LA STAMPA

ANNO 127. N. 68 •• MERCOLEDI' 10 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Accolte le richieste dei magistrati, l'ex leader psi: giustizia sommaria. Si dimette il presidente Eni

Processo per Craxi, arrestato Cagliari

Amato resiste: «Il governo non fa da parafulmine»

L'INCROCIO DI DUE DEBOLEZZE

PER tutta la giornata di ieri, segnali di debolezza finanziaria hanno fatto da contrappunto a segnali di debolezza politica. Mentre Giuliano Amato si recava al Quirinale prima di uno dei Consigli dei ministri più duri e più tesi nella storia della Repubblica, la lira perdeva pesantemente terreno contro tutte le valute; i dati sulla caduta di Borsa sono giunti inframmezzati alle notizie di nuovi arresti, tra cui quello del presidente dell'Eni.

L'intreccio tra debolezza finanziaria e debolezza politica è un fatto relativamente nuovo nella vita di questo governo. Fino a un paio di settimane fa, il presidente Amato poteva far leva sulla prima per compensare la seconda: attenti, era il messaggio implicito del governo, che se la manovra viene bocciata, se le privatizzazioni vengono ostacolate, se il governo cade, questa caduta comprometterà in maniera irrevocabile anche il futuro dell'economia. Paradossalmente, quindi, una lira in difficoltà rafforzava un governo che presentava al Paese un piano coerente, anche se doloroso, di risanamento. Così è stato possibile far votare a un Parlamento recalcitrante una manovra economica necessaria, anche se, purtroppo, non risolutiva.

Tutto ciò è ora superato dalla più generale crisi innescata dall'inchiesta «Mani pulite». La politica economica del governo è stata appannata da dimissioni di ministri, da un rimpasto, da incertezze e contraddizioni sulla «manovra-bis», dal varo di provvedimenti di sostegno dell'occupazione socialmente indispensabili ma dalla problematica copertura finanziaria. A questo punto, gli obiettivi stabiliti con molta decisione all'inizio dell'autunno

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Gabriele Cagliari

ROMA. Via libera al processo a Bettino Craxi; arrestato il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari. Sono le due notizie che, ieri, hanno scosso il mondo di Tangentopoli. A Roma la Giunta per le autorizzazioni a procedere ha deciso, anche se con una votazione contestata, di accogliere tutte le richieste presentate dai giudici nei confronti dell'ex leader del partito socialista. E Craxi, con una nota, accusa subito la Giunta di praticare «giustizia politica sommaria». All'alba, nella sua casa romana, era stato arrestato Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni. Il giudice Di Pietro lo accusa per una mazzetta da quattro miliardi pagata per gli appalti sulle turbine alle centrali Enel. Con lui a San Vittore anche Franco Ciatti, presidente del Nuovo Pignone di Firenze, gruppo Eni. Ammettono subito i due top manager di Stato, ma negano di essere dei corruttori. Quei soldi, finiti su un conto occulto del psi di Lugano, furono chiesti da un emissario del partito.

Ceccarelli, Granzotto, Mattioli, Poletti, Stabera A PAGINA 3 e 5

SONDAGGIO LA STAMPA

Amato resterà fino al 18 aprile

ROMA. Quanto durerà Amato? *La Stampa* l'ha chiesto a 63 parlamentari. Per il 70 per cento vivrà fino ai referendum. E dopo? I deputati si aggrappano all'idea del governo istituzionale di Napolitano (35%) o Spadolini (30%).

Ambito e Bruzzese A PAGINA 2

Lira e Borsa, un altro ko

Dopo una giornata drammatica l'affannoso e parziale recupero

ROMA. Un'altra giornata da infarto per lira e Borsa. Prima i timori che il governo Amato potesse dimettersi, poi l'arresto di Gabriele Cagliari hanno avuto l'effetto di una miscela esplosiva: i titoli azionari hanno lasciato sul campo il 3%, per la moneta è stata un'altalena, con il marco fissato a 972 e il dollaro a 1614. Poi, quando nel pomeriggio si è saputo che Amato non era andato da Scalfaro per dimettersi, la lira, pur restando debole, si è un po' ripresa: il marco è terminato a una media di 963,60 e il biglietto verde si è assestato a quota 1606, un record comunque.

Secondo alcuni operatori, Bankitalia sarebbe intervenuta, ma solamente nella prima parte della mattinata. Ma per la Borsa non è andata meglio.

L'arresto di Cagliari, seguito dal via libera a procedere per Bettino Craxi, ha avuto un effetto dirompente. In poco tempo Piazza Affari è stata travolta da un'ondata di ordini, arrivati soprattutto dall'estero, ma anche i bordini avrebbero deciso di realizzare le plusvalenze messe a segno nei giorni scorsi. Conclusione? «Adesso nervi a posto», dice il presidente del consiglio di Borsa, Giovanni Ventura, aggiungendo che con questi chiari di luna può accadere di tutto. «La Borsa - spiega Ventura - teme gli effetti di Tangentopoli sulle imprese e sulle loro operatività».

F. Bullo e A. Zorzi A PAG. 25

VIZIO NAZIONALE

PARLAR MALE DELL'ITALIA

MARCELLO Mastroianni, nel ricevere a Parigi la Legion d'Onore, ha attaccato «i ladri che ci sputtanano» e ha promesso che continuerà a «nous casser les pieds», cioè a rompersi le scatole per altri trent'anni. Gli siamo così grati per quello che ha fatto nella sua carriera e gli siamo così affezionati anche per aver tanto bene rappresentato i nostri difetti che noi di anni gliene auguriamo altri cento. Ma vorremmo anche che nel frattempo lui e noi riflettessimo sulle ragioni di questo sfogo anti-italiano.

Materia per comprenderlo, naturalmente, ce n'è in abbondanza, e nessuno intende coprire le nostre colpe all'insegna del detto che i panni sporchi si lavano in casa. Oltretutto, anche a volerlo fare, cominciamo a scarseggiare di sapone, tanto la sporcizia è sparsa ovunque. Ma ci sono anche ragioni per ritenere che questo sfogo di Mastroianni - che pure in questo caso possiamo prendere a paradigma del nostro comune sentire - sia in parte mal diretto e rivelatore di un vizio diffuso.

Perché ci piace così tanto autofustigarci? Perché facciamo volentieri autodafé in pubblico noi italiani e proviamo una così insaziabile cupidigia di espiazione?

Non credo che ciò abbia a che fare con la nostra proverbiale mancanza di senso patriottico. Dopo tutto, è patriottico anche parlar male della patria quando lo merita, fare manifestazioni per chiedere che si vada sino in fondo nelle denunce, reclamare che non si abbia riguardo per nessuno. In questo senso, pochi battono il nostro amore di patria, e certo non quei francesi cui Mastroianni parlava.

Non offre neppure una spiegazione quel rito cattolico della confessione che tutti, anche quando non credenti, abbiamo bevuto col latte. Forse c'è in alcuni anche questa componente, perché la confessione cattolica celebrata all'italiana è spesso intesa come un lavacro provvisorio e intermedio fra un peccato da dimenticare e uno da compiere. C'è anche questo, ma occorre dell'altro.

Si può allora pensare al provincialismo alla rovescia da cui siamo inguaribilmente affetti. Non c'è italiano che abbia fatto una volta la spesa a Chiasso che non si senta

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Carra condannato a 2 anni, ma torna in libertà. Anas, avviso al segretario dell'Antimafia

«Non è del pds il conto in Svizzera»

Greganti a Di Pietro: quei 600 milioni sono miei

MILANO. Non è del pds il conto in Svizzera. Primo Greganti, interrogato ieri da Antonio Di Pietro, ha sostenuto che quei 621 milioni rintracciati nella banca di Lugano sotto la voce «conto Gabbietta» sono suoi. Ma alla fine i magistrati hanno fatto sapere di essere rimasti solo parzialmente soddisfatti. Greganti resta in cella. Ieri, intanto, Enzo Carra, l'ex portavoce di Forlani accusato di reticenza e falsa testimonianza, è stato condannato a due anni con la sospensione della pena e la non menzione. Poco dopo la sentenza, Carra è stato scarcerato. Si allarga l'inchiesta sulle tangenti Anas. Nella rete è caduto il deputato dc Francesco Cafarelli attuale segretario della commissione antimafia; l'accusa è di concorso in concussione. Ieri, infine, è finita la latitanza di Antonio Crespo, ex direttore generale Anas, ricercato da oltre un mese.

Cerruti, Corbi, Longone, Marsella A PAGINA 4 e 8

Spini ministro dell'Ambiente

Forlani ha lasciato la Bicamerale E alla presidenza arriva la Iotti

di A. di Robilant e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2-7

Arsenio Lupin in Parlamento

Scandalo a Parigi, sono scomparse le cartelle fiscali dei ministri

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

Baby-calciatori come schiavi

Bologna, i giovani venuti dal Sud vivevano in sedici in una baracca

SERVIZIO A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Freud era esausto e soffriva in modo indescrivibile. Il 21 settembre disse al suo medico: «Mio caro Schur, Lei ricorda il nostro primo colloquio: allora promise di aiutarmi, quando non ce l'avessi più fatta. Adesso non è che tortura e non ha più senso...». Max Schur gli strinse la mano e promise di dargli un sollievo adeguato; Freud lo ringraziò aggiungendo dopo un attimo di esitazione: «Dica ad Anna del nostro colloquio». La mattina dopo, Schur somministrò a Freud un terzo di grano di morfina. Per Freud, a quel punto di estenuazione e così alieno agli oppiacei, questa piccola dose fu sufficiente. Morì poco dopo la mezzanotte del giorno successivo, il 23 settembre 1939.

Hans Sachs, *Freud maestro e amico* (Astrolabio 1973)

Clinton e Mitterrand

«I Sette Grandi devono subito salvare Eltsin»

MOSCA. Bill Clinton ha proposto a Mitterrand, in visita alla Casa Bianca, di convocare un vertice anticipato del Gruppo dei Sette Paesi più industrializzati per salvare la Russia. Parigi dice sì. E oggi Eltsin (nella foto) rischia: si riunisce un Congresso ostile. **G. Chiesa**

C. Martinetti e P. Passarini A PAG. 8

La Vanoni, Vasco Rossi, De André e Zucchero: il ministro fa razzismo culturale

«Caro Ronchey, non siamo barbari»

I big della canzone: devi ridarci l'Arena di Verona

Zucchero Fornaciari

ROMA. «Non siamo barbari»: così 36 artisti (tanto per citare qualcuno: Ornella Vanoni, Zucchero, Cristiano De André e Vasco Rossi) e i loro manager hanno protestato, con una lettera, contro il ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey che alla fine della settimana scorsa vietava i concerti rock all'Arena di Verona. Nella lettera artisti e manager scrivono fra l'altro: «Dobbiamo ringraziarla, signor ministro Ronchey, perché, per la prima volta, lei ci ha dato la possibilità di ritrovarci totalmente uniti. Non è stato facile raccogliere le firme in calce a questa lettera. Ci siamo cercati in Italia e all'estero a tutte le ore del giorno e della notte, tutti uniti nell'indignazione nei suoi confronti». E inoltre: «Lei dimostra ancora una volta di considerare l'esistenza di una musica "colta", bene educata, confacente alla dignità dei monumenti italiani e di una musica "incolta", barbara, seguita da un pubblico di vandali che non ha diritto di cittadinanza nei "templi" della cultura italiana. In Francia il ministro della Cultura ha premiato con la Legion d'Onore un musicista rock come Frank Zappa; in Inghilterra la Giornata nazionale della musica è nata dalla collaborazione del governo britannico con il leader dei Rolling Stones Mick Jagger; in Germania da poco è stato istituito un corso universitario sulla musica rock: in Italia, invece, non solo bisogna combattere quotidianamente per affermare la dignità della musica popolare, sia essa canzone, rock, jazz o pop, ma ci si deve addirittura difendere dagli immotivati attacchi di un ministro che vuole ridurre i già pochissimi spazi disponibili per ascoltare musica dal vivo che non sia operistica, da camera o genericamente "colta"».

SERVIZIO A PAGINA 13

Gol di Baggio e Poggi

In Coppa Italia pareggio (1-1) fra Toro e Juve

TORINO. Toro e Juve hanno pareggiato (1-1) la prima semifinale di Coppa Italia. Il granata hanno premuto a lungo, ma la Juve è andata in vantaggio in apertura di ripresa con un rigore di Roberto Baggio. Poggi (foto) ha replicato nel finale. Oggi l'altra semifinale, Roma-Milan.

SERVIZI NELLO SPORT

Si indaga su politici che lo avrebbero protetto. Ricostruiti 10 anni di terrore

Dai pentiti uno schiaffo a Riina

Blitz in Sicilia: finiscono in carcere 58 boss

PALERMO. Per i boss è un nuovo, durissimo colpo. Ieri in un blitz della Dia sono finiti in carcere 58 boss. In un'altra operazione è stato decapitato il clan che teneva in ostaggio Sciacca: tredici gli arresti, in cella un ex bancario e il cugino di un magistrato.

Questo nuovo blitz nasce grazie alla collaborazione dei pentiti, che hanno anche permesso di ricostruire dieci anni di terrore sotto il segno di Totò Riina. Una dittatura macchiata di sangue, delitti, di tante «lupare bianche», di incaprettamenti per eliminare tutti i nemici.

I magistrati sono riusciti anche a delineare quelle che sono state chiamate «le relazioni esterne» della mafia: molti i contatti con uomini politici, su cui si sono spostate le attenzioni nelle indagini.

Giovanni Bianconi, Antonio Ravidà e Pierangelo Sapegno A PAGINA 11

Scongiurata la crisi dopo il no del Quirinale al decreto salva-corrotti. La tensione resta alta

Amato rimane, ma «senza processi»

Il premier al Senato. Martinazzoli: senza alternative

ROMA. Li aspetta al varco tutti oggi al Senato, per l'ultimo, definitivo chiarimento. Giuliano Amato ha accettato e, anzi, voluto andare a riferire a Palazzo Madama stamani alle 10 sulla vicenda del decreto bocciato da Scalfaro. Se nel dibattito gli oratori dei quattro partiti che appoggiano il governo non ripeteranno più di sperare in qualcosa di meglio, di auspicare «un allargamento della maggioranza», rimarrà. Altrimenti «non vuole stare lì a fare il parafulmine di tutti», per stare alla parole del ministro Merloni.

Insomma, Giuliano Amato sul piede di partenza assai amareggiato e in preda ad una ira fredda per essere stato lasciato solo dopo avere varato un decreto che in tanti gli avevano chiesto. «C'è stato uno squagliamento generale» ha rilevato il democristiano Arnaldo Forlani, implicitamente polemico con il suo partito. «Il governo non si farà processare - ha detto Amato per bocca del suo sottosegretario, Fabbri - se deciderà le dimissioni non ci potrà essere processo. Se resterà al suo posto, lo farà per governare e non per essere sottoposto a processo. Il dibattito, anche aspro, non deve essere ipotecato dall'irrazionalità e dall'iracondia».

Un vero e proprio ultimatum diffuso al termine di un Consiglio dei ministri che, per tutta la mattinata di ieri, era parso convocato più per decidere l'autoaffondamento del governo già silurato

Il socialista Spini nominato ministro dell'Ambiente al posto di Ripa di Meana

Valdo Spini, neoministro dell'Ambiente

dal no di Scalfaro al decreto che per progettare il futuro. Mezz'ora di colloquio di Amato col Presidente della Repubblica ha tamponato la situazione. E' stato, tra l'altro, deciso di nominare ministro dell'Ambiente il socialista Valdo Spini al posto del dimissionario Ripa di Meana. Ma Scalfaro ha voluto ricevere anche il ministro dell'Interno, Mancino, col quale solitamente si esaminano le scadenze elettorali.

Il Consiglio dei ministri si è limitato a «prendere atto» delle osservazioni con le quali il Presidente della Repubblica ha rifiutato la sua controfirma al decreto. Ora tocca a dc, psi, psdi e pli fare atto di fede nella necessità dell'esistenza di questo governo.

Per la dc prenderà pubblici impegni lo stesso segretario Martinazzoli, che è senatore. «Il nostro sforzo principale è quello di evitare le elezioni anticipate con il sistema proporzionale - ha anticipato il portavoce di Martinazzoli, Castagnetti -. La scelta di Amato di non dimettersi è stata una scelta di grande responsabilità. Oggi non ci sono alternative e i problemi del Paese sono gravi ed enormi. Il governo deve arrivare almeno fino al 18 aprile e dopo il referendum sarà inevitabile fare una nuova legge elettorale».

Contano i giorni che li separano da quel traguardo che appare lontanissimo e quasi irraggiungibile come un miraggio, nella generale situazione di incertezza in cui naviga la politica. I partiti maggiori sperano che la prevista vittoria del «sì» alla modifica del sistema elettorale del Senato riesca a incrinare le diffidenze e le resistenze dei vari fronti per arrivare finalmente all'agognata riforma elettorale. E poi, via alle elezioni in autunno. La probabile elezione della pidiessina Nilde Iotti alla guida della commissione bicamerale per le riforme, al posto del dimissionario De Mita, sembra una scelta per battere più concretamente la strada dell'accordo.

Poco convinti, i socialdemocratici sembrano rassegnati ad assecondare questa ipotesi di lavoro. «Ma se non si riesce a realizzare un governo che vada avanti per due anni e mezzo tentando di ribaltare l'immagine negativa che oggi la gente ha della politica, a che serve tirare avanti?» si chiede il segretario socialdemocratico, Vizzini. Comunque, il psdi e i liberali, anche loro irrequieti, assicurano il loro appoggio ad Amato. «Una crisi al buio rischierebbe di provocare effetti disastrosi sul nostro sistema finanzario pubblico e privato» avvisa Altissimo.

Si vedrà se oggi Amato troverà convincenti le assicurazioni dei suoi alleati. Domani si aprirà alla Camera, salvo altri imprevisti, il dibattito sulle proposte presentate dai partiti per trovare soluzione alla «questione morale».

Alberto Rapisarda

«Giuliano? Dura fino ai referendum»

Sondaggio della Stampa in Parlamento E per il «dopo» Napolitano o Spadolini

ROMA. Il governo Amato: c'è chi lo paragona ad un tappo di sughero: «Non lo levate, per carità, altrimenti viene giù tutto», implora il democristiano Vito Riggio. E c'è chi lo paragona ad una camera d'aria bucata: «Ogni giorno si attacca un pezzetto di gomma nuova ma ci sono lo stesso spifferi d'aria dovunque», commenta Giovanni Sarritzu, di Rifondazione comunista.

La Camera dei deputati è in bilico tra l'ironia e il dramma di fronte al cammino non proprio regolare che sta seguendo il governo Amato. *La Stampa* ha provato a buttare lì tra 63 parlamentari, un campione del 10%, la domanda che da mesi sta appassionando gli osservatori dei fatti politici: quanto durerà ancora? La maggior parte dei deputati (il 70%) risponde prima di tutto con aria compunta che all'esecutivo non rimane molto più di un mese di vita.

Ma è la forza della rassegnazione a spingerli a individuare nel 18 aprile, la domenica in cui si andrà a votare per i referendum, la data fatidica, il punto di svolta per l'esecutivo. Perché subito dopo, abbandonata l'aria compunta, partono le battute. «Sono quarantaquattro giorni - dice Franco Bassanini del pds - e sono già quarantaquattro giorni di troppo». «A far cadere Amato non saranno i referendum, ma il viaggio negli Stati Uniti: eppure, avrebbe dovuto saperlo che ai presidenti del Consiglio porta male annunciare i viaggi all'estero. Non ricorda quel che accadde ad Andreotti?», si stupisce Riggio. Sono veramente pochi, dunque, i parlamentari che riescono a rimanere seri, parlando di Amato e del suo governo. Persino tra i suoi compagni di partito, il tono è di scherno: «Quanto durerà Amato? Non faccio il profeta di sciagure», chiarisce il socialista Nicola Capria.

E dopo il 18 aprile? I deputati si aggrappano in massa e con forza all'idea del governo istituzionale retto dal presidente della Camera, Giorgio Napolitano (35 per cento), o da quello del Senato, Giovanni Spadolini (30 per cento). Un po' appannata appare, invece, l'ipotesi di un ritorno di un democristiano a Palazzo Chigi che, pure, solo un mese fa tra i divani del Transatlantico veniva considerata la più probabile. Nel disorientamento generale spunta di nuovo il nome di Francesco Cossiga che guadagna un 5%: «Questo lascia capire lo stato di disperazione in cui versa il Palazzo», commenta l'ex Presidente della Repubblica di fronte a questo risultato che sorprende persino lui.

Ma se quasi due terzi dei deputati danno ad Amato quarantaquattro giorni di vita, c'è anche un 10 per cento che si dice convinto che questo governo non durerà. E' la previsione che arriva dagli esponenti dei partiti di opposizione, ma è soprattutto l'augurio che arriva da alcuni ex-parlamentari come Tina Anselmi che si aggirava nel Transatlantico con questo slogan «alle elezioni, subito».

Flavia Amabile
Maria Grazia Bruzzone

HANNO RISPOSTO

Questi i 63 parlamentari che hanno partecipato al sondaggio *La Stampa*:
Dc (20): Gaspari, D'Acquisto, Rivera, Bodrato, Fumagalli, Scotti, Riggio, Formigoni, Rognoni, Gitti, Viscardi, Fracanzani, Borri, Patria, Berni, Menduni, Ciliberti, Abbate, Zambon, Delfino.
Pds (12): Bassanini, Angelini, Mussi, Angius, Ghezzi, Jotti, Correnti, Pizzinato, Rodotà, Tortorella, Ingrao, Calzolaio.
Psi (10): Conte, Romita, Dell'Unto, Capria, Piro, Nonne, Abbruzzese, Nencini, Demitry, Maccheroni.
Lega (5): Rossi, Rocchetta, Anghinoni, Formentini, Farassino.
Msi (4): Buontempo, Matteoli, Maceratini, Tassi.
Pri (3): Battaglia, Ayala, Bianco.
Pli (2): De Lorenzo, Sterpa.
Psdi (2): Vizzini, Bruno.
Rifondazione (2): Sarritzu, Barzanti.
Verdi (1): Paissan.
Rete (1): Piscitello.
Lista Pannella (1): Pannella.

RETROSCENA

NELLO STUDIO DEL PRESIDENTE

«Non presiedo un governo trattato da sputacchiera»

Ma allo sfogo di Amato Scalfaro risponde «No, non puoi lasciare»

ROMA

Io non ci sto a presiedere un governo che tutti considerano una sputacchiera, io me ne vado». «No, non puoi lasciare». Su queste due frasi ieri è andato avanti per più di un'ora il colloquio tra Giuliano Amato e Oscar Luigi Scalfaro. Il primo ha interpretato la parte dell'uomo «tradito» da tutti, anche dal suo illustre interlocutore, che vuole dire «addio»; il secondo ha recitato il ruolo di chi tenta di scongiurare l'altro a non fare un atto irreparabile e, comunque, a mantenere un atteggiamento responsabile almeno fino al 18 aprile, cioè alla data dei referendum.

Così quel colloquio, come al solito ambientato nello studio alla vetrata, non è stato, raccontano le cronache del Quirinale, il solito scambio di vedute, affettuoso ma formale, che da sempre regola i rapporti tra i due. No, casomai l'incontro di ieri tra Scalfaro e Amato può essere paragonato ad uno degli scontri epici sostenuti nella scorsa legislatura, proprio in quel salotto, da Francesco Cossiga con i suoi amici-nemici della democrazia cristiana. E come i difficili dialoghi tra Cossiga e i dc anche il colloquio di ieri non ha avuto un esito chiaro: Amato non ha detto «no» alle richieste del Capo dello Stato, ma non ha detto neanche un «sì» convinto. Probabilmente ha lasciato correre, ha lasciato che la sua volontà sia determinata dal filo degli eventi futuri. Più un «sì» che un «no» a rimanere, quindi, almeno per ora.

E c'è da capirlo, in parte, il presidente del Consiglio: lo scontro in atto è talmente grande, che è difficile andarsene come se niente fosse. «L'ho appena visto Giuliano - ha raccontato ieri intorno alle 13 e 30 sul portone principale di Palazzo Madama Gennaro Acquaviva, capogruppo dei senatori socialisti - e so che era andato al Quirinale per dimettersi, ma alla fine non si dimetterà. La verità è che bisognerebbe ricostruire bene quello che è successo. Io so che venerdì scorso il ministro Conso ha spiegato a chi gli chiedeva istruzioni che il decreto non poteva essere pubblicato sulla Gazzetta del giorno dopo perché Scalfaro aveva chiesto 24 ore di tempo: e allora, ditemi, che cosa è successo in quelle 24 ore? Chi ha consultato Scalfaro? E' vero che è ostaggio dei magistrati?». E l'altro capogruppo socialista, Giusy La Ganga, anch'egli fresco di un colloquio con il presidente del Consiglio più o meno alla stessa ora, ha paragonato domenica scorsa ad una data storica: «Sì, - ha spiegato - è successo quello che è avvenuto il 28 ottobre del 1922: Facta va da Vittorio Emanuele e gli chiede di firmare lo stato di assedio contro il fascismo. Il Re non lo fa e subito dopo viene nominato capo del governo Mussolini. Adesso dovrebbero fare presidente del Consiglio Borrelli».

Parole grosse e paragoni inquietanti quelli usati dai due capigruppo del partito del presidente del Consiglio. Dettati probabilmente da una visione dei fatti ben precisa, che non deve essere poi molto diversa da quella di Amato: domenica scorsa il governo, il suo presidente e la sua maggioranza, hanno dovuto abdicare di fronte ad un «diktat» dei magistrati di Tangentopoli.

E quel che è successo brucia ancora sulla pelle di Amato. Ecco perché la riunione di ieri del Consiglio dei ministri è stata, soprattutto, uno sfogo del capo del governo, seguito da un tentativo collettivo di ribellarsi alla propria impotenza. «Tutti ci hanno chiesto - ha detto Amato ai suoi ministri - di fare questo decreto, ci hanno scongiurato, ci hanno spinto, lo hanno preteso, poi, al dunque, ci hanno abbandonato a noi stessi e non ci hanno difeso. Siamo di fronte ad una pericolosa tempesta khomeinista. Io, però, combatterò sempre per la ragione: l'indignazione popolare è giusta, quello che è ingiusto è la sua strumentalizzazione. Lo dico sinceramente, aveva ragione Conso a chiedere l'uso del disegno di legge e non del decreto... Io, però, credo nello Stato di diritto e ci sono 500 articoli in un codice penale e non solo uno a cui far sempre ricorso. Non si può sempre condannare...».

Poi, si è rivolto al suo governo per capire se c'era qualcuno che voleva mollare. «Scalfaro - ha spiegato - non vuole una crisi di governo. Ma forse non la vuole nessuno, neanche Occhetto, visto che almeno fino all'altro ieri, mi sbaglierò, ma non mi è sembrato tanto contento all'idea che potessi dimettermi. Io vi di chiedervi ancora un sacrificio, se volete farlo lo facciamo insieme, altrimenti pensiamo ai nostri figli. Solo che se decidiamo di andare avanti, dobbiamo essere chiari con gli altri: questo governo non può essere la sputacchiera di tutti come qualcuno vorrebbe. Noi non possiamo rimanere qui mentre gli altri fanno i loro comodi e continuano a sputacchiare. No, noi a questo non ci stiamo. Se questo governo deve essere tenuto in vita da questa maggioranza, solo perché non ce n'è un altro all'orizzonte, io me ne vado io stesso».

Gli altri ministri gli sono andati dietro. Mancino e Conso se la sono presi con il procuratore di Milano, Borrelli. «Non è vero - ha detto il ministro della Giustizia - che il decreto avrebbe tolto le indagini ai giudici. E' un discorso sbagliato sul piano tecnico». Reviglio ha fatto previsioni catastrofiche sul piano economico: «Abbiamo poche settimane - ha paventato - per evitare il crack». Alla fine l'idea di una «crisi di governo» è stata messa da parte e nessuno ha dato peso alle dimissioni di Ripa di Meana. «Senza un clandestino a bordo - ha ironizzato Costa - si sta meglio».

Quindi, andare avanti, ma senza illusioni. E anche quella punta di orgoglio uscita ieri in Consiglio dei ministri, non scaccia quell'alone di sconfitta che avvolge i palazzi della politica. Quel «ladri, ladri» ad Amato, quelle «spugne» lanciate contro Conso, hanno lasciato il segno. «Sì, forse abbiamo già perso - ha ammesso nel transatlantico ieri De Michelis - ma forse l'ultima chance per noi è proprio quella di tenere in piedi il governo ed evitare le elezioni anticipate». «Qui ormai - ha detto un malinconico Bodrato - sparano su tutti i politici, non risparmiano neanche gli onesti. E' quasi una guerra etnica per l'eliminazione di un gruppo». «Il problema - ha ironizzato D'Alema - è che questo è un governo di quaquaraquà, senza palle, che per fare un decreto ha dovuto dire che lo volevano i giudici: già, i giudici hanno parlato ma solo dopo che il governo li ha chiamati in causa».

E nel disorientamento generale nasce di tutto. Ieri Rino Formica ha fatto sondaggi in giro sull'ipotesi del governo Cossiga. «Rino - ha spiegato in proposito Signorile - parla di golpe dei magistrati e crede che l'unica strada per reagire sia quella di un governo istituzionale impuro, da affidare a Cossiga. E, a quanto pare, su questo è d'accordo anche Andreotti». E' proprio vero, questo è un momento in cui può capitare di tutto.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

PARLAR MALE DELL'ITALIA

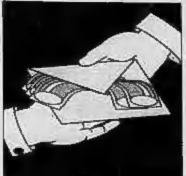
autorizzato a trasformarsi in Savonarola dei nostri vizi. E più gira o lavora o abita all'estero, più si accanisce con i suoi confratelli in patria. Sembra che ci sentiamo cittadini del mondo solo se parliamo male del nostro villaggio. Paradosso ridicolo, perché parlar male del nostro villaggio è proprio tipico del nostro villaggio.

Resta un'altra spiegazione, assai più preoccupante. Siamo affetti da scarsa coscienza di cittadinanza. Non sentiamo lo Stato o, il che è lo stesso, non ne abbiamo una coscienza liberale moderna, quale insieme di istituzioni che garantiscono la nostra libertà e al tempo stesso le pongono vincoli. Ciò che noi intendiamo per Stato o è, cattolicamente, una mucca da mungere, o è, marxisticamente, una sovrastruttura da abbattere. Comunque, qualcosa che non ci appartiene, che è di proprietà o in affitto a qualcun altro, con il quale intrattenere traffici: per procurarne favori a nostro vantaggio, nel primo caso, o per ottenerne dispense a suo detrimento ed esaurimento, nel secondo caso. In tal modo, non ci sentiamo cittadini. E' così che abbiamo accettato lo scambio fra l'inefficienza pubblica e le nostre licenze private. Ed è grazie a questo scambio che quel tanto di Stato che abbiamo concepito e realizzato è di tipo simil-sovietico, con le corporazioni a difendere i propri interessi, i partiti ad occupare le istituzioni, i più forti a comandare, i più deboli a piatire e tutti quanti all'assalto della diligenza.

Ora che il gioco è stato scoperto, ci autofustighiamo proprio come coloro che sentono di aver commesso peccati individuali. Ma la colpa di mancanza del senso di cittadinanza è di tipo diverso. E perciò non serve strapparci le vesti a pensare che cosa possono dire gli altri di noi. Occorre piuttosto ripensare chi siamo noi e se finalmente vogliamo diventare cittadini adulti.

Marcello Pera

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di martedì 9 marzo 1993 è stata di [illegible] copie

La giunta si spacca su ricettazione e perquisizione: 10 sì, 10 no. Il presidente si astiene

Craxi battuto: quattro volte a processo

L'ex leader del psi: «Giustizia politica sommaria»

ROMA. Craxi perde anche quando pareggia. Non appena entra in scena il reato di ricettazione, la Giunta per le autorizzazioni a procedere si spacca in due come una mela: dieci a favore, dieci contro, i governativi da una parte e le opposizioni dall'altra. Richiesta respinta? No, perché un curioso risvolto regolamentare prevede che, in caso di parità, prevalga la tesi opposta a quella avanzata dal relatore. Come nelle coppe di calcio, dove il gol in trasferta vale doppio. E qui il gol lo segnano le opposizioni - Ayala, Galasso, Paissan, i pidiessini - perché il relatore Roberto Pinza, democristiano, aveva proposto di non concedere l'autorizzazione per questo reato. E il motivo va molto al di là del solo Craxi: «Un accoglimento della domanda - spiega Pinza - finirebbe per evocare una sorta di responsabilità oggettiva per il segretario politico di un partito». Si arrabbiano i socialisti, che evocano Stalin e la marcia su Roma, per non parlare di quanto si arrabbia Bettino Craxi, che in un secco comunicato accusa la Giunta di «giustizia politica sommaria». Ma si arrabbiano molto anche i democristiani, e il capogruppo Gerardo Bianco arriva a prendersela con il presidente della Giunta Gaetano Vairo, democristiano pure lui. Il suo voto sarebbe stato decisivo per rovesciare l'esito della sfida. Ma Vairo si è astenuto: «Non ho votato per non venire meno a una prassi consolidata». «E invece avrebbe fatto bene a prendere posizione - lo sgrida Bianco -. Al suo posto io mi sarei assunto le mie responsabilità. Soprattutto sulla richiesta di perquisizioni personali. Sono cose ingiuste, di una gravità eccezionale. Contiamo che l'aula rovesci questa decisione». Già, perché la regola del 10 a 10 ha funzionato due volte: per la ricettazione, ma anche per un'altra richiesta avanzata da Di Pietro: quella di poter procedere nei confronti di Craxi a perquisizioni domiciliari e personali.

Nel suo primo giorno del giudizio, Bettino Craxi è stato sottoposto a cinque votazioni. Due perse e due pareggiate, ma con il risultato che sappiamo. La quinta non conta. Riguarda l'unica richiesta non sgradita a Craxi, quella di autorizzazione a procedere per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, sopravvissuta al weekend infernale di Conso ed Amato. Un plebiscito: venti a zero, votano «sì» anche i socialisti. Ma eccoci al reato di corruzione per le vicende milanesi. Il fronte compatto comincia a sfrangiarsi: ne escono i socialisti e il risultato è 17 a 3. Terzo round: ancora corruzione, ma stavolta per le vicende romane. Dal carro di Pinza si staccano altre due ruote: il liberale Biondi e il socialdemocratico Bruno, mentre la dc resiste: 15 a 5. Su ricettazione e perquisizioni Pinza e gli altri quattro democristiani (Zanferrari, Perani, Balocchi e Margutti) si fanno da parte, riequilibrando gli schieramenti. Equilibrio precario: basterebbe che il presidente Vairo si schierasse con i suoi colleghi di partito. Ma già sappiamo che Vairo non l'ha fatto.

I commenti, adesso. A cominciare da quello, durissimo, che Craxi affida alle agenzie di stampa: «La giustizia politica sommaria non si ferma e non si piega di fronte alla verità e al diritto. Questo mio caso è esemplare». In mattinata aveva scritto una lettera a Vairo per ribadire l'esistenza di quel «fumus persecutionis» che di lì a poco Pinza avrebbe invece negato nel corso della sua relazione. Asciutto il nuovo segretario del psi, Benvenuto: «Prendiamo atto. Spero che in aula si arrivi a un giudizio sereno. Occorre giustizia, non un processo politico». I vincitori non vogliono infierire, anche perché sanno che il risultato di ieri potrebbe essere ribaltato almeno in parte dall'assemblea di Montecitorio. E' il timore del più critico di loro, il neocomunista Severino Galante. A rovinargli la giornata è stata la decisione di Vairo di nominare il verde Mauro Paissan relatore per le due richieste di autorizzazione non condivise da Pinza e dagli altri dc. «Ci voleva un magistrato o un avvocato esperto: non vorrei che fosse un incentivo a votare contro». Paissan, che come ex-giornalista del *manifesto* ha più pratica di penne e taccuini che di pandette, non sembra spaventato. E comincia subito a difendere la richiesta di perquisizioni domiciliari e personali, «che comprendono gli atti a sorpresa necessari all'inchiesta, come le indagini bancarie».

Adesso la parola è all'aula: sarà quello il vero giorno del giudizio, ma non si sa ancora quando sarà. Alla Camera giacciono una quarantina di richieste inevase, e fra arretrati, rallentamenti e rinvii per il referendum, c'è la possibilità concreta che il voto slitti a fine aprile. Ma per Craxi i giudizi non finiscono mai. Proprio ieri è arrivata a Montecitorio la seconda richiesta di autorizzazione a procedere: e stavolta fra i reati ipotizzati da Di Pietro c'è anche la concussione continuata e aggravata.

Massimo Gramellini

Alfredo Galasso (foto piccola) uno dei commissari e Bettino Craxi

Il dc Roberto Pinza relatore della Giunta per le autorizzazioni

Il presidente Vairo: «A differenza dei magistrati noi giudichiamo amici»

Galante: i colleghi sotto inchiesta mi guardano come se fossi un boia

LA GIUNTA

IDENTIKIT DI VENTI COMMISSARI

E' la rivincita dei peones

Il gran giorno del giurì in Parlamento

ROMA

PINZA, ah, ah, pinza e tenaglia, povero Cra... «Alt, *ragasci*». Un gesto della mano, l'accento romagnolo, dal suo quasi uno e novanta di statura l'onorevole Roberto Pinza, dc, gela i cronisti che sogghignano fuori dall'aula dove si riunisce la giunta per le autorizzazioni a procedere. «Non me la fate più, *ragasci*, questa battuta perché l'avrò sentita un miliardo di volte...».

E' una persona seria e con tutto il suo straordinario cognome non se l'è cavata male, Pinza, relatore passato e futuro (prossimamente nell'aula di Montecitorio insieme con il verde Paissan) del caso Craxi. Avvocato, come quasi la totalità dei venti membri della giunta. Un tempo tranquillo, quasi burocratico snodo delle privatissime questioni degli onorevoli. Oggi tribunale e ricettacolo di tutti gli impicci giudiziari della Prima Repubblica. La dove si sfidano «gli autorizzatori»: di nuovo travolti, in un insolito mattino, da un lampo di notorietà politico-giudiziaria.

E così, per tutto il pomeriggio di ieri è stato un trionfo di valutazioni e commenti. Trionfali quelli del leghista toscano Mancini, che ieri indossava una cravatta rosa. Aggressivamente di rivalsa (con l'accusa di aver pronunciato «invettive paranoiche contro i giudici») le parole di Alfredo Galasso, Rete, i cui occhi lampeggianti tradivano un certo animus tra l'inquisitorio e il giustizialista. Mentre sul fronte opposto si distingueva quella specie di sfogo dell'ormai sempiterno avversario di Pinza, e cioè dell'onorevole socialista Umberto Del Basso De Caro, avvocato a Benevento, che ha richiamato - non è la prima volta - il processo staliniano contro Bucharin, aggiungendovi stavolta un riferimento al clima dell'ottobre del 1922 (la data citata nei dispacci era il 22, di ottobre, invece del 28; comunque sulla marcia su Roma andava a parare l'analogia).

Anche lui, come il verde Paissan, già direttore del *manifesto*, deputato di primo pelo e di prima legislatura. Osservato con recchiuto compiacimento da due vecchi volponi del foro e di Montecitorio: il liberale Biondi e il missino Valensise. Persona amabile e civile, Del Basso De Caro, giusto un po' prolisso, con il tg che gli chiede un giudizio sintetico, e lui che è rimasto al microfono cinque minuti. Mai stato a contatto con Craxi come in questi ultimi mesi.

Un funzionario della Camera davanti ai voluminosi documenti a carico dell'ex segretario del psi Craxi inviati dalla magistratura milanese

Così come non sono mai state tanto agitate, da un po' di tempo, le notti del presidente della giunta, il democristiano Gaetano Vairo, avvocato penalista di Maddaloni, Caserta. L'ha confessato, a cuore aperto a *Panorama*: «Io non dormo più, ho gli incubi». Poi, tenero, ha ritenuto opportuno spiegare che dipendeva dal superlavoro e non da «insonnia stabilizzata».

Puntiglioso e cortese, esempio vivente di come Tangentopoli abbia avuto esiti imprevedibili nelle esistenze e nelle carriere degli individui, Vairo si nasconde dietro una finta immagine da don Abbondio. Tolto il personaggio letterario, rimane la prudenza. Quasi per caso - o meglio: perché il pds ha scelto di presiedere la giunta del Senato - è toccata a lui, alla Camera, quella poltrona inaspettatamente scomoda. E sempre più intasata di lavoro, con 166 casi già affrontati in nemmeno un anno, e altri 40 già in agguato. Una mole di pratiche che va ad affollare tre armadi blindati e sorvegliati a vista. Un lavoro forsennato, se si pensa che nei cinque anni della scorsa legislatura, gli «autorizzatori» hanno sbrigato poco più di 240 casi.

Ma deve essersene accorto subito, il placido Vairo, che il suo incarico non era esattamente una sinecura. Sin dall'inizio, dalle telefonate che arrivavano dal Quirinale, come dalle urla di Sgarbi, che pure lui ha avuto qualche questione con la giunta. «A differenza dei magistrati - sospirava - noi giudichiamo amici e colleghi». E in effetti ha dovuto arrangiare una giunta dc-pli a Maddaloni proprio nei giorni in cui si discuteva il caso De Lorenzo. Ma il presidente non vota.

A differenza del comunista Severino Galante, occhi azzurri e pizzetto biondo, che di recente ha avuto la franchezza di confessare: «Quando mi capita di incontrare qualche onorevole inquisito mi guarda non come fossi il suo giudice ma il suo boia». Galante, che di mestiere fa lo storico, è stato tra i meno liquidatori rispetto all'ipotesi del grande complotto internazionale che gli americani avrebbero messo in atto per far fuori Craxi. Tesi con cui anche Del Basso De Caro ha giostrato, in una ridda di spinte e controspinte in cui s'è distinto, per la sua esperienza e per la stima generale, un veterano come Roberto Cicciomessere. I pidiessini, che si dividono spesso fino a votare in modo difforme, stavolta, su Craxi sono rimasti uniti. Ultimo particolare, due degli originari «autorizzatori», Buffoni (psi) e Occhipinti (psdi) si sono dimessi perché su di loro pesa una richiesta di autorizzazione a procedere.

Filippo Ceccarelli

Biagi attacca Conso

Le critiche sul New York Times «Disgusto e indignazione»

WASHINGTON. Sulle pagine del *New York Times*, Enzo Biagi ha spiegato agli americani gli ultimi sviluppi dello scandalo di Tangentopoli e non ha risparmiato critiche al decreto-legge del governo Amato per la depenalizzazione dei reati riguardanti il finanziamento illecito dei partiti.

«In Italia - scrive il giornalista - la legge è un po' come il barometro, quasi sempre sull'instabile. Così il ministro della Giustizia è venuto fuori con un decreto per far piazza pulita di Tangentopoli in modo da non causare troppo dolore a quelli sotto inchiesta». Nell'articolo, corredato da un disegno di un suino con le gambe fatte a stivale d'Italia che allatta Romolo e Remo, Biagi definisce «molto improbabile» che nel contesto delle misure anti-depenalizzazione i corrotti restituiscano il maltolto e si facciano da parte».

A detta del giornalista se si insiste con la depenalizzazione «il disgusto e l'indignazione cresceranno» e potrebbe rispuntare anche il terrorismo, come portato della "rabbia", fuori da schemi ideologici.

«E' tempo - scrive Biagi - per un nuovo inizio. Per certa gente siamo la nazione più corrotta d'Europa. Io non ci credo. Siamo semplicemente i più indifesi. Forse, dopo tutto, possiamo sperare che l'operazione Mani Pulite se non porterà alla rifioritura della virtù almeno potrà generare un po' di paura». Pur non escludendo la prospettiva di un «nuovo inizio» Biagi ammette che certi «vizi» dell'Italia moderna hanno profonde radici storiche: già Dante Alighieri andava in giro «con lettere di raccomandazione» e Alessandro Manzoni fece pressioni sul governo perché a suo genero fosse evitato un trasferimento». Biagi ricorda anche una battuta del conte Camillo Benso di Cavour che confidò ad un amico: «Che grossa fortuna è stata quella di aver conosciuto l'Italia solo dopo averla creata». Per l'articolo di Biagi il *New York Times* ha scelto il titolo: «Non prendetevela con il fato. Prendetevela con gli italiani».

La situazione politica italiana, come ormai da alcune settimane, è oggetto di attenzione anche da parte della stampa britannica. Ieri si sono occupati delle tangenti il *Financial Times* e il *Guardian*. Il primo ritiene che la «soluzione politica» sulle tangenti proposta dal governo Amato fosse comprensibile ma comunque criticabile e il secondo la definisce un «tentativo controrivoluzionario sventato da un coraggioso Presidente e da una popolazione incollerita».

Enzo Biagi

Secondo il *Financial Times*, «il tentativo di immischiarsi nel sistema giudiziario è stato un atto di sorprendente insensibilità del governo», dato l'umore della popolazione: il giornale è dell'avviso che «dovrebbe essere il potere giudiziario, e non il politico, a portare i procedimenti giudiziari sulla corruzione fuori dell'attuale, congestionato sistema di tribunali e creare un struttura legale speciale, affidata a giudici stimati, per affrettare le procedure».

Per il *Guardian*, parte della responsabilità ricade sull'Europa Occidentale che «dopo il 1945 ha preferito un'Italia corrotta piuttosto che accettare qualsiasi tipo di comunismo» e così facendo «ha aiutato a far nascere e prosperare un sistema che oggi denuncia».

«Una comunità europea che cambia - conclude il giornale - non può permettersi di restare neutrale sul destino di uno dei suoi più importanti membri. Un'Italia corrotta e senza legge oscura e infanga inevitabilmente il resto d'Europa». [Ansa]

Processo per direttissima, all'ex portavoce dc 2 anni (ma la pena è sospesa)

Carra condannato: ha detto il falso

Davigo: chiedo una sanzione efficace, che serva per altri
Sei ore prima era arrivato il via libera alla scarcerazione

MILANO. In piedi, a testa alta, le mani giunte, silenzio che entra il Tribunale... «Condanna Carra Enzo alla pena di anni due...». E allora Enzo Carra, libero cittadino da appena sei ore, si volta di scatto, spalle al Tribunale che se ne va: «E che te devo di'...». Ancora silenzio, un minuto lunghissimo, il labbro che trema, tic da tensione e incredulità: «Mi spiace, non sono in grado di fare alcun commento, si vede che la mia credibilità non è bastata». Carra non è stato creduto. Per il Tribunale un Carra bugiardo: come sostenuto dal pm Piercamillo Davigo.

E' già sera quando Carra lascia Palazzo di Giustizia. La postazione Fininvest, in fondo allo scalone di Porta Vittoria, alle sette sta trasmettendo in diretta il faccione di Emilio Fede e la notizia. Carra, con la moglie e gli avvocati, va a San Vittore a ritirare il bagaglio, a salutare gli altri ospiti del 6° raggio, quelli che restano. Condannato, ma libero.

Già a mezzogiorno, subito dopo l'interrogatorio in aula, gli avvocati Dino Bonzano e Mimmo Contestabile l'avevano sollecitato. «Non ci sono più esigenze istruttorie». «D'accordo», aveva appoggiato Antonio Di Pietro.

Libero, dunque. Libero di raccontare, fino al momento della sentenza, sollievo e patimenti, innocenza e speranze, progetti e voglia di politica. E invece niente, condanna. Gli avvocati mugugnano, il pm Davigo non ha bisogno di troppi commenti.

Tutto chiaro, per lui: Graziano Moro, già amministratore delegato di Eni Ambiente, nonché collaboratore del dipartimento economico dc, ha detto di aver saputo da Carra che l'ex vice presidente Eni Alberto Grotti era appoggiato dal vertice della dc forlaniana «perché aveva fatto avere al partito 5 miliardi per la vicenda Enimont». Carra: «E' falso».

E' tutto qui il processo, tutta qui la vicenda. Messo a confronto con Moro, l'ex portavoce di Forlani e della dc dal no è passato a frasi più generiche, più sfumate.

Dice Carra, in aula: «A un certo punto l'atmosfera del confronto è cambiata, mi sono reso conto che da teste stavo trascolorando in imputato e per deduzione ho detto che non potevo escludere di aver parlato con Moro della situazione interna all'Eni. Ma non ho potuto accettare la versione di Moro, anche se mi rendevo conto che, non tradendo la verità, lo facevo a costo della mia libertà».

In aula poco è cambiato. Prima Moro, poi Carra. Interrogatori sul suo ruolo nella dc, sulle riunioni della giunta esecutiva di Piazza del Gesù. No, Carra di beghe nell'Eni o questione Enimont non ha mai sentito parlare. Solo «tradizione orale», voci magari «raccolte sulle scale o davanti al portone».

Poi riferite ai grandi capi dc? «Non era mio compito. Sarebbe stato come infrangere un cristallo di Boemia. Sono uomini politici in Parlamento da anni, da anni sulla piazza, e mica potevo tirarli per la giacca. La mia morale mi impedisce di concepire tangenti».

Per Davigo, e per tutta la Procura, la sentenza di condanna è una buona notizia. Ovvio il perché: i magistrati sono convinti che Carra, pur non essendo nemmeno sospettato di tangentomania, sapesse. Sono convinti che le sue reticenze, le sue false dichiarazioni, servissero (e servano) a coprire il finanziamento illecito della dc, la corruzione, il falso in bilancio. E adesso andranno avanti a battere questa pista.

Carra paga, ma per questo Davigo ha chiesto l'attenuante, «perché era inserito in un complesso di potere che oggettivamente può intimidire».

Per la difesa è vero il contrario. Moro, imputato per altre inchieste e tangenti, sarebbe un accusatore di comodo. E Carra, non si offenda, nel suo incarico di portavoce di Forlani «era uno speaker» e basta. «Volevano una sentenza esemplare e l'hanno avuta», dice l'avvocato Bonzano. Che non si è accorto, all'inizio dell'udienza, dell'ingresso in aula di Umberto Bossi, arrivato per stringere la mano a Di Pietro (resoconto stenografico dell'incontro in corridoio. Bossi: «Uellah!, giudice». Di Pietro: «Ugh!».) Non se n'era accorto neppure Carra, ma poi non ha gradito.

Il pm aveva chiesto una condanna a 2 anni e sei mesi, con affidamento al servizio sociale: «La legge dice che i bugiardi vanno in prigione fino a 5 o 6 anni. Vi chiedo una sanzione efficace, che serva a Carra e ad altri».

Carra, in attesa della sentenza, si era mostrato signore, tranquillo, fiducioso al limite dell'ottimismo. Proprio non se l'aspettava. Come non s'aspettava, l'altro giorno, schiavettoni e catene. Prima di andarsene ha lasciato un grazie: «A chi mi ha dimostrato solidarietà e ha capito meglio di altri il caso che si è discusso. Sulla mia persona e sulla mia testa».

Giovanni Cerruti

Enzo Carra a Milano con la moglie dopo essere stato rimesso in libertà

DALLA PRIMA PAGINA

L'INCROCIO DI DUE DEBOLEZZE

risultano nettamente superati da una situazione in rapido movimento. Sarebbe necessario ridefinirli.

Questa ridefinizione, purtroppo, non arriva e si accumulano, invece, indicazioni contrastanti su tassazione, privatizzazioni, occupazione. Per conseguenza, lira e Borsa deboli fanno il governo ancora più debole. Per non parlare dei fischi riservati al presidente del Consiglio dagli studenti della Bocconi: anche se non indirizzati alla sua azione economica - ma determinati dallo sdegno per provvedimenti che paiono un'autoassoluzione del mondo politico - questi fischi sembrano assumere il valore simbolico della dissociazione del ceto manageriale da un governo che proprio in questo ceto aveva suscitato molte speranze.

Queste due debolezze parallele rendono impossibile sostenere la tradizionale tesi «patriottica» secondo cui la lira sarebbe vittima di un complotto internazionale (del quale agenzie come Moody's e Standard & Poor's rappresenterebbero la punta di diamante). Gli andamenti del mercato possono, al contrario, essere intesi come una presa d'atto delle debolezze istituzionali italiane. I giudizi stranieri sono, anzi, molto meno negativi dei titoli della maggior parte dei giornali italiani. Non manca, all'estero, un senso di ammirazione per l'energia e la decisione complessivamente dimostrate dall'Italia nel «far pulizia», mentre gli italiani non si rendono conto degli elementi di crescita civile che proprio l'inchiesta «Mani pulite» sta rivelando.

La situazione non è così brutta come appare a prima vista, specie se si fanno confronti internazionali: si pensi alle difficoltà che assillano altri governi, da quello britannico, battuto in Parlamento, a quello tedesco, sconfitto in importanti elezioni locali, a quello francese destinato alla disfatta nelle imminenti elezioni politiche. Occorre però ridefinire la manovra economica, buttando coraggiosamente a mare tutto ciò che è superato e non escludendo a priori nessun tipo di misure.

Il compito del professor Andreatta, nuovo ministro del Bilancio, sembra essere proprio questo. Se però quest'energia manca, se prevalgono le esitazioni, se la questione morale è paralizzante, allora è preferibile che il governo attuale venga sostituito da un altro: i mercati, l'equilibrio delle imprese, non consentirebbero facilmente, in questo momento delicato, una lunga fase di incertezza, legata a una prova elettorale dall'esito imprevedibile.

Mario Deaglio

Si costituisce l'ex direttore generale Crespo. «Palazzi d'oro», si presenta anche Pala

Nuove tangenti al «casello» Anas

Un avviso per Cafarelli (dc), segretario antimafia

L'on. Francesco Cafarelli, dc segretario dell'Antimafia. A destra, Antonio Pala, ex assessore socialista al piano regolatore del Comune di Roma che si è costituito ieri

Un imprenditore avrebbe pagato 1 miliardo e 750 milioni al deputato dc

ROMA. Si allarga l'inchiesta sulle tangenti Anas. Nella rete delle indagini della magistratura è caduto un altro nome eccellente, quello del deputato dc Francesco Cafarelli attuale segretario della commissione antimafia. Per lui un avviso di garanzia nel quale si ipotizza l'accusa di concorso in concussione. Ieri poi è finita la latitanza di Antonio Crespo, l'ex direttore generale dell'Anas, ricercato da oltre un mese. Subito dopo essersi costituito Crespo è stato ascoltato dal «pool» di magistrati che conducono le indagini sulle tangenti Anas.

Un «ritorno» importante anche quello di Antonio Pala, ex assessore capitolino socialista al piano regolatore indagato per l'indagine sui palazzi d'oro. Costituitosi in mattinata Pala è stato trasferito a Regina Coeli dove è stato interrogato dal pubblico ministero Vinci a cui ha detto di non conoscere gli imprenditori che lo accusano. Oggi verrà ascoltato dal giudice delle indagini preliminari Adele Rando.

Nel provvedimento a carico di Cafarelli, emesso ieri dai sostituti procuratori della repubblica Giancarlo Armati, Cesare Martellini, Sante Spinaci e Giorgio Castellucci, l'ipotesi di reato viene messa in relazione ad una tangente di un miliardo e 750 milioni che un imprenditore sarebbe stato costretto a pagare per sbloccare l'iter di un appalto per lavori stradali Anas.

A far partire le indagini e l'avviso di garanzia per Cafarelli sarebbe stato lo stesso costruttore impegnato all'epoca dei fatti, nella primavera del '92, con lavori stradali in una regione del Sud. Rimasto con i cantieri bloccati, a quanto afferma il rapporto dei carabinieri, l'imprenditore sarebbe stato avvicinato dall'uomo politico che si sarebbe «offerto» di risolvere il problema.

Come contropartita, secondo l'accusa, Cafarelli avrebbe intascato una percentuale sul finanziamento di 35 miliardi. Un miliardo e 750 milioni da consegnare in contanti e in due tranches. Le buste contenenti la «stecca» sarebbero state poi ritirate personalmente dall'esponente democristiano.

Accuse seccamente smentite da Cafarelli che ieri ha comunque rassegnato le dimissioni da segretario della commissione antimafia. «Non ci sono parole - ha dichiarato - per esprimere il mio stupore per questa vicenda che cerca di coinvolgermi in un mondo, quello della politica corrotta e degli intrecci politico affaristici, al quale non solo sono stato sempre estraneo, ma che ho denunciato e combattuto in tutta la mia attività».

L'esponente democristiano ha poi precisato di non conoscere l'imprenditore che lo ha accusato e si è detto disponibile ad essere ascoltato in qualsiasi momento dai magistrati. «Mi auguro che ciò avvenga - ha spiegato - perché la questione possa essere subito chiarita».

Franco Cafarelli è nato a Foggia cinquantuno anni fa, laureato in Economia e commercio prima di essere eletto in Parlamento è stato funzionario dell'Ente autonomo Acquedotto pugliese. Fino a qualche settimana fa era socio di maggioranza di Teleblù, un'emittente privata aderente al circuito Cinquestelle.

Sempre su posizioni critiche rispetto alla gestione del partito a livello provinciale e nazionale, Cafarelli è passato dal grande centro di Forlani ai Popolari per la Riforma di Mario Segni, movimento di cui è coordinatore regionale in Puglia.

Poco dopo l'ultima visita dell'antimafia in Puglia, Cafarelli ha subito un attentato dinamitardo: un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere presso il suo studio provocando comunque lievi danni. In quest'occasione il segretario dell'antimafia dichiarò di essere da anni nel mirino di malintenzionati e di temere per la sua vita.

Le dichiarazioni rilasciate ai magistrati dall'imprenditore edile che hanno fatto scattare l'avviso di garanzia per Cafarelli riguarderebbero anche l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo fino a ieri latitante fra Svizzera e Francia. Nei suoi confronti pendono due ordini di custodia cautelare per l'accusa di concorso in concussione. A coinvolgere l'ex direttore generale dell'Anas nell'inchiesta «mani pulite» sono state le dichiarazioni di numerosi imprenditori ascoltati come parti lese e testimoni dai giudici romani.

Maria Corbi
Anna Langone

Gabriele Cagliari avrebbe pagato 4 miliardi al psi per appalti alla centrale Enel

Montalto, manette al presidente Eni

Arrestato anche Ciatti (Nuovo Pignone)

MILANO. E adesso tocca al vertice dell'Eni. Punta subito in alto il giudice Di Pietro, e per una mazzetta da quattro miliardi pagata per gli appalti sulle turbine alle centrali Enel, manda a San Vittore Gabriele Cagliari, presidente Eni in carica, e Franco Ciatti, presidente del Nuovo Pignone di Firenze, gruppo Eni.

Ammettono subito i due top manager di Stato, ma negano di essere dei corruttori. Quei soldi, finiti su un conto occulto del psi di Lugano, furono chiesti da un emissario del partito.

Bussano nella notte gli uomini della Guardia di Finanza mandati da Di Pietro. Bussano a Milano, nella casa di Gabriele Cagliari, e poi anche a Firenze, dove risiede Franco Ciatti. «Buste gialle» per tutti e due. Ma non sono informazioni di garanzia. E non è nemmeno la vicenda Enimont, per cui Cagliari è già stato «avvisato» dalla procura di Roma.

Una notte in caserma e poi via verso San Vittore. Due celle singole, sesto raggio, lato B, primo piano, pure per loro. Sono arresti eccellentissimi questi, e il tam-tam di metà mattina supera i confini di Tangentopoli. In venti minuti, da quando la notizia diventa ufficiale, in Borsa si sentono i primi effetti. E la lira va subito giù.

Con gli arresti scattano le perquisizioni, a Milano negli uffici di Cagliari, a Roma nella sede dell'Eni, a Firenze in quella del Nuovo Pignone. Montagne di documenti finiscono tra le carte dell'inchiesta. Ma le prove d'accusa contro i due manager ci sono già.

Tocca a Franco Ciatti essere interrogato per primo. Il giudice Italo Ghitti snocciola le accuse, dettagliate, precise, con diverse chiamate di altri imputati. Ascolta il manager fiorentino. Ascolta e con il suo sigaro inonda di fumo la stanzetta al primo piano, sala interrogatori. Poi risponde, per ore.

Ricorda Franco Ciatti quella richiesta venuta da Bartolomeo De Toma, imprenditore, ex collaboratore di Craxi per le questioni energetiche, e ora «grande pentito» dell'inchiesta.

Disse più o meno così De Toma, quella sera dell'89, durante una cena di affari e di tangenti: se il Nuovo Pignone vuole entrare nell'affare per le turbine a gas per le centrali Enel deve pagare la mazzetta. Quattrocento miliardi l'appalto, 1% la tangente. Quattro miliardi da versare su un conto svizzero, in una banca di Lugano. Quattro miliardi per alimentare le voraci casse di Via del Corso.

A quella cena, oltre a De Toma, era presente anche Valerio Bitetto, ex amministratore Enel per conto del garofano, anche lui grande collaboratore dei giudici di «Mani pulite».

E poi, a completare quel quartetto, c'era pure Gabriele Cagliari, non ancora presidente ma già nell'esecutivo Eni, chiamato ad avallare il pagamento della tangente. Dura ore l'interrogatorio di Franco Ciatti. E alla fine ammette pure lui. Con un distinguo. Quei soldi, vennero chiesti. Non offerti. E Franco Ciatti da corruttore cerca di passare per concusso, scaricando tutto su Bartolomeo De Toma. Ma l'interrogatorio non è finito e si riprende oggi.

Non commentano i difensori di Ciatti, e all'uscita dal carcere cercano di evitare telecamere, fotografi, giornalisti. Anche un reporter olandese, mandato a vedere un «sistema» che crolla dentro le mura di un carcere.

Aspetta il suo turno Gabriele Cagliari, e davanti al giudice Gherardo Colombo ci rimane poi per otto ore. Ammette anche lui il suo interessamento per quella mazzetta a nove zeri per il garofano, ma, come Ciatti, si definisce un concusso, obbligato a pagare.

Spiega il suo legale, l'avvocato Vittorio D'Aiello: «In quell'incontro, ammesso dal mio assistito, vennero definite le linee generali dell'affare. Cagliari in seguito non si interessò più, si limitò solo a partecipare a quella riunione per definire le linee di massima su come diventare fornitori Enel».

Aggiunge ancora il legale del presidente dell'Eni, che in serata ha rassegnato le dimissioni dall'incarico: «La decisione di sottostare a certe condizioni venne presa a causa della situazione economica del Nuovo Pignone». Dice ancora l'avvocato D'Aiello: «Nell'89, periodo in cui è avvenuta la trattativa, la società aveva difficoltà economiche e, per riprendersi sia sul piano nazionale che internazionale, aveva come possibilità proprio quella di diventare fornitrice dell'Enel».

Interrogatori per tutto il giorno, e ancora una notte in cella. I difensori non hanno ancora presentato istanze. Attendono il nuovo faccia a faccia con i giudici previsto per oggi. Sorprese in vista, almeno per Gabriele Cagliari? Sì, c'è ancora tutta la vicenda Enimont, il matrimonio che diede vita al colosso della chimica, che interessa al giudice Di Pietro. E per Cagliari i guai potrebbero essere solo all'inizio.

Fabio Poletti

I due manager chiamati in causa da De Toma e Bitetto confessano ma aggiungono «siamo stati costretti»

Il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari arrestato nella notte fra lunedì e martedì dalla Guardia di finanza nella sua abitazione milanese

Franco Ciatti l'altro arrestato E' presidente del «Nuovo Pignone» dal giugno del 1980

Ciatti

Al vertice da 13 anni

FIRENZE. Quando gli uomini del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno suonato alla sua porta, l'ingegner Franco Ciatti era a cena con la moglie. Nella villa di via della Campora, sulla splendida collina di Bellosguardo, non c'era nessun altro: il figlio di Ciatti, in questi giorni è infatti all'estero, in Germania.

All'esterrefatto ingegnere i finanzieri hanno notificato l'ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Milano, nel quale i magistrati del pool di Mani Pulite gli hanno contestano il reato di corruzione aggravata.

Gli uomini delle Fiamme Gialle, dopo una perquisizione nel suo studio alla ricerca di eventuali documenti d'interesse per le indagini, hanno fatto salire Franco Ciatti su un'auto e, sotto scorta, l'hanno trasportato nel carcere di San Vittore a Milano.

Fiorentino di nascita, sessantasei anni, laurea in ingegneria industriale meccanica, Franco Ciatti è presidente del Nuovo Pignone da tredici anni, nel 1980 infatti era subentrato nella carica a Gianni Fogu.

Tutta interna all'azienda, che ha nel capoluogo toscano la sua sede principale (altri stabilimenti sono situati a Massa, Vibo Valentia, Bari, Porto Recanati e Schio), la carriera di Ciatti. Nella società del Gruppo Eni entra nel 1956, proprio all'indomani del «salvataggio» operato da Enrico Mattei, allora alla guida dell'Ente di Stato, su pressione del sindaco di Firenze, Giorgio La Pira. Nel 1969 diventa direttore generale. Tre anni dopo, siamo nel '72, assume la carica di amministratore delegato e nel 1977 aggiunge quella di vicepresidente, nell'80 infine raggiunge il vertice più alto dell'azienda.

Il suo arresto ha provocato un vero e proprio choc, sia tra gli operai, sia tra i dirigenti del Nuovo Pignone. A dare notizia dell'incarcerazione del presidente è stato il vicepresidente e amministratore delegato Roberto Rosselli il quale, però, non ha voluto fare alcun commento.

In mattinata si è riunito d'urgenza il Consiglio di fabbrica, poi è venuta la presa di posizione del sindacato: «Questi episodi non aiutano certo un'azienda che ha già rischiato molto - dice Alessio Gramolati, segretario provinciale della Fiom-Cgil - Speriamo che la magistratura faccia chiarezza quanto prima. Nel frattempo occorre bloccare il processo di privatizzazione e far sì che il gruppo dirigente possa ricostruire un rapporto di fiducia col mercato».

Negli ambienti vicini al Consiglio di fabbrica si ricorda che l'ingegner Ciatti era stato indicato come autore di un tentativo di «scalata» nei confronti dell'azienda e s'ipotizza che l'operazione di privatizzazione potesse servire per metterlo da parte. La «politica aziendale» del presidente del Nuovo Pignone, infatti, viene descritta come «distante» da quella dell'attuale vertice dell'Eni, Gabriele Cagliari.

Francesco Matteini

PERSONAGGIO

L'INGEGNERE AL POSTO DI MATTEI

Carriera all'ombra del garofano con un santo protettore: Larini

In giunta dall'83, poi emarginato da Reviglio Il ritorno in sella nel 1989: quando Craxi decide di affidargli la presidenza

A sinistra, il ministro delle Finanze Franco Reviglio ex presidente dell'Eni. Qui accanto, Silvano Larini

DUE novembre 1989, commemorazione dei defunti. Sta per andare in onda il Tg2 e il Consiglio dei ministri è ancora lì riunito. Insuperabili diatribe sui destini del Paese? Sì e no. Si nomina il presidente dell'Eni. E a vederla oggi si capisce meglio la rilevanza della circostanza: come non discutere un po' sul nome di colui che occuperà l'ufficio in cui da quasi un quarantennio siede l'ufficiale pagatore del sistema dei partiti? Ma il gioco è fatto. Il vicepresidente del Consiglio socialista Claudio Martelli, in una delle sue migliori *performance* governative, propone, caldeggia e nomina senza colpo ferire il nuovo presidente dell'Eni. Giulio Andreotti gongola perché l'accordo preventivo contempla la nomina contestuale all'Iri non di un *manager* «di area», come con qualche pudore si dice, ma proprio di un suo famiglio, decisamente non geniale, ma di sicura fede. Se i socialisti hanno così a cuore i propri familiari..., come Andreotti aveva osservato una volta da ministro degli Esteri di Craxi accompagnando il caravanserraglio del presidente del Consiglio socialista in una visita ufficiale.

I nomi dei nuovi eroi, oscuri ai più, campeggiano sulle prime pagine il giorno successivo: Franco Nobili, specialista di strade e dighe nel Terzo Mondo, alla guida della più grande *holding* pubblica del Paese; Gabriele Cagliari, oscuro ingegnere industriale di Guastalla, nella mitica poltrona che fu di Mattei.

Le biografie, ma più spesso le agiografie, dilagano. Non si trova invece traccia delle vere storie e in particolare di quella assai gustosa del terzo ingegnere, afflitto da una speciale forma di balbuzie che quando parla lo costringe continuamente a schiarirsi la gola. Amico e socio in affari di Silvano Larini, il *bon vivant* con la piscina sul tetto dell'attico che ha dichiarato di esercitare la professione di «fattorino» delle tangenti destinate a Craxi, Cagliari all'inizio degli Anni Ottanta ha avuto esperienze all'Eni e nella chimica pubblica, ha fatto anche il consulente di Raffaele Ursini, il misterioso finanziere della Liquigas accreditato come *front man* della mafia, si è occupato dell'Eurotecnica, azienda di clan e di famiglia la cui storia meriterebbe un capitolo a parte, ma soprattutto ha fatto per un certo periodo l'amministratore della Federazione del psi di Milano. Sua moglie, Daria Di Lucca, detta con affettuosa malignità «Belfagor» nelle allegre serate milanesi intorno alla piscina del Silvano o nelle «gite» in climi più confortevoli, è stata consigliere comunale socialista di Sesto San Giovanni. Se non fosse per lei, Craxi non saprebbe neanche bene chi è quel Cagliari, che comunque non gli sta simpatico, quando nel 1983 il «fattorino» Larini gli dice che bisogna nominarlo membro della giunta esecutiva dell'Eni. Detto fatto. Larini nomina il suo membro della giunta esecutiva dell'Eni pensando ai suoi affari personali, ma quel Cagliari in giunta tornò poi utile anche al segretario, quando Franco Reviglio, in una sindrome di onnipotenza, pensò che come presidente dell'Eni poteva trascurare le «segnalazioni» craxiane.

Fu una faccenda di pubblicità, non tra le più importanti, a far traboccare il vaso. Craxi aveva segnalato l'agenzia Testa di Milano per le ipermiliardarie campagne pubblicitarie dell'Eni, sulle quali si dice corrano «stecche» strepitose. Reviglio rispose di sì, ma poi affidò quasi l'80 per cento del *budget*, attraverso il suo plenipotenziario Alberto Meomartini, all'agenzia Masi. Da allora Craxi, quando è proprio costretto a citare l'attuale ministro delle Finanze non dice Reviglio, ma, con disprezzo, «Della Veneria». E' il secondo cognome nobiliare dell'economista torinese, il quale negli anni dell'Eni ebbe a che fare quasi quotidianamente con le damazze dell'*entourage*, con gli affaristi, con gli speculatori di ogni risma, col giro milanese del Pompeo Locatelli, Ferdinando Mach di Palmenstein, Sergio Cusani e, all'interno, con il cupo ingegnere di Guastalla.

«Della Veneria», per la verità, non usò sempre i guanti bianchi, né i toni accademici: intorno a Cagliari costruì una specie di cordone sanitario e anche gli uscieri del ventesimo piano sapevano che le carte all'ingegnere che non guarda mai dritto negli occhi era meglio non portarle. Ma quando nell'estate del 1989 Reviglio pensò di poter essere riconfermato alla presidenza dell'Eni, era troppo tardi. Larini aveva lavorato bene. Ma, soprattutto, avevano lavorato Ferdinando Mach e Sergio Cusani. Come definire, per farci capire, questi due signori? Nel modo più semplice, diremmo affaristi dell'orbita socialista, insomma dei Larini della nuova generazione, più capaci, meno gaudenti e più lavoratori. Mach più autorevole di Cusani, almeno finché Giampaolo Sodano, compagno della signora Cusani, sorella di Sergio, non fu nominato personalmente da Craxi direttore della Rete 2 della Rai. Ma questa è un'altra storia, che l'ex direttore socialista di Rai-2, Locatelli, soppiantato da Sodano, ha battezzato la storia dell'«Albero delle zoccole».

Fatto sta che quando Reviglio tenta la ricucitura, Mach, Cusani e Larini hanno già portato l'ingegnere di Guastalla da Martelli: sarà lui il nuovo presidente dell'Eni, anche se Craxi aveva pensato a Lorenzo Necci, manager di ben altra qualità e levatura.

Per chi scriverà la storia del «delfinato» di Martelli, questo sarà un passaggio fondamentale. L'intreccio tra padre nobile e delfino è tale che le responsabilità dell'uno e dell'altro non sono districabili: Mach, Cusani, Larini stesso, Cagliari, sono uomini di Craxi o di Martelli? La nomenklatura milanese degli affari socialisti aveva forse già scontato nel 1989 la crescita del delfino e su di lui aveva puntato le sue carte fin dalla nomina del nuovo presidente dell'Eni? O, ancora, sia Craxi che Martelli erano in qualche modo ostaggi dei figuri che facevano fronte all'enorme fabbisogno finanziario? Poco importa, è una storia politicamente già finita con il conto «Protezione».

Quel che è certo è che il primo atto dell'ingegnere di Guastalla portato da Larini e soci al ventesimo piano del grattacielo dell'Eur, sotto il ritratto di Enrico Mattei, fu l'assunzione nel ruolo aziendalmente stratosferico di assistente del presidente della dottoressa Daniela Viglione, signora bella e intelligente, compagna di Bruno Pellegrino, ex senatore, amico tra i migliori di Martelli. Subito dopo toccò a Pasquale Guadagnolo, ex segretario di Craxi, ma anche lui amico di Martelli. Un intreccio inestricabile oggi, alla luce degli eventi che hanno contrapposto l'ex leader all'ex delfino, ma non incomprensibile se riportato alla situazione di quattr'anni fa.

Inutile dire che la Viglione e il povero Guadagnolo si rivelarono subito un disastro. Come tener testa all'astuto Sernia, onnipotente proconsole demitiano nell'Eni, o allo sfuggente Grotti, amministratore del condominio forlaniano? Come spiegare poi alla signora Daria Cagliari, ormai nel ruolo di zarina, che se i giornali definivano il marito «boiardo di Stato» non c'era modo di intervenire senza farsi ridere dietro?

Ma questo è folclore rispetto al dramma dell'ingegner Cagliari, uno di quegli uomini di apparato mai padroni di loro stessi. Fu come lui il suo predecessore Raffaele Girotti, ma non lo furono certamente Mattei e Cefis. Questi erano padroni dei politici, i loro tardi epigoni ne son stati gli sciocchi servitori.

Che Cagliari sia finito a San Vittore per una storia minore rispetto all'Enimont e alle speculazioni in cambi, per una questione del «Nuovo Pignone», l'azienda salvata da Mattei perché il sindaco di Firenze La Pira glielo aveva chiesto in nome della Madonna, è quasi un segno del destino: la preistoria dell'economia mista rotola come un macigno nella stagione della sua imminente estinzione.

Alberto Statera

«E' Attila»

Il Wwf lo bollò anti-ecologico

ROMA. Il Wwf li aveva «bollati» come nemici dell'ambiente e sono finiti tutti e due coinvolti nella vicenda tangenti. Il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, arrestato ieri, e l'ex ministro dei Lavori pubblici Prandini, raggiunto da un avviso di garanzia, erano stati i vincitori delle ultime due edizioni del premio Attila, assegnato ogni anno dal Wwf ai personaggi che si sono contraddistinti per attività in contrasto con l'ambiente. «Eravamo certi che i premi Attila fossero una garanzia di denuncia seria e documentata nei confronti di chi attenta all'ambiente», ha detto Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia che ha aggiunto che il coinvolgimento di Cagliari nella vicenda Montalto di Castro rende attuale la motivazione con cui gli venne assegnato il premio: «La mancanza di una seria politica aziendale volta al rispetto dell'ambiente e lo sfruttamento di un'immagine verde che non corrisponde alla realtà». [Asca]

«Bernabè gestirà l'ente»

Barucci: «Ho piena fiducia nell'amministratore delegato»

ROMA. In relazione alle ultime vicende giudiziarie - l'arresto del presidente dell'Eni Cagliari -, il ministro del Tesoro, Piero Barucci, nella sua qualità di azionista unico dell'azienda, in una nota ricorda che l'operatività del Gruppo è assicurata - secondo la delega attribuitagli dal consiglio di amministrazione in seguito alla trasformazione dell'Ente in società per azioni - dall'amministratore delegato Franco Bernabè, che gode della più completa fiducia dello stesso ministro del Tesoro.

Il gruppo Eni, con oltre 130 mila dipendenti ed un volume di ricavi '91 superiore ai 50 mila miliardi, è una delle maggiori realtà industriali e finanziarie italiane e mondiali, guidata operativamente dall'agosto '92, come ricorda appunto Barucci, dall' amministratore delegato Franco Bernabè, nelle cui mani si concentrano i maggiori poteri. Secondo l'ordinamento generale della società dall'amministratore delegato dipendono sei direzioni: affari legali; risorse umane e organizzazione; finanziaria; sviluppo, programmazione e controllo; amministrative; estero.

L'Eni è presente in borsa con le controllate Nuovo Pignone, Saipem, Immobiliare Metanopoli, Italgas, Serfi, Acque Potabili, Enichem, Enichem Augusta, Montefibre e Napoletana Gas (quest'ultima quotata al Ristretto); è inoltre uno dei gruppi pubblici maggiormente interessati al programma di dismissioni elaborato dal governo. Proprio la Nuovo Pignone, assieme al Credito Italiano, è stata indicata come l'impresa pilota nel programma di cessioni, un programma destinato ad arricchirsi con una serie di altre imprese. In particolare è vicina alla cessione la Savio, che opera nel settore tessile, e sono state avviate le procedure per la cessione di Agip Coal. L' Eni è presente anche all'estero, dove, nel '91, ha ottenuto ricavi per 18.550 miliardi. (Ansa)

L'ex funzionario del pci è accusato di avere intascato una tangente di oltre 600 milioni

Greganti a Di Pietro «Mio il conto svizzero»

Qui a fianco Lorenzo Panzavolta che ha versato i milioni. A destra Primo Greganti interrogato dai giudici

Per tre ore faccia a faccia con il giudice «Il partito non c'entra con quei soldi»

MILANO. «Il conto Gabbietta è mio». Nessuna clamorosa rivelazione, niente chiamate di correo per il partito da parte di Primo Greganti, l'ex funzionario del pci in carcere da una settimana. Per tre ore ha sostenuto l'interrogatorio del sostituto procuratore Antonio Di Pietro. «Ha risposto a tutte le contestazioni», dicono i suoi legali. Ma alla fine i magistrati fanno sapere di essere rimasti solo parzialmente soddisfatti. E Greganti resta in cella.

«Gabbietta» è il nome di un conto aperto presso una banca di Lugano. Su quel conto sono confluiti 621 milioni pagati da Lorenzo Panzavolta, manager del gruppo Ferruzzi. Erano - ha raccontato ai magistrati - la prima rata di una tangente che mi ero impegnato a pagare al pci in cambio dell'approvazione di un appalto dell'Enel a favore della Cifa, una società del gruppo. Per quell'appalto Panzavolta doveva pagare un miliardo e duecento milioni a ciascuno dei tre maggiori partiti: dc, psi e l'allora pci. Prima rata nel '90; seconda nella primavera del '92: a quell'epoca era già scoppiato lo scandalo, psi e dc vennero pagati ugualmente; con il pci-pds non ci fu alcun seguito.

Questo il racconto di Panzavolta, confermato però da altri imputati. Come l'ex consigliere dell'Enel, Valerio Bitetto, che dice: «Io segnalai a Panzavolta che doveva accordarsi con dc e psi ed anche con il pci». Racconto confermato adesso anche dallo stesso Greganti. E' con lui infatti che il manager ha preso gli accordi. Racconta ancora Panzavolta: «Ci incontrammo in un bar e qui mi disse che dovevo dare a lui la parte di tangente spettante al pci. Mi fornì il numero di conto e l'indirizzo di una banca svizzera».

Ma Greganti a che titolo richiede i soldi? E' un millantatore? «Questo è da escludere», dicono i suoi avvocati. E Panzavolta, che paga credendo di dare i soldi a un partito, è così ingenuo? E' un manager di una certa esperienza, con un lungo passato nella Lega delle Cooperative. E dunque una discreta conoscenza dei rapporti economici interni al pci, si suppone. Almeno una conoscenza tale da non spingerlo a pagare centinaia di milioni a un ex funzionario qualsiasi che dice di parlare per conto del partito.

Questi i ragionamenti che hanno fatto gli inquirenti a Greganti. Ma l'ex funzionario ha fatto muro: «Il conto è mio, il partito non c'entra».

Altre domande si sono incentrate su un'altra vicenda, quella del miliardo trasportato da Greganti in auto. Ufficialmente non esiste nessuna contestazione di reato, ma Di Pietro ha chiesto ugualmente chiarimenti: per capire da dove venisse una simile cifra in contanti, perchè veniva trasportata in quel modo. Sopratutto chi era la persona all'altro capo del filo, alla sede del pci a Roma, che «garantì» Greganti presso la Guardia di Finanza in modo che venisse rilasciato con tante scuse. Non si sa quali siano state le risposte dell'ex funzionario, ma anche qui pare si sia tenuto su una posizione piuttosto sfumata. In particolare non avrebbe fornito il nome di chi garantì per lui.

In sostanza, anche se Greganti ha cambiato atteggiamento rispetto al primo interrogatorio, in cui si era avvalso della facoltà di non rispondere, chi si aspettava dichiarazioni clamorose che potessero portare a coinvolgimenti di dirigenti politici è rimasto senz'altro deluso.

«Il conto è mio, il partito non c'entra»: sulla tangente pagata da Panzavolta Greganti ha senz'altro tenuto duro. Su altri argomenti è stato più flessibile, in particolare facendo capire che i suoi rapporti con il pci-pds erano tutt'altro che finiti quando lui smise di fare il funzionario a tempo pieno.

Del resto quella frase riportata dai suoi legali, Gilberto Lozzi e Roberto Fanari, dopo il colloquio di sabato scorso era significativa: «Greganti si considera a tutti gli effetti un militante del pds». Una risposta tutt'altro che implicita a chi aveva detto, nel partito, di non conoscerlo o comunque di non aver più, da anni, rapporti con lui.

Ma il comportamento di ieri è stato un'altrettanto significativa risposta data a quanti pensavano che il nuovo interrogatorio sarebbe equivalso ad un coinvolgimento del partito anche ai suoi massimi livelli. Gli stessi che, mentre era in corso l'interrogatorio, parlavano già di «clamorosi» avvisi di garanzia in arrivo; di rivelazioni «inattese» e così via.

Niente di tutto questo. Però gli inquirenti fanno ugualmente sapere di essere abbastanza soddisfatti, o almeno non del tutto delusi. Perchè, a quanto pare, davano per scontate certe risposte («Il conto è mio»), ma contemporaneamente sono riusciti ad aprire una breccia. Restano ovviamente molti interrogativi: se «Gabbietta» era di Greganti, quei soldi dove sono finiti? Non pare proprio nelle sue tasche, per costruirsi una villa con piscina. Perchè una cosa è certa: nell'inchiesta è finito un personaggio diverso dai tanti politici che vi sono passati. Uno che non ha cercato di ritagliarsi fette di patrimonio e di potere, che non aspirava ad «andare al ristorante tutti i giorni».

Susanna Marzolla

Ancona, nove arresti per truffa

Amministratori psi, dc e pds accusati per l'interporto di Jesi

ANCONA. Nove personaggi eccellenti in carcere, altri 11 raggiunti da avvisi di garanzia. Nella bufera è finito il Cemim, la società consortile che doveva occuparsi della costruzione di un nuovo, futuribile interporto a Jesi, pochi chilometri dal capoluogo. Trenta miliardi pubblici stanziati in pochi anni, più di venti già spesi. Dell'interporto c'è una vaga traccia: una mezza palazzina, qualche parcheggio. Ma c'è traccia evidente delle spese fatte dal vecchio consiglio di amministrazione. Delle parcelle milionarie se non miliardarie per tecnici e progettisti. Di centinaia di milioni per video promozionali, marketing, pubbliche relazioni.

Sono stati eseguiti nove ordini di custodia cautelare, firmati dal gip Vincenzo D'Aprile. In manette è finito Franco Ferranti (area dc), ex presidente del Cemim, che negli Anni Ottanta era stato ai vertici contemporaneamente della Camera di Commercio e della claudicante Cassa di Risparmio di Ancona. Con lui l'ex vicepresidente Carlo Alberto Del Mastro, psi, già ai vertici della Finanziaria Marche. E ancora: Floriano Berrettini, consigliere comunale ed ex vicesindaco di Ancona, dc; Alfio Bassotti, ex segretario regionale dc e uomo forte del partito fino a che non è finito in carcere per una vicenda di tangenti; Nazzareno Garbuglia, pds, direttore della sede jesina del consorzio. In carcere anche l'imprenditore Vincenzo Carbonetti, di Osimo, i progettisti Dario Tomellini, di Roma, e Fausto Alba, di Ancona, il commercialista Bruno Strappa. Illustri anche gli indagati. Tra gli altri il parlamentare dc Giuseppe Fortunato, direttore del Cemim fino alle dimissioni dell'altro ieri. E Rodolfo Giampaoli, presidente della giunta regionale.

Per gli arrestati i reati vanno dalla malversazione alla truffa, dal falso ideologico al falso in comunicazioni sociali. In sostanza i giudici contestano agli amministratori del consorzio l'aver indirizzato le risorse destinate alla costruzione dell'interporto verso costose attività promozionali, di marketing. Distribuendo incarichi d'oro. [lui. lum.]

Vicenza, tangenti sugli appalti

In manette 4 ex assessori dc Pretendevano il 10 per cento

VICENZA. Il Veneto bianco si macchia sempre più. Altra storia di tangenti. Altra storia di politici e amministratori messi sotto accusa.

Ieri sono finiti in manette quattro ex assessori ai lavori pubblici e all'urbanistica di Vicenza e di altri tre comuni vicini, Dueville, Monticello e Conte Otto.

I loro nomi: Bruno Zamberlan, Gerardo Meridio, Francesco Scalco ed Eugenio Maggian, tutti democristiani.

L'accusa mossa dai magistrati Paolo Pecori e Gian Nico Rodighiero è quella di concussione: i quattro avrebbero preteso dagli imprenditori tangenti su alcuni appalti per le fognature e perfino su varianti al piano regolatore.

In certi casi le mazzette arrivavano fino al 10 per cento del valore d'appalto. Una cifra piuttosto alta.

Giampietro Morandini, un progettista arrestato pochi giorni fa, titolare dello studio Politecne Srl, ha fatto i loro nomi, raccontando delle percentuali pagate per ottenere i lavori e addirittura autoaccusandosi di avere fatto da mediatore per una bustarella. Scalco e Meridio, interrogati già ieri nel carcere di San Pio X, hanno respinto gli addebiti.

Sembra che invece Zamberlan, un tempo doroteo di ferro, escluso dagli ultimi giochi per la costituzione della giunta vicentina lo scorso ottobre, abbia deciso di dire quello che sa sul conto di altri colleghi attualmente in carica.

Dovrebbe essere interrogato oggi dal giudice.

Ieri a Vicenza c'era anche il sostituto procuratore veneziano di Tangentopoli Carlo Nordio, che ha interrogato per tre ore e un quarto il costruttore Giuseppe Maltauro, uno dei grandi accusatori dell'inchiesta.

Stando ad alcune indiscrezioni raccolte negli ambienti giudiziari, sono previsti clamorosi sviluppi. [m. l.]

Candidata al posto di De Mita. Forlani lascia la commissione e critica il Capo dello Stato

Bicamerale, Iotti in vista

Dc, pds e psi: faccia il presidente

ROMA. Nilde Iotti presidente? Nel giorno delle stizzite dimissioni di Arnaldo Forlani dalla Bicamerale, avanza la candidatura della Iotti alla poltrona lasciata libera da Ciriaco De Mita.

I numeri già ci sono: dc, psi, pds l'appoggiano e forse altri seguiranno. Ma l'ex presidente della Camera appare incerta se accettare o meno un incarico che rischia di non avere futuro.

Spiega: «E' una questione molto legata alle sorti del governo e della legislatura. Perché, se per ipotesi non voluta, si dovesse andare alle elezioni anticipate allora, onestamente, essere eletta presidente della Bicamerale sarebbe un atto talmente formale che io stessa penso che non me la sentirei».

La riunione per l'elezione del nuovo presidente era stata convocata per ieri pomeriggio. Già a fine mattinata la candidatura Iotti appariva favorita, ma poi il pds ha chiesto il rinvio della riunione a oggi per cercare il massimo consenso attorno al suo nome.

Nel frattempo, la già precaria Bicamerale subiva un nuovo scossone: Arnaldo Forlani annunciava improvvisamente le sue dimissioni in una lettera al presidente della Camera Giorgio Napolitano, lasciando il suo posto al capogruppo dc, Gerardo Bianco.

Motivo ufficiale: per l'ex segretario dc i suoi impegni di europarlamentare non gli permettono di partecipare ai lavori della Bicamerale. Una spiegazione che non ha convinto proprio nessuno: e infatti nell'entourage del leader dc si dice che dietro la sua decisione ci sia soprattutto una grande insofferenza per la piega che hanno preso gli eventi nelle ultime ore.

Insofferenza per come sono andate le cose sul decreto Conso. Insofferenza per l'autorizzazione a procedere approvata ieri nei confronti di Craxi. E insofferenza per la vicenda che ha colpito il suo ex braccio destro Enzo Carra, condannato ieri a due anni di reclusione dal tribunale di Milano.

Forlani è parso ancora stupito per la decisione del presidente Scalfaro di non firmare il decreto Conso sulla soluzione politica per Tangentopoli e per le polemiche che alla fine hanno costretto il governo a soprassedere. «Non lo consideravo affatto un colpo di spugna e tutti sembravano d'accordo sulla sua formulazione, poi all'improvviso le polemiche e i ripensamenti...».

Nel pomeriggio un altro duro colpo: la giunta della Camera ha concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti di Bettino Craxi per i reati di violazione della legge sul finanziamento dei partiti, corruzione e ricettazione. «Stasera non parlo», ha commentato amaramente Forlani, invitando i cronisti a rivolgersi al capogruppo Bianco. E Bianco, con tono quasi funereo: «Una decisione grave e ingiusta».

Poco dopo il terzo colpo: da Milano giungeva la notizia della condanna a Carra. Probabilmente Forlani non sapeva ancora del verdetto quando nel primo pomeriggio aveva annunciato le dimissioni dalla Bicamerale. Ma tutta la vicenda - dall'arresto di Carra alla sua traduzione in tribunale con gli schiavettoni - ha scosso profondamente l'ex leader dc. Ora al suo posto siederà Bianco: un incarico temporaneo, assicura il capogruppo dc, in attesa di una nuova indicazione da parte del partito. Ma subito si è messo a lavorare per l'elezione del nuovo presidente.

E ha fatto capire che alla dc la candidatura Iotti sta bene. «Il nostro gruppo non ha chiesto una nuova presidenza dc», ha chiarito, e sul nome della Iotti «da parte della dc non ci sono preclusioni, anzi».

Dai socialisti appoggio senza riserve. «Il psi non può che rallegrarsi dei crescenti consensi che raccoglie la candidatura Iotti visto che l'abbiamo avanzata noi per primi», ha spiegato Silvano Labriola.

Il pds cerca ulteriori consensi e per la verità non sembra trovare particolari ostacoli. Semmai, le perplessità vengono dalla Iotti stessa. «Per ora ho ricevuto una richiesta dal segretario del psi Benvenuto, il pds certamente non sarebbe contrario, e anche alcuni dirigenti dc hanno detto di non essere contrari. Ora aspetto che mi dicano qualcosa».

Andrea di Robilant

STATISTICA

Un deputato su due a rischio di «avviso»

TORINO. Entro la fine della legislatura un deputato su tre potrebbe essere raggiunto da un avviso di garanzia per un «reato grave» (come corruzione, concussione, associazione mafiosa). La previsione è stata fatta, sulla base di un'analisi matematica e statistica, da un docente universitario torinese, Luca Ricolfi, professore associato di Metodologia delle scienze sociali. «Per le mie proiezioni - ha affermato Ricolfi - ho usato come fonte i tabulati forniti dalla commissione per le autorizzazioni a procedere della Camera, aggiornati al 21 gennaio scorso. Ho ottenuto stime e valutazioni impiegando quattro diversi procedimenti matematico-statistici, alcuni dei quali basati su simulazioni dinamiche». Con questo metodo il ricercatore ha stabilito che 230 deputati potrebbero essere raggiunti da una richiesta di autorizzazione a procedere, se la legislatura durasse 5 anni e che i deputati «a rischio» (i precedenti, più quelli che eviterebbero i provvedimenti dei giudici solo per la scadenza della legislatura) sarebbero 320 (uno su due). Passando dai «dati congetturali» a quelli reali, Ricolfi ha calcolato che le richieste pervenute alla Camera entro il 21 gennaio scorso risultavano essere 182 e i deputati coinvolti 119, cioè il 19%. [Ansa]

Nilde Iotti, già presidente della Camera, forse al vertice della Bicamerale

IN BREVE

Arrestato ad Aosta il dc Luigi Marzi

AOSTA. Il dc Luigi Marzi, sino a ottobre componente del comitato regionale della dc valdostana, è stato arrestato ieri, probabilmente in relazione all'interrogatorio di Giuliano Folliolev, l'imprenditore accusato di corruzione per quanto riguarda i lavori di costruzione del raccordo tra il casello autostradale di Aosta e la statale del Gran San Bernardo. [Ansa]

Tangenti al Festival? «Ero il socio occulto»

SANREMO. Colpo di scena alla tredicesima udienza del processo sulla presunta corruzione che coinvolgerebbe l'organizzatore del Festival Aragozzini e alcuni politici sanremesi tra il 1988 e il 1989. Al termine del programmato confronto tra Aragozzini e il marchese Gerini, entrambi imputati, Gerini ha rivelato di essere in possesso di una scrittura privata del maggio '88 dalla quale risulta un suo accordo per puntare con Aragozzini alla conquista dell'organizzazione del Festival e per esserne socio occulto fino all'anno successivo. [Ansa]

Andò sul caso Carra «Nessuna punizione»

ROMA. «Non c'è stato alcun esonero dal servizio, ma solo cambio di incarico. La valutazione completa dei fatti terminerà in tempi assai brevi». Lo ha detto il ministro della Difesa Andò ai rappresentanti del Cocer dei carabinieri, in relazione al recente episodio del trasferimento in tribunale di Enzo Carra, con le manette ai polsi. Il ministro ha sottolineato «come non si configurino azioni disciplinari». [Ansa]

Anche il Csm discuterà le ipotesi di Conso

ROMA. Anche il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di dire la sua sul pacchetto di norme antitangenti, presentate al Consiglio dei ministri dal Guardasigilli Giovanni Conso. Il plenum del Csm, che si riunisce oggi, deciderà quando fissare la discussione che potrebbe svolgersi per il pomeriggio di domani o al più tardi per giovedì mattina. [Adnkronos]

La Sip taglia i fili alla dc romana

ROMA. La Sip ha tagliato le linee telefoniche al Comitato romano della dc di piazza Nicosia. Era stato lo stesso segretario Romano Forleo nei giorni scorsi a lanciare un grido di allarme per l'assoluta mancanza di fondi: «Abbiamo un debito pregresso nei confronti della Sip di circa 230 milioni». [Asca]

Longhi (Tg1): tre Tg sono ormai superati

ROMA. «La tripartizione nei Tg Rai è superata e non aiuta a comprendere la situazione del Paese». Lo sostiene il direttore del Tg1 Longhi in una intervista a *Il Sabato*. «Il mio editore di riferimento - ha detto - sono il consiglio d'amministrazione e la commissione di vigilanza in attesa che il Parlamento ridisegni l'assetto Rai». [Agi]

IL CASO

DOPO LO SFOGO DELL'ATTORE A PARIGI

Registi e colleghi gli rimproverano solo d'avere scelto la sede sbagliata per accusare l'Italia di Tangentopoli

«Mastroianni ha ragione, ma è in ritardo»

«Molti sapevano, prima di Di Pietro»

A sinistra Marcello Mastroianni con il ministro della Cultura francese Jack Lang dopo la consegna della Legion d'Onore. A destra Giulietta Masina e Diego Abatantuono

Abatantuono: «La notte degli Oscar anch'io avrei detto le stesse cose»

DIVISI sulla forma, d'accordo nella sostanza. La «sparata» di Marcello Mastroianni lascia il segno. Il giorno dopo l'intervento dell'attore a Parigi, che ricevendo la Legion d'Onore ha detto la sua su Tangentopoli, il cinema italiano si spacca: per qualcuno Mastroianni ha esagerato, tanti altri invece condividono lo sfogo del protagonista de «La dolce vita».

Ma cosa aveva detto l'attore? Aveva parlato come tanti italiani fanno al bar, ma da un altro «pulpito», il balcone di rue Valois, sede del ministero della Cultura, davanti a una platea qualificata: «L'Italia dei politici ladri sta sputtanando me e tutti gli italiani in giro per il mondo...Che vadano tutti in manette, 'sti ladri...Come nel Medio Evo li metterei in una gabbia, sotto la pioggia e il vento. E li farei restare lì, alla gogna, fino all'ultimo giorno che hanno da scontare...».

Il primo giudizio, benevolo, è del regista Dino Risi: «Quello del cinema non è un mondo a parte, è integrato nel paese. Quello che ha detto Mastroianni lo dicono tutti, l'ha detto tutta Italia. Mastroianni - aggiunge l'autore de "I soliti ignoti" - è l'attore della gente comune, e alla gente comune ha dato voce». «Sì sono d'accordo con Marcello - aggiunge lo sceneggiatore Ugo Pirro - ma un'opinione su questo Paese me l'ero fatta ancora prima che Mario Chiesa venisse arrestato. Anche se nessuno pensava che Tangentopoli potesse avere sviluppi di questo genere». Pirro confessa di aver scritto sei mesi fa, con Luigi Magni, un soggetto dal titolo «L'ombra rossa». Di che si tratta? «Durante una manifestazione del psi a Caprera - racconta lo sceneggiatore premio Oscar - Garibaldi esce dalla tomba e insegue i socialisti corrotti. Adesso quel progetto, come tanti altri, è nel cassetto. Anche superato dalla realtà».

Dalla parte di Mastroianni anche Dario Fo: «Ciò che ha detto Marcello è vero e vorrei averla inventata io quella frase sui politici che ci sputtanano. Quest'anno sono stato due volte a Parigi. In entrambi i casi le tv francesi mi hanno chiamato non per sapere cosa stessi facendo ma perché raccontassi lo schifo delle tangenti. Si divertivano da morire e mi hanno fatto delle domande che mi hanno messo in imbarazzo. In questi giorni la Bbc per 25 minuti mi ha ripreso con lo scopo non di far parlare l'artista perché artista ma solo perché è un testimone di ciò che sta accadendo».

Sottoscrive anche Diego Abatantuono, che in «Arriva la bufera» di Daniele Luchetti (presto nelle sale) fa la parte del magistrato («ma non è Di Pietro» precisa): «Stimo e rispetto Mastroianni, ed è suo diritto dire quelle cose. Lui lavora da molti anni, e certamente avrà pagato le tasse. Sapere adesso che quei soldi sono stati rubati da qualcuno l'avrà mandato in bestia. Mi scandalizzo che qualcuno si scandalizzi. Io avrei detto le stesse cose la notte in cui consegnarono l'Oscar per "Mediterraneo", se qualcuno me l'avesse chiesto e fossimo stati nell'Italia di Tangentopoli».

Guida la schiera di chi rimprovera l'attore de «La dolce vita» invece Pasquale Squitieri. Per il regista: «Mastroianni appartiene al sistema come tutti noi. Non si tratta di "onorevoli da mandare in galera", ma di tutto un sistema assistenziale, corrotto, protetto che è da cambiare. Di questo sistema - prosegue Squitieri - nel bene e nel male, chi di più chi di meno, facciamo parte tutti, compreso Mastroianni, lui più nel bene che nel male certamente». Più in generale il regista critica «questi nostri grandi attori, registi, che vanno all'estero a parlare male dell'Italia dimenticando che è l'Italia che li ha resi grandi. Che poi è la stessa Italia delle tangenti, delle raccomandazioni, delle cambiali. Il nostro è un paese pieno di contraddizioni. Lapidare da una parte sola non è corretto».

Rimane stupito anche Mauro Bolognini: «Non conoscevo Marcello così agguerrito e feroce - afferma - si vede che il fatto di essere un attore molto più apprezzato all'estero che in Italia, lo ha amareggiato. Io credo negli uomini capaci che fanno degli errori. Abbiamo in Italia personaggi di talento che si chiamano Conso, Amato e Napolitano. Certo, gli errori mi offendono, ma non mi fanno dire cose come quelle che ha detto Mastroianni». Parole che non avrebbe pronunciato neanche il regista Damiano Damiani: «La sua è stata un'uscita esasperata e ingenua. Prima di esprimere la nostra rabbia dobbiamo, ognuno, fare un esame di coscienza. Allora, forse, capiremmo che Tangentopoli è frutto di una finzione. Nel senso che molti sapevano come stavano le cose, ma ha fatto comodo illudersi che non fosse così. Sarebbe come stupirsi dell'esistenza della mafia in un paese che, secondo me, è parecchio mafioso. Ma quella scelta da Mastroianni non era certo l'occasione giusta per dire certe cose». Palma della più equilibrata a Giulietta Masina: «Marcello ha detto quelle cose? Rispetto le opinioni degli altri, mi sembrano un po' forti. Io preferisco starmene zitta: non sono una grande diplomatica». [fla. cor.]

Il Consiglio si è autosciolto, bufera nel psi

Borghini getta la spugna Milano alle urne a giugno

MILANO. «E adesso? Fatemi riposare qualche giorno, poi si vedrà. Certo, non vado in pensione». Ma per giugno sarà pronto? «Non lo so. Adesso ci penso...». Borghini, un velo di tristezza, impeccabile nel suo abito blu ha lanciato il dado. Dà le dimissioni da consigliere, seguito da alcuni socialisti, come il capogruppo Pino Cova, dall'indipendente Guido Aghina, da Papa, dall'indipendente Alecci e dal compagno del Mur, il suo movimento, Castagna.

Basta questa piccola processione, dopo l'ultima giunta che ha varato 400 delibere (quanto lavoro per il commissario) per far scattare il meccanismo dell'autoscioglimento del consiglio. Pochi minuti dopo scende in campo il missino De Corato: a lui hanno affidato le firme 35 consiglieri d'opposizione. E' fatta: per la prima volta il consiglio di una grande città si dissolve, autosciolto. E Milano andrà alle urne a giugno.

Ore 18 e sette minuti e il sindaco di Tangentopoli non c'è più. Giampiero Borghini, dopo quasi 14 mesi, ammaina la bandiera e progetta nuove battaglie. Decade la speranza della dc di tener duro, di evitare le urne. Si accendono le speranze delle opposizioni, Lega in testa, di conquistare palazzo Marino.

E, non a caso, proprio stamane Umberto Bossi e Marco Formentini (il candidato più probabile del Carroccio) hanno lanciato il guanto della sfida con una visita improvvisa a palazzo di Giustizia. «A Milano - commenta Borghini - la partita sarà tra la Lega, una sinistra radicale che chiede a gran voce di far piazza pulita e uno schieramento riformista, responsabile, che affronti le emergenze della città senza presentarsi come un comitato di liberazione». E' ovvio che Borghini vuole presentarsi come campione di quest'area riformista, non si sa con quale successo. [r. m.]

Il funzionario suicida

Dov'è sparita la «memoria» di Castellari?

ROMA. La morte di Sergio Castellari, l'ex direttore generale del ministero delle Partecipazioni Statali, continua ad essere circondata da misteri: da un lato si cerca una memoria difensiva che sarebbe sparita dalla valigetta (trovata nell'auto della vittima), dall'altro si tende ad accertare se anche i servizi segreti possano essersi interessati al caso.

Il sostituto procuratore Iori si è incontrato ieri con il procuratore capo Vittorio Mele, per informarlo dello stato delle indagini. La tesi del suicidio non convince. Inoltre, l'ingegner Cavallari, l'amico che aveva ospitato Castellari la sera prima della scomparsa, avrebbe detto che il funzionario quel giorno appariva depresso ed agitato. Castellari avrebbe manifestato l'intenzione di scrivere una memoria difensiva, di cui però non si è trovata traccia, nonostante lo stesso Cavallari abbia detto che nella borsa il suo amico custodiva alcune carte. [Agi]

«E se il governo continua così non mi vedrete più neanche a Montecitorio»

La Malfa: non andrò al vertice pri

Venerdì si discutono le dimissioni del segretario

Giorgio La Malfa

ROMA. Giorgio La Malfa ha fatto ieri il suo rientro nei luoghi della politica dopo tredici giorni, da quando, cioè, il 25 febbraio scorso decise di dimettersi dalla segreteria del partito repubblicano perché raggiunto da un avviso di garanzia.

L'ex leader dell'Edera è giunto nel pomeriggio di ieri a Montecitorio per essere presente - ha spiegato ai giornalisti - alla discussione sulla questione morale che, però, nel frattempo, era stata rinviata a giovedì: «Non sarei intervenuto», ha poi voluto aggiungere l'ex segretario repubblicano. La decisione della giunta per le autorizzazioni su Craxi? «Provi con una domanda più facile», ride col giornalista. Il governo?. «Se continua così, stia pur certo che non verrò più da queste parti».

La Malfa, che ha approfittato dell'occasione per uno scambio di opinioni con i parlamentari del suo partito presenti nel Transatlantico di Montecitorio, ha osservato una sorta di «voto del silenzio» nei confronti delle domande dei giornalisti.

Al punto da rispondere sorridendo «non ve lo dico perché ci ricamereste sopra» a chi gli chiedeva cosa avesse letto in questi giorni di «ritiro».

Di eguale tenore anche le risposte sul consiglio nazionale repubblicano che venerdì esaminerà le sue dimissioni. La Malfa ha detto di «non aver ancora deciso» se parteciparvi, aggiungendo poi: «Forse no».

Sempre sorridendo, ha poi dribblato le domande sulla irrevocabilità o meno delle sue dimissioni: «Se continuate a chiedermi queste cose - ha detto ai giornalisti - non potrò più venire qui». Senza risposta sono rimaste anche le domande sul sì della giunta per le autorizzazioni a procedere nei confronti di Craxi e sulle ultime vicende del governo. [Ansa]

Giorno cruciale a Mosca, i conservatori: si faccia pure il referendum, Boris perderebbe

Congresso speciale per l'imputato Eltsin

Clinton e Mitterrand: un G-7 per salvarlo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Giornate di angosce per Boris Eltsin, questa vigilia di Congresso che minaccia di essere per lui più difficile di quello dicembrino, dove fu costretto a rinunciare al suo pupillo Egor Gaidar, giovane padre della terapia-choc. Aveva subito un primo colpo in mattinata, quando, consultando i presidenti delle Repubbliche che compongono la Federazione, si era sentito dire quasi all'unanimità che era meglio non fare alcun referendum. Anzi, che era meglio decidere una «moratoria di due anni per ogni tipo di referendum».

Il secondo colpo veniva dal secondo incontro, questa volta con i capi delle amministrazioni locali di tutta la Russia. I quali approvavano una durissima lettera-comunicato indirizzato personalmente a Eltsin, Khasbulatov e Zorkin, i presidenti dei tre «poteri», con l'invito perentorio a cancellare la risoluzione del Settimo Congresso, che «non ha trovato il consenso del popolo». In altri termini i leaders periferici chiedono di rinunciare a un «referendum mal preparato, che può condurre alla disgregazione della Russia, a conseguenze imprevedibili». Un referendum «non solo indesiderabile, ma pericoloso e dannoso». E poiché l'idea fu di Eltsin, è chiaro che la critica va tutta contro il Presidente. Al quale è indirizzato anche un duro giudizio «contro tutti i tentativi di risolvere i problemi esistenti per mezzo di metodi incostituzionali e violenti». E un duplice avvertimento: «I soggetti della federazione useranno tutti i mezzi legali per stroncare ogni tentativo di violare la costituzione, da qualunque parte esso provenga».

Il terzo colpo glielo infliggeva il Soviet Supremo, riunito per esaminare le quattro questioni preparate da Eltsin per il referendum. I deputati, guidati da un Khasbulatov sarcastico, hanno prima sottoposto la proposta di Eltsin a un'analisi liquidatoria e impietosa, poi, a sorpresa, hanno deciso addirittura di non votare contro le quattro questioni. Semplicemente hanno «preso atto», delegando al Congresso il compito - ormai scontato - di respingere la proposta di Eltsin. Ma è subito apparso chiaro che una parte dei deputati, l'estrema destra e sinistra unite, era ormai pronta perfino a votare per la tenuta del referendum. Il gruppo di «Unità Russa» ha poi dichiarato esplicitamente: «Voteremo perché il referendum si faccia. Siamo sicuri che Eltsin ne uscirà con le ossa rotte».

A questo punto le posizioni del Presidente russo apparivano così seriamente compromesse alla vigilia della battaglia che il generale - salvo, naturalmente, sorprese dell'ultima ora - ha dato l'impressione di perdere l'equilibrio. Prima si è gettato nella trincea più vicina, per evitare guai peggiori, aggrappandosi all'accordo costituzionale siglato a dicembre, con l'aggiunta di un paragrafo finale, dove si dovrebbe leggere che «fino a che una nuova costituzione non verrà approvata, non si dovranno introdurre nuove modifiche che intacchino l'equilibrio dei poteri definitosi nel Settimo Congresso tra legislativo e esecutivo». La «linea Maginot» scelta da Eltsin sembrava, appunto, né più né meno che quella della sua sconfitta precedente. Con, in meno, il referendum. Ma poi in serata, incontrando circa 150 deputati, in gran parte «radicali» a oltranza, Eltsin sparava una raffica di dichiarazioni contrastanti tra loro. Da un lato assicurando i deputati di non avere «alcuna intenzione» di sciogliere le assemblee elettive. Proponendo di estendere la moratoria dei referendum a «tutte le elezioni, parlamentari e presidenziali», invitando il potere legislativo a «operare in concordia» con quello esecutivo. Dall'altro affermando recisamente di non poter «rinunciare al referendum» e addirittura minacciando che «se il Congresso annullerà il referendum, cancellerà tutti i paragrafi dell'accordo di dicembre sull'equilibrio dei poteri, inclusa l'elezione di Cernomyrdin». Affermazione che rimette tutto in discussione e che aprirebbe una crisi ancora più grave e vasta.

Giulietto Chiesa

Duro scontro tra il Presidente e gli altri leader della Federazione

Il presidente Clinton con Mitterrand ieri alla Casa Bianca. A destra, Khasbulatov (FOTO AP)

La rentrée di Nixon

Alla Casa Bianca con grandi onori «Aiuti ai russi prima che sia tardi»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha sostenuto ieri la necessità di convocare un vertice anticipato del Gruppo dei 7 Paesi più industrializzati per decidere nuovi consistenti aiuti alla Russia. Primo capo di Stato a compiere una visita alla Casa Bianca dopo le elezioni dello scorso novembre, François Mitterrand ha convenuto con lui. E' stato Clinton a lanciare l'idea, dopo averla ricevuta lunedì sera da un consigliere particolare, l'ex presidente Richard Nixon, ricevuto con grandi cerimonie alla Casa Bianca. La convinzione di Clinton che non si può aspettare, per offrire nuovi aiuti alla Russia, il vertice dei G7 di Tokyo, fissato per il prossimo luglio, nasce certamente dall'estrema preoccupazione degli Stati Uniti sulle difficoltà in cui si sta dibattendo Boris Eltsin. La priorità data da Clinton, testimoniata anche dalla decisione di incontrare Eltsin a Vancouver all'inizio del mese prossimo, deriva certamente da informazioni riservate sul carattere sempre più urgente della crisi russa e, forse, dalla previsione che, senza un rapido ed efficace aiuto dell'Occidente, il processo di democratizzazione ha ormai i giorni contati.

«Io non credo che possiamo aspettare fino a luglio - ha detto ieri il Presidente degli Stati Uniti durante la conferenza stampa congiunta con il suo collega francese - perché i maggiori Paesi del mondo, che sono preoccupati dell'avvenire della Russia e desiderano che il processo di riforma vada avanti, si muovano». «Io sono a favore di questa idea di un vertice anticipato del G7 - ha convenuto, quando è stato il suo turno, Mitterrand.- Penso sia davvero necessario perché ci sono dei problemi, sia nell'Europa dell'Est sia in Russia, che appaiono decisamente urgenti e prioritari rispetto ad altri problemi».

Clinton ha anticipato che consulterà gli altri Paesi del G7 per rendere possibile la convocazione di un vertice anticipato, sperando che i problemi territoriali che il Giappone ha ancora con la Russia (la disputa sulle isole Kurili) non blocchino l'iniziativa. Poiché Mitterrand sta per recarsi in visita a Mosca, un nuovo incontro tra i due capi di Stato avrà luogo prima che Clinton incontri Eltsin il 3 e 4 aprile prossimi nella città portuale del Canada occidentale, sperando di ricevere utili suggerimenti su come condurre il vertice con il Presidente russo. «Attorno a quella data e subito dopo - ha aggiunto - mi metterò al lavoro per cercare di organizzare la riunione anticipata del G7».

Rispondendo a una domanda sul suo incontro del giorno prima con Nixon, Clinton ha parlato di una conversazione «molto fruttuosa» e ha detto di essersi trovato «sulla stessa lunghezza d'onda» con il suo discusso predecessore repubblicano a proposito del problema Russia.

E' stato Nixon, che prima delle elezioni aveva criticato aspramente George Bush per un eccesso di avarizia nel concedere aiuti a Eltsin, a offrire a Clinton l'idea del vertice anticipato del G7. Nixon, a sua volta, è appena rientrato da un viaggio a Mosca. E' portatore di due tesi, elaborate assieme al suo consulente per questi problemi, Dimitri Simes: che il problema russo è il «principale problema di politica estera del nostro tempo» e che il successo del processo di democratizzazione, anche se nell'immediato può costare all'Occidente, gli farà in seguito risparmiare nelle spese per la difesa. Secondo Nixon le grandi istituzioni finaziarie mondiali, come il Fondo Monetario, non sono le più adatte per organizzare l'intervento, che deve essere deciso e coordinato in sedi politiche, come, appunto, il G7.

Paolo Passarini

REPORTAGE

NELL'ALBERGO DEI DEPUTATI

Tra i mille peones delle Russie

C'è anche chi invoca un Franco o un Pinochet

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Niente zucchero, «izvinite», scusate, non ce n'è neanche per il caffè del compagno Ahmetkhanov, deputato del popolo di Naberezhnie Celny, venuto qui a Mosca dal Tatarstan ad alzare la mano pro o contro Boris Eltsin, assegnato alla camera 10.080 in quest'isola sopravvissuta di socialismo reale che è l'albergo Rossia, sotto la piazza Rossa, all'ombra di San Basilio, dove ad uno ad uno stanno arrivando i mille deputati dalle Russie lontane, schedati e controllati dagli uomini della milizia proprio come si faceva una volta.

Qui si veniva pronti ad applaudire e tacere nelle grandi cerimonie collettive del consenso; qui adesso nelle sale, nei corridoi, nelle stanze mal controllate dalle «dezhurnaja» dei piani, si riuniscono i gruppi, le frazioni, le correnti per un happening di lingue e di umori che tra oggi e domani dirà quanta vita politica rimane al nuovo zar di Russia che gioca la partita decisiva.

E' cambiato tutto, nel vecchio e formicolante Rossia dove già alle 8 di sera si vedono belle ragazze affilare le ciglia per due serate speciali davanti agli specchi della hall; non è cambiato niente nella fenomenologia della nuova nomenklatura che sbarca nel vecchio albergo scendendo dalle stesse Volga nere di un tempo. E come sempre l'approvvigionamento statale non funziona: in albergo non c'è acqua minerale e nemmeno lo zucchero per il caffè.

Salimkhan Minnekhanovich Ahmetkhanov, 42 anni, davanti ad un nescafè amaro, ci racconta l'umore dei suoi 210 dipendenti della fabbrica di Vodka e alcool «Petrovskj», marchio registrato, dove si distillano 30 mila litri al giorno di liquore nazionale e dove si sperimenta la via collettiva alla società per azioni adesso che, «per fortuna», è stata accantonata l'improvvida battaglia scatenata da Gorbaciov contro il consumo di alcolici. «Cosa pensiamo? Che la Russia ha bisogno di una dittatura, di un uomo forte». Per esempio? «Pinochet, Franco o il coreano. La gente ha capito che ormai non si torna indietro, la proprietà privata non sarà più toccata, ma deve essere difesa da un uomo che rappresenti l'interesse nazionale». Ma lei che era e dice di essere ancora comunista, non si sente imbarazzato a dire che ci vorrebbe Pinochet? «E perché? Sotto il generale, il Cile si è sviluppato. Può darsi che coli un po' di sangue nei primi giorni, ma l'importante è che si salvi l'interesse nazionale».

Mosca: oggi comincia la sessione straordinaria del Congresso dei deputati del popolo (FOTO AP)

Se davvero pensano questo in Tatarstan, dove gli stipendi alla Petrovskj sono di ventimila rubli al mese, ma dove la vita costa quattro-cinque volte meno che a Mosca, cosa vorrà quel popolo lacero che lunedì mattina sfilava nella piazza vecchia sotto le bandiere rosse dei soviet di quartiere? «Certo - ci risponde sorridendo un gattopardo come Mark Maticievich Kaufman, deputato di Mosca - la gente sta male, i pensionati, i giovani, gli impiegati statali non sono stati protetti. Ma fate attenzione voi giornalisti a dare etichette: le donne che l'8 marzo sfilavano con le pentole vuote contro Eltsin non sono anti-riforme, ma vogliono più riforme».

Kaufman, che teoricamente rappresenta la regione autonoma ebrea di Birobidgian, Estremo Oriente, è un esemplare del centro grigio di una nomenklatura transitata «senza rimpianti» dal pcus alla democrazia e che per sua natura vota per la stabilità: «I conflitti non sono nel popolo, ma tra i politici».

E «stabilità» vogliono anche gli uomini nuovi della stagione «eltsiniana» come giovani sindaci di Tula e di Oriol, Nikolaj Tiaglivy e Aleksandr Kisliakov: «Ci ha designati Eltsin, possiamo essere contro Eltsin?» Laggiù, dicono, le riforme vanno avanti. Le vecchie fabbriche di armi di Tula, dice il sindaco, adesso costruiscono pompe per il petrolio e per l'acqua, mobili, forni a gas: «Abbiamo concluso una joint-venture con una ditta di Terni per impiantare una fabbrica di macchine per la lavorazione del legno. Ci siamo anche gemellati con Terni, io sono venuto in Umbria, ho visto Perugia, è bella l'Italia». Bellissima, vista di qua, dal parterre dei peones nel congresso dei deputati del popolo di Russia.

Cesare Martinetti

BOSNIA

Joxe vola a Sarajevo. Mitterrand da Clinton: non manderemo altre truppe

«Fuori quel generale francese»

I musulmani: il comandante Onu nega i massacri

SARAJEVO. E' gelo tra i musulmani e il generale Philippe Morillon, comandante delle forze di pace dell'«Unprofor» nella Bosnia-Erzegovina, che ieri, a Sarajevo, ha incontrato il ministro della Difesa francese, Pierre Joxe. Da giorni, il generale è duramente criticato dai musulmani, che lo accusano di sostenere il falso, quando afferma che i serbi non hanno commesso massacri a Cerska e in altre località musulmane della Bosnia orientale.

Sul colloquio avvenuto tra Joxe e l'alto ufficiale non sono trapelati particolari, ma, a quanto sembra, nel corso della visita il ministro ha incontrato, oltre a Morillon, solo altri Caschi Blu francesi e nessun esponente del governo locale. «Radio Sarajevo», intanto, ha riferito che le autorità di Tuzla - la principale città musulmana della Bosnia orientale - hanno chiesto al governo bosniaco di dichiarare Morillon (la cui testimonianza su Cerska è stata peraltro confermata da un inviato dell'alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati) «persona indesiderata».

Le polemiche sulla situazione in Bosnia sono state seguite, l'altro ieri, da una controffensiva musulmana (lanciata per «salvare gli innocenti dai cetnici serbi»), mentre ieri un convoglio umanitario, che si recava a Konjevic Polje per sgomberare 75 feriti, è stato bloccato dai serbo-bosniaci e un Casco Blu francese è rimasto ferito. I musulmani di Tuzla, da parte loro, hanno annunciato che non apriranno, come era stato quasi concordato, il «corridoio» che avrebbe dovuto consentire a 18 mila serbi di lasciare la città.

Anche a Belgrado, ieri, è stata una giornata di violenze: alcune centinaia di dimostranti anticomunisti hanno preso a sassate le forze dell'ordine. E' successo durante una manifestazione indetta per commemorare il secondo anniversario della protesta repressa dal presidente Slobodan Milosevic.

Sul fronte diplomatico, il presidente francese François Mitterrand ha annunciato ieri che parteciperà di persona ai negoziati di pace sulla Bosnia, mentre giovedì prossimo, a Parigi, presiederà un incontro tra i mediatori dell'Onu, Vance e Lord Owen, e Milosevic. Mitterrand ha fatto questo annuncio a Washington, nel corso di una conferenza stampa congiunta dopo un meeting con Bill Clinton. I due leader si sono trovati d'accordo sul fatto che «sarebbe un errore inviare altre truppe in Bosnia».

Sempre a Washington, il segretario di Stato Warren Cristopher ha incontrato il ministro degli Esteri Emilio Colombo, che ha sottolineato che «l'Europa sopporta con crescente difficoltà la prosecuzione delle violenze in Bosnia». [e. st.]

GRAN BRETAGNA

L'esperimento coinvolge già una quarantina di carcerati, tra di loro anche assassini e rapinatori

Malfattori cercansi per le ferrovie inglesi

La British Rail assume detenuti: vuole recuperarli alla vita civile

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assassino allo sportello non fa paura: l'importante è che al suo posto, a contatto con la cassa, non ci sia un rapinatore di professione. E' il metro, forse un po' sbrigativo, che le ferrovie stanno adottando - fra accese polemiche - in un nuovo esperimento di recupero dei carcerati. Se superano un esame, se convincono cioè di essere «recuperabili», non hanno da aspettare d'avere espiato tutta la loro condanna. Le ferrovie li aspettano. Come i milioni di pendolari che ogni giorno si riversano su Londra, prendono il treno del mattino, leggono il giornale, sonnecchiano. La sera tornano a casa; anzi, in carcere. Non si tratta di furfantelli, ma di assassini, rapinatori a mano armata, insomma gente violenta. Ed è questo che lascia sgomenti.

L'idea è di Tony Giles, capo del personale per la British Rail nel Sud-Est dell'Inghilterra. «In tutti i casi che abbiamo affrontato finora, il livello dei candidati provenienti dalle carceri è di gran lunga superiore. Sono fedeli e impegnati. Sanno che questa è un'occasione d'oro per cominciare una nuova vita». Ne ha già assunti una quarantina, provenienti da prigioni nella zona di Londra e del Kent: «Molte persone - ha la bontà di ammettere - pensano che io sia matto». Ma le ferrovie stanno a guardare con malcelato interesse. Si parla già di un'estensione del progetto ad altre regioni dell'Inghilterra. «Abbiamo impiegati, segnalatori, cronometristi». Un po' di tutto. I carcerati vengono valutati uno per uno, talora per settimane. «Gli unici che non prendiamo sono i responsabili di delitti sessuali».

Il «Times» rivelava ieri il caso di un non meglio identificato Mike, giovanotto nero con le treccine alla Gullit, il cui ultimo lavoro fu in un ufficio postale dell'Essex. Ma quel «lavoro» non funzionò: Mike fu pizzicato e condannato, per rapina a mano armata, a nove anni. Ora dice d'essersi ravveduto. E forse c'è da crederci, perché il trattamento è con i guanti di velluto. E' vero che Mike, in carcere, aveva usato bene il suo tempo, facendo un corso da meccanico d'auto e un altro da contabile, imparando a usare il computer e a battere a macchina una lettera senza errori. Ma la British Rail è ben più generosa con lui che con molti altri lavoratori: gli paga il taxi dalla prigione alla stazione e gli dà ogni giorno l'equivalente di 10 mila lire per i pasti. Alla stazione di London Bridge Mike passa la giornata registrando con il computer le domande di lavoro di chi non ha ammazzato o derubato nessuno. La sera, entro le 19,30, deve rientrare. Peccato, ma l'indomani la vita libera ricomincia.

Da cosa nasce cosa. Mike ammette che «mai e poi mai» avrebbe pensato di lavorare per le ferrovie. Ma è abbastanza furbo da capire di avere vinto un terno al lotto. Ha fatto domanda per un lavoro permanente, sempre con le ferrovie, che potrebbe fruttargli l'equivalente di 3 milioni al mese. Molto civilmente - all'inglese, si potrebbe dire - la direzione della sua casa di pena gli ha detto che sarà costretta a trattenere parte di quello stipendio per pagare la sua retta: sì in pensione, con le sbarre, ma non più a spese del contribuente. Il resto sarà messo in banca; e quando Mike sarà rimesso in libertà avrà da parte un bel gruzzoletto.

Fabio Galvano

Parigi, sparite da 10 giorni le cartelle fiscali dei ministri. Solo ora la denuncia

Arsenio Lupin in Parlamento

Un'altra tegola sul premier Bérégovoy alla vigilia delle elezioni politiche

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nessuna effrazione» sulla cassaforte, dice la polizia. E ancor meno tracce sembrano aver lasciato i malfattori nell'allontanarsi con la pur voluminosa refurtiva. Classe d'altri tempi. Ma tre particolari incuriosirebbero qualunque Sherlock Holmes dilettante: il bottino ha valore commerciale zero, teatro del furto è l'Assemblée Nationale, vittima l'intero governo Rocard.

Sono scomparse le autocertificazioni patrimoniali che l'ex premier (gli successe Edith Cresson) e i suoi ministri consegnarono alla Segreteria 15 giorni dopo aver assunto l'incarico. E tra loro figura quella di Pierre Bérégovoy, che regge l'esecutivo attuale.

Sarebbero dossier ricostruibili senz'alcuna difficoltà: il Consiglio di Stato ne detiene una seconda copia. E le cifre relative costituiscono un mistero solo per il francese medio: procurarsele non era comunque difficile. Dunque i ladri avevano altri scopi che infliggere danni o sottrarre fascicoli «top secret». Quali? Impossibile rispondere con esattezza, tuttavia le circostanze fanno ipotizzare un colpo «dall'interno», a fini di provocazione elettoralistica.

Il furto venne commesso - presumono gli investigatori - verso fine febbraio. I funzionari se ne accorsero il 27, ma la notizia è emersa solo ieri, vigilia dell'udienza in cui il Bureau parlamentare esaminerà guadagni e patrimonio che i deputati francesi dichiarano per fine legislatura. Tale concomitanza funge da primo indizio. Ridicolizzare l'Assemblée lasciando credere ai cittadini che forse il governo Rocard aveva qualcosa da nascondere potrebbe costituire un primo obiettivo. L'altro è ancora più chiaro. La dinamica mostra che deve esiste una talpa entro l'Assemblée Nationale. Forse pure gli esecutori non sono esterni. Non dimentichiamo come lo storico edificio sul lungo-Senna - in faccia a Place de la Concorde - riceva una sorveglianza occhiutissima 24 ore su 24. Impossibile allontanarsi con il maltolto. A meno, beninteso, che sia un viso familiare.

La polizia del VII Arrondissement li cerca da 10 giorni quei «visi familiari». Ha interrogato chi poteva accedere al forziere per via istituzionale. Invano. Così l'inchiesta è in panne. Magari gli ideatori non volevano altro: seminare il dubbio o le voci più inverosimili tra le mura della Rebubblica vuol già dire incrinarle.

Gli interessati mantengono, per ora, il sangue freddo. Tace Rocard e insieme a lui l'uomo-chiave della manovra: Pierre Bérégovoy. Il premier torna sotto i flash una seconda volta in poche settimane. Fece discutere il prestito concessogli dal faccendiere Roger-Patrice Pelat (anno 1986, ma rivelazioni freschissime e, per alcuni, strumentali), che non aveva rilevanza giudiziaria ma lo indebolì nella campagna elettorale. Adesso, per stuzzicarlo meglio, arriva il piccolo enigma dell'Assemblée Nationale. E come non rievocare l'oscura storia delle intercettazioni telefoniche all'Eliseo. Proprio Béré dichiarò che l'ora scelta per diffondere lo scoop «non era casuale». Dietro tale linea interpretativa è sin troppo facile intravedere la parola «congiura». Il ps alle corde vede nemici ovunque, sfiora la mania di persecuzione. Trasformare in complotto le manovre preelettorali e la bassa politica che talora le ispira appare tuttavia eccessivo.

Ma se il fine dell'ultimo episodio era togliere credibilità alle istituzioni repubblicane nel loro simbolo più «democratico» (la Camera), attraverso figure rappresentative, gli autori possono cantare vittoria. In autunno Pierre Bérégovoy era ancora il premier «mani pulite», quello della legge anticorruzione, unico inquilino a Matignon che avesse difeso a fondo la trasparenza nella vita politica. Se oggi i parlamentari devono rivelare coram populo le loro ricchezze, la Francia può ringraziare Béré, non solo Mitterrand. E invece l'assegno Pelat, come la vicenda furto, inducono la pubblica opinione a ritenere che il premier celerebbe qualcosa d'inconfessabile.

Accusa assurda - almeno per i fascicoli trafugati - ma l'inverosimiglianza non diminuisce la presa emozionale su un Paese in overdose da piccoli e grandi scandali.

Enrico Benedetto

A TOKYO

Tangenti in lingotti d'oro

TOKYO. Nell'ufficio di Shin Kanemaru, il leader liberaldemocratico giapponese agli arresti per evasione fiscale, sono stati trovati 100 chilogrammi di lingotti d'oro e centinaia di milioni di yen per un valore complessivo di un miliardo (13 miliardi di lire). La notizia, data dal quotidiano Mainichi, non è stata confermata né smentita dai magistrati inquirenti. Se le rivelazioni della stampa trovassero riscontro in sede ufficiale, salirebbero a sei miliardi di yen i beni confiscati dalla magistratura a Kanemaru dopo il suo arresto, avvenuto sabato scorso. L'esponente liberaldemocratico, capo della corrente che negli ultimi anni ha espresso quattro primi ministri, è accusato di non aver denunciato al fisco almeno 800 milioni di yen. Se sarà riconosciuto colpevole, Kanemaru potrebbe essere condannato a cinque anni di carcere. [Agi]

I pescatori in rivolta danno l'assalto al freezer con il pesce importato all'aeroporto di Nantes (FOTO ANSA)

IL CASO

LA ROSA SENZA VIP

PARIGI

LE Politiche? Hanno un'importanza secondaria, meglio guardare alle Presidenziali» dice Michel Piccoli. E si defila. In rue Solférino, la sede centrale ps, speravano che almeno lui non abbandonasse tra i marosi l'esile barca del socialismo francese. Fedelissimo mitterandiano da sempre, gran sottoscrittore (petizioni, appelli, denunce), in ottime relazioni con Jack Lang, era un po' la bandiera ps nello star-system transalpino. Invece eccolo ammainarsi da solo, nell'attesa che i tempi ritornino propizi per la Rosa: diserterà i meeting, né lo vedremo appoggiare candidature.

Poco male, se al segretario Fabius rimanesse qualcuno per consolarsi. Cioè gli autorevoli sostenitori degli Anni Belli, un caravanserraglio per divi rock, critici, intellettuali, stilisti... senz'altro comun denominatore tranne la mitterandolatria. Li chiamavano «Tontonmaniaques». Era un piccolo esercito nel '86: lo sostituisce il nulla o quasi. Per farsi rieleggere a Blois, il ministro della Cultura Lang accoglie nel suo feudo l'ex campione tennistico Yannick Noah e Yvette Horner, vedette ancor più appannata. Non che tra l'opposizione le cose vadano assai meglio. Tace Alain Delon, che amava fare da sponsor a Charles Pasqua, e Johnny Halliday di cui la cronaca ricorda apparizioni con Jacques Chirac. In compenso i gollisti possono vantare tra i supporter ben due navigatori solitari, Gérard d'Aboville e Loïc Perron.

Ma fa scandalo, sopra tutto, il fuggi-fuggi dai ranghi ps. L'«impegno politico» per gli uomini di cultura e spettacolo ha, non bisogna dimenticarlo, un imprinting gauchiste. Sette anni fa, quando la Destra faceva presagire il successo nelle Legislative (arrivò il governo Chirac ovvero la prima coabitazione, bissabile - dicono i sondaggi - dopo il 28 marzo), non poche celebrità si mobilitarono per scongiurare il crollo ps. Tra gli altri, il filosofo Bernard-Henry Lévy e Gérard Depardieu. Il loro silenzio attuale testimonierebbe se non l'imbarazzo almeno un qualche disinteresse. «Le Parisien», che ha braccato gli ex firmatari, pubblica scampoli illuminanti. Caustico il romanziere Lucien Bodard: «Il ps '93 mi sembra appena a sinistra del Front National». «La crisi ha cambiato troppe cose. Gauche e Droite ormai non fanno più una politica diversa» dice lo studioso Marek Halter.

Prosegue Roland Topor, scenografo e disegnatore irriverente: «Firmai qualcosa a suo tempo, d'accordo, ma adesso ho altri interessi. Deluso dalla Rosa? E chi non lo sarebbe?». «Venga pure una seconda coabitazione. Il ps si è troppo abbuffato» afferma Angelo Rinaldi, forse il critico letterario più celebre di Francia. Conclude la serie Roland Castro, l'urbanista che vuole innovare le banlieues: «In politica pratico lo zapping. Mi piace lavorare con Charles Pasqua (ex ruvido ministro rpr agli Interni) pur senza condividerne le idee, sostengo Michel Rocard nel dopo-Mitterrand e voterò per i ribelli del pcf». La galassia «fiancheggiatori» è dunque esplosa. Che poi Marguerite Duras o Françoise Sagan rimangano vicine al ps non stupisce. Ma la loro discrezione nel farlo sapere costituisce l'ennesima prova dell'impasse in rue Solférino. E le firme, se proprio bisogna raccoglierle tra i vip, riguarderanno le violenze in Bosnia, non il credo socialista.

Minori difficoltà tra i Verdi. Il futuro è loro, annunciano le previsioni demoscopiche. Da 4 artisti di rilievo (ma non oltrefrontiera) giunge un'adesione piena: Anémone, Marc Jolivet, Pierre Richard, Jacques Fabbri. Nessuno, tuttavia, vuole figurare in lista.

Con l'rpr - si diceva - tra piccole star (Yves Duteil, la cantante Jeane Manson) un vero eroe: Gérard d'Aboville, il navigatore folle che vinse il Pacifico a braccia. «Potevo farmi eleggere senza problemi nella mia terra, la Bretagna - osserva - ma preferisco appoggiare Chirac e Pasqua lungo i meetings. La navigazione solitaria continua in politica. [e. b.]

Roland Topor (qui sopra) è deluso dai ps così come Alain Delon dai neogollisti

Lévy, Depardieu, Piccoli La star abbandona il ps

Soltanto Noah e la Duras sono rimasti sulla scialuppa socialista nella tempesta

Addio politica per Piccoli (a sinistra) e Halliday

DAL MONDO

20 ostaggi dei Contras nell'ambasciata

SAN JOSE'. I tre guerriglieri «contras» antisandinisti, che tengono in ostaggio da lunedì l'ambasciatore del Nicaragua Alfonso Robelo ed una ventina di persone nell'ambasciata di San José de Costarica, chiedono la destituzione in Nicaragua del generale Ortega, capo di stato maggiore dell'esercito popolare sandinista, «cambiamenti politici», 5 milioni di dollari e un salvacondotto. [Ansa]

Egitto, maxiprocesso a 43 ultrà islamici

IL CAIRO. Quarantatré integralisti islamici egiziani sono comparsi ieri davanti ai giudici militari per rispondere delle accuse di terrorismo, appartenenza a banda armata e atti di sovversione, in relazione all'ondata di attentati che si è abbattuta sui turisti stranieri. Durante la prima udienza (in un'aula bunker a 40 chilometri dal Cairo), un imputato, Hisham Abdel Zader, ha letto un comunicato in cui lui e i compagni hanno riconosciuto la leadership di Omar Abdel-Rahman. [Agi]

Londra incontra l'Olp Washington: noi no

LONDRA. Il governo britannico ha ristabilito i contatti con l'Olp e affermato che la ripresa dei negoziati di pace per il Medio Oriente dipende anche dalla linea che Israele adotterà sulla questione dei deportati, che richiede «alcune concessioni». Al termine dell'incontro di ieri tra la delegazione dell'Olp in visita ufficiale a Londra e il sottosegretario agli Esteri Douglas Hogg, il rappresentante palestinese Faisal Husseini si è detto «soddisfatto». Le reazioni: Israele protesta, Washington assicura: noi non lo faremo.

Texas, carri armati contro il Messia

WACO. Entrano in campo i carri armati nel decimo giorno di assedio alla setta di Waco: almeno quattro Abrams M-1, i blindati più potenti dell'esercito Usa, hanno circondato ieri gli edifici dove Koresh minaccia con toni sempre più esasperati di volere lo scontro. [Ansa]

E' pazzo l'aspirante killer di Clinton

NEW YORK. Uccidere Bill e Hillary Clinton, occupare il Parlamento con una trentina di complici (ancora da reclutare), fare strage di ministri e parlamentari democratici. Questo il piano esposto a un giudice da Michael Shields, di 28 anni, arrestato perché preparava un attentato contro il presidente. Uno psichiatra ha esaminato l'arrestato e lo ha trovato «completamente pazzo». [Ansa-Afp]

Angola, 10 mila morti per Huambo

LUANDA. Al termine della sanguinosa battaglia (10 mila morti) per la seconda città dell'Angola, Huambo, i ribelli vittoriosi dell'Unita minacciano il governo: se ci attaccate, distruggeremo gli impianti petroliferi delle multinazionali. Il loro capo, Savimbi, chiama alla mobilitazione generale. [Agi Ansa]

GRAN BRETAGNA

Seduta di fuoco ai Comuni dopo il no di 26 franchi tiratori al primo voto sulla ratifica del Trattato, che slitta a settembre

«Complimenti caro Major, bell'autogol»

Il premier deriso dai laboristi per il tradimento Tory su Maastricht

Il premier John Major (FOTO AP)

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli «euroribelli» pretendono un referendum che affosserebbe l'Unione a 12

L'Europa può aspettare, forse anche fino all'autunno. La prima grave sconfitta del governo inglese, nella marcia verso la ratifica del trattato di Maastricht, ha creato un pandemonio politico che ha avuto immediato riscontro in un infuocato duello ai Comuni fra il primo ministro John Major e il leader dell'opposizione laborista John Smith. Ed è questo che infiamma gli inglesi, spettatori di una battaglia per Maastricht senza esclusione di colpi, più che le ripercussioni comunitarie del voto di lunedì sera. Anche se la sconfitta del governo è venuta su un emendamento del tutto secondario, e se ieri Major ne ha parlato come di «un piccolo contrattempo» che non bloccherà la ratifica, il messaggio che Londra ha lanciato ai partner europei è chiaro: viene forse da qui, e non dalla Danimarca impegnata il 18 maggio nel suo secondo referendum, la vera minaccia all'Europa dell'unione politica e monetaria.

In ogni caso, il passo falso del governo, «tradito» da 26 conservatori che hanno tenuto fede alle minacce di ribellione votando con i laboristi e da altri 20 che si sono astenuti, avrà l'effetto di tardare il cammino britannico verso un'Europa che la popolazione di queste isole non sente e anzi guarda con molto - forse troppo - sospetto. La frittata, ormai, è fatta; e tanto vale godersi lo show dei Comuni. Con i due contendenti scesi in aula e accolti da applausi più degni di uno stadio di calcio. Con Smith, che ha accusato Major di «sciocchezza e ostinazione» per non avere accettato prima l'emendamento su cui è stato sconfitto. Con il primo ministro che, inviperito, si è rivoltato: «In questo Paese, e in Europa, nessuno si fiderà più di voi su questa vicenda». Ma l'ultima parola l'ha avuta Smith: «L'amara verità è che non siete stato pugnalato alle spalle, come voi dite: vi siete sparato nei piedi».

Dicono i commentatori parlamentari che non c'erano stati scambi così velenosi dai tempi di Maggie e dei suoi scontri con Neil Kinnock. Ma era prevedibile: la vicenda di Maastricht, in Inghilterra, ha infiammato gli animi. I «ribelli» conservatori hanno contribuito con la loro imprevedibilità alla recita di un copione meno stantio di quello offerto da altri Parlamenti, dove tutto si è svolto secondo ortodossia. Essi chiedono un referendum, che sicuramente suonerebbe a morto per la causa europea e che quindi né il governo né i laboristi (essenzialmente favorevoli all'unione europea) sarebbero poi disposti ad accettare.

Già in precedenza Major si era salvato di misura, patteggiando in modo forsennato con i ribelli e promettendo loro una decisione inglese «soltanto dopo quella danese». Ora i tempi slittano. Sicuramente di qualche settimana, forse di qualche mese se le scene di lunedì si ripeteranno a ogni passo. Si parla di ratifica, se tutto andrà bene, a settembre: E qualcuno già si domanda se i partner europei, così pazienti con la Danimarca, saranno ora disposti ad attendere la bizzosa Inghilterra, che proprio per facilitare il sì ai Comuni aveva chiesto e ottenuto a Maastricht una clausola di autoesclusione (opt-out) in tema di moneta unica.

L'emendamento di lunedì - «insignificante», ha insistito Major - riguardava la nomina dei 24 membri britannici del Comitato regionale Cee. Dovranno essere tutti consiglieri locali regolarmente eletti, ha sostenuto - vincendo - l'opposizione laborista. «In questo modo - ha replicato Major - non potremo avvalerci di esperti businessmen, molto più utili a Bruxelles che un consigliere comunale privo della necessaria esperienza». Ora il tempestoso mare della politica britannica, con Major già attaccato sul fronte della crisi economica, si prepara a un altro grande scontro: quello sulla carta sociale, che il governo aveva respinto a Maastricht e su cui l'opposizione insiste per spaccare i ranghi conservatori. I ribelli non demordono. «Non vogliamo rovinare il governo - insiste uno dei loro leader, Sir Teddy Taylor - ma la posta in gioco è troppo importante». Il futuro è incerto: non solo per l'Inghilterra, ma ora anche per l'Europa che cerca di uscire dalla sua crisi di crescita.

Fabio Galvano

A una cerimonia

Lady Diana regina per qualche ora

LONDRA. La principessa del Galles, Lady Diana, moglie separata di Carlo, erede al trono d'Inghilterra, l'altro ieri sera è stata regina per alcune ore: accompagnata dal principe Edoardo ha sostituito Elisabetta II, a letto per un'influenza, in una cerimonia ufficiale per il Giorno del Commonwealth.

L'invito rivolto a Lady Diana dalla regina segna un miglioramento delle relazioni tra la sovrana e la nuora. Molti esperti lo hanno interpretato come la fine di quella che la stampa sensazionalistica britannica ha definito «una campagna di colpi bassi», tirati dalla corte dei Windsor alla bella principessa, a cui non è stata perdonata la collaborazione con lo scrittore Andrew Morton nella stesura del libro bestseller «Diana: la Storia Vera», sul fallimento del suo matrimonio con Carlo d'Inghilterra.

[Agi]

Nessuna accusa contro il fondatore dopo l'omicidio d'un ospite di San Patrignano

«Muccioli testimone, non imputato»

Confessano gli arrestati, l'ottavo si costituisce

Marco Taradash (a sinistra) eurodeputato antiproibizionista accusa Muccioli di avere appoggiato la legge 162

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Sventolano cartacce e occhiate tese qui a San Patrignano, aria di bufera, per questa brutta storia del ragazzo ammazzato di botte quattro anni fa e da due giorni confessioni a cascata. Uno dei sette arrestati, Fabio Mazzetto, 32 anni, è uscito alle 15 dal carcere di Pesaro. Scarcerato perché collabora. Perché «la sua posizione appare molto sfumata», e «il suo racconto è coerente con i riscontri», dettano gli inquirenti.

Vincenzo Muccioli dondola sulla sua poltrona, gira gli occhi, si informa: «E' vero che hanno arrestato anche l'ottavo ricercato?». Vero. Si chiama Franco Grizzardi, 34 anni, milanese, ex San Patrignano, oggi nella comunità di Tolentino. Si è presentato in mattinata al quarto piano del tribunale, ufficio del procuratore Battaglino per costituirsi. O almeno ci ha provato. «Il procuratore non c'è», si è sentito rispondere e allora è sceso, in compagnia dei suoi due avvocati, per infilarsi nella palazzina del commissariato: «Ho saputo dai giornali che mi state cercando».

Lo stavano cercando sì: ottavo uomo del gruppo «addetto alla macelleria» che quattro anni fa, il 5 maggio del 1989, avrebbe picchiato e ucciso Roberto Maranzano - colpevole di non rispettare le regole della comunità, di essere inaffidabile sul lavoro - lo avrebbe caricato su un furgone Volkswagen bianco e portato a 600 chilometri, tra i vigneti di Terzigno (Napoli), per depistare le indagini. Pochi minuti per notificargli il mandato di arresto, «omicidio preternitenzionale», e poi via, carcere di Forlì, dove verrà interrogato nei prossimi giorni.

Un imputato che entra in galera. Uno che esce. Interrogatori a catena. Si muove rapida questa indagine partita dal «pentimento spontaneo» di due ragazzi che hanno ricostruito quella notte di sangue. Ha parlato Stefano Grulli, 32 anni, ma anche un altro che un paio di mesi fa ha deciso di confidarsi con lo psicologo. I giudici di Rimini hanno in mano tutto, motivo della punizione, dinamica del pestaggio, chi si è accanito di più sul corpo di Maranzano, chi ha solo assistito, chi ha ideato e compiuto il trasporto del corpo.

Hanno anche qualcosa in più: le confessioni sulla «struttura di controllo» che agiva dentro alla comunità di San Patrignano e che interveniva per punire gli indisciplinati. Se venisse confermata da altre confessioni, l'ombra nera di una violenza sistematica, diffusa, finirebbe per allagare storia e benemerenze di questa che (a tutti gli effetti) è la più celebre e efficiente comunità per tossicodipendenti d'Europa.

E' contro quest'ombra nera, che parla e si infiamma Vincenzo Muccioli, anche se i magistrati non si stancano di ripetere: «Indaghiamo su un fatto specifico. Non stiamo e non vogliamo processare la comunità e le sue scelte terapeutiche. Convocheremo Muccioli? Probabile, ma da testimone, non da imputato. E chiaro?».

Chiarissimo. A distanza Muccioli risponde ai magistrati: «Sono pronto ad andare». Replica alle accuse dei pentiti: «Non è mai esistita una struttura di controllo, né un commando di picchiatori». Sfida l'antiproibizionista Taradash che ieri chiedeva «più controlli nella comunità dei misteri». «Qui non ci sono misteri e Marco Taradash venga quando gli pare».

Poi dice: «Ma vi sembra possibile che migliaia di ragazzi passati di qua, abbiano sopportato di vivere in un lager? Non so ancora se sia stato davvero commesso un omicidio qui dentro. Sarebbe terribile. Però so con certezza che la comunità si regge sulla solidarietà, l'impegno, l'amore. Non sulla violenza». E ancora: «Questo non è il paradiso terrestre. Qui non ci sono angioletti. Abbiamo 350 ragazzi agli arresti domiciliari. Abbiamo 500 sieropositivi, 70 malati terminali. Qui c'è sofferenza e felicità, chi lotta e chi tira a campare, come nella vita vera. Se qualcuno ha ucciso, ha tradito tutti».

L'altra sera, tra il legno e i cristalli della sala mensa, Muccioli ha parlato ai 2100 ospiti di San Patrignano: «So che siete angosciati da questa vicenda. Io sono con voi, voi siete con me e questa è la nostra casa: non permetteremo che venga distrutta da un sospetto».

Sì, passato lo choc delle prime ore, mentre arrivano a centinaia i fax e i telegrammi di solidarietà, Muccioli ha ripreso il tono di sempre, enfatico, sicuro, combattivo. Mentre guida la sua Land Rover nera tra le strade ventose della comunità, tutti lo salutano. Mentre cammina, lo fermano e lo abbracciano. Quando si siede davanti al piatto di maccheroni al sugo, arrivano in pellegrinaggio. E' un santo o un padre padrone? E' il cuore di questi ragazzi o il loro (assoluto) re?

Pino Corrias

A sinistra, l'arresto, ieri, di Alfio Russo, accusato d'omicidio. A destra Lara Cardella e Don Luigi Ciotti

«Ripensiamo la comunità»

Ciotti: non può essere mondo a sé
Cardella: ma io difendo Vincenzo

ROMA. «Mio figlio è là, da otto giorni. Non ho paura, stimo Vincenzo Muccioli. Spero soltanto che mio figlio si comporti bene, che stia alle regole. Io la mia parte l'ho fatta: adesso tocca a lui». E' quasi fredda questa «madre coraggio» stanca di vedersi sui giornali. Ricorda la sua storia, 12 anni «d'inferno», di violenza e terrore perché, dice, «un drogato in casa è peggio della morte». Spiega che dopo averlo denunciato, quel figlio, dopo il carcere, San Patrignano «restava l'unica strada»: «Ringrazio Dio perché Muccioli l'ha preso».

San Patrignano. La morte del ragazzo ucciso a botte dai compagni della comunità suscita reazioni. Partiti, associazioni, gruppi di volontariato esprimono sorpresa, rabbia.

Il discorso di don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, è sofferto, articolato: «Penso ai ragazzi che sono là, alle famiglie e case: è un momento di fatica, di giudizio, di semplificazioni pericolose, di strumentalizzazioni. Voglio dire "forza" a questi ragazzi, e anche a Muccioli. La responsabilità che Vincenzo ha in questo momento, con quei 2200 ragazzi, non può venire meno. Si faccia verità, sia questa un'occasione per ripensare molte cose, per tutti, non soltanto per San Patrignano. Ma dire "coraggio" è un dovere». Don Ciotti, che cosa intende per strumentalizzazioni? «Che non si può trasformare questo episodio in un teorema generale contro le comunità. Anche se mai come ora il senso della comunità deve essere pensato su basi più ampie: è una strada importante, lo è stata per molti, ma non è l'unica. Non si può togliere libertà a chi, con la tossicodipendenza, già ne è privo: bisogna invece lavorare perché se ne riappropri. E non si può rispondere con la violenza alla violenza su se stessi che la droga comporta. Non solo. Chi è stato emarginato dalla famiglia, dal territorio, proprio in quel territorio deve ritrovare identità, non in una situazione ovattata. La comunità non può essere un mondo a sé, deve integrarsi. Non può da sola rispondere a tutto. E nemmeno può essere imputata di ogni colpa».

Ma c'è chi «colpe» a San Patrignano non ne attribuisce. Lara Cardella, 23 anni, scrittrice, parla del marito ospite di Muccioli: «Credo che i metodi di Vincenzo siano gli unici possibili. Muccioli è duro, ma violento no. La mano dura è necessaria. Un drogato non ha carattere, l'eroina glielo ha portato via. Quando ho visto Muccioli ho creduto di vedere Dio». Sicura di non esagerare? «No, non esagero. San Patrignano è stata la salvezza, per me, per mio marito e per tanti altri. Il metodo, là, è quello giusto. Non accetto strumentalizzazioni su questa brutta storia».

Nel «metodo», perché sarà la magistratura a valutare, non vuole entrare Marco Taradash, europarlamentare antiproibizionista. Dice: «Una cosa mi pare più importante: il Governo ha riempito di miliardi le comunità terapeutiche senza controlli, verifiche sull'efficacia. San Patrignano è un impero economico di cui non sappiamo nulla, sarà senz'altro tutto in regola, ma non lo sappiamo con certezza. Sappiamo invece che Muccioli ha dato il suo appoggio alla legge 162, ha garantito il Governo in questo senso. Le comunità devono essere un servizio, invece per l'opinione pubblica sono diventate la bacchetta magica. Mi auguro che questa vicenda sia occasione per fare chiarezza». [e. fer.]

Bologna, denunciati per maltrattamenti i titolari di una scuola sportiva che ribattono: è per il loro bene

Trattavano come schiavi i calciatori del Sud

Alloggiati in 16 in una baracca, li sfruttavano per poi venderli

BOLOGNA. Due inchieste, della Procura della Repubblica e della Procura per i minorenni, sono state aperte a Bologna dopo le denunce fatte dai carabinieri nei confronti dei coniugi presidenti della società Villanova Petroniano di Castenaso, nel Bolognese, accusati di circonvenzione di incapaci per avere costretto sedici giovani calciatori ingaggiati al Sud, tutti minorenni tranne uno, ad alloggiare in due stanzette di una ex baracca per terremotati del Friuli, ora adibita a spogliatoio del campo di calcio.

I denunciati sono Erus Atti e il marito, l'ex calciatore Vincenzo Morganelli, i quali hanno respinto le accuse, negando che si trattasse di commercio, o peggio di sfruttamento, dei giovani calciatori, e che solo casualmente i ragazzi venivano alloggiati nella baracca, nelle giornate di maltempo. Intanto i carabinieri stanno interrogando a Bari, Foggia, Barletta, Napoli, Casoria e San Giorgio a Cremano le famiglie dei calciatori.

I carabinieri di Villanova di Castenaso hanno scoperto nella notte di lunedì scorso, dopo avere notato movimenti sospetti, i 16 giovani alloggiati nelle due piccole stanze munite di letti a castello, mentre la mensa era stata adibita in un ufficio.

Secondo l'accusa, l'alloggio precario era abitato da diversi mesi. I calciatori erano stati avvicinati da fantomatici «talent-scout» bolognesi che avevano convinto le famiglie ad affidarli alla scuola di Villanova.

Dopo la scoperta fatta dai carabinieri e dai servizi sociali dell'Usl 24, che hanno elevato denunce amministrative relative all'immobile, è stato fatto un secondo sopralluogo. I locali sono stati sgomberati, e due dei 16 ragazzi sono già tornati ai paesi di origine.

Secondo l'accusa tutti risultavano affidati per motivi di studio a famiglie di Bologna, Castenaso, Granarolo, Castiglion dè Pepoli e Imola. Le indagini devono accertare eventuali responsabilità anche delle famiglie di origine e di quelle affidatarie.

Alcuni dei ragazzi, avvicinati dai cronisti, hanno detto di avere dormito solo quella notte nella baracca. Ma lo stesso Morganelli ha detto che invece la cosa si è ripetuta più volte, ma solo quando gli orari o il tempo facevano preferire di evitare lunghi spostamenti ai calciatori; che sarebbero stati trattati bene, nutriti e accuditi e soprattutto allenati a giocare al calcio. E che lunedì scorso è stato per un caso fortuito che tutti erano contemporaneamente nella baracca. L'anno scorso, un calciatore di Agrigento di 17 anni, a quanto si è appreso, è stato ceduto alla Reggiana. Ma i guadagni per le cessioni servono a suo dire solo al mantenimento di tutti. Del fatto era informato anche il comitato locale della Figc, che ne aveva fatta segnalazione alla Federazione nazionale già nel novembre '91. [Ansa]

Fentanyl, è mille volte più potente dell'eroina

Nuova droga sintetica fa strage negli Usa

NEW YORK. Un nuovo stupefacente, mille volte più potente dell'eroina, sta uccidendo centinaia di persone negli Stati Uniti. Il mortale «fentanyl», una sostanza sintetica, ha effetti micidiali sull'organismo umano: basta un granello invisibile per provocare la morte istantanea per arresto respiratorio. Ma proprio la sua potenza sembra affascinare gli eroinomani che danno la caccia alla sostanza, tagliandola più volte nella speranza di poterla controllare. Sinora il fentanyl ha fatto 120 vittime nella sola regione di New York e Boston.

La banda che smerciava la nuova droga ora è stata arrestata dalla Dea (polizia anti-droga) dopo mesi di indagini. Si calcola che il guadagno dei mercanti di morte sia stato di milioni di dollari: bastano 100 grammi di fentanyl per ricavare due milioni di dosi (vendute a 10 dollari a bustina).

Il fentanyl, usato negli ospedali come analgesico per attenuare il dolore dei malati terminali, è cento volte più potente della morfina. Il laboratorio per produrlo era installato in una villetta di Pittsburgh (in Pennsylvania), di proprietà di George Marquardt, genio della chimica con pochi scrupoli e una lunga serie di precedenti.

Ogni comparsa della sostanza sui mercati delle città americane ha lasciato una scia di morti. Ma la Dea ritiene che le vittime della sostanza possano essere ben più numerose delle 120 finora contate sulla costa atlantica degli Stati Uniti.

La banda dei produttori è stata sgominata grazie a una fuga di gas tossici dalla villetta di Marquardt, che ha permesso di localizzare il laboratorio segreto dei mercanti di morte. Saranno processati tra alcune settimane. Si prevede l'ergastolo. [Ansa]

Londra, caduto sull'immondizia, forse l'hanno spinto

Cade dal grattacielo Illeso bimbo di 3 anni

LONDRA. Quando si dice il destino. Un bambino inglese di tre anni si è rialzato praticamente illeso dopo esser volato giù dal quattordicesimo piano di un condominio di Rowley Regis. Simon Hopkins è atterrato su una montagna di sacchi di plastica dell'immondizia che ne hanno attutito la caduta e ha riportato soltanto un taglio in testa che gli è stato medicato in ospedale dove non hanno nemmeno ritenuto necessario trattenerlo dopo averlo sottoposto a tutta una serie di controlli.

Ora Simon è tornato nella sua casa di Rowley Regis, coccolato e sorvegliato 24 ore su 24 dai genitori. Eppure dietro questa storia a lieto fine si nascondono alcuni interrogativi. Uno più inquietante dell'altro. Il primo: Simon era stato lasciato solo in casa. La madre lo aveva abbandonato per andare a trovare la nonna del piccolo. E Simon ne ha approfittato per affacciarsi al balcone, ma si è sporto troppo ed è caduto. In altre parole, dietro la sfiorata tragedia ci sarebbe una grave mancanza da parte della madre.

La seconda è quella più preoccupante anche se più fantasiosa, sebbene sia avvalorata dal portavoce della polizia. Simon sarebbe stato spinto giù dal balcone da due bambini più grandi di lui.

Sarà andata davvero così? Oppure dietro questa ricostruzione si nasconde la psicosi Liverpool, nel ricordo del bimbo di due anni rapito da due ragazzini al supermercato e poi orribilmente ucciso e abbandonato sui binari della ferrovia? Una risposta potrà arrivare nel prossimo ore quando la polizia avrà interrogato più a fondo il piccolo Simon. Ma intanto in Inghilterra torna l'allarme. [r. cri.]

Ricostruiti dieci anni di terrore. Aperta un'inchiesta sulle collusioni di uomini politici

Colpo mortale ai boss

Blitz della Dia a Palermo, 58 arresti

Nella foto grande il procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli. Di fianco Luciano Violante

C'è, nella storia di mafia, un'altra storia, che è quella di [illegible] società nella società, di uno Stato [illegible] Stato. Totò Riina fa gli show nell'aula bunker, e gli uomini della Dia rispondono aprendo il più grande squarcio di luce mai aperto sulla mafia e sulla sua vita, ordinando 58 arresti, [illegible] maggior parte per uomini già in carcere, ricostruendo la cronaca di [illegible] omicidi e 12 lupare bianche, da Stefano Bontade fino a Libero Grassi, [illegible] su un marciapiede di Palermo, davanti a una saracinesca abbassata, come uno straccio. Attenzione, non [illegible] un caso. L'ascesa, la rivoluzione, e la dittatura di Totò Riina vengono rac[illegible] [illegible] una marea di pentiti. Vecchi e nuovi, alcuni conosciuti, qualche altro (due, pare, di [illegible] uno molto importante) ancora [illegible] per fortuna. Ma questa volta non è solo una storia di sangue, perché quella che viene fuori è soprattutto una storia politica e sociale, lo scenario complesso di un dominio e [illegible] [illegible] strategia, e di [illegible] popolo anche, spettatore, vittima, e complice insieme. E non è un caso che, proprio ieri, a Palermo, rispondendo a uno studente che gli chiedeva «perché lo [illegible] per 23 anni non è stato ca[illegible] di [illegible] Totò Riina», [illegible] presidente [illegible] Commissione antimafia, Luciano Violante rispondesse: «Perché nessuno aveva dato l'ordine politico di arrestarlo».

Tutto qui. Questa volta lo sappiamo. Non era semplicemente una guerra contro un mondo criminale quella che si svolgeva sotto i nostri occhi. In fondo, i magistrati e gli uomini della Dia l'altra notte non hanno compiuto blitz con gli elicotteri e i soldati con i passamontagna, e non hanno neppure scoperto niente [illegible] così clamoroso. Ma hanno fatto [illegible] qualcosa di più importante, hanno tolto [illegible] maschera, [illegible] svelato uno Stato con la sua Polizia e la sua Giustizia, quello della mafia. «Tocca farsi sentire ogni tanto», [illegible] [illegible] volta Giuseppe Madonia, dopo l'omicidio più difficile, perché più pericoloso, quello di Libero Grassi, spiegando a Pino Marchese le ragioni di un delitto che cominciava a pesare più di quanto si fosse pensato. «Pazienza, passerà anche que[illegible] [illegible] [illegible] nella cella [illegible] carcere. «Ma se a questo cornuto [illegible] gli si sparava, tutti gli altri [illegible]bbero seguito il suo [illegible]pio». Disse così: «Tocca farsi [illegible]tire ogni tanto». Come se quella morte fosse stata ordinata per una volontà superiore, per una strategia politica, appunto.

Giancarlo Caselli spiega che «questa ricostruzione fa emergere, a prova assoluta di controdeduzioni, la figura di Riina come il capo assoluto di Cosa Nostra, e come il grande stratega del terrorismo mafioso». Caselli non lo dice, ma questa è la risposta agli interrogatori nell'aula bunker che tante polemiche avevano suscitato. E il sostituto Guido Lo Forte [illegible] tutte le tappe di questo dominio. La svolta di Cosa Nostra, «da dominio oligarchico alla dittatura [illegible] Riina, con la repressione del primo colpo [illegible] [illegible]. Dice proprio così, colpo di Stato. «I contributi dei pentiti», aggiunge Gioacchino Natoli, «ci hanno fatto comprendere che in questi decenni [illegible] ci siamo trovati davanti a [illegible] semplice organizza[illegible] criminale, ma a un vero e proprio Stato nemico, con un suo territorio, i suoi organi di polizia e di giustizia, un suo popolo». E allora, per sventare quel colpo di Stato, vengono eliminati Vincenzo Puccio, ucciso a colpi di bistecchiera in una cella dell'Ucciardone, Agostino Marino Mannoia, Pietro Puccio e tanti altri.

Poi parte la strategia contro il pentitismo. Quaranta giorni dopo l'inizio della collaborazione di Francesco Marino Mannoia, mentre queste confessioni avrebbero dovuto essere ancora segrete, Riina ordinò la ritorsione. Per la prima volta, vennero uccise tre donne, la madre la sorella e la zia di Mannoia. Dalla guerra di mafia, alla campagna contro il pentitismo, fino all'omicidio più rappresentativo, quello di Libero Grassi. [illegible] dittatura [illegible] Riina [illegible] porta dietro una lunga scia [illegible] sangue. [illegible] Bontade, il suo primo nemico, era violento e passionale. «Aspetto una riunione della Commissione e lo ammazzo [illegible] due revolverate davanti a tutti», urlò una volta. Riina, invece, non parlava mai, non minacciava mai apertamente i suoi nemici. «Era più freddo, più calcolatore. [illegible] anche più spietato», raccontano i pentiti. Così trasformò la mafia, eliminando prima i nemici e poi gli alleati, per comandare da solo. Cominciò con Bontade. Gli spararono come a [illegible] [illegible]ne. E continuarono a uccidere.

[illegible] quello di Libero Grassi fu un omicidio diver[illegible] dove il forte significato politico rivelò alla fine una strategia pericolosa, sbagliata. «La ribellione di Libero Grassi», spiega ancora Lo Forte, «era un oltraggio per Cosa Nostra perché andava a contrastare proprio il controllo del territorio, e quindi automaticamente anche il controllo della società. E il commerciante che aveva osato tanto doveva essere ucciso in modo scenografico, perché quell'agguato fosse davvero una lezione per tutti». Ma la valutazione [illegible] Cosa Nostra, aggiungono i magistrati, fu errata. «Si pensava che il chiasso [illegible] esaurisse subito e invece la società civile ha reagito come la mafia neanche si aspettava». In quel momento il popolo di Sicilia cominciò ad alzare la testa, la società civile cominciò a resistere. Oggi, forse, possiamo dire che la sconfitta di [illegible] iniziò allora, davanti a quel cadavere abbandonato su un marciapiede.

La storia di Totò tracciata dai pentiti si chiude qua, almeno per quello che riguarda l'operazione di ieri. 58 ordini di custodia [illegible]telare, otto eseguiti, venti notificati in [illegible]. Ma questa storia lascia aperti altri capitoli, altre puntate [illegible] [illegible] da [illegible]tare e che potrebbero esplodere tra poco. Accanto agli uomini d'onore, spiegano i giudici, «è emersa la categoria molto più [illegible] degli affiliati, cioè di persone che favoriscono dall'esterno Cosa Nostra e i suoi interessi». E aggiungono nemmeno tanti sibillini: «Si tratta di una realtà alla quale bisogna prestare la massima attenzione per distruggere questo humus che in passato ha costituito la forza della mafia». E poi, c'è il capitolo delle «relazioni esterne»: migliaia di fiancheggiatori, e [illegible] questi anche uomini politici, sui quali vi [illegible] indagini in corso. «Relazioni esterne» fatte anche con la politica della paura. Come quando uccisero davanti al La Rosa un amico. Gli spararono un colpo in testa. La Rosa restò muto con gli occhi spalancati. Il killer lo guardò senza dire niente, come a chiedergli da che parte stava. «Io sto con le cose giuste», disse La Rosa, «e mi metto nelle tue mani».

[illegible]

Decapitato il clan di Sciacca

Tredici in carcere, preso anche il cugino di [illegible] giudice

SCIACCA. Con tredici arresti per [illegible] mafiosa i carabinieri ritengono [illegible] [illegible] decapitato la cosca [illegible] Sci[illegible] Tra ieri notte e ieri mattina 200 carabinieri del «Gruppo Agrigento» [illegible] comando del tenente colonnello Giuseppe Arena fiancheggiati [illegible] 120 militari della brigata meccanizzata Friuli hanno [illegible] d'assedio Sciacca.

Responsabile del clan [illegible] l'ex dirigente [illegible] Cassa di Risparmio Siciliana Salvatore [illegible] Gangi, ragioniere, 51 anni, originario di Polizzi, un [illegible] a 80 chilometri [illegible] Palermo. Sarebbe diventato [illegible] «padrino» in questo versante dell'Agrigentino dieci anni fa, dopo l'assassinio del boss della «vecchia mafia» Lillo Colletti. Di Gangi per anni aveva avuto [illegible] di irreprensibile e capace funzionario di banca, sposato con l'insegnante [illegible] Lettere Ensa Bono titolare di un'agenzia di viaggi che molti a Sciacca avrebbero voluto sposare per la sua avvenenza e per la sua verve. Ma Di Gangi arrivò prima degli altri e la conquistò. «Ha sempre preso tutto quel che ha potuto», ha commentato ieri uno degli inquirenti accanto a Caselli, al procuratore di Sciacca Carmelo Carrara e a Maria Teresa Principato, la giovane giudice che coordina l'inchiesta. Lasciata la banca tre anni fa dopo una prima segnalazione per mafia, Di Gangi ha fatto causa chiedendo il riconoscimento di uno scatto di carriera e arretrati per 400 milioni. La [illegible] ora è in Cassazione.

Un ruolo di rilievo nella cosca è attribuito pure a Rosario [illegible]na, 64 anni, cugino e omonimo del procuratore della Repubblica di Sciacca morto due anni fa e come lui originario della vicina Castelvetrano, dove nel 1950 fu fat[illegible] [illegible] ucciso il bandito Salvatore Giuliano. N[illegible] 1990 il [illegible] nome fu citato dai carabinieri in un rapporto che però, ancora [illegible] cugino in carica, [illegible] [illegible] archiviato. E poi Calogero [illegible], di 32 [illegible] autista giudiziario prima a Palermo e da qualche tempo presso la prefettura [illegible] Trapani. Quindi il figlioccio di [illegible] Gangi, Accursio Dimino, insegnante di Educazione fisica e appassionato di karate, e suo fratello Francesco [illegible] 37 anni; i fratelli Stefano e Salvatore Greco [illegible] 35 e 40 anni, titolari [illegible] un autosalone. Gli altri finiti in carcere sono Ignazio Ambla di 29, Giacomo Ciaccio di 28, Giuseppe La Rocca di 56, Vincenzo Leggio di 31, Salvatore Ragusa di 32, Stefano Vitabile, che compirà in cella 29 anni.

Intanto ieri è stato rivelato che la villa del gip presso la Pretura di Palermo, Marcello Viola, [illegible] stata danneggiata da un incendio doloso.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

«Don Totò», una dittatura costruita sul sangue

Sopra Totò Riina, di fianco Michele Greco, Padrini di Cosa Nostra

I pentiti hanno permesso di ricostruire come il capoclan eliminava i nemici. Le condanne [illegible] morte erano decise nella supervilla [illegible] Michele Greco

[illegible]N quella riunione alla Favarella, Salvatore [illegible] doveva avere una faccia diversa da quella un po' strafottente e un po' dimessa mostrata nei giorni scorsi alla corte d'assise e in tv. Era il 30 novembre 1982, e nella sua tenuta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più di cinquanta invitati; tra questi il gotha di Cosa Nostra, carnefici pronti ad uccidere, vittime già designate.

Venne servito un lauto pranzo, e dopo il caffè gli ospiti si sparpagliarono tra la casa e i giardini. Ad un tratto i killer entrarono in azione: Rosario Riccobono - capo del «mandamento» di [illegible] [illegible] - si [illegible] addormentando [illegible] una poltrona, e non s'accorse [illegible] [illegible] quando gli si avvicinarono Giacomo [illegible]useppe Gambino detto «u tignusu», Antonino Madonia e Giuseppe Greco detto «scarpa». Lo strangolarono senza che Riccobono potesse reagire, con uno degli assassini che sibilava: «Saro, qui finisce la tua storia».

Quello stesso giorno, lì alla Favarella, furono uccisi anche Salvatore Micalizzi, Vincenzo Cannella, Salvatore Scaglione, Salvatore Cosenza, Carlo Savoca e Giuseppe Lauricella. In serata, a Palermo, caddero altri uomini d'onore legati a Riccobono. Questo perché - ha raccontato il pentito Gaspare Mutolo ai magistrati - [illegible] Riccobono si era via via distaccato dal Riina, dopo esserne stato molto amico, e la famiglia di Partanna Mondello era l'unica in Cosa Nostra sostan[illegible]te indenne da "infiltrati" di Riina, e costituiva quindi per lui e per i suoi alleati un grave e permanente pericolo».

Mutolo, già uomo di fiducia di Riccobono, seppe queste cose et[illegible] indagini «caute» condotte all'interno della mafia vincente, per evitare con troppe domande o propositi di vendetta di fare la fine del suo ex boss e [illegible] altri mafiosi giudicati da Riina scomodi o troppo curiosi. Di [illegible] omicidi è [illegible] possibile individuare mandanti [illegible] [illegible]tori grazie alle dichiarazioni degli ultimi pentiti - Gaspare Mutolo, Giuseppe Marchese, Giovanni Drago - e al lavoro degli uomini della Dia guidati dal vicedirettore vicario Gianni De Gennaro. Sono tutti gradini della sanguinosa scalata di «don Totò» verso la dittatura personale dentro Cosa Nostra.

[illegible] [illegible] Gaspare Mutolo - definito sarcasticamente [illegible] Riina [illegible] bravissimo droghiere» -, giudici e investiga[illegible] hanno pochi dubbi. Il pentito si è autoaccusato di molti omicidi senza che ne fosse nemmeno sospettato. Con le sue confessioni è stato [illegible]ruit[illegible] ad esempio, l'assassinio di Santo Inzerillo e Calogero Di Maggio, avvenuto la sera del 26 maggio '81: «Dopo un po' sopraggiunsero Di Maggio e Inzerillo Santo, che apparve sin dall'inizio assai nervoso e turbato... Ripetutamente gridò che voleva sapere chi aveva [illegible] suo [illegible] (Salvatore Inzerillo, ammazzato per ordine di Riina 15 giorni prima, ndr), scandendo le parole e battendo i pugni su una scrivania... Quando fu dato il segnale il Mutolo, il Davì, il Ganci e lo Scaglione afferrarono per le braccia il Di Maggio, [illegible] Rotolo An[illegible] gli mise una cordicella al [illegible] e lo strangolò. Contemporaneamente, [illegible] altri lo tenevano fermo, Madonia Antoni[illegible] strangolò pure l'Inzerillo. I due uccisi [illegible] quindi spogliati, "incaprettati", posti in due grandi sacchi per l'immon[illegible] e caricati nel portabagagli di due automobili "pulite". Le due vetture con i cadaveri, e lo stesso Mutolo col Riccobono sulla vettura blindata di quest'ultimo, si recarono quindi nella proprietà di certo "Tatuneddu"... Della soppressione dei cadaveri, che furono bruciati sulla griglia, si occupò, come in numerosi altri casi, il "Tatuneddu"».

Anche Giuseppe Marchese - che Riina dice di non conoscere, mentre questi ha descritto per filo e per segno la villa del boss con tanto di parco-giochi per i suoi bambini - ha ammesso di aver partecipato a [illegible] omicidi, tra cui quello di Salvatore Inzerillo. Ed ha raccontato episodi agghiaccianti di vita mafiosa, come l'eliminazione per «lupara bianca» di Antonino Grado e Francesco Mafara, legati a Salvatore Contorno. Scrivono i magistrati: «Arrivati nella proprietà dei Prestifilippo (a Ciaculli, ndr), in prossimità di una grande vasca per la raccolta del[illegible] acque, Giuseppe [illegible] vi[illegible] suo zio Filippo, Greco Giuseppe "scarpa", Prestifilippo Mario, Pullarà Giovanbattista, Lucchese Giuseppe [illegible] [illegible] Giuseppe "u minnuni" intenti a conversare [illegible] loro, [illegible] poco distanti giacevano i corpi di Grado Antonino e Mafara [illegible] legati col sistema "dell'incaprettamento", con ancora al collo le corde con le quali erano stati strangolati. Il Giuseppe ed il Cucuzza si avvicinarono ai presenti mentre questi, con fare scherzoso, commentavano la reazione del [illegible] che, piangendo, aveva pregato Marchese Filippo, del quale era amico, di risparmiarlo. Il Cucuzza si inserì in questa discussione scherzosa, dicendo: "Mi [illegible] parso il meglio". Inoltre Greco Giuseppe "scarpa" fece degli apprezzamenti sul [illegible]portamento di Grado evidenziando la dignità [illegible] quest'ultimo, che [illegible] invitato il Mafara a mantenere anche in tale circostanza un atteggiamento degno di un uomo d'onore».

Molti degli assassini riuniti quel giorno a Ciaculli furono a loro volta assassinati: da Filippo Marchese a «Scarpa», a [illegible] Prestifilippo, caduti sotto la scure inesorab[illegible] di Riina [illegible] non voleva intralci. Una guerra [illegible] dotta dentro l'organizzazione, ma anche fuori quando si è trat[illegible] di far rispettare le regole mafiose. Come è accaduto [illegible] Libero Grassi, l'imprenditore ammazzato il 29 agosto 1991 a Palermo perché s'era rifiutato di pagare il «pizzo». Di quel delitto parlarono, in carcere, Giuseppe Marchese e Giuseppe Madonia, figlio di [illegible] Madonia, messo in isolamento nel centro clinico del carcere di Pisa perché capo [illegible] mandamento nel cui territorio Grassi era stato ucciso. «Avendogli quindi il Marchese domandato notizie del padre e fatto riferimento all'omicidio del Grassi - scrivono i magistrati - il Madonia Giuseppe gli aveva risposto testualmente: "Pazienza, passerà anche questa; ma se a questo cornuto non gli si sparava, tutti gli altri avrebbero seguito il suo stesso esempio di ribellarsi. Tocca farsi sentire ogni tanto"».

[illegible]

S[illegible]IO A F[illegible]RI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO,** via Sernesi 34, t. 973233[illegible], via Verdi 7, t. 401083; **CAGLIARI,** via Lunussi 47, t. 652260; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 500027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Gramsci 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. [illegible]; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573898; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; [illegible]**RIA,** via Bonlanto 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 339, t. 412900; **NOVARA,** via S. F[illegible] d'Assisi [illegible] t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/p, t. 579081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234950; **RAGUSA,** via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825994-4871497; **ROVERETO,** p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **SIRACUSA,** via Tisia 8, t. 24276; **TRENTO,** via Cavour 39/41, t. 986280; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible] prodotto del [illegible] di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	[illegible]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o[illegible]. Il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** [illegible] di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prototipali finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza [illegible] anticipate. Tel. 011 506.1910 r.a.

A.F.IM. Scuciari 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visite a domicilio. Tel. 770.7287.

A artigiani o commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

A 'PRESTIT'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 592.289 - 592.293.

A tasso bancario, ufficio specializzato, eroga mutui 1° grado per acquisto, ristrutturazione, liquidità in 7 giorni reali, non si considera reddito. Tel. 011 347.2049.

BA[illegible] interessi per prestiti L. 3 - 60 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visite [illegible]. Consulcredit 447.7052.

[illegible] L. [illegible] immediati. Basta documento identità. [illegible] avvisi a casa. Tsog 21.00-71.00. Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0135.

[illegible] investire i vostri soldi in Svizzera in maniera sicura e garantita. Rendimento assicurato. Discrezione di rigore. Scrivere a Chiffre 36-810619. Publicitas, CH-1951 Sion.

FINANZIAMO
[illegible] COMMERCIANTI
INDUSTRIA
DA L. 10 A 100 MILIONI
INTERESSI BANCARI
TEL. 011 649.0108.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4[illegible] - 434.4826.

FINLADY casalinghe L. [illegible] immediati firma unica. No avvisi a casa. Tsog 21.00-71.00 Torino. Tel 323.136.

10.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessione V, mutui ECU ecc. Fipot via Garibaldi 59, tel. 567.8290.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere pronto pagamento contante. Tel 562.5002.

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte, Liguria massima serietà. Tel. 696.060.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede attività produzione vendita maglieria e camiceria cinture sud L. 60 milioni. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede avviato ristorante già d'affari molto buono attività adatta a nucleo familiare. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede officina meccanica costruzioni attrezzature in genere richiesta interessante. Rif. 8/2. Tel. 663.5440.

BAR pasticceria laboratorio gelati urge vendere motivi famiglia ottimo incasso poco anticipo. Tel. 385.6298.

BAR super con alloggio urge vendere zona di forte passaggio poco anticipo ottimo prezzo. Tel. 385.6298.

PIAZZA Carlo Felice cede negozio con contratto affitto ottimo, con o senza merce [illegible]. Tel. 533.293.

RISTORANTE centralissimo dehors estivo incasso L. 800 mila solo sera cedesi L. 120 milioni. Tel. 621.2272.

SANREMO affermato bar chiusura serale ideale per coppia, lavoro annuale. Finanziamenti. Grimaldi 0184 501.370.

STELLA 447.4802 cartoleria zona corso Montegrappa arredamento nuovo cede causa grave malattia minimo contanti.

STELLA 447.6280 abbigliamento con tabelle IX X XIV vicinanze banche 100 mq causa divisione società L. 55 milioni.

VENDESI attività tab. XIV/XIV zona centro. Telefonare 0336 202.274.

ZONA San Paolo su corso cedesi negozio biancheria per la casa firme di prestigio ottimo avviamento. Tel. 588.3297.

GERENZE

BAR laboratorio pasticceria angolo corso in Mirafiori gerenza nucleo famigliare o vendita. Castello 530.470.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SEDE in Torino assume 4 ragazzi/e anche prima esperienza, con volontà ottimi guadagni. Tel. [illegible].5869 - 561.8671.

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore selezione giovane diplomato/a max 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite. [illegible] è richiesta [illegible]rienza. Offresi inquadramento come dipendente diretto 1 livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 282.648.

[illegible] specializzata nello stampaggio a freddo, zona Santhià ricerca per ampliamento rete vendita estero, responsabile export buona conoscenza tedesco, inglese, francese. Si offrono: assunzione diretta, retribuzione, incentivi e benefici aziendali di sicuro interesse. Tel. 0161 49.891.

CONSULENTE del lavoro assume tempo determinato 12 mesi esperto/a paghe contributi. Tel. 434.4878 - 434.3826.

INDUSTRI[illegible] metalmeccanica prima cintura Torino [illegible] ricerca per il proprio ufficio commerciale un giovane con perfetta conoscenza del francese, inglese e tedesco. Età massima 29 anni per assunzione contratto di formazione. Inviare dettagliato curriculum solo se completamente in possesso dei requisiti a: Publikompass 5214 - 10100 Torino.

MOBILIFICIO cerca venditori arredatori. Telefonare solo se esperti al 796.695.

STIAMO allestendo uno stage a numero chiuso finalizzato ad assunzione presso azienda che ci richiede esperti in contabilità segretariato e disegno computerizzato. Tel. 771.4158.

[illegible]

I [illegible] people [illegible] English. New company expanding in Italy. Excellent income 6 - 8 milioni. Tel. 011 534.686.

LAVORI VARI E PART TIME

ESTETISTA con metodo integrò veramente capace e seria e aiuto lavorante parrucchiera cercasi. Tel. 650.5422.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABILI venditori pubblicità esterna automezzi cercasi per aree libere. Offresi inquadramento di legge, anticipo, provvigioni, mensile 2/3 milioni. Tel. 011 883.7820.

AFFERMATA industria ricerca agenti e procacciatori residenti Torino e provincia per vendita materiali di consumo e sistemi sicurezza per aziende. Non indispensabile esperienza specifica, previsto periodo formativo, inquadramento di legge, portafoglio clienti, trattamento economico composto da: provvigioni, premi e incentivi mensili. Telefonare allo 011 309.0349.

AZIENDA industriale e commerciale cerca agenti, anche prima esperienza, automuniti, militesenti, max 35anni. Vendita articoli largo consumo nella ristorazione, industria, comunità per provincia di Torino, Asti, Alessandria, Pavia, Milano e Varese. Offresi fisso mensile, più provvigioni, più incentivi, esclusiva di zona, addestramento iniziale. Per appuntamento tel. 0322/844.823 Effepi Group Borgomanero (No).

AZIENDA leader in fase di forte espansione ricerca plurimandatari introdotti nel settore: parrucchieri, saloni di [illegible]. [illegible]dium, per nuovo business non concorrenziale. I selezionati potranno operare in zone esclusive, con assistenza aziendale e inquadramento Enasarco. Si garantisce la max riservatezza nei contatti. Per colloqui telefonare allo 0322 848.772.

CERCANSI settore immobili acquisitori/trici anche part-time richiedesi serietà, onestà, volontà. Tel. 562.3931.

FORNITURE per ufficio, [illegible] azienda torinese cerca agenti e rappresentanti. Telefonare Ditta Dalmar 011 447.3622.

GRUPPO Euro/Americano marketing offre grossa opportunità unica per tutta Italia. Guadagni 30.000.000 mese. Se [illegible] all'estero maggiori guadagni. Tel. 011 654.0356 - 0175.345.502 ore 8/13.

IL PROGETTO I.N.A. 1993
selezione ambosessi, età 27/45 anni, ottima cultura e con forte predisposizione alle pubbliche relazioni. L'attenzione è rivolta a candidati con precedenti esperienze lavorative. L'inserimento, in una struttura di prestigio e gratificante, è previsto per il 5 aprile '93 dopo corso di formazione teorico/pratico. Telefonare al 800.0247 - 562.2350: se possedete le caratteristiche richieste sarete invitati per discutere con noi questa opportunità di lavoro.

IMPORTANTE azienda cerca per Asti e provincia agente per vendita in industrie e officine, offre portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Tel. 011 358.3310.

SERI e referenziati per delicata attività anche a tempo libero. Telefonare al 226.4912.

[illegible] immobiliare francese o[illegible] [illegible] tempo sul mercato [illegible], per incremento attività [illegible] Italia settentrionale e centrale desidera contattare venditori. Indispensabile: esperienza, mobilità, autonomia. Condizioni economiche di sicuro [illegible] e possibilità di sviluppo professionale. Inviare [illegible] documentato con referenze professionali a: I. Im. E. Casella Postale 1117 - 20101 Milano.

SOCIETA' operante nel settore [illegible] con esclusive [illegible] cerca agente per Torino e provincia. Offresi: minimo garantito, provvigioni, auto aziendale dopo periodo prova, premi incentivi. Richiedesi: iscrizione Enasarco, provenienza settore età max anni 40. Telefonare allo 041/531.0742.

TOYOTA Concessionaria auto in Torino cerca venditore/trice età 25/40 anni, con esperienza Enasarco. Tel. 248.9100.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTIERE saldatore lumista offresi possibilità passaggio diretto anche part-time. Tel 462.5709.

GUARDIA giurata 34enne offresi anche come autista o altre mansioni libero subito passaggio diretto. Tel. 262.4497.

MONTATORE mobili con esperienza offresi presso seria ditta di arredamenti. Tel. 011 200.514 ore pasti.

PENSIONATO 58enne torinese presenza giovanile ex guardia giurata con patente C/D offresi come guardiano e mansioni di fiducia. Tel. 280.254.

RETTIFICATORE esterno interno affilatore tangenziatista pratico tornio e fresa offresi. Tel. 311.0859.

TERMO idraulico, attestato ENAIP 21enne esperto automunito militeassolto offresi presso ditta o privato. Tel. 785.983.

42ENNE volonteroso cerca lavoro come pulizia uffici ecc. o come decoratore, portinaio o altro genere. Tel. 798.665.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CON esperienza quinquennale, settore abbigliamento, ventenne di bella presenza offresi in qualità di commesso, o altro lavoro purché serio. Tel. 011 385.1505.

DISPONIBILE come aiuto cuoco lavapiatti. Telefonare 011 883.4785.

IMPIEGATI

A. IMPIEGATO perito industriale esperienza acquisti preventivi gestione commesse offresi. Telefonare 011 956.4068.

ANALISTA contabile 27enne pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare allo 011 819.2903.

ASSISTENTE alla poltrona offresi presso studio dentistico, Telefonare 317.6227.

CONTROLLO qualità-collaudo esperienza aziendale pluriennale conoscenza norme e statistica qualità. Tel. 739.5251.

DIPLOMATA madrelingua francese contabilità IVA esperienza come traduttrice cerca impiego. Tel. 707.0931 ore pasti.

DIPLOMATA 22enne esperta bollettazione su AS/400 e contabilità ordinaria offresi presso seria ditta. Tel. 998.3243.

DIPLOMATA [illegible] esperienza triennale contabilità generale, inglese, corso gestione aziendale e fiscale. Tel. 780.1224.

DIPLOMATA 25enne esperienza settennale presso agente di cambio offresi anche part-time, referenze. Tel. 636.154.

DISEGNATORE progettista 35enne in mobilità esperienza nella progettazione di macchine di montaggio ed attrezzature, offresi presso ditta o studio tecnico anche a tempo determinato. Tel. 985.1907.

IMPIEGATA commerciale pluriennale esperienza, inglese francese computer offresi max serietà. Tel. 415.3663.

IMPIEGATA esperienza lavori ufficio contabilità su computer contatti clienti-fornitori conoscenza francese inglese cerca serio impiego anche part-time. Tel. 696.9292.

[illegible] 37enne responsabile ufficio tecnico-commerciale regionale [illegible]zionale componenti elettrici ed elettronici esamina proposte miglioramento. Tel. 011 406.3029.

PERITO chimico esperienza pluriennale ricerca e sviluppo controllo qualità offresi passaggio diretto. Scrivere: [illegible] pass 5211 - 10100 Torino.

RAGIONIERA con esperienza decennale in campo amministrativo e contabile offresi passaggio diretto. Tel. 757.817.

RAGIONIERA 24enne, quinquennale esperienza presso commercialista cerca lavoro come contabile. Tel. 292.1800.

RAGIONIERA 23enne esperienza pluriennale come segretaria tecnico-commerciale, conoscenza P.C. offresi. Tel. 770.7243.

RAGIONIERE 33enne responsabile settore acquisti, pratico procedure informatizzate, esperienza, valuta proposte medie grandi aziende e grande distribuzione. Telefonare 721.662.

RAGIONIERE 50enne lunga esperienza contabilità generale clienti fornitori banche casse su computer esaminerebbe proposte anche part [illegible] 678.975 ore serali.

REFERENZIATA ragioniera decennale esperienza contabilità generale bilanci Iva provvigioni EDP offresi anche part-time. Tel 639.7895.

SEGRETARIA 35enne nubile madrelingua inglese conoscenza francese videoscrittura lunga esperienza lavori ufficio passaggio diretto offresi. Tel. 385.9608.

SIGNORA 29enne cerca urgentemente lavoro presso studio medico per mansioni di segretaria max serietà. Tel. 247.8398.

21ENNE diplomato Agraria milite esente patentato buon inglese scolastico offresi disponibilità immediata. Tel. 011 625.976.

26ENNE perito aziendale corrispondente inglese francese spagnolo esperienza settore trasporti internazionali e nazionali passaggio diretto offresi. Tel. 403.4324.

28ENNE perito aziendale esperienza contabile pluriennale su computer iscritta nelle liste di mobilità offresi. Tel. 780.0022.

27ENNE impiegato, esperienza decennale maturata, gestione su terminale ordini, bolle fatturazione, clienti fornitori, offresi disponibilità immediata. Tel. 779.4307.

27ENNE segretaria offresi per lavori d'ufficio. Telefonare 640.661.

31ENNE esperienza pluriennale lavori ufficio, fatturazione, prima nota, conoscenza P.C. attitudine contatto con pubblico, cerca impiego serio anche di altro genere. Tel. 219.4575 - 232.237.

32ENNE esperienza decennale gestione ufficio segreteria, pubbliche relazioni addetta stampa uso P.C. Tel. 411.5404.

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] lavoro come baby-[illegible] o assistenza anziani o presso studio come primo lavoro max serietà. Tel. 790.665.

LAVORI VARI E PART TIME

DIPLOMATA inglese francese ventennale esperienza ufficio commerciale Italia/estero offresi per impiego part time. Telefonare 640.8634 ore pomeridiane.

PRESTAZIONI CONSULENZE

PRATICISSIMA contabilità relativi adempimenti fiscali assume incarichi da centri e studi. Telefonare 592.532.

TORINO CITTA'

A.A. SALONE tre letto cucina doppi servizi 2 box zona vecchio stadio 5° piano signorile vendesi o affittasi. Tel. 617.1013.

A. IL PORTICO libero La Serra ingresso saloncino cucina 2 camere biservizi box mutuo permuta. Tel. 617.7686.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia living soggiorno angolo cottura 3 camere bagno termo ascensore. Tel. 617.7686.

A. IL PORTICO via Cimarosa libero ingresso 4 camere cucina ripostiglio bagno cantina mutuo. Tel. 617.7686.

A. PIAZZA Carducci libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore 2 arie. Tel. 561.2780.

A. STUDIO SIMONCINI liberi occupati vendonsi alloggi 2 camere tinello servizi via Gianfrancesco Re 95. Tel. 539.635 - 543.870.

A. UTIP 562.8966 adiacenze piazza Rivoli libero ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 97 milioni mutuabile.

A. UTIP 562.8966 adiacenze piazza Vittorio libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni.

A. UTIP 562.8966 Parella privati via Valgioie vendesi con ottimo esecutivo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio piano rialzato L. 143 milioni.

A. VIA Tirreno 143 liberi 2 camere tinello cucinino servizi - 1 camera cucina servizi mutuo I.R. 772.4343.

ABBIAMO libero 3 camere cucina bagno casa medio signorile con portineria L. 159 milioni. Data Bank 504.082.

ADIACENTE corso Racconigi libero semitattico di camere tinello cucinino in perfette condizioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Rivoli vendonsi bi/trilocali affittati possibilità box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Sabotino libero ottimo soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno termo autonomo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Savoia libero da rialzare in stabile in fase di restauro mq 100 piano 3° termoascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENZE Cittadella ingresso 3 camere cucina bagno libero 2 arie termo ascensore L. 225 milioni. Tel. 561.2780.

ADIACENZE corso Sebastopoli bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Tel. 561.2780.

ADIACENZE lungo Dora Firenze in bella casa d'epoca piano alto ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 437.3440.

ADIACENZE Ponte Rossini vendonsi in [illegible] ristrutturato bi/trilocali liberi ed anche [illegible] box. [illegible] 247.0210.

AFFARE centralissimo ingresso 3 camere cucina bagno libero bello stabile L. 280 milioni, mutuo. Tel. 561.2780.

AFFARE Centro Europa ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 290 milioni. Multicase 561.8147.

AFFARE piazza Barcellona presso mq [illegible] 3 camere cucina servizi cantina L. [illegible] milioni. Multicase 561.8147.

AFFARE 110 milioni piazza Statuto ingresso camera cucina biservizi ottimamente ristrutturato libero. Tel. 561.2780.

AFFARONE Parella 2 camere tinello cucinino servizi piano alto a L. [illegible], possibilità box. Tel. 437.3440.

ALLOGGI nuovi 2/3 camere via Cefalonia angolo Potenza mutuo bancario visite anche al sabato. SIB 532.080.

ALLOGGIO prestigioso Valentino, salone, 7 camere, cucina, quadrupli servizi, doppi ingressi vendesi. Tel. 632.218.

AMBROSIANO S. Salvario alloggio signorile mq 125 soggiorno 2 camere cucina bagni piano alto. Tel. 669.8788.

AMBROSIANO via Vespucci casa epoca 3° piano mq 135 salone 4 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.8788.

ANGOLO piazza Robaudengo bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto 2 arie. Tel. 561.2780.

ANGOLO via Febbrai 37 nuovi con giardino salone 2/4 camere box visite anche al sabato. SIB 562.8077 - 532.080.

APPARTAMENTINO modernissimo a 1 Km dal [illegible] di Torino, parallela C.so Regina, 70 mq, consegna aprile 93, vende a prezzo di costo direttamente impresa impianti Elettrici. Telefonare ore ufficio 011 473.0727.

AS.SERV.IM. libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 95 milioni mutuo. Tel. 619.2871.

ATTICO
Santa Rita 2 camere tinello bagno ampio terrazzo libero. Furbatto 544.568.

BORGO VITTORIA casetta indipendente unifamiliare completamente ristrutturata - passo carraio cortile di proprietà magazzino di 50 mq. Cadorna 539.5448.

CASASTANDAR 546.344 Crocetta libero finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 mutuo.

CASASTANDAR 547.866 libero [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio mq 80 dilazioni.

CENTRALE mansarda libera palazzo neoclassico soggiorno 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. [illegible]

CENTRALISSIMO
recente signorile con custode salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 591.3174/5.

CENTRO
In elegante stabile d'epoca vendiamo appartamento particolare finemente ristrutturato di 180 mq con terrazzo e posto auto. G.S.I. 397.1787.

CENTRO via P. Amedeo vendesi alloggio 185 mq ristrutturato con ascensore 4° piano luminoso. Tel. 839.6088.

CIT TURIN libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mq 170 garage vendesi. Tel. 011 531.737.

COLLINA ville mono / bifamiliari giardini privati finite o al rustico varie posizioni I.V.A. 4% mutui. Sefima 812.2018.

CONSULEDILE A 437.4000 vende via Beganini 86 (piazza Marmo) recenti spaziosissimi 3 camere cucina e/o tinello cucinino 1/2 servizi liberi e/o occupati box.

CONSULEDILE 437.4000 via della Consolata in stabile decorosissimo ristrutturato vuoto 3 camere tinello bagno.

CONSULEDILE 437.4000 via Montarose nuovo abitabile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 290 milioni più box.

CORSO Belgio libero soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia posto auto permuta. Mediocase Gruppo 385.9070.

CORSO FERRUCCI
portineria giardino condominiale libero panoramico 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più rate. Abitare & Finanziare 580.8004.

CORSO Grosseto piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 103 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

CORSO Marconi libero signorile piano alto salone 3 camere biservizi L. 430 milioni. C.B.I. 568.1615 - 568.3942.

CORSO Peschiera ottimo salone 2 camere cucina servizi mansarda mq 80 posto auto L. 360 milioni. Multicase 561.8147.

CORSO POTENZA
attico libero ristrutturato [illegible] camere soggiorno angolo co[illegible] bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO [illegible] Uniti pressi salone 3 camere cucina 2 bagni doppi ingressi volendo divisibile interessante. Tel. 530.183.

[illegible]**O** Svizzera 112 in stabile di [illegible]gio alloggio di 130 mq su 2 livelli ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi più box. Tel. 860.2252.

CORSO Unione Sovietica angolo [illegible] Bramante appartamento di 90 mq di ingresso [illegible] cucinotta tinello bagno. Tel. 011 562.0802.

CORSO VALDOCCO
via del Carmine libero recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. 57.87.

CORSO Vittorio piazza Rivoli ottimo signorile piano 5° panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box. Sefima 812.2018.

CROCETTA tra corso re Umberto e corso Turati stessa [illegible] 1 / 2 / 3 [illegible] cina ingresso e bagno. Tel. 483.429.

DI SALVATORE 568.3457 piazza Carducci piano 5° 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 140 milioni occupato.

DI SALVATORE 561.7153 via della Rocca angolo via Mazzini piano 2° 2 camere cucina bagno occupato L. 130 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6666 corso Grosseto termoascensore camera tinello cucinino bagno occupato L. 98 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Peschiera/Sabotino ristrutturato camera cucina e bagno L. 75 milioni.

(continua)

POLEMICA

IL ROCK CACCIATO DALL'ARENA DI VERONA

Baglioni, Venditti, Zero, Vasco Rossi: «Non siamo barbari»

I cantanti: Ronchey ci insulti

«Questo è solo razzismo culturale»

ROMA. Alla fine della settimana scorsa una direttiva del ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, disponeva che, dalla prossima primavera, l'Arena di Verona fosse riservata solamente alla lirica, vietando i concerti rock e altre manifestazioni di musica leggera. La motivazione: troppo rumore, troppe vibrazioni, troppa calca che possono danneggiare irreparabilmente il monumento. La decisione era stata sollecitata dalla sovrintendente ai Beni artistici, Marisa Rigoni, da tempo in conflitto con il Comune di Verona. E l'assessore alla Cultura ha dovuto condividere la scelta, anche se cercherà di ottenere la deroga per due avvenimenti come il Jazz al Teatro Romano e il Festivalbar all'Arena per festeggiare i trent'anni della manifestazione. L'alternativa all'Arena per alcuni concerti era stata indicata nello stadio Bentegodi, provocando le proteste dei dirigenti del Verona, preoccupati per la salute del manto erboso. Poi altre voci contro il ministro si erano levate soprattutto dai promoter veronesi, che si vedono sfumare allettanti occasioni di guadagno. Ora questa lettera inviata da 36 artisti e dal loro manager. [r. cri.]

Anche Baglioni ha firmato la lettera per riaprire l'Arena al rock

Venditti e la Vanoni

DOBBIAMO ringraziarla, signor ministro Ronchey, perché, per la prima volta, lei ci ha dato la possibilità di ritrovarci totalmente uniti. Non è stato facile raccogliere le firme in calce a questa lettera. Ci siamo cercati in Italia e all'estero a [illegible] le [illegible] del giorno e della notte, tutti uniti nell'indignazione nei suoi confronti. L'incredibile decisione di vietare lo svolgimento dei cosiddetti concerti rock all'Arena di Verona preso dalla Sovraintendenza ai Beni Archeologici del [illegible] in base alla sua circolare che tende ad «eliminare tutti gli usi non confacenti con la dignità del monumento» è l'ennesima dimostrazione di una politica culturale retriva, conservatrice che considera ancora la musica popolare come «sottocultura» priva di contenuti artistici, pericolosa e da bandire.

Lei, ministro Ronchey, dimostra ancora una volta di considerare l'esistenza di una musica «colta», bene educata, confacente alla dignità dei monumenti italiani e di una musica «incolta», barbara, seguita da un pubblico di vandali che non ha diritto di cittadinanza nei «templi» della cultura italiana.

In Francia il ministro della Cultura ha premiato con la Legion d'Onore un musicista rock come Frank Zappa; in Inghilterra la Giornata nazionale della musica è nata dalla collaborazione del governo britannico con il leader dei Rolling Stones Mick Jagger; in Germania da poco è stato istituito un corso universitario sulla musica rock: in Italia, invece, non solo bisogna combattere quotidianamente per affermare la dignità della [illegible] popolare, sia essa canzone rock, jazz o pop, ma ci si deve addirittura [illegible] dagli immotivati attacchi di un ministro che vuole ridurre i già pochissimi spazi disponibili per ascoltare musica dal vivo che non sia operistica, da camera o genericamente «colta». Invece di indirizzare i giovani verso un maggior rispetto dell'ambiente che frequentano, li si espelle, al solito bollandoli [illegible] «barbari» solo perché vivono la vita del proprio tempo.

Questo è un atteggiamento insultante e irresponsabile da parte di quelle istituzioni che avrebbero bisogno di credibilità e che una volta di più dimostrano invece il proprio scollamento [illegible] realtà del Paese. Da vent'anni il mondo giovanile e l'imprenditoria musicale attendono quell'attenzione e quel rispetto che credono di [illegible] meritati e di poter lavorare con regole certe in spazi adeguati.

E' facile usare la nostra musica per manifestazioni politiche o benefiche, applaudire gli show per l'Aida, il diritto al lavoro, la pace, la fame nel mondo e poi voltare pagina e ricacciare tutti nel ghetto con sufficienza, supponenza e arroganza. E' vero, noi e il [illegible] pubblico ci siamo spesso adattati a lavorare in luoghi totalmente inadatti: tremebondi assessori alla Cultura ci hanno spesso relegati in campi di periferia o ci hanno fatto [illegible] tende mobili vicino a discariche di rifiuti, in luoghi dove né lei né i [illegible] burocrati metterebbero mai piede. Ma questo dimostra solo la [illegible] necessità di fare e ascoltare musica.

Noi e, lo ripetiamo, il pubblico che assiste ai nostri concerti reclamiamo il sacrosanto diritto di poter utilizzare anche i cosiddetti spazi nobili, abitualmente riservati alla musica «colta» e/o allo sport.

In nome della tanto declamata e mai applicata [illegible] nell'amministrazione della Cosa Pubblica, sarebbe stato opportuno [illegible] le motivazioni tecniche che vi hanno portato a prendere una [illegible] del genere. I giornali riportano le notizie più disparate; fra le tante la più frequente è che le onde sonore danneggerebbero in maniera irreparabile il monumento.

La invitiamo a smentirla, signor ministro, perché questa è una panzana per allocchi che fa il paio con quella sostenuta da alcuni presidenti di società calcistiche sui danni che i concerti arrecherebbero ai manti erbosi degli stadi. Ma la verità è che i danni, se ci sono, arrivano solo per incapacità tecnico-organizzative. In realtà all'estero la musica è accolta senza problemi negli stadi di grande tradizione: possiamo [illegible] Monaco, Amsterdam, Madrid, Barcellona, Londra.

In Italia invece siamo off-limits dappertutto con una eccezione, a Torino, [illegible] delle Alpi, che guarda caso è gestito da una società privata. Vogliamo andare fino in fondo a questa storia, signor ministro. Desideriamo conoscere sulla base di quale testimonianza scientifica, attendibile nella determinazione di causa ed effetto, la nostra musica non può entrare in Arena.

Ma che sia veramente attendibile, signor ministro, perché più che di scienza e di prevenzione, sentiamo odore di razzismo culturale.

La lettera è firmata dall'Associazione Managers Italiani e dai cantanti: Biagio Antonacci, Nino Buonocore, Paolo [illegible], Pierangelo Bertoli, Francesco Baccini, Claudio Baglioni, Gianni Bella, Fabio Concato, Pino Daniele, Cristiano De Andrè, Bracco Di Graci, Tullio De Piscopo, Elio e le Storie Tese, Eugenio Finardi, Riccardo Fogli, Jovanotti, Ligabue, Mario Lavezzi, Litfiba, Matia Bazar, Marco Masini, Mango, Pooh, Pitura Freska, Vasco Rossi, Eros Ramazzotti, Raf, Stadio, Statuto, Paola Turci, Tazenda, Ornella Vanoni, Paolo Vallesi, Antonello Venditti, Renato Zero, Zucchero.

Nuove polemiche sul progetto Pagani

Il garante dell'editoria «Sulla pay-tv decido io»

Le emittenti private contro il ministro E la Fieg chiede l'intervento di Amato

ROMA. «Devo essere io a decidere sulla pay-tv»: lo ha detto ieri alla Commissione Lavori Pubblici del Senato il garante per l'editoria Giuseppe Santaniello. Al centro della polemica lo schema di regolamento messo a punto dal ministro delle Poste, Maurizio Pagani, che prevede per le pay tv la possibilità di trasmettere in chiaro e mandare in onda, in quell'orario, messaggi pubblicitari. Un progetto su cui dovranno dare un parere, entro 48 ore, le Commissioni di Camera e [illegible] e che ieri ha trovato un [illegible] ostacolo nella Federazione [illegible] radiotelevisioni: «Le tv locali ritengono che le emittenti a pagamento non possano trasmettere in forme non codificate, cioè in chiaro, e avere [illegible] so alla già limitata risorsa pubblicitaria e non debbano avere la possibilità di differenziare le trasmissioni in ambito locale».

Giovanni Giovannini

E un ultimatum lo ha lanciato anche la Federazione degli editori giornali. In una lettera aperta ad Amato, Giovanni Giovannini, presidente della Fieg, sostiene che il [illegible] del ministro Pagani rappresenta «l'ennesimo regalo alla televisione commerciale e l'ennesima minaccia alla carta stampata». E ne spiega le ragioni: «Quando le pay-tv furono inserite tra le televisioni nazionali, di fronte alle proteste di molti, si rispose che riservare tre reti alle trasmissioni in codice [illegible] servito proprio a evitare che esse attingessero al mercato pubblicitario. Oggi, invece, il regolamento prevede che [illegible] possano fare pubblicità nei limiti in cui la fa la Rai».

Precisa Giovannini: «Se si considera che la Rai nelle quattro ore di maggiore ascolto mette in onda [illegible] il 50 per cento dei suoi spot e che questi messaggi rappresentano sicuramente più del [illegible] per cento del suo fatturato pubblicitario complessivo, si capisce quale enorme bacino si apre con questa norma presentata quasi come una trascurabile norma tecnica».

Nel chiedere al presidente del Consiglio di bloccare il progetto Pagani Giovannini ha bolla[to] [illegible] l'ennesimo pasticcio: «Per legge si è deciso che chi ha fatto domanda per trasmettere in codice non possa poi convertirla in una domanda per trasmissioni in chiaro. Oggi non ci sarà più bisogno di scegliere, le pay-tv potranno essere entrambe le cose, con doppio vantaggio: il canone della televisione a pagamento e la pubblicità della televisione commerciale».

C'è di più: nell'intervento in Commissione al Senato, Santaniello ha pure criticato che per le pay-tv venga indicato un limite di affollamento pubblicitario analogo a quello che la legge Mammì fissa per la Rai e ha proposto [illegible] modello da copiare quello francese: la [illegible] di pubblicità e sponsorizzazioni di «Canal plus» non supera in media il sette per cento delle entrate totali. [p. p. l.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Barosso
L'annunciano la moglie Marisa, il figlio Paolo, la mamma Maria, le zie Jole e Maria, parenti e amici tutti. Funerali oggi 10 marzo ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1993.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente
Gino Barosso
— Torino, 10 marzo 1993.

Il gruppo Anziani dell'Editrice La Stampa partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Gino Barosso
— Torino, 10 marzo 1993.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro GINO i colleghi:
Alessandro Alberto
Gilberto Vence
Felice Armellino
Paolo Brunetti
Roberto Carrotta
Varturi Catellani
Gabriele Collenti
Mario Cascia
Mauro Giorcelli
Giampiacomo Girardi
Mauro Gabetta
Venerando Leodi
Giancarlo Mantaglia
Andrea Mottura
Ferruccio Pazzarlo
Piero Ramasso
Franco Repacciolo
Marco Restaldi
Ettore Ridola
Corrado Rollin
Gianfranco Schiabrino
Vincenzo Tumminello
Giuseppe Ugues
Carlo Viberti.

Partecipano al dolore:
Antonino Cavalotto
Giancarlo Forni
Ugo Becca
Paolo Querio
Giulio Lacqua
Guido Samartani
Giuseppe Mezzaglia.

In questo momento così difficile con affetto siamo vicini a Paolo Barosso e alla sua famiglia. I tuoi Compagni.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda De Bernardi in Gili
di anni 67
Lo annunciano il marito Giovenal, i figli Anna, Bruno, [illegible] Daniele con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 marzo ore 15, in [illegible] Bertassi di Avigliana.
— Avigliana, 10 marzo 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ottone Bressani
Ne danno il triste annuncio la moglie Mary, i figli Mirella con il marito [illegible], Riccardo con la moglie Gini Maffei, i nipoti Fulvia, Diego, Alessandro, Francesco e Oliviero. Un particolare ringraziamento al dottor Banero per la sua costante assistenza. Si ringraziano inoltre le care Concetta, Pamela, Rosa e Tina. Funerali giovedì 11 alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 9 marzo 1993.

Partecipano al dolore:
La sorella Bits Visher con Romano e Lilia e con Guido e Riccardo.
La cognata Anna Cao con Andrea e Nina.
Marcello e Dora Mihalich
Gianfranco e Mariuccia Mihalich
Mario e Olivia Maffei.

Condomini amministratore custodi partecipano al lutto della famiglia.

E' serenamente mancata
Cistina Porta Caroni
Uniti nel suo grande amore lo annunciano le figlie: Pucci con Enzo, Giacomo Toni e Francesca, Luca e Gaja; Nini con Alberto, Andrea Elsa e Lorenzo, Mario e Paola. Il funerale avrà luogo venerdì 12 ore 10 parrocchia S. Secondo, via Magenta 7.
— Torino, 9 marzo 1993.

Anna, Billa e Franco, Giorgio e Lucia, Cristina con Lorenzo, Lorenza, Francesca, Luisa e Tommaso e Furio Cassenà piangono l'indimenticabile zia CIATA.

Alessio Maria Ponti della Porta e famiglie partecipano al grande dolore di Pucci e Nini.

Piergiorgio, Luca e Milena Vigliani sono affettuosamente vicini alle cugine Pucci e Nini ed alle loro famiglie nel dolore per la scomparsa della carissima
Cistina Porta Caroni
alla quale erano legati da sincero e profondo affetto.
— Milano, 9 marzo 1993.

Andrea Cicci Rossi Dodo Sandra Mina e figli partecipano al dolore della famiglia.

Franca Carotti partecipa al grande dolore.

Maria e Cristina Gazzolo partecipano al dolore di Nini e famiglia.

Germana e figli, Gianfranco e Nicoletta e figli con Matilde [illegible] piangono addolorati insieme a Nini e Pucci la perdita della cara CIATINA.

Lo Studio Boglione Calzagni Somela S.S. partecipa al lutto.

Mario e Marcella Manassero di Costigliole si uniscono con affettuoso rimpianto al dolore dei familiari per la scomparsa della carissima CIATINA.

Con affetto partecipa al dolore di Pucci e Nini la famiglia Sotto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ermanno Giuffrè
Lo piangono Carla, Gabriele con Anna, Viviana con Ezio e il piccolo Federico, Paola con Lucia. La cara salma sarà benedetta al Cimitero Generale. Venerdì 12 c.m. alle ore 12.
— Torino, 9 marzo 1993.

Carlo, Maria Teresa, Adele e Regina con le loro famiglie piangono il caro fratello ERMANNO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicolino Cucule
anni 86
Lo ricordano la moglie Matilde, le figlie Maria con Ersilio, Alessandra, Alberta; Anna, Fiorella con Mauro e Federico; il cognato Antonio con Lucia; la sorella Antonietta, parenti tutti. Funerali giovedì 11 corr. ore 8,15 cappella ospedale G. Bosco. Particolari ringraziamenti al personale medico e paramedico di Chirurgia A e Medicina A.
— Torino, 8 marzo 1993.

Il Servizio Veterinario USSL 30 - Chieri ricorda con affetto il
Dott. Pier Arrigo Fenoglio
collega, maestro ed amico.
— Chieri, 9 marzo 1993.

Il Presidente ed il Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani, nell'esprimere profondo cordoglio alla signora Lucia per la perdita del marito
Dott. Pier Arrigo Fenoglio
già membro del Comitato Centrale Fnovi
ricorda ai Medici Veterinari italiani la sua grande figura di collega esemplare e di uomo di eccezionale integrità di vita che ha onorato grandemente la categoria veterinaria.
— Roma, 9 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Bertolo
anni 65
Ne danno il triste annuncio: la moglie Lydia Bertolozzi, i figli Massimo con Marta e i piccoli Riccardo e Federico, Fabrizio con Lucia e la piccola Francesca, Alessandra con Mauro, la sorella Teresina, i suoceri Dina e Costantino, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 11 ore 10,30 parrocchia Santa Maria in Venaria.
— Venaria, 9 marzo 1993.

Renzo Amerio e famiglia piangono l'amico SANDRO.

Le famiglie Bosio e Forin partecipano al dolore per la scomparsa di
Alessandro Bertolo
— Torino, 10 marzo 1993.

Manuela Bosel e famiglia sono vicini a Lidia ed ai suoi cari.

Luigi, Albina, Fabio e Pina Ratto si uniscono al dolore della famiglia.

Francesca Neve partecipa al dolore di Alessandra e famiglia.

Partecipano al dolore gli amici:
Piero e Giulia
Guido e Roberta
Marco e Laura
Mario e Roberta
Roberto e Paola
Marco e Sandra
Carlo Marco

Ciao SANDRO, ti ricorderemo sempre. Carola, Bianca e Renzo.

Alessandro, Domenico, Franco, Italia, con le rispettive famiglie, si uniscono al dolore per la scomparsa del cugino SANDRO.

Gianni e Fabrizio Franciano affettuosamente vicini a Lidia e figli.

Il giorno 6 marzo 1993 è improvvisamente mancata la
BARONESSA
Jolanda Andreis dei Conti Cornaldi
Lo annunciano i figli Franca, Giovanni con la moglie Fabrizia Catana i figli Sena, Vittoria, Leopoldo, i cognati Felice, Papa Andreis, le nipoti Luisa, Pupita Andreis, cugini, parenti tutti e gli affezionati Attilio, Maria Bertoglio. Funerali in Torino parrocchia di San Vito ore 11,45 giovedì 11 marzo.
— Torino, 10 marzo 1993.

Giorgio e Graziella De Benedetti, Carla e Mario Messe, Guido e Mara De Benedetti con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Franca e Giovanni.

Circondato dall'amore della famiglia che è stata la sua ragione di vita, cristianamente è mancato
Piero Putzulu
Con tristezza e rimpianto infiniti l'annunciano: la moglie Silvana, le figlie Roberta con Domenico, Alessandra con Roberto, Monica con Luca, i fratelli Mellio e [illegible] rispettive famiglie, suoceri, zie, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moretta mercoledì 10 ore 14,30 partendo dall'abitazione via Martiri della Libertà 59.
— Moretta, 9 marzo 1993.

Enrico, Annamaria, Alessio, Debora partecipano al profondo dolore di Silvana, Roberta, Alessandra, Monica, generi e fratelli, per l'immatura perdita del caro cugino PIERO.

E' mancato tragicamente
Giuseppe Micola
anni 70
L'annunciano la zia Maria Barsotto, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 marzo, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Rivalba (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalba, 10 marzo 1993.

Serenamente è mancata
Alba Scaffa Savojardo
L'annunciano addolorati la figlia Lilla ved. Chiarmosa, Cielle con Attilio Boschiero, Amelia con Ferruccio Gambaruto, le nipoti Lucia con Raffaele Bonaccorsi, Alba con Lorenzo Pesenti, Nilda con Marco Moti, Fiorenza con Claudio Adeo, Marina con Guglielmo Debraglasche, Elena con Giovanni Beltrati, i pronipoti Carla, Ludovica, Elisabetta, Federico, Giorgiana, Ottavia, Olimpia, Massimo, Francesca. Un particolare ringraziamento al prof. Dario Indovia, al prof. Triolo, al dott. Poletti, alle care Lina, Agostina, Sandra e Franca per l'affettuosa assistenza. Funerali in Montaù Roero giovedì 11 c.m. alle ore 15 presso la parrocchia di San Nicolao, partendo dalla Clinica Nuova San Paolo alle ore 13,30.
— Torino, 9 marzo 1993.

Partecipano affettuosamente il nipote Amilcare Basso con Giuliana, Nilda Gerlasco e famiglia, Sergio Bosticco.

Rina Dal Monte Beltrati e famiglia partecipa al lutto di Amalia e dei suoi cari.

Condomini, Amministratore e Custode dello Stabile di corso Vittorio Emanuele 108 partecipano al lutto della famiglia Bosticco per la perdita della mamma signora
Alba Scaffa Savojardo
— Torino, 10 marzo 1993.

Dario e Maria Pia Indovina si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Ingrid, Paola, Stefano, Christian si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo di nonna ALBA.

Si uniscono al dolore di Cielle ed Attilio gli amici
Cesare e Tina Girauni
Giovanni e Franca Godino
Gigi e Jolli Savetto
Carlo e Cina Rossi
Antonio e Citti Ubertello

Profondamente addolorati partecipano affettuosamente Kai e Giuliana.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Scarafiotti ved. Soave
L'annunciano il figlio Bruno con la moglie Mariuccia, le adorate nipoti Brunella e Gabriella, la signora Mirella che amorevolmente l'ha assistita per lungo tempo, parenti tutti. Giovedì 11, ore 14, benedizione della salma presso Casa Immacolata, piazza Laurenti, Pianezza, ore 15. Funerali in Torrazza Piemonte nella chiesa di Borgoregio.
— Pianezza, 9 marzo 1993.

Partecipano affettuosamente Gina e Toro Strippoli.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Margherita Vigna ved. Togliatti
anni 72
L'annunciano i figli Silvana col marito Luciano e figli Ivan e Cristian, Roberto con la moglie Daniela e figlio Manuel, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali in Caselle giovedì 11 corr. ore 14 dall'abitazione Via Vernone, 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 9 marzo 1993.

Il 4 marzo 1993 è mancato
Domenico De Laurentis
colonnello dell'Esercito
pluridecorato al valore militare
A funerali avvenuti lo annuncia con dolore la moglie Renza e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Neive.
— Torino, 9 marzo 1993.

Velia Lina e Walter partecipano con affetto al dolore di Renza.

Piergiorgio Annamaria Simona Carciaza sono affettuosamente vicini a Renza.

[illegible]
[illegible]
Medico chirurgo
Lo annunciano la moglie Dori, i figli: Corrado con Marta, Cristina con Sergio e parenti tutti. I funerali in Leinì giovedì 11 corr. alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale, dopo le esequie la cara Salma proseguirà per Locana ove si ripeterà la funzione nella chiesa alle ore 16,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 9 marzo 1993.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giustina Toselli ved. Quaglino
anni 72
L'annunciano le sorelle Maggiorina ved. Chiodo, Angiolina ved. Bollea con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Nole giovedì 11 corr. ore 10 partendo dall'abitazione Via Circonvallazione, 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 9 marzo 1993.

[illegible] è mancata ai suoi cari
Emilia Seita ved. Filippi
ex Cocomandante Medaglia d'oro
L'annunciano la figlia Delia, le nipoti Marila, Giuliana con rispettive famiglie. Parenti tutti. Funerali in Cirié mercoledì 10 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione via Roma, 79. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 9 marzo 1993.

Partecipano affettuosamente alla scomparsa di
Luisa Lora Totino
la mamma, Adele Delsa e famiglia.
— Torino, 10 marzo 1993.

Jolanda Lora Totino, Marialda Adriana con famiglie sono vicini affettuosamente ad Arrigo e Susanna.

E' mancato
Agostino Marchino
Addolorati l'annunciano la figlia Luciana con Gino e Roberto, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Molinette venerdì 12 corr. ore 9,15 per Leinì ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale.
— Torino, 9 marzo 1993.

Vincenzina Serra, Domenico e Furio Merlone, Cristina e Luigi Milani e bimbi sono vicini a Luciana per la scomparsa del papà AGOSTINO.

E' mancato
Giovanni Gai
Addolorati lo annunciano la moglie Gina Pirovano, le figlie Adriana e Laura con le rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 11 corrente in Pinerolo partendo dall'abitazione via Nazionale 226 (Abbadia Alpina) alle ore 15.
— Pinerolo, 10 marzo 1993.

E' mancato ai suoi cari
Cesare Erriques
anni 84
Ne danno il doloroso annuncio il nipote Cesare con Laura, fratelli, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 15 da ospedale di Chivasso per la chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta.
— Chivasso, 8 marzo 1993.

E' mancato
Carlo Castello
L'annunciano la moglie Carolina, i figli Bruno con Gabriella, Vanda con Franco, i nipoti Stefano, Roberto, Valentina. Funerali in Lauriano Po giovedì 11 ore 14,30 chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Scarafia ved. Brusa
Ne danno il triste annuncio il figlio Franco con la moglie Rossana, sorelle, cognati, nipoti. Funerali giovedì 11 corr. ore 9,15 parrocchia S. Rosa da Lima (via Beaulard).
— Torino, 8 marzo 1993.

Cristianamente è mancato
Aldo Celsa
Lo annunciano la moglie Teresina, cugini, parenti e amici tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 9 marzo [illegible]

Le famiglie Pilone, Stecco, Trivero, Rossini, Necco, Fenoglio, Zappa e Rebello commosse partecipano.

E' mancata
Margherita Bai ved. Bossone
La famiglia con dolore lo annuncia ad amici e conoscenti. Funerali giovedì 11 corr. ore 10 partendo dall'abitazione via dei Mille 2 per la parrocchia Nostra Signora della Vittoria.
— Moncalieri, 9 marzo 1993.

I Condomini di Via Piacenza 9 e 11 partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Romeo per la scomparsa della signora
Giuseppina Sara in Romeo
— Torino, 10 marzo 1993.

E' mancata
Anna Actis Piazza ved. Giuliano
Ne danno il triste annuncio le figlie Palmira, Enrichetta, sorelle, fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 11 ore 15 parrocchia di Rodallo di Caluso (To). Benedizione ore 13 cappella ospedale Mauriziano.
— Torino, 9 marzo 1993.

Vivrà ora nei nostri cuori
Michele Amerio
classe 1906
3° regg. alpini - battaglione Fenestrelle
Ne danno il triste annuncio la moglie Clericia Rosina, la figlia Bruna, il genero Bruno Testore, i nipoti, pronipote, parenti tutti. Funerali giovedì 11 marzo ore 8 ospedale Martini, via Tofane, proseguirà per Serravalle d'Asti. Messa ore 10.
— Torino, 10 marzo 1993.

Pierangelo e Maria Rosa Torrero, Piergiorgio e Roberta Arduino, Gigi e Nella Bruno, Rinella e Alessandro Frascarolo sono vicini a Fiorella per la scomparsa di
Domenico Bej
— Torino, 10 marzo 1993.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Finprogest SpA partecipano al cordoglio del dott. Gian Paolo Pavani per la scomparsa del padre signor
Ugo Pavani
[illegible]

Direzione, Per[illegible] e [illegible] tutti della Finprogest SpA si associano al dolore del dott. Gian Paolo Pavani per la perdita del padre signor
Ugo Pavani
— Torino, 8 marzo 1993.

RINGRAZIAMENTI

Rita e Raffaele Pepe commossi delle numerose attestazioni di stima e d'affetto verso il loro caro
Maurizio
sentitamente ringraziano.
— Torino, 9 marzo 1993.

Le famiglie Raboglietti e Traversa ringraziano tutti gli amici che hanno accompagnato
Gigi
con il loro affetto [illegible] stima.
— Ivrea, 10 marzo 1993.

La famiglia De Filippo ringrazia per la partecipazione d'affetto tributata al loro caro
Luigi
S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 3 aprile ore 18 nella Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 10 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1985 — 1993
Giovanni Sperandio
Sempre ricordato. Lidia e Ferruccio.

1992 — 1993
ARCH.
Franco Parachinetto
Forte, intelligente, generoso, con infinita nostalgia e amore. I tuoi cari.

1978 — 1993
Alberto Binello
Sempre ricordato.

1990 — 1993
cav. Aniello Arbucci
Affettuosamente Annamaria.

1990 — 1993
N.H.
Duilio Falletti
Ricordato con tanto amore con tanto rimpianto.

1992 — 1993
Veronica Corvasce Serra
Il tuo ricordo è sempre vivo. I tuoi cari.

Laura Biagiotti punta sulla maglia, romantica e sobria Alberta Ferretti

Stiliste alla riscossa E Milano le incorona

MILANO
[illegible] NOSTRO [illegible]

Le donne dettano legge. Sono loro a decidere [illegible] vestirsi. Lo [illegible]ferma anche il trionfo delle stiliste, presenti ieri in fiera, che con molta concretezza tracciano l'identikit per il prossimo inverno. Signore vincenti, ottimiste e con [illegible] idee chiare. A cominciare da Laura Biagiotti. La couturier an[illegible]ncia, dopo cinque anni dalla sua prima sfilata a Pechino, che presto vestirà le donne con gli occhi a mandorla grazie a un accor[illegible] [illegible] [illegible] Citic Europa (divisione occidentale della più grande compagnia del Celeste Impero). «Mi riempie di gioia l'idea di realizzare per le cinesi anche soltanto un fazzolettino o un rossetto», racconta [illegible] creatrice romana dopo aver firmato alcune licenze, fra cui quella [illegible] cachemire, per commercializzare una serie di prodotti nel mercato della Repubblica Popolare. Licenze a cui si aggiunge l'apertura di tre boutique [illegible] Cina.

Per festeggiare la firma del contratto, previsto a Pechino i primi di maggio, alla Biagiotti verrà consegnato [illegible] «Premio Marco Polo», durante una serata, [illegible] tanto di defilè, riservata a 250 personalità. Attenta osservatrice dei mutamenti [illegible] costume, la Biagiotti, traduce la maturità delle sue clienti abolendo i suggerimenti a senso unico. Le sue, infatti, sono proposte scomponibili. Segue e sviluppa il filone della maglia, che nei prossimi mesi terrà banco ovunque, invitando a un comfort gradevole ed economico. [illegible] al tempo stesso declina questo materiale [illegible] mille modi. Dal golfone-vestito, al morbido blazer; dalla tutina al tween set; fino alla pelliccia [illegible] cachemire. «Un'alternativa dedicata alle freddolose ecologiste», spiega la stilista, dopo la sfilata. [illegible] maglia [illegible] vincente. Lo dimostra anche Angela Missoni, figlia d'arte, che esordisce nel settore con una collezione di golf tutta sua, in vendita [illegible] prezzi che partono dalle 150 mila lire [illegible] non superano le 700 [illegible] modelli più elaborati.

Da Alberta Ferretti invece c'è aria di romanticismo. Le gonne lunghe e trasparenti ricordano gli Anni Venti, i volant [illegible] camicette rimandano ad atmosfere antiche, le tuniche [illegible] leggere [illegible] composte. Persino Alba Parietti, presente in sala come testimonial della stilista, sembra aver assimilato questa tendenza misurata [illegible] sobria. Per [illegible] volta la star televisiva abbandona spacchi [illegible] scolli optando per un'accollata tuta [illegible] [illegible] lana a coste, accompagnata da un gilet.

Linguaggio contemporaneo, con poche cadute nel mondo delle reminiscenze, è anche quello di Krizia, che l'altra sera ha offerto ai suoi ospiti un'esperienza diretta nella complicata realtà virtuale, dove tutto diventa ciò che si desidera. Tanti giochi per sentirsi diversi, [illegible] anche per sottolinea[illegible] [illegible] ritrovata femminilità che guarda [illegible] futuro con rassicuranti giacche e pantaloni da cavallerizza, robusti blazer in Principe di Galles con inserti in pelle, teneri abiti in mussola di lana che si dilatano sotto i fianchi.

[illegible] donne della moda sappiamo calibrare meglio la bilancia [illegible] modernità fatta di sex appeal e durezza», afferma Donatella Girombelli, creatrice [illegible] linea Genny. Ecco che allora il tailleur maschile perde rigidezza e si ingentilisce [illegible] [illegible] bottoni gioiello.

Ancora uno stile svelto e mettibile, [illegible] troppe eccentricità, [illegible] dalle figlie di Wanda Ferragamo: Giovanna, Fiamma e Fulvia. Le tre stiliste - nel prêt-à-porter che porta la firma del celebre padre, Salvatore - hanno puntato tutto sui colori chiari che donano al volto: banana, albicocca, pistacchio e celeste. Un guardaroba composto da golfini, [illegible]letti e abiti stretti che si coordinano a montoni in tinta e borsette a forma [illegible] pigna e fungo.

Infine, chi [illegible] arcistufa del solito blazer può scegliere i robe-manteau di Sonia Bogner. La sorella di Florinda Bolkan assicura che [illegible] consigli d'amministrazione questi capi, e le gonne lunghe solcate [illegible] profondi spacchi, diventeranno la nuova divisa delle top manager.

Antonella Amapane

Un modello della collezione di Laura Biagiotti

Ennesimo tipo: più lucide e maneggevoli

La Zecca cambia [illegible] il volto delle 100 lire

Saranno in circolazione tra pochi mesi
La versione «mini» è già stata ritirata

Le nuove cento lire viste davanti e dietro

ROMA. Siamo davvero [illegible] Paese spensierato. Mentre la [illegible] d'Italia [illegible] sfianca per difendere la lira, il Tesoro si affanna [illegible] il [illegible] dei Bot, finalmente una notizia allegra. [illegible] stilisti della [illegible] hanno disegnato le nuove [illegible] lire: più luccicanti e maneggevoli. Ventidue millimetri di diametro per 4,5 grammi di cupronichel: [illegible] la [illegible] veste degli spiccioli che l'Istituto poligrafico Zecca dello Stato si accinge a coniare, secondo i criteri stabiliti da un decreto del ministero del Tesoro pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale di ieri. Saranno pronte tra qualche mese. «La [illegible] [illegible] avrà sul dritto una testa dell'Italia turrita, sul rovescio, [illegible] [illegible] il valore circondato da [illegible] corona sulla quale campeggiano [illegible] gabbiano, una spiga di grano, un delfino e un ramo d'ulivo», spiega Roberto Patrizi, assistente di direzione della Zecca. «Ne conieremo 230 milioni [illegible] pezzi nel 1993, in sostituzione delle 100 lire «formato mignon» (diametro [illegible] 18,3 millimetri, peso 3,3 grammi, contorno zigrinato, [illegible] nel 1990), che non hanno [illegible] successo». Infatti gli italiani, indifferenti alla moda del Tesoro, hanno continuato a preferire le 100 lire, ormai quarantenni, di [illegible] millimetri [illegible] diametro e 8 grammi di peso «che non sono più coniate da tre anni, perché hanno un costo di produzione troppo alto», spiega Patrizi. E le novità della Zecca non [illegible] finite: «Quanto prima dovrebbe essere approvato il decreto per le nuove 1000 lire, in moneta metallica, che sostituiranno le banconote». [a. vig.]

UNA GRIFFE SOTTO ACCUSA

Versace, zero in condotta

Il Guardian: troppo presuntuoso

GIANNI Versace, 46 [illegible]: stilista e «campione di boria». E' il «Guardian» a mettere sotto [illegible] una delle più luminose stelle del firmamento della moda italiana. Lo fa con un lungo articolo, che da un lato conferma la fama [illegible]nazionale dello stilista, ma dall'altro suona [illegible] una condanna, con critiche severe al personaggio, al suo stile, al suo entourage.

Certo, non mancano considerazioni di apprezzamento («E' [illegible] innovatore, un superbo utilizzatore dei colori»), [illegible] colpiscono affermazioni come «cowboy degli strass» [illegible] «prototipo dell'ec[illegible]». Versace è «modesto come i suoi abiti» e ha [illegible] presunzio[illegible] enormi», ricorda il «Guardian» che attribuisce allo stilista la frase «a volte penso che la Terra sia troppo piccola per me».

Come esempi negativi, il quotidiano britannico ricorda che è stato proprio lui, [illegible] paio di anni fa, a introdurre le supermodelle strapagate, facendo sfilare Naomi Campbell, Cindy Crawford, Linda Evangelista in provocanti baby-doll e con atteggiamenti tali da suscitare l'entusiasmo irrefrenabile del pubblico maschile. «In quel caso gli abiti non c'entravano nulla. C'entrava lo show, [illegible] teatro e soprattutto la musica rock» usata come sottofondo alla sfilata. [illegible] «Guardian» ricorda che in quell'occasione il «Times» scrisse di «un Versace che strafaceva all'ennesima potenza dell'esibizione».

Da allora, «l'uomo che in 12 anni ha costruito un impero con [illegible] giro d'affari [illegible] centinaia di miliardi», [illegible] stato protagonista di altri episodi discutibili. Clamoroso, secondo il «Guardian», quello dell'anno scorso, quando Versace, stufo di Milano («Un posto dove tutte le donne sembrano segretarie, con gli stessi gioielli di Bulgari [illegible] la stessa acconciatura»), ha aperto un negozio [illegible] Londra, patria delle due cose più vicine al suo cuore: [illegible] rock e la corona. Londra - si legge ancora - non [illegible] mai visto tanta opulenza. Un tempio da 11 milioni [illegible] sterline simile a un palazzo neoromanico: 700 metri quadrati di prezioso marmo in 10 colori, più di un chilo di foglie d'oro per decorare balaustre, colonne e soffitti, il tutto coronato da un fastoso party d'inaugurazione con 400 ospiti d'onore che si aggiravano tra gonne, giacche e jeans da decine di milioni.

Nell'occasione, criticato per l'ostentazione in un momento in cui ogni giorno chiudevano in Gran Bretagna [illegible] negozi di moda, secondo [illegible] «Guardian» Versace rispose [illegible]: «La recessione è solo per gli stupidi, non per chi lavora. Io ho [illegible] la mia fortuna [illegible] nessuno mi ha aiutato».

Ma il giornale replica che [illegible] aiuti Versace invece ne ha avuti. [illegible] molti. Ad esempio da testimonial come Elton John ed Eric Clapton. Mentre, a giudizio del «Guardian», anche Sting, Bruce Springsteen [illegible] Prince f[illegible] parte della scuderia dell'uomo «descritto da una rivista americana [illegible] "lo stilista i cui vestiti [illegible] la perfetta uniforme per un re del rock scivolato nel Medio Evo"». L'accordo starebbe in questi termini: lui veste gratis le star e loro si fanno vedere con gli abiti Ver[illegible] [illegible] party e feste va[illegible]

Se anche la stampa ha avuto un ruolo nell'ascesa dello stilista calabrese, il «Guardian» non [illegible] [illegible] nell'attribuire grande importanza all'aiuto arrivato dai familiari: [illegible] cominciare dalla sorella Donatella, per continuare [illegible] fratello Santo e col marito di Donatella, Paul Beck. Inoltre, pur ricordando il dualismo con Armani e i velenosi commenti che i due si sono scambiati [illegible] più riprese, [illegible] giornale sostiene che negli ambienti della moda milanese Versace esercita un potere tale da somigliare a un moderno principe del Rinascimento, circondato da schiere [illegible] [illegible] cortigiani che fanno impallidire la famiglia Borgia. E la più «crudele» di tutti sarebbe Emanuela Schmeidler, [illegible] capo delle relazioni pubbliche [illegible] il compito [illegible] proteggere «il [illegible]». Versace avrebbe invece un gran [illegible] E' vero, scrive il giornale, [illegible] molti lo descrivono come la bella copia di Salman Rushdie, ma è altrettanto vero che tanti ne parlano come di «un orsacchiotto». Ciò che invece per [illegible] «Guardian» [illegible] [illegible] discute [illegible] l'ampiezza della sua presunzio[illegible] del suo [illegible] proprio. E per dimostrarlo riporta un'altra citazione di Versace: «Chi non ha un forte amor proprio, può scordarsi i [illegible] abiti». [l. u.]

A destra Gianni Versace, a sinistra Giorgio Armani

«Sembra un principe del Rinascimento circondato da cortigiani più feroci dei Borgia»

MODA TURCA

Un trionfo alle sfilate

MILANO. Né grunge né Anni 70, Ozbek - stilista turco-ingl[illegible] che produce la sua moda in Italia - [illegible] arrivato ieri alle sfilate di Milano [illegible] [illegible] ispirazione che arriva da Giava e dalla giungla. Molto atteso, perché di lui si parlava da alcuni mesi, Ozbek ha fatto sfilare modelli fluidi, lunghi e in infinite sovrapposizioni in colori intensi [illegible] avvicinati fra loro. I tessuti scelti [illegible] il batik, i velluti sgualciti [illegible] cangianti, [illegible] leggerissima lana mohair, per pantaloni [illegible] tuniche tutto in un mescolarsi fra tessuti lievi [illegible] maglia. Il gusto [illegible] insolito per noi [illegible] ricorda l'Oriente [illegible] una intonazione tropicale che non si era ancora vista alle sfilate [illegible] Milano. I commenti [illegible] stati [illegible]tusiasti e Ozbek aspira a diventare [illegible] [illegible] fra i grandi. [Ansa]

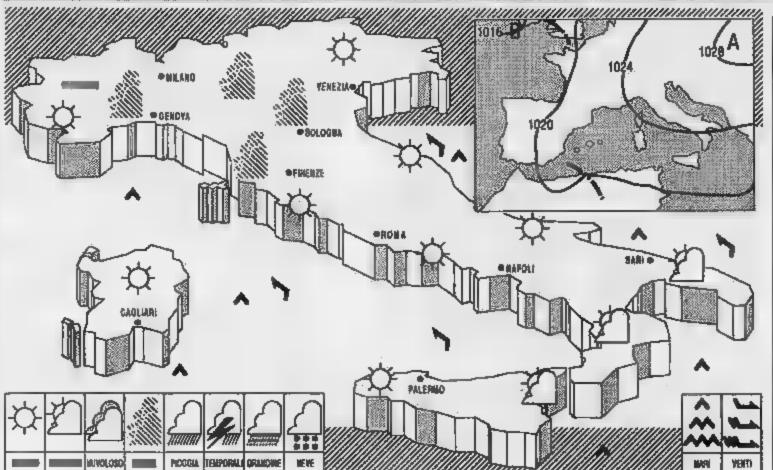
Accordo raggiunto

Revocato lo sciopero dei benzinai

[illegible] Nessun disagio per gli automobilisti: è stato annullato lo sciopero [illegible] distributori di benzina che avrebbe dovuto svolgersi dalle 19 di ieri sera alle 7 di sabato prossimo. La decisione è [illegible] [illegible] dalle organizzazioni sindacali di categoria dopo aver raggiunto un accordo col governo. Lo sciopero era stato indetto per protestare soprattutto [illegible] [illegible] pressione fiscale di cui è oggetto la categoria. Al termine dell'incontro [illegible] Palazzo Chigi, coordinato dal sottosegretario alla Presidenza [illegible] Consiglio, Fabio Fabbri, [illegible] stata raggiunta un'intesa su tutti i punti principali della vertenza riguardanti i problemi fiscali, i rapporti con i Comuni, i problemi di sicurezza e le possibili prospettive per gli anni 1994-'95. Il governo si sarebbe impegnato - hanno riferito i sindacalisti - [illegible] garantire anche per quest'anno un sostegno fiscale alla categoria in vista della ristrutturazione della rete che prevede la chiusura di circa 8500 punti [illegible] vendita considerati non produttivi. [Agi]

Ieri la cerimonia

Carabinieri Federici [illegible] capo

[illegible] [illegible] generale Luigi Federici ha assunto ieri il comando generale dell'Arma dei carabinieri. La cerimonia per il passaggio delle consegne, alla presenza del ministro della Difesa Salvo Andò, del comandante uscente, generale Antonio Viesti, e delle alte cariche militari, si è svolta alla scuola allievi [illegible]rabinieri di Roma. [illegible] corso della cerimonia il ministro Andò [illegible] precisato che [illegible] nomina di Federici è avvenuta per il continuo e fisiologico avvicendamento nelle cariche «sempre con uomini di grande professionalità e capacità». «Chiederò la vostra collaborazione incondizionata - ha detto [illegible] l'altro Federici - così come incondizionato è il mio giuramento di fedeltà alle libere istituzioni repubblicane che rinnovo oggi, solennemente, pronto a sacrificare [illegible]to [illegible] stesso per il bene supremo dell'istituzione». [illegible] saluto di commiato, Viesti [illegible] [illegible] soffermato brevemente sui momenti difficili attraversati dall'Arma, in un periodo storico di grandi cambiamenti. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] un moderato flusso di correnti fredde orientali interessa ancora, marginalmente, le estreme regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle regioni meridionali e in prossimità dei rilievi. Al primo mattino e dopo il tramonto, formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia nelle zone pianeggianti del Centro-Nord.

[illegible] in lieve aumento i valori massimi sulle regioni di Ponente.

VENTI: deboli variabili, tendenti a provenire da Sud-Est.

MARI: generalmente poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanee velature sulla Sardegna e sulla Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	14	Firenze	1	11	Bari	3	11
Verona	-1	12	Pisa	0	13	Napoli	3	11
Trieste	4	10	Ancona	1	9	Potenza	-3	2
Venezia	1	10	Perugia	0	8	S.M. Leuca	3	9
Milano	-3	12	Pescara	4	10	R. Calabria	8	13
Torino	-4	10	L'Aquila	-3	5	Palermo	7	12
Cuneo	-1	8	Roma Urbe	1	12	Catania	-1	13
Genova	8	13	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	-2	12
Bologna	-1	11	Campobasso	-2	1	Cagliari	-1	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	sereno	Lisbona	[illegible]	17	[illegible]
Atene	3	7	nuvoloso	Londra	4	11	[illegible]
Bangkok	[illegible]	[illegible]	sereno	Los Angeles	[illegible]	27	[illegible]
Berlino	-2	7	sereno	Madrid	[illegible]	16	[illegible]
Bruxelles	-4	8	sereno	Montreal	-3	1	neve
Buenos Aires	16	31	sereno	Mosca	-14	8	[illegible]
Copenaghen	-4	2	nuvoloso	New York	4	11	[illegible]
Dublino	4	5	nuvoloso	Parigi	0	11	[illegible]
Francoforte	-3	7	sereno	Pechino	8	13	[illegible]
Gerusalemme	8	12	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ginevra	1	7	sereno	Sydney	[illegible]	24	[illegible]
Helsinki	-2	-2	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	10	[illegible]
Honolulu	19	28	sereno	Varsavia	-7	-1	[illegible]
Il Cairo	10	18	sereno	Vienna	-4	4	sereno

Per il benessere: Kamel, il materassino dalla doppia gobba

E i dolori se ne vanno a «gambe all'aria»

Chi ha problemi di vene varicose, flebiti, crampi, ristagni, gonfiori alle estremità, piedi freddi ecc. oggi ha un aiuto sicuro. E non si tratta di un medicinale. Dalla Svizzera è arrivato il cuscino anatomico Kamel, quello con la doppia gobba. Riposare [illegible] questo [illegible] anche per brevi periodi di tempo - leggendo, guardando la televisione [illegible] ascoltando musica - significa favorire la circolazione permettendo al sangue di riaffluire al [illegible]re senza incontrare ostacoli. E' utilissimo anche per chi ha subito una frattura [illegible] una lussazione. Registrato presso l'Ufficio Controllo dei Medicamenti di Berna, il cuscino antivarici ha riscosso lusinghieri giudizi e prestigiosi riconoscimenti da parte di autorità mediche svizzere. Per fare un solo esempio il dottor Alfred Meili, primario della «Erste Schweizer Venenklinik» (Prima clinica svizzera delle vene), un ospedale pubblico di Kreuzlingen (Zurigo), tra le maggiori istituzioni europee per la prevenzione e la cura dei guai del sistema venoso, ha affermato a proposito del cuscino antivarici: «Abbiamo avuto modo di provare e giudicare il cuscino Kamel. Abbiamo effettuato analisi e controlli. I risultati sono stati assai positivi. L'apposizione delle gambe sul cuscino ha arr[illegible] un grande miglioramento alla circolazione venosa. Dal nostro punto di vista, è da raccomandare l'uso [illegible] questo presidio terapeutico a tutti».

In Italia, questo strumento preventivo e [illegible] è distribuito dalla Vip di Genova tel. 010/543913. [illegible]' stato prescritto per la prima volta dal dottor Oscar Cifarelli, direttore sanitario della Clinica «Le Ginestre» di Ruta di Camogli (Genova), il quale ha [illegible]ntemente dichiarato: [illegible] scoperto questo cuscino grazie [illegible] una mia paziente che ne diceva meraviglie. Ho voluto provarlo personalmente. I vantaggi che [illegible] ho tratto [illegible] stesso sono stati tali da indurmi ad adottarlo nella mia clinica». Il cuscino Kamel favorisce enormemente il viaggio di ritorno del sangue degli arti inferiori [illegible]. Ancora il dottor Cifarelli [illegible] afferma: «Si può utilizzare il cuscino stando sia sdraiati [illegible] seduti, purché, in quest'ultimo caso, il piano su cui poggia si trovi alla stessa altezza del sedile e, quindi, le gambe risultino più in alto delle natiche. La parte più sottile va avvicinata ai glutei, e i talloni appoggiati su quella più spessa, in cui [illegible] inserito [illegible] cuneo, che permette di regolarne l'altezza e, così, [illegible] garantirsi il massimo confort. Le [illegible] adarire al [illegible] con tutta la coscia fino alla superficie posteriore del ginocchio, col tallone, e in parte con la caviglia. Il polpaccio invece resta sospeso [illegible] fra le due «gobbe».

Così i muscoli si rilassano e in nessun punto le [illegible] sono compresse, per cui il sangue circola libero e grazie anche alla forza di gravità scende [illegible] facilità al [illegible]. Questo materassino costa [illegible] lire [illegible] IVA [illegible] spese di spedizione [illegible] domicilio. Per averlo basta telefonare [illegible] Divisione Salute della Vip di Genova [illegible] numeri 010/543913 - 581125 che può anche indicarvi il punto vendita più vicino.

LA POSIZIONE SOLLEVATA DELLE GAMBE

Il sangue riaffluisce [illegible] incontrare ostacoli. Le vertebre lombari [illegible] devono sostenere alcun peso, le [illegible] lombosacrali vengono corrette

Una patologia che colpisce le donne, [illegible] ci sono anche uomini [illegible] rischio

Mettersi al riparo dalle varici

Prevenzione e terapia. Diete e comportamenti

L'articolo seguente, dedicato alla definizione [illegible] alla prevenzione delle malattie varicose, è stato curato dalla dot[illegible] Lucilla Mettini. L'intervento è tratto dalla rivista specializzata «Salus Magazine».

La malattia varicosa è [illegible] patologie di più frequente riscontro negli [illegible] dei Paesi industrializzati [illegible] alti costi sia per la collettività, sia per l'individuo. Ricerche epidemiologiche, condotte con metodi non standardizzati, in Europa ed in America, hanno dimostrato un'incidenza della malattia variabile tra il 10 e il 40%. A questi dati l'Italia si allinea con un 10% o 20% a seconda dei diversi Autori. Tali percentuali son[illegible] dubbio soggette a sottostima [illegible] come, in genere, dipendano [illegible] studi condotti in strutture pubbliche dove i casi giunti all'osservazione sono, più frequentemente, quelli in fase clinica più avanzata. Vengono così esclusi i soggetti apparentemente sani, [illegible] portatori di [illegible] e quelli con quadri clinicamente modesti o silenti che non richiedono ancora l'intervento del medico.

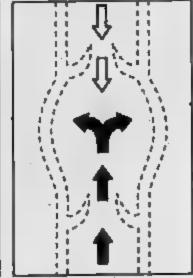
La percentuale sale così [illegible] 50%, dato sicuramente importante da contrapporre all'incidenza dell'1% rilevato nelle donne della N[illegible] Guinea o allo 0,1-0,2% delle regioni africane. La discrepanza di que[illegible] dati ci riporta a considerare i [illegible] di rischio poiché non sono la localizzazione geografica o la [illegible] ad avere un ruolo determi[illegible] nella malattia, ma quelle condizioni ed abitudini di vita delle società civilizzate che sono passibili [illegible] modificazioni e quindi di assoggettarsi a quel punto fondamentale [illegible] medicina moderna che è la prevenzione. Non ci è dato di conoscere la causa primaria all'origine dell'alterato funzionamento del sistema venoso, ma è noto che le modificazioni anatomiche presenti a livello delle pareti venose e dei sistemi valvolari provocano una stasi venosa.

La colonna di sangue venoso che dalle nostre gambe deve risalire [illegible] cuore spinta dal cosiddetto «cuore periferico» [illegible] dalla muscolatura della gamba e del piede, aiutato dalle pulsazioni ritmiche arteriose. Le valvole distribuite all'interno delle vene profonde e superficiali impediscono la ricaduta verso il basso del sangue, in fase di rilasciamento. Questi importantissimi sistemi valvolari possono [illegible]sere congenitamente difettosi o assenti, oppure subire danneggiamenti in seguito a malattie specifiche del sistema venoso (trombosi [illegible] profonda). La stasi venosa comporta un aumento della pressione intravasale, anche [illegible] livello [illegible] microcircolazione con alternanzione degli scambi [illegible] liquidi [illegible] tra l'interno dei capillari ed i tessuti circostanti, con conseguente edema, ipertrofia del tessuto adiposo, fenomeni infiammatori locali. Secondo i diversi Autori mentre razza e localizzazione geografica hanno un'importanza significativa sull'incidenza della malattia, solo [illegible] considerate in rapporto [illegible] abitudini di vita e alimentari, senza [illegible] vi è una prevalenza [illegible] femminile con un rapporto di 6 a 1 (controllare) rispetto all'uomo che tende a riequilibrarsi (1,5 a 1) dopo i 60 anni [illegible] la diminuzione dei livelli di estrogeni circolanti.

L'influenza degli ormoni femminili sul sistema [illegible] trova un'ulteriore conferma nella frequenza con cui la malattia esordisce durante la gravidanza (8-20% dei casi), momento in cui l'aumen[illegible] degli estrogeni si somma alla compressione dei vasi pelvici da parte dell'utero gravido con ulteriore ostacolo al corretto ritorno v[illegible].

L'uso di una corretta contenzione elastica durante la gravidanza aiuta [illegible] limitare la sintomatologia dolorosa, il rischio di complicanze quali flebiti o trombosi venose al parto e a prevenire un quadro evoluto rapido in quei soggetti che presentano [illegible] predisposizione costituzionale. Non è ancora accertata [illegible] correlazione tra incidenza di varici e l'assunzione di farmaci contraccettivi, anche se nelle pazienti che [illegible] fanno [illegible] è frequente un aumento dei sintomi e della diffusione di teleangectasie, i cosiddetti «capillari dilatati». Attualmente non esistono studi che confermano l'ereditarietà della malattia varicosa, ma certamente si può parlare di «predisposizione costituzionale», infatti circa il 60% dei pazienti riferisce una storia familiare [illegible] flebopatia [illegible].

Consideriamo ora quei fattori predisposti passabili di modificazione. L'attività lavorativa in posizione eretta aumenta il rischio di malattia [illegible] 14% mentre un lavoro sedentario del 9% contro un 4% delle attività che comportano [illegible]vimento delle gambe. Si può quindi parlare di vera e propria malattia professionale che condiziona un handicap lavorativo [illegible] elevato costo socio-economico per [illegible] e terapie medico-chirurgiche, spese farmaceutiche e perdita di giorni lavorativi. A rischio sono soprattutto parrucchieri, cuochi chirurghi, stiratrici, commessi, operai. E' buona regola per chi svolge [illegible] attività sedentaria e in posizione eretta, attivare il «cuore periferico» durante la giornata con [illegible] ginnastica di flesso-estensione della gamba e del piede o [illegible] pochi minuti [illegible] marcia sul posto attuabili in qualsiasi [illegible].

Camminare o andare in bicicletta sono le migliori attività per le nostre gambe. La dieta povera [illegible] fibre, ipoproteica, causa di sovrappeso e di «intestino pigro» aumentando al pressione endoaddominale [illegible] un ulteriore ostacolo ad un corretto ritorno venoso. Da ciò l'importanza di una dieta corretta e di [illegible] alveo regolato. Il clima cui siamo esposti, se [illegible] caratteristiche caldo umide, influenza negativamente l'evoluzione [illegible] malattia, provocando una massiccia [illegible] sodilatazione che aggrava la stasi venosa. Bisogna evitare di esporsi a fonti di calore a lungo ed immobili, siano [illegible] artificiali (pannelli radianti, stufe, lampade abbronzanti) o naturali.

Durante l'esposizione al sole è consigliabile muoversi frequente[illegible] passeggiare o eseguire movimenti [illegible] flesso-estensione degli arti e, se si è in spiaggia, rinfrescanto spesso le gambe con bagni. Ancora, alle donne in particolare, viene raccomandato [illegible] l'u[illegible] indumenti stretti quali corsetti, guaine, giarrettiere e jeans che ostacolano [illegible] ritorno venoso, e l'uso di scarpe piatte o con tacchi a spillo che impedis[illegible] un corretto appoggio del piede. Dal piede inizia [illegible] venoso [illegible] dipende direttamente [illegible] corretta deambulazione; per questo che disturbi ortopedici (piede piatto, alluce valgo, artrosi lombo-sacrale dell'anca e del ginocchio) spesso si associano all'insufficienza venosa e vanno quindi prontamente corretti. La prevenzione è quindi il momento più importante nei soggetti con predisposizione costituzionale e caratteristiche abitudini di vita «a rischio» di insufficienza venosa cronica. Spesso le teleangectasie non sono solo la punta di un iceberg ed è bene quindi, anche in questo caso, sottoporsi ad una visita medica pur non manifestando altri sintomi. Si può così instaurare una terapia con farmaci flebotonici, contenzione elastica ed eventuale trattamento scleroterapico per limitare il danno estetico.

Nelle fasi più avanzate della malattia, quando cioè avremo varicosità diffuse con edemi alle caviglie, senso di peso, crampi notturni, parestesie, sarà importante un'accurata valutazione clinica e strumentale (doppler, ecodoppler, pletismografia) da parte del medi[illegible] specialista per la scelta della terapia medica e/o chirurgica più opportuna. In definitiva possiamo affermare che sia in fase iniziale che [illegible] quadri conclamati [illegible] malattia varicosa «l'igiene [illegible]» può limitare l'evolversi di questa patologia e migliorarne la sintomatologia. Spesso è sufficiente fare un po' di moto, riposare con gli arti sollevati a livello del cuore, utilizzare calze elastiche nelle [illegible] di lavoro per togliere quel senso di «gambe inquiete» che altera il riposo not[illegible] e rende meno efficienti durante il giorno. La terapia medica e/o chirurgica più appropriata darà migliori risultati se verranno seguite queste semplici indicazioni.

VENA MOLTO INGROSSATA

Vena sana: le valvole delle vene, le nostre valvole naturali [illegible] sangue, si chiudono e si aprono

Presenta punti deboli alle pareti. L'ereditarietà o le sollecitazioni eccessive delle gambe possono esserne la causa. La vena si ingrossa, le valvole non si chiudono più.

Per contrastare efficacemente le affezioni della colonna vertebrale

Un miracolo contro l'artrosi? Il cuscino fatto «su misura»

A molti capita [illegible] svegliarsi quasi ogni mattina con dolori, più o meno intensi, localizzati in uno o più parti del corpo. La colpa, spesso, è delle posizioni innaturali [illegible] costringiamo [illegible] nostra spina dorsale non solo durante la giornata ma anche quando dormiamo. Oppure di un'affezione molto diffusa come l'artrosi cervicale. Oggi questi problemi possono [illegible] affrontati usando dei supporti paramedicali che garantiscono ottimi risultati.

Il Ki[illegible] è un cuscino che, grazie alla sua conformazione, contrasta validamente proprio l'artrosi cervicale oltre che vari tipi di dolori: al capo, al collo, alle spalle, alle braccia, alla vita ed alle estremità. E' prodotto [illegible] Svizzera dai laboratori Witschi ed è distribuito in Italia dalla divisione Salute della Vip.

E' il primo realizzato [illegible] misura», [illegible] sei modelli corrispondenti alle taglie d'abito che ognuno di noi indossa. Così il cuscino si adatta perfettamente al corpo, consentendo alla testa di essere sempre in posizione corretta rispetto [illegible] spina dorsale. [illegible] questo modo si favorisce una lievissima estensione della [illegible]lonna vertebrale. Come un leggero massaggio naturale che d[illegible] il sonno allevia dolori, fastidi o formicolii.

Registrato all'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna, il Kissen è consigliato da numerosi medici e fisioterapisti. Come il dr. G. Bracher di Berna che lo adopera soprattutto nel training autogeno poiché [illegible] mette al paziente di distendersi completamente cosicché il risultato ... è più efficace». Il dr. Bracher sostiene inoltre che [illegible] Kissen «è particolarmente utile per i dolori alla schiena, ai reni infiammati da artrosi, spondilartrosi, discopatie o per crampi e strappi muscolari»; tanto che «molti pazienti lo adoperano per un sonno più tranquillo e se lo portano dietro persino durante le vacanze».

Anche il dr. [illegible]. Baumgartner della clinica Wilhelm Schulthess di Zurigo raccomanda ai [illegible] pazienti il Kissen: lo ritiene, infatti, uno strumento «ottimale nella fisioterapia della colonna vertebrale e cervicale». Il reumatologo [illegible] ha riscontra[illegible] come questo cuscino abbia dato «risultati positivi nei dolori cervicali, nevralgie, dolori vertebrali (BWS-LWS Sindrome) fino alla guarigione». Non solo, il Kissen «in caso di osteocondrosi, spondilosi, [illegible]ondilartrosi e poliartriti croniche allontana la necessità di interventi chirurgici».

Il dr. [illegible] Bader di Wetzikon utilizza [illegible] anni il cuscino prodotto dalla Witschi per la cura delle sindromi cervicali croniche poiché «il sonno del paziente migliora e sono ridotti di gran lunga i dolori tipici del risveglio». Inoltre «la recidività delle malattie vertebrali viene chiaramente diminuita per cui, grazie al cuscino, possono essere risparmiate terapie fisiche ed ulteriori costi».

Pur essendo presente in Italia solo da poco tempo, il Kissen ha già riscosso parecchi apprezzamenti positivi tra molti rappresentanti della classe medica del nostro paese. E' il [illegible] del dr. Enrico Rosati, specialista in ortopedia e traumatologia presso l'Istituto Ortopedico Toscano di Firenze, il quale afferma che «l'uso del cuscino ... ha portato a risultati positivi nei pazienti affetti da varie forme di patologia del segmento cervicale del rachide». Il dr. Rosati ha inoltre riscontrato «i vantaggi che reca nella terapia del dolore d[illegible] alle forme di poliartriti croniche, spondilosi, cervicoartrosi, ernie del disco cervicale, nevralgie occipitali e cervicali, esiti di distorsioni cervicali».

Non solo, il [illegible] «ha, in molti casi, eliminato l'eventualità [illegible] una soluzione chirurgica del problema, come pure, ha risparmiato l'esecuzione di cure [illegible]he e ridotto la necessità di trattamenti [illegible]ci». Infine, il chirurgo toscano riferisce pure che «pazienti ipertesi, disturbati nel sonno dalla sensazione del battito cardiaco avvertito nell'orecchio d'appoggio, godono [illegible] un riposo più tranquillo grazie all'adozione del cuscino».

Anche il dr. Oscar Cifarelli, medi[illegible] chirurgo [illegible] Genova, sottolinea come il cuscino svizzero sia «assai utile per la cura delle sindromi cervicali croniche e lombo-vertebrali» e come favorisca «un riposo corretto eliminando, dopo breve uso, i dolori tipici del risveglio».

E la direzione scientifica dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova rileva che l'uso [illegible] Kissen «assicura una corretta postura e favorisce [illegible] rilassamento della muscolatura, postulati f[illegible]entali della riabilitazione in ogni tipo di patologia». Il Kissen, quindi, si dimostra ideale pure per il sonno dei più piccoli.

Vale la pena, infine, segnalare la dichiarazione di un medico chirurgo di Cuneo, specialista in Ortopedia e Traumatologia, il dr. Sergio Dardanelli, il quale ha sperimentato il Kissen su sé stesso ed afferma: «Da tempo soffrivo durante il riposo di dolori al rachide cervicale e lombo-sacrale con parestesie sia agli arti superiori che inferiori. Da circa due mesi uso il cuscino Witschi Kissen: ne ho tratto fin dai primi giorni un notevole miglioramento e ne sono veramente soddisfatto».

Il Kissen è [illegible] prodotto tipico da farmacia, che ha [illegible] elevato giustificato, però, dai risultati. Costa, infatti, 165.000 lire com[illegible] I.V.A. e spese di spedizione a domicilio. Per averlo basta telefonare alla Divisione Salute della Vip [illegible] Genova ai numeri (010) 543.913 - 581.125. Per chi risiede a Torino c'è un punto vendita presso [illegible] Emsit in via San Dalmazzo 24.

I comunisti italiani fuggiti dopo la guerra, rifiutati da tutti: romanzo-verità di Giuseppe Fiori

A destra una sfilata [illegible] «Volante rossa». Sopra Gian Giacomo Feltrinelli

Fra i giovani che andavano da loro negli Anni 50 il «compagno marchese» Carlo Ripa di Meana e il «biondino sassarese» Giovanni Berlinguer

A sinistra un comizio di Enrico Berlinguer nel 1948. Sopra Giulio Paggio (a destra) con Luigi Comini, comand[illegible] politico [illegible] «Volante Rossa». In alto Carlo Ripa di Meana e, a destra, Francesco Moranino

Ex partigiani da Praga non si torna

ROMA

ECCO «Aristide», un tipo «basso, tozzo, un che di boscaiolo», [illegible] zigomo [illegible] rosa di piccole cicatrici come per morsicatura di cane». Poi c'è il «Chiappa, tracagnotto ma agile, una forza da bestia». E il «Tenente Kid», «bella faccia liscia di simpatico furfante», «pastrano di pelle su giubba di pelle, un bracciale rosso, i pantaloni infilati negli stivali, il berretto a visiera lunga da legionario e sul petto una siepe di medaglie». E ancora: «Piemontesi», «le palle solide»; il gappista «Temporale» e «il compagno Verdi», «le mani forti di ferratore di cavalli»; «Alberto Clerici», «bello, la faccia a m[illegible] mariuola a momenti candida, il Proust di Manet», l'intellettuale, l'unico del gruppo a possedere una vestaglia di seta verde, con righe nere a cordoncino.

Sono i protagonisti di *Uomini ex*, il romanzo einaudiano di Giuseppe Fiori che sarà nelle librerie nella seconda metà di marzo. Comunisti italiani: vi[illegible] sotto falso nome a Praga o in qualche luogo di provincia della Cecoslovacchia a «demo[illegible] popolare», nel cuore degli Anni Cinquanta e Sessanta. Fuorusciti, espatriati per sottrarsi alle condanne dei tribunali italiani. Fosse [illegible] per loro - nella memoria [illegible] vivido il ricordo del «Triangolo della morte» in Emilia e della «Volante Rossa» - «al posto [illegible] Togliatti ai fascisti l'amnistia» [illegible] l'avrebbero data. Sono partigiani che il [illegible] aprile avrebbe[illegible] dovuto «tirare [illegible] linea» e che invece non si sono fermati. Il pci li spedì a Praga, una delle fortezze strategicamente cruciali nella «guerra civile a dimensione planetaria» che aveva spaccato in due il mondo uscito dalla seconda guerra mondiale.

Immerso nella storia tragica del dopoguerra, il [illegible] Fiori [illegible]serva del romanzo il ritmo, le atmosfere, l'espediente letterario [illegible] «io narrante», Franco Arquer, che mescola [illegible]zione fantastica e notazione di cronaca. Il biografo di Gramsci, Lussu e Berlinguer [illegible] così alle sue radici di narratore che esordì nel 1960 proprio [illegible] un romanzo: *Sonetula*. Ma non perde l'attitudine del giornalista e del saggista che in una storia «vera», [illegible] Praga [illegible] e fuligginosa dell'«Unione internazionale studenti», della «Federazione sindacale mondiale», della rivista del Cominform *Per una pace stabile e una democrazia popolare*, di Radio Praga e dei Festival mondiali della gioventù [illegible] inserisce riferimenti a personaggi reali che nel corso [illegible] vanno in processione in quel santuario del socialismo realizzato.

Ecco allora, primi Anni Cinquanta, quel «compagno toscano credo di nobili origini, marchese o qualcosa di simile» die[illegible] cui si riconosce Carlo Ripa di Meana, allora giovane e fervente comunista, redattore della rivista *Etudiants du Monde*. O ancora il «biondino sassarese, studente in medicina», «finemente ironico, garbato» e per di più «gran giocatore di biliardo», che [illegible] è Giovanni Berlinguer, segretario dell'Unione internazionale studenti. E anche, nei primi Anni Sessanta, «l'editore importante» dai baffi folti seduto in un ristorante praghese: «l'editore del *Dottor Zivago*», Gian Giacomo Feltrinelli.

Questa storia di 456 comunisti d'acciaio rifugiati a Praga bolle da tempo nelle vene narrative di Giuseppe Fiori. «Cominciai a innamorarmi di que[illegible] straordinaria storia - racconta l'autore alla *Stampa* - verso [illegible] 1960, quando uno dei fuorusciti, avendo beneficiato dell'amnistia, tornò in Italia. Il suo resoconto mi sembrava fortemente drammatico. Mi sono recato a Praga più volte, negli anni successivi. Non ne cavai fuori niente. Non potevo cavarne fuori niente. Ogni volta veniva qualcuno di loro a esaminarmi. Ed era un esame pignolissimo. Mi facevano parlare a lungo. Loro vagliavano e non si sbottonavano. Decisi di abbandonare il progetto».

Poi, tanti anni dopo, l'interesse di Fiori si accende di nuovo: «Nel 1979, deputato eletto nelle liste del pci, vengo avvici[illegible] in aula da un altro parlamentare, un uomo d'una decina d'anni più vecchio [illegible] me. Si presenta: "Sono Aroldo Tolomelli". Era lui, il Tolomelli che a Praga si faceva chiamare "Togotti" e che [illegible] caporedattore di *Oggi in Italia*, la radio dei comunisti italiani a Praga. F[illegible] l'inizio di una nuova ricerca». Ora Fiori trova finalmente i protagonisti della storia: una cinquantina tra Praga e Ferrara, Modena, Reggio Emilia.

Tra molte diffidenze, il ghiaccio [illegible] rompe. Allora era il tempo del sospetto: «La spia, il nemico di classe, il sabotatore può dissimularsi ovunque», [illegible]cevano quegli uomini il cui pri[illegible] articolo [illegible] fede era la superiorità del socialismo sul mar[illegible] capitalismo occidentale. Gente tosta, soda. Venivano dall'Emilia del Triangolo della morte, oppure dal Piemonte, dove «Piemontesi» (nel cui personaggio si riconosce, in filigrana, Francesco Moranino, Gemisto) non esitò a «passare per le armi» sette partigiani con la nomea di «spie». O da Milano, dove era nata la Volante Rossa guidata dal «Tenente Kid», Giu[illegible] Paggio: giubbotti di pelle invernali e giacche a vento [illegible] tela dei marines trovate [illegible] residuati bellici vicino ad Ancona, drappo rosso con [illegible] dicitura «Volante Rossa» arcuata all'ingiù, «pattuglia di [illegible] tesserini, autocarri. E poi gli [illegible] nei depositi per mandare [illegible] «lavoro illegale» seminando il terrore dal '45 al '48: «repulisti» di fascisti, l'occupazion[illegible] della Prefettura di Milano, la politica fatta con le armi, gli appostamenti, le uccisioni, l'alfabeto Morse, le catture di «prigionieri» quando la guerra [illegible] conclusa, che la giustizia repubblicana definisce puramente e semplicemente «sequestri di persona». La fuga, [illegible] rifugio praghese coperto dal pci, la prospettiva di non tornare più in Italia.

Uno dei capitoli più delicati [illegible] storia degli [illegible] partigiani comunisti Lino, Tom, Santino, Otello, Tino, Dodo, Luisot, Balilla («tipi svegli, rivoluzionari decisi» che rifiutavano quell'etichetta di ex) acquista la fisionomia di un protagonista [illegible] quella stagione di sangue, quel «Tenente Kid» Giulio Paggio che per la prima volta racconta a Fiori la sua versione di quei fatti. E nel romanzo si racconta di un giovane «dirigente nazionale del Fronte della Gioventù» venuto alla [illegible] d'apertu[illegible] del circolo che doveva rappresentare il livello «legale» della Volante Rossa. «Un magrolino pettinato a spazzola, gli orecchi ad alettoni, la fronte corrugata in faccia liscia, le spalle afflosciate»: [illegible] sardo breviloquente» dietro cui [illegible] impossibile non riconoscere la fisionomia del giovane Enrico Berlinguer il quale, investito dalle lamentele di uno della Volante Rossa che gli dice «La rivoluzione l'avete mandata in soffitta», risponde brusco: «Il tuo non [illegible] comunismo, è ribellismo».

Tragedie, suicidi, improvvise scomparse, interrogatori pesanti si alternano nel romanzo di Fiori alle incrinature ideologiche che si aprono nel gruppo degli italiani. Si diffonde l'illusione delle «riformabilità» del sistema comunista e quando a Praga si avvertono i primi [illegible]gnali che [illegible] la primavera di Dubcek, il gruppo degli italiani si schiera coi riformatori. Con l'occupazione sovieti[illegible] del 1968, la redazione [illegible] *Oggi in Italia*, in passato «spacciafavole» delle veline di regime, diventa per qualche giorno punto di riferimento per i cecoslovacchi. Dalle pagine [illegible] Fiori traspare così l'altra faccia dell'occupazione dei tank del Patto [illegible] Varsavia. Gli efficientissimi sovietici si dimostrano un'Armata Brancaleone «imprevidente» e «confusa», [illegible] i soldati che, affamati e assetati, affo[illegible] «nelle loro[illegible]. [illegible] mito sovietico si dissolve, anche [illegible] questi uomini tozzi e tarchiati. «Che hanno parlato con [illegible] - racconta Fiori - in modo torrentizio, [illegible] in un flusso liberatorio. Gente nostalgica di [illegible] periodo che coincide [illegible] loro giovinezza e che adesso, tornati in Italia, si sentono [illegible]dicati, emarginati, [illegible] da parte dal nuovo pds che dimostra di non amarli e di non volersi ricordare di loro». Gente che nella nuova Praga della «rivoluzione di velluto» non si troverebbe più bene e però ha [illegible] un rapporto indelebile con la Cecoslovacchia. Uomini ex. Come dice l'io narrante: «Sognavamo che [illegible] socialismo avrebbe creato l'uomo nuovo. Mi ritrovo a [illegible] soltanto l'uomo ex. Ex tutto».

Pierluigi Battista

IL TENENTE KID

«Noi della Volante Rossa»

«Io l'Italia, almeno sino al rovesciamento del regime, dovrò [illegible]r-darmela», dice nel romanzo di Fiori il Tenente Kid. E infatti Giulio Paggio, capo della Volante Rossa, vive ancora oggi a Praga e lavora in una società di import-export. Nato nel '25, ha trascorso in Cecoslovacchia 44 dei suoi 68 anni. E [illegible] Fiori ha raccontato per la prima volta la sua storia e quella della Volante Rossa. Nata nell'autunno del '45, a guerra [illegible] Liberazione conclusa, raccoglieva i partigiani comunisti che rifiutavano di rientrare nella normalità [illegible]. Sul [illegible] conto pesano «azioni punitive» [illegible] ex fascisti. Pistolettate, uccisioni, «requisizioni», regolamenti [illegible] conti. E anche l'occupazione [illegible] Prefettura di Milano. A carico [illegible] Paggio l'«esecuzione» del presunto assassino di Eugenio Curiel, assolto dopo la Liberazione.

Giuseppe Fiori, autore del romanzo «Uomini ex» (Einaudi): «Ho incontrato gente nostalgica: adesso, in Italia, si sentono sradicati, emarginati, messi da parte dal nuovo pds che dimostra di non amarli e di non volersi ricordare di loro»

Sveglia alle 4 di notte, lunghe ore [illegible] meditazione [illegible] poi a dormire su una sedia: c'era anche un italiano

Quattro anni per Budda sui monti della Scozia

Ragionieri, musicisti e un criminologo in un monastero fuori del mondo

«Per sette mesi non ci siamo rivolti la parola»

Il Dalai Lama visiterà i discepoli buddisti in Scozia nel mese di maggio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' stato un lungo viaggio di purificazione e [illegible] comprensione». Quello che il lama Yeshe Losal tace, preso com'è dal [illegible] fervore meditativo, è la durata del viaggio: quattro anni. Per 48 mesi [illegible] e donne [illegible] ogni età e di ogni [illegible] rimasti rinchiusi nel ritiro di Eskdalemuir, in cima alla collina [illegible]ese da cui si vede la tragica piana di Lockerbie, [illegible] contatti con [illegible] mondo esterno, per apprendere «le sei pratiche di Naropa», sei [illegible] verso la pa[illegible] dell'anima, «lo zenith dell'illuminazione». Sono entrati in 41, avvolti di manti arancione, cantando le nenie della pratica buddiste, e ne sono usciti in 35. Sei si sono persi per strada: due anziani sono morti, il tibetano Jimpa e la monaca Anifemo, e altri quattro hanno abbandonato lungo il «viaggio». Erano vicini al centro tibetano di Kagyu Samyé-Ling che ha il tempio buddista più grande d'Euro[illegible] (può ospitare duemila persone) e dove [illegible] Dalai Lama verrà a maggio (la sua seconda visita, l'ultima fu nel 1984).

La vita lassù? «Non delle più comode», dice Renato. Anni 31, originario di Vicenza, diplomato in ragioneria e poi [illegible] dal «sentiero della spiritualità» che lo ha portato prima a studiare filosofia a Padova, poi ad [illegible]ciare gli insegnamenti del Venerabile Lama, Renato Mazzonetto ha vissuto questa «quattro anni» in modo indiretto: attendente del Maestro in altre meditazioni e in altri ritiri - è appena [illegible] dal Tibet e dall'India - ha fatto il supplente quando uno degli attendenti al [illegible] scozzese s'è ammalato. Era, [illegible] fa per dire, dietro la porta: e anzi [illegible] di avere tratto motivo di gioia nel sentire l'allegria che sprigionava dal refettorio [illegible]mminile - uomini e donne erano rigidamente separati - e che [illegible] muro lo raggiungeva nella [illegible] celletta. La sua [illegible] una testimonianza, se [illegible] vuole, [illegible] cucina».

Ma [illegible] la più completa, la più interessante e significativa. I protagonisti [illegible] ritiro sono di poche parole. Il ritorno alla vita d'ogni giorno è [illegible] affrontare con l'attenta misura cui la meditazione [illegible] portati. Domenica li aspettavano parenti e amici, c'era aria di festa, di resurrezione. Alice Maxwell, musicista di 27 anni, la più giovane delle 17 donne, si è limitata a sorridere [illegible] fra i fumi dell'incenso. E [illegible] padre, un avvocato di Birmingham anch'egli buddista che le domandava se sapesse del Golfo, di Clinton e della caduta del comunismo, ha risposto con dolcezza che sì, qualcosa era filtrato: «Certe cose è utile non perderle di vista, anche in un ritiro. Serve a mantenersi all'erta, a [illegible] sprofondare nel dolce far [illegible]ente dell'inazione».

Sveglia alle 3,45, quando [illegible] notte. E poi meditazione fino alle 6,30, preghiere in [illegible]ne per un'altra ora, rapida colazione e poi altre tre ore di meditazione, dalle 8,30 alle 11,30, pasto e terza seduta di meditazione (dalle 13,30 alle 16,30), preghiere fino alle 18, uno spuntino, infine la quarta sessione di meditazione dalle 19,30 [illegible] 22,30. [illegible] giorno dopo giorno, per 1460 giorni. Che sollievo, [illegible] sonno. «Macché», corregge Renato: «In ritiro non abbiamo letti ma quel[illegible] che chiamiamo casse di meditazione: sedie [illegible] le sponde di legno, per non cadere, e [illegible] ripiano per i libri che devono essere gli ultimi compagni la sera e i primi del mattino. [illegible] bisogna avere tentazioni, poltrire fra le coltri». [illegible] tutto, nel ritiro di Eskdalemuir, è stato così sparta[illegible] M[illegible] valeva la pena?

Nessuno [illegible] pentito dell'esperienza. Rob Nairn, ex professore di criminologia in [illegible] Africa, uno dei 18 uomini, è convinto che gli [illegible] servita per crearsi un ordine mentale. [illegible] sette mesi - dice - non [illegible] siamo rivolti parola, e per alcuni questo è stato il periodo più difficile. Mi sono scoperto a desiderare la visione di un paesaggio. Ma, chissà perché, ho anche desiderato un tv». [illegible] tutti [illegible] pronti. Al lungo ritiro si accede solo dopo 4 anni di profondi studi; quelli che [illegible] sta completando, prima di affrontare anche lui il cimento dal novembre prossimo, mentre i reduci di oggi affronteranno gli ultimi [illegible] anni di studi avanzati per diventare a loro volta [illegible]stri. «Per aiutare gli altri occorre perfezionare la propria mente». Quattro anni, come un corso universitario.

Fabio Galvano

DISCUSSIONI. Lo dice Tangentopoli, lo scopre Rai3: c'è la «questione settentrionale»

Guglielmi: la regione più vitale, ma anche la più sofferente
Lerner: tanti parassiti

A fianco Giorgio Bocca: «Nel Sud è peggio, c'è Riina». In basso Angelo Guglielmi

In alto Antonio Ghirelli: «Non ci ■ distinzioni fra Nord e Sud, c'è solo un Paese con una classe dirigente inadeguata»

In alto Giuseppe Galasso: «Nessuna illusione circa una limitazione geografica: il male è nazionale». A destra del disegno Gad Lerner

Profondo Nord malato E' qui l'Inferno d'Italia?

E' sempre più «profondo Nord». Da quando Di Pie■ ha scoperchiato ■ pentolone milanese, tutto è cambiato nel nostro universo simbolico, i punti di riferimento sono sconvolti, e anche i punti cardinali. Il Nord non è più la parte sana del Paese, il Sud non è più la sentina di tutti i mali. Tanto che adesso, al segretario Martinazzoli che addita ■ modello «la dc del Nord» (però intanto organizza ■ primo convegno della «rinascita» ■ Salerno), ■ notabile campano Clemente Mastella replica di essere pronto a riproporre «la dc del Sud». E, su ■ diverso piano, l'intellettuale direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, rivendica alla sua tv, e ■ Gad Lerner in particolare, l'intuizione che «la parte malata del Paese era il Nord».

■ nasce l'idea ■ trasferire Raitre a Milano, per essere più vicino al focolaio del contagio. N■ è una provocazione, ci spie■ Guglielmi: «Che la ■ più vitale dell'Italia sia anche la più sofferente, da ■ paio d'anni, mi pare evidente: lo dice l'esplosione del fenomeno leghista, l'esplosione ■ Tangentopoli. Noi ci siamo limitati a capire per tempo che le chiavi per la rilettura del Paese sono da ricercare a Nord».

La parola a Gad Lerner, il giornalista che in anticipo su Mani pulite, prima con *Profondo Nord* poi ■ *Milano, Italia*, ha ■ il dito sulla piaga: ■ Nord d'Italia è una del■ regioni più ricche al mondo, ■ è percorso ■ un malessere potenzialmente esplosivo. No, ■ è la sede del male italiano. ■ certo lo stereotipo che vuole i meridionali parassiti e i settentrionali lavoratori viene meno quando si mette la lente d'ingrandimento sul Nord. Anche qui ci sono strati sociali legati ■ allo Stato da un rapporto assistenzialistico, ■ altri la cui ricchezza è interamente fondata sull'evasione fiscale».

Se il Sud ■ male, moralmente il Nord sta peggio. Lo scrittore Domenico Rea, napoletano, ■ è convinto: «Il Settentrione ■ le colpe maggiori. Da noi c'è una situazione endemica, una specie di istinto ■ ledere. Ma il furto si perpetua soprattutto a danno dei privati, mentre ■ Nord si ■ danneggiate in modo gravissimo le ricchezze pubbliche. Sono meno cruenti, ma altrettanto ladri. Per questo in tutto il Meridione abbiamo un po' rialzato la testa: "Ecco ■ fanno lassù!"».

Ecco dove allignano ■ radici della malapianta. La malattia del Nord più «profonda» ■ quella meridionale? Giorgio Bocca, che nel sottotitolo del ■ libro sull'*Inferno* ■ Mezzogiorno parla di *Profondo Sud, male* ■, si ribella: «Se si scoperchiasse la pentola del Sud, sarebbe ■ voragine senza fine. Mani pulite è stata possibile perché qui ci sono politici e imprenditori che hanno reagito, che sentono di essere in colpa e adesso si vergognano a farsi vedere in giro. Che questo possa accadere a un mafioso, è impensabile. Al Sud c'è Riina che in tribunale fa capire di essere ancora il padrone della Sicilia, ■ ordini ai giudici e ai politici...».

Eppure ■ male ■ profondo, anche al Nord. Giovanni Russo, giornalista e meridionalista, riconosce i meriti di Lerner: «Ha fatto quel che tutti a■ dovuto. Prima l'inviato speciale calava al Sud e scopriva il clientelismo, ■ corruzione, il parassiti■ ■ indagava sulle collusioni fra politica e malaffare al Nord. Che delusione scoprire che alcuni mali ritenuti tipici del Meridione sono diffusi anche altrove...». Per questo si può parlare di ■ *specchio d'Italia*, come suona il titolo del nuovo libro che Russo ■ per pubblicare da Liguori. «Il male riguarda tutto il Paese, quindi anche il Nord. Era un errore scaricare tutte le colpe sul Mezzogiorno, come se la questione criminale ■ Sud fosse il problema centrale dell'Italia».

Tanto più che la questione meridionale si trascina dall'Unità, peso che ha impedito forse ■ Paese di spiccare il volo, ma non ha mai rischiato ■ affondarlo, come minaccia di fare il malessere settentrionale. «Naturale - spiega lo storico Giuseppe Galas■ -: nel Nord il male assume un rilievo politico per il peso che ha questa parte ■ Paese nell'orientare la vita nazionale. Anche una forte polmonite del Mezzogiorno può non scuotere l'edificio italiano, ma un'influenza al Nord può avere questi e altri effetti, come ■ già accaduto in passato: si pensi al fascismo, o al ■.

«Il "profondo Nord" si è già manifestato nel '22 - aggiunge Antonio Ghirelli, giornalista e studioso di questioni meridionali -. Il fascismo fu il tentativo di risolvere con mezzi autoritari ■ violenti la situazione sociale, ■ quindi anche quella meridionale. Il "profondo Nord" di Gad Lerner e Di Pietro dimostra che continua ■ tendenza ■a classe dirigente italiana, politica e imprenditoriale, a risolvere i problemi in modo illegale, distorto, prendendo delle scorciatoie. Non ci sono distinzioni fra Nord ■ Sud, c'è ■ un Paese con una dirigenza inadeguata».

Profondo Sud o profondo Nord? La conclusione a Galasso: «Non è il caso di farsi illusioni circa una limitazione geografica del male italiano. Il male ■ ed è nazionale». Profonda Italia.

Maurizio Assalto

Nuova collana Feltrinelli

Il decalogo del viaggiatore

VEDE questo minuscolo pesciolino?». Redmond O'Hanlon, celebre scrittore di libri di viaggio, lo mostra in ■ provetta ■ plastica che estrae da un piccolo scrigno ■ radica. «E' ■ animaletto che vive nel Rio delle Amazzoni, e ■ ■ stai attento ■ infila ■ per il tuo pene. Ma solo perché si è sbagliato, naturalmente». E il pesciolino passa ■ mano in mano tra i commensali stupefatti ■ Biffi Scala.

Redmond O'Hanlon ■ uno ■ narratori di viaggio più famosi nel mondo anglosassone, ed è a Milano per presentare, su un vecchio treno delle Ferrovie Nord, la *Feltrinelli Traveller*, una nuova collana ■ dieci titoli l'anno, diretta da Renata Diacacciati. Cinque i pri■ autori, che usciranno tutti insieme: Norman Lewis, Bill Bryson, Oliver Greenfield, Aaron Latham, ■ naturalmente Redmond O'Hanlon, con *Nel cuore del Borneo*. Ma intanto il pesciolino ■ tornato ■ suo scrigno, ■ lo scrittore inglese ■ presta al gioco del decalogo del viaggiatore.

Redmond O'Hanlon

Cominciamo: il primo comandamento è non mollare mai, dice, ■ conservare il ■ dell'umorismo. «Un mio amico che mi accompagnò sul Rio delle Amazzoni, per esempio, fece il classico errore di aspettarsi qualcosa di diverso ogni giorno, ma la giungla non cambia mai. Si mise a leggere con tale ferocia che in cinque giorni aveva finito *Guerra e pace*, lui che al massimo leggeva fumetti e lavorava in un ■ sinò. Ho capito che qualcosa non funzionava il giorno che ha smesso di bestemmiare e ha ■ minciato a ripetere mestamente: "Voglio tornare a casa". Ancora oggi, a dieci anni di distanza, si sente male ■ vede un programma sulla natura in tv».

Secondo comandamento, leggere tutto quel che ■ può sul luogo dove si vuole andare. Terzo, per sopravvivere devi poter dormire, perciò portati sempre dei vestiti asciutti ■ una borsa sigillata, perché nel bagnato c'è solo l'insonnia. «L'unica volta che ho davvero creduto di andare in pezzi ■ ■ quando nel Sud del Congo ho fatto per sei notti ■ mamma a un gorilla ■ quattro mesi che non mi lasciava dormire più di tre ■ di seguito. Stava aggrappato al mio petto ■ era come un neonato, con la te■ che profumava di erba fresca». Quarto, quando sei davvero disperato non pensare ■ nulla o pensa ■ sesso: «Ma mai, mai contare i giorni che ti separano dalla fi■ del viaggio». Quinto, portati sempre qualcosa da leggere: «Non sai quanto diventa prezioso un libro dopo cinque o sei ■ nella giungla».

Il sesto comandamento è quello del pesciolino («ricordati che tutti i parassiti aspettano solo di infiltrartisi nel pene, perciò portati una polvere speciale»), e il settimo, impara ad amare i ■i sogni perché sono tutto quello che hai.

E gli affetti, O'Hanlon? «Que■ è l'ottavo: non portare mai niente a cui tieni in viaggio, meno che mai tua moglie». E ■ il nono è partecipare a tutto quello che fanno gli altri, e mangiare il loro cibo, perché ■ terribilmente bisogno che ti amino, sorride lo scrittore, «il decimo è non fare mai l'amore con una donna locale se non ti vuoi fermare. Lei avrà un marito ■ almeno tre amanti, ■ per te ci sarà ■ plotone d'esecuzione prima che nemmeno te ne accorga».

Livia Manera

LETTERE AL GIORNALE

Per il bucato italiano l'omino bianco, per la scuola una Rosa fresca

Nel club ■ Giscard noi non c'eravamo

Sto leggendo il volume di Sergio Romano «Guida alla politica estera italiana» (dal crollo del fascismo al crollo del comunismo). E ■ leggo con molto interesse. Non è... piacevole ■cop■ la «poca credibilità» che il nostro Paese ha riscosso tra le altre potenze europee ■ extraeuropee. Immaginiamo ora! Ma i «fatti» sono «fatti». Così a pag. 170 leggo: «Nel disegno originale di Giscard d'Estaing l'Italia non era compresa (si trattava, nel 1975, di fondare il maggiore club economico). L'economia italiana aveva fatto progressi straordinari... ma il club a ■ pensava Giscard esigeva che i membri avessero governi stabili ■ saldi, capaci di orientare con fermezza la rotta ■ dello Stato e ■ mantenere gli impegni internazionali. Dalla fine degli Anni Sessanta l'Italia invece era sconvolta ■ una crisi politica che rischiava di trasformarsi da un ■ all'altro in crisi istituzionale...».

Mi chiedo, lo chiedo: con quale «coraggio» chiediamo di entrare a far parte dell'Europa unita?

A Sanremo una canzone recitava «Ci vuole coraggio...».

M. Luisa Anconetani Flori
Jesi (Ancona)

L'aulentissima vuole l'istruzione castissima

Eminenza / che fate ■ beata Rosa Jervolino / che posa fra ■ pagine del mattino. / Il campanile / batte l'agonia mafiosa / d'un perfido attacco di bile. / Non dite / nel ■ quaresimale / che pochi disonesti non fan carnevale. / Nel nome dello scudo crociato / non avete rifiutato ■ ■ benedizione / alle sante leghe contro le congreghe della spartizione. / ■ hanno fatto del tempio / un'oscura spelonca ■ ladri / non resta che l'esempio degli antichi padri. / Così è cresciuta la Rosa fresca aulentissi■ / che piange per ■ scuola pura ■ castissima. / Lei / scenda ■ le sue legioni / sulle cosche orgiastiche di tanti ladroni. / Lei / ci liberi tuguri ed attici / da siringhe insanguinate ed insicuri profilattici. / Eminenza / perdoni l'impertinenza d'un peccatore / chi si contende ■ vesti di nostro Signore.

Armando Santinato, Torino

Querce, salici o abeti ma le radici succhiano

L'italiano si è liberato dall'orbace ■ dalla camicia nera, ma ahimé altre «Robe nere» sono arrivate sulle ali della libertà (di comodo). Sono pullulate e pullulano nere tangenti e neri appalti e i partiti ne traggono nere e lucrosissime sovvenzioni.

La vita di ogni «libero» e torchiato cittadino italiano viene continuamente chiazzata ■ grosse macchie nere. I conti bancari dirottati in Svizzera sono dipinti ■ ■ dagli industriali per il piacere dei partiti (una mano deve aiutare l'altra)... Anche le colf, le baby sitter lavorano in nero. I conti in nero ■ quelli dell'idraulico e del chirurgo, dell'imbianchino e dell'otorino o del dentista e così via. Anche il padrone ■ casa prima affittava ■ pseudo-equo ■ e ■ la ■ nera tangente in contanti; ora con i patti in deroga il vizietto non viene abbandonato ■ ■ ■ in nero vengono, ■ parte, aggiornate ■ ■ l'altro contratto alla luce del sole non si fa. Alla ■ stregua è soggetto ■ commerciante che paga il pizzo in ■ alla 'ndrangheta ■ alla camorra. ■ vuoi un favore, al ■ fuori dell'amicizia vera (rara avis), sicuramente ti fanno sentire in obbligo della bustarella. Dei vizi solo l'alcolizzato paga la tassa sulla grappa che beve, mentre tutti gli altri, dalla droga, alle sigarette di contrabbando, alle donnine facili, sono esentasse ■ nero.

E il comune povero cristo italico, ■ il 740, deve tutto denunciare fino all'ultima liretta svalutata. (Vedi lavoratori, impiegati e pensionati). Possibile che un po' di «Omino Bianco» non si possa avere? Ne abbiamo bisogno (con o senza l'elmo di Alberto da Giussano) che porti buona candeggina ossigenante per questo inderogabile bucato.

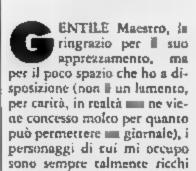
Purtroppo questo «Omino» verrà piduizzato dato che si va ■ la legalizzazione del rubar (o scusi) ■ sovvenzionar tangenzialmente i partiti, la soluzione politica di tutto ciò è dietro la porta ed i prossimi referendum, ben pilotati con ■ semplicistico sì ■ no, ci porteranno ad un massimo ■ 4 vecchi partiti rammodernati ■ l'emblema cambiato da 4 bei alberelli. La quercia c'è già, verrà il salice piangente, l'ontano e l'Abete: tutti alberi belli verdi e fronzuti di fuori, ma ■ radici che succhiano alla stessa maniera.

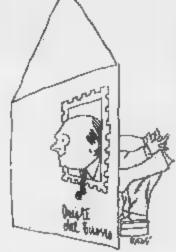
Luigi Bertozzi
Giorgio Bianchi

■ O.d.B.

Caro Del Buono, ho letto con emozione il suo articolo su Formiggini (*La Stampa*, 27 febbraio). Formiggini è stato il mio primo editore. Nella collana «I classici del ridere» pubblicò con il titolo *Stravaganze* alcune mie traduzioni di racconti ■ E. A. Poe: traduzioni molto approssimative, che oggi sconfesserei, se potessi. Ma in quel tempo, ahimè, avevo pochi denari, ero poco più che ventenne e sapevo discretamente l'inglese... Ho ricordi personali di Formiggini, e lei lo ha descritto in modo impareggiabile. Il senso dell'umorismo non lo abbandonava mai...

Emilio Servadio, Roma

Servadio e il sorriso di Formiggini

GENTILE Maestro, la ringrazio per ■ suo apprezzamento, ma per il poco spazio che ho a disposizione (non ■ un lamento, per carità, in realtà ■ ne viene concesso molto per quanto può permettere ■ giornale), i personaggi di cui mi occupo sono sempre talmente ricchi d'animo, grazia ■ fascino da farmi apparire il mio lavoro piuttosto gretto. La ■ lettera mi offre la possibilità di parlare ancora di Formiggini e anche per questo la ringrazio ulteriormente.

«Il ■ dell'umorismo non lo abbandonava mai», lei dice. «Ricordo che mi disse: "Non riesco a capire che cosa ci possa essere di divertente in qualsiasi racconto di Poe...". Non aveva torto, a ripensarci ora. Appresi del suo suicidio con grande sgomento. E mi chiedo tuttora: perché - ■ ■i, come me - ■ scelse l'esilio? Io lasciai l'Italia per l'India, dove rimasi sette lunghi anni...».

Me lo sono chiesto anch'io, gentile Maestro. Ma qualsiasi ipotesi, qualsiasi interrogativo mi riportano sempre (e ancor più dolorosamente) alla singolarità straziante del caso di Formiggini. Il suo sentirsi talmente italiano da patire l'ingiustizia delle discriminazioni razziali come un'offesa mortale a cui solo lui poteva rimediare con il suicidio. E la preparazione meticolosa del sacrificio, le disposizioni alla moglie per la conservazione del Fondo Formiggini, e cioè la «Casa del Ridere», l'Archivio familiare e l'Archivio editoriale, ribadite nel testamento olografo redatto il 28 novembre, il giorno prima di sfracellarsi ai piedi della Ghirlandina. Proprio quella Ghirlandina tanto a lungo contemplata e vezzeggiata durante i preparativi all'irreparabile. «Ghirlandeina! / Ghirlandeina dàm un còc / pr'ajutèrm a fèr al bòcc! / I diran: cus'é 'so fagòt? / To! L'é al pover Furmajòt, / Un mudnes ed quî de 'd via / che, oramai, a-n va piô via!».

Contrappasso anche per la 2ª Repubblica

Secondo Giorgio Calcagno (*La Stampa* ■ 27 febbraio) parlare di legge del contrappasso nel caso dell'onorevole La Malfa «fustigatore fustigato» ■ è corret■.

Non sono d'accordo. Se, come si è letto, la colpa di La Malfa è di aver «abusato» nel presentarsi ■ innovatore («voglio mettere insieme l'Italia degli onesti e farla vincere», recitava il manifesto dei repubblicani alle ultime elezioni) non vi ■ dubbio che la «condanna» che l'ha colpito (avviso di garanzia per non aver rispettato la legge sul finanziamento ai partiti) registri una corrispondenza tra colpa e pena molto istruttiva, proprio da ■ del contrappasso.

Sull'argomento, secondo me, c'è di più. Il fatto è che di fustigatori in giro ce ne sono tanti, forse troppi, mentre il caso La ■ dovre■ insegnare ad essere un po' prudenti nel pretendere la moralità degli altri senza prima essersi interrogati ■ fondo sulla propria.

Voglio dire che ■ ■ rischio che la nascita della nostra Seconda Repubblica sconti una grave colpa di fondo - quella dei tanti moralisti falsi e ipocriti - alla quale potrebbe corrispondere, di ■ per contrappasso, la pena assai più preoccupante di ■ ■ aborto ■ comunque di un neonato malaticcio.

dr. Enzo Lombardo, Genova

«Nessun accordo ■ ■ e Amnesty»

Le scrivo in merito all'articolo intitolato ■ e la Seles spot per Amnesty» del 24 febbraio, ■ firma di Pino Corrias per precisare che, contrariamente a quanto risulta dall'articolo ■ questione, non esiste ■ accordo tra Gavino Sanna e Amnesty International relativo ■ una «campagna tv contro la guerra nella ex Jugoslavia e che non ■ prevista alcuna collaborazione fra Amnesty International e Gavino Sanna avente per oggetto le condizioni delle carceri di ■ Vittore a Milano ■ di San Sebastiano a Sassari (questione che, peraltro, esula in quanto tale dal campo ■ intervento dell'organizzazione). Né l'una né l'altra proposta ■ ■ state comunicate ■ ad Amnesty International che, di conseguenza, ■ ha avu■ modo di prenderle in ■.

E' vero, invece, che la sezione italiana di Amnesty International ha ricevuto una offerta di collaborazione dalla *Young and Rubicam Italia*, che auspichiamo possa in futuro tradursi ■ iniziative efficaci contro la detenzione ■ prigionieri per moti■ di opinione e contro la diffusione della tortura, dalla pena ■ morte, delle sparizioni ■ delle esecuzioni extragiudiziali ovunque nel mondo. Naturalmente, però, ogni progetto ■ collaborazione fra Amnesty International ed altri soggetti (vale per tutti e dunque anche per la *Young and Rubicam Italia*) deve essere concordato preventivamente ■ la stessa Amnesty International.

Antonio Marchesi, Roma
presidente di Amnesty International Sezione Italiana

Come detto nell'articolo, la noti■ dell'accordo mi ■ stata riferita da Gavino Sanna. Prendo atto della precisazione. [p. c.]

■ sono nemico ■ Liceo ■

Nella *Stampa* di ieri mi trovo nel titolo: «Canfora: Meglio lo scientifico» (a proposito del servizio di M. Appiotti sul Liceo Classico). Io non ho detto questo, ma: «Sono un difensore dell'altro Liceo, quello Scientifico». Difendere lo Scientifico non significa ■ «nemico» del Liceo Classico ■ tantomeno ■ l'uno all'altro tipo di scuola.

Luciano Canfora, Bari

Capolavori da tutto il mondo in mostra da oggi al Grand Palais

Due dipinti in a Parigi: Tiziano, «Sacra conversazione», (Fondazione Magnani Rocca) e Dosso Dossi «Pan Eco» (Paul Getty Museum, Malibu)

Pezzi d'eccezione, c'è anche la celebre «Derisione di Noè» del Bellini, «prima tavola della pittura moderna»

Giorgione, Tiziano, Tintoretto l'età d'oro di Venezia a Parigi

PARIGI

S'INAUGURA oggi al Grand Palais di Parigi, e si protrarrà al giugno, la mostra *Le siècle de Titien. L'âge d'or de la peinture à Venise*: quasi 170 dipinti, più 100 disegni, da Giorgione Tiziano fino a Tintoretto, Veronese, al tardo Bassano «notturno».

E' una rassegna oggi difficilmente pensabile altrove, resa possibile dal potenziale di reciprocità del Louvre, che ha permesso far affluire opere da Berlino, Dresda e Monaco, Vienna Anversa, Ottawa e Malibu, New York e Washington, Londra e Glasgow, Oxford Windsor, Budapest San Pietroburgo, Firenze Venezia, Roma, Napoli Milano.

Proprio il direttore del Louvre grand patron della mostra, Michel Laclotte, presenta orgogliosamente il tutto come un grand-opéra.

E grand-opéra lo è davvero, senza particolari sottolineature che rimandino alla storia, alla società, alla sottile e complessa cultura veneziana del '500 (a parte amplissime, minuziose schede del catalogo): pitture solo pittura - grafica vibrante di lumi ombre trasparenze pittoriche - lungo le 19 sale della mostra, quale mai né prima né dopo il mondo vide con tale densità e intensità e coerenza fra artisti maggiori o minori o, per meglio dire, massimi grandi. Perché tutti grandi furono in e della pittura, Palma Vecchio Bonifacio Veronese, Pordenone Cariani, Romanino Savoldo, Dosso Moretto, Bordon e Schiavone, tutti in laguna dalla gran provincia cultura veneta che correva da Ferrara al Friuli; da Bergamo alla Dalmazia.

Alle spalle, in vari modi, tutti sentirono peso dolce drammatico, luminoso e den delle rivoluzioni impresse alla forma pittorica da Giorgione Tiziano, Sebastiano del Piombo e Lotto: quest'ultimo però, pur con pezzi superbi come il *S. Nicola in gloria* dei Carmini a Venezia, uno dei paesaggi p emozionanti della storia dell'arte, e la grande *Sacra Famiglia* del Louvre, rima un poco in secondo piano.

Tutti reagirono a loro modo: alcuni abbandonandosi alla pura gioia della naturalità colorata, come Palma Vecchio; altri supreme sottigliezze e brividi luminosi, come Savoldo - emozionante il colloquio in mostra fra *L'Uomo armato* del Louvre e la *Donna come Santa Margherita* della Pinacoteca Capitolina Roma -; altri ancon gli estri bizzarri, antinaturalistici di Romanino e di Dosso, quest'ultimo la fantasia stregata di *Pan ed Eco* del Museo Getty di Malibu.

La innanzitutto il racconto semplice, diretto, pausato per autori e tempi generazionali, dei percorsi quei modelli guida quelle reazioni, fino alla «crisi», alla svolta drammatica del maturo e tardo Tiziano e della compar sulla scena del melodramma e diverso Tintoretto Veronese, balenante di altre luci, vibrante di più e sofisticati colori.

S'intende che, lungo arco così vasto soprattutto così intenso, fondamentalmen giocato sui «valori» della grande pittura, momenti e qualità assolutamente eccezionale si alternano talora presenze più problematiche, sulle ali la discussione filologica rimane aperta, o situazioni e personalità focalizzate.

Subito all'inizio, la ria premessa dedicata all'estrema fase di Giovanni Bellini belle e intelligenti prospettive problematiche, con la «giorgionesca» *Derisione di Noè* riconosciuta da Longhi nel Museo di Besançon e da lui proclamata la tavola della pittura moderna» e la ripresa da parte Laclotte di proposte precedenti, volte a riferire al vecchio maestro, aiuti, *Madonna* Museo Jacquemart-André.

In effetti, ed è delle tante occasioni confronto offertè dalla mostra, parrebbe sua filiazione dolcemente indorata la *Sacra Famiglia* Giorgione Washington: comune alle due opere è l'ampio risvolto düreriano manto della Madonna.

La grande sala di Giorgione, con ben 18 pezzi, Alessandro Ballarin, una di quelle eccezionali di cui ho detto: gli studiosi continueranno a discutere su que o quelle attribuzione al maestro, ma l'aura generale che promana quelle «mezze figure», fra un colore impalpabile nei trapassi di luce e insondabili profondità psicologiche il segno di una me «melancolia», offre impressioni indimenticabili.

Dopo la forte tappa a Sebastiano del Piombo, con lo schieramento delle quattro ante d'organo da S. Bartolomeo Venezia, rivaleggianti Giorgione e Tiziano, ma già desiderose di grandezze romane, con il problematico, affascinante, *Giudizio di Salomone* Kingston Lacy, quasi un Bramantino approdato in laguna, altri indimenticabili momenti sono offerti dalla sala dedicata al giovane Tiziano.

Anche qui si tratta di lungamente discusse critica Tiziano, Giorgione, Sebastiano del Piombo, ma il vedere riuniti *Jacopo Pesaro presentato a S.* Museo di Anversa, *Susanna e Daniele* del Glasgow, la *Madonna Santi* del Prado *Concerto campestre* Louvre offre, al di là di problemi filologici, la scita primaverile di una pittura moderna che arriverà fino alle soglie nostro secolo. In essa i prati, il cielo, i panni e le sete fanno parte della stessa sfera e pulsazione vitale, in cui calore e colore luce colorata sono tutt'uno.

radice prima e intima di questa vitalità offerta nella sala in penombra ospita uno straordinario schieramento, mai visto credo con tale ampiezza, disegni incisioni di Giorgione, Tiziano giovane e nella fase centrale, Domenico e Giulio Campagnola (con begli esempi Palma Vecchio, Bordon, Savoldo, Romanino): farà discutere la rivendicazione Giorgione da parte del curatore Konrad Oberhuber di fogli già attribuiti Campagnola - segnatori e incisori di altissi livello - ma ancora volta ciò che conta è l'evidenza di un profondamente nuo della natura, parallelo ma diverso da quello che promana dai fogli di Leonardo, assai vicini invece al grande Dürer.

Dopo le sale dedicate agli flussi Giorgione e Tiziano giovane, in cui sono ancora da ricordare due opere li del bergamasco Cariani, il *Concerto* di collezione privata a New York e il *Ritratto* *Giovanni Antonio Caravaggi* di Ottawa, riprende il gran discorso di Tiziano nella fase della maturità, impreziosito dai risultati degli appositi restauri della *Madonna del coniglio* dell'*Incoronazione di spine* del Louvre e della *Venere con l'organista* e della *Danae* Prado.

La recentissima mostra B ha limitato la presenza a pochi stupendi «pastorali» della maturità notturni finali, e l'impatto sempre impressionante dell'ultimo Tiziano è all'incirca il medesimo della mostra veneziana di due anni fa, con novità dell'*Ecce Homo* di Saint Louis, dell *S. Margherita* collezione Kisters e del grande *S. Gerolamo* dell'Escorial. In questa parte finale il del profondo, drammati mutamento portato nelle primavere Concilio tridentino emerge soprattutto dalle cupe, affocate, tempestose delle due grandi Crocifissioni, di Tiziano da Domenico di Ancona e Veronese da S. Lazzaro dei Mendicanti Venezia.

Quanto al Veronese, il visitatore deve solo spostarsi al Louvre nell'altrettanto clamoroso salone in cui trionfa la pienezza solare dei capolavori giovanili raccolti intorno al discusso, comunque eclatante, delle *Nozze* *Cana*.

Lettere riservate

Le sferzate di Pascoli a Carducci

PISA

NEL 2015 scioglierà il mistero sulle lettere che Giovanni Pascoli la sorella fratello Raffaele tra il e il 1911, l'anno che precede quello in morì poeta. Da qualche giorno firmato l'atto di donazione alla Scuola Normale Superiore di Pisa con il quale Loredana Poggi-Pascoli, figlia adottiva di Luigia Pascoli, nipote di Giovanni, ha ceduto il carteggio da lei riordinato, chiedendo l'impegno alla riservatezza nel rispetto delle volontà testamentarie della madre. Nemmeno i più informati fra gli studiosi del Pascoli Giuseppe Nava, dell'Università di Siena, sapevano dell'esistenza corpus così nutrito di lettere, che racchiudono la storia di famiglia. Come si sa dalle memorie di Mariù, i Pascoli avevano ragioni amarezza per i comportamenti fratello Giuseppe, e in molte di queste epistole, a quanto pare, riferimento a tali problemi.

Ma non solo a questi: il professor Ottavio Banti, ordinario di Medievistica all'Università Pisa e compagno di studi della signora Poggi-Pascoli, parla anche di interesse per capire l'attività del poeta, i programmi di lavoro, i giudizi talvolta sfer sui colleghi, Carducci preso. Non meno pungenti sarebbero le lettere di Mariù, che racconta al fratello Raffaele, ingegnere a Pisa, le idiosincrasie e le Giovanni, spesso definito «il professore».

La signora Poggi-Pascoli, insegnante Lettere in pensione, racconta le vicende del carteggio segreto: «Raffaele affidò alla figlia Luigia, mia madre adottiva, raccomandandole riservatezza. Nel 1965, quando anche mia madre morì, ne fui la destinataria l'impegno di vincolarne la divulgazione per 50 anni dopo la sua morte, un vincolo che verrà a cadere, appunto, nel 2015. teneva alla discrezione, doleva fatto che Mariù, pubblicazione delle sue memorie, ne Nelle intenzioni le lettere avrebbero dovuto esser a San Mauro, dove Pascoli era nato, ma in questo caso sia lei che il marito avrebbero dovuto sepolti nel paese romagnolo. Questo non fu possibile, e così venne a cadere l'impegno per le lettere».

Lela Gatteschi

Lo scrittore blocca biografo e vuole le scuse

Le Carré: la mia vita non s'ha da scrivere

DAL CORRISPONDENTE

E' quasi giallo attorno a John Le Carré. «Il biografo respinto nel freddo», potrebbe intitolarsi il suo prossimo romanzo, questa volta scrittore decidesse pescare da avvenimenti della sua vita attuale e fra tenebre di un passato che pochi . Il romanziere, dietro le quinte della Londra letteraria, fa robusti tentativi per scoraggiare quanti vogliono scavare nella sua esistenza e fare di lui il protagonista di una grande avventura biografica. Ha fatto rumore, qualche mese fa, la sua decisione di querelare per diffamazione uno quei potenziali biografi, Graham Lord, sebbene questi non a ancora scritto neppure una riga. Ma poi la querela, si disse, era rientrata. «S'era trattato un malinteso», aveva osservato la solita anima pietosa. Niente affatto.

Rivela il *Times* l'agente letterario di Graham Lord, ex giornalista e critico letterario del *Sunday Express*, non è affatto contento come finite le cose. Macché malinteso, macché spiegazione, macché amichevole conclusione: ' sconvolgente - afferma Giles Gordon - che qualcuno come Le Carré possa fare la talmente grossa da impedire a qualcun altro scrivere una biografia. Bloccare un libro prima che scritto è veramente incredibile. E questo mi fa davvero temere per le ripercussioni sul nostro mondo editoriale».

Difficile sapere che cosa sia realmente accaduto. Nella querela per diffamazione, a gennaio, Le Carré se l'era presa la biografia, quanto la sinossi - segretissima - che Lord inviato nove diversi editori inglesi. Che cosa contenevano quelle poche pagine dattiloscritte? Forse Lord aveva tentato il gioco delle rivelazioni, qualcuna scomoda per Le Carré? Tutto è possibile. Resta il fatto che Lord, dopo avere firmato un contratto la casa editrice Little Brown, ha deciso rinunciare all'opera. E ora, rivela il *Times* demolendo versione dell'«amichevole spiegazione», Le Carré attende da lui scuse formali. Non c'è da meravigliarsi che Lord declini ogni

Anche John Le Carré mantiene più assoluto riserbo sulla querelle. Ma rincara implicitamente la dose facendo sapere di invece favorevole alla biografia lui sta scrivendo un altro autore, Robert Harris. Anzi, pare che il romanziere abbia promesso a Harris la sima collaborazione: «Ci siamo incontrati un fa - dichiara il nuovo biografo - e abbiamo raggiunto un'intesa. Ci incontreremo, mi parlerà e mi metterà sulla strada giusta». Ma tutto è semplice come sembra. Harris, si scopre, avrebbe dovuto consegnare il libro all'editore tre mesi fa. Non lo ha fatto, anzi sta ora do altro e ammette di avere paio d'anni ritardo» sulla biografia. Abbastanza da far temere che anche quella possa morire prima di nascere. [f. gal.]

DISCUSSIONI. Lo dice Tangentopoli, lo scopre Rai3: c'è la «questione settentrionale»

Guglielmi: la regione più vitale, ma anche la più sofferente
Lerner: tanti parassiti

In [illegible] Antonio Ghirelli: «Non ci sono distinzioni fra Nord e Sud, c'è solo [illegible] Paese con [illegible] classe dirigente inadeguata»

In alto Giuseppe Galasso: «Nessuna illusione [illegible] limitazione geografica: il male è nazionale». A destra del disegno Gad Lerner

A fianco Giorgio [illegible] [illegible] Sud è peggio, c'è Riina». [illegible] Angelo Guglielmi

Profondo Nord malato E' qui l'Inferno d'Italia?

E' sempre più «profondo Nord». Da quando [illegible] Pie[illegible] ha scoperchiato il pentolone milanese, tutto è cambiato nel nostro universo simbolico, i punti [illegible] riferimento sono sconvolti, [illegible] anche i punti cardinali. Il Nord [illegible] [illegible] più la parte sana del Paese, il Sud non è più la sentina di tutti i mali. Tanto che adesso, al segretario Martinazzoli che addita a modello «la dc del Nord» (però intanto organizza il primo convegno della «rinascita» a Salerno), il notabile campano Clemente Mastella replica di essere pronto a riproporre «la dc del Sud». E, su un diverso piano, l'intellettuale direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, rivendica alla sua tv, e a Gad Lerner in particolare, l'intuizione che «la parte malata del Paese era il Nord».

Così nasce l'idea di trasferire Raitre [illegible] Milano, per essere più vicino al focolaio del contagio. [illegible] è una provocazione, ci spiega Guglielmi: «Che la zona più vitale dell'Italia sia anche la più sofferente, da un paio d'anni, mi pare evidente: lo dice l'esplosione del fenomeno leghista, l'esplosione di Tangentopoli. [illegible]oi ci siamo limitati a capire per tempo che le chiavi per la rilettura d[illegible] Paese [illegible] da ricercare a Nord».

La parola a Gad Lerner, il giornalista che in anticipo [illegible] Mani pulite, prima con *Profondo Nord* poi con *Milano, Italia*, ha messo il dito sulla piaga: «Il Nord d'Italia [illegible] [illegible] delle regioni più ricche [illegible] mondo, ma è percorso [illegible] un malessere potenzialmente esplosivo. No, non è la sede del male italiano. [illegible] certo lo stereotipo che vuole i meridionali parassiti e i settentrionali lavoratori viene meno quando [illegible] mette la lente d'ingrandimento sul Nord. Anche qui ci sono strati sociali legati allo Stato da un rapporto assistenzialistico, [illegible] altri la cui ricchezza è interamente fondata sull'evasione fiscale».

Se il Sud sta male, moralmente il Nord sta peggio. Lo scrittore Domenico Rea, napoletano, [illegible] è convinto: «Il Settentrione [illegible] le colpe maggiori. Da noi c'è una situazione endemica, una specie di istinto a ledere. Ma il furto [illegible] perpetua soprattutto a danno dei privati, mentre al Nord si [illegible] danneggia[illegible] in modo gravissimo le ricchezze pubbliche. Sono meno cruenti, [illegible] altrettanto ladri. Per questo in tutto il Meridione abbiamo un po' rialzato la testa: "Ecco cosa fanno lassù!"».

Ecco dove allignano le radici della malapianta. La malattia del Nord più «profonda» di quella meridionale? Giorgio Bocca, che nel sottotitolo del suo libro sull'*Inferno* del Mezzogiorno parla di *Profondo Sud, male oscuro*, si ribella: «Se [illegible] scoperchiasse la pentola del Sud, sarebbe [illegible] voragine senza fine. Mani pulite è stata possibile perché qui ci sono politici e imprenditori che hanno reagito, che sentono di essere in colpa [illegible] adesso [illegible] vergognano a farsi vedere in giro. Che questo possa accadere a un mafioso, è impensabile. Al Sud c'è Riina che in tribunale fa capire di essere ancora il padrone della Sicilia, [illegible] ordini ai giudici e ai politici...».

Eppure il male è profondo, anche al Nord. Giovanni Russo, giornalista e meridionalista, ri[illegible]sce i meriti [illegible] Lerner: «Ha fatto quel che tutti avremmo dovuto. Prima l'inviato speciale calava al Sud e scopriva il clientelismo, la corruzione, il parassitismo; nessuno indagava sulle collusioni fra politica e malaffare al Nord. Che delusione scoprire [illegible] alcuni mali ritenuti tipici del Meridione sono diffusi anche altrove...». Per questo si può parlare di *Sud specchio d'Italia*, come suona il titolo del nuovo libro che Russo sta per pubblicare da Liguori. «Il male riguarda tutto il Paese, quindi anche il Nord. Era un errore scaricare tutte le colpe sul Mezzogiorno, come [illegible] la questione criminale del Sud fosse il problema centrale dell'Italia».

Tanto più che la questione meridionale [illegible] trascina dall'Unità, peso che ha impedito forse al [illegible] [illegible] spiccare il volo, ma non ha mai rischiato di affondarlo, come minaccia di fare il malessere settentrionale. «Naturale - spiega lo storico Giuseppe Galas[illegible] -: nel Nord il male [illegible] [illegible] rilievo politico per il peso che ha questa parte del Paese nell'orientare la vita nazionale. Anche una forte polmonite del Mezzogiorno può non scuotere l'edificio italiano, ma un'influenza al Nord può [illegible] questi e altri effetti, come è già accaduto in passato: si pensi al fascismo, o al terrorismo».

«Il "profondo Nord" si è già manifestato nel '22 - aggiunge Antonio Ghirelli, giornalista e studioso [illegible] questioni meridiona[illegible] -. Il fascismo fu il tentativo di risolvere [illegible] mezzi autoritari [illegible] violenti la situazione sociale, [illegible] quindi anche quella meridionale. Il "profondo Nord" di Gad Ler[illegible] e Di Pietro dimostra che continua la tendenza della classe dirigente italiana, politica e imprenditoriale, a risolvere i problemi in modo illegale, distorto, prendendo delle scorciatoie. Non ci sono distinzioni fra Nord e Sud, c'è solo un Paese con [illegible] dirigenza [illegible]».

Profondo Sud o profondo Nord? La conclusione a Galasso: «Non è il caso di farsi illusioni circa una limitazione geografica del male italiano. Il male era ed è nazionale». Profonda Italia.

Maurizio Assalto

Nuova collana Feltrinelli

Il decalogo del viaggiatore

VEDE questo minuscolo pesciolino?». Redmond O'Hanlon, celebre scrittore di libri di viaggio, lo [illegible] in una provetta di plastica che estrae da un piccolo scrigno [illegible] radica. «E' [illegible] animaletto che vive nel Rio delle Amazzoni, e se non stai attento [illegible] infila su per il tuo pene. Ma solo perché si è sbagliato, naturalmente». E il pesciolino passa di mano in mano [illegible] i commensali stupefatti al Biffi Scala.

Redmond O'Hanlon è [illegible] dei narratori di viaggio più famosi nel mondo anglosassone, ed è a Milano per presentare, su un vecchio treno delle Ferrovie Nord, la *Feltrinelli Traveller*, una nuova collana di dieci titoli l'anno, diretta da Renata Discacciati. Cinque i primi autori, che usciranno tutti insieme: Norman Lewis, Bill Bryson, Oliver Greenfield, Aarun Latham, e naturalmente Redmond O'Hanlon, con *Nel cuore del Borneo*. Ma intanto il pesciolino è tornato nel suo scrigno, e lo scrittore inglese si presta al [illegible]co del decalogo del viaggiatore.

Redmond O'Hanlon

Cominciamo: il primo comandamento è non mollare mai, dice, [illegible] conservare il [illegible] dell'umorismo. «Un mio amico che mi accompagnò sul Rio delle Amazzoni, per esempio, fece il classico errore di aspettarsi qualcosa di diverso ogni giorno, ma la giungla non cambia mai. [illegible] mise [illegible] l[illegible] [illegible] tale ferocia che in cinque giorni aveva finito *Guerra e pace*, lui che al massimo leggeva fumetti e lavorava in un casinò. Ho capito che qualcosa non funzionava il giorno che ha smesso di bestemmiare e ha cominciato a ripetere mestamente: "Voglio tornare a casa". Ancora oggi, a dieci anni di distanza, [illegible] sente male [illegible] veda un programma sulla natura in tv».

Secondo comandamento, leggere [illegible] quel che si può sul luogo dove si vuole andare. Terzo, per sopravvivere devi poter dormire, perciò portati sempre dei vestiti asciutti in una borsa sigillata, perché nel bagnato c'è solo l'insonnia. «L'unica volta [illegible] ho davvero creduto di andare in pezzi è stato quando nel Sud del Congo ho fatto per sei notti da mamma a un gorilla di quattro mesi che non mi lasciava dormire più [illegible] tre [illegible] di seguito. Stava aggrappato [illegible] mio petto ed era come un neonato, [illegible] la testa che profumava di erba fresca». Quarto, quando sei davvero disperato non pensare a nulla o pensa al sesso: «Ma mai, mai contare i giorni che ti separano dalla fine del viaggio». Quinto, portati sempre qualcosa da leggere: «Non sai quanto diventa prezioso un libro dopo cinque [illegible] sei mesi nella giungla».

Il sesto comandamento [illegible] quello del pesciolino («ricordati che tutti i parassiti aspettano solo di infiltrarsi nel pene, perciò portati una polvere speciale»), e il settimo, impara ad amare i tuoi sogni perché sono tutto quello che hai.

E gli affetti, O'Hanlon? «Questo è l'ottavo: [illegible] portare mai niente a cui tieni in viaggio, meno che mai tua moglie». E se [illegible] [illegible] è partecipare a tutto quello che fanno gli altri, e mangiare [illegible] loro cibo, perché hai terribilmente bisogno che ti amino, sorride lo scrittore, «il decimo è non fare mai l'amore con una donna locale se non ti [illegible] fermare. Lei [illegible] un marito e almeno tre amanti, e per te ci sarà il plotone d'esecuzione prima che [illegible] no te ne accorga».

Livia Manera

LETTERE AL GIORNALE

Per il bucato italiano l'omino bianco, per la scuola una Rosa fresca

[illegible] club [illegible] [illegible] noi non c'eravamo

[illegible] leggendo il volume di Sergio Romano «Guida [illegible] politica estera italiana» (dal crollo del fascismo al crollo del comunismo). E lo leggo [illegible] molto interesse. Non è... piacevole scoprire la «poca credibilità» che il nostro Paese ha riscosso tra le altre potenze europee ed extraeuropee. Immaginiamo ora! Ma i «fatti» sono «fatti». Così [illegible] pag. 170 leggo: [illegible] disegno originale di Giscard d'Estaing l'Italia non era compresa [illegible] trattava, nel 1975, [illegible] fondare il maggiore club economico). L'economia italiana aveva fatto progressi straordinari... ma [illegible] club a cui pensava Giscard esigeva che i membri [illegible]sero governi stabili e saldi, capaci di orientare con fermezza la rotta economica dello Stato e [illegible] mantenere gli impegni internazionali. Dalla fine degli Anni Sessanta l'Italia invece [illegible] sconvolta da una crisi politica che rischiava di trasformarsi da un momento all'altro in crisi istituzionale...».

Mi chiedo, le chiedo: con quale «coraggio» chiediamo [illegible] entrare a far parte dell'Europa unita?

A Sanremo una canzone recitava «Ci vuole coraggio...».

M. Luisa Anconetani Fiori
Jesi (Ancona)

L'aulentissima vuole l'istruzione castissima

Eminenza / che fate con beata Rosa Jervolino / che posa fra le pagine del mattino. / Il campanile / batte l'agonia mafiosa / d'un perfido attacco di bile. / Non diceste / nel vostro quaresimale / che pochi disonesti non fan carnevale. / [illegible] [illegible] dello scudo crociato [illegible] non avete rifiutato la [illegible] benedizione / alle sante legha [illegible] le congreghe della spartizione. / Se hanno fatto [illegible] tempio / un'oscura spelonca di ladri / non resta che l'esempio degli antichi padri. / Così è cresciuta la [illegible] fresca aulentissima / che piange per u[illegible] scuola pura [illegible] castissima. / Lei / scenda con le sue legioni / sulle cosche orgiastiche di tanti ladroni. / Lei / ci liberi tuguri ed attici / da siringhe insanguinate ed insicuri profilattici. / Eminenze / perdoni l'impertinenza d'un peccatore / chi si contende le vesti di nostro Signore.

Armando Santinato, Torino

Querce, [illegible] o abeti ma le radici succhiano

L'italiano si è liberato dall'orba[illegible] e dalla camicia nera, ma ahimè altre «Robe nere» sono arrivate sulle ali della libertà (di comodo). Sono pullulate [illegible] pullulano nere tangenti e [illegible] appalti e i partiti ne traggono nere e lucrosissime sovvenzioni.

La vita di ogni «libero» [illegible] torchiato cittadino italiano viene continuamente chiazzata di gro[illegible] macchie nere. I conti bancari dirottati in Svizzera sono dipinti in nero dagli industriali per [illegible] piacere dei partiti (una mano deve aiutare l'altra)... Anche le colf, le baby sitter lavorano in nero. I conti in [illegible] [illegible] quelli dell'idraulico e del chirurgo, dell'imbianchino o dell'otorino o del dentista e così via. Anche il padrone di casa prima affittava con pseudo-equo canone e con la nascosta nera tangente in contanti; ora con i patti in deroga il vizietto [illegible] [illegible] abbandonato e le mazzette in nero vengono, a parte, aggiornate se no l'altro contratto alla luce del sole non si fa. Alla [illegible] strugua è soggetto [illegible] commerciante che paga il pizzo in nero alla 'ndrangheta o alla camorra. [illegible] vuoi un favore, [illegible] di fuori dell'amicizia vera (rara avis), sicuramente ti fanno sentire in obbligo della bustarella. Dei vizi solo l'alcolizzato paga la tassa sulla grappa che beve, mentre tutti gli altri, dalla droga, alle sig[illegible] di contrabbando, alle donnine facili, sono esentasse in nero.

E il comune povero cristo italico, con il 740, deve tutto denunciare fino all'ultima liretta svalutata. (Vedi lavoratori, impiegati e pensionati). Possibile che un po' [illegible] «Omino Bianco» non si possa avere? Ne abbiamo bisogno (con o senza l'elmo di Alberto da Giussano) [illegible] porti buona candeggina ossigenante per questo inderogabile bucato.

Purtroppo questo «Omino» verrà pidduizzato dato che [illegible] va verso la legalizzazione del rubar (o scusi) del sovvenzionar tangenzialmente i partiti, la soluzione politica [illegible] [illegible] ciò è dietro la porta ed i prossimi referendum, ben pilotati con [illegible] semplicisti[illegible] [illegible] [illegible] no, ci porteranno ad un massimo di 4 vecchi partiti rammodernati con l'emblema cambiato da 4 bei alberelli. La quercia c'è già, verrà [illegible] salice piangente, l'ontano e l'Abete: tutti alberi belli verdi e fronzuti di fuori, ma con radici che succhiano alla stessa maniera.

Luigi Bertozzi
Giorgio Bianchi

Caro Del Buono, ho letto [illegible] zione il suo articolo su Formiggini (*La Stampa*, 27 febbraio). Formiggini è stato il mio primo editore. Nella collana «I classici del ridere» pubblicò con il titolo *Stravaganze* alcune mie traduzioni [illegible] racconti di E. A. Poe: traduzioni molto approssimative, che oggi sconfesserei, se potessi. Ma in quel tempo, ahimè, [illegible] pochi denari, ero poco più che ventenne e sapevo discretamente l'inglese... Ho [illegible] personali di Formiggini, e lei lo ha descritto in modo impareggiabile. Il senso dell'umorismo non lo abbandonava mai...

Emilio Servadio, Roma

RISPONDE O.d.B.

Servadio e il sorriso di Formiggini

GENTILE Maestro, la ringrazio per il suo apprezzamento, ma per il poco spazio che ho a disposizione (non è un lamento, per carità, in realtà me [illegible] viene concesso molto per quanto può permettere un giornale), i personaggi di cui mi occupo sono sempre talmente ricchi d'animo, grazia [illegible] fascino da farmi apparire il mio lavoro piuttosto gretto. La sua lettera mi offre la possibilità di parlare [illegible] di Formiggini e anche per questo la ringrazio ulteriormente.

«Il senso dell'umorismo non lo abbandonava mai», lei dice. «Ricordo che mi disse: "Non riesco a capire che cosa ci possa essere di divertente in qualsiasi racconto di Poe...". Non aveva torto, a ripensarci ora. Appresi del suo suicidio con grande sgomento. [illegible] mi chiedo tuttora: perché - come tanti, come me - non scelse l'esilio? [illegible] lasciai l'Italia per l'India, dove rimasi [illegible] lunghi anni...».

Me lo sono chiesto anch'io, gentile Maestro. Ma qualsiasi ipotesi, qualsiasi interrogativo mi riportano sempre (e ancor più dolorosamente) alla singolarità straziante del caso di Formiggini. Il suo sentirsi tal[illegible] italiano da patire l'ingiustizia delle discriminazioni razziali come un'offesa mortale a cui solo lui poteva rimediare con il suicidio. E la preparazione meticolosa del sacrificio, le disposizioni all[illegible] moglie per la conservazione del Fondo Formiggini, e cioè la «Casa del Ridere», l'Archivio familiare [illegible] l'Archivio editoriale, ribadite nel testamento olografo redatto il 28 novembre, [illegible] giorno prima di sfracellarsi ai piedi della Ghirlandina. Proprio quella Ghirlandina tanto [illegible] lungo contemplata e vezzeggiata durante i preparativi all'irreparabile. «Ghirlandeina! / Ghirlandeina dâm un cóc / pr'ajutèrm [illegible] fèr al bócc! / I diran: cus'é 'so fagôt? / To! L'é al pover Furmajôt, / Un mudnes ed quî de 'd via / che, oramai, a-n va pió via!».

Oreste del Buono

Contrappasso anche per la 2ª Repubblica

Secondo Giorgio Calcagno (*La Stampa* del 27 febbraio) parlare di legge del contrappasso nel caso dell'onorevole La Malfa «fustigatore fustigato» non [illegible] [illegible]to.

Non sono d'accordo. Se, come si è letto, la colpa di La Malfa è di aver «abusato» nel presentarsi come innovatore («voglio mettere insieme l'Italia degli onesti e farla vincere», [illegible] il manifesto dei repubblicani alle ultime elezioni) non vi [illegible] dubbio che la «condanna» che l'ha colpito (avviso di garanzia per non aver rispettato la legge sul finanziamento ai partiti) registri una [illegible] rispondenza tra colpa [illegible] pe[illegible] molto istruttiva, proprio da legge del contrappasso.

Sull'argomento, secondo me, c'è di più. Il fatto è che di fustigatori in giro ce ne sono tanti, forse troppi, mentre [illegible] caso La Malfa dovrebbe insegnare ad essere un po' prudenti nel pretendere la moralità dagli altri [illegible] prima essersi interrogati [illegible] fondo sulla propria.

Voglio dire che corriamo il rischio che la nascita della nostra Seconda Repubblica sconti una grave colpa di fondo - quella dei tanti moralisti falsi e ipocriti - alla quale potrebbe corrispondere, di nuovo per contrappasso, la pena assai più preoccupante di un mezzo aborto [illegible] comunque di [illegible] neonato malaticcio.

dr. **Enzo Lombardo**, Genova

[illegible] accordo [illegible] Sanna [illegible] Amnesty»

[illegible] scrivo [illegible] merito all'articolo intitolato «Sanna e la Seles spot per Amnesty» del 24 febbraio, a firma di Pino Corrias per preci[illegible] che, contrariamente a quanto risulta dall'articolo in questione, [illegible] esiste un accordo tra Gavino Sanna e Amnesty International relativo ad una «campagna tv contro la guerra nella ex Jugoslavia [illegible] che non [illegible] prevista alcuna collaborazione fra Amnesty International [illegible] Gavino [illegible] avente per oggetto le condizioni delle [illegible] di San Vittore a Milano e di San Sebastiano a Sassari (questione che, peraltro, esula in quanto tale dal campo di intervento dell'organizzazione). [illegible] l'una né l'altra proposta sono mai state comunicate [illegible] Amnesty International che, di conseguenza, non ha avuto modo di prenderle in esame.

E' vero, invece, che la sezione italiana di Amnesty International ha ricevuto una offerta di collaborazione dalla *Young and Rubicam Italia*, che auspichiamo possa in futuro tradursi in iniziative efficaci contro la detenzione [illegible] prigionieri per motivi di opinione e contro la diffusione della tortura, de[illegible] pena di morte, delle sparizioni e delle esecuzioni extragiudiziali ovunque nel mondo. Naturalmente, però, ogni progetto di collaborazione fra Amnesty International ed altri soggetti (vale [illegible] tutti e dunque anche per la *Young and Rubicam Italia*) deve [illegible] concordato preventivamente con la stessa Amnesty International.

Antonio Marchesi, Roma
presidente di Amnesty International Sezione italiana

Come detto nell'articolo, la notizia dell'accordo mi è stata riferi[illegible] da Gavino Sanna. Prendo atto della precisazione. (p. c.)

[illegible] sono [illegible] del Liceo Classico»

Nella *Stampa* di ieri mi trovo nel titolo: «Canfora: Meglio lo scientifico» (a proposito del servizio di M. Appiotti sul Liceo Classico). Io non ho detto questo, ma: «Sono un difensore dell'altro Liceo, quello Scientifi[illegible] Difendere lo Scientifico non significa essere «nemico» del Liceo Classico e tantomeno anteporre l'uno all'altro tipo di scuola.

Luciano Canfora, Bari

Jovanotti è papà a distanza

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, adotterà bimba palestinese: lo ha annunciato stesso prima di esibirsi in un ha fatto registrare il tutto esaurito a Civitanova Marche (Macerata). Si tratta, però, una adozione a distanza che rientra in un'iniziativa pace nel devolvere beneficio un bambino che risiede in quel carta denaro. «Sono molto fiero di essere strumento di propaganda per un' operazione di solidarietà internazionale di questo tipo», ha commentato Jovanotti, in passamontagna rosso, presentandosi ad un incontro circa 400 giovani, «sono i fatti che le parole devono stimolo all'azione. E' giusto che anche altri cose che abbiamo avuto noi, che hanno quelli che vivono a Milano e Roma». L'interprete martellante «Non m'annoio» fatto un'offerta oltre due milioni di lire.

Kim Basinger si difende

Il tribunale di Los Angeles è stato giornalisti provenienti da tutto mondo, perché Basinger è accusata Main Line Pictures di aver abbandonato il film «Boxing Helena», diretto da Jennifer Lich. La Basinger ha sostenuto: «Non vorrei comparire nuda, parzialmente o totalmente, con persone che non e per assolutamente gratuite. ho mai incontrato produttore, né le altre star. Faccio film solo con chi vado d'accordo». La storia quella di donna che ossessiona un medico tento indurlo a tagliarle braccia e gambe ed a nasconderne il corpo in scatola. La Basinger accettato, poi iniziarono i ripensamenti. soggetto discutibile. hanno detto che la gente avrebbe lanciato pomodori sullo schermo». Main Line sostiene che l'attrice aveva obbligo trattuale che fuga è costata 6,4 milioni di dollari in potenziali perdite botteghino negli Usa e nei mercati stranieri.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 10 Marzo 1993

L'attore andrà al Festival di Spoleto con Ruzante, ma parlerà pure dell'ex Jugoslavia e dei suoi disastri

FO Il giullare va alla guerra

Dario Fo porta l'ex Jugoslavia a Spoleto. In luglio, al Festival Mondi, mettendo in scena e interpretando Ruzante, l'attore accoglierà nel salotto teatrale d'Italia la guerra, la barbarie, la violenza più bestiale. Che cos'è? Un *trompe l'oeil* politico? Uno strabismo teatrale? Forse è un compromesso. Dice: «Avrei dovuto firmare la regia del "lamento" e del "Bilora". Protagonista doveva essere Franco Branciaroli, che però ha preferito l'offerta economicamente più di un "Arlecchino servitore di due padroni" a Verona. forse una sua ambizione. Di sicuro mi ha lasciato braghe di tela». E allora? allora ho deciso recitare io».

Non è poi così strano. padre teatrale, quel pavano ha impastato tanti lazzi buffi...

«Sicuro. E in più pieno scaramanzie. Ho sempre dovuto fare i conti con Ruzante, l'ho saccheggiato, l'ho rivoltato, l'ho preso a verifica del mio discorso sul teatro popolare. è la mia carta riconoscimento. o poi, questa cosa gliela dovevo. Ma non pensavo di farlo adesso, ora restio».

Perché?

«Perché c'è l'esigenza, oggi più che mai, di non distrarsi da ciò che succedendo nel nostro Paese. Credo che farò Ruzante per una ventina di repliche, poi lo lascerò fermo. Ho bisogno di continuare con Franca il discorso politico. E infatti l'anno prossimo faremo due spettacoli insieme separati. Il successo di "Settimo un po' meno 2" mi ha dimostrato che la gente ha bisogno si parli della propria pelle. Ecco perché sono restio ciò che può sembrare un congedo, un rilassamento».

come una parentesi, dunque: prender prima della guerra.

«Ho rinunciato a molte importanti sul piano del lustro. Hanno invitato me e Franca a decine di festival in Europa e in America: volevano "Johan Padan" e "Grasso è bello". Mi hanno proposto una decina regie liriche, anche in America, in questo momento non si può mollare la presa. Non è fanatici: riconoscimento che devo pubblico questo».

Dario Fo dice avvilito ciò che accade dibattito con cui l'intellighenzia cerca di spiegare il crollo civile del nostro «Parole in libertà, fuori del rigo. Tempo leggeun articolo su "La Stampa". Luca Giulio Bollati discutevano pubblicamente sulla disattenzione della gente a su Torino, città che ha perso molte primogeniture. Ma neanche parola sul disagio degli operai, sul bisogno di cambiamento totale della vita. L'arrivo del Living Theatre veniva ricordato quasi come un dono del cielo, ma non si diceva che, oltre ad essere un notevole fatto teatrale, era anche un importante fatto politico. Con chiacchiere completamente disattesa la vita. Ecco la ragione questa città, ecco perché la gente è spenta. faccio i finti nitriti di disperazione dei finti moralisti. Non m'indigno dei miliardi spesi, ma voglio vedere che rapporto c'è tra l'opera e la E' l'estrazione che m'indigna e l'astrazione appartiene a chi detiene il potere».

Il discorso vale anche per il teatro? parlano di evasività, di puro consumo. Sono questi i suoi peccati mortali?

ha fatto "Misura per misura". Io non ho visto lo spettacolo, ma letto le recensioni, le presentazioni, tanta roba. quanto ho capito, c'è una cosa agli occhi: non c'è interesse a proporre al pubblico il significato rivoluzionario di quest'opera ai suoi tempi. Shakespeare suonava l'allarme disperato sulla fine libertà d'espressione, metteva in guardia che passavano il discorso sulla moralità sessuale. All'epoca, col pretesto di difendere l'infanzia, si chiudevano i bordelli, si fingeva di difendere le fanciulle condannando ogni atto e, fi, tutto il teatro. Non a caso, trent'anni dopo la di Shakespeare, il teatro fu proibito tutte le feste popolari furono ridotte all'inesistente, sparì la Festa di San Bartolomeo, che era la festa del diverso, dell'inaccettabile. Tu queste cose le devi far sentire, sennò, se non ti ancori alla realtà, dài al testo una leggerezza negativa. discorso si può allargare a tutto il teatro. Ci sono in giro molte piacevoli commedie, ma intrinsecamente castrate. Questo teatro che viene comprato a occhi chiusi con la formula dell'abbonamento, dell'impacchettamento natalizio, sviluppa pigrizia nel pubblico che non bisogne colpire verticalmente. E' insopportabile l'abulia dello spettatore che non reagisce. In certi teatri c'è stato il compito di dare a svegliare nei palchi i signori che russavano».

Nell'Ottocento?

«No, ora, in Italia».

usciremo?

«Spero. Assistiamo a un'evoluzione in negativo. Abbiamo avuto un momento importante. Prendiamo Squarzina, De Bosio, Strehler. Nei tempi dell'effervescenza hanno realizzato lavori importantissimi, da cui io stesso ho attinto. A "Misura per misura" di Squarzina tanto di cappello. Allora si aveva il coraggio di tradire il testo pur di arrivare a dire delle cose. Oggi questi artisti hanno un peso diverso. Non posso dire: avete tradito. C'è stato il riflusso ed essi hanno pagato con dolore, con la chiusura degli spazi. Crollata la scelta parte, è arrivato lo scoramento. Per fortuna dei giovani che muovono, ed è un buon segno che si nel cabaret, in un teatro leggero che in molto pesante. Mi viene in mente la Germania di Toller e di Brecht. E' proprio buonissimo segno».

Se fosse uomo di potere che cambierebbe?

mia nonna avesse le ruote sarebbe un tram. Perché questo "se" è irrealizzabile? Perché mi manca la radice. Ho il terrore della gestione di fronte ai politici. Io ho il potere. Quando entrato nell'Arci, che gestiva 80 sedi culturali in Italia, avevo il potere del pubblico, mezzo milione di persone attive e partecipi, ma in grado di combattere coi burocrati, di mediare. Ecco perché ho mai gestire centri culturali, di dirigere stabili. Mi hanno proposto di mettermi in lizza la presidenza della Biennale. Ho detto: siete pazzi, dovrei coi politici, inghiottire rospi. Il sapore dei rospi non mi piace: vomiterei».

Vecchio Fo, non si tradisce. Altro che mollare i remi. Spoleto avrà il corpo, il suo Non tutto almeno. al Festivalone il giullare farà il suo gioco. Porterà l'«Orazione al cardinal Comaro» come prologo «Parlamento», sproloquierà sulle condizioni del villano, sul ritorno dalla guerra, mentre un gruppo di mimi rafforzato da una quantità imprecisata di manichini gli farà da corona: e lui affonderà le unghie nel corpo verminoso della guerra, quella Ruzante, ma anche quell'altra infuria a pochi chilometri da noi. «Mi si può imputare all'infinito tutto, che essere astratto». già. Prendere o lasciare.

Osvaldo Guerrieri

«Non sopporto le parole astratte detesto mediare con il potere dovrei inghiottire molti rospi e vomiterei»

Dario Fo e in alto la Rame I due nel '94 faranno quattro spettacoli Qui accanto Ronconi con cui l'attore polemizza («è troppo astratto») e Strehler vittima del riflusso

ARRIVA JOHAN

«Per il Papa: donna = gallina»

ROMA. Ha l'aria di godersela Fo di fronte alla faccia disfatta che oggi mostra il potere. L'arresto di Cagliari, presidente dell'Eni, lo con «Tempi duri per chi sta a cavallo. Si vede che in una di Sanremo "I stanchi nell'umida sera"». Il di Ciarrapico, condannato a due anni per l'acquisto della Valadier, gli suscita invece una battuta lapidaria: «Gli hanno dato due anni, infarto». L'arrivo a Roma Teatro Quirino Padan e la descoverta de le Americhe» pare metterlo di buon umore. «Chiederò i diritti d'autore alla classe politica italiana che ha copiato le follie che trent'anni fa avevamo inventato per il nostro "Settimo ruba un po' meno". Voglio le royal «Andreotti è dovremmo esportarlo all'estero col timbro non restituibile». «Sulla tragedia delle donne Bosnia il Papa avrebbe fatto meglio a tacere. Invece ha parlato ed è venuto fuori che è più vicino a Dio l'uovo della donna: la donna è solo una gallina che può anche fare arrosto, l'uovo conservato fresco».

Elio e le Storie Tese han festeggiato l'8 marzo con un bel concerto per sole donne

Cara ti amo, mi sento un po' cialtrone

Notte di musica vera e goliardia, spogliarelli e cori

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era inevitabile che finisse così. Con Elio e i suoi colleghi delle Storie Tese, al termine di un irresistibile spogliarello, in mutande alla Anni Sessanta; e con pochi bigbetti da mille lire infilati nell'elastico al termine di un turbillon che ha segnato il punto più esilarante di un concerto per sole donne l'altra sera al City Square di Milano. Si festeggiava demenzialmente l'8 marzo. Fra goliardia e musica vera, fra cialtronaggine e cabaret, il gruppo milanese ha esemplarmente portato a termine il gioco delle parti, nato da un'idea del manager e promoter Trotta; alla fine, la partecipazione al concerto era stata allargata anche a uomini purché vestiti da donna: un 5 per cento di volonterose a improbabili parrucche, di ragazzi travestiti da femmine yuppie, spuntava fra le 1500 teste che avevano scelto di spendere fra grandi cori e allegre rivalse la sera di questa festa ormai annegata fra le mimose: tutte giovanissime con istruzione media superiore, fra i 18 e 25 anni. Generazione (e classe sociale) fortunata, cresciuta in un clima di equità parità sessuale, che si è identificata al cinema nelle protagoniste di «Thelma & Louise», che ha per ora un rapporto molto disincantato con il maschio padrone.

La complicità fra Elio e le Storie Tese e la platea è stata totale. Il gruppo, che ha fatto della provocazione il proprio credo, era stato a suo tempo accusato di sessismo per un brano irresistibile, «Cara ti amo», dove si accusano le donne di non essere mai coerenti nel rapporto di coppia. Nel suo paradosso comunque, un'accusa da pari a pari, che è infatti sfociata in un'allegra complicità fra le parti, siglata ufficialmente dal concerto celebrativo dell'altra sera. Con vistose parrucche prima, in mutande alla fine, Elio e i suoi amici hanno dato fondo al loro repertorio, partendo «Ragazzo con ciuffo» di Little Tony. Dopo tre brani, il concerto dichiarato concluso, e si è innellato in una serie infinita di bis, accompagnati da cori totali per «John Holmes-Una vita per il cinema», dedicata al divo porno morto di Aids, per «Nubi nere nostro domanis, in cui il maschio confessa inenarrabili pratiche prima dell'incontro galante. Eccetera.

C'è stato spazio anche per la satira dell'orrenda pratica del karaoke, attraverso «Tanta voglia di lei» dei Pooh cantata a squarciagola dalla platea e rimpolpata sul palco, al bubbefono, da Roberto Gatti. Il quale più tardi, travestito da cardinale Biffi, si è preso la sua dose di «buuh». Nel gioco delle parti, un ruolo fondamentale ha avuto la platea, che azioni con scritto «Elio possiedimi», urlava «nudi nudi» e metteva le banconote negli slip dei musicisti raggiungibili. «Siamo il gruppo del belcanto» alfieri del nostro bastoncino», recitavano i Nostri in negligé. Cantando tutti, hanno rivelato un gradevolissimo impasto di voci, in un taglio da cabaret che ci ha ricordato i gloriosi Gufi e ci ha fatto capire che le vie artistiche da percorrere, da parte di Elio e le Storie Tese, sono ancora infinite.

Marinella Venegoni

Elio e le Storie Tese saranno il 10 Padova, SuperCinema; l'11 Grosseto, Teatro Moderno; il 15 Torino, Studio 2; il 16 Genova, Teatro Margherita; il 19 Sanremo, Teatro Ariston

Il gruppo musicale «Elio e le Storie Tese»: a Milano pubblico di donne e qualche maschio con la parrucca

Torino: allo Juvarra concerto pieno di nostalgia

Tutte le donne della Marini con il coraggio nelle mani

TORINO. «Una donna senza casa, fa paura / Una donna senza figli, fa paura / una donna senza sposo, fa paura / Col coraggio nelle mani / è una donna senza guardiani». Festa della donna, marzo in un piccolo teatro di Torino, lo «Juvarra». Giovanna Marini non ha bisogno d'inventarsi un impegno d'occasione: tutta la sua vita, i suoi 56 splendidi anni, e la sua opera di sono una testimonianza. Però stasera, pur non cedendo alle voglie di facili celebrazioni, trova accenti nuovi per canzoni antiche. La veemente ballata contro la («Ed era la Chiesa di Papa Roncalli: facendo fronti con quella di oggi, forse meritava inni e lodi»), l'accorato lamento per Pasolini, le grandi ballate politiche: «I treni per Reggio Calabria» è ancor più dura adesso che tanto tempo è passato. E, ancora, le cronache musicali dei cantastorie lucani degli Cinquanta, che già all'epoca no un protagonista ricorrente: «lu ministre Culombo». Un autentico popolare, du ministres; capace di far scomparire metano dalla Basilicata per darlo Bari democristiana.

Non è un recital canzoni delle donne, quello Marini: qui c'è una donna con le sue canzoni. Canzoni che parlano di donne e di uomini. E dei ricordi, della gente incontrata in tanti viaggi su e giù per l'Italia, fra paesi dimenticati da Dio e fabbriche occupate e periferie senza riscatto. Racconta, la Marini, di un vecchio conosciuto nel Sud: «Quest'uomo aveva figlia, Angioletta. E un giorno, saranno tre anni fa, mi dice "no, lo l'Angioletta non la faccio sposare, mi in casa". Ecco, quando leggo che la donna ha già fatto la propria emancipazione, penso all'Angioletta...».

[g. fer.]

TIVÙ & TIVÙ

Cara Micaela, non nominare il nome della Vitti invano

DEVONO [illegible] visto Ciquito e Paquito ed «Avanzi», gli autori di «Micaela», il [illegible] teleromanzo di Retequattro. Li hanno visti e si sono ispirati, nei dialoghi e nella sceneggiatura: «Voglio farti una rivelazione: [illegible] tuo nonno». «E io sono tua sorella», si dicono i due giovani: intanto gli occhi roteano, puntando alternativamente l'interlocutore e la telecamera. Succede proprio così, nella [illegible] produzione di Retequattro, quella di cui si è parlato soprattutto per la presunta partecipazione di Monica Vitti. Franceschelli, il direttore della rete, sosteneva che l'attrice ci sarebbe stata. Lei ha prontamente smentito e smentisce ancora, con veemenza: dopo aver subito la prima puntata di «Micaela» possiamo pensare che mai la Vitti si sarebbe mescolata con una [illegible] del genere. Per fare che [illegible] poi? I ruoli destinati all'Ospite Illustre in una telenovela che si rispetti [illegible] di solito: un'amante mai dimenticata e ritrovata in convento, una sorella [illegible] e fuggita in Uganda coi gorilla, una suocera d'acquisto fatta morire di crepacuore perché sapeva troppo. Le cose vanno più o meno così, si capisce che un'attrice come la Vitti non voglia prestare la sua immagine a operazioni di questo tipo.

«Micaela» si svolge nel mondo della moda, torbido quant'altro mai (ieri sul «Guardian» inglese è stato pubblicato un ampio articolo in cui si paragona la casa Versace niente meno che ai Borgia, ne parliamo in un'altra pagina). Il serial compie un'operazione ardita, perché unisce le classiche storie argentine, quelle delle telenovele, alle classiche ambientazioni da serial, quelle di «Beautiful», là dove la moda regna incontrastata. La contaminazione ne risulta noiosa, viziata da un doppiaggio che non ha trovato la strada della sincronia.

E la storia? Micaela è una ragazza argentina arrivata in Italia [illegible] una [illegible] di [illegible] dio. Ha fatto un corso di fotografia, un giornale ha bisogno di qualcuno che immortali una sfilata di moda, chiamano lei. Uno dei redattori, argentino pure lui, è il marito di Maria Rosaria Omaggio, la stilista della sfilata. Il direttore (o almeno un capo vero del giornale) è Fabio Testi (Omaggio-Testi, due personaggi che sembrano scappati dai fotoromanzi). Il giornalista e la ragazza simpatizzano subito, [illegible] per nascere un [illegible]. Ma i due, orrore! sono fratellastri, hanno lo stesso padre. Perché il loro buon papà possiede due famiglie in Argentina, una in città e una in campagna. E presto a loro non resterà che farsi le rivelazioni in stile Paquito-Ciquito. Pubblico decoroso, 2 milioni 738 mila spettatori.

Da segnalare pure il ritorno di Fabrizio Frizzi (corredato di barba) al timone dei «Fatti vostri» su Raidue. Lui è meno becero di Castagna, la trasmissione è quel che è, ma continua a piacere per sé e non per il conduttore. Ascolto consueto, 5 milioni 571 mila, lunedì.

Alessandra Comazzi

I FILM [illegible]

Amarsi tra fantasmi

ACCADDE IN PARADISO

1987, alle 20,40 su Raiuno; dur: 96'

Lui è morto giovane in un banale incidente, lei è un'anima bella del Paradiso di cui l'intraprendente fantasma si è innamorato. Lei viene rispedita sulla Terra reincarnandosi in una neonata; lui ha [illegible] anni di tempo per trovarla e amarla. Alan Rudolph, apprezzato per le sue prime prove di regista, imbattutosi nel genere «Storie di fantasmi galanti», ha sfornato un film che si ricorda solo per i due interpreti: Timothy Hutton e Kelly McGillis.

PRESA MORTALE

1949, alle 9,30 su Raidue; dur: [illegible]

Di Max Ophüls. James Mason, Robert Ryan e Barbara Bel Geddes sono i protagonisti di un melodramma ispirato alla morte del miliardario Howard Hughes, [illegible] cui il regista [illegible] to durante la sua esperienza americana.

[illegible]

1959, alle 2,20 su Raidue; dur: 94'

Di Robert Wise con Robert Ryan ed Harry Belafonte. Un vecchio ex ufficiale della polizia medita una rapina. Il piano è perfetto, ma [illegible] così i due complici. Uno di questi è nero e in lite con il mondo, l'altro è un bianco razzista...

INNAMORARSI

1984, alle 22,30 su Rete 4; dur: 120' con spot

Amore e lacrime per Meryl Streep e Robert De Niro, entrambi coniugati e desiderosi di essere felici insieme. Si trovano, si lasciano, si riprendono, si logorano nei rimorsi. Due vite che s'incontrano nella libreria Rizzoli di New York. Il regista è Ulu Grosbard.

Meryl Streep in «Innamorarsi» alle 22,30 su Rete 4

[illegible] LA RABBIA DI UNA MADRE

1991, alle 20,40 su Canale 5; dur: 90'

Di Bethany Rooney in prima visione tv. L'ex pin-up Cheryl Ladd è una cameriera ingiustamente condannata a 15 anni di prigione perché ritenuta complice in un traffico di eroina. Deve lasciare i suoi 4 figli alla sorella, che però non riesce a crescerli in maniera normale.

NOSTOS, IL RITORNO

1989, alle 0,20 su Tmc; dur: 85'

Franco Piavoli, regista di «Pianeta azzurro», affronta il tema del Mito e del ritorno a casa. Come nell'Odissea ogni gesto ha valore simbolico.

ANTENNA

OGGI

Alle 14,15 sul secondo canale della radio, le vecchie glorie della canzone italiana (Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani) cantano gli ultimi successi di Sanremo. Su [illegible] Roma-Milan (alle 20,30), su Raidue *Barcellona-Werder Brema* (alle 0,10)

PUFFI

Guardando le tabelle di mercoledì scorso, il programma per ragazzi di maggior successo sembrerebbe *James Bond jr.*, un cartone che va in onda su Canale 5 verso le sei meno venti: lo hanno seguito un milione e 647 mila spettatori (l'episodio di oggi si intitola «La danza dei torero»). In termini di share, il cartone più seguito invece, è stato, sempre su Canale 5, *Gemelli nel segno del destino*: percentuale del 22,81 per cento (episodio di oggi: «Fuga dall'isola»). Combinando i due elementi, però (cioè lo share e il valore assoluto) la palma di cartone più amato dovrebbe forse andare ai *Puffi*: un milione e 557 mila spettatori, share del 22,72 per cento. «Sorrisi e [illegible]», [illegible] sondaggi, ha in effetti accertato che *I Puffi* hanno un gradimento altissimo (l'83,6 per cento) per il fatto che «è facile affezionarcisi», che la serie è vivace e per nulla violenta», che i disegni hanno [illegible] lori [illegible].

IDEOLOGIE

I Puffi sono il prodotto dell'ideologia ecologica. Infatti gli esperti sostengono che i cartoni sono sicuramente portatori di qualche ideologia. La professoressa Marina D'Amato ha suddiviso i cartoon-valori in tre gruppi: «americani» (etica protestante, spirito del capitalismo, narcisismo); «giapponesi» (scintoismo), «non decodificabili», cartoni che risultano lavorati in varie parti del mondo, pensati magari in Belgio, disegnati in Spagna, realizzati in Corea.

TABÙ

La persona che compra i cartoni all'estero per conto della Fininvest è Alessandra Valeri Manera. Il problema della Valeri Manera è di rendere accettabili al pubblico italiano cartoni che sono portatori di valori a noi estranei. In altri tempi (forse [illegible] oggi) un'adolescente che usciva nuda dalla doccia in un [illegible] per ragazzi avrebbe provocato scandalo in Italia, [illegible] assolutamente non significante in Giappone. La Valeri [illegible] si dedica anche ai dettagli, nei cartoons giapponesi, per esempio, i bambini ridono sempre mettendo le mani davanti alla bocca, [illegible] che, secondo la Valeri Manera, deve essere corretta nelle versioni italiane.

BAMBINI

In America, in media, un bambino di 6 anni ha già assistito a ottomila omicidi e centomila atti di violenza. (Da uno studio della «American Psychological Association»).

SAPUTI

«I bambini che guardano troppo la tv sanno tutto, ma non capiscono niente» (Giovanni Bollea).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Nilla Pizzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — **Senza rete**, varietà
6,55-10 **Unomattina**.
7,30 **Tg Economia**
10,05 **Uomattina Economia**
10,15 **Aiko** (1961). Film commedia con Akiko Wakabayashi
11,40 **Un solo mondo**
12 — **Cuori senza età**, telefilm
12,35 **La signora in giallo**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**

POMERIGGIO

14,30 **Cronache italiane**
14,45 **Dse - Se non ci fosse il legno - Piante sacre: l'allero**
15,15 **Buona fortuna**.
15,30 **Ciclismo: Tirreno-Adriatico** telecronista De Zan
16,15 **Big** Io, *Tu il mondo e la tv*
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**. Educazione sessuale, con Luciana Lepri dell'Unione cattolica insegnanti medi; Luciano Corradini, ordinario di pedagogia; Sergio Tavassi dei Genitori democratici; il pediatra Marcello Bernardi.

SERA

18,45 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. **Le sfide della vita**. Di David Attenborough. *Il combattimento*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Accadde in paradiso** (1987). Film commedia con Timothy Hutton, Kelly McGillis, Maureen Stapleton, James Gamon, Don Murray
22,30 **Caffè italiano**, conduce Elisabetta Gardini
23,15 **Tg1 Mercoledì sport** - da Napoli per il Campionato italiano pallavolo A2 incontro Cavi Napoli - Fochi Bologna
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
1,20 **La quadriglia dei falchi rossi** (1958). Film di guerra [illegible] David McCallum
2,50 **Telegiornale Uno - Linea notte**
3,05 **Delitto di coscienza** (1962). Film con Janet Munro
4,25 **Telegiornale Uno** (r)
4,30 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

6 — **Università**, corso propedeutico di matematica
7 — **Tom & Jerry**, cartoni animati
[illegible] **L'albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm.
8,05 **Verdissimo**
[illegible] **Presa mortale** (1949) film di Max Ophüls, con J. Mason
11 — **Lassie**, telefilm
11,45 **Segreti per voi...**
11,55 **I fatti vostri**

13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Motori**
[illegible] **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto tra noi. La cronaca in diretta**. L'omicidio di Giuseppe Lucanio. Mita Medici ospita Lucrezia Lante della Rovere e Marianna [illegible].
17,20 **Dse** [illegible]
17,25 [illegible] «La Calabria che vuole cambiare», con il presidente della Rai Pedullà, Angela [illegible] e il vescovo di Crotone.
[illegible] **Tgs - Sportsera**
18,20 **L'ispettore Tibbs**. Telefilm.

19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi**
20,40 Giorgio Faletti e Nino Frassica presentano l'ultima puntata di **Acqua calda...** Ospiti Ron, Rossana Casale e Grazia Di Michele
22,20 **Mixer costume - Le ragioni del cuore** in studio Adelaide, Ursula ed Elena, madre e sorella di un ragazzo morto due anni fa, il professor Ferdinando Aiuti, Cristina e Daniel, sieropositivi, che hanno deciso di avere un figlio.
23,15 **Tg 2 - Pegaso**.
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 **Calcio: Barcellona-Werder Brema**, Supercoppa
1,45 Praga. **Pattinaggio artistico: Campionato del mondo**. Libero coppie
[illegible] **DSE**, *dall'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: Adorno*
2,20 **Strategia di una rapina** film di R. Wise con H. Belafonte.
4 — **Tg 2 - Pegaso**
4,40 **Tg 2 - Notte**
4,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; [illegible]; 19,30; 22,30; 0,30

6,30 **Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
[illegible] **Dse - Tortuga**
[illegible] **Tgr - Lavoro**
7,00 **Dse - Tortuga. Primo piano**
[illegible] **In edicola - Ieri in tv**
9 — **Dse - Tortuga. Doc**
9 — **Una caramella al giorno**
[illegible] **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Tgr Relais**
12,15 **Dse** - [illegible]

13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Mediterraneo**
15,15 **Dse - La scuola dell'obbligo nei Paesi della Cee**
15,45-17,20 [illegible] Nel corso del programma: da Praga mondiali di **pattinaggio artistico**.
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Tg3 In movimento**
17,50 **Stampa e tv estere**
18 — **Geo**. *Sardegna: itinerario insolito - Lagune sarde.*
18,30 **Lassie**, telefilm
18,50 **Tg3 Sport**
19,45 **Blob Cartoon**

20 — **Blob. Di tutto di più**
20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 **Mi manda Lubrano**. *Un mercoledì nell'Italia dei trenini.* Lo stato delle Ferrovie, l'abolizione dello sconto per i pendolari, il lavoro a domicilio offerto attraverso le inserzioni sui giornali. Saranno analizzate le più note marche di crakers.
22,45 **Milano, Italia**, di Gad Lerner: i nuovi fondi pensione e il futuro della previdenza.
23,40 **Pubblimania**. La comicità pubblicitaria.
0,10 **Carosello**
1 — **Fuori orario** presenta Helmet. *Natale come mai fino allora*
2,05 **Blob. Di tutto di più**
2,20 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**, (r)
2,25 **Milano, Italia**
3,15 **Pubblimania**
3,40 **Carosello**, (r)
4 — **Tg3 Nuovo giorno - Edicola**, (r)
4,35 **Come le foglie** (1935). Film drammatico con Isa Miranda

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Casa Keaton**, telefilm
9,05 **Maurizio Costanzo show** (replica)
[illegible] [illegible] **12**, varietà con Gerry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità. [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri

14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, con Davide Mengacci
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni
17,15 **Indovinate chi è?**, quiz
17,20 **James Bond jr**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi.
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno

20 — **Tg 5 - Sera**
20,40 **Reclusa: la rabbia di una madre**, film drammatico di Bethany Rooney, Usa '91, con Cheryl Ladd, Jean Smart
22,30 **Spazio 5**, attualità: l'arresto del presidente dell'Eni, le dimissioni del ministro Ripa di Meana, Chernobyl 7 anni dopo
23,20 **Maurizio Costanzo Show**. Ospiti Stefano Jesurum, autore di «Primo Levi, le opere e i giovani»; Redmond O'Hanlon autore di «Nel cuore del Borneo»; Enzo Gragnaniello, musicista; Elga Paoli, cantante; i cabarettisti Cesare Vodani e Maurizio Milani; Beppe Lanzetta, autore di «Figli di un Bronx minore», Milena Nati, insegnante, Nicola Disabato, sul lastrico per una «giustizia male amministrata».
24 — **Tg 5 - Notte**
1,20 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Spazio 5**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Ciak**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

[illegible] [illegible] **ciao Matilde**, cartoni
9,15 [illegible] **sono pochi**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
[illegible] **La piccola** [illegible], telefilm
[illegible] [illegible] **pericolosi**, telefilm
11,45 **Magnum P.I.**, telefilm
12,45 **Studio aperto**
13 — **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Il gioco Joy**, varietà per ragazzi

13,45 **Agli [illegible] papà!**, telefilm
[illegible] **Non è la Rai**, varietà con Pablo Bonolis
16 — **Unomania**, varietà. Ospiti Ri[illegible] Dalla [illegible] e [illegible] Cuccarini
[illegible] **Baywatch**, [illegible]
17,05 **Twin Clips**
17,30 **Mitico**, varietà con Linus, Va[illegible]
[illegible],05 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Ma mi [illegible] il piacere**, varietà con Gigi e Andrea
19 — **Studio sport**
19,10 **Unomaneo**, con Enzo Braschi
19,15 **Rock & Roll**, varietà.

20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,25 **Calcio: Roma-Milan**, Coppa Italia da Roma, telecronista Sandro Piccinini, commento di Roberto Bettega. Con esclusione del Lazio.
22,20 **Anteprima Formula 1**
22,50 **Formula Spettacolo**, speciale di Oscar Orefici sulla Formula 1
23,20 **Nè Limits**, varietà
23,50 **Playboy Show**, varietà
0,20 **Studio aperto**
0,30 **Rassegna stampa**
0,40 **Studio sport**
1 — **Sonny Spoon**, telefilm
2 — **Magnum P.I.**, telefilm
3 — **Baywatch**
4 — **Professione pericolo**
5 — **Agli ordini papà**
5,30 **Dieci sono pochi**
6 — **Mitico**
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,10 **La famiglia Bradford**
6,35 **I Jefferson**, telefilm
7,25 **La famiglia Addams**
7,55 **General Hospital**, soap opera
8,35 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
10,50 **La storia di Amanda**, tele[illegible]
11,50 [illegible] telenovela
[illegible] **Il pranzo è [illegible]** quiz

[illegible] **Tg4 - Pomeriggio**
14 — [illegible] **pomeriggio**. Patrizia Rossetti [illegible] le [illegible] tiche storie di Antonia Centrella, [illegible] anni di Apice (Bn), [illegible] costretta a continuare a lavorare per non perdere il diritto alla pensione e ai figli, e di Guerrina Caravita, [illegible] anni, con una figlia affetta da alcolismo e bulimia totalmente dipendente da lei.
14,05 **Sentieri**, soap opera
15,05 **Grecia**, telenovela
15,45 **Anche i ricchi piangono**, [illegible]
[illegible] [illegible]

17 — **Lui lei** [illegible]
17,30 **Tg4** - [illegible]
17,35 [illegible]
17,45 **C'eravamo** [illegible], attualità
18,15 **La signora in rosa**, [illegible]vela
19 — **Tg4 - Sera**
19,50 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
[illegible] **Renzo e Lucia**, telenovela
[illegible] **Innamorarsi**, film di Ulu Grosbard, Usa '84, con Meryl Streep, Robert De Niro
23,30 **Tg4** - [illegible]
0,40 **Top Secret**, telefilm
1,40 **Milano violenta**, film di Mario Caiano, con Vittorio Mezzogiorno, Italia, 1976
3,10 **Oroscopo**
[illegible] [illegible] **ignudi**, film
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti secondari; 11,15 Tu lei i figli gli altri; 12,06 Ora sesta; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 Il sonno della ragione; 17,27 Viaggio nella fantasia; 18,[illegible] Radicchio; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Si fa sera; 19,30 Audiobox; 20,25 Coppa Italia; 22,30 RadioUnoclip; 22,40 Oggi al Parlamento; 22,28 Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] Radio: [illegible] 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; [illegible] 18,30; 19,30; 22,30

6 Le figurine di Radiodue; 8,46 Il tempo libero del commissario Ferro; 9,07 A video spento; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione 12,50 Il signor Bonaletture; 14,15 Intercity; 15 Il nocciolo della questione 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 Help; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina, commentata da Uetta Tornabuoni; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 Pensieri ad alta voce; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15 Fine secolo; 15 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 Poesia di terra, acqua, aria, fuoco; 19,45 Sotto la sonora; 21 Radiotre suite. Ciaikowski: quasi un contemporaneo; 23,20 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30

13,30 **Sport news**
14 — **Campionati del mondo di pattinaggio artistico**
16,15 **Batman**, telefilm
16,45 **Natura amica**, doc.
17,15 **Tv donna**, condotto da Carla Urban
19,10 **Guardaroba**
19,25 **Tmc Meteo**
20 — **Maguy**, telefilm
20,30 **Campionati del mondo di pattinaggio artistico**
22,50 **Mondocalcio**
0,15 **Tmc Meteo**
0,20 **Nostos - Il ritorno**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10

15,10 **La scarpetta** [illegible] film
[illegible] [illegible]
16,45 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Thrutiva?**
18 — [illegible] **e Larry** [illegible] **per**[illegible]
18,25 **In bocca al lupo**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] **Fandango**, film
[illegible] [illegible] **parlamen**[illegible]
[illegible] [illegible]
0,20 [illegible]

TELE + 1

13,30 **Non guardarmi non ti sento**, film
15,20 **Avalon**, film
18,25 **+1 news**
18,35 **Il [illegible] più pazzo del mondo**, film
20,30 **Mister Johnson**, film
22,30 **Tre scapoli e una bimba**, film

TELE + 3

18,30-22,30 **F. Quilici**
19-23 — **G. Ligabue**
19,30 **J. Y. Cousteau**
[illegible]

TELE + 2

13,45 **Sport Time**, [illegible]
14 — **Biliardo - Mondiale pro individuale**
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportraits**
17,05 **Calcio inglese**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime**
19,45 **Sport Time**, tennis
20 — **Sport Time**, quiz
20,30 **Automobilismo - Speciale Mondiale F1**
21,30 **+2 News**
21,35 **Biliardo - Mondiale pro individuale**
23,35 **Biliardo - Mondiale pro individuale**

VIDEOMUSIC

[illegible] **Corn flakes**
Giornale [illegible] 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
14,35 **Hot line**
15,35 **On The Air**
18 — **Charles & Eddie**
22 — **Wanted**
22,30 **Moka Choc**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,15 **Children** [illegible] cartoni animati
20,30 **Passione e** [illegible]
21,15 **La debuttante**

SPAZIO AFFARI

5

ESTERO

SPAI vende a New York - Manhattan Condominio [illegible] Park - [illegible]. Appartamento completamente [illegible] 84 mq a $ 285.000. Spese [illegible] $ 524. Reddito mensile [illegible] 600. Tel. 812.7177.

SPAI vende a New York - Manhattan Condominio Central Park Sud. Libero: appartamento di 62 mq a $ 185.000. Spese mensili $ 443. Reddito mensile $ 1225. Tel. 812.7177.

SPAI vende Condominio Central Park Ovest - attici vista Central Park 109 mq a $ 359.000. Tel. 812.7177.

SPAI [illegible] Condominio Central Park Ovest - prestigiosi appartamenti su 2 piani di 88 mq a $ 285.000. Tel. 812.7177.

SPAI vende in Florida sulla Gold Coast da Palm Beach a Miami Beach - Palm Beach, villa in golf e Country Club, 3 camere da letto, 2 bagni, ecc. a $ 170.000. Tel. 812.7177.

SPAI vende in Florida sulla Gold Coast da Palm Beach a Miami Beach - Boca Raton, villa con 3 camere da letto, 2 bagni, salone, pranzo, cucina Jacuzzi, 2 garage, posto [illegible] a $ [illegible]. Tel. 812.7177.

SPAI vende in Florida sulla Gold Coast da Palm Beach a Miami Beach - Miami Beach, villa con 3 camere da letto, 3 bagni, salone, pranzo, [illegible] cucina 2 garage, piscina a $ 240.000. Tel. 812.7177.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE

[illegible] a Po[illegible] fronte [illegible] mq 1500 uffici mq 400 area manovra [illegible] impresa. Tel. 57.87.

CENTRALE (via Maria Vittoria) [illegible] lo mq 150 unico locale con servizi ingresso dalla via vendesi. Tel. 839.8876.

CONSULEDILE 437.4000 via Maria Vittoria liberi muri negozio e adiacente magazzino soppalcato ampia cantina.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 830 più 300 mq di cortile.

NEGOZIO

Sbaro mq 75 zona S. Paolo (pressi via Monginevro) 2 vetrine su strada cantina 3 posti auto vende Ulip 562.8888.

NUOVO CANTIERE

strada Antica Grugliasco 110 locali artigianali mq 350/800, depositi, [illegible]

STABILE centrale indipendente mq 5000 progetto approvato con destinazione uffici/negozi/box. Tel. 502.895.

TECNOKASA 845.852 capannoni industriali adiacenti tangenziale sud in costruzione varie metrature con uffici.

VENARIA vendesi immobile multiuso 300 mq h mt 8,50 carroponte forza motrice riscaldamento più palazzina uffici 450 mq possibilità residenziale 1000 mq cortile 2600 mq terreno prezzo interessante. Tel. 011 495.808.

VENDO NEGOZIO

Nuovo Lungo Po Cadorna angolo piazza Vittorio Veneto di mq 120. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.87.

VENDO STABILE

Collegno cavalcavia [illegible] mq 3600 su 4 piani commerciale/uffici. Gabetti Impresa 57.87.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTO 120/150 mq alloggio zona pregiata anche da ristrutturare. Imeriale 535.801.

CERCHIAMO appartamenti tutte le metrature [illegible] prima cintura definizioni rapide. [illegible] 3758.

RICERC[illegible] appartamento mq 40/60 decoroso in Borgo Vittoria/Barriera Milano vendita certa. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI camera cucina zona S. Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI camera tinello recente Torino Ovest massimo L. 160 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

RICERCASI 2 camere cucina Mirafiori Nord massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 3 camere cucina Centro o Crocetta massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 011 561.[illegible] [illegible] per selezionata clientela appartamento signorile in zona Francia/Taurinense di circa 200/250 mq.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati monolocali 1/2/3 camere casa comoda [illegible]. Rubiolo Immobili 751.626.

ADIACENTE corso Marconi salone 4 camere cucina servizi 3° piano no ascensore casa d'epoca. Agenzia Dora 767.264.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 150 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4960.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. 380 mila via Vandalino. Tel. 319.5503 Tragi.

ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati 90/150 mq stessa casa. Tel. 011 434.6942.

AMMINISTRAZIONE affitta appartamento in casa di recente ristrutturazione libero fine mese. Tel. 562.7590.

CAVORETTO graziosa villetta 2 camere salone caminetto cucina biservizi e giardino. Furbatto tel. 544.698 - 540.909.

CORSO Ferrucci arredato ingresso camera cucina bagno L. 650 mila solo referenziati. Studio Padona 812.7420 r.a.

DOMUS 319.5300 via Chambery ben arredata di sala 2 camere cucina bagno transitorio foresteria patti in deroga.

DOMUS 319.5300 zona Francia simpatica mansarda di 3 vani e servizi in casa signorile transitorio o foresteria.

DOMUS 319.5300 zona Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi bingresso foresteria o transitorio.

LUCIANA VOLA corso Montecucco in casa signorile piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Sella originale appartamento mansardato ristrutturato mq 60 più terrazzino. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA corso Vinzaglio in bella casa d'epoca appartamento mq 120 abitazione o ufficio. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Crocetta via Vespucci in stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Ventimiglia (Palazzo a Vela) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 436.1555.

P[illegible] corso Principe Oddone alloggio [illegible] camera cucina bagno con rata [illegible]. Abitare & Finanziare 581.7596.

PRESSI [illegible] Vittorio [illegible] con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno. [illegible] & Finanziare 581.7643.

SPAI A corso Matteotti in stabile con portineria 6° piano mq 245 con doppi ingressi, splendida vista. Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi/piazza Castello in stabile signorile appartamenti uso abitazione di mq 70 e mq 80 di ingresso, 3 camere, cucina bagno. Tel. 812.7177.

VIA Baltimora vuoto signorile mq 130 L. 1 milione [illegible] 6 anni. BCS 568.2609.

VIA Bertola signorile panoramico vuoto salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi L. 1.300.000 mese. Tel. 324.1274.

VIA Clemente signorile vuoto uso studio o [illegible] salone 5 camere cucina doppi servizi e ingressi. Tel. [illegible] 0802.

VIA Milano affittansi prestigiosi miniappartamenti arredati su 2 piani in casa d'epoca in ristrutturazione. Tel. 562.4683.

VIA Ormea signorile saloncino 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio box. Selma 812.2015.

VIA Pisa alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. [illegible] & Finanziare 581.7643.

VIA Ravenna alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 581.7596.

VIA VELA

In palazzo signorile d'epoca affittansi mono e bilocali mansardati confortevolmente arredati. Visite su appuntamento. Tel. 562.4683.

ZONA Sassi cedesi in comodato palazzina con 2 appartamenti di mq. 100 cadauno in cambio ristrutturazione. Tel. 318.6300.

TORINO PROVINCIA

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 6 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.8915 - 669.8921.

LUCIANA VOLA Revigliasco appartamento in villa su più livelli salone 3 camere cucina biservizi giardino. Tel. 436.1555.

PECETTO centro in antica proprietà ristrutturata affittasi elegante alloggio 100 mq semi arredato. Magi 840.421.

RIVOLI centro storico prestigioso appartamento 160 mq privato affitta a società di capitali. Scrivere: Publikompass 2535 - 10100 Torino.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, seggiole cottura, tutti servizi. Tel. 749.8821.

ITALIA

BIBIONE spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino piscina. Inviamo fotografie. Tel. 0431 430.426 - [illegible].

[illegible] UFFICI [illegible]

BARRIERA MILANO affittasi nuovo locale commerciale basso fabbricato mq 224 interno cortile parcheggio no lavorazioni L. 2.100.000 mensili. Tel. 597.116.

DOMUS 319.5300 via Vassalli Eandi in casa d'epoca signorile ufficio composto di salone 4 camere e servizi.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

TECNOKASA 845.852 Rivoli adiacente tangenziali affittasi capannoni industriali con uffici varie metrature.

UFFICI centrali stessa sede parcheggio recapito telefonico fax segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.

UFFICIO c.so Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, con servizi mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.8825.

UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) di 6 locali e servizi più soppalco con 2 locali e servizi affittasi L. 3 milioni mese con agevolazioni. Tel. 562.8825.

BOX AUTO

A Torino, via Lessolo 18. Maxi box altezza mt 6,70, larghezza da mt 2,50 a mt 4,50. Per contenere 4 auto o camper più 2 auto o veicolo industriale. Moderno complesso custodito vicino al centro città. Zoppoli & Pulcher 011 317.2748 - 65.171.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

CERCO per direttore industria straniera alloggio o villa nel verde della collina. Signor Roberto 0337 224.918 - 568.2872.

9

ACQUISTA autovetture massima [illegible] pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.16[illegible] Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843.

BMW M3 grigio met., full optionals, Autocrocetta offre in pronta consegna. Tel. 505.858 - 318.6787.

BMW 316i bianco, anno 1992, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6787.

BMW 318i grigio met., anno 1992, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6787.

BMW 320i nero met., anno 1992, climat., fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6787.

BMW 525 TDS grigio met., anno 1992, climat., tetto apribile, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 318.6787 - 505.858.

BMW 725i nero met., anno 1992, full optionals, fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta. Tel. 505.858 - 318.6787.

MERCEDES 500 SEC '89 full optionals, Porsche 911 coupé 3300 turbo '80, Maserati Merak 3000 '75 bellissima. Stauto via Volta 6. Tel. 562.2421.

PRIVATO vende Lancia Delta Evoluzione [illegible].

SAAB 900 T. sport '91, Porsche Carrera 3.2 '83, Rover 820 Si 9 mesi, Sierra Cosworth '88, Peugeot 205 GTI 1.9 '90, Triumph TR7 spider '81, Triumph Spitfire 1100 '63 1600 '77, Fiat Motorcarlo Spider '78, Porsche 356 Cabriolet '59. Casale 199 Auto. Tel. 011 898.7164.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ARZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 31.3073.

LOANO Hotel Moderno 1ª categoria 100 mt dal mare, camere servizi telefono Tv color settimane promozionali fino a giugno L. 420 condizioni speciali per famiglie. Tel. 019 668.266.

SARDEGNA Palau Pasqua in residence Hotel Porto Mannu sul mare L. 350 mila settimana 5 posti letto. Tel. 0[illegible] 609.679.

VALLESE perfette condizioni di neve, solo a 2 ore a mezzo d'auto da Milano a Briga, nessun tempo di attesa, si affittano camere d'albergo ed appartamenti liberi per vacanze. Possibilità di prenotazioni a breve scadenza. Touristik Service, CH-[illegible] Brig Tel. 0041 28 2[illegible] 50 00 Fax [illegible]

11

AGENZIE MATRIMONIALI & ASSOCIATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia e matrimoni. Tel. 011 561.105 4 linee r.a. fax 011 540.195. Sede Torino in via Giuseppe Giusti n. 3 angolo corso Vinzaglio.

GIOVANILE 51enne celibe affettuoso colto interazionato spocerobbesi. Scrivere: Publikompass 8036 - 10100 Torino.

INCONTRI Agenzia Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. [illegible]8.3242.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 33[illegible]32-382.5555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA DELMA acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible]650.2212.

La Crt nicchia su Imi-Casse

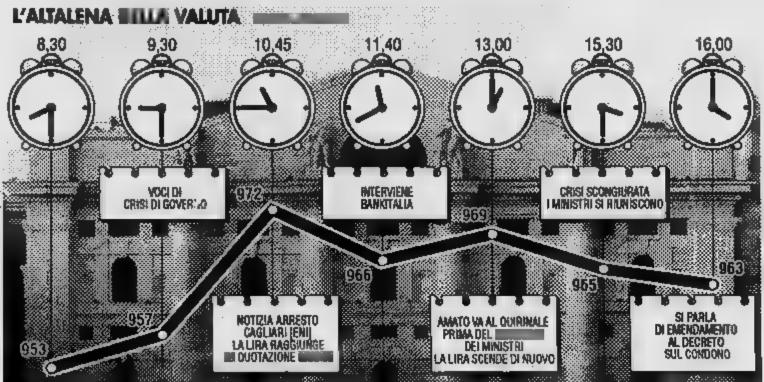
Il consenso di massima al progetto della Cariplo per l'acquisizione del controllo dell'Imi c'è ancora, vera e propria adesione al piano la Crt non l'ha formalizzata. La riunione del consiglio di amministrazione dell'istituto di credito torinese, infatti, non ha sbloccato la questione e i consiglieri hanno soltanto deciso di rinnovare al presidente Filippi e al direttore generale Giovando il mandato ad approfondire i termini della proposta della Cariplo. Negli ambienti bancari, si sottolinea peraltro che vera e propria proposta è stata ancora inviata al ministro Barucci ed è probabile che solo in quel momento, quando si conosceranno ufficialmente tutti i dettagli del piano e non ultimo il prezzo delle azioni Imi, anche la Crt potrebbe sciogliere la riserva. Cariplo possiede le capacità finanziarie per sopportare l'investimento previsto anche senza l'adesione qualche importante

Bot all'asta, interessi stabili

Stabili i rendimenti, con un piccolo rialzo per trimestrali e annuali, a fronte di una richiesta complessiva di 23.033 miliardi su un'offerta di 19.400. Questo il risultato dell'asta di metà mese di Bot, comunicato dalla Banca d'Italia. Ai risparmiatori andati 8500 miliardi di trimestrali, 6000 di semestrali e 4900 di annuali. I Bot in scadenza erano pari a 18.354 miliardi. Quanto ai rendimenti, sono risultati in lieve aumento su trimestrali ed annuali e in lieve calo sui semestrali. In particolare, i titoli a tre mesi stati aggiudicati al prezzo medio ponderato di 97,12 lire a cui corrisponde un rendimento effettivo annuo lordo del 12,29% e del 10,66%. I semestrali sono stati assegnati al prezzo di 94,40 lire un lordo del 12,11% e netto del 10,48%. Gli annuali sono stati aggiudicati al prezzo di 89,20 lire, a cui corrisponde un tasso lordo del 12,11% e netto del 10,48%.

La moneta in picchiata sul marco fino a quota 972. Dollaro oltre le 1600 e indice Comit giù del 3,2%

Su lira e Borsa il ciclone tangenti

Arresti eccellenti e voci di crisi schiacciano i mercati

I timori che il governo Amato potesse dimettersi in giornata e l'arresto del presidente dell'Eni, ordinato dai giudici di tangentopoli, hanno avuto ieri sui mercati finanziari l'effetto di una miscela esplosiva immediata. Immediati e pesanti gli effetti sulla lira, che ha perso colpi nel cambio marco e dollaro, e titoli azionari che hanno lasciato sul campo oltre il 3%.

Per la moneta è una seduta convulsa, con marco quotato fino a 972 e il dollaro a 1614. Nel pomeriggio, quando si è saputo che Amato non era andato da Scalfaro per dare le dimissioni, la lira si è un po' ripresa, pur restando debole: il marco è terminato ad una media di 963,50 lire e la divisa a 1606 lire. Un rallentamento della pressione, certo, ma anche un nuovo record del biglietto verde che dall'8 aprile 1986 non sfondava la quota delle 1600 lire. Secondo alcuni operatori, Bankitalia sarebbe intervenuta, ma soltanto nella prima parte della seduta. Nessun commento da via Nazionale, ma l'istituto di emissione ha proseguito intanto l'allentamento del credito, con tasso pronti termine in valuta all'11,03% medio (11% minimo).

Anche per Piazza Affari è stata una giornata nera, dominata da nervosismo palpabile e contrassegnato da ordini di vendita su tutto il listino e un alternarsi di timori e speranze. Apertura debole con la paura di una crisi di governo, discesa precipitosa delle quotazioni alla notizia dell'arresto di Cagliari, leggera ripresa dopo la decisione di dare l'autorizzazione a procedere per Bettino Craxi. La seduta si chiude con il fiato sospeso in notizie da Roma sul governo, mentre l'indice arretra del 3,24%.

L'arresto del presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, ha avuto effetto più dirompente sul mercato rispetto ai precedenti: quelli di Mattioli e di Pesenti, ad esempio, tutto sommato ben assorbiti, mentre ieri mattina la notizia ha provocato una vera corsa alle vendite. Una parte questi ordini sarebbe arrivata - sostengono gli operatori - dall'estero, ma anche i borsini avrebbero deciso di realizzare le plusvalenze e goduti giorni scorsi. La spiegazione di questa maggiore emotività che la notizia dell'ennesimo arresto eccellente è arrivata in Borsa già indebolita dalla generale incertezza politica e dalle scadenze tecniche (tra giorni al in calendario la risposta premi). Soprattutto l'incertezza politica gioca ruolo determinante sull'andamento del mercato. Alla della seduta operatori davano già per scontate le dimissioni di Giuliano Amato e già sul nome del successore: Romano Prodi - dicevano - piacerebbe a tutta Affari, Mario Segni sarebbe un segnale positivo per gli stranieri. Gli scambi intanto sono risultati molto per tutta la mattinata: il controvalore dovrebbe superare i 281 miliardi registrati nella seduta precedente.

Gli ordini vendita hanno risparmiato pochi titoli, ma si sono accaniti particolare sulle blue chip. Fiat hanno a 5689 lire con una perdita del 3,22% per poi peggiorare a 5625. Allo stesso modo Generali, dopo perso in chiusura il 3,41% a 35.640 lire hanno concluso la seduta a 36.400 lire. Le Montedison hanno perso il 4,89% a 1265 lire, mentre le Mediobanca arretrate del 5,20% a 14.750 lire. L'arresto di Cagliari ha avuto pesanti ripercussioni non sui titoli del gruppo Eni quanto sui valori delle società in via di privatizzazione: gli operatori, soprattutto quelli che lavorano con investitori esteri, sono infatti convinti che il processo privatizzazioni rimarrà bloccato. La Sme dopo aver perso in chiusura il 2,98% a 5730 lire è scesa fino a 5630 lire, Comit ha il 3,77%, Credit il 3,05%. Nuovo Pignone ha invece contenuto le perdite all'1,93%. In forte calo hanno chiuso anche le Stet (-5,59%), mentre le Sip hanno ceduto il 2,76%.

Francesco Bullo

«E ora, nervi saldi»

Ventura: in questi tempi si può temere di tutto

MILANO. E adesso? «Adesso nervi a posto, cos'altro possiamo fare?». Allarga le braccia, Attilio Ventura, presidente del consiglio di Borsa. In piazza Affari l'ultimo arresto di Mani pulite, quello di Cagliari, presidente dell'Eni, e le voci di possibili dimissioni del governo Amato hanno avuto il contraccolpo prevedibile, secco del 3,24%. Inevitabile? «Normale, come poteva reagire diversamente il mercato? In tempi come questi, brusco calo mi sembra il minimo che possa accadere».

Tangentopoli che impazza, la lira che vacilla, i di franano, la che cala? «Per il mercato, Tangentopoli è una grande rigenerazione complessiva che è stata affrontata con senso responsabilità da tutti gli operatori».

Sta dicendo che la ha fatto il callo agli arresti, agli avvisi di garanzia?

«Io dico questo: anche se il comportamento responsabile degli operatori ha stupito anche me. Forse è vero che il coinvolgimento complessivo fa meno scalpore di un unico botto. Ma il problema adesso altro, la teme Tangentopoli sulle imprese: si domanda quali i contraccolpi sui bilanci e sull'operatività delle società».

Contraccolpi molto negativi?

«Purtroppo la campagna dividendi si preannuncia pesante e i risultati aziendali dei primi mesi dell'anno non confortanti».

Insomma, un futuro pesante per la Borsa italiana.

«No, questo non lo credo. Se è normale che il mercato abbandonamento notizie come quelle di ieri, altrettanto vero è che la Borsa italiana ha finalmente acquisito regole e norme adeguate e ha spazi di crescita, rispetto agli altri mercati, unici nel mondo occidentale. Ecco perché proprio in giorni così difficili si può essere ragionevolmente fiduciosi».

Però in aspettano ancora le privatizzazioni, gli incentivi fiscali...

«Questo è il punto. Molte cose sono ben impostate dal governo Amato, soprattutto quanto riguarda la manovra economica. Ma proprio nel momento in cui si dovrebbe passare alla fase esecutiva, nel momento in cui potrebbe cominciare a rendere operative alcune decisioni, si vedono delle difficoltà e sulla sua stabilità. Prendiamo le privatizzazioni: è bastato il loro annuncio a far aumentare, questi ultimi mesi, i prezzi e gli scambi e a far tornare in piazza Affari gli investitori stranieri».

Però stranieri non sono più tanto attivi.

«Per forza, passa il tempo e non succede nulla. Il ministro Barucci ha presentato il suo programma di privatizzazioni a Londra il 22 gennaio: trascorsi quasi due mesi da quel giorno e ancora si attende la prima mossa ufficiale».

Che non arriva...

«Se non arriva non ci si può stupire gli investitori esteri, sconcertati dalla lunga attesa, si stanchino e vendano. Il mercato si aspetta decisioni rapide: per le privatizzazioni ma anche per le nomine e per gli incentivi di Borsa. O si prendono iniziative velocemente, nel giro un mese, e addio».

Armando Zeni

Nella foto della Borsa un grafico col rapporto lira/marco ora per ora. Qui a sinistra il presidente della Borsa di Milano Attilio Ventura. Sotto, dall'alto Ligresti Barucci e Goria

TUTTI I

Il venerdì di Ligresti

Un crollo il segno di Salvatore Ligresti quello di venerdì 17 luglio. Il giorno dopo l'arresto il finanziere a Piazza Affari i titoli gruppo - Sai, Grassetto, Premafin - perdono precipitosamente quota trascinando il listino nel vortice di Tangentopoli, mentre pesa anche l'aumento del interesse deciso dalla Banca d'Italia. Il risultato un -1,99% secco per l'indice Comit, mentre uno sconsolato Attilio Ventura commenta: «Per anni abbiamo gridato attenti al lupo e adesso ci all'improvviso che il lupo è seduto a tavola noi. Una gran brutta sorpresa».

Il giorno dei sussurri

«Avviso di garanzia per Giuliano Amato, Franco Reviglio e Cesare tis». E' l'11 febbraio scorso quando a mezzogiorno circa, sull'onda di queste voci infondate, parte un'altra seduta al cardiopalma per il listino. Le smentite fanno attendere e arrivano a raffica; gli stessi magistrati milanesi negano categoricamente che ci sia un qualsiasi provvedimento riguardante personaggi eccellenti. Ma frittata è fatta e la Borsa chiude con una perdita dell'1,74%. Il ministro del Tesoro Piero Barucci annuncia fu denuncia contro ignoti aggiotaggio. Consob apre immediatamente un'indagine.

Goria

Lo spettro della di governo spinge le quotazioni sull'ottovolante. Il 19 febbraio (un altro venerdì, tanto per cambiare) si apre con la notizia degli arresti domiciliari per Ferruccio Lorenzo, padre del ministro L'esecutivo scricchiola, i mercati tremano. La lira affonda ma Piazza Affari regge meglio e dopo qualche alto e basso chiude con una perdita tutto sommato limitata: lo 0,54%. Solo a Borsa chiusa arriva la notizia delle dimissioni del ministro delle Finanze Goria. già nella mattinata gli operatori stranieri, che nelle ultime settimane hanno effettuato acquisti a man bassa approfittando della svalutazione della lira, vedono traballare pericolosamente il fragile equilibrio politico italiano e in alcuni casi di vendere piuttosto che rischiare brutte sorprese.

Ai finanzieri il nuovo strumento appare utilissimo. Mariotti (Sige): allevierà il debito pubblico

«Fisco gentiluomo con i fondi pensione»

Reviglio respinge le accuse: mano leggera con lavoratori e imprese

ROMA. I fondi pensione, una volta avviati, potrebbero effettivamente concorrere a migliorare la gestione del debito pubblico. A sostenerlo è Giorgio Mariotti, direttore generale della Sige (Imi) e presidente Assosim, secondo il quale questo strumento presenta caratteristiche tali (maggiore stabilità rispetto ai fondi di investimento e divieto di riscatto) potrebbero favorire l'allungamento della vita media del debito pubblico. Questa maggiore stabilità - ha affermato Mariotti intervenendo alle giornate promosse dal "Business International" sui fondi pensione - permetterà una più tranquilla allocazione capitale di rischio (cioè le azioni) che a lungo termine, è statisticamente provato, rende più capitale di debito (cioè i titoli di Stato). Allo attuale tuttavia perché il provvedimento (il tassello che mancava alla riforma del mercato) possa diventare operativo (venerdì comincia la discussione in Parlamento) necessita alcune correzioni, leva fiscale in primo luogo. tassazione prevista (15%) viene infatti considerata troppo onerosa.

Per Guido Cammarano, segretario generale di Assogestioni, la tassazione prevista per i fondi pensione «non è certamente agevolativa. Il provvedimento costituisce il primo passo per la loro costituzione, anche se in questo modo non vengono certamente incentivati. Non credo comunque che ci saranno modifiche di carattere fiscale alla normativa, a causa della delicata situazione della finanza pubblica. Tuttavia, quando si riconoscerà che i fondi pensione hanno un rilievo sociale, allora la disciplina potrà essere rivista».

Scettico in proposito si è il vice direttore generale dell'Ania, Michele Miniello, secondo il quale previdenza integrativa arriveranno poche risorse proprio a causa del problema che speriamo possa essere risolto da subito.

ROMA. Molti applausi all'idea, salve di fischi alla sua attuazione: è questa, pressapoco, la reazione degli operatori finanziari alla che istituisce i fondi pensione. E le critiche più aspre sono piovute sul loro fiscale, che sarebbe troppo

Lei è d'accordo, ministro Reviglio?

«Queste valutazioni non tengono del rilievo e della portata innovativa del provvedimento, a tra il fatto che questo nuovo, importante strumento di politica sociale nasce in un contesto economico condizionato dai vincoli posti dai conti pubblici, vincoli resi più stringenti dal prestito Cee. Il meccanismo punto governo generoso per le casse dello Stato e per i lavoratori, contrario introduce alcuni significativi vantaggi.

sui lavoratori grava un doppio onere: la ritenuta fiscale del 15% e il contributo di solidarietà del 10%...

«Non è così. Il contributo di solidarietà del 10% è a carico della sola quota apportata dal datore lavoro e non è previsto per i conferimenti da parte del lavoratore. Anche perché il già paga i normali contributi concorrono a formare il trattamento pensionistico obbligatorio.

Resta la ritenuta del 15%...

prelievo il destinato ad restituito 'rivalutato', al momento in cui si percepirà la pensione integrativa. Il 15% di credito di imposta si applica, a questo punto, a un importo che è frutto non solo dei conferimenti effettuati anno per ma anche redditi propria del fondo.

Si spieghi meglio.

«Facciamo un esempio. Consideriamo un lavoratore che 100 lire (a valore costante) per 40 anni. Al fondo pensioni ogni anno confluiscono 85 (100 meno 15 lire di ritenuta fiscale) che no investite attività finanziarie con un rendimento poniamo del

Il ministro delle Finanze Franco Reviglio E' un convinto sostenitore fiscale legge pensione

4%. Alla fine dei 40 anni queste 85 lire annue danno luogo a un capitale di oltre lire. La ritenuta fiscale operata in anni è pari a 600 lire. Il credito di imposta maturato al momento di ricevere le prestazioni corrisponde a lire 15% di 8000). Quanto incassato fisco ritenuta viene quindi restituito capitalizzato. La quota conferita al fondo dal lavoratore gode poi della detrazione Irpef fino al 27% per un importo massimo di 2,5 milioni. E comunque, anche senza considerare la restituzione futura dell'imposta (il 15%) il beneficio fiscale per il lavoratore fin dall'inizio superiore prelievo operato dall'erario».

E i datori di lavoro?

«Nel dei contributi diretti potranno portare fra i costi fiscali deducibili questa pure con il limite di non eccedere il minore importo fra il contributo dato l'utilizzo Tfr e quello a carico del lavoratore. Tenuto conto che sugli apporti ai fondi pensione l'impresa corrisponderà ai fini contributivi solo il contributo di solidarietà del 10% (rispetto all'aliquota piena del 45%), ecco che il rapporto costi/benefici per il datore di lavoro finisce per essere positivo».

Allora ci rimetterà l'erario.

«Nel tempo, la formazione di volume attività finanziarie che potranno indirizzarsi dei capitali (con positive ripercussioni sul suo sviluppo) dovrebbe essere in grado di assicurare il finanziamento anche dei maggiori oneri che potranno derivare dalla crescita dei fondi».

(r. e. s.)

L'arresto di Cagliari (Eni) è quasi un ultimatum per il rinnovo dei vertici degli enti

Cercansi nomine disperatamente

Possibile un intervento limitato all'ente energetico
Un «minirimpasto» con la promozione di Ammassari?

ROMA. Un presidente in carcere. Un altro [illegible] una richiesta di rinvio a giudizio. E via dicendo. Vuol dire che le vecchie partecipazioni statali [illegible] decapitate? Per [illegible] l'unica certezza [illegible] che Gabriele Cagliari dopo l'arresto ha messo a disposizione l'incarico. Ma solo con un sorprendente colpo [illegible] schiena [illegible] presidente del [illegible]glio, il socialista Giuliano Amato, rinnova tutto il vertice dell'Eni più quello [illegible] Iri, Enel e Ina.

Nelle aziende pubbliche [illegible] si chiede se restano lontani gli attesi rinnovi globali [illegible] vertici dell'Eni, che ha conosciuto ieri la giornata più nera, o dell'Iri, che vive giorni inquieti per l'inchiesta sullo stadio Olimpico in cui è coinvolto Franco Nobili.

Mentre si ipotizzano soluzioni complessive per Eni, Iri, Enel e Ina, si è fatta strada anche l'ipotesi di [illegible] rimedio piccolo piccolo. E' possibile che Amato e [illegible] ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci, vicino alla dc, azzoppati dalle difficoltà politiche, si limitino a inter[illegible] per l'Eni. Si può designare un [illegible] presidente [illegible] posto di Cagliari, accettandone le [illegible]sioni. [illegible] si dirottano le sue funzioni a un altro consigliere di amministrazione, per esempio Giuseppe Ammassari.

Per domani è da tempo convocato il consiglio Eni per la privatizzazione della Savio. Dovrà invece indire l'assemblea per affrontare il capitolo presidenza. [illegible] Barucci non ha ancora dato [illegible] per la data della convocazione. Così come non ha attivato le procedure per le assemblee degli altri gruppi pubblici. Il Tesoro risente della fragile situazione politica che consente poche [illegible]

Un governo debole come l'attuale dove [illegible] la forza per scegliere i nuovi managers [illegible] Iri, Eni, Enel e Ina i cui organi scadono con le assemblee [illegible] bilancio della primavera?

In questa storia c'è anche un aspetto paradossale. Amato e Barucci possono adottare il mini-rimedio grazie ad alcune clausole congegnate dall'eterno nemico, il ministro dc dell'industria Giu[illegible] Guarino. Quando ha scritto gli statuti dei quattro enti trasformati in società per azioni, Guarino ha stabilito che «le riunioni del consiglio [illegible] presiedute dal presidente e, [illegible] assenza, dal vicepresidente (se nominato)». Poichè l'Eni non ha un vice scatta un'altra disposizione: «in mancanza anche [illegible] quest'ultimo» [illegible] riunioni [illegible] presiedute dal consigliere più anziano di età». Che [illegible] appunto Ammassari, che ha alcuni anni di più rispetto all'amministratore delegato Franco Bernabè (il consiglio [illegible] di soli tre membri).

In teoria, quindi, per [illegible] Cagliari può perfino non essere sostituito. Lo stesso [illegible] dell'Eni stabilisce che «per la validità delle riunioni del consiglio [illegible] necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica». Bastano cioè [illegible] [illegible]siglieri: Ammassari [illegible] Bernabè. Poi si vede.

Fra l'altro Ammassari [illegible] direttore generale del ministero dell'Industria. E' quindi [illegible] diretto rappresentante dell'azionista (lo stato che ha il 100% dell'Eni) [illegible] può farsi da parte [illegible] matu[illegible] [illegible] condizioni per un ricambio più sostanzioso all'Eni, come altrove.

E la gestione? Nes[illegible] problema. Con una nota lo stesso Barucci ha ricordato «che l'operatività» dell'Eni [illegible] assicurata secondo la delega attribuitagli dal [illegible]siglio di amministrazione «dall'amministratore delegato Franco Bernabè che gode della più completa fiducia dello stesso ministro del Tesoro».

Il presidente dell'Iri Franco [illegible] [illegible] profilano imminenti novità al vertice degli [illegible] [illegible]

Bernabè perciò [illegible] pieno titolo per andare avanti. Come ce l'han[illegible] gli altri amministratori delegati: Michele Tedeschi (Iri), Alfonso Limbruno (Enel) [illegible] Mario Fornari (Ina). Ma i problemi interni e le storie di tangenti rendono tutto complicato. Fornari, per esempio, litiga spesso con Lorenzo Pallesi, il presidente. Pallesi si sente tranquillo e smentisce di aver [illegible] ricevuto avvisi di garanzia per una vicenda [illegible] Sace. Così [illegible] è tranquillo Franco Viezzoli, il presidente dell'Enel, dopo che tanti componenti del vecchio consiglio sono finiti [illegible] carcere per storie di tangenti.

Fra tante tensioni è difficile [illegible] qualcuno pronto a farsi designare. [illegible] presidente del Credito italiano Natalino Irti ha già detto [illegible] grazie» più volte. Tuttavia per la presidenza dell'Iri appare in corsa [illegible] Antonio Zurzolo commissario Consob ed ex direttore generale Iri.

Roberto Ippolito

Il gruppo di Ivrea [illegible] nel capitale dell'americana «Eo» insieme ad At&t, Marubeni e Matsushita

Olivetti punta sul «personal communicator»

In vendita una lavagnetta elettronica accoppiata ad un telefonino

LONDRA
[illegible] INVIATO

Ci vorrà qualche tempo [illegible] alla soglia del 2000 un [illegible] strumento sostituirà la posta ed il telefono. Su questo terreno, Olivetti [illegible] mossa in anticipo, aumentando la sua partecipazione al capitale di EO, gruppo nel quale è già presente dal 1989, e dove sono entrati nel 1991 e 1992 tre partner di tutto rispetto: AT&T, Matsushita e Marubeni. EO, infatti, ha messo a punto la formula di comunicazione del futuro, il personal communicator. Una [illegible] di lavagnetta corredata di telefono cellulare, sulla quale si sc[illegible] con [illegible] normale penna. Si dà il via e lo scritto, via fax, giunge in tempo reale [illegible] destinazione voluta. Senza bisogno di fili. Olivetti [illegible] questo prodotto in Europa.

«E' un accordo importante, perché ci stiamo reinventando il telefono», [illegible] detto ieri [illegible] amministratore delegato di Olivetti, Corrado Passera. Alain Rossmann, presidente di EO, parla [illegible] «sua creatura» (nella quale [illegible] dispera [illegible] introdurre in futuro anche un piccolo video) [illegible] va oltre: «La gente ha un disperato bisogno di comunicare, Questo è un modo migliore di tenersi in contatto».

Corrado Passera amministratore delegato della Olivetti

Elserino Piol, vicepresidente di Olivetti, aggiunge che l'accordo Olivetti-EO è «strategico, e complementare all'industria informatica. Una nuova piattaforma tecnologica»; secondo [illegible] la partenza non sarà sparata, ci vorranno almeno due [illegible] tre anni perché la gente si abitui. Ma poi, a partire dal [illegible] l'impennata [illegible] dovrebbe essere decisa, Hermann Hauser, amministratore delegato di EO, riferisce che le proiezioni danno, per i soli Stati Uniti, 100 milioni di installazioni a fine secolo. Per l'Europa, si parla di [illegible]0 milioni di utenti potenziali. Il prezzo? Oggi 3500 dollari per la lavagnetta più grande, 2000 per quella più piccola. E in Italia? Difficile dirlo, poiché è difficile che questo oggetto arrivi in negozio prima del 1994.

«L'Olivetti si sta specializzando in una gamma ristretta [illegible] prodotti, e il personal communicator [illegible] uno di questi», ha aggiunto [illegible] Passera, ricordando come Olivetti sia già stata prima in Europa a entrare nel PC (era l'anno 1983). Passera non [illegible] però voluto quantifi[illegible] il costo dell'accordo di questi giorni, che garantisce al gruppo di Ivrea la distribuzione del prodotto nella Cee, limitandosi a precisare che i quattro grandi partner (i [illegible] giapponesi, AT&T e gli italiani) so[illegible] azionisti di minoranza qualifi[illegible] Si tratta, comunque, di un'operazione a lungo termine che porterà maggiore occupazione nei servizi relativi al software. Per il momento, i nuovi comunicatori continueranno ad essere prodotti negli Stati Uniti da Matsushita.

C'è da scommettere che la guerra sul comunicatore sarà accesa. La Apple ha già annunciato che [illegible]rà sul mercato [illegible] apparecchio analogo entro l'estate. La Ge[illegible] Magic (Sony, Motorola, Philips) sta alle calcagna, decisa a di[illegible] uno dei tre grandi.

Valeria [illegible]

FLASH

Minimum tax la Lega attacca

Parte l'offensiva della Lega contro [illegible] minimum tax. La prima delle iniziative in programma [illegible] [illegible] conferenza stampa che si tiene oggi alle ore 10,30 alla [illegible] la stampa di Montecitorio: «Si tratta della prima tappa di una battaglia che la Lega condurrà ascoltando e facendo propria la voce [illegible] lavoratori autonomi colpiti da una tassa iniqua [illegible] incostituzionale che ha già costretto alla chiusura tante piccole e medie imprese del nostro Paese», ha detto Mario Borghezio.

[illegible] più [illegible] avere agevolazioni

Si va verso il dimezzamento del periodo di detenzione dei titoli azionari per accedere alle agevolazioni fiscali. Manfredo Manfredi (Dc), presidente della Commissione Finanze, ha proposto al Comitato Ristretto che [illegible] esaminando il decreto legge del Governo, [illegible] portare da 36 mesi a 18 mesi tale periodo. Sulla proposta c'è stato l'accordo delle [illegible] forze politiche.

Fondiaria: Scarpa [illegible] [illegible] incarichi

Alfonso Scarpa ha lasciato la carica di presidente e amministratore delegato della Fondiaria Assicurazioni, della Milano Assicurazioni [illegible] della Previdente Assicurazioni. Al [illegible] posto [illegible] stato nomina[illegible] Alberto Mario Ferrari. Arrigo Bianchi di Lavagna è il neo vicepresidente delle tre società.

Uap smentisce trattativa [illegible] Toro

L'Uap (Union [illegible] Assurances de Paris) ha formalmente smentito quanto pubblicato su «Il Mondo» [illegible] questa settimana a proposito di negoziati in corso per l'acquisto [illegible] Toro Assicurazioni [illegible] gruppo Fiat e precisa che «non sono in [illegible] trattative, tanto più che la società Toro non risulta [illegible] in vendita».

Fiom, Fim e Uilm: «Senza accordo con Confindustria e governo sciopereremo il 2 aprile, anche soli»

Costo lavoro, si tratta

Via al negoziato, dopo sette mesi

ROMA. Costo [illegible] lavoro, [illegible] riparte. Dopo un'interruzione lunga sette [illegible] sindacati e imprenditori riprendono oggi [illegible] trattative a Palazzo Chigi. E questo, il giorno dopo aver annunciato [illegible] possibile ricorso allo sciopero nazionale per il 2 aprile sull'occupazione, protesta data ieri per «scontata» da Fiom, Fim e Uilm. I metalmeccanici [illegible] infatti decisi a fermarsi anche da soli se [illegible] Confederazioni decidessero di tornare sui loro passi.

«Se non ci fosse lo sciopero generale - ha precisato Luigi Angeletti, segretario generale della Uilm - può essere solo perché è stato raggiunto un accordo con governo e Confindustria. Altrimenti - ha proseguito - lo sciopero ce lo faremo, comunque, [illegible] noi in un'altra data». Tuttavia, la decisione che Cgil, Cisl e Uil prenderanno ai prossimi direttivi unitari [illegible] concluderà la nostra mobilitazione - ha precisato [illegible] segretario generale [illegible] Fim, Gianni Italia - perché riteniamo [illegible] i decreti varati dal governo non hanno risolto i problemi».

Ieri è stata la Calabria a fermarsi per lo sciopero generale. Oltre [illegible] mila persone hanno sfilato nel[illegible] per le strade di Cosenza chiedendo «lavoro». Una manifestazione che [illegible] stata conclusa dal segretario generale della Cgil, Bruno Trentin. Ad animare il lungo corteo c'erano i giovani dell'ex articolo 23, i corsisti, gli operai [illegible] Selenia e dello zuccherificio di Strongoli, i cassintegrati della Gepi di Reggio e le donne di [illegible]. Davanti a una platea composita (anche se non è mancato qualche fischio e qualche isolato lancio di pomodori) Trentin ha parlato anche dello sciopero nazionale indetto per il 2 aprile: «Significa una [illegible] per il lavoro e per l'occupazione - ha spiegato - che deve vivere però prima e dopo [illegible] sciopero, dando una continuità a qu[illegible] battaglia». Il leader della Cgil [illegible] poi voluto ribadire [illegible] «netta [illegible] condanna della politica economica, industriale e sociale del governo Amato».

E [illegible] sostegno [illegible] strumenti [illegible] vigenti per tutti i settori dell'industria (cassa integrazione straordinaria e indennità di mobilità) 3 mila edili provenienti da tutta Italia hanno manifestato ieri davanti al ministero del Lavoro.

Da sinistra Ottaviano Del Turco Innocenzo Cipolletta e un'immagine della protesta operaia degli ultimi giorni

Cipolletta e Del Turco «Ricordiamoci di luglio»

ROMA. Storico, contestato, provvidenziale. L'accordo del 31 luglio scorso sul costo del lavoro [illegible] è attirato gli apprezzamenti più contrastanti. Oggi, sette mesi dopo, [illegible] massimi sistemi si scende al quotidiano: le decisioni vengono riviste, adeguate e, finalmente, avviate ad una completa fase applicativa.

Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria e Ottaviano Del Turco segretario generale aggiunto della Cgil, sono due alfieri degli schieramenti che si confronteranno a Palazzo Chigi. Appaiono ottimisti, [illegible] soprattutto «misurati», nelle [illegible] e nelle previsioni.

Nell'insieme, l'accordo di luglio vi piace ancora?

CIPOLLETTA. Sì, a noi piace, ma piace soprattutto al Paese. L'inflazione [illegible] scesa, i salari in termini reali hanno tenuto, la svalutazione non ha comportato problemi particolari. Secondo me, se all'estero si chiede co[illegible] ha fatto [illegible] buono l'Italia negli ultimi mesi, l'unica risposta presentabile è proprio l'accordo sul costo del lavoro... e la [illegible] seguente fine della scala mobile.

DEL TURCO. Io non sono pentito. Non avevamo altra alternativa che [illegible] un accordo e questo è avvenuto. E' vero ci sono state [illegible] contestazioni ma credo che il sindacato abbia comunque fatto bene, anche se alcune interpretazioni [illegible] Confindustria non mi [illegible] piaciute.

I provvedimenti sull'occupazione sono rimasti sulla carta: contratti di inserimento, lavoro interinale, salario d'ingresso.

CIPOLLETTA. Tra la figura del disoccupato e quella del lavora[illegible] stabile garantito, fisso in [illegible] posto e [illegible] tempo pieno, non vedo che scandalo ci [illegible] a [illegible] spazio a nuove figure lavorati[illegible] di pari dignità [illegible] con formule contrattuali diversificate. Che si tratti [illegible] quelle cui [illegible] faceva riferimento o di altre.

DEL TURCO. Questo è un capitolo che va riscritto e [illegible] perché le formule siano errate nel merito ma perché vanno inserite [illegible] quadro più ampio della formazione professionale.

Riforma del salario: qual è l'idea irrinunciabile?

CIPOLLETTA. Tanto la scala mobile è scomparsa. E' [illegible] bene, un punto fermo. Non [illegible]gliamo, inoltre, che ci siano [illegible]vrapposizioni tra livelli contrattuali.

[illegible]L TURCO. Nessuna sovrapposizione, ma va salvaguardata la contrattualità sia nazionale che aziendale.

Parlerete anche della rappresentanza sindacale.

CIPOLLETTA. Il problema è dei sindacati. L'importante per noi è che sia [illegible] rappresentanza «effettiva», cioè veramente rispondente alla realtà del mon[illegible] lavoro.

DEL TURCO. Prima dell'estate faremo elezioni in tutti i posti di lavoro.

E Cgil, [illegible] e Uil usciranno con le ossa rotte ...

DEL TURCO. Quale che sia il risultato non bisogna aver paura della trasparenza e della d[illegible]crazia. Comunque le tre confederazioni hanno insieme [illegible] milioni di iscritti, e questo [illegible] un fatto.

Al tavolo [illegible] negoziati si parlerà anche di cassa integrazione?

CIPOLLETTA. Gli istituti della cassa integrazione e della mobilità direi che sono ormai acquisiti. E comunque ogni trattativa non può che avere per base la legge 223 che attualmente regola [illegible] materia.

DEL TURCO. D'accordo. La base può essere la legge 223. Il governo ha comunque fatto bene a raccogliere una serie di proposte (tra [illegible] la nostra) sulla [illegible] integrazione per prendere delle decisioni, altri punti li affida invece alla trattativa di questi giorni. Noi [illegible] discutere su tutto: punti della trattativa e decisioni prese.

Come finirà questa storia? Quello che state realizzan[illegible] è un «patto sociale»?

CIPOLLETTA. [illegible] mi perderei in parole grosse. Stiamo trattando, ci sono stati degli incontri tecnici previ, [illegible] gli estremi [illegible] trovare [illegible] accordo solido. Certo è che lo sciopero proclamato non giova ad un sereno confronto.

DEL TURCO. Patto sociale? Può darsi, non mi spaventa dirlo, ovviamente togliendo ogni enfasi ideologica all'espressione. Quanto agli incontri tecnici, ci credo poco, sulla base di questi non [illegible] previsione. [illegible] credo che se [illegible] accordo non si fa allora anche noi avremo contribuito alla disgregazione che incombe sul nostro Paese.

Raffaello Masci

Per la Lehman

«Oggi Fiat è meglio della Vw»

MELFI. Nel mercato dell'automobile [illegible] ora è crisi, [illegible] la costruzione [illegible] stabilimento Fiat [illegible] Melfi non va contro la logica del [illegible] perché [illegible] inquadra in una strategia che guarda a fine secolo. Lo ha detto ad alcuni giornalisti stranieri [illegible] responsabile dell'organizzazione e del personale, Magnabosco.

Da Melfi dovrebbero uscire 450.000 vetture l'anno del nuovo modello che sarà p[illegible] a settembre a Francoforte. A que[illegible] si aggiungeranno le 150.000 prodotte in altri due impianti, e pertanto il nuovo modello rappresenterà [illegible] dell'obiettivo [illegible] produzione domestica [illegible] Fiat stimato per [illegible] 2000 [illegible] 2,25 milioni [illegible] vetture l'anno. Fuori dell'Italia, secondo le cifre [illegible] Magnabosco, [illegible] ha in programma di produrre 700.000 au[illegible] l'anno, per un totale mondiale di quasi tre milioni.

Secondo i calcoli di Philip Ayton, analista della Barclays De Zoete Wedd, le forniture [illegible] auto Fiat al mercato dell'Europa Occidentale dovrebbero salire [illegible] quasi 2,4 milioni di unità entro [illegible] secolo, con [illegible] aumento del 48% rispetto al 1.624.000 del '92. Dal momento che gli analisti prevedono che nel 2000 l'Euro[illegible] assorbirà 15 milioni di vetture, [illegible] Fiat dovrebbe [illegible] dal 12 al 16% di quota.

Christopher Will, analista della Lehman Brothers International, sostiene dal canto suo che l'obiettivo di [illegible] primo luogo la riduzione dei costi, e che un aumento della capacità è solo al secondo punto nelle priorità Fiat. Vista l'opportunità di lavorare in un'area dove i costi sono contenuti, [illegible] un nuovo impianto gestito [illegible] personale specializzato, «oggi preferirei - ha detto Will - [illegible] alla guida della Fiat che della Volkswagen».

Verso una rivoluzione delle buste-paga

La Cee [illegible] vuole il «salario equo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Più di venti anni sono passati da quando Tony Negri e Oreste Scalzone lanciarono in Italia la parola d'ordine [illegible] «salario minimo garantito». L'intento era chiaramente eversivo. Ironia della storia, ieri [illegible] Parlamento europeo ha fatto proprio quello slogan, approvando un rapporto sul «salario equo», in cui chiede ai dodici Stati membri della Comunità di instaurare un «salario minimo» entro il [illegible]4. Se ciò [illegible] sarà fatto, il Parlamento di Strasburgo [illegible] alla Commissione [illegible] di prendere l'iniziativa, adottando una «direttiva» che superi le resistenze nazionali.

«Questo [illegible]porto non creerà leggi di per sé, ma rifletterà in modo definitivo [illegible] no[illegible] politica e i nostri desideri in campo salariale», ha detto il gallese Joe Wilson (laborista), portavoce del Comitato affari [illegible]. «Essenzialmente [illegible] rapporto mira ad assicurare un trattamento uguale indipendentemente dall'età, il [illegible], la razza o l'abilità fisica, per tutti i lavoratori e in ogni campo. Per farla semplice, mi piacerebbe vedere lo stesso salario per lo stesso lavoro, in qualsiasi parte della Cee sia svolto, e indipendentemente da [illegible] lo svolga». Ma intanto, [illegible] obiettivo più immediato, il rapporto chiede che ogni Paese Cee adotti, «per via legislativa [illegible] negoziale», un salario minimo legato al reddito medio nazionale, anche per chi lavora a domicilio.

La Commissione Cee, con grande cautela, ha ricordato [illegible] «quella delle paghe è una questione in cui gli Stati membri conservano gelosamente la propria indipendenza». Ma ha sottolineato che le donne sono spesso peggio pagate degli uomini che svolgono lo stesso lavoro, ha auspicato [illegible] «maggiore equità», ed ha affermato di volere l'approvazione del Parlamento sulle questioni sociali, pur non essendo «tenuta a consultarlo». A favore del rapporto hanno così votato 136 deputati, contro 113, e 12 si sono astenuti.

[illegible] ha ricordato lo [illegible] Wilson, [illegible] voto non rappresenta un obbligo per i Dodici, [illegible] l'opinione del Parlamento europeo «pesa» sugli orientamenti dei Parlamenti nazionali, e la [illegible] decisione non mancherà di far infuriare i governi di quegli Stati membri che non garantiscono nessun minimo salariale, né [illegible] le leggi, né con i contratti di categoria. L'imputato numero [illegible] è, in questo caso, la Gran Bretagna, ed anzi il voto dei deputati europei rappresenta per il premier John Major un ulteriore, fastidioso «buffetto».

Nella difficile corsa ad ostacoli che il suo governo ha intrapreso per arrivare alla ratifica del Trattato [illegible] Maastricht sull'Unione europea, infatti, Major si scontra con l'opposizione degli «euro-scettici» del [illegible] partito, alleatisi ai laboristi. Questi ultimi, non contrari a Maastricht, chiedono tuttavia che l'Inghilterra accetti il capitolo sociale del Trattato, capitolo rispetto al quale Major era riuscito ad ottenere un «opt-out»: un'esenzione, cioè. L'alleanza «galeotta» di laboristi e conservatori euro-scettici ha portato all'umiliante, seppur piccola sconfitta che Major ha subi[illegible] in Parlamento due giorni fa.

Ma il [illegible] degli europarlamen[illegible] farà alzare le sopracciglia anche a molti altri. Nel presentare il rapporto, infatti, Wilson ha puntato l'indice contro chi, [illegible] molti Paesi Cee, sostituisce i lavoratori [illegible] con giovani più preparati e [illegible]: una pratica che «dovrebbe [illegible] eliminata».

Jacques Delors

Fabio Squillante

[illegible] per l'Edilizia [illegible] [illegible] Provincia di [illegible]

«L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, a norma dell'art. 7 della legge 02.02.73, n. 14, rende noto che sarà indetta la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori di costruzione da realizzare ai sensi delle leggi provinciali in vigore nella Provincia Autonoma di Bolzano: **Appiano**: 20 alloggi, 20 garages e 9 posti macchina interrati; importo a base d'asta L. 3.536.201.000; finanziamento: L.P. 20.08.72, n. 15, art. 2/A. L'appalto di cui sopra comprende le opere da muratore ed affini, lattoniere, fabbro, ass. murarie, elettricista, pittore, pavimenti freddi, termo-idraulico, ascensore e sistemazioni [illegible]. La licitazione privata di che trattasi si terrà nel modo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 02.02.73, n. 14. Ai sensi dell'art. 34 D.Leg.vo 19.12.91, n. 406 l'appaltatore deve trasmettere al D.L. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Le imprese che hanno interesse a concorrere possono [illegible] di essere invitate, purché iscritte [illegible] Nazionale dei Costruttori (cat. 2) per un importo che le abiliti all'aggiudicazione. A tal fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, Via Orazio 14, entro 19 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica", fornendo tutte le dichiarazioni [illegible] di [illegible] Copia di [illegible] bando è esposta all'albo dell'Istituto, via Orazio 14, Bolzano.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante».

LA PRESIDENTE
Rosa Franzelin-Werth

Estratto di bando di gara

[illegible] appaltante: [illegible] T[illegible] Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924, n. 827.

Caratteristiche: Revisione di n. 150 cambi idraulici di velocità tipo DRS 0,9 - ver. 13 - per autobus Fiat 421.

Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 30/03/1993 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Giovanni Fava

IL COMMISSARIO DELEGATO
Ing. Sergio Nicola

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 658/88 promossa da: S.p.A. Gabetti contro **ALLASIO Angelo Albino, SONTACCHI Cesarina Silvia** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01/04/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

- Lotto unico: in Torino - via S. Giulia n. 23 alloggio al 2° piano con ingresso dal ballatoio composto da due camere.

Prezzo base L. 61.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 29/03/1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controfirme».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [illegible] conto consuntivo 1991 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	[illegible] competenza da bil. ANNO 1993	[illegible] conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	24.421.000	25.203.147
- Contributi e trasferimenti	347.901.369	254.274.526
(di cui dallo Stato)	[illegible]	[illegible]
(di cui dalle Regioni)	5.185.622	4.800.538
- Extratributarie	31.317.579	23.558.148
(di cui per proventi servizi pubblici)	745.160	1.150.367
- Totale entrate di parte corrente	[illegible]	305.036.825
- Alienazione di beni e trasferimenti	31.873.622	6.614.408
(di cui dallo Stato)	50.000	60.000
(di cui dalle Regioni)	[illegible]	100.000
- Assunzione prestiti	103.850.000	29.225.800
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	70.000.000	—
- Totale entrate conto capitale	[illegible]	37.840.339
- Partite di giro	[illegible]	23.257.212
Totale	468.907.600	366.134.376
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	468.907.600	366.134.376

SPESE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1993	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	[illegible] 132.133	273.282.799
- [illegible] in ammortamento	[illegible]	32.527.711
- Totale spese di parte corrente	[illegible]	[illegible]
- Spese di investimento	[illegible]	34.800.339
- Totale spese conto capitale	[illegible]	34.300.339
- Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri	[illegible]	—
- Partite di giro	50.804.000	[illegible]
Totale	[illegible]	363.366.061
- Avanzo di gestione	—	2.768.315
TOTALE GENERALE	468.907.600	366.134.376

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	24.875.305	38.526.566	—	17.724.909	20.544.630	6.608.404	108.180.759
- Acquisto beni e servizi	16.758.903	35.634.216	—	8.173.066	[illegible]	4.634.572	76.875.968
- Interessi passivi	3.436.996	10.788.760	—	[illegible]	13.845.108	481.813	[illegible]
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	[illegible]	7.780.675	—	3.200.000	20.608.767	[illegible]	33.481.152
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	[illegible]	[illegible]
TOTALE	48.355.794	92.450.026	—	[illegible]	66.964.645	[illegible]	350.871.303

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991 + L. 17.379.048
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1991 — L. [illegible]
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991 L. [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1991 (L. —)

5 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 131	Spese correnti	L. 129
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 11	- personale	L. 49
- contributi e trasferimenti	L. 116	- acquisto beni e servizi	L. 38
- altre entrate correnti	L. 4	- altre spese correnti	L. 46

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL [illegible]

[illegible] CENTA TERZA BELMONDO [illegible]

LILLEHAMMER. Coppa [illegible] fondo: terza Manuela Di Centa (foto) [illegible] Stefania Belmondo nella 5 km tc [illegible] Lillehammer. [illegible] vinto [illegible] norvegese Dybendahl davanti alla russa Egorova. Quinta Elena Vialbe, decima Gabriella Paruzzi. In Coppa 1ª Egorova (650 punti), [illegible] Vialbe (645).

[illegible] BEN JOHNSON C'E' IL FOOTBALL

[illegible] Abbandonata l'atletica per le note vicende di doping, Ben Johnson potrebbe [illegible] una occupazione nel football americano. Lo afferma il quotidiano austriaco Kurier citando lo stesso atleta. «Penso - ha detto Johnson - che accetterò l'offerta di [illegible] club canadese».

[illegible] OGGI [illegible] TV

[illegible]	Obiettivo sci (r.)	Tele+2
12,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,45	Sport Time moto (r.)	Tele+2
14,00	**Pattinaggio.** Campionati mondiali	Tmc
14,00	**Biliardo.** Mondiale pro individuale all'italiana	Tele+2
15,30	Punto di domanda	Tele+2
15,30	**Ciclismo.** Tirreno-Adriatico	Raitre
15,45	Mischia e meta	[illegible]
16,00	Di mano in mano	[illegible]
16,15	Wrestling superstars	Tele+2
16,20	Tiro con l'arco	[illegible]
16,40	**Pattinaggio.** Campionati mondiali	Raitre
16,45	Sportrait	Tele+2
17,05	**Calcio.** Coventry-Everton	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, [illegible] sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,00	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1
19,00	Quotidiano sport, [illegible] sportivo	Svizzera
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,45	Sport Time tennis	Tele+2
20,00	Sport Time quiz	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Auto.** Mondiale Formula 1	[illegible]
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Coppa Italia, Roma-Milan	Italia 1
20,30	**Pattinaggio.** Campionato mondiale	Tmc
21,35	**Biliardo.** Mondiale pro individuale all'italiana	Tele+2
21,30	Tele+2 News	Tele+2
22,20	Mondocalcio	[illegible]
22,50	Anteprima Formula 1	Italia 1
23,1[illegible]	[illegible] A 2. Cavi [illegible] Bo	Raiuno
23,30	**Biliardo.** Mondiale pro individuale all'italiana	Tele+2
0,10	**Calcio.** Supercoppa, Barcellona-Werder [illegible]	[illegible]
0,40	[illegible] sport, tg sportivo	Italia 1

I granata caricano, i bianconeri segnano e sono raggiunti: all'ultimo respiro l'andata della semifinale di Coppa

Toro-Juve, un pari ruggente

Rigore di Baggio e grande risposta di Poggi

TORINO. Il Torino gioca meglio, domina, ma la Juventus si porta in vantaggio su rigore con Roberto Baggio [illegible] ci vuole una prodezza di Poggi per evitare la sconfitta-beffa. L'1-1 premia oltre i meriti i bianconeri in questo primo round [illegible] semifinale di Coppa Italia [illegible] lascia aperta la qualificazione ma il gol in trasferta è pesante. Il ritorno è in programma il 31 marzo.

L'effetto Goveani ha funzionato a metà nel 205° derby anche se il neo presidente è uscito imbattuto dalla [illegible] prima stracittadina. Chi pensava [illegible] derby tattico, bloccato dalla paura, si è sbagliato. Merito del Torino che, [illegible] primo tempo, [illegible] superiore ad una Juventus parente stretta di quella, deludente, [illegible] Lisbona. [illegible] campionato, a fare la differenza, [illegible] stati Vialli [illegible] Moeller. Ieri sera Vialli ha [illegible] in Bruno [illegible] placabile [illegible] tedesco, squalificato, era in tribuna. Di Canio ci ha provato in avvio, con uno slalom che si è inceppato sul piede di Fusi. Un tackle che ha suscitato le proteste di Di Canio ma Nicchi giustamente ha sorvolato. E' [illegible] l'unica fiammata a tinte bianconere. Per il resto il Torino ha avuto in [illegible] il pallino. Allargando il gioco sulle fasce, [illegible] trovato i varchi per creare problemi alla retroguardia juventina. Sulla sinistra [illegible] le discese [illegible], sulla destra con gli sganciamenti [illegible] Annoni.

In mezzo, Scifo ha stentato a scrollarsi di dosso il tignoso Conte, ma con il passare dei minuti l'italo belga è cresciuto e Aguilera e Casagrande hanno fatto soffrire Torricelli [illegible] Carrera. Colpito al naso da una fortuita [illegible] di Casagrande, Carrera ha perso sangue. Ancora un po' intontito ha concesso due [illegible] al brasiliano: la prima (14') ha sfiorato l'incrocio dei pali, la [illegible] (18'), deviata da Carrera, ha trovato la testa di Torricelli sulla linea con Peruzzi fuori [illegible].

Di fronte al pericolo, Trapattoni ha spostato [illegible] Canio [illegible] sinistra e De Marchi a destra. Mondonico non ha fatto una piega. E più tardi ha ordinato [illegible] Mussi [illegible] passare [illegible] Dino Baggio e [illegible] Venturin di occuparsi di Platt. L'iniziativa è tornata al Torino. Aguilera è andato in gol dopo il fischio dell'arbitro. E [illegible] 35', su punizione dell'uruguayano, Peruzzi ha sventato in corner.

I granata hanno accentuato la pressione [illegible] al 43' Casagrande ha reclamato un rigore sostenendo [illegible] essere [illegible] trattenuto per la maglia [illegible] Carrera. Nicchi l'ha ammonito. Era più rigore il successivo [illegible] Dino Baggio (43') ma l'arbitro non l'ha visto [illegible] sinistro [illegible] fil di palo di Aguilera [illegible] è chiusa la prima frazione.

Nella ripresa, la Juventus reagiva. E un'incursione di De Marchi veniva stroncata fallosamente in area da Sergio. Rigore netto (48'). Vialli incoraggiava Roberto Baggio che, a differenza di quanto era successo con il Benfica, decideva di tirare. E centrava il bersaglio. Brutto colpo per il Torino. E Mondonico inseriva Poggi per Sergio (59'). Il bunker bianconero resisteva e in contropiede, su azione impostata [illegible] e Dino Baggio, Vialli impegnava Marchegiani con un diagonale di sinistro. Trapattoni aggiungeva un difensore, Marocchi, al posto [illegible] Di Canio (66').

Anche con una disposizione di tipo provinciale, la Juventus rischiava grosso. Al 71' Aguilera rincorreva [illegible] pallone che sembrava perso e, dal fondo, calciava [illegible] porta: Torricelli, per la [illegible] conda volta, si sostituiva a Peruzzi. Al 72' Conte e Scifo cadevano in area. Vincenzino reclamava [illegible] rigore. Niente da fare. E [illegible] dava [illegible] cambio a Conte, contuso [illegible] schiena.

[illegible] al 78' il Torino approdava [illegible] meritatissimo pareggio: Scifo centrava dalla destra verso il secondo palo. [illegible] colpo di [illegible] di Casagrande [illegible] intercettato, e sul rimpallo Poggi insaccava al volo di sinistro.

Il matchball capitava a Vialli all'86', Marchegiani [illegible] piede ribatteva e la replica [illegible] Julio Cesar trovava il portiere piazzato. E un brivido finale provocato da Sordo [illegible] Peruzzi. [illegible] patta. Tutto rinviato al 31 [illegible].

Bruno Bernardi

La più ghiotta occasione per il Toro: Casagrande colpisce di testa, Carrera devia e Torricelli (a sinistra) rinvia sulla linea

TORINO	1	JUVENTUS	1
MARCHEGIANI	7	PERUZZI	6,5
BRUNO	6	TORRICELLI	7
SERGIO	6	DE MARCHI	6
(59' POGGI)	7	D. BAGGIO	6
MUSSI	6	CARRERA	6
ANNONI	7	JULIO CESAR	5,5
FUSI	6	CONTE	6
SORDO	6,5	(73' GALIA)	sv
CASAGRANDE	6,5	PLATT	6
AGUILERA	6	VIALLI	5,5
SCIFO	6,5	R. BAGGIO	5,5
VENTURIN	6	DI CANIO	5
		(66' MAROCCHI)	5,5
[illegible]	6,5	All.: TRAPATTONI	6

Arbitro: NICCHI 5

Reti: 48' R. Baggio su rigore, 78' Poggi. **Ammoniti:** 22' Scifo, 24' De Marchi, 43' Casagrande, 60' Conte, 79' Galia. **Spettatori:** 36.775 paganti per un incasso di 913.560.000.

Annoni cancella il Codino

Torricelli salva due volte la Signora

TORINO. Le pagelle del derby.

Marchegiani 7. Primo tempo a rimirare i girasoli che spuntano nell'erba dello stadio. Secondo tempo uguale. Ma rigore a parte, è bravo a fermare i due tiri di Vialli.

Bruno [illegible] Il Gianlucaccio l'avevo irriso nel match di campionato. Gli si [illegible] rinviando senza fronzoli qualche pallone in tribuna: neppure così gli impedisce due palle gol.

Sergio 6. Si [illegible] a sinistra contenendo [illegible] Canio e si propone [illegible] un paio di volte al cross. In fondo è sua l'occasione più grossa: smanacciata da Peruzzi su Casagrande al 18'. Da quel momento passa a controllarlo [illegible] Marchi e le [illegible] incursioni diventano meno ficcanti. Finché in contropiede l'avversario lo costringe ad atterrarlo in area (60' Poggi 7. Che dire di più di un ragazzo che ve sempre in gol?) [illegible] 6. [illegible] grandissima forma. Se inciampa sul pallone, significa che qualcosa non funziona. Peccato perché Sacchi [illegible] era spostato soprattutto per vedere lui.

Annoni 7. I [illegible] sodiacchi rimangono un mistero. Comunque [illegible] si fa cogliere impreparato e cancella dal campo il Codino [illegible] tutto il [illegible].

Fusi 6. Partita diligente, [illegible] avventure. Forse avrebbe dovuto creare qualche variante in più provando incursioni in [illegible].

Sordo 6,5. Mondonico, quando vede che il Trap sposta dalla sua parte Di Canio, si sfreccia per impargli [illegible] Lui, stranamente si ferma. Cresce nella ripresa.

Casagrande 6,5. Rotea i pugni e le orbite sul finire del primo tempo, per un paio di falli subiti in area di rigore. Episodi [illegible] dubbi, anzi quello provocato da Dino Baggio [illegible] 43' [illegible] un rigore bello e buono. Gioca con intelligenza e si [illegible] le [illegible] occasioni più clamorose. Gli manca però la determinazione nel tirare in porta.

Aguilera 6. Bellissima una girata al 45', che sfiora il palo opposto. Prova anche il gol [illegible] punizione, respinta da Peruzzi. Insomma si [illegible] al limite della [illegible] nervi (che lo becca all'uscita nell'intervallo).

Scifo 6,5. Si incanta al contatto [illegible] derby. [illegible] primo tempo lavora a centrocampo con la marcatura asfissiante di Conte. Migliora [illegible] nella ripresa, con un possibile rigore ai suoi danni.

Venturin 6. Fu decisivo suo malgrado nel derby di campionato e se ne vedono le tracce in un paio di tiri rabbiosi e sballati. Perde lucidità.

[illegible] 6,5. Da brivido la smanacciata sul tiro [illegible] di Sergio al 18': [illegible] fuori posizione. [illegible] si riscatta.

Torricelli 7. Nel primo tempo il suo testone ciondolante incoccia [illegible] linea [illegible] colpo di testa di Casagrande. Nella ripresa si ripeta su Aguilera. Un angelo.

[illegible] Marchi 6. Ha [illegible] merito: l'aver provocato il rigore. In una partita in cui la Juve si è affacciata tre volte in area non è pochissimo.

D. Baggio 6. Come il pendolo sta una volta qui e una lì: Trap lo risistema in mezzo a frenare Venturin [illegible] poi Mussi.

[illegible] 6. [illegible] tessuto in bianconero [illegible] tinge presto di rosso, a causa del sangue che sprizza dopo uno scontro [illegible] Casagrande. Nel bunker se la cava.

Julio Cesar 5,5. Ululati lo attendono [illegible] ad ogni tocco. Sembra [illegible] pre imbastito e incerto, anche quando vorrebbe spazzare via. E' soltanto febbre?

Conte 6. Tiene il piede solo sul freno, che gli serve a controllare Scifo. In avanti pasticcia, forse per la stanchezza (73' **Galia s.v.**)

Platt 6. Capitano [illegible] Nazionale inglese. Un bel biglietto da visita. Ma in campo, [illegible] e frantumare l'azione del Toro sembra uno dei tanti.

Vialli 5,5. Partita imperscrutabile, [illegible] i suoi umori. Alza la voce perché veda la Juve ritirarsi come una tremebonda provinciale. [illegible] sbaglia un gol clamoroso.

R. Baggio 5,5. Gran manfrina tra lui e Vialli, che lo rincuora, prima del rigore che questa volta batte e con rabbiosa freddezza. L'unico motivo per dire che è stato in campo.

Di Canio 5. Nessun guizzo, neppure quando si sposta a sinistra per mettere in crisi Sordo. E' la solita storia: gioca bene una partita (domenica scorsa con il Napoli), tentenna in quella successiva (66' **Marocchi 5,5.** Grave incertezza nel fermare Annoni sull'azione da cui nasce il pari)

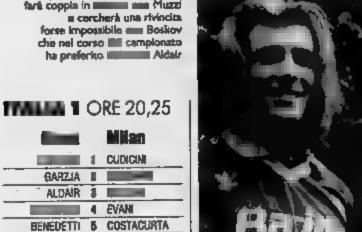
L'arbitro Nicchi 5. Ci è capitato di incensarlo dopo, ci pare, un Lazio-Juve. Impareremo a frenare gli entusiasmi in futuro.

Marco Ansaldo

ALL'OLIMPICO [illegible]

[illegible] l'argentino Caniggia farà coppia in [illegible] Muzzi e cercherà una rivincita forse impossibile [illegible] Boskov che nel corso [illegible] campionato ha preferito [illegible] Aldair

[illegible] 1 ORE 20,25

[illegible]		Milan
[illegible]	1	CUDICINI
GARZIA	2	[illegible]
ALDAIR	3	[illegible]
[illegible]	4	EVANI
BENEDETTI	5	COSTACURTA
COMI	6	BARESI
BONACINA	7	ERANIO
HAESSLER	8	BOBAN
MUZZI	9	PAPIN
[illegible]	10	GULLIT
CANIGGIA	11	[illegible]
Arbitro: PAIRETTO		
ZINETTI	12	SISTAZZONI
[illegible]	[illegible]	NAVA
ROSSI O.	[illegible]	DE NAPOLI
[illegible]	[illegible]	[illegible]
SALSANO	16	MASSARO
All.: BOSKOV		All.: CAPELLO

SPORTINERIA

A Pechino, per ridurre l'inquinamento atmosferico in occasione della visita del Cio, sono stati spenti i riscaldamenti. In attesa di scaldarsi [illegible] fuoco di Olimpia, i cinesi hanno battuto le mani (al Cio) ma anche i denti.

Stasera nella seconda semifinale [illegible] Coppa 50.000 paganti porteranno [illegible] po' d'ossigeno nelle [illegible] del club giallorosso

C'è il Milan, e per la Roma cade un miliardo dal cielo

Nei rossoneri esordio di Cudicini junior, Boskov rilancia Caniggia in attacco

[illegible] Carboni fuori gioco [illegible] Mihajlovic e Carnevale squalificati, Rizzitelli a letto con l'influenza, Garzja in dubbio (contrattura). La Roma dai mille problemi [illegible] ha i giocatori contati. E l'emergenza del Milan, agli occhi dei tifosi giallorossi, diventa un insulto alla miseria. Già, anche la super squadra ha qualche problema. Tra i pali debutterà Cudicini junior, il figlio del ragno [illegible] 19 anni. Rossi, dolorante alla spalla, ha chiesto un turno di riposo. Così [illegible] ragazzino va tra i pali e in panchina c'è il neo acquisto Sistazzoni. Un «disoccupato» di [illegible] anni che vive la chiamata milanista come una vincita al [illegible] Di calcio grande Cudicini ha vissuto 8' in Coppa Campioni [illegible] il Porto, 45' nell'amichevole con una selezione di stranieri il [illegible] incassati, uno.

Non ci saranno due olandesi, fuori gioco anche Tassotti. Ma Capello sorride, si affida al trio Savicevic, Papin, Gullit, a Gambaro. [illegible] portierino [illegible] «Ho molta fiducia in Carlo. So [illegible] lavora molto, che Negrisolo è soddisfatto di lui. E mi fa piacere lanciare il ragazzo a Roma, proprio [illegible] lo segnai, con la maglia giallorossa, un gol al padre. Non che sottovaluti la squadra di Boskov, [illegible] Sappiamo bene quanto sia pericolosa, come [illegible] convinto che il ragazzo saprà essere all'altezza della situazione».

Bella forza, sospirano ancora i tifosi romanisti, a noi basterebbe poter mandare in campo la panchina [illegible] il trio De Napoli-Lentini-Massaro. Tifosi [illegible] poche speranze, quelli [illegible] manisti, ma sempre pronti [illegible] spendere, a seguire la squadra. Malgrado la diretta tv si prevedono cinquantamila paganti questa sera all'Olimpico.

Boskov presenta, per forza, un'inedita coppia d'attacco: Caniggia-Muzzi. L'argentino, mai accettato dalla squadra visto [illegible] fin [illegible] primi tempi Rizzitelli sottolineò l'importanza [illegible] Carnevale, cerca [illegible] rivincita [illegible] forse impossibile. Boskov gli ha preferito presto Aldair e stasera guarderà sornione cosa [illegible] de. Ha già le valigie in mano, l'allenatore romanista. Vuole dimenticare al più presto questa infelice esperienza nella capitale.

Delusioni a parte, questa sfida [illegible] Coppa Italia porterà nelle casse romaniste più di un miliardo. E' la quarta volta in due settimane (Juventus, Borussia, Cagliari). [illegible] perché proprio entro questa sera Ciarrapico [illegible] presentare [illegible] federcalcio le prove di quell'aumento [illegible] capitale, annunciato e non perfezionato. Circa sei miliardi. Poi, entro il 31 [illegible] ancora nove miliardi da versare per [illegible] altro [illegible] di capitale. E nel bilancio '92 c'era anche un pacchetto di miliardi da pagare per l'Irpef. E infine il deficit di questi mesi. Se i conti sono giusti, un impegno da 15 miliardi in contanti.

Sul fronte giallorosso tutti compatti nella solidarietà al presidente Ciarrapico. E sbaglia, dice la società, chi, ricordando la visita fiscale dei medici [illegible] tribunale, ritiene poco credibile il malore accusato alla vigilia della condanna a due anni (per falso [illegible] l'acquisto della Casina Valadier). Condanna che si aggiunge a quella di cinque anni per il fallimento del Banco Ambrosiano. Ma la Federcalcio, che ha appena presentato il piano onorabilità, [illegible] ha già detto che non [illegible] squalificati solo i presidenti condannati dopo il 30 marzo, quando le norme saranno varate. «Beatos chi ha problemi con la giustizia prima della fine del [illegible]

[illegible] PER I ROSSONERI

Un tabù sulla strada degli invincibili. Il Milan in Coppa Italia (un trofeo che, [illegible] la Coppa Uefa, [illegible] a Berlusconi) è sempre stato eliminato dalla Roma. Nell'edizione '79-'80, subìto un 4-0 per i giallorossi e [illegible] Siro e 2-2 all'Olimpico. Nell'83-'84 due 1-1 e un 2-1 decisivo per la Roma a Milano. Nella semifinale '90-'91, 0-0 a [illegible] Siro e 1-0 per in giallorossi all'Olimpico. I titoli del Milan di Berlusconi sono: 2 scudetti, [illegible] Coppe Campioni, [illegible] Supercoppe europee [illegible] 2 Coppe intercontinentali e 2 Supercoppe [illegible] Lega.

Piero Serantoni

Delusione e rabbia negli spogliatoi granata: il presidente paragona Nicchi al «pittore matto»

Goveani: l'arbitro? Un altro Ligabue

Polemico anche Mondonico: «Abbiamo dovuto vincere per riuscire a portare [illegible] pari con i bianconeri»

TORINO. Rabbia, amarezza, delusione nel dopoderby del Toro: i granata vivono l'1-1 [illegible] una beffa, si ritengono danneggiati dall'arbitro. Di Nicchi il presidente Roberto Goveani dice: «Il direttore di gara? Lo paragonerei a [illegible] pittore, [illegible] Ligabue (l'artista matto, ndr), autore di quadri stupendi, ma contrassegnati da un'interpretazione della realtà assolutamente personale».

Goveani si presenta [illegible] sala stampa pochi minuti dopo la fine della partita, [illegible] terreo in volto, il battesimo con quel rito folle che [illegible] il derby deve essere [illegible] alquanto sofferto. Il notaio, che nell'intervallo, [illegible] nella [illegible] e spiritato [illegible] sguardo, aveva confidato: «Non so quante stracittadine riuscirò a reggere», dichiara: «Eh sì, [illegible] stata davvero dura, la tensione mi ha ghermito già ben prima di sera, tant'è vero che per tentare di tenerla a bada, prima [illegible] venire allo stadio [illegible] andato [illegible] piazza S. Carlo, ho [illegible] a lungo [illegible] compagnia dell'amico Danilo, il mio [illegible] e factotum».

Sul derby [illegible] patron granata [illegible] conciso: «Ho visto in campo [illegible] sola bella squadra, l'1-1 non mi preoccupa, abbiamo i requisiti umani e tecnici per eliminare la Juventus. Piuttosto, lo [illegible] pubblico fa meditare. No, [illegible] credo [illegible] la bassa affluenza [illegible] imputabile alla diretta tv, penso che nei tifosi ci [illegible] una [illegible] saturazione».

Ed ecco Mondonico. Ha compiuto 46 anni, qualcuno gli domanda che compleanno è stato: «Bello, positivo, quando si vince è sempre [illegible] bella giornata. Poi, però, aggiungo: «Sì, abbiamo dovuto vincere il derby per poterlo pareggiare, come [illegible] essere contento?»

Diavolo d'un Mondonico, [illegible] inventa sempre una. Non discute l'arbitro («Non è educato farlo, [illegible] giusto accettare qualsiasi decisione [illegible] direttore di gara»), elogia la propria squadra («E' [illegible] brava due volte. Tante altre, dopo aver giocato come abbiamo [illegible] giocato noi, una volta in svantaggio avrebbero mollato. [illegible] fatto in modo che la Juventus si adattasse a noi, abbiamo le stesse loro probabilità di qualificarci».

Mondonico continua a parlare, ripete più volte: «Stavolta abbiamo vinto per poter pareggiare», se ne va slargando un sorriso tirato tirato.

Aguilera è amareggiato: «Che grandissima partita [illegible] fatto, non [illegible] giusto che si sia solo pareggiato». Casagrande è imbufalito, cerca di trattenersi, dichiara: «Se avessimo finito il primo tempo in vantaggio [illegible] due gol sarebbe stato normale, abbiamo giocato soltanto noi. Sì, [illegible] me c'erano due rigori, [illegible] primo [illegible] opera di Carrera era netto, sul secondo [illegible] che l'arbitro potesse anche avere [illegible] dubbi. Quando Carrera mi ha tenuto ho protestato, Nicchi continuava a dirmi "Va' via, va' via". Pazzesco non essere riusciti a far nostro il derby».

Anche Marchegiani accenna ai rigori invocati da Casagrande: «Seppur lontanissimo, m'è parso che nell'area j[illegible] siano successi episodi che andavano puniti», e cerca consolazione nel ricordo: «Era da tempo che il Toro non dominava così la Juve».

Quello di Poggi [illegible] l'unico viso felice in [illegible] granata. Dedica il gol alla famiglia e alla fidanzata, se ne va sorridente, non c'è tempo per riferirgli le lodi del suo presidente («Con Poggi speriamo di [illegible] un [illegible] Pulici, mi ricorda un po' Boninsegna un po' Pruzzo». Se son rose fioriranno.

Claudio Giacchino

Julio Cesar ieri non ha convinto. Nella foto il difensore bianconero in un contrasto con Casagrande

Trap: il risultato è giusto

«Però tre incontri in sei giorni si sono fatti sentire, era logico»

TORINO. Robi Baggio ha ritrovato la forza di battere in gol dagli undici metri, da quel dischetto che aveva smesso di portargli fortuna. Si è procurato una punizione sulla trequarti costringendo al fallo Fusi, Vialli ha smarcato in area De Marchi, atterrato da Sergio, e il capitano si è presentato subito sul dischetto, senza esitazioni. Gianluca, che a Lisbona si era a sua volta sbloccato segnando su penalty, si è stretto attorno al compagno. «Dai che non sbagli». E Robi ha indovinato l'angolino. «Non voglio tornare su vecchi argomenti, sulle mancanze di carattere, sull'incapacità di segnare i gol-partita. Sono discorsi che fa solo chi non capisce, non merita approfondimento».

Il fantasista ha quindi spiegato le difficoltà della partita: «Sapevamo di trovare un Toro in forma, la classifica parla chiaro. E sapevamo di essere stanchi, tre partite in pochi giorni si pagano. Siamo stati discontinui, come domenica con il Napoli e, soprattutto nel primo tempo, abbiamo patito il loro gioco, fatto di lunghi lanci a cercare la testa di Casagrande, il più pericoloso».

Boniperti nell'intervallo aveva applaudito il Toro ma aveva sottolineato anche la reattività di una Juve priva di quattro titolari. E si era augurato che la squadra segnasse almeno un gol in vista del ritorno. Missione compiuta? «Sì, anche se l'1-1 non ci garantisce la qualificazione».

Trapattoni concorda: «Restano 50 a testa le probabilità di andare in finale. Abbiamo [illegible] qualche brivido più di loro ma il risultato è giusto, né intendo pronunciarmi su presunti torti subiti dai granata, sapete che voglio sempre rivedere gli episodi in tv. Inoltre, sull'1-0 potevamo raddoppiare con Baggio e sull'1-1 abbiamo avuto una palla-gol con Vialli. Peruzzi si è dimostrato grande sventando due occasionissime granata. L'appannamento è stato comprensibile, tre partite in sei giorni si scontano».

Le mosse chiave? Lo spostamento di Di Canio a sinistra e la marcatura Platt-Mussi. Dice Trapattoni: [illegible] primo tempo abbiamo cercato di contenere il Toro sapendo che non avevamo molto da spendere sul piano fisico oltreché su quello nervoso. L'assenza di Kohler era per [illegible] grave, anche se nessuno l'ha fatto rimpiangere. Platt ha garantito copertura adeguata riequilibrando le folate iniziali del centrocampo granata mentre Di Canio ha svolto un gran lavoro sulla fascia. E' una Juve che, pur in condizioni difficili (non per nulla avrei preferito posticipare di 24 ore questo match), ha saputo fare quello che doveva fare. Non sto a dire che ha fatto il Toro anche se la frase è stata di stimolo. Non mi piace che si pensi che [illegible] Juve [illegible] formata da signorine, a me piace il gioco maschio».

Peruzzi ringrazia Trap per le belle parole e parla di una Juve a tratti in difficoltà. Di Canio spiega che «sacrificarsi da terzino non è una novità. Il derby è sempre una gara aperta e interes[illegible]». Infine Platt. L'inglese era all'esordio in [illegible] stracittadina torinese: «Sono rimasto colpito dalle tifoserie, [illegible] sono dimostra[illegible] affezionate e all'altezza [illegible] gioco espresso in campo. Il Toro spingeva di più, noi [illegible] il contropiede [illegible] forse, alla fine, [illegible] proprio la Juventus la squadra più pericolosa. Credo che prima della partita fra [illegible] noi l'1-1 l'avremmo sottoscritto al volo. Ma forse dopo l'1-0 nostro, [illegible] termine è stato il Torino ad essere più felice [illegible] pareggio».

Conte ha dovuto abbandonare il derby per una dura botta alla schiena. Oggi [illegible] delle radiografie.

Franco Badolato

TV E SPORT

Vedi Rai e Fininvest [illegible] fai il tifo per Tmc

MAI come in queste settimane i salotti della chiacchiera pallonara girano [illegible] d'argomenti. Il Milan che vince, Agroppi che perde, [illegible] fanno notizia. La condanna di Ciarrapico neppure. [illegible] Carnevale s'è portato via anche il progetto [illegible] Olimpiadi a Milano. L'unica speranza ora, per Biscardi e soci, è che l'Irpinia si offra per i Mondiali del 2002.

Tanto vale prendersi una pausa [illegible] riflettere su [illegible] tema che certo tocca più dei deficit [illegible] Milan i cuori degli sportivi italiani: la crisi di Telemontecarlo. Gli ultimi bollettini dal fronte parlano di licenziamenti di giornalisti, riduzione [illegible] notiziari sportivi e no - entrambi ottimi -, tagli generalizzati che non possono non riguardare anche le grandi e costose dirette sportive alle quali [illegible] rete monegasco-brasiliana ci aveva abituato. Una storia triste. Tmc è stata in questi anni un buon antidoto [illegible] il becerume avanzante in Rai e Fininvest, [illegible] sostanziale incultura sportiva propagandata a colpi di mundialiti e dibattiti d'avanspettacolo. I tifosi ricorderanno soprattutto il grande calcio internazionale, le bellissime partite di Coppa d'Inghilterra [illegible] le gare [illegible] qualificazione che ci hanno permesso di [illegible] prima che venissero in Italia, i Matthaeus e i Platini, Maradona [illegible] Zico.

Eppoi, o soprattutto, l'altro sport. Dallo sci al meeting di atletica, [illegible] tennis [illegible] nuoto, [illegible]ggio alla ginnastica, che altrimenti [illegible] visto una volta ogni quattro anni. E' riuscita perfino ad appassionare gli italiani alla Coppa America di vela, che magari non [illegible] gran merito [illegible] un'impresa coraggiosa.

Si potrebbe continuare, saltando [illegible] gambe della Parietti per arrivare a Barcellona '92, dove le truppe [illegible] principato televisivo hanno stracciato le armate Rai. Oppure giocare l'impietoso gioco dei confronti: vuoi mettere [illegible] Gattai [illegible] Focolari? [illegible] è [illegible] fermarsi perché l'apologia suona sempre un po' jettatoria. In definitiva, Tmc ha soltanto scoperto l'uovo di Colombo. Lo sport è naturalmente uno spettacolo d'immagini, senza bisogno di costruirci sopra teatrini [illegible] parole gestiti da un capocomico con tessera di partito e animati da macchiette [illegible] giornalismo.

[illegible] crisi di Tmc non è crisi di ascolti. E' dovuta in massima parte alla spartizione politica dell'etere, al cosiddetto duopolio che ha diviso la torta pubblicitaria in due sole, enormi fette: Rai e Fininvest. Un sistema unico al mondo, proliferato in [illegible] clima da [illegible] ed edificato con la logica dei grandi abusi edilizi degli Anni Sessanta. Con devastanti effetti sul panorama televisivo italiano. Per fortuna, si tratta anche [illegible] un sistema destinato a non sopravvivere alla classe politica che l'ha creato. [illegible] frattempo, speriamo che soprav[illegible] Telemontecarlo. Sarebbe assurdo beccarsi l'ultima fucilata prima dell'armistizio.

Altafini, uno dei volti di Tmc

P.S. Per avere un'idea di come la Rai continui a demolire gli altri sport, bastava sintonizzarsi venerdì sera sulla seconda rete, dove si celebrava una riunione [illegible] pugilato incentrata sul match per il titolo nazionale dei welters tra Serio e Riotta. L'incontro si disputava a Lomezzane, in [illegible] insolito [illegible]nario. Qualcosa [illegible] trattoria [illegible] quartiere. Oltre il ring, dove i due contendenti se le davano [illegible] santa ragione, poche poltrone deserte e [illegible] quattro o cinque tavoli, tra i quali s'aggirava un giovane intento a volteggiare nell'aria piatti di pizze e calzoni. La telecamera a un certo punto ha indugiato sull'intenso primopiano [illegible] una «quattro stagioni» per [illegible] tornare [illegible] volti tumefatti dei pugili. A quando un Mondiale in paninoteca?

Curzio Maltese

Cragnotti vuole risparmiare: Marchegiani costa 15 miliardi, [illegible] offre 8 per l'interista

[illegible] Lazio strizza l'occhio [illegible] Zenga

Fontolan [illegible] Benarrivo, possibile uno scambio
Anche Berti in vendita; Evani [illegible] alla Samp?

MILANO. La Lazio blocca il portiere del Torino Marchegiani ma intanto [illegible] l'occhiolino all'Inter per Zenga. Il presidente Cragnotti, visto che il granata costa 15 miliardi, [illegible] ha offerti [illegible] alla società nerazzurra. Da parte interista una secca smentita: «Non abbiamo [illegible] alcuna offerta per Zenga. Potremmo anche prenderla in considerazione, [illegible] solo se fatta in maniera ufficiale e partendo da una base di 30 miliardi», ha sparato [illegible] direttore generale Piero [illegible].

Come sostituto di Zenga potrebbe arrivare all'Inter l'atalantino Ferron che il presidente bergamasco Percassi è pronto a cedere in cambio di sette miliardi. Una cifra che [illegible] guadagnare a Pellegrini un miliardo da girare alla stessa Atalanta in conguaglio del tornante Rambaudi. Intanto l'Inter studia anche uno scambio [illegible] il Parma: il tornante Fontolan per il terzino fluidificante Benarrivo. All'interista piace [illegible] prospettiva di tornare nella città d'origine e [illegible] indossare [illegible] nuovo la maglia della squadra che l'ha lanciato, il terzino è altrettanto contento di lasciare il Parma dove in questa stagione ha avuto grossi problemi [illegible] solo fisici. Infine Pellegrini attende offerte anche [illegible] Berti che con l'arrivo di Jonk [illegible] avrebbe più un posto sicuro nel centrocampo [illegible]

Anche il Milan si [illegible] muovendo sul merca[illegible] riprendendosi giocatori che [illegible] cresciuti nel [illegible] vivaio [illegible] negli anni scorsi sono stati ceduti definitivamente. Il primo della lista è il terzino Porrini dall'Atalanta, in cambio di Gambaro. Ma [illegible] sarà facile convincere quest'ultimo ad accettare il trasferimento in provincia dopo due stagioni in rossonero. Ci vorrà una buonuscita e un concorso sull'ingaggio attualmente di 700 milioni, cifra che la società bergamasca non è abituata a pagare ai suoi giocatori. [illegible] secondo ritorno sarà quello del difensore Lorenzini, già allievo di Capello nella primavera rossonera, ceduto al Como e da due stagioni all'Ancona. In [illegible] alla società marchigiana, [illegible] sarà retrocessa in serie B, verrà girato il giovane centravanti Dionigi, [illegible] contrario lo stopper Nava.

Inoltre il Milan potrebbe riprendersi l'attaccante Baiano, attualmente in prestito [illegible] Fiorentina. Anche domenica Cecchi Gori [illegible] chiesto a Berlusconi il rinnovo del prestito, ma [illegible] presidente [illegible] non è molto convinto e si è riservato di decidere a fine campionato.

Sempre più sicura la partenza [illegible] Milano del [illegible]pi[illegible] Evani con destinazione Sampdoria, dove potrebbe arrivare anche il parmigiano Melli, deciso a lasciare la corte di Scala. Potrebbe essere sostituito dall'udinese Balbo, che interessa anche il Torino. Nel frattempo il Parma cambierà la sede della società: fra dieci giorni trasferirà gli uffici all'interno dello stadio Tardini, dove [illegible] già [illegible] approntati i [illegible].

Sul fronte internazionale si sta muovendo il Napoli per il centrocampista del Deportivo la Coruña, [illegible] Silva, che piace anche alla Roma, e per l'attaccante russo del Benfica, Juran, che deve prendere il posto del brasiliano Careca giunto a fine contratto. L'obiettivo principale di Ferlaino, però, è il fuoriclasse bulgaro del Barcellona Hristo Stoichkov, ma costa 19 miliardi. Su un clamoroso ritorno [illegible] Gascoigne punta il Newcastle ormai quasi certo [illegible] promozione in prima serie. [illegible] al laziale si interessano anche Blackburn e Manchester United. Che ne dice la Lazio?

Nino Sormani

Zenga, 33 anni, ha giocato anche per Salernitana, Savona e Samb

La Federcalcio ha già aperto un'inchiesta

Sul portiere minacciato un'indagine [illegible] polizia

[illegible]. Gli [illegible]chi dell'incredibile vicenda che domenica ha avuto per protagonista il portierino dell'Intercasertana minacciato con una pistola durante una partita giovanile svoltasi [illegible] Acerra, non si sono fatti attendere. Ieri, su denuncia del presidente del comitato campano, avvocato Giuseppe Mangini, [illegible] Federazione Italiana Giuoco Calcio [illegible] annunciato di aver disposto l'immediata apertura di un'indagine per far luce sul gravissimo episodio avvenuto nel Napoletano.

Contemporaneamente anche la polizia si è interessata al caso e non [illegible] da escludere che in [illegible]guito anche la magistratura ordinaria apra un'indagine.

I fatti [illegible] noti. Secondo la denuncia del presidente dell'Intercasertana, Domenico De Rosa, la partita tra le due formazioni giovanili si stava avviando alla conclusione sul vantaggio di 2-1 per l'Intercasertana quando [illegible] esagitato, sembra appostato dietro la rete di protezione, estratta [illegible] pistola [illegible] punta [illegible] schiena di Alberto Vene, 16 anni, portiere della squadra ospite, intimandogli: [illegible] non fai passare almeno un pallone, ti faccio fuori».

Mentre fuori dal campo l'eccitazione dei tifosi sale alle stelle, la partita si [illegible] il risultato di 2-2 e i dirigenti della formazione [illegible] preannunciano all'arbitro un reclamo che in effetti [illegible] presentato ieri.

«Ma i guai non sono finiti in quel momento - denuncia ancora De Rosa - perché minacce e intimidazioni sono continuate negli spogliatoi».

«Tutto falso - ribatte il presidente dell'Acerrana, Esposito - [illegible] soltanto agonismo, molto tifo e qualche insulto ma niente di esagerato. [illegible] pareggio [illegible] raggiunto per merito esclusivo dei miei ragazzi».

Lotta all'inquinamento durante l'ispezione Cio

Chiuso il riscaldamento per [illegible] i Giochi [illegible] Cina

PECHINO. Ieri si è conclusa l'ispezione a [illegible] commissione del Comitato Olimpico Internazionale incaricata [illegible] visitare le città candidate ad organizzare i Giochi 2000. L'avvenimento era ritenuto di tale portata dal regime, deciso [illegible] aggiudicarsi ad ogni costo le prime Olimpiadi del nuovo secolo, che perfino la riunione del comitato centrale [illegible] partito comunista che doveva ratificare i nuovi dirigenti [illegible] Paese è passata in [illegible] secondo piano.

I mezzi [illegible] informazione hanno dedicato più spazio [illegible] visita dei [illegible] delegati guidati dallo svedese Gunnar Ericsson che [illegible] sessione del massimo organismo politico. Ma questo non è stato l'unico aspetto sorprendente collegato all'ispezione: per ridurre l'alto indice di inquinamento atmosferico, molti cinesi hanno dovuto mangiare piatti freddi e dormire all'addiaccio perché stufe e riscaldamenti, alimentati a carbone, sono [illegible] spenti, così come sono state fermate industrie, rimossi ambulanti e lavavetri, ridotta la circolazione dei carretti trainati da asini e cavalli, [illegible] strade sono state addobbate con manifesti, bandiere ed enormi palloni multicolori.

Il primo ministro Li Peng ha ricevuto gli ospiti per confermare loro che il governo è pronto a dare ogni garanzia. Ha fatto presente che la Cina è in rapida crescita economica ed il governo ha l'appoggio [illegible] popolazione. «Tutto questo - [illegible] primo ministro - significa che [illegible] situazione politica sarà [illegible] per molti anni e ciò ha un grande significato per la candidatura [illegible] Pechino». La commissione, giunta nella capitale cinese da Sidney, l'altra grande favorita per i Giochi del 2000, visiterà nelle prossime settimane le altre candidate che sono Berlino, Brasilia, Istanbul e Manchester.

SPORT **FLASH**

Il cancelliere Kohl consigliere di Vogts

BONN. Il ct tedesco Vogts ha rivelato di avere un consigliere speciale nelle difficoltà, il cancelliere Kohl: «Quando sono preoccupato, telefono al cancelliere e mi consiglio con lui».

Barcellona-Werder per la Supercoppa

BARCELLONA. Stasera al Camp Nou, arbitro lo svedese Karlsson, si assegna la Supercoppa d'Europa. Di fronte, Barcellona e Werder Brema, 1-1 all'andata.

Usa '94: San Marino affronta la Turchia

SAN MARINO. San Marino affronta alle 20,30 la Turchia, contro cui ha già perso 4-1, nel gruppo 2 di qualificazione.

Proteste in America per i biglietti Usa '94

[illegible] La comunità americana del calcio è in rivolta [illegible]tro gli organizzatori [illegible] Usa '94 perché non potrà disporre di un congruo contingente di biglietti ridotti per la fase finale.

Havelange: ad [illegible] anche i big in campo

ADELAIDE. Havelange ha confermato che il calcio ad Atlanta '96 sarà a 16 squadre. Ogni formazione potrà schierare tre giocatori oltre i 23 anni, limite mantenuto per la qualificazione.

Mondiali Under 20 [illegible] antidoping

SYDNEY. La Fifa ha deciso che non ci [illegible] antidoping ai Mondiali Under 20. «Non riteniamo che i giovani facciano ricorso al doping - ha detto Tognoni -. Un atleta impegnato 11 mesi all'anno si brucerebbe [illegible] usasse stimolanti. [illegible] perché nel calcio il problema doping non esiste».

Deferito [illegible] atleta del [illegible]

[illegible]. Luigi Pomponi, del Cerveteri (C2 gir. B) è stato deferito perché positivo per caffeina all'antidoping del 21 febbraio.

Basket: Messina precisa le sue parole

Squalificato per le dichiarazioni di Roma, Messina, allenatore Knorr, precisa di aver detto: [illegible] termine della gara Zancanella, che mi è parso alterato, non mi ha dato la mano e non capisco perché. Si è purtroppo diffusa l'abitudine di molti tecnici che ci incontrano a lamentarsi degli arbitri, come si è verificato di recente. Mi pare ci sia un eccesso di zelo e sarebbe meglio finirla».

Nella prima finale di Korac, Roma si arrende alla squadra di D'Antoni: 90-95

Milano con le mani sulla coppa

Pittis e Djordjevic trascinano la Philips al Palaeur
Ai capitolini [illegible] basta Radja. Fra 8 giorni il ritorno

[illegible] Le finali [illegible] Coppa Korac durano almeno 80'. Ma Milano, battendo Roma 95-90, ha messo le mani sulla coppa dedicata alla memoria del grande cestista slavo.

L'accoppiata Pittis-Djordjevic ha praticamente tolto dalla bacheca dei giallorossi [illegible] Roma l'unico trofeo vinto negli anni della dinastia Ferruzzi. I due uomini-squadra di D'Antoni hanno messo insieme ben 60 punti, con percentuali di tiro spaventose (12/16 per Riccardo Pittis) e freddezza nei [illegible]ti che contano (Sasha Djordjevic 10/10 nei tiri liberi finali).

Per buona parte [illegible] gara, con umiltà e applicazione, Roma è riuscita a controllare i milanesi, illudendosi. Ma alla lunga, quando [illegible] tiro da fuori della Philips [illegible] diventato micidiale, ha pesato meno la prestazione [illegible] di Radja (30 punti con 10/17 al tiro [illegible] 11 rimbalzi) che la [illegible] negativa dell'atteso bomber Niccolai (soltanto 5/15 al tiro).

Nel primo tempo la famosa zona 1-3-1 milanese prende le misure dei vari quintetti romani: si parte e si finisce [illegible] un solo centro per squadra e forse [illegible] differenza all'intervallo (40-36) la fa Radja (quasi perfetto: 17 punti, 5 rimbalzi e 2 stoppate) oltre [illegible] buona difesa individuale di Busca [illegible] Djordjevic.

La ripresa [illegible] apre con [illegible] che detta il ritmo e va a +6 (46-40). Ma a tenere Milano in partita [illegible] sempre Riccardino Pittis: [illegible] lui che tira e firma il contro-break (60-60 al 30'), lui che si incarica di difendere su Radja e perfino di stopparlo in [illegible] paio [illegible] occasioni, lui che sigla poi [illegible] sorpasso al 32' (66-68 per i milanesi).

E al 36' arriva anche l'uscita per falli di Premier, un colpo pesante da digerire per i romani, perchè Roberto [illegible] [illegible] minciato uno show personale a base di rimbalzi e tiri impossibili che sembravano poter cambiare volto [illegible] partita.

Il finale è una lunga corsa nella quale il passo più veloce [illegible] sempre quello di Milano.

Radja firma l'ultimo pari a quota [illegible] al 38', ma [illegible] ancora Pittis e un Djordjevic implacabile dalla lunetta a portare il colpo del decisivo ko.

La Philips chiude con [illegible] vantaggio di 5 punti che dovrebbero servire al tecnico milanese D'Antoni per impostare al meglio, soprattutto psicologicamente, la sfida [illegible] Forum, fra otto giorni. Una sfida che per la Philips può significare la conquista del primo trofeo dell'era D'Antoni, dopo due finali (scudetto e Coppa Italia) perse amaramente.

A Roma ancora una volta, il compito di inventarsi regina [illegible] una notte sola. Le accadde lo scorso anno nel ritorno della finale tutta italiana con la Scavolini, sul terreno dei marchigiani, allora imbattuti in [illegible] da due anni. Ma allora, dopo l'incredibile pareggio [illegible] Palaeur, fu determinante [illegible] [illegible] perfetta. [illegible] questa [illegible]ma non sembra capace di nascondere proprio tutti i [illegible]i seppur piccoli difetti.

Alvaro Moretti

Roma-Philips [illegible] (40-36)
Roma: Busca 8, Dell'Agnello 12, Premier 9, Fantozzi 14, Rolle 1, Niccolai 16, Radja 30, Tolotti.
Philips: Djordjevic 29, Portaluppi 5, Pittis 31, Davis 10, Riva 18, Pessina 2, Sambugaro, Baldi.
Arbitri: Radic e Betancor.
Spettatori: 5.870 per un incasso di lire 80.112.000.

Ancora una volta Sasha Djordjevic, regista serbo della Philips, si è dimostrato determinante per il successo della squadra di D'Antoni mettendo a segno 29 punti

[illegible]

La Davis [illegible] fine [illegible]

Per Italia-Brasile carioca costretti a pagarsi le spese

SAN PAOLO. I tennisti brasiliani che dal 26 al 28 marzo affronteranno l'Italia a Modena nel 1° turno della Coppa Davis '93 saranno costretti ad anticipare i soldi per il viaggio. «La Confederazione brasiliana di tennis (Cbt) è al verde - ha detto ieri il capitano non giocatore Paulo Cleto - e sono già d'accordo con i giocatori Oncins, Mattar, Motta e Roese». In caso di forfait, il Brasile rischia infatti gravi sanzioni dalla federazione internazionale.

La [illegible] settimana i vertici federali avevano negato la possibilità del rimborso spese alla squadra e volevano che cadesse in prescrizione anche un precedente debito di 140 mila dollari. In questi giorni il neopresidente della Cbt, Gencino Schmidt, ha però assicurato che la federazione rimborserà le spese.

CICLISMO

[illegible] oggi Tirreno-Adriatico prologo alla Classicissima

Bugno contro Chiappucci di corsa verso Sanremo

ROMA. Comincia oggi, con partenza da Ostia, la Tirreno-Adriatico, rivale (vincente) italiana della Parigi-Nizza nella corsa di preparazione alla Milano-Sanremo di sabato 20 marzo. [illegible] [illegible] Tirreno-Adriatico, che quest'anno rinuncia, proprio in omaggio alla Classicissima, allo [illegible] finale [illegible] San Benedetto del Tronto, si concluderà mercoledì 17, a ridosso della prima grande gara in [illegible] [illegible] stagione. Mentre il re dei velocisti Cipollini si esibisce in Francia, nella Tirreno-Adriatico si schiera, da Bugno a Chiappucci, [illegible] Fondriest a Giovannetti, da Argentin a Bontempi, [illegible] Lelli al giovane Bartoli dominatore in Sicilia, il grosso del ciclismo italiano. Bugno e Chiappucci si [illegible] ritirati al Giro di Campania, [illegible] da oggi si dedicheranno [illegible] estrema cura [illegible] ricerca della forma sanremese. Oltre alle firme nazionali, prendono [illegible] via da Ostia Roche, De Wolf, Leblanc, Theunisse, Rooks, Museeuw, Van Lancker, Vanderaerden e Sorensen, vincitore [illegible] due edizioni della corsa.

Otto tappe per [illegible] totale di 1443 chilometri, diciassette squadre in lizza. I traguardi sono posti a Fiuggi Terme, Isola del Liri, Avezzano, Castel di Lama, Porto Sant'Elpidio, Porto Recanati, Sant'Elpidio a Mare e San Benedetto del Tronto.

Intanto, la Once spagnola ha vinto [illegible] [illegible] tappa [illegible]lla Parigi-Nizza, cronometro a squadre di [illegible] km. Lo svizzero Zuelle (Once) guida sempre la classifica, [illegible] a 1" dall'olandese Breukink. [r. c.]

[illegible]

Partiti per Toronto

[illegible] azzurri [illegible] la prima [illegible] [illegible] Mondiali indoor

ROMA. Il ct dell'atletica Elio Locatelli è fiducioso sulle possibilità degli azzurri partiti ieri per Toronto dove [illegible] venerdì a domenica si disputano i Mondiali indoor. «Cerchiamo il primo [illegible] mondiale indoor» ha detto.

Molte le speranze riposte nella marciatrice Salvador, attesi anche Di Napoli e D'Urso. Da Fiumicino so[illegible] partiti 17 azzurri, ai quali si aggiungeranno i pesisti Zerbini e Dal Soglio reduci da un periodo di allenamento a Cuba. I convocati. Uomini: 60, Tilli; 200, Menchini; 400 e 4x400, Grossi, Aimar, Vaccari, Montanari, Petrella; [illegible], D'Urso; 1500, Rota; 3000, Di Napoli; alto, Ferrari; [illegible] Pegoraro; peso, Zerbini e Dal Soglio. Donne: [illegible] Rea; 3 km marcia, Salvador e Sidoti; lungo e triplo, Capriotti; alto, Bevilacqua.

Il gran capo della scherma va in pedana

La sfida di Nostini a Gattai per il Coni

«Basta con la gestione personale»
La replica sdegnata del presidente

ROMA. Renzo Nostini, ingegnere idraulico alla soglia degli 80 anni, [illegible] [illegible] presidente della Federscherma, da buon schermidore (otto volte campione mondiale [illegible] fioretto e sciabola) lancia il guanto di sfida ad Arrigo Gattai (di cui è vice-presidente vicario al Coni) e dichiara la disponibilità per una sua [illegible]didatura, che definisce di servizio, alla presidenza del [illegible] organismo sportivo nazionale.

Questa dichiarazione [illegible] intenti giunge al termine [illegible] [illegible] conferenza stampa trasformatasi in [illegible] requisitoria [illegible] confronti di Gattai, definito monocratico, autoritario ed inefficiente. Nostini articola [illegible] suo intervento [illegible] alcuni punti base: gestione deficitaria del Coni; condanna [illegible] sistema Gattai; cattivi risultati di Barcellona; pessimi rapporti [illegible] le autorità politiche; bilancio di previsione e problemi del Totocalcio.

Denuncia [illegible] Gattai, proprio nei giorni precedenti [illegible] prossima Giunta del Coni (15 marzo), nel [illegible] della quale si stabilirà anche la data del 125° Consiglio nazionale elettivo, [illegible] sia ancora [illegible] volta [illegible] ad un dialogo costruttivo, così come a [illegible] giudizio ha fatto [illegible] 1987 ad oggi. Denuncia il pericolo che il governo, che [illegible] il Coni non intrattiene buoni rapporti, sia sul punto di applicare un'ulteriore trattenuta del 19 per cento sulle spese di gestione del Totocalcio (che [illegible] tradurrebbe in un danno [illegible] [illegible] 40 miliardi annui); sottolinea come tutte queste incertezze sui reali introiti dell'Ente impediscano una vera programmazione [illegible] bilancio Coni.

[illegible] è possibile [illegible] [illegible] sistema Gattai e siccome non è possibile modificare [illegible] stesso Gattai, bisognerà modificare qualche cos'altro» conclude il battagliero ingegnere.

[illegible] prima domanda che l'osservatore neutrale pone a Nostini è perché abbia [illegible] tanto tempo per dichiarare la sua insoddisfazione sui metodi attuati da un governo di cui lui stesso fa parte da molti anni.

«E' vero, [illegible] tardi, ho aspettato troppo - a[illegible] Nostini -. Ma non è mai troppo tardi. Però in Giunta mi [illegible] posto spesso in opposizione alle decisioni [illegible] Gattai».

Servirà a qualche cosa questa sua sfida? «Avrà almeno il [illegible]ficato di un'azione di rottura [illegible] un [illegible] che tutti criticano in privato e nessuno ha finora sfidato in pubblico. [illegible] c'è stato Presidente federale, [illegible] [illegible] [illegible]cinato, che non abbia manifestato solidarietà con [illegible] mie idee».

Pensa perciò di poter coagulare molti consensi? «Può darsi, anche se so troppo bene, per dolorosa esperienza personale, come quasi tutti, alla fine, siano pronti a soccorrere chi [illegible] vincendo la battaglia». Sarebbe disposto a cedere il posto di leader d'opposizione a qualcun altro? «A chiunque, se fosse necessario e se agisse davvero per il rinnovamento dello sport».

Il giudizio finale degli esperti in fantapolitica sportiva [illegible] che l'uscita di [illegible] [illegible] [illegible] sasso lanciato nello stagno della rassegnazione e della consuetudine. Analogamente vengono interpretate le recenti dichiarazioni di Massimo Moratti, ufficialmente [illegible] aspirante al podio presidenziale [illegible] p[illegible] anche lui pronto alla [illegible]

Nel pomeriggio Gattai attraverso l'Ansa ha dato una lunga risposta, in cui fra l'altro si legge: «I modi e i termini con cui il vice-presidente Nostini ha ritenuto di esprimere, soltanto alla fine del quadriennio olimpico, il proprio pensiero sul sistema di conduzione [illegible] Coni mi stupiscono e mi riempiono di profonda amarezza, proprio perché vengono da un uomo di sport da anni ai vertici dell'organizzazione sportiva che dovrebbe conoscere bene le "regole del gioco"». Ha proseguito Gattai: «Non esiste e non può esistere un sistema Gattai, poiché ai sensi della legge vigente la gestione del Coni è affidata alla Giunta esecutiva, secondo gli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio nazionale. Ogni decisione, pertanto, è collegiale e mai del presidente». [r. s.]

Viaggio alla scoperta delle novità degli espositori tra gli stand del XXX Salone internazionale di Torino

Expocasa, l'arredo è arte

Il design abbinato alla funzionalità

Un salotto e complementi «artistici» alle pareti: una delle molte proposte che si trovano negli stand di Expocasa

UN viaggio tra gli stand di Expocasa '93 (XXX Salone delle Arti domestiche del mobile e dell'arredamento) diventa l'occasione per aggiornarsi sui temi conduttori e sulle linee di tendenza [illegible] mercato, che quest'anno rivela un'attenzione particolare al rapporto prezzo-qualità in riferimento agli arredi, considerati beni di [illegible] durevole.

Otto «boutiques d'arredamento», affiancate [illegible] alcuni significativi «interpreti [illegible] componentistica» accolgono i visitatori nel 1° padiglione Torino Esposizioni in un ideale percorso «di casa in casa», [illegible] ambienti arredati di tutto punto con mobili e supporti d'arredo (tappeti, lampade e quadri e così via) ispirati [illegible] più moderni criteri d'ambientazione. Si tratta [illegible] [illegible] vera e propria galleria d'avanguardia dedicata a [illegible] intende arredare lo spazio domestico avvalendosi delle più ardite soluzioni proposte da architetti e designers di prestigio; una pluralità [illegible] accostamenti, di moduli ad alta tecnologia, di pezzi frutto della migliore creatività progettuale, di una [illegible] di «invenzioni di interni» capaci di creare suggestioni, a un costo che sa conciliare le soluzioni suggerite con le esigenze di un pubblico dal gusto maturo e raffinato.

E che l'arte diventi protagonista della casa lo sottolinea la presenza dell'Associazione piemontese gallerie [illegible] arte moderna. L'iniziativa è di 14 gallerie d'arte moderna che accostano ambienti arredati [illegible] pezzi [illegible] design - i mobili d'antiquariato del futuro - a serie di opere d'arte moderna (sculture, dipinti, grafica...), con abbinamenti studiati in modo [illegible] [illegible] accordi ottimali [illegible] stile, forma e colore. I nomi sono quelli di alcuni tra i più famosi artisti contemporanei: Mauro Chessa e Francesco Casorati, Ugo Nespolo, Enzo Sciavolino e Gabriel Girardi e Enzo Bellini, Francesco Capello, Sergio Ragalzi, Sergio Saccomandi. E ancora: Matronunzio, Daniele Fissore e Kenzo, Eugenio Comencini e Mario Maffucci, Rosetta Avalle e Bruno Daniele e Guido Giordano, Gianfranco Asderi, Marcolino Gandini, Giulio Da Milano e Edgardo Corbelli, Le Lenci.

Nel settore «Proposte abitative» ogni espositore propone al potenziale cliente uno spazio che incontri al massimo i [illegible] gusti. Da quello con elevato contenuto di design e tecnologia d'avanguardia per [illegible] zona giorno, all'[illegible] caratterizzata da mobili sobri e severi [illegible] ben si accostano alle librerie; dagli armadi polifunzionali e personalizzati ai mobili-scultura che abbinano l'arte alla funzionalità; dai soggiorni arricchiti di vetrine e preziosi elementi in legno e cristallo al romantico letto in al[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] strutture in alluminio anodizzato che permette le [illegible]ioni estetiche più disparate agli armadi-contenitore che non hanno pannelli verticali all'interno per dare modo di gestire [illegible] [illegible] vuole lo spazio.

Nei complementi d'arredo da segnalare [illegible] [illegible] «immaginazioni» del camino; le molteplici presenze [illegible] tappeto orientale, simbolo di [illegible] scambi culturali. Nell'atrio d'onore vi sono le ultime [illegible] d[illegible] stilista Missoni, mentre non manca una rassegna di vasche-idromassaggio e cabine-sauna. Sempre nell'atrio collezioni di punti-luce e lampade uscite dall'ispirazione di vari designer del settore.

Passando per il padiglione centrale, tre grandi arredatori presentano le loro proposte, ogn[illegible] con proprie caratteristiche; da quelle che [illegible] [illegible] la famiglia», alla simbiosi tra architettura e design, fino alle porte e arredi su misura.

Nel 2° padiglione di Expocasa, da un lato grandi occasioni per gli appassionati del mobile antico, [illegible] originale sia perfettamente [illegible] riprodotto; dall'altro ampia possibilità di scelta per chi predilige le linee moderne. Tra le curiosità il «Riletto», ossia un letto che diventa tavolo e viceversa. Infine nel terzo padiglione le aziende presentano tutta una serie di ambientazioni rustiche.

[illegible]

Orari, prezzi e ingressi

La rassegna di Expocasa (XXX Salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento) con Cucinabella (IV Mostra nazionale di mobili e arredi da cucina) [illegible] in fase di svolgimento a Torino Esposizioni e chiuderà i battenti domenica 14 marzo. Gli orari: feriali dalle 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso unico [illegible] 12 mila lire quello [illegible] e [illegible] mila quello ridotto: da notare che i prezzi sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno. Gli ingressi agli stand d'esposizione [illegible] tre: dall'atrio d'onore di Torino Esposizioni [illegible] [illegible] [illegible] d'Azeglio 15; da [illegible] Sclopis con accesso al padiglione 3° B; dal piazzale Amedeo di Savoia con [illegible] diretto a Cucinabella. Ogni accesso consente la visita di tutti i padiglioni di To-Expo. Alla rassegna, che si estende [illegible] 55 mila metri quadrati, partecipano oltre [illegible] aziende. Lo scorso anno i visitatori furono più di 170 mila.

La cucina un'officina domestica

Nuove tecnologie nel cuore della casa

ALLA cucina oggi non più regno per sole donne, [illegible] sempre più luogo di cimento anche per mariti e [illegible]schi single, Expocasa '93 dedi[illegible] undicimila metri quadrati [illegible] esposizione (l'intero [illegible]diglione Morandi) in cui le migliori firme del settore presentano circa duecento modelli diversi [illegible] arredi per la cucina, completi di ogni attrezzatura.

Questa particolare rassegna speciali[illegible] conferma il crescente i[illegible] suscitato dall'ambiente cucina, che oggi viene vissuto sotto [illegible] duplice profilo: da un lato cuore della casa - in cui si produce e si consuma il cibo - dall'altro officina domestica, piena di strumenti, materiali innovativi [illegible] nuove tecnologie. Oggi, come avveniva [illegible] passato, in cucina si ritorna a [illegible] la maggior parte del tempo domestico; quindi, negli appartamenti in cui ancora esistono, si tende ad abbattere la vecchia barriera fra il cucinino e il vecchio tinello per riavere la grande cucina, bella e vivibile, aperta agli [illegible]ici e agli ospiti.

E' proprio in questo contesto che [illegible] inserisce l'ultima nata in [illegible] Maltinti, esposta presso lo stand Bombara. [illegible] noto produttore [illegible] presenta un modello creato [illegible] raffinato design Mauro Carlesi che ha inteso realizzare [illegible] sintesi di alta tecnologia costruttiva e di memoria affettiva, che rapporta l'arredo della cucina alle rassicuranti immagini di un passato ancora vivo.

La cucin[illegible] chiama Molino, nome che introduce ad un ambiente quasi mitico dove ciò che diventerà pane e pasta [illegible] [illegible] la forma della preziosa farina, di [illegible] bene cioè da cui per secoli dipese la sopravvi[illegible] della famiglia, e quindi un luogo che dà [illegible] [illegible] in cui ci si [illegible] bene.

A queste sensazioni concorre il legno di ciliegio dalle calde venature rossastre, lavorato secondo un profilo semplice e squadrato - moderno e antico ad un tempo - con ampie panne[illegible]ure agli sportelli, che possono [illegible] anche di [illegible]

In cucina si torna a vivere la maggior parte del tempo domestico

acetato, leggermente trasparente, o in laminato plastico in tinte decise (blu oltremare, verde inglese, rosso terra [illegible] Siena) perfettamente contrastate con la struttura in legno naturale.

Quanto alle caratteristiche tecnologiche, le strutture portanti in alluminio conferiscono a questa cucina funzionalità e robustezza, e ne fanno [illegible] vero [illegible] destina[illegible] a durare nel tempo, un esempio ottimale di rapporto costo/qualità.

Dunque è proprio nell'ambiente-cucina [illegible] risultano evidenti le linee di tendenza stilistica dell'arredamento; e la cifra più attuale della fascia stilistica mediterranea - in cui [illegible] produzione italiana fa scuola e che interessa prevalente[illegible] il [illegible] italiano - è, secondo gli esperti, il recupero di atmosfere, forme, materiali [illegible] passato, [illegible] rivisitato, tuttavia con prodotti moderni e moderne tecnologie di produzione, progettato a [illegible] dell'ambiente disponibile, del budget di spesa, delle necessità individuali.

E così acquistano valore anche le care vecchie stufe della nonna di cui alcune [illegible] state rivisitate dalle più attuali tecnologie. Le [illegible] può vedere nel padiglione 3b presso lo stand Cattarossi, sono di produzione tedesca, [illegible] marca Lohberger, che ripropone [illegible] classica «cucina [illegible]» (nei colori bianco, senape e marrone) dotate tuttavia al posto della tradizionale piastra in ghisa, di [illegible] piano [illegible] [illegible] di praticissima manutenzione. E c'è anche la stufa [illegible] il [illegible]lizzatore. A presentarla [illegible] la ditta canadese Vermont Casting che propone un modello dotato [illegible] particolare filtro [illegible] caolino per la riduzione delle impurità dei [illegible] [illegible] combustione. Infine viene da Oslo una stufa interamente di pietra: la [illegible] «ollare» usata anticamente dai vichinghi per cuocere le loro vivande.

E non è finita. Molto interessanti [illegible] i mobili [illegible]sformers. Tra questi si può no[illegible] Bas-Alto, un tavolo da salotto quadrato alzabile e raddoppiabile. La caratteristica principale del mobile consiste nella possibilità di poterlo fruire in tre altezze diverse. A livello più alto la struttura da vita ad [illegible] comodo tavolo da pranzo che - completamente [illegible] - può ospitare fino a do[illegible]ci commensali; al «piano» intermedio diventa uno scrittoio al servizio di un divano mentre a livello più basso funziona come [illegible] tavolo da salotto.

Svolta nell'inchiesta per le forniture mediche all'ospedale di proprietà dell'Inrca

Tre arresti per gli appalti al Valletta

In manette direttore amministrativo e due imprenditori

Manette per l'ospedale Valletta. Dagli avvisi di garanzia, si è passati agli ordini di custodia cautelare: tre persone, il direttore amministrativo e due imprenditori, [illegible] stati arrestati ieri mattina all'alba dai carabinieri [illegible] compagnia Mirafiori. I militari hanno eseguito provvedimenti firmati dal gip Sebastiano Sorbello, in conseguenza all'inchiesta condotta dai sostituti procuratori Gabetta e Ferrando.

E' l'ennesima pagina buia della [illegible] di una [illegible] ospedaliera che, quasi completata 11 anni fa per ospitare 450 anziani, non è mai riuscita ad aprire i battenti. Anzi, ha visto la sua destinazione cambiare (sulla carta) parecchie volte, prima di essere molto parzialmente impiegata come poliambulatorio. Anche il futuro del Valletta è incerto. L'Inrca, l'istituto [illegible] diritto pubblico che ne [illegible] proprietario, ha anche pensato [illegible] metterlo in vendita, e non sono mancate le richieste di gruppi privati.

[illegible] sono finiti Luciano Stratta, 55 anni, corso Montecucco 68, funzionario dell'Inrca, e gli imprenditori Alberto Bellini, 41 anni, via della Rocca 45, e Michele Corso, 43 anni, corso Traiano 10/c. I magistrati contestano loro la turbativa d'asta e l'interesse privato in atti d'ufficio. Per gli stessi reati sono stati «avvisati» altri 8 imprenditori: Roberto Assenzi, 32 anni, via Garizio 4; Silvano Turchi, [illegible] anni, [illegible] Garessio 33/2; Giovanni Ferraris, [illegible] anni, [illegible] Peschiera 301; Franco Roasio, 37 anni, via Barbera 30; Enrico Gambino, 48 anni, Chieri, viale [illegible] 47; Maurizio Lazzero, 33 anni, via Mattie 21; Rinaldo Moglia, 43 anni, corso Tassoni 77; Vincenzo Gugliotta, 50 anni, corso Galileo Feraris 105.

Fra gli arrestati la figura di maggior spicco è certamente il ragionier Luciano Stratta, 55 anni, all'ospedale di via Farinelli sin dalla posa del primo mattone [illegible] 23 anni fa. Stratta ha seguito [illegible] passo tutta la travagliata crescita [illegible] Valletta, ed anche il contrastato rapporto fra l'Inrca [illegible] Ancona (l'Istituto Nazionale per la Ricerca e Cura degli Anziani) e le varie amministrazioni regionali che hanno cercato di allacciare contatti con l'ente. Sul [illegible] di Stratta pesano almeno venti contestazioni che riguardano una lunghissima serie di licitazioni private.

Alberto Bellini, titolare della Master Ufficio [illegible] via Madama Cristina 133/B e della Navasystem (forniture ospedaliere), nonché agente della Dupont (lastre per radiologia) e [illegible] Ecoconsult (smaltimento rifiuti ospedalieri) è personaggio già [illegible] alla procura della Repubblica. E' stato inquisito per episodi relativi alla forniture di mobili e scaffalature alle Usl, nonché [illegible] servizi agli ospedali, ed è già stato in carcere per reati collegati alla finanza allegra del [illegible] Vittoria (vicenda che [illegible] poi visto patteggiare la condanna e risarcire 400 milioni). Bellini era fra i sostenitori del Centro Studi Europa 2000, [illegible] via Mazzini 12, che aveva come presidente onorario il deputato psi Beppe [illegible] e vice presidente il prof. Aldo Olivieri, a lungo responsabile [illegible] settore analisi dell'ambulatorio Inrca di via Farinelli. Bellini è ora coinvolto nell'inchiesta per una fornitura di [illegible] da circa 109 milioni.

Michele Corso, [illegible] arrestato, è personaggio in apparenza minore. [illegible] il suo arresto al gran numero di forniture effettuate agli ambulatori dell'ospedale Valletta (circa 1/3 del totale) per oltre 600 milioni. E' il titolare della Co.Med. di corso Traiano, una ditta specializzata nella fornitura di apparecchiature elettromedicali.

Si indaga sull'acquisto di ecocardiografi, letti per dialisi, monitor, computer, ecografi ed elettrocardiografi, kit medicinali e forniture per fisiatria, emogasanalizzatori e microscopi. Pare che le singole apparecchiature arrivassero in ospedale [illegible] prima della stesura della gara d'appalto e che la successiva [illegible] ra (a giochi già fatti) venissero poi confezionate con [illegible] complicità [illegible] ditte «d'appoggio». Ma ci [illegible] altri filoni d'indagine. Qualcuno potrebbe [illegible] prendere la strada [illegible] Ancona, dove ha sede centrale l'Inrca. I magistrati vogliono accertare se le gare d'appalto allegre fossero prerogativa solo di Torino od in uso anche nelle [illegible] dieci sedi dell'istituto di ricerca.

Angelo Conti

I carabinieri all'ospedale Valletta (foto sopra). Qui a sinistra il funzionario **Luciano Stratta** e i due imprenditori arrestati (da sinistra, sotto) **Alberto Bellini** e **Michele Corso**. Sono accusati di turbativa d'asta e interesse privato in atti d'ufficio

Altri otto avvisi di garanzia per titolari di aziende: si indaga sull'acquisto di ecografi, letti per dialisi, monitor, microscopi

Alla [illegible]

Tolti i poteri a Bordon

Il vice presidente della Sagat Martino Nigra: ha avuto le deleghe di Bordon

Riaggiustamento [illegible] vertice della Sagat, [illegible] società che gestisce l'aeroporto di Caselle, in seguito all'arresto per concussione del presidente, il socialista Maurizio Bordon. Su proposta [illegible] presidente del collegio sindacale, [illegible] Dondona, il consiglio di amministrazione, dopo un lungo dibattito, ha spogliato [illegible]rdon delle deleghe e le ha riattribuite, pro tempore, al vicepresidente, [illegible] democristiano [illegible] Nigra, nominato dal Comune, che viene affiancato all'amministratore delegato, Mario Parenti, rappre[illegible] di Unione industriale e Fiat.

E' una decisione che riporta alla piena operatività l'azienda in un momento particolarmente delicato, perché si è [illegible] termi[illegible] dei lavori della nuova aerostazione sul cui appalto [illegible] indagando la magistratura. [illegible] principali dovrebbero essere terminate [illegible] giugno [illegible] è previsto che tutta la struttura entri in funzione prima dell'autunno.

La seduta del consiglio ha registrato [illegible] insolita vivacità di interventi e tutti i presenti sono stati invitati a mantenere uno [illegible] riserbo sul dibattito: al termine [illegible] diramato uno stringato comunicato stampa che non fa alcun riferi[illegible] alla vicenda giudiziaria iniziatasi con l'arresto dell'ex presidente Maurizio Bordon.

Si è tuttavia [illegible] che il consiglio è già riconvocato fra otto giorni, mentre il 26 marzo sarà [illegible] il bilancio consuntivo 1992 in vista dell'assemblea degli azionisti. Nel corso della riunione i consiglieri hanno appreso che il pm Corsi ha sentito nelle scorse settimane, come testimone, il diret[illegible] della Sagat Mario Panero: avrebbe chiarito dati relativi ad un [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti vinto da un'impresa legata ad un ex [illegible]essore socialista. I consiglieri Sagat hanno anche esaminato [illegible] lunga no[illegible] [illegible] lavori della nuova aerostazione e sul conto [illegible] opera, varianti comprese.

[illegible]

Frejus, indagine [illegible]

La Provincia verificherà i lavori dell'autostrada

La Provincia non indagherà sulla gestione della Sitaf, la società del Frejus, perché questo è un compito specifico della magistratura, ma svolgerà un'indagine conoscitiva a natura tecnico-territoriale [illegible] problemi nati con la costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia. La richiesta originale del gruppo Verde è stata in parte snaturata dal Consiglio che, a maggioranza, [illegible] deciso di incaricare la Commissione viabilità di questo ulteriore compito. Si sono astenuti i liberali, l'indipendente Tessari e l'antiproibizionista Gilli.

L'indagine arriva comunque a cose fatte, sulla linea dei compiti programmatori [illegible] Provincia, [illegible] quale non resta però che constatare se gli inter[illegible] realizzati sono o meno in contrasto con gli interessi che l'ente dovrebbe tutelare. In particolare dovranno essere verificati i rapporti [illegible] Sitaf con i Comuni della Val [illegible] Susa, peraltro già al centro dell'inchiesta del pm Marini, e i contenuti dei progetti «di mitigazione dell'impatto ambientale e [illegible] loro esito sul territorio». [illegible] dovranno anche valutare le opere mancanti in riferimento al completamento dell'autostrada, all'accordo Sitaf-Regione e [illegible] intese con i Comuni.

Il Consiglio si [illegible] occupato anche della polemica in [illegible] mesi tra il Verde Pasquale Cavaliere e l'assessore alla Montagna, il socialista Ivan Grotto, culminata con un lite il 2 marzo scorso. Cavaliere, in assenza di Grotto, ha letto, dal verbale, gli insulti che gli ha rivolto l'avversario («casino e farabutto»), ha lamentato di essere stato accusato di essere un «provocatore conosciuto anche in via Tas[illegible]» e ha ricordato la minaccia [illegible] ricorrere a polizia e carabinieri.

Il consigliere, facendo riferimento ad un articolo del regolamento, ha chiesto [illegible] nomina di una commissione che giudichi sulla fondatezza delle [illegible]se dell'assessore: «E' indubbio - ha [illegible] - [illegible] io [illegible] particolarmente attaccato Grotto, [illegible] non ho mai [illegible] l'arma dell'insulto, bensì considerazioni sulla sua attività politica». Il problema sarà affrontato lunedì in sede di capigruppo.

Nel mirino costruttore [illegible] Val Susa

Perquisita la ditta, ha lavorato per la Sitaf

Nel mirino della Guardia [illegible] Finanza è tornato un imprenditore di Susa, Benedetto Lazzaro, [illegible] ha avuto in appalto dalla Sitaf lavori per 12-13 [illegible]. I finanzieri, ieri, hanno perquisito le sedi [illegible] tre società che fanno capo a lui: la «Lazzaro Sas», in via Rocchetta 1 a Susa, la [illegible] Sas a Chiusa [illegible] Michele, e la «Ital.Co.Ge» di via Sant'Anselmo 29, a Torino. La Guardia di Fi[illegible] [illegible] le tracce [illegible] fatture false: una pista per risalire eventualmente a pagamenti «in nero». Sull'esito dell'operazione [illegible] è trapelato.

Le imprese [illegible] Lazzaro e [illegible] fratelli minori Salvatore, Giuseppe e Gaetano erano già state «visitate» dai finanzieri nel [illegible] e nel gennaio dell'anno scorso. Allora era in attività anche la «Icet Snc», liquidata nei [illegible] scorsi. Nella [illegible] quella società e della «Lazzaro» furono scoperte false fatturazioni. La prima volta per centinaia di milioni, [illegible] seconda per [illegible] miliardi. Il costruttore è ricorso al condono [illegible] propria posizione giudiziaria: deve versare un miliardo nelle casse dello Stato.

La strada che porta alla cava Cantalupo di Meana costruita dall'impresa Lazzaro

La famiglia Lazzaro è originaria [illegible] Bronte, in Sicilia, e arriva in Piemonte negli Anni Settanta in coincidenza con il boom edilizio dell'Alta Valsusa. Si inserisce nei cantieri edili di Cesana. Benedetto è il più intraprendente: si butta in politica e si fa eleggere consigliere comunale a [illegible] nella lista dc, contando su un pacchetto di 400 voti raccolti fra i siciliani residenti in [illegible]. Tira la volata ai fratelli nei rapporti sociali ed economici. Contempo[illegible] cresce il suo peso imprenditoriale nel campo degli appalti pubblici. Ottiene dall'Anas più incarichi per lo sgombero della neve sulle statali dell'Alta Valsusa. E nel 1989 comincia a lavorare per la Sitaf.

Nel 1990 tenta di lanciare il nipote F[illegible]ando chiedendo un posto per lui nella lista per le ultime elezioni comunali [illegible] Susa, [illegible] trova opposizione negli amministratori locali del partito. In altre occasioni appoggia candidati democristiani.

Con gli appalti Sitaf arrivano per [illegible] per miliardi. A Meana, in località Cantalupo, Lazzaro ha rilevato un' [illegible] discarica delle Ferrovie per rifornire di materiali inerti l'autostrada del Frejus: il contratto è di 2 miliardi. Non basta: per raggiungere [illegible] posto [illegible]larga una strada sterrata e la asfalta [illegible] un finanziamento Sitaf [illegible] 589 milioni. Lavori eseguiti in pochissimi giorni su [illegible] tratto di [illegible].

Per l'ampliamento della strada provinciale Exilles-Cels, Lazzaro ottiene lavori per un miliardo e mezzo. Solo per l'allargamento dell'imbocco della [illegible] il finanziamento è [illegible] 500 milioni. Altri 2 miliardi corrono per il ripristino dell'acquedotto di Cels, demolito durante i lavori.

Ancora una cava, fra [illegible] e Mattie, in [illegible] «Le Combe»: solo per costruire [illegible] d'accesso la Sitaf gli concede 748 milioni. E ad Avigliana, per la [illegible] idroelettrica «Villa Quagliotti», Lazzaro ha un appalto di oltre 2 miliardi. Anche questo, come tutti gli altri, gli viene affidato a trattativa privata.

Giuliano Dolfini
Alberto Gaino

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 10 Marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'[illegible], cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sui rilievi. Visibilità: ridotta per foschie dense. Temperatura: in aumento i valori massimi. Venti: deboli da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,6
[illegible]	-1,4
MEDIA	[illegible]

RECORD dal mese ultimi 60 anni

[illegible]	[illegible]	22 [illegible] 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

[illegible]	14,4	MINIMA	[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	10,4	MINIMA	-4,1
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	[illegible]
Media ([illegible])	62,5
Totale di questo anno	117,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 51 minuti; [illegible] alle ore 18 e 29 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 [illegible] minuti; cala domani alle ore 8 e 1 minuto.

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 5

[illegible] 93 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione.

VENERE: con la sua [illegible] intensa indica la posizione della costellazione dei Pesci.

MARTE: continua ad essere un astro cospicuo del cielo serale e notturno.

GIOVE: dopo Venere è il pianeta più luminoso, superando Marte di 10 volte.

[illegible] inizia ad emergere con difficoltà tra le luci dell'alba.

IL FENOMENO: alle ore 5 la Luna calante, proiettata nella costellazione della Vergine, il passata 6 gradi a Sud di Giove.

Specchio [illegible] tempi

«Questa legge premia le mogli degli evasori» - «Cinquantamila specialità: chi controlla ancora i prezzi?» - «Possiamo anche dimenticarci di dare lo scontrino» - «Cimiteri per animali, ma solo privati»

[illegible] lettore [illegible] scrive:

«Desidero anch'io intervenire nella polemica che si è aperta su questa rubrica contro la nuova legge [illegible] per [illegible] deficit dello Stato, con decor[illegible] 1 gennaio 1993. [illegible] il mio [illegible]: [illegible] un reddito superiore ai [illegible] milioni [illegible] all'anno. Mia moglie pensionata, anziché [illegible] o 580.000 mensili, [illegible] le spettavano di diritto per aver [illegible] quindici anni [illegible] contributi, prenderà 540.450 lire. Questa [illegible] legge [illegible] a colpire solo le mogli pensionate dei dipendenti [illegible] quanto il loro reddito è trasparente, e come tale, tutto dichiarato, per cui i 22 milioni lordi si superano facilmente, cosa che non a[illegible] per gli autonomi (artigiani, liberi professionisti, commercianti ecc...) che non producono [illegible] modello 101, e quindi il loro reddito non supera mai, non lo fanno superare, il tetto dei [illegible] milioni, neanche con la nuova minimum tax.

«La conseguenza [illegible] è che le mogli degli evasori vengono premiate, percependo [illegible] pensione minima di 560.000 lire mensili. E così l'ingiustizia fiscale continua a produrre altra ingiustizia e tanta amarezza negli onesti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla rubrica [illegible] qualche giorno fa, ho notato l'intervento di due lettori sugli argomenti: cinture [illegible] sicurezza [illegible] fanno?; medicinali: prezzo raddoppiato. Mi permetto [illegible] fare delle constatazioni.

«Nel primo caso, mai riscontrati tanti automobilisti morti carbonizzati come in questi ultimi anni mentre in passato a volte si leggeva: sbalzato dall'abitacolo, miracolosamente salvo. A parte il fatto che nella prima circostanza viene a mancare l'eventuale possibilità [illegible] utilizzo degli organi perché [illegible] stringere il malcapitato alla "cremazione"? [illegible] propenso all'obbligo dell'installazione delle cinture, ma il loro impiego sulla propria [illegible] non deve essere una coercizione, ma una libera scelta.

«Sul secondo caso condivido pienamente l'amarezza del lettore. Il [illegible] farmaceutico è tabù: non crisi, non tangenti, non problemi occupazionali semmai tanta pubblicità, eccessiva sponsorizzazione di congressi, meeting, [illegible] distribuzione di campionatura gratuita, [illegible]. Circolano [illegible] cinquantamila specialità [illegible] gliaia [illegible] prodotti a prezzi esorbitanti che servono poco o nulla [illegible] mentre altri [illegible] basso costo sperimentati da decenni sono letteralmente scomparsi dalla circolazione».

Gianfranco Miniotti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Rispondiamo al lettore Francesco Forte come ambulanti di piazza Carlina.

«I molti banchi che, secondo il lettore, avrebbero chiuso si riducono a un solo gestito da un anziano venditore, il quale dopo aver subito anni [illegible] (ben 42) di mercato alle intemperie, freddo e disagi si è meritato la sospirata pensione. Questo penso rientri nella normalità, ma quanto il lettore scrive non è al corrente di questi procedimenti (forse perché lui in pensione avrà passato la [illegible] vita?).

«Quanto [illegible] scontrini, molto probabilmente il lettore [illegible] avrà [illegible] l'espressione [illegible] smarrimento sui nostri volti, in quanto abituati (nel mio [illegible] 41 anni) a dare la merce senza scontrino [illegible] può anche [illegible] un attimo di incertezza, [illegible] non siamo così sciocchi da evadere volontariamente ben sapendo a cosa si andrebbe incontro. In conclusione pensiamo [illegible] respingere le accuse immotivate che ci sono rivolte. In Italia è sempre facile criticare».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice Liliana Meina che ha scritto il [illegible] febbraio chieden[illegible] [illegible] motivo per cui in Italia non vengono costruiti cimiteri [illegible] animali. Sicuramente uno dei motivi principali è quello, contrariamente a gran parte dei Paesi europei e degli Stati Uniti, della mancanza [illegible] cultura in tal [illegible].

«Non [illegible] comunque le difficoltà burocratiche per realizzare simili progetti, in quanto si [illegible] una "materia" non ancora regolamentata.

«Nonostante ciò, a titolo informativo, sappia che in Piemonte, come [illegible] regioni italiane, esistono già alcuni cimiteri per animali gestiti privatamente. Ed il successo che hanno registrato testimonia che il problema è sentito e riguarda molte persone.

«Per quanto concerne invece la possibilità di finanziare opere [illegible] questo genere, credo che un grosso contributo lo si potrebbe ottenere dalla devoluzione [illegible] una piccola quota degli incassi delle innumerevoli esposizioni ufficiali per animali che si svolgono conti[illegible] in tutta Italia».

Antonio Amato

Approvata in Regione. E l'assessore cita gli inglesi sotto le bombe tedesche

Per cani e [illegible] ora c'è la legge

Multe salate per chi li maltratta

SANZIONE DA [illegible] MILA A 1 [illegible] CHI:
- in spettacoli, gare, manifestazioni pubbliche o private [illegible] comportano maltrattamenti o sevizie di animali
- sopprime un animale da affezione (salvo i casi d'emergenza), compito che possono assolvere solo i veterinari

[illegible] DA [illegible] MILA A 1 [illegible]
[illegible]

[illegible] DA LIRE 150.000 A [illegible]
- detiene un animale da affezione e [illegible] provvede a garantirgli ambiente, [illegible] e attenzioni adeguate alla specie (cure e attenzioni che devono [illegible] riservate anche alla prole dell'animale)
- cattura animali vaganti e li detiene

Guai a tenere il cane alla [illegible] e, se proprio [illegible] se ne può fare a [illegible] che sia mobile, cioè agganciata con [illegible] anello a una fune di scorrimento lunga almeno 5 metri. [illegible] Fido non può avere un cortile dove scorrazzare, gli si deve comunque garantire uno spazio di [illegible] metri quadrati, acqua da bere costantemente a disposizione e un nutrimento adeguato all'età e alle [illegible] condizioni fisiologiche. Vietatissimo cedere cani e gatti per la sperimentazione scientifica.

Sono solo alcuni degli obblighi ai quali i proprietari di un «animale [illegible] affezione», vale a dire «da compagnia o diporto, senza [illegible] produttivi o alimentari», dovranno d'ora in poi attenersi. Altrimenti rischiano sanzioni che vanno [illegible] 150 mila lire a [illegible] milioni, triplicabili in caso [illegible] recidive.

Lo prevede una legge approvata [illegible] la Regione da tutti i partiti che [illegible] a Palazzo Lascaris. Casualmente, la legge è la prima con [illegible] quale [illegible] pubblicana Bianca Vetrino esordisce sulla poltrona dell'assessorato alla Sanità. «Spero che questo fatto non dia luogo a ironie - ha detto - anche perché ritengo questa legge una gran[illegible] espressione [illegible] civiltà. E se ironia sarà, vi ricordo che il Parlamento inglese, durante la Seconda guerra mondiale e sotto i bombardamenti tedeschi, approvò le riforme scolastiche».

I punti salienti della legge, la prima del genere in Italia, sono stati illustrati dal dc Giampiero Leo. «La disciplina nazionale - ha ricordato - punisce solo i maltrattamenti più gravi. Un'impostazione di scarsa efficacia preventiva che lascia purtroppo continuare indisturbati comportamenti [illegible] negligenza e di insensibilità».

[illegible] quindi [illegible] legge, frutto [illegible] ben tre diversi progetti pre[illegible]ti da un gruppo di consiglieri di tutti i partiti (tra i quali i verdi e la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo), dall'antiproibizionista Cucco e della giunta stessa, «che rafforza il [illegible] [illegible] responsabilità del proprietario, nella consapevolezza - ha detto Leo - che la volontà di tenere un animale [illegible] compagnia debba accompagnarsi all'impegno di mantenerlo in condizioni adatte, [illegible] non lasciarlo fuggire o, peggio, [illegible]lo, ed al dovere di controllarne la riproduzione».

Per la prima volta vengono fornite indicazioni sui requisiti minimi che devono avere canili e rifugi per animali. Un fatto non da poco: i proprietari di canili diventati veri e propri lager non erano soggetti, fino a ieri, ad alcuna sanzione. Viene anche istituito un Albo regionale delle associazioni volontarie che si occupano [illegible] protezione degli animali. Esse potranno finalmente far pesare la propria opinione perché entreranno a far parte di un «Comitato tecnico regionale» che avrà funzioni consultive nel campo della tutela degli animali.

I proventi delle salate sanzioni (nella tabella [illegible] riportate le principali) confluiranno in un fondo che sarà utilizzato per finanziare iniziative in favore degli animali. La legge prevede anche l'istituzione di programmi di informazione e di educazione nelle scuole. [b. min.]

Il consigliere regionale dc Giampiero Leo relatore della legge sulla tutela degli animali domestici

IL CONTE VERDE

DALLE BOMBE ALLE MAZZETTE

Durante la guerra sotto le bombe gli inglesi si preoccuparono dei ragazzi e votarono la riforma scolastica. Sotto l'imperversare di avvisi e di [illegible] nella lotta contro la corruzione i piemontesi si preoccupano dei cani e dei gatti e votano una legge in loro difesa. L'assessore Vetrino ha citato la battaglia di Londra per allontanare ogni ironia da una legge che ha tenuto occupato il Consiglio regionale in un momento che richiede tutte le energie per superare la grave crisi. Gli inglesi pur provvedendo alla scuola vinsero il conflitto, i consiglieri regionali pur pensando agli animali si augurano di vincere contro la disoccupazione.

IACP

Sarà sciolto il consorzio

Gli scandali che hanno scosso l'Istituto autonomo [illegible] popolari h[illegible] convinto la gi[illegible] regionale a dare un'accelerata ai progetti [illegible] riforma che, [illegible] anni, giacciono in fondo ai cassetti. [illegible]ri, proposto dall'assessore all'Urbanistica, Carletto, dc, [illegible] consiglio ha approvato [illegible] prima revisione dei [illegible] Iacp piemontesi.

Verrà sciolto il Consorzio fra gli Istituti. «Attenderemo l'imminente legge nazionale per de[illegible] [illegible] le [illegible] funzioni di coordinamento, [illegible] e ricerca debbano essere suddivise fra la Regione e gli Istituti oppure costituire [illegible] ente strumentale che si occupi della politica della casa».

Gli Iacp, inoltre, cambieranno nome. Si chiameranno «Age[illegible] territoriali per la ca[illegible] [illegible] «Atca». «Per un fatto d'immagine - dice Carletto - e perché amplieranno le proprie competenze. Non solo realizzazione e gestione di immobili propri, ma anche gestione di immobili di altri enti». Le Agenzie, inoltre, potranno partecipare a interventi [illegible] qualifica[illegible] urbana.

Regione, il rimpasto [illegible] compiuto

Sanità a Bianca Vetrino, Fiumara all'agricoltura

Il rimpasto in Regione è ormai pronto. I decreti con i quali ver[illegible] assegnate le [illegible] deleghe ai dodici assessori regionali saranno firmate queste sera dal presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, dc, al ritorno da Parigi dove si è recato per partecipare all'insediamento del «Co[illegible] di pilotaggio», com'è denominato Oltralpe, l'organo tra governi e ferrovie italiane e francesi che deve realizzare la linea di Alta velocità [illegible] Torino e Lione.

La repubblicana Bianca Vetri[illegible] com'è noto, ha già preso il posto alla Sanità [illegible] [illegible] Eugenio Maccari, arrestato per corruzione. Le deleghe [illegible] repubblicano sono [illegible] redistribuite fra più assessorati. Le Politiche industriali, per affinità, [illegible] no [illegible] assegnate a Gi[illegible] Cerchio, dc, che già detiene il Lavoro e la Formazione professionale. Il Commercio è finito a Daniele Cantore, psi, che continuerà ad occuparsi di Sport, Turismo e Tempo libero ma lascerà la delega alla Caccia e alla Pesca a Emilio Lombardi, dc, che ha «ereditato» [illegible] [illegible] l'Energia e si occuperà anche [illegible] Foreste e della Tutela ambientale vera e propria, cioè delle discariche, dei rifiuti, delle emissioni atmosferiche.

A Marcello Garino, psi, ex-assessore all'Ambiente, è rimasta la «difesa del suolo e delle acque, cioè acquedotti, fognature, il servizio idrogeologico «ceduto» dal compagno di partito Luciano Panella [illegible] si dedicherà esclusivamente ai Trasporti. L'Agricoltura, fino a ieri «diretta» da [illegible] Lombardi, è stata assegnata al neo-assessore socialista Francesco Fiumara che si occuperà anche di Artigianato. Il liberale Giuseppe Fulcheri, responsabile della Cultura, diventa vicepresidente della giunta al posto della Vetrino. La dc Emilia Bergoglio, oltre all'Assistenza e al Personale, si occuperà del penitenziario. Immutati, sembra, gli incarichi al dc Nerviani (Politiche culturali) e al pedi Gallarini (Patrimonio e Bilancio).

La distribuzione delle deleghe era già attesa per lunedì, ma le trattative dell'ultima ora e la vo[illegible] dell'esecutivo piemontese di evitare che un'altra seduta del consiglio regionale venisse occupata dalle inevitabili polemiche dei partiti di opposizione, ha consigliato di prendere [illegible] tempo. Polemiche, molto probabilmente, solo rinviate. Comprese quelle che allignano all'interno della maggioranza. I malumori in casa socialista non si sono placati, anzi.

E' [illegible] la posizione della presidente [illegible] consiglio, Carla Spagnuolo, e [illegible] consigliere Tapparo. Entrambi avrebbero preferito che il psi [illegible] dalla giunta garantendo solo l'appoggio esterno. In [illegible] socialdemocratica poi, non si è ancora sanata la [illegible] fra il capogruppo Goglio (critico nei confronti del rimpasto) e l'assessore Gallarini. Anche i repubblicani sollevano qualche perplessità: «Dove sta l'omogeneità fra l'Agricoltura e l'Artigianato assegnati a Fiumara? Forse nel fatto che iniziano entrambi per "a"?» ironizza il capogruppo Ferrara.

[illegible]

PECULATO

Sospesa la «pensionata»

Con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] presidente del Consiglio Amato ha disposto la sospensione dalla carica di consigliere regionale di Margherita Gissara, 28 anni, del partito dei pensionati. Una sospensione obbligata dopo che, [illegible] di es[illegible] impossessata dei fondi regionali destinati al suo partito, è [illegible] condannata a 2 anni e tre mesi per peculato. Una condanna contro la quale Margherita Gissara ha fatto appello. Un fatto che [illegible] permette di mantenere il seggio a Palazzo Lascaris anche se non può partecipare ai lavori dell'assemblea. Decadrà dalla carica se la condanna [illegible] confermata anche nei giudizi d'appello. Ma i guai per la donna non si sono fermati al peculato: recentemente è finita in carcere perché s[illegible] di traffico di droga.

Gabriele Calvi, presidente dell'Eurisko, ha illustrato ai MartedìSera i risultati di un sondaggio

Chi [illegible] voglia [illegible] Europa unita

Gli italiani ci credono, meno inglesi [illegible] tedeschi

L'Europa è bella [illegible] ancora lontana. C'è chi la vuole a tutti i costi, chi invece [illegible] cautela. Gli italiani sono i più entusiasti ma pare [illegible] ne sappiano poco e for[illegible] per questo applaudono al futuro [illegible] molta spensieratezza: ci manca [illegible] consapevolezza dell'importanza di essere nazione, ma pare non sia un handicap.

In fondo [illegible] regionalismo si [illegible] niuga meglio con l'avventura da intraprendere. Gli altri Paesi che [illegible] più nazione dell'Italia sentono, al contrario, responsabilità a noi ignote e prima di dire un sì senza riserve antepongono orgogli che noi non conosciamo. In sintesi sono alcune riflessioni fatte ieri ai Martedisera dell'Unione industriale dal presidente dell'Eurisko Gabriele Calvi in[illegible] ad un incontro su «L'Europa [illegible] e le attese del cittadino» moderato dal giornalista [illegible] La [illegible]mpa Paolo [illegible]no.

Calvi ha illustrato le risultanze di un sondaggio compiuto in Italia, Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna e presentato ieri sera in anteprima europea. Domande e risposte sui vari perché vale [illegible] pena (o no) di comporre quell'espressione geografica, economica e sociale che si chiama Europa senza confini.

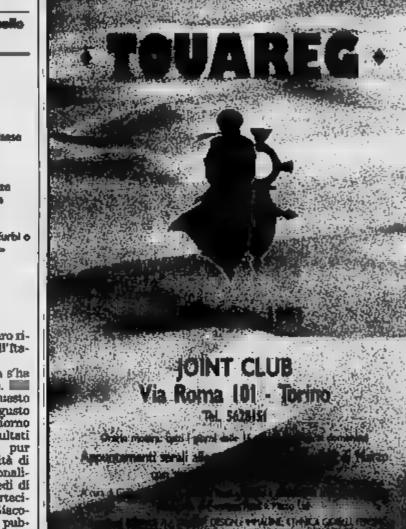
Non poche le sorprese. Intanto: vale la pena di pensare in positivo all'Europa unita? La maggioranza dice di sì e gli assertori più convinti sono gli italiani (85 per cento dei consensi). [illegible] ragioni di tutti: l'Europa unita è scudo di pace; l'Europa ha una missione storica di unire tutti i Paesi che vanno dall'Atlantico agli Urali e quindi occorre dare una mano ai fratelli dell'Est in difficoltà e poi accoglierli nella «casa comune»; se non ci sarà un'Europa grande e unita sarà difficile contrastare il dominio specialmente economico di co[illegible] come [illegible] Stati Uniti e il Giappone.

Timori e paure, ossia gli aspetti negativi. Molti credono che l'integrazione europea attenui [illegible] priorità nazionali. Dicono: prima risolviamo i nostri problemi e poi pensiamo all'Europa; un numero consistente di cittadini (soprattutto italiani e tedeschi) manifesta perplessità sui costi dell'operazione. Dicono: dovremo attestarci su regimi di austerità che abbatteranno gli standard di vita attuali. Si teme poi che le leggi comunitarie troverebbero scarsa applicazione nelle singole realtà nazionali perché poco risp[illegible] delle realtà locali. In Gran Bretagna si ha paura di una perdita di prestigio e di sovranità nazionale. In Germania gli interpellati manifestano la preoccupazione di essere coinvolti nei conflitti dei [illegible] dell'Est. Alcuni Paesi temono invece [illegible] potere della Germania e [illegible] [illegible] atavica predisposizione alla leadership.

Difficile per Calvi capire come mai gli italiani abbiano [illegible] [illegible] generalizzata voglia [illegible] Europa. Dice: «Siamo il Paese meno informato e meno forte. Abbiamo perso quasi tutti i simboli unificanti eppure guardiamo all'Europa con ottimismo. Non capisco se siamo dei furbi o dei burloni. Certo è che tutto da un lato ci mette nella migliore delle condizioni per entrare senza difficoltà in Europa; dall'altro però questa condizione di debolezza abbatte la capacità di contrattare il nostro ingresso nel consesso europeo. Gli egoismi nazionali di altri Paesi ed il loro peso specifico [illegible] condizioni [illegible] [illegible] [illegible] potrebbero ricadere negativamente sull'Italia».

Insomma questa Europa s'ha [illegible] fare e nessuno lo nega. [illegible] italiani ci avviciniamo a questo traguardo con l'inveterato gusto dell'avventura da gestire giorno per giorno (così dicono i risultati [illegible] sondaggio). Gli altri, pur concordando sulla necessità di uscire dal guscio dei nazionalismi, camminano con i piedi di piombo. All'incontro ha partecipato anche l'economista Giacomo Vaciago. Numeroso il pubblico e vivace il dibattito seguito [illegible] relazioni. (p. p. b.)

Per Calvi «siamo il Paese meno informato sulle conseguenze dell'Europa unita. Non capisco se siamo dei furbi o dei burloni»

I partiti torinesi di fronte all'ipotesi di crisi del governo e di voto anticipato

«Se cade Amato siamo nei guai»

Dc e psi contro il rischio elezioni

E se cadesse Amato? E [illegible] le elezioni anticipate irrompessero in un panorama politico turbato dagli scandali, sconvolto [illegible] crollo delle tessere, [illegible] pressione per le imminenti amministrative? Francesco Bruno, segretario cittadino di una dc che tenta di cambiare pelle, [illegible] guarda incredulo: «Che sciagura. Anche Torino sarebbe nel calderone, [illegible] all'elezione diretta del sindaco». Aggiunge: «S'interromperebbe un processo [illegible] riforme fondamentali per [illegible] governabilità [illegible] Paese e della nostra città. [illegible] alle [illegible] con il vecchio sistema proporzionale in un momento difficile per partiti che, senza nuove regole, diverrebbero punto di riferimento ancora importante, ma troppo debole per produrre quel cambiamento richiesto [illegible] gran [illegible] della gente».

Che vuol dire Bruno? «Innanzi [illegible] ci sarebbe il rischio di votare [illegible] il metodo proporzionale per la Camera e con il maggioritario per il Senato: non dimentichiamo il 18 aprile, quel giorno gli italiani andranno alle urne per [illegible] referendum che [illegible] darà ragione a Segni, creerà una spaccatura tra eletti di Montecitorio e di Palazzo Madama».

Su questi temi, anche tra i socialisti il dibattito è aperto. Il partito vive la stagione di tangentopoli con amarezza. «I nostri inquisiti? Sono già tutti sospesi dal partito» [illegible] il segretario regionale Franco Amato, l'unico dirigente rimasto [illegible] [illegible] posto. Prosegue: «Votare con il vecchio s[illegible] sarebbe un rischio per la democrazia».

Poi c'è il referendum, sul quale il psi non pare compatto. Se la maggioranza [illegible] Benvenuto è indirizzata verso [illegible] [illegible] alle riforme [illegible] per Comuni e Senato, alcuni esponenti della minoranza [illegible] fa capo [illegible] Spini sono per il [illegible]. Lo afferma Filippo Fiandrotti, ponendosi al fianco dell'ala ingraiana del pds e di Rifondazione. L'ex deputato, inoltre, chiede un congresso di partito [illegible] spazzi la vecchia struttura».

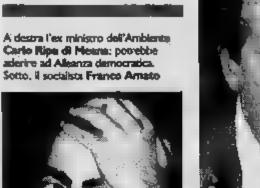
Per Sergio Chiamparino, segretario del pds, «la caduta [illegible] Amato accentuerebbe la spirale da Repubblica di Weiman nella quale si sta avviluppando l'Italia». Al di là di questo rischio, osserva [illegible] dirigente della quercia, «bisogna prendere atto che il go[illegible] non esiste più». Un voto con le vecchie regole? «In ogni caso siamo pronti, [illegible] per Torino sia per Roma. Con nuovi candidati, soprattutto giovani».

Lo scioglimento del Parlamento interromperebbe il tentativo di chi è alla ricerca del nuovo attraverso coalizioni trasversali. E' il caso del movimento «Verso Alleanza democratica». Dopo le riunioni preparatorie (l'ultima al «Café liber», presenti Mauro Marino, Massimo Negarville, Gianni Vattimo [illegible] Gianni Vernetti) si arriverà a una sintesi il 20 marzo, con [illegible] [illegible] a Torino, Roma e Catania. Novità: saranno collegate tra loro in [illegible]leconferenza». Sul palco del cinema Vittoria [illegible] [illegible] Gramsci «Alleanza» conta di riunire Gianni Vattimo, Salvatore Veca, il vicepresidente nazionale delle Acli Passuello, [illegible] vicepresidente della Bicamerale, Barbera, e Carlo Ripa di Meana, [illegible] ministro dell'Ambiente. Tutto pronto, a meno che cada il governo.

Eventualità che non spaventa Marco Rizzo, segretario di Rifondazione: «Voto anticipato? Lo avevamo proposto tre mesi fa» dice. «Allora c'erano cento inquisiti, adesso ce ne saranno almeno 200, questo Parlamento non [illegible] più legittimato. Certo ci saranno i rischi di ingovernabilità, di Camere elette con sistemi diversi. Ma [illegible], a differenza di Occhetto, non abbiamo mai sostenuto Segni».

Per le elezioni subito sono missini e Rete. Mentre la Lega guarda al tracollo «di questo Stato» con [illegible] distacco di chi «si sente già partito dei futuri governi».

Giampiero Paviolo
[illegible] Sangiorgio

A destra l'ex ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana: potrebbe aderire ad Alleanza democratica. Sotto, il socialista Franco Amato

Per la Rete, i missini e Rifondazione «meglio votare subito [illegible] allo sfascio»

Domani incontro [illegible] Roma per le acciaierie Ferrero, l'Enel potrebbe avere [illegible] mano la soluzione

Fiat-Hitachi di San Mauro, 120 esuberi

Vendite calate, l'azienda chiede la cassa integrazione speciale

Centoventi esuberi alla Fiat-Hitachi di San Mauro. Lo ha comunicato ieri l'azienda ai sindacati [illegible] categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil. Nello stabilimento, che produce escavatori cingolati e gommati, lavorano 714 persone. La [illegible] [illegible] prospettato la necessità di porre 120 dipendenti (100 operai e 20 impiegati) in cassa integrazione speciale per un anno. I motivi? Un calo verticale di macchine vendute: [illegible] 2449 del '90 a 1787 del '92, con previsione di 1578 per il '93.

Aldo D'Ottavio, de[illegible] segreteria Fim-Cisl di Torino: «Quella della Fiat è una motivazione strutturale: l'azienda mantiene la sua quota di mercato, ma tutte [illegible] le vendite [illegible] Europa sono in calo. Ora [illegible] vogli[illegible] ragionare sugli strumenti da adottare». Oggi assemblee in fabbrica [illegible] attesa del prossimo incontro del 15.

Alenia. [illegible] [illegible] sciopero [illegible] un'ora nello stabilimento di corso Marche [illegible] corteo e blocco stradale per protestare contro i 780 tagli annunciati dall'azienda aeronautica per Torino e Caselle. Giorgio Cremaschi, della segreteria Fiom-Cgil: «Allo [illegible] attuale c'è un irrigidimento da parte dell'azienda. Il punto critico? L'Alenia dice: partiamo dai 5200 esuberi a livello nazionale e poi vediamo come farli rientrare. Noi diciamo: no perché - e su questo [illegible] d'accordo con [illegible] Fim-Cisl - gli strumenti ci sono, utilizziamoli subito e poi parliamo degli esuberi. Cominciando da questo lato della strada potremmo avere una riduzione di duemila esuberi, [illegible] intervento del governo e strumenti, sul piano nazionale. Qui sta il punto vero [illegible] dissenso [illegible] [illegible] e ora rischiamo il blocco della contrattazione».

Ferrero. Domani incontro, probabilmente decisivo, al ministero dell'Industria per decidere il destino delle Acciaierie Ferrero (1500 dipendenti fra azienda e indotto). All'incontro parteciperanno i sindacati, l'azienda, l'Enel che deve costruire il contestato elettrodotto, la Regione e rappresentanti [illegible] [illegible] Ambiente e Lavoro. Un incontro [illegible] [illegible] delicato, secondo Maride Provera della segreteria Fiom: «In [illegible] qu[illegible] [illegible] la posizione dell'Enel è stata strumentale e ambigua: [illegible] evitato qualsiasi confronto, dando risposte incomplete, facendo allungare i tempi [illegible] mettendo nei guai tutti. Ora speriamo che [illegible] trovi una soluzione».

Non è esclusa una svolta nella vicenda: l'Enel potrebbe consentire l'allacciamento alla vecchia linea [illegible] le esigenze di azienda e lavoratori e le richieste di ecologisti e dei Comuni della Val Susa contrari all'elettrodotto. **[e. bac.]**

Pena 4 anni

Molestò la figlia (lei [illegible])

Quattro anni di carcere (di cui due condonati) sono stati inflitti a Nunzio D.I., accusato di atti di libidine violenta [illegible] confronti della figlia E. di [illegible] anni. Il processo, che si è discusso ieri mattina davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale (presidente Malchiodi), si è iniziato con un colpo di scena.

A sorpresa, la giovane ha ritrattato le accuse che aveva rivolto al padre ed [illegible] stata denunciata per false dichiarazioni re[illegible] al pubblico ministero Virginia Borgani. Anche lei rischia [illegible] [illegible] condanna.

La denuncia risale al 1988, quando la ragazza si rivolse al tribunale per i minori. Una decisione sofferta, la sua: durante le indagini più volte confermò e ritrattò le sue dichiarazioni. Stando alle sue parole [illegible] allora, gli episodi morbosi sono durati dal 1984 al 1988: il padre, allora [illegible], separato dalla moglie, avrebbe ripetutamente molestato la figlia.

Ieri in [illegible] Nunzio D.I., 41 anni, ha continuato a negare ogni addebito: «Ha inventato [illegible]gni cosa, [illegible] una ragazza strana». Il pubblico ministero Borgani non gli ha creduto e, a conclusione della requisitoria, nella quale ha ricostruito quattro anni [illegible] violenze, ha chiesto una condanna a [illegible] anni di carcere.

A quel punto la figlia ha chie[illegible] [illegible] essere sentita: «[illegible] ragio[illegible] mio padre, l'ho accusato ingiustamente perché volevo essere più libera». Una ritrattazione che però non [illegible] convinto nessuno.

[illegible] presidente Malchiodi l'ha ammonita sui rischi di chi dichiara il falso in tribunale. Le ha ricordato che, pur [illegible] esistendo più l'arresto in aula per falsa testimonianza, si può finire in carcere per false dichiarazioni al pubblico ministero. La ragazza ha insistito. Appena uscita dall'aula, è [illegible] il fermo. Il pm, tuttavia, [illegible] ha ritenuto necessaria [illegible] [illegible] cautelare in carcere, non essendoci pericolo [illegible] inquinamento di prove, [illegible] rischio di fuga.

BIANCA & **NERA**

Rivoli, cade dalle scale: grave

Incidente sul lavoro ieri sera nella ditta «Stampator» [illegible] via Vajont 69 a Rivoli: un operaio, Carmelo Grameri, [illegible] anni, via Pisa 4 a Rivoli, [illegible] caduto da una scala. Alle Molinette è ricoverato [illegible] prognosi riservata.

Il ministro Andò saluta gli alpini

Alla caserma Monte Grappa oggi, alle 12,30, il ministro della Difesa Andò saluta gli alpini della Taurinense in partenza per il Mozambico dove parteciperanno alla missione Onu.

Rapinato dei [illegible]

Lo hanno aggredito e rapinato sotto casa alle [illegible] mentre posteggiava la sua auto in via Martinetto 9. Walter Misino, 41 anni, ha poi raccontato: «Erano in due, il volto coperto da passamontagna. Mi hanno [illegible]nacciato, ho dovuto consegnare il portafoglio con i tre milioni e mezzo vinti a Saint-Vincent».

Proteste all'Isef «Siamo discriminati»

Discriminati perché minoritari. Gli studenti dell'Isef protestano perché la loro Opera, che ora autonoma, è stata accorpata all'Ente per il Diritto allo Studio dell'Università [illegible] loro, nelle elezioni, non [illegible] sufficienti per numero a eleggere un candidato nell'organo. All'Isef, inoltre, [illegible] viene [illegible] nessun seggio. «I nostri problemi sono molto diversi da quelli degli altri universitari», ricordano gli studenti e promettono agitazioni oggi [illegible] domani per «sensibilizzare» il rettore. «Stiamo anche preparando un ricorso».

Quindici anni fa moriva Berardi

Rosario Berardi, maresciallo di ps, fu ucciso dai brigatisti il 10 marzo '78: domani alle 10 sarà officiata una messa nella chiesa di S. Teresa in corso Farini 24.

Grugliasco, mensa scolastica [illegible]

Un gruppo di genitori ha deciso [illegible] boicottare, oggi, la mensa scolastica. L'altro giorno in Comune sono state elencate le ca[illegible] dei cibi biologici.

Si allarga la mappa dei Comuni dove è in arrivo il commissario

Sei giunte vanno al tappeto

Crisi a Moncalieri, Chivasso e Leinì

COZZA — Sindaco di Leinì; LEONE — Sindaco di Rosta; AMODEO — Sindaco di Avigliana; PIRILLO — Sindaco di Piossasco; QUATTROCCHI — Sindaco di Moncalieri; ARDITO — Sindaco di Chivasso

L'ultima a cadere, all'alba di ieri dopo [illegible] dibattito fiume durato l'intera nottata, [illegible] stata la giunta di Chivasso. Poche [illegible] prima la [illegible] era [illegible] ufficialmente al [illegible] di Leinì, ultimo atto di tensioni e polemiche dentro la maggioranza guidata dal sindaco dc Cozza. Si allarga la mappa dei Comuni della provincia dove l'arrivo del commissario prefettizio si fa sempre più probabile. A Rosta, lunedì sera, si sono dimessi addirittura 14 dei 20 consiglieri eletti nel '90: una decisione innescata dalle vicende giudiziarie che avevano portato [illegible] carcere il sindaco Luciano Leone [illegible] il suo vice. In alcuni degli altri Comuni oggi in crisi, le tensioni [illegible] sono culminate durante il confronto sui [illegible] strumenti urbanistici. E' [illegible] a Chivasso, dove il pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi, dopo 26 [illegible] di governo, è arrivato al capolinea. Contro la variante al piano regolatore, proposta dalla giunta, si [illegible] schierati i dc Carva e Barbero, il liberale Minella e il psdi Mauro. Al sindaco dc Bruno Ardito non [illegible] rimasto altro che [illegible] [illegible] conclusioni e dimettersi: «Non esistono più i numeri e le condizioni per amministrare». Ardito, [illegible] 17 dicembre del '90, aveva sostituito sulla poltrona di sindaco l'attuale [illegible] provinciale Renato Cambursano. Una staffetta caratterizzata da profonde spaccature in seno alla dc, riaffiorate in occasione della discussione sulla variante [illegible] piano regolatore.

Sempre il piano regolatore [illegible] all'origine della crisi in Comune a Moncalieri. Il sindaco del quadripartito psi-dc-pli-pri, il socialista Vincenzo Quatrocchi, ha [illegible] il proprio mandato a due [illegible] dalla nomina, formalizzando [illegible] crisi voluta il 5 marzo dalla dc che ha ritirato i tre assessori Domenico Giacotto (vicesindaco), Carlo Sandretto (Lavori Pubblici) e Carlo [illegible] sera (Agricoltura e Commercio).

All'origine della frattura [illegible] contrasto su un programma preciso - ammette [illegible] - [illegible] le continue divergenze tra i partiti di maggioranza che da un anno congelano le grandi scelte per la città, piano regolatore in testa».

E' amareggiato il sindaco dimissionario di Leinì, Giuseppe Cozza: [illegible] cercato in ogni modo [illegible] ricompattare il partito, ho messo le mie dimissioni per cinque volte nelle mani della dc, [illegible] è [illegible] tutto inutile». Guidava [illegible] giunta dc-psi-psdi-indipendenti. Il forfait dell'esecutivo [illegible] altre dimissioni arrivate alla spicciolata nei giorni scorsi: ieri, con il sindaco, hanno lasciato il loro [illegible] gli assessori Piero Ballesio, Giovanni Chiatello, Alfio Rocca e Olivo Cavellini. La maggioranza si è sgretolata tra veti incrociati e mugugni che hanno paralizzato l'attività amministrativa; «Gli ultimi due anni - dice Cozza - [illegible] stati i peggiori della mia carriera poli[illegible]».

Stasera intanto, l'ex amministrazione comunale di Rosta [illegible] spiegare [illegible] cittadini perché sindaco, giunta e Consiglio comunale hanno gettato la spugna lasciando il municipio in [illegible] [illegible] commissario. L'appuntamento è per [illegible] 21 nel [illegible] dell'Oratorio. Subito dopo la chiusura della seduta dell'altra [illegible] della durata record [illegible] app[illegible] un minuto, sufficiente per permettere [illegible] segreta[illegible] di constatare l'assenza dei 14 consiglieri dimissionari, sono scoppiate infatti le polemiche. Ad attaccare sono i sei consiglieri rimasti, tre di maggioranza, altrettanti di minoranza: «La città è ora ingovernata - spiega [illegible] Alvino - si doveva procedere ad un cambio del sindaco, anche perché [illegible] stato sfiduciato dal suo stesso partito, [illegible] pds».

Continuano [illegible] fumate [illegible] a Piossasco per la crisi politica che ha investito due settimane fa la giunta psi-pds-sinistra indipendente-Verdi di Piossasco guidata [illegible] Lillo Pirillo. Gli incontri tra i parti[illegible] non hanno portato [illegible] formazione [illegible] una [illegible] maggioranza, nonostante che il 15 marzo [illegible] previsto un Consiglio comunale [illegible] all'ordine [illegible] g[illegible] l'elezione del nuovo sindaco.

Situazione di stallo ad Avigliana, dove il sindaco socialista Paolo Amodeo [illegible] è dimesso un mese fa, dopo i contrasti con la dc; si ipotizza un'intesa fra il garofano ed il pds ma nelle trattative pesano una serie di veti incrociati.

La sinistra è «spaccata»

A Grugliasco, dopo tre mesi torna a riunirsi il Consiglio

Giunta «ingessata» a Grugliasco. Dopo tre [illegible] è stato convocato per stasera alle 21 il Consiglio comunale, [illegible] la verifica tra [illegible] forze di maggioranza (pds, psi e indipendenti) [illegible] ha ancora risolto i problemi. I nodi da sciogliere sono l'uscita di rifondazione comunista, [illegible] il consigliere La Broca passato all'opposizione mentre gli altri tre, [illegible] cui [illegible] assessori, sono rimasti in maggioranza formando il nuovo gruppo [illegible] indipendenti; e la mozione di sfiducia che ha colpito il vicesindaco e [illegible] all'Urbanistica Giuseppe Facchini, psi.

Alcune frange, trasversali a pds e psi, vorrebbero il cambio di deleghe, togliendo le competenze sul nuovo piano regolatore proprio a Facchini.

[illegible] la maggioranza è alla [illegible] [illegible] un'intesa, c'è da registrare [illegible] fatto che il pds, grazie alle dimissioni del consigliere Crivelli transfuga nel psi, è tornato ad essere il partito di maggioranza relativa con 12 consiglieri. Le opposizioni però hanno annunciato battaglia: la repubblicana Tedino denuncia lo stato di immobilismo, mentre dc e rifondazione chiedono l'azzeramento della giunta.

Verifica aperta anche a None, dopo le dimissioni dell'esecutivo guidato dal pds Domenico Bastino. Era [illegible] il verde Giarrusso ad [illegible] il confronto nell'esecutivo lasciando l'incarico di [illegible] all'ambiente. Da rilevare ancora [illegible] spaccature nella dc: una parte è rimasta a sostenere [illegible] maggioranza, mentre [illegible] consigliere [illegible] passato all'opposizione.

Amministrative di giugno

Su Volpiano, Ciriè e Lanzo pesa l'incognita leghista

Pochi simboli di partito, e volti [illegible] [illegible] [illegible] qualche caso: a Volpiano, Ciriè, Lanzo, Bussoleno, Pont, Bollengo si voterà, probabilmente, con le nuove regole sull'elezione diretta del sindaco, quando, a giugno, [illegible] rinnoveranno i Consigli.

A Volpiano il sindaco Gianfranco Conterio (giunta p[illegible]-pds-pri-indipendenti) ha rifiutato [illegible] [illegible] la tessera del garofano: «Tutti gli attuali alleati, escluso il psi, mi hanno chiesto [illegible] ricandidarmi alla guida della città». La dc, all'opposizione, pare [illegible] a candidarsi [illegible] il simbolo scudocrociato, puntando su [illegible] lista civica con psdi e pli. A Lanzo le elezioni potrebbero rompere [illegible] sodalizio psi-pds al governo del paese, a favore di un'alleanza dc-psi che raccoglierà l'appoggio degli indipendenti di Sergio Nicola «solo se ci saranno volti nuovi». Ivan Grotto, capogruppo psi, pensa «a un centro-sinistra allargato alle realtà [illegible] locali».

A Ciriè il segretario dc Paolo Ballesio smentisce le voci sulla [illegible] a sindaco del presidente della Regione Brizio, e dice «prematura qualunque previsione, prima [illegible] sapere [illegible] quale [illegible] elettorale [illegible] andrà alle urne», mentre il segretario psi Marco De Vita sottolinea «che l'attuale formula di maggioranza non presenta spaccature». Su tutti, grava l'incognita della Lega Nord, partito di maggioranza relativa a Ciriè [illegible] politiche del [illegible] aprile: nei [illegible] Comuni si candiderà, probabilmente, senza [illegible] re altri alleati.

Un assicuratore di Parella a Chiasso

Tornava dalla Svizzera In tasca venti miliardi

Sette assegni di 3 banche torinesi sono stati sequestrati dalla Finanza

Lo hanno fermato l'altra sera a Ponte Chiasso, alla frontiera con la Svizzera. Nel portafogli [illegible] sette assegni: valore complessivo 20 miliardi. «Che cosa [illegible] ne voleva fare di tutto questo denaro?» gli hanno chiesto stupiti i finanzieri. «Comperarmi [illegible] Svizzera» avrebbe risposto lui [illegible] farsi troppi problemi.

Protagonista della vicenda [illegible] Sergio Maringoni, 42 anni, un assicuratore di Parella Cana[illegible] che fino a pochi mesi fa gestiva una agenzia in centro a Ivrea. L'altra sera a bordo della sua Ford Escort, stava tornando in Italia dopo un breve soggiorno a Lugano. Alla dogana di Ponte Chiasso la Guardia di finanza lo ha bloccato: «Ha qualcosa da dichiarare». Lui sicuro ha risposto di no.

Ma agli agenti il suo [illegible]portamento dev'essere sembrato strano, [illegible] che gli hanno chiesto di seguirli nell'ufficio. Lì, davanti a due stupiti sottufficiali ha tirato fuori dal portafogli il suo tesoro: assegni miliardari di tre banche torinesi intestati e firmati. Inevitabile l'immediato sequestro [illegible] titoli. [illegible] tentato di introdurli in Italia illegal[illegible] doveva dichiararli» hanno spiegato i finanzieri a Sergio Maringoni.

Subito [illegible] scattata anche la denuncia per illecito amministrativo che si risolverà, però, [illegible] il pagamento [illegible] [illegible] salatissima multa: 5 miliardi in contanti; il 25% del valore del denaro che tentava di portare clandestinamente in Italia.

Sergio Maringoni nei guai con la giustizia c'era già finito un paio di anni fa. Allora una sua collaboratrice dell'assicurazione, Maria Grazia Giosuè, lo aveva denunciato per tenta[illegible] violenza privata e truffa. Una vicenda dal sapore boc[illegible] che gli [illegible] costata una condanna a dieci mesi [illegible] reclusione e il pagamento di dieci milioni. Secondo l'accusa Maringoni si sarebbe fatto consegnare dalla donna, con cui aveva una relazione sentimentale, 22 milioni in contanti. Ottenuto il denaro l'idillio era finito.

Lei, invece, [illegible] [illegible] [illegible] data per vinta; visto inutile ogni tentativo di riconciliazione lo aveva denunciato. In aula l'assicuratore [illegible] Ivrea aveva negato [illegible]: «Quella donna non mi ha [illegible] dato soldi e tantomeno ho avuto una relazione con lei». Una difesa appassionata a cui, però, i giudici non avevano creduto.

Prima della partita di Coppa Italia Toro-Juve

Tafferugli allo stadio aggredita una volante

Qualche scaramuccia, ieri sera, fuori [illegible] stadio [illegible] Alpi», prima del derby Torino-Juventus [illegible] valido quale gara di andata [illegible] semifinali di Coppa Italia. Verso le 19 un nutrito gruppo di ultras juventini (più di [illegible] centinaio, secondo le forze dell'ordine) ha preso di mira una pattuglia che stazionava [illegible] fronte all'ingresso Ovest [illegible]. Sono volati sassi e mattoni. Una volante accorsa di rinforzo è stata colpita a ripetizione: feriti lievemente due agenti dell'equipaggio. [illegible] agenti Pietro Bucchari, [illegible] anni, colpito alla spalla sinistra, e Ro[illegible] Puleo, 31 anni, contusione alla caviglia destra, sono stati medicati al Mauriziano. Per entrambi sei giorni di prognosi.

Nel dopo partita vi è [illegible] uno scontro fra fazioni di torinisti e di juventini [illegible] [illegible] Altessano angolo corso Grosseto. E' dovuta intervenire la polizia per sedare i facinorosi ed un giovane è rimasto contuso.

[illegible] altro scontro [illegible] [illegible] alla stazione Agip di La Loggia: quattro giovani scappati poi su [illegible] Golf GTI nera targata Savona hanno aggredito a sprangate [illegible] tifoso avversario che [illegible] [illegible] ricoverato al Santa Croce di Moncalieri.

SPORT FLASH

Hockey prato: il Cus travolge il Galileo

Torinesi a segno nel 3° turno di A2. Il Cus ha stracciato il Galileo Padova (9-0) con poker del tedesco Marquardt, tripletta di Picco e gol di Caradonna e Povero. Gran debutto del nazionale russo Safonov. Le Pagine Gialle l'hanno sp[illegible] (3-2) sul Liguria. Sconfitto il Villar Perosa: 0-2 sul campo del Cus Padova, capolista con 5 punti.

[illegible] per l'Exes [illegible] doppia [illegible]

Terzo successo consecutivo con [illegible] solo gol [illegible] scarto per l'Exes Rivalta (27-26 a Tortona), risalito dal penultimo all'8° posto della serie C maschile. Bene anche l'Exes femminile: 26-9 nell'andata della semifinale per la promozione in B [illegible] l'Einaudi. Domenica si gioca il ritorno (ore 11, palestra Sangone).

Basket: Caglieris jr tra i convocati

C'è anche Emanuele Caglieris, figlio del l'ex cestista azzurro ed attuale manager della Robe di Kappa, tra i [illegible] nella rappresentativa giovanile piemontese che il 21 marzo esordirà nel Trofeo delle Regioni Decio Scuri. Agli ordini dei tecnici Salvemini e Ferrero ci sono Cassardo, Zanella, Bocchino (Buonarroti), Sinigallia, Gallo, Zullo (Giorda[illegible] Lombardi), Ruffinatto, Caglieris, Cacciabue, Beccaria (Moncalieri), Violante, Nania (Cus), Viberti (Kolbe), Vinetti (Ginnastica), Curridori, Luise (Toolbest), Perissinotto, Raviola (Asti), Brignone (Cuneo), Rossignoli (Borgomanero).

Hockey [illegible] Draghi battuti in [illegible]

Nel quinto [illegible] del campionato di serie C (girone A), Cassano d'Adda-Draghi 6-3. Gol torinesi di Y. Poggiali (2) e Zanoni. [illegible]to trasferta a Genova contro il Vevy Europe.

[illegible] [illegible] 1° tra gli Amatori

A Palazzolo sull'Oglio (Bs) [illegible] stati assegnati i titoli italiani di cross per Amatori. In primo piano Gianni Pedrini (Atp Sangano), che ha conquistato il titolo degli Am35 e stabilito [illegible] miglior tempo assoluto. [illegible] [illegible] per Cesarò (Am30), Nicolosi (Am20) e [illegible] (Am60). Tra le donne, maglie tricolori per De Grandis (Aw70), Miniotti (Aw55), Pesan[illegible] (Aw45) e Capuzzo (Golò Brooks). Nella classifica di società, San Donato [illegible] Cbr Borgaretto quarta, Atp Sangano quinto e Ciet G Coppe [illegible]

C'È CHI CHIUDE PER VENDERE TAPPETI.

NOI APRIAMO!

UN ALTRO CENTRO VECCHIO ORIENTE

IL 12 MARZO IN CORSO UNIONE SOVIETICA 75 (Ang. C.so Bramante)

CON ORARIO CONTINUATO DALLE **10,30** ALLE **19,30**, FUORI DALLA ZONA BLU CON AMPIO PARCHEGGIO ADIACENTE

AUT. COM. DEL 2/3/93

E PER BEN COMINCIARE

NEL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE NON VI OFFRIAMO SOLO BRINDISI MA

SCONTI DEL 50% + *20% DIRETTAMENTE ALLA CASSA.

dal 1938

SIETE TUTTI INVITATI

TORINO • ... • TEL. 0122/77070

* QUESTO ULTERIORE SCONTO È VALIDO SOLO IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE. OGNI CLIENTE NON PUÒ ACQUISTARE PIÙ DI DUE TAPPETI.

Hot pants, zampe d'elefante e scarpe con zeppa

Anni 70, kitsch è bello

Ritorna la moda inventata da Biba nella Londra dei Beatles
E' volgare? Può darsi, dicono gli stilisti, ma piaceva a Twiggy

Torino come l'isola di Wight. La macchina del tempo modaiolo ci riporta agli Anni 70. [illegible] glio al cattivo gusto di quel decennio: kitsch che più kitsch [illegible] si può. Con [illegible] primavera rispuntano i tremendi pantaloni a zampa d'elefante, le poco raffinate scarpe con zeppa e gli hot pants che rendevano giustizia solo alla filiforme Twiggy.

Per difendersi dagli effetti collaterali dell'indesiderato revival (apparire volgari o ridicole) non [illegible] che il salvagente dell'ironia: indossare soltanto un capo Anni Settanta [illegible] mitigarlo con altri pezzi più moderati giusto per fare il verso alla moda di quegli anni e non perdere l'allenamento a seguire i diktat. I responsabili dello scomodo ritorno? Gli stilisti di casa nostra, naturalmente. [illegible] loro, infatti (Versace in testa) ad aver per primi portato in passerella indossatrici-asparago avvolte in aderenti bell bottom o in fluenti abiti [illegible] new-hippy. Ma anche i couturier d'Oltremanica hanno lavorato in questa direzione.

Proprio in questi giorni, infatti, a Londra si celebra il grande ritorno [illegible] stile «Biba», marchio inglese che alimentò più di ogni altro la leggenda degli Anni [illegible] Fu proprio Biba (al secolo Barbara Hulanicki) a lanciare le scarpe [illegible] la zeppa, le piume di struzzo [illegible] e i cappellacci in feltro. Gli stessi che oggi sfoggia la top delle top Carla Bruni quando porta in passerella [illegible] meglio del [illegible] gusto targato Settanta. Cattivo gusto riveduto e corretto ora [illegible] l'ironia di [illegible] & Gabbana [illegible] [illegible] le sexy-audacia di Gianni Versace. Chi pensa che persino il fascino di Claudia Schiffer venga disturbato [illegible] stravaganze d'epoca si [illegible] quillizzi: prendendo il bizzarro decennio a piccole dosi ci si può anche divertire.

Si [illegible] a colpo sicuro, [illegible] esempio, con gli svolazzanti [illegible] [illegible] nuova figlia dei fiori firmati Seminole (250 mila lire [illegible] Scotti's, piazza Vittorio Veneto 11). Anche i pigiami palazzo, [illegible] Betty Curtis, sono a basso contenuto kitsch (200 mila lire, da [illegible], via [illegible] 283). Sempre qui si possono trovare anche i pantaloni a zampa d'elefante (103 mila lire). Chi invece [illegible] ha le physique du rôle può permettersi il revival puro e azzardato proposto da Versace (galleria [illegible] Federico 60).

Qui, le più raffinate nostalgiche [illegible] degli Anni Settanta apprezzeranno [illegible] i celebri zatteroni (unico neo il prezzo: 660 mila lire), le cinture con gli anelli e i bell bottom (pantaloni a campana) a 720 [illegible] lire. Le ragazze che [illegible] la moda spiritosa possono invece puntare su curiosi mini-Chiodo dorati da abbinare a jeans in tinta (Dolce & Gabbana) o travestirsi da fan dei Doors con i jeans tempestati di perline (150 [illegible] lire): tutto [illegible] Speed-Ball (corso Stati Uniti 9/h). [illegible] ciliegia sulla torta? Calze a [illegible] verde pisello (11 mila lire da Pin Up, via Giolitti 2).

[illegible]

I giovani fans possono scegliere

Con due giovani leoni Ligabue al Palasport e Baccini a Grugliasco

Stasera scendono in campo Luciano Ligabue al Palasport, Francesco Baccini al Palagodzilla di Grugliasco. Ovvero, le nuove leve crescono.

Ligabue, il muscolare rocker padano, ha confermato con «Sopravvissuti e sopravviventi», [illegible] album della sua carriera, le buone cose sciorinate [illegible] passato. Baccini, dopo la [illegible] raggiosa - seppur non fortunatissima - esperienza dei concerti sotto il tendone, appare in ripresa, sull'onda dell'interesse suscitato con l'ormai celebre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Curcio», girato a Rebibbia e interpretato dallo [illegible] ex capo [illegible] Brigate rosse.

Il concerto di Ligabue, organizzato [illegible] Metropolis e [illegible] Veronica One, comincia alle 21 e i biglietti (33 mila lire compresa la prevendita) si possono acquistare al Box Office-Ricordi (piazza Cln) e presso i negozi [illegible] circuito Metropolis, [illegible] i quali citiamo Rock & Folk, Maschio Music Center, Discolò.

Francesco [illegible] ini è invece ospite della festa di «Smemoranda», organizzata da «Hiroshima mon Amour» e dal Comune di Grugliasco. Gli spettacoli si tengono al Palagodzilla, il tendone montato nel parco «Le Serre» in via Tiziano Lanza 31. Anche per Baccini, inizio alle 21. Ingresso 15 mila lire più diritto di prevendita: parte dell'incasso sarà devoluto ai cassintegrati torinesi. Prevendite [illegible] «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) e presso [illegible] libreria Celid di Architettura, Palazzo Nuovo e Politecnico.

Il rocker Luciano Ligabue

La festa di «Smemoranda» proporrà ancora appuntamenti [illegible] Sergio Staino (che domani presenterà il [illegible] mediometraggio per Raitre [illegible] e Margherita»), Toni [illegible] I Volumi e Dario Vergassola venerdì, Persiana Jones e gli Strike sabato, Enzo Jannacci domenica e Claudio [illegible] lunedì.

Torniamo alla musica. Passato questo mercoledì di fuoco, il Palasport tornerà [illegible] ospitare un «big» della [illegible] italiana il [illegible] marzo, quando arriverà [illegible] Masini. [illegible] 27 aprile sarà la volta degli Iron Maiden, mentre maggio porterà [illegible] Parco Ruffini Vasco Rossi (il 12, ma [illegible] spettacolo è già tutto esaurito) e Pino Daniele il 16. [g. fer.]

Allo Juvarra

La follia sul palco di un teatro

La pazzia declinata nelle sue infinite sfumature: dai labirinti della psichiatria alla metafora consumata sulle scene. «Visione come esasperazione del reale»: questo il sottotitolo di Follia a Teatro, rassegna organizzata [illegible] Compagnia Il Gran Serraglio, e inaugurata [illegible] Teatro Juvarra (inizio spettacoli alle 20,45, biglietti a 15 mila).

«Con questa iniziativa ci proponiamo una lettura [illegible] "visione": genere di follia a occhi aperti», spiegano i curatori. Si comincia [illegible] uno scandaglio [illegible] mondo perduto dell'infanzia. Apre [illegible] cartellone, infatti, [illegible] ieri [illegible] 13 marzo, [illegible] mein Freund», ovvero «Viaggio a ritroso nel passato in compagnia del dottor [illegible]gmund», secondo la definizione dell'autore-interprete Gianni Colosimo.

In tema, l'attigua [illegible] [illegible] Café Procope, ospita la mostra «Quattro fotografi per [illegible] performer» (oltre [illegible] una scelta di volumi editi da Bollati Boringhieri Editore). Dall'ardua ricognizione di [illegible] alla realtà stravolta di un penitenziario. In programma dal 16 al [illegible] infatti, «Caffè» [illegible] Laboratorio Teatro 4: spettacolo «la cui drammaturgia è [illegible] nella sezione femminile del carcere Dozza [illegible] Bologna».

«In piedi gli idioti che credono [illegible] [illegible] essere felici», [illegible] e con Franco Cardellino, in programma [illegible] 19, è invece incentrato sulla figura del buffone. La rassegna finirà il 3 aprile. [st. fr.]

DOVE [illegible]

BALLROOM. Anteprima stasera alle [illegible] al Massimo Uno, via Montebello 8, del film musicale «Ballroom» del trentenne Baz Luhrmann, fenomeno della stagione cinematografica australiana. Precede la proiezione [illegible] performance [illegible] ballerini della scuola di danza «Chorus» organizzatrice della serata con Radio Centro [illegible]. Ingresso a inviti in distribuzione gratuita nelle sedi [illegible] [illegible] Pietro Giuria 30 bis e in [illegible] Lecce 94.

FILMAKER. Il ciclo «Lo schermo invisibile. Filmaker italiani» propone stasera alle 21,15 al Massimo Tre, via Montebello [illegible] quattro lavori [illegible] Luca Fagioli: «Il primo fidanzato», «Biancaneve», «Alessandra stasera», «Ricordi difficili». Presenzia l'autore. Ingresso libero.

QUARTETTO VERMEER. Pagine di Beethoven, Ligeti e Mendelssohn per la serata dell'Auditorium Rai nell'ambito della stagione di Unione Musicale. Ad eseguirle è il quartetto Vermeer, per la prima volta a Torino. Biglietti a [illegible] e 18 mila.

Al [illegible] Fiorio, via Po 8, Silvia Euron al flauto e Ermanno Bottiglieri suonano [illegible] 16,30 brani [illegible] Vivaldi e Bach.

TEATRO. S'intitola «Lettere d'amore» lo spettacolo con Lucia Poli da stasera all'Agnelli, via Sarpi 111. A proporlo sino a [illegible]rdì alle 20,45 è l'Assemblea Teatro. Ingresso 10 mila.

Da oggi una mostra con giganti preistorici

Dinosauri in legno le uova sono vere

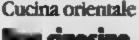
Dimetrodon, Plesiosaurus, Tyrannosaurus: termini scientifici per dare un nome ai dinosauri apparsi sulla Terra 230 milioni di anni fa. Ricostruiti in legno sono loro i protagonisti della [illegible] Dinosauri e la loro epoca che s'inaugura oggi e prosegue sino al 21 marzo al Centro Fiat, in corso Dante 102 (orario: [illegible] [illegible] [illegible] venerdì 9-13 e 15-22 e il sabato e domenica 10-13 e 15-19).

[illegible] viaggio a ritroso nell'era mesozoica fra reperti, fossili, immagini e tavole descrittive sulle curiosità storiche e scientifiche [illegible] queste «terribili lucertole», come le [illegible] [illegible] paleontologo inglese Richard Owen che 150 anni fa coniò la parola dinosauro. L'allestimento è presentato da una proiezione a ciclo continuo di filmati e il primo modello [illegible] si incontra, lungo due metri, è quello del [illegible] Brasiliensis, il più antico rettile rinvenuto in Sud America e in Africa. Sono vere le uova di dinosauro esposte in un contenitore-nido di sabbia, così [illegible] i denti [illegible] un

Di grande interesse il calco a [illegible]dezza naturale dell'unico esemplare esistente di Archaeopteryx Litographica, un uccello vissuto [illegible] milioni di [illegible] fa e il cui scheletro è stato ritrovato a Solnhofen in Germania. Ha 200 milioni di anni invece il pezzo più pregiato, [illegible] [illegible] di fondo marino recuperato sulle Dolomiti. [t. pl.]

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Cucina orientale

e i peperoncini

Ma [illegible] [illegible] l'anatra [illegible] piastra? E la zuppa di gamberi vi piace? No, non si tratta [illegible] ricette cinesi, bensì thailandesi ossia di [illegible] gustosa cucina che è fra le più piccanti al mondo. Da qualche giorno le ricette thai [illegible] approdate [illegible] tavoli [illegible] Portafortuna, ristorante cinese gestito [illegible] simpatiche sorelle Sabrina e Laura. Proprio quest'ultima, in [illegible] viaggio a Parigi, ha conosciuto Xin Min Ja, thailandese, e lo ha convinto a venire a Torino, per confezionare ricette che da noi sono [illegible] oggetto misterioso.

Così, in questo localino di via Ormea, a fianco dei tradizionali ravioli al vapore e alle nuvole di drago si [illegible] aggiunte le citate ricette cariche di pepe e di peperoncino.

L'idea [illegible] offrire ogni giorno piatti thailandesi, a fianco di quelli cinesi, è buona anche [illegible] in fatto di cultura gastronomica [illegible] i due Paesi orientali hanno ben poco [illegible] spartire. Però vorremmo anche saperne di più su dolci e liquori che, invece, mancano [illegible] menù. Una lacuna per [illegible] locale che dice di adottare la cucina di Bangkok. [illegible] prezzo, tuttavia, ci fa perdonare le due cinesine: 25 mila, bevande comprese. Ci possiamo stare.

Via Ormea 161
Piatti cinesi
e thailandesi
Sulle 25 mila con bevande
Chiuso martedì
Tel. 011/669.28.83

Campionato di snowboard a Cervinia

Eroi sulla neve con un unico sci

Volteggiano eleganti ricamando sulla neve serpentine perfette. Sembra che danzino in equilibrio su di un filo immaginario, le braccia aperte [illegible] angeli. [illegible] [illegible] eccentriche e dai colori sgargianti, i piedi serrati su [illegible] [illegible] sci: gli appassionati dello snowboard [illegible] sempre più numerosi.

Il loro linguaggio e il loro modo di vestire, [illegible] tutti gli [illegible] [illegible] annessi (occhiali, guanti), fanno moda, come è avvenuto per altri sport, per esempio lo sci tradizionale o lo yachting.

E, moda a parte, si sta consolidando [illegible] gruppo di quelli che lo praticano [illegible] e [illegible] fanno più intensi anche gli appuntamenti che mettono alla prova i più bravi in acrobazia e velocità.

Questo fine settimana, per esempio, a Cervinia si svolge una gara internazionale, il «Ca[illegible] Adventures Snowboard Top Tours», valido come terza tappa del circuito italiano.

Da venerdì a domenica i campioni [illegible] surf bianco si confronteranno in una serie di sfide spettacolari. Venerdì appuntamento a Plan Maison con [illegible] [illegible] [illegible] Super Gigante; [illegible]to, a Cieloalto, qualificazioni per lo slalom parallelo. [illegible] prova finale si svolge alla [illegible] alle 21, [illegible] pendio illuminato del Cretaz. Domenica a Plan Maison [illegible] [illegible] di Half Pipe (specialità acrobatica). Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 0166 / 94.90.88. [l. c.]

NOTTE GIOVANE
a cura [illegible] Gabriele Ferraris

RAY BRYANT. Seminario con [illegible] pianista americano Ray Bryant oggi alle 17 al Centro Jazz Torino (via Pomba 4).

ROCK. [illegible] «Mirò» (strada Settimo 164) [illegible] [illegible] i Ne[illegible] e gli Undead; al «Manhattan» (via Giachino 46) Rossi Show Band. All'«Odissea» di Carmagnola (piazza Martiri 20/22) rock demenziale con la Siam Freskoni Band. Ore 22.

[illegible] Centro sociale Murazzi (murazzi lungopò Diaz, ore 22) serata benefit per Radio [illegible] Out [illegible] i deejay [illegible] «Shokko Garantito». Allo «Yo Yo» (via Burzio [illegible] ore 20,30) cena araba, seguita da danze con selezioni etno-music.

JAZZ. Al [illegible]agazzino di Gilgamesh» (piazza [illegible] 13, [illegible] 22) suona il Bia trio. Al «Doctor Sax» (murazzi [illegible] lungopò Cadorna 4, ore 23) fusion con il Confusion quintet.

Musica latina alla «Fazenda» (Monasterolo, via Marconi 56, [illegible] 21) con il Mexican Trio.

PREVENDITE. Sono in prevendita [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] Colos[illegible] i biglietti per i concerti [illegible] [illegible] [illegible] 26 marzo) e [illegible] Concato (8 aprile). Prevendite [illegible] Rock & Folk e Box Office per Elio e Le Storie Tese e per i Mau Mau, [illegible] [illegible] [illegible] rispettivamente [illegible] 15 e il 29 marzo.

SANSCEMO. Il Festival di Sanscemo si terrà il 20 marzo al Palasport. [illegible] prevendite.

GLI [illegible]

Indios

Alle 21,30 al Bistrò La Cave, in via [illegible] 7, il Centro Studi Cultura e Società organizza una serata dedicata agli indios. Fa parte della rassegna «L'onda lunga [illegible] libertà».

L'handicap

L'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli ed adulti subnormali), in via [illegible] 21, propone un corso di formazione per assistenti di soggiorni di vacanza per persone portatrici [illegible] handicap. Si terrà nella sede circoscrizionale di via Saccarelli 18. Per partecipare, telefonare allo 011/472.812.

Cena araba

Questa sera alle 20,30 lo Yo Yo Club di via Burzio 8, organizza una cena araba a base di couscous. E musica dalle 22. Per prenotare, tel. 011/436.98.63.

Tocco Bianco

[illegible] ristorante «La terrazza» al Lingotto Fiere, in via Nizza 294, [illegible] svolge la tredicesima edizione annuale della mostra gastronomica «Tocco Bianco». La manifestazione comincerà alle 9 e proseguirà sino alle 21. Telefono: 011/542.449.

I numeri

Alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via [illegible] Secondo 42, conferenza sul tema «La magia dei numeri».

Dibattito

Alle 21 all'Unione Culturale, in via [illegible] [illegible] 4/B, in occasione della pubblicazione del libro «Che [illegible] è [illegible] Concilio?» di Vittorino Merinas dibattito sul [illegible] «Trent'anni [illegible] confronto col Vaticano II». Partecipano [illegible] Barbero, [illegible] Bianchi, Eugenio Costa e Fulvio Ferrario; coordina Beppe Del Colle.

[illegible]

[illegible] 11 nella sala dei marmi della Provincia, in via [illegible] Vittoria 12, la Legambiente presenta «Raccolta diff[illegible] ta della [illegible], cartone, cartoncino: progetti e realizzazioni». Intervengono Corrado Scapino, Marcello Garino, Claudio Montaldo, Carlo Montalbetti, Andrea Poggio, Attilio Tornavacca, Luigi Cercello, Silvana Eva e Giulio Malato.

Piaceri a tavola

Oggi, alle ore 18, alle Gallerie Principe Eugenio in via Cavour 17, presentazione del volume «I piaceri [illegible] tavola. Cento menù raccontano la storia [illegible] Piemonte» [illegible] Maria Luisa Tibone. Sarà pure inaugurata l'an[illegible] mostra sulla [illegible] gastronomica [illegible] regione subalpina. Resterà aperta sino al 24 marzo.

[illegible] spagnola

Alle 17 all'associazione Arcaial, in via Principe Tommaso 21/F, incontro dal titolo «Pittura e scultura del '600». Fa parte del ciclo «Medaglioni di storia dell'arte spagnola».

Seminario

Il Centro Einaudi, alle 19, organizza nella sede di via Appio Claudio 7, il seminario [illegible]: un mondo in pezzi? Lo scenario politico globale». Parleranno sul tema [illegible] Ostellino, Mario Deaglio, Giorgio S. Frankel e Giuseppe Russo.

[illegible]

Ultimi giorni per la mostra «Accademia Albertina. Opere scelte della pinacoteca», in via Accademia Albertina 6, con l'incontro, il 13 marzo alle 15, [illegible] il curatore Giovanni Romano. L'allestimento si concluderà domenica [illegible] ed è aperto [illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Angoscia

Alle 21 alla Campus, in via Rattazzi 4, seminario di psicoanalisi su «Al di [illegible] dell'angoscia». Con [illegible] Elena Manzetti.

Il Sahara verde

[illegible] 21,30 all'associazione Arcana, in piazza Vittorio 23, serata con proiezione di diapositive «Alla ricerca [illegible] Sahara verde» organizzata dall'associazione Transafrica. Verrà inoltre presentato il viaggio «Trekking nei siti rupestri preistorici del Tassili».

I [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible] 113
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
[illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[illegible] 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.808 - 64.90.00
Securmed, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesmi 766.611 - 782.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

[illegible]

Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]

[illegible]
Aaido 54.04.69
[illegible] 968.83.31
Ai 619.16.20
[illegible] 83.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidel 80.28.86 - 65.52.65
[illegible] 433.11.40
Arca 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccola casa dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
Stato 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza [illegible] 1 779.3306
via Nizza 65 669.9259
corso Vittorio Emanuele 66 [illegible] 536.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.186
Bartolomeo & C. 53.48.54
[illegible] 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aglce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.15
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Socc. handicap. 260.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 160; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, [illegible] e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.:
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.96. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h [illegible]

[illegible] — Crn. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambrosio Multisala — Crn. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper, N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala — Crn. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Caino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 6617.190. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible] Rid. 7000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari tra[illegible] cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucle[illegible] venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi [illegible] a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' [illegible]

C. Chaplin 1 — s. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski [illegible] E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra disattorita di fronte alle fine [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000. Rid. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia [illegible] incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. [illegible] 14 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 1[illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — [illegible] 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
[illegible] — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 18 1h 55' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 20,25/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
OGGI RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or. 17,20/21. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, [illegible] morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.76.02. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ingr. 7000 Abbon 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie [illegible] N. V. 2h 5' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 14,55/17,25/1[illegible]/22,25. Ingr. 10.000. Rid. [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Massimo Uno — v. [illegible]ontebello 8. Tel. 817.1046. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Ore 16,30/18,30 **Orlando**, di S. Porter. Ore 21 anteprima **Ballroom** di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Australia 1992, '94). La proiezione sarà preceduta da una performance di danza delle Chorus. Ingresso ad inviti.

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
[illegible]13 - L[illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brenvick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible] Rid. 7000
[illegible] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo Odeon — v. Venezia 5. Tel. 749.2362. Or.: 17,15/20,15/22,30
Il Pungolo. Ingresso soci.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per [illegible] interessi più che professionali... N. V. 1h 45' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Ap. 15,45. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Scent of a woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 36' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa, m[illegible] erotico si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Sestrière — p. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. I 8000 Abbon 6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'. Ultimo giorno Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000. Abbon 7000
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra disattorita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - L. 6000 — Oggi chiuso. Venerdì, sabato e domenica **Delitti e segreti** di S. Soderbergh.

Araldo — v. Chiomonte 3. tel. 331.784 — RIPOSO

Cuore — [illegible] Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30 — **Father of the bride (Il padre della sposa)** Versione originale inglese

Fregoli — p. S. Giulia [illegible]. Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.184 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO. Dal 13 al 18/3 **Garage Demy** di Agnès Varda con Jacques Demy. Ore 21,15. Domenica ore 16,15. Biglietto L. 7000/5000

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Rassegna Non solo Hollywood **In compagnia di signore per bene** di Cynthia Scott, colori ore 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. [illegible] — Vendita biglietti [illegible] tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus** (Il Pipistrello) di [illegible] Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 10,30 balletto per le scuole. Ore 17,30 audizione discografica di Romanze su testi di G. D'Annunzio (R. Bruson bar.) e di Lieder di R. Schumann (N. Focile sop. L. Gallo bar.). Presentazione di R. Cognazzo, E. Battaglia e G. Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.79/76.71 — Oggi ore 20,45: T. Biondo Stabile di Palermo in **Le notti di Palermo** di T. Aversa, regia di R. Guicciardini, posto unico L. 17.000. Dal [illegible] La Grande Opera in **Elogio della follia** di Erasmo da Rotterdam, regia di M. Troiani. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La giara** di Pirandello con la Comp. Sergio Tolano e gli spettacoli di teatro di figura de **L'inventagiochi Alfa Teatro, La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna, [illegible] soonte andò alla guerra.** Per inf. e pren. tel. 819.3529.

[illegible] — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. bus 14/14s/50/58/58s/67 — Ore 20,45 Una Stabili in **Margherita Gautier, la Signora delle camelie** di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con [illegible] e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. [illegible] sere ore 20,45, festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria [illegible] Ultimi 5 giorni.

[illegible] — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784. Bus 33/42/55/58/64 — Rassegna Scuola e Teatro Città di Torino. Ass. Istruzione: ore 10 e 14,30 Stilema presenta **Cadabra**. Per informazioni e prenotazioni tel. 462.343 - 489.878.

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 810.46.61. Tram 18/18 — Unione Musicale, serie dispari ore 21 precise. Quartetto Vermeer, musiche di Beethoven, Ligeti, Mendelssohn, violoncello, musiche di Smetana, Dvorak. Biglietti numerati L. 25.000. Ingr. L. 18.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. 544.523.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.78.98. Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abbonamento T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **La Massera** di C. Goldoni. Regia di G. De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. rip. tel. 557.6246 (prendere il 517.62.416) 54.45.62. Repliche fino a dom. 14/3.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16-9-18/Bus 67 — Questa sera ore 21, repl. fino al 14 marzo in scena **Tropicana de Cuba**, una grandiosa allegoria in 25 quadri, 50 artisti, 200 costumi; il più affascinante e coinvolgente spettacolo dei Caraibi. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Stasera e fino a domenica 14 feriali ore 21, sab. e dom. ore 15 e 21, il nuovo spettacolo di Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese **'N po' da qui, 'n po' da lì, 'n po' da là** ballate, canzoni, poesie, teatro. Uno spet. ideato e diretto da Edmo Fenoglio. Pren. fer. 9-12 e 18-23. Fest. 15-23.

Cabaret Voltaire — [illegible] Cavour 7. Torino. Tel. 541.436

[illegible] G. [illegible] — v. Mazzini 11. Torino. Tel. 832.352

Garybaldi Teatro — [illegible] Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — [illegible] venerdì [illegible] e domenica [illegible] **Cometa** [illegible] L'istruttoria di Peter Weiss, regia di Pietro Nicolodchi Vercellone. Inf. pren. dalle 9 alle 18,30 al 897.1746 e dalle 18,30 alle 21 al 801.3701 prev. Box office 581.1282.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 540.675 — Rassegna Follie a Teatro Il ore 20,45 Gianni Colosimo in **Freud [illegible]** di e con Gianni Colosimo. Inf. e pren. [illegible] 16-19 tel. 53.20.67.

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis. [illegible]. Tel. 812.2312 — Ore 21, Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano in **Il berretto a [illegible]** di L. Pirandello. Regia Mauro Bolognini.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 656.552 — **Il gesto e l'anima** — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. v. P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351 — Questa sera Lucia Poli presenta **Lettere d'amore**. Inizio spettacolo ore 20,45. Repliche fino al 12 marzo. Ingresso unico L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.8230.

Teatro Macario — (Bomboniera). v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.94 — Ore 21,15 la Compagnia Nuovo repertorio presenta **Nerolda e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salamone. Reg. di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To, tel. 561.36.94.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino — RIPOSO

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/35/62/62s — Compagnia di Danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal - Yuanhe Wang: «Carmina» - «La bella addormentata nel bosco» - «Danzare il '900» - «La bottega fantastica»: pren. e inf. 472.996.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1. Moncalieri tel. 640.3700. bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. [illegible] — Mostra Christophe Boutin **La venus blonde** dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.46. Tram 15. Ingr. 7000 — **Fritz Lang** — Ore 16 **Die Nibelungen Siegfrieds Tod**, replica. Ore 18,40 **Nibelungen, Kriemhilds Rache**, replica. Ore 21,30 **Dr. Mabuse, Inferno**, replica

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.46. Tram 15. Ingr. 7000 — Omaggio a Walt Disney. Ore 16,30-18,15-19,45-22,30 **La Sirenetta**. Ore 21,15 **Lo schermo invisibile**, Smoker Infant; Luca Faggioli **Il primo [illegible]**; [illegible]; Alessandro [illegible]; **Ricordi difficili**. Ingresso libero.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1290. **Matilde erotiche carnali** con Michele Dume, Claudine Delmour. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.881. **Voluttuose desideri**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 198, t. 521.2385. **Sono mandingo al buio**, con Cristofe Ashley, J. West. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Quella viziosa di mia moglie n. 2**, con Jennifer Jordan, C. J. Laing. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **La cameriera dell'anno 2000 - Love inside**, con Roy Adams. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Sono mandingo al buio**, con Cristofe Ashley, J. West. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, t. 436.20.62. 1ª v.: **La porno motociclista**, con E. Orlowsky. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Congiunzione carnale**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Bisessuali gay**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO**: riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA**: riposo
BUSSOLENO — **NARCISO**: riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA**: Pomodori verdi fritti
CASCINE VICA — **DON BOSCO**: riposo
CESANA TORINESE — **SAN SICARIO**: riposo
CHIERI — **MARILYN**: riposo; **SPLENDOR**: Indocina
CHIVASSO — **CINECITTA'**: riposo; **MODERNO**: riposo; **POLITEAMA**: riposo
CIRIE' — **NUOVO**: riposo
COLLEGNO — **PRINCIPE**: riposo; **REGINA**: riposo; **STAZIONE**: riposo; **STUDIO LUCE**: riposo
CUORGNE' — **MARGHERITA**: riposo; **PERONA**: riposo
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO**: riposo
GRUGLIASCO — **ROMA**: riposo
IVREA — **ABCINEMA**: L'attimo fuggente; **BOARO**: riposo; **POLITEAMA**: riposo
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO**: riposo
MONTANARO — **VITTORIA**: riposo; **EDEN**: riposo
ORBASSANO — **MODERNO**: riposo
PIANEZZA — **ORFEO**: riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD**: Trappola in alto mare; **ITALIA**: I nuovi eroi; **RITZ**: Cinelorama
RIVOLI — **GIOIELLO**: La stazione
SAUZE D'OULX — **SAYONARA**: riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE**: riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIA**: riposo
SUSA — **CENISIO**: riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO**: riposo
VALPERGA — **AMBRA**: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Squadra [illegible], telefilm
20 — Il giramondo, settimanale viaggi
20,30 Giovane e innocente, film
22,30 Zona franca, attualità
0,50 New Excelsior, varietà
1,50 Assalto alla Terra, film

Telecupole
19,30 Tg4
20,30 La resa, film
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg4

Videogruppo
20,15 Yo-Yo, gioco
20,45 Fbi oggi, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Firehouse, situation commedy
0,30 Videonotizie
1 — Fbi oggi, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Tg 4 Sole 24 ore
20,30 Impara a conoscere il tuo coniglio, film
22 — Tg 4
22,15 Gli ultimi giorni di Salem
23,15 La [illegible]
24 — Dolce [illegible]
0,30 Gra[illegible]
0,40 Tg 4
0,50 Dolce notte

Telecity
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Bracialetto vivo, film
22,25 Colpo grosso story, quiz
23,20 Le ragazze di Amberge, film
1 — Colpo grosso story, quiz (r)

Primantenna Supersix
19,10 Tgs special
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 Prinses, telefilm

Quinta Rete
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca, con G. Funari
22,30 Attentamente, rotocalco
24 — Preferisco la vacca, film

Rete Canavese
20 — Dancing days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telestudio
20,30 Anche i gangster mangiano bistecche, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — Notte sexy
23,30 Dagli archivi della polizia criminale
[illegible]

Quadrifoglio Odeon
20,30 Oliver Twist, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Speciale metropolitale
23,15 Catacombe - La prigione del diavolo, film

Rete 9 Tai
20,45 Microfono aperto
20,51 Lo speciale
21,25 Film
23 — Tg 9
23,20 Microfono aperto
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,37 Zona franca
1,49 Onda rock

Tieffe 9
20,10 Lucy show, sit. com.
20,40 Il barone Carlo Mazza, film
0,30 Capitan Blood, film

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Rosalie
22,10 Tg sera
22,35 Doc D.O.C.
23 — Erreuno notizie

Telecampione
21 — I grandi convegni
22 — Dopo latina
22,30 Business news
22,45 Domani in crescita
22,55 Spedizione al Labrador, doc.
23,45 N.Y.P.D., telefilm

G.R.P.
20,30 Amarti è la mia dannazione, film
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 Grp Monitor (r)
24 — Piccoli piaceri, rubrica
1,30 San Francisco, telefilm

[illegible]
[illegible] Il ritratto di Dorian Gray, film
22,30 Pietre vive
23 — Il Regionale, notiziario
[illegible],30 Documentario

[illegible]
20,30 Film
22 — Videosette notizie
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

[illegible] 7 [illegible]
20,20 Il lungo giorno del massacro
22,40 [illegible] 7
22,55 Parliamone
23,30 Mod Squad, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Telefilm
2,15 Skyways, telefilm
2,45 Lucy show, telefilm

Tele Vox
21 — Aliseum [illegible]
22,05 Gli animali non possono attendere
23,15 The bold ones, telefilm
24 — Tele sera

Sesta Rete
21,30 L'albero della cuccagna
24 — Chiaro scuro, rotocalco
1 — Saturday, telefilm

Teletime
21,15 Stelle legate per una rapina
22,30 Due americane scatenate, tf
24 — Time notizie
0,30 Teletime by night

Videouno
22,30 Basket: Serie A1
22 — Videouno notizie
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

[illegible]

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte della Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mer. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-15 e 15-18; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-19,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chi[illegible]
Museo d'Arte contemp. - [illegible] di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della [illegible] «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Gino Daugin sino al 14 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17. sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-18, ven. 10-22.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Incontro con Gabriella, che dal 17 aprile sarà su Raiuno con «Luna di miele»

Carlucci: a volte ritornano

«Forse io e Milly avremmo fatto meglio a cambiare cognome, [illegible] le Bertè»

Confida: «Sto attraversando un periodo difficile dopo la separazione da mio marito»

ROMA. E' la Carlucci numero due, nata dopo Milly e prima [illegible] Anna, vaccinata contro gli inevitabili paragoni, a sua detta molto diversa dalle sorelle, agguerrita, pragmatica, grintosa, soprattutto tenace. Alla fine di [illegible] non roseo, con una trasmissione saltata all'ultimo momento («Serata a sorpresa» che doveva condurre su Raidue con Marco Predolin) e un matrimonio, con l'attore Gianfranco Iannuzzo, chiuso [illegible] tribunale [illegible] una sentenza [illegible] separazione, Gabriella Carlucci torna alla carica per presentare, ironia della sorte, «Luna di miele», programma di Raiuno (in onda dal 17 aprile) dedicato a freschissimi coniugi in vena di gare e di giochi.

Trentatré anni, madre professoressa padre ufficiale, educazione «di stampo austroungarico», infanzia trascorsa a Udine fino [illegible] undici anni, [illegible] vacanze [illegible] Svizzera [illegible] in Austria, Gabriella Carlucci ha debuttato [illegible] televisione nell'83, [illegible] di Enzo Tortora in «Portobello». E già allora c'era il problema della sorella maggiore: «Quando cominciai a lavorare - ha [illegible] Gabriella - Milly, che era [illegible] conosciuta, mi suggerì di cambiare cognome, di fare come Mia Martini e Loredana Bertè. Ma mio padre era così avvilito all'idea, che io lasciai perdere. E' un errore che oggi non rifarei». Da allora l'inseguimento fra sorelle non si è mai interrotto: se Anna ha abbandonato la gara, decidendo di concentrare tutti i suoi sforzi nel cinema, Milly e Gabriella si sono divise successi alterni in tv, periodi di gratificazioni e fasi d'ombra, primati d'ascolto e impreviste cancellazioni [illegible] programmi. Milly ha conservato l'aura della sorella maggiore (ha 38 anni), più equilibrata, più solida, più tradizionale anche nel privato: è sposata, [illegible] due bei bambini. Gabriella [illegible] è ossigenata i capelli a tredici anni sfidando le ire dei genitori, ha lottato per non farsi appiccicare addosso l'etichetta di eterna seconda, ed è [illegible] apparsa, anche dopo il matrimonio con Iannuzzo celebrato a Vulcano nel settembre dell'89, più irrequieta, più effervescente, più problematica.

Quella di «Serata a sorpresa» dev'essere [illegible] brutta delusione: un programma saltato [illegible] che il lavoro per realizzarlo era già avviato da tempo.

«La trasmissione non si è fatta perché mancavano i [illegible]. A [illegible] certo punto uno degli sponsor, quello che portava due miliardi, si è tirato indietro e il programma è saltato per problemi di budget. Certo, una cosa spiacevole: se fosse successa in un altro momento me la sarei presa molto di più, ma guardandomi intorno non posso fare altro che prenderla con filosofia. L'importante, oggi, è continuare a lavorare».

In queste settimane i rotocalchi hanno molto parlato della sua separazione. E' una fase difficile della [illegible] vita?

«E' un brutto momento, poco divertente. Sono abituata a non far capire all'esterno quello che mi succede dentro, [illegible] devo dire che anche mentre lavoro non [illegible] a mettere [illegible] parte i miei pensieri. Non è vero che il fare [illegible] trasmissione basta a cancellare tutto il resto della vita. I problemi restano, e anche i dispiaceri».

Vede spesso le sue sorelle?

«No, ci vediamo poco. Anna è impegnatissima con il suo lavoro di regista, io e Milly con la televisione; in più, pur abitando tutte e tre a Roma, siamo in quartieri diversi e lontani. Parliamo molto al telefono».

Quanto le pesa il fatto di avere una sorella che fa il suo stesso mestiere?

«Non più di tanto. Certo, se [illegible] fosse una sola Carlucci sarebbe tutto più semplice. Io e Milly siamo molto diverse, ma inevitabilmente ci accomuna una certa aria di famiglia che fa dire alla gente "Mamma mia, queste Carlucci imperversano!". In realtà io [illegible] mi sento affatto invadente, visto che lavoro molto meno di chi fa programmi che durano tutto l'an[illegible]».

In che cosa si [illegible] da Milly?

«Sia fisicamente, sia dal punto di vista del carattere. Siamo come il giorno e la notte. Io sono estroversa, espansiva, aperta, lei è riflessiva, introversa, abituata a meditare sui suoi gesti. Io spesso sbaglio per fare subito, senza fermarmi a meditare, e questo traspare anche nel modo di presentare in tv. Milly è molto più "signora", più posata, più tranquilla di me».

E Anna?

«Anna somiglia a Milly: è pignola, scrupolosa, precisa. E io non somiglio a nessuna delle due: mi vedo normale, alla mano, spontanea».

Come sarà «Luna di miele»?

«Al mio fianco, [illegible] Gigi e Andrea, avrò Gianfranco D'Angelo: faremo dei piccoli sketch finalizzati ai giochi e quest'anno ospiteremo anche coppie non italiane. Andremo in onda di sabato, cosa che mi preoccupa non [illegible] visto che ci scontriamo con la Corrida di Corrado, fino alla fine di giugno».

E dopo?

«Ho una proposta fantastica [illegible] programma da fare negli Stati Uniti. E' un impegno che dovrebbe durare non più di tre mesi. Credo sia giusto ogni tanto prendere una boccata d'aria e andare a lavorare da quelle parti, visto che molti nostri programmi sono ispirati proprio a esempi americani. E poi, adesso che sono libera sentimentalmente, l'idea di allontanarmi dal mio Paese non mi crea problemi».

Fulvia Caprara

[illegible] Carlucci. A fianco l'ex [illegible] Iannuzzo sposato [illegible] (la loro separazione è finita su tutti i rotocalchi) e la sorella maggiore Milly anche lei presentatrice televisiva: «Mia sorella» dice Gabriella «è molto più signora di me»

Via al progetto della rete Nbc

I morti di Manhattan e il Messia sanguinario son già materia da film

LOS ANGELES. Con il suo fortino [illegible] da carri armati e da centinaia di agenti del Fbi e di altre agenzie di polizia, [illegible] Koresh, il sedicente Cristo di Wako, nel Texas, ha mandato a dire: «Si[illegible] pronti alla guerra». E la Nbc, uno dei tre grandi network [illegible] americani, lunedì gli ha fatto eco con queste parole: «Siamo pronti a fare un film».

Il dramma attorno al culto di Koresh è ancora in pieno svolgimento. Sono già morti 4 poliziotti, 10 membri della setta. E alla fine, considerato che dentro ci sono ancora un centinaio di seguaci, tra cui 20 bambini, il bilancio potrebbe [illegible] molto più catastrofico. [illegible] nell'attesa, Don Ohlmeyer, uno degli amministratori delegati della rete televisiva, e i suoi uomini hanno già stabilito che questo [illegible] perfetto per un film televisivo. Comunque vada a finire. E già che ci sono, hanno già dato il via a [illegible] altro [illegible] sulla bomba della Wo[illegible] Trade Center.

Non si sa ancora se i morti nell'esplosione del 26 febbraio a New York sono stati 5 o forse di più. Quanto alle indagini, potrebbero richiedere anni di paziente lavoro. Ma non fanno mica i poliziotti, alla Nbc. Fanno trasmissioni che devono attrarre il numero più alto possibile di telespettatori e dunque cosa c'è di meglio di un'esplosione che ha gettato scompiglio e [illegible] nell'intero Paese? «Non sarà il solito film-disastro», assicura un portavoce. «Sarà soprattutto un dramma umano». E come farete con le indagini? «Oh, verrà esplorato anche quell'aspetto», assicurano. La storia sull'attentato al grattacielo newyorkese è stata affidata a John [illegible] e alla sua Wilshire Courtyard Company. Il dramma che circonda la setta apocalittica texana verrà [illegible] prodotto come «In the line of duty», un titolo sotto il quale la Nbc ha presentato negli ultimi due [illegible] sei film che [illegible] raccontato storie vere riguardanti le forze dell'ordine. Niente [illegible] per [illegible]. E, ovviamente, [illegible] una sceneggiatura. [illegible] alla Nbc [illegible] che il film si farà al più presto e i due produttori, Tom Patchett e Ken Kaufman, sono già al lavoro. A corto di storie e idee originali, le reti televisive fanno ri[illegible] sempre più spesso a film ispirati alle notizie del momento. [illegible] Capodanno, le tre [illegible] hanno puntato contemporaneamente ([illegible] con successo) sulla storia di Amy Fisher, la diciassettenne di Long Island accusata di aver ucciso l'amante. Non è un caso che a spingere più di tutti in questa direzione sia la [illegible] Due anni fa era il network numero uno, ma ora è sceso al terzo posto, tallonato da vicino dai nuovi arrivati della Fox-Tv. Nelle scorse settimane la Nbc News [illegible] dovuto ritrattare pubblicamente due suoi segmenti, per aver simulato prima l'incendio di un veicolo della General Motors e poi la morte di alcuni pesci causata dall'inquinamento di un fiume. Un'ammissione umiliante che ha portato alle dimissioni [illegible] responsabile Michael Gartner. Da anni poi circola la voce che [illegible] Electric, che controlla la Nbc, vuole liberarsene e proprio in questi giorni si parla di [illegible] vendita a pezzettini [illegible] glorioso network, le [illegible] a Ted Turner, la parte entertainment alla Paramount e le stazioni locali alla Ge. Certo, la Nbc è sotto grande pressione per elevare i propri «ratings» e se il prezzo sono dei film ispirati a notizie vere e in cui la verità dovrà per forza venire manipolata non importa. Non a caso, i film sui due drammi di Waco e di Manhattan dovrebbero essere pronti per maggio, mese in cui si misurano gli indici di ascolto per la pubblicità.

Lorenzo Soria

INCHIESTA

VIAGGIO NEL CALCIO IN CRISI

Il Pescara, pochi punti e infiniti debiti, copre d'oro i giocatori

Salvarsi costa 4 miliardi

Ma il Comune vanta molti crediti e minaccia di pignorare i cartellini

Con i suoi 900 milioni annui Borgonovo (a lato) è il giocatore meglio retribuito tra quelli del Pescara; ma l'allenatore Galeone (a sinistra) grazie ai [illegible] milioni che percepisce in un anno è il primatista assoluto

PESCARA

MERAVIGLIOSO Pescara. E' ultimo in classifica, sforacchiato di gol, onusto [illegible] sconfitte: eppure, [illegible] ancora a far parlare di sé. Grazie [illegible] rovesci [illegible] campo ma ai fareeschi litigi tra allenatore e presidente e, soprattutto, alla stupefacente proposta di alcuni consiglieri comunali [illegible] città abruzzese: «Siccome la [illegible] continua a non pagare l'affitto dello stadio Adriatico e in dieci anni ha accumulato un debito di tre miliardi, pignoriamo i cartellini dei giocatori».

Ve l'immaginate, l'ufficiale giudiziario che, nel magazzino in cui ha ammucchiato televisori, frigoriferi, armadi e sedie sequestrate al [illegible] infila pure Borgonovo, Allegri, il portiere-optional (per definizione di Galeone) Savorani e il resto della scompaginata compagine biancoblù?

Chiaramente, la proposta del pignoramento dei [illegible] è un'esagerazione, una boutade: però illumina sulla situazione finanziaria del club, anch'esso aggredito da quell'infezione denominata dissesto economico che sta sgonfiando il miliardario pallone italico.

Nel bilancio [illegible] Pescara, la voce [illegible] è ricca [illegible] paradossi. La società ha [illegible] mila abbonati: tanti ma ben poco redditizi, [illegible] per la [illegible] parte [illegible] curva ed hanno portato nelle [illegible] solo 6 miliardi. Lo sciagurato campionato di Galeone & C. ha ridotto gli incassi a briciole, circa 100 milioni a partita. A fronte di queste [illegible] entrate, alle quali bisogna aggiungere qualche centinaio di [illegible] sponsorizzazioni, i contributi federali e televisivo, ecco il miliardo e 200 milioni che ogni mese se [illegible] va in stipendi e spese di gestione.

Il presidente, Pietro Scibilia, un brindisino fabbricante di gelati e proprietario di un oleificio, premette che [illegible] paghiamo [illegible] dello stadio, [illegible] gli arretrati da me non li avranno mai» poi dichiara: «Chiuderemo la stagione con un "buco" di 7 miliardi. Non si dimentichi che il mercato estivo m'è costato diciassette miliardi».

Scibilia è soprannominato «Lacrima» per l'abitudine a piangere miseria, [illegible] ingigantire le difficoltà economiche, e questi 17 [illegible] contestati con vigore in città: «Che impudenza. Il disavanzo della campagna acquisti è di gran lunga inferiore, sui 5 miliardi. Mendy e il [illegible] Sivebaeck dovevano rafforzare la squadra, l'hanno indebolita, sono [illegible] miliardo in due, Sliskovic [illegible] milioni: a discrezione [illegible] presidente, a fine stagione, il vecchio [illegible] potrebbe ottenere un premio di [illegible] milioni. Però, essendo amico di Galeone, non lo vedrà [illegible]. [illegible] risulta così lo straniero meno [illegible] della serie A. Se il tapino guadagna un pugno di soldi (si fa per dire), altri biancoblù sono degli autentici Cresi. Più di tutti, il tecnico che con orgoglio tiene a far sapere: «Io prendo 1600 milioni [illegible] l'anno, ho uno stipendio davvero ricco». Come ricchi sono quelli di Borgonovo (900), Massara (700), Allegri (650).

Però, ci sono altre follie. Due esempi: gli ultimi in classifica hanno pattuito un premio di 2 milioni e 200 mila lire ciascuno (cifra netta) per ogni punto conquistato, i soldi sono percepiti dai 19 titolari della rosa. La pazzia più grande, e anche scandalosa: la banda di Galeone, se dovesse salvarsi, otterrebbe una ricompensa di 4 miliardi (circa 120 milioni a testa). Siccome il cronista crede di aver capito male, Scibilia ripete, scandendo i numeri: «Quattromila milioni. E' un'assurdità? Lo so pure io, il mondo del pallone si regge sulla [illegible] demenza».

Visto il campionato del Pescara, quest'anno [illegible] risparmierà molto sui premi-partita e total-[illegible] su quello salvezza. Per assurdo, i rovinosi esiti sportivi almeno una virtù [illegible] l'hanno: conterranno entro limiti ancora sopportabili il deficit.

Per ripianarlo, come tutte i piccoli club, il Pescara dovrebbe riuscire a vendere a peso d'oro qualche giovane. Impresa improba se già lo [illegible] Galeone, tre settimane fa, quand'era a Pavia in attesa di affrontare il Milan, osservava ridendo: «Il presidente dice che [illegible] lancerò i giovani: ma, quali? I nostri, al massimo, posso lanciarli in mare, a calci nel sedere». E intanto il Comune, dopo la boutade dei cartellini dei giocatori, medita seriamente di pignorare i poveri incassi o i mobili della sede. «E magari - scherzano i tifosi - anche i gelati di Scibilia». Così vanno le cose nella provincia del pallone, una provincia di pochi splendori e tante miserie.

Claudio Giacchino

E' piaciuto il «Calcetto dei Campioni»

Tifosi fuori dagli stadi ma dentro i palazzetti

Un milione l'audience tv della finale Dal Cin: un'idea per chi lascia il calcio

Fuori [illegible] stadi, [illegible] dentro [illegible] palazzetti. Se il calcio è alle prese con un calo [illegible] presenze sugli spalti, ad invertire la ten-[illegible] [illegible] il «Calcetto dei Campioni», manifestazione organizzata da Tele + 2 [illegible] vecchie glorie degli Anni 70 e 80.

Le tre finali tra Lazio e Sampdoria [illegible] questo scudetto dei veterani hanno richiamato nei Palazzetti dello Sport di Roma e Genova quasi 12 mila spettatori. «Per [illegible] finali - di[illegible]to Rino Tommasi, direttore di Tele + 2 e promoter della manifestazione - [illegible] registrato ascolti significativi. [illegible] almeno [illegible] [illegible]a i telespettatori che hanno assistito alla seconda gara della finale tra la Lazio [illegible] Giordano che ha poi vinto il torneo e [illegible] [illegible]pdoria [illegible] [illegible] Il terzo e decisivo match, disputato lunedì, ha toccato il milio-[illegible] di telespettatori. Non [illegible] dati da poco se si pensa che in prima serata al lunedì va in onda "Il Processo" di Biscardi».

«Alla Federcalcio all'inizio avevano paura [illegible] novità - dice ancora Tommasi -, credevano che [illegible] [illegible] grancassa facesse dimenticare che esiste un calcio a [illegible] ufficiale, federale. [illegible] l'effetto [illegible] stato positivo. Durante la fase iniziale del torneo alle squadre nei gironi di qualificazione erano stati imposti [illegible] i nomi di ex granata e ex bianconeri, ad esempio. Una circostanza un po' ridicola, [illegible]dimensionata e modificata strada facendo durante i play-off, proprio per il successo di pubblico e d'immagine che avevano gare vere, con [illegible] pubblico vero, giocate da gente come Antonioni, Giordano, [illegible] Conti, Bettega e Claudio [illegible]. Chiamare la squadra di Beccalossi e Altobelli "ex nerazzurri" è stata solo un'inutile ginnastica [illegible] fare al [illegible] telecronisti. Alla fine, quando si sono accorti [illegible] l'idea era buona e attirava attenzione, sono state le stesse società di serie A, prima restie a riconoscersi una dimensione, a chiederci di far indossare le tenute ufficiali e assumere i nomi [illegible] club. Così alla fine ha vinto la Lazio [illegible] D'Amico e Giordano e non "i biancoazzurri"».

«Quest'idea - dice [illegible] Dal Cin, organizzatore del Calcetto dei Campioni - potrebbe essere presa al volo da Campana. Ai calciatori, finita la carriera, quando c'è il [illegible] del dopo, non pensa nessuno».

Ma forse la chiave del successo di questo «calcetto» è un'al-[illegible]. «La gente [illegible] dimentica chi [illegible] amato - dice Dal Cin -. E' questo il segreto del [illegible] del Calcetto dei Campioni».

E ritornare a vedere in una partita che [illegible] Castellini, Graziani e Claudio Sala con la maglia granata fa sempre [illegible] bell'effetto.

Alvaro Moretti

TV E SPORT

Vedi Rai e Fininvest e fai il tifo per Tmc

M[illegible] come [illegible] queste settimane i salotti della chiacchiera pallonara girano nel [illegible] d'argomenti. Il Milan che vince, Agroppi che perde, [illegible] fanno notizia. La condanna di Ciarrapico [illegible] Il Carnevale s'è portato [illegible] anche il progetto delle Olimpiadi a Milano. L'unica speranza ora, per Biscardi e soci, è che l'Irpinia si offra per i Mondiali [illegible] 2002.

Tanto vale prendersi [illegible] pausa e riflettere su un tema che [illegible] [illegible] più del deficit del Milan i cuori degli sportivi italiani: la crisi di Telemontecarlo. Gli ultimi bollettini [illegible] fronte parlano di licenziamenti di giornalisti, riduzione dei notiziari sportivi e no - entrambi ottimi -, tagli generalizzati che non possono [illegible] riguardare anche le grandi e costose di-[illegible] sportive alle quali [illegible] rete monegasco-brasiliana ci aveva abituato. Una storia triste. Tmc è [illegible] in questi anni un buon antidoto [illegible] il becerume avanzante in Rai e Fininvest, la sostanziale incultura sportiva propagandata e colpi [illegible] mundialiti e dibattiti d'avanspettacolo. I tifosi ricorderanno soprattutto il grande calcio internazionale, le bellissime partite [illegible] Coppa d'Inghilterra e le gare di qualificazione [illegible] ci hanno permesso di conoscere, prima che venissero in Italia, i Matthaeus e i Platini, Maradona e Zico.

Eppoi, e soprattutto, l'altro sport. Dallo sci al meeting di atletica, [illegible] tennis [illegible] nuoto, dal canottaggio alla ginnastica, che altrimenti avremmo visto [illegible] volta ogni quattro anni. E' riuscita perfino ad appassionare gli italiani alla Co[illegible] America [illegible] vela, che magari non [illegible] [illegible] gran merito ma certo un'impresa coraggiosa.

[illegible] potrebbe continuare, saltando le gambe [illegible] Parietti per arrivare a Barcellona '92, dove le truppe del principato televisivo hanno strecciato le armate Rai. Oppure giocare l'impietoso gioco dei confronti: vuoi mettere [illegible] Bruno Gattai con Focolari? Ma è meglio fermarsi perché l'apologia [illegible] sempre [illegible] po' jettatoria. In definitiva, Tmc ha soltanto scoperto l'uovo di Colombo. Lo sport è naturalmente uno spettacolo d'immagini, senza bisogno [illegible] costruirci [illegible] pra teatrini di parole gestiti da [illegible] capocomico con tessera [illegible] partito e animati da macchiette [illegible] giornalismo.

La crisi di Tmc non è crisi di ascolti. E' dovuta in massima parte alla spartizione politica dell'etere, al cosid-[illegible] duopolio che ha diviso la torta pubblicitaria in due sole, enormi fette: Rai e Fininvest. Un sistema unico al mondo, proliferato in un clima da western ed edificato con la logica [illegible] grandi [illegible] edilizi degli Anni Sessanta. Con devastanti [illegible] sul panorama televisivo italiano. Per fortuna, si tratta anche di un sistema destinato a non sopravvivere alla classe politica che l'ha [illegible] Nel frattempo, speriamo che sopravviva Telemontecarlo. Sarebbe assurdo beccarsi l'ultima fucilata prima dell'armistizio.

P. S. Per avere un'idea di come la Rai continui a demolire gli altri sport, bastava sintonizzarsi venerdì [illegible] sulla seconda rete, dove si celebrava una riunione di pugilato incentrata [illegible] match per il titolo nazionale dei welters tra Serio e Riotta. L'incontro [illegible] disputava a Lumezzane, in un insolito scenario. Qualcosa come [illegible] trattoria di quartiere. Oltre il ring, [illegible] i due contendenti se le davano di [illegible] ragione, poche poltrone deserte e subito quattro o cinque tavoli, tra i quali s'aggirava un giovane intento a volteggiare nell'aria piatti di pizze e calzoni. La telecamera a un certo punto ha indugiato sull'intenso primopiano di una «quattro stagioni» [illegible] poi tornare ai volti tu-[illegible] [illegible] pugili. A quando un Mondiale in paninoteca?

Altafini, uno dei volti di Tmc

Curzio Maltese

MERCATO

Cragnotti vuole risparmiare: Marchegiani costa 15 miliardi, ne offre 8 per l'interista

La Lazio strizza l'occhio a Zenga

Fontolan e Benarrivo, possibile uno scambio Anche Berti in vendita; Evani e Melli alla Samp?

Zenga, 33 anni, ha giocato anche per Salernitana, Savona e Sambenedettese

MILANO. La Lazio blocca il portiere del Torino Marchegiani ma intanto fa l'occhiolino all'Inter per Zenga. Il presidente Cragnotti, visto che il granata costa 15 miliardi, ne ha offerti 8 alla società nerazzurra. Da parte interista una secca smentita: «Non abbiamo avuto alcuna offerta per Zenga. [illegible] che prenderla in considerazione ma [illegible] se fatta [illegible] ufficiale e partendo da una base [illegible] miliardi», ha [illegible] il direttore generale [illegible] Boschi.

Come sostituto di Zenga po-[illegible] arrivare all'Inter l'atalantino Ferron che il presidente bergamasco [illegible] è pronto a cedere in cambio di sette mi-[illegible] Una cifra che [illegible] guadagnare a Pellegrini un miliardo [illegible] girare alle [illegible] Atalanta in conguaglio del tornante [illegible] [illegible] l'Inter [illegible] [illegible] uno scambio [illegible] il Parma: il [illegible] Fontolan per il terzino fluidificante Benarrivo. All'interista piace la prospettiva [illegible] tornare nella città d'origine e di indossare di nuovo la maglia [illegible] squadra che l'ha lanciato, il terzino è al-[illegible] contento di lasciare il [illegible] dove [illegible] questa stagione [illegible] grossi problemi non solo fisici. Infine Pellegrini attende offerte anche [illegible] Berti che con l'arrivo di Jonk non avrebbe più un posto sicuro nel centrocampo nerazzurro.

Anche il Milan si [illegible] vendo sul mercato riprendendosi giocatori che sono cresciuti nel suo vivaio ma che negli anni scorsi sono stati ceduti definitivamente. Il primo [illegible] lista è il [illegible] Porrini dall'Atalanta, in [illegible] Gambaro. [illegible] sarà facile convincere quest'ultimo ad accettare il trasferim[illegible] in provincia dopo due stagioni [illegible] Ci vorrà una buonuscita e un con-[illegible] sull'ingaggio attualmente di 700 milioni, cifra che la società bergamasca non [illegible] abituata a pagare ai suoi giocatori. Il secondo ritorno sarà quello del difensore Lorenzini, già allievo di Capello nella primavera rossonera, ceduto al Como e da due stagioni all'Ancona. In cambio alla società marchigiana, se sarà retrocessa in serie B, verrà girato il giovane centravanti Dionigi, in [illegible] contrario lo stopper Nava.

Inoltre il Milan potrebbe riprendersi l'attaccante Baiano, attualmente in prestito alla Fiorentina. Anche domenica Cecchi Gori ha chiesto a Berlusconi il rinnovo del prestito, ma il presidente [illegible] non [illegible] molto convinto [illegible] riservato di decidere a fine campionato.

Sempre più [illegible] la partenza [illegible] Milano del centrocampista Evani con destinazione Sampdoria, dove potrebbe arrivare anche il parmigiano Melli, deciso a lasciare la corte di Scala. Potrebbe essere sostituito dall'udinese Balbo, che interessa anche il Torino. Nel frattempo il [illegible] cambierà la sede dell[illegible] società: fra [illegible] giorni trasferirà gli uffici all'interno dello stadio Tardini, dove [illegible] già stati approntati i locali.

Sul fronte internazionale si [illegible] muovendo il Napoli per il centrocampista del Deportivo [illegible] Coruña, [illegible] Silva, che [illegible] anche alla Roma, e per l'[illegible] [illegible] Benfica, Juran, che deve prendere il posto del brasiliano Careca gi[illegible] a fine contratto. L'obiettivo principale di Ferlaino, però, è il fuoriclasse bulgaro del Barcellona Hristo Stoichkov, ma costa 19 miliardi. Su un clamoroso ritorno di Gascoigne punta il Newcastle ormai quasi certo della promozione in prima serie. Ma al laziale si interessano anche Blackburn e Manchester United. Che ne dice la Lazio?

Nino Sormani

IL [illegible]

[illegible] Federcalcio ha già aperto un'inchiesta

Sul portiere minacciato un'indagine della polizia

[illegible] echi dell'incredibile vicenda [illegible] domenica [illegible] avuto per protagonista il portierino dell'Intercasertana minacciato con una pistola durante una partita giovanile svoltasi ad Acerra, non si [illegible] tendere. Ieri, [illegible] denuncia del presidente del comitato campano, [illegible] Giuseppe Mangini, la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha annunciato di aver disposto l'immediata apertura di un'indagine per far luce sul gravissimo episodio avvenuto nel Napoletano.

Contemporaneamente anche la polizia si è interessata al caso e non è da escludere che in seguito anche la magistratura ordinaria apra un'indagine.

I fatti sono noti. Secondo la denuncia [illegible] presidente dell'Intercasertana, Domenico De Rosa, la partita tra le due formazioni giovanili si sta avviando alla conclusione sul vantaggio [illegible] 2-1 per l'Intercasertana quando [illegible] esagitato, sembra appostato dietro la rete di protezione, [illegible] una pistola la punta alla schiena di Alberto Vene, 16 anni, portiere della squadra ospite, intimandogli: [illegible] non fai passare almeno un pallone, ti faccio fuori».

[illegible] fuori dal [illegible]po l'eccitazione dei tifosi sale alle stelle, la partita si conclude con il risultato di 2-2 e i dirigenti della formazione casertana preannunciano all'arbitro un reclamo che in effetti è stato presentato ieri.

«Ma i guai non sono finiti in quel momento - denuncia ancora De Rosa - perché minacce e intimidazioni sono continuate negli spogliatoi».

«Tutto falso - ribatte il presidente dell'Acerrana, Esposito - c'è stato soltanto agonismo, molto tifo e qualche insulto ma niente di esagerato. Il pareggio è stato raggi[illegible] per merito esclusivo dei miei ragazzi».

OLIMPIADI

Lotta all'inquinamento durante l'ispezione Cio

Chiuso il riscaldamento per avere i Giochi in Cina

PECHINO. Ieri si è conclusa l'ispezione a Pechino della commissione del Comitato Olimpico Internazionale incaricata di visitare le città candidate ad organizzare i Giochi 2000. L'avvenimento era ritenuto di tale portata dal regime, deciso ad aggiudicarsi ad ogni costo le prime Olimpiadi del nuovo secolo, che perfino la riunione del comitato centrale [illegible] partito comunista che doveva ratificare i nuovi dirigenti del Paese è passata in secondo piano.

I mezzi di informazione hanno dedicato più spazio alla visita dei [illegible] delegati guidati dallo svedese Gunnar Ericsson che [illegible] sessione del massimo organismo politico. [illegible] questo non [illegible] l'unico aspetto sorprendente collegato all'ispezione: per ridurre l'alto [illegible] inquinamento atmosferico, molti cinesi hanno [illegible] mangiare piatti freddi e dormire all'addiaccio perché [illegible] e riscaldamenti, alimentati a carbone, sono stati spenti, così come sono state fermate industrie, rimossi ambulanti e lavavetri, ridotta la circolazione [illegible] trainati [illegible] asini e cavalli, mentre le strade sono state addobbate con manifesti, bandiere ed enormi palloni multicolori.

Il primo ministro Li Peng ha ricevuto gli ospiti per confermare loro che il governo è pronto a [illegible] ogni garanzia. Ha fatto presente che la Cina è in rapida crescita economica ed il governo ha l'appoggio della popolazione. «Tutto questo - ha sostenuto il primo ministro - significa che la situazione politica sarà stabile per molti anni e ciò ha un grande significato per la candidatura di Pechino». La commissione, giunta nella capitale cinese da Sidney, l'altra grande favorita per i Giochi del 2000, visiterà nelle prossime settimane le altre candidate che sono Berlino, Brasilia, Istanbul e Manchester.

SPORT FLASH

Il cancelliere Kohl consigliere di Vogts

BONN. Il ct tedesco Vogts ha rivelato di avere un consigliere speciale nelle difficoltà, il cancelliere Kohl: «Quando sono preoccupato, telefono al cancelliere e mi consiglio [illegible] lui».

Barcellona-Werder per la Supercoppa

BARCELLONA. Stasera al Camp Nou, arbitro lo svedese Karlsson, si assegna la Supercoppa d'Europa. Di fronte, Barcellona e Werder Brema, 1-1 all'andata.

Usa '94: San Marino affronta la Turchia

SAN [illegible] San Marino affronta alle 20,30 la Turchia, contro cui ha già perso 4-1, [illegible] gruppo 2 di qualificazione.

Proteste in America per i [illegible] Usa '94

[illegible] La [illegible] americana del calcio [illegible] rivolta contro gli organizzatori di Usa '94 perché non potrà disporre di un congruo contingente di biglietti ridotti per la fase [illegible].

Havelange: ad [illegible] anche i big in campo

ADELAIDE. Havelange ha confermato che il calcio ad Atlanta '96 sarà a 16 squadre. Ogni formazione potrà schierare tre giocatori oltre i 23 anni, limite mantenuto per la qualificazione.

Mondiali Under 20 senza antidoping

SYDNEY. La Fifa ha deciso che non ci sarà antidoping ai Mondiali Under 20. «Non riteniamo che i giovani facciano ricorso al doping - ha detto Tognoni -. Un atleta impegnato 11 mesi all'anno si brucerebbe se usasse stimolanti. Ecco perché nel calcio il problema doping non esiste».

Deferito per doping [illegible] del Cerveteri

ROMA. Luigi Pomponi, [illegible] Cerveteri (C2 gir. B) è stato deferito perché positivo per caffeina all'antidoping del 21 febbraio.

Basket: Messina precisa le sue parole

Squalificato per le dichiarazioni di Roma, Messina, allenatore Knorr, precisa di aver detto: «Al termine della gara Zancanella, che mi è parso alterato, non mi ha dato la mano e non capisco perché. Si è purtroppo diffusa l'abitudine di molti tecnici che ci incontrano a lamentarsi degli arbitri, come si è verificato di recente Mi pare ci sia un eccesso di zelo e sarebbe meglio finirla».

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

16vLS

THEMA 16v

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il [illegible] motore ha [illegible] [illegible] nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri [illegible] due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

La TALPA di città

IERI pomeriggio alle 16 in via Stradella 3 presso la redazione di [illegible] *Italia*, primo settimanale specializzato nella comunicazione, il marketing e i media, diretto da Lillo Perri, è stato consegnato il premio «Uomo dell'Anno». La giuria composta dalla [illegible] redazione ha optato [illegible] Emanuele Pirella, presidente e amministratore [illegible] Pirella Göttsche Lowe, protagonista da anni che si è sempre contraddistinto per uno stile e un tono di [illegible] mai strillati nelle sue campagne ad altissimi livelli di creatività.

Uno di Parma

Emanuele Pirella è nato a Parma, [illegible] stimmate della letteratura. Tanti scrivono a Parma, ma per pubblicare e magari campare bisogna venire a Milano. Però, quando ci arriva Pirella, i giornali non sono disposti ad assumere, le redazioni sono chiuse come cittadelle in guerra. «Chiunque cominci a [illegible] sapendo scrivere rischia di avere un rapporto chiuso con se [illegible] e la [illegible]», sintetizzerà poi Pirella questo periodo della sua vita. Il primo lavoro lo trova alla Cpv [illegible] copyjunior. Ma lo considera una tappa, si sente un infiltrato in transito. Al [illegible] scrive pubblicità, ma come [illegible] che aspetta di [illegible] a fare veramente il giornalista, e presto farà altre cose, articoli e magari libri e copioni. [illegible] le regole della pubblicità, quel dover fare i conti con la realtà del mercato, l'obbligo del riscontro continuo con i risultati, lo intrigano presto. Alla Cpv resta 3 mesi a centomila lire al mese, poi passa alla Young & Rubicam a centotrenta.

La Young & Rubicam [illegible] in un periodo di forma smagliante sotto la direzione creativa di Biachian, con Gianni Muccini account e Michele Göttsche art director, La Macchia e Renato Granata copy. Essendo tutti bravissimi, continuavano a imparare e migliorare. L'Agenzia era molto invidiata e valeva la pena lavorarci. A 25 anni Pirella non si sentiva più un infiltrato in transito. La pubblicità gli appariva il suo vero mestiere, anche se allora, quanto a notorietà, gli account prevalevano sui creativi. Insomma, non c'era ancora pubblicità per la pubblicità.

Incontro nel '71

Nel 1971 Pirella con Muccini e Göttsche apre un'agenzia in proprio: l'Italia. Arrivano subito alcuni clienti, piccoli, ma fedeli. Pirella non s'è mai dimenticato della passione per lo scrivere. Scrive sempre, [illegible] che la sera, di notte, a volte anche solo per se stesso, senza secondi fini. Azzecca delle campagne per l'editoria. Ma s'interessa [illegible] ai fumetti, con Tullio Pericoli, un grande pittore prestato alle strips. Così li ho conosciuti. Pirella e Pericoli, il mio primo anno, [illegible] direttore di *Linus*, sempre nel 1971. Pirella e Pericoli avevano una raccomandazione importante, quella del povero Elvio Fachinelli, indagatore di tutte le nostre instabili [illegible]. Così nacque *Il dottor Rigolo*.

Oreste del Buono

«Sputnik» al Palatrussardi il 12 e il 13 marzo

Moisseiev fondatore [illegible] compagnia di danze [illegible] ha varcato gli 87 anni

Volano con le balalaike sono i russi di Moisseiev

[illegible]O. Sono passati tempi e regimi, ma loro volano ancora accompagnati da fisarmoniche e balalaike. Parliamo della compagnia di danze folcloristiche russe intitolata ad Igor Moisseiev, anche se il suo fondatore (che ha varcato gli 87 anni) ora non la dirige più personalmente delegando il compito a Vladimir Kotovski. Il complesso torna in Italia dopo lunga assenza e si ferma al Palatrussardi di Milano il 12 e 13 marzo. Ora si chiama «Sputnik Moisseiev», in omaggio alla famosa conquista spaziale, ma anche a significare la maggiore agilità della compagnia formata attualmente da una cinquantina di elementi rispetto al centinaio ed oltre di quando apparve l'ultima volta da noi nel 1987. La breve tournée toccherà, dopo Milano, il Teatro Coccia di Novara nella sua stagione inaugurale e l'Alfieri di Torino il 16 e 18 marzo.

Il direttore artistico Vladimir Kotovski è stato primo ballerino e maître de ballet di Moisseiev e [illegible] conosce a fondo il repertorio. Alcuni [illegible] famosi [illegible] gnia, fondata nel lontano 1937, sono [illegible] presenti nella [illegible] formazione che si presenta in Italia. Anche Kotovski, [illegible] Igor Moisseiev, proviene dalla scuola del Bolscioi, ma non si è mai dedicato al repertorio accademico, entrando subito dopo il diploma nella compagnia di danze popolari. Per una ventina d'anni è [illegible] componente del Moisseiev, prima di prendere la guida della sua fi[illegible] particolarmente formata da giovani elementi la cui età media è di venticinque anni. Il repertorio comprende una trentina di titoli, molti dei quali firmati per la coreografia dallo stesso Moisseiev. Le radici affondano nel folclore russo e in quello delle Repubbliche sovietiche. Vedremo in scena ucraini scatenati in virtuosismi «gopak», ragazze usbeke che intrecciano morbide danze orientali pudicamente velate, donne moldave che vengono trascinate da suggestivi ritmi tzigani.

Chi ha visto il Moisseiev nelle sue apparizioni italiane (è stato anche alla Scala e in altri titolati teatri) [illegible] dimenticherà alcuni numeri famosi [illegible] satirica «squadriglia» moscovita, quello umoristico dei marinai, la lotta di ragazzi. E tornano ovviamente anche i coloriti costumi del folclore delle varie Repubbliche e gli strumenti caratteristici che accompagnano le danze, spesso di carattere acrobatico, che entusiasmano i pubblici del mondo. [l. r.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala Tel. 72.00.37.44	Ore 20 **Don Giovanni**, scene di Ezio Frigerio, costumi di Franca Squarciapino, regia di Giorgio Strehler, direttore Riccardo Muti
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55	[illegible] Sala Verdi, suona il pianista **Grigorij Sokolov**.
Arsenale	v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896	Ore 21 Poesia dialettale Padana con Enzo Bertinazzo, Giancarlo Consonni, Franco Manzoni e l'intervento del complesso rock «Gli italiani in Algeri».
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	Ore 21 Teatro di Genova - Teatro Biondo di Palermo presenta: Massimo Ranieri in **Liolà** di L. Pirandello con Carlo Croccolo e Gianna Piaz, regia Maurizio Scaparro
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15	Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare in **Mi stati a ... **
CRT Sa[illegible]	via U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	CRT presenta **Leonce e Lena**, di G. Buchner, regia Carlo Cecchi, con Raffaella Azim, Carlo Cecchi e P. Sechie, T. Callero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Ragno, P. Roman, D. Ruvidotti
Teatro [illegible] 14°	v. Oglio [illegible] Tel. 55.98.126	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	Ore 21 Teatro Popolare La Contrada presenta **Tango Viennese** di P. Turrini, regia F. Macedonio, con C. Ponzoni, A. Reggio
[illegible]	v. Pier [illegible] Tel. 54.57.174	Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **Noblesse oblige (i desgrazzi d'on omm fortunaa)** di L. Santucci, adatt. e regia di A. R. Shammah, con G. Tedeschi, E. Bortoli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Migneco, R. Peroni, G. Colotti, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rosti, R. Vendelli.
Lirico	v. Larga 14 Tel. 86.64.18	Ore 21 GO[illegible] presenta **Il teatro canzone di Giorgio Gaber** di G. Gaber e S. Luporini, regia di G. Gaber
Litta	c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	Sipario presenta **Questione di centimetri** di P. Migone, regia P. Migone, con L. Fagioli
[illegible]	v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	Ore 20,45 Arte della Commedia presenta Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia di A. Pugliese
Nazionale	p. [illegible] Tel. 48.00.77.00	Ore 21 Teatro Diana presenta: **Santarella** di E. Scarpetta con Luigi De Filippo, Tullio Del Matto, rielaborazione e regia di Luigi De Fi[illegible]
Nuovo	p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	Ore 21 Garinei e Giovannini presentano: Enrico Montesano in **Beati voi** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di Enrico Montesano, musiche C. Mattone, coreografie di Don Lurio, regia P. Garinei
Olmetto	v. Olmetto 8/A Tel. 875.185	Ore 15,30 Teatro d'Arte CTH presenta: **Macbeth** di W. Shakespeare. Regia G. Rossi, con G. Rossi, D. Bragantin, M. Valeri.
Out Off	v. Duprè 4 Tel. 392.622.82	Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli** di J. Joyce trad. D. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia di A. Syxty
Piccolo Teatro	v. Rovello 2 Tel. 87.76.83	[illegible] 15/20,30: Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. [illegible], L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Veller, R. Zibetti
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6 Tel. 88.13.30	[illegible]
Teatro San Babila	c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85	Ore 21 Pro.sa e Teatro Carcano presentano Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **L'inquilina del piano di sopra** di P. Chesnot, regia G. De Bosio
Smeraldo	p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67	RIPOSO
Spazio Più	via Savona 10 Tel. 83.79.732	RIPOSO
Spazio Sipario	v. S. Marco 34 Tel. 65.72.884	RIPOSO
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana 124 Tel. [illegible]	Ore 20,45 Fox & Gould presentano **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego** di G. Alberti, C. Bisio E. Erba R. Tarica regia di F. Galassi con Claudio Bisio [illegible] Storti e Marcello Colò
Tdl Elfo	v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	C.S.S. di Udine - [illegible] di [illegible] - Solari Udine SpA presentano: **Bertoldo** di G. Trati, regia Cesare Ievi, con A. Zanis, M. Moretlini, G. M. [illegible], S. Cosatto, S. Filippini, R. Maffei, S. [illegible].
Teatro [illegible]	v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.580	RIPOSO
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3 Tel. 864.649.86	Ore 21 **Tre papà per una bimba** con C. Tedeschi, R. Cara, F. Bonini. Regia A. Ferrari, S. Ancillotti.
[illegible]	p. Greco Tel. 65.70.895	Ore 21 Centro per la sperimentazione e la ricerca Teatrale Pontedera presenta **Adramelech** di V. Novarina, con Valter Malosti, collaborazione artistica Giorgio Barberio Corsetti
[illegible] Ringhiera	via Boifava 17 [illegible]	[illegible]
T. [illegible]	v. Pastrengo [illegible] Tel. 607.16.86	Ore 21 Drama Teatri/La baracca presentano **Memoria del fuoco** dalla trilogia di Eduardo Galeano, regia Marco Baliani
Teatrino dei Pupi	v. F. Redi 21 Tel. 669.81375	OGGI RIPOSO
[illegible] Marionette	v. Olivetani 3 Tel. 469.65.50	Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: [illegible] **nel paese dei bugiardi** di G. Rodari e G. Colla, regia di G. Colla
[illegible]	v. Pisanello 1 Tel. 48.70.72.00	ore 10 CTB presenta **Pinocchio cuor di legno** regia di Paolo Meduri

RITROVI

AL VASCELLO, [illegible]. 67.04.353. Ore 21,30 Musica [illegible] con pianoforte e voce.

[illegible] DEL [illegible], via Col di Lana, 3. Tel. [illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Non solo cabaret con il dixieland della «Ticinum jazz band» G. Nardella, Valentino Mancino, «Senzarete» a cura di Arturo Corso.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, p.le Cantore. Tel. [illegible]. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 gruppo Linea.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 48/3. Tel. [illegible].54.731. Riposo.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22.30 Dell'Opaco/Jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.49. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Striptease maschile e femminile.

MILANO DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica Anni [illegible]

[illegible], viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Karaoke all'italiana dilettanti allo sbaraglio.

OH STARS, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.29. Ore 22,30 Ristorante-discoteca - musica dal vivo.

[illegible], via A. Sforza. 49. Tel. 89.40.28.74. Gatti Matti / Rockabilly.

[illegible], v[illegible]. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Eso/Jazz.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,30 Sexy [illegible].

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Teatro Schinca e Luigi Paolони.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 16/19/22, Ingr. 7000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732, Or.: 14,30/16,20, 18,20/20,20 [illegible], Ingr. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: 14,50, 17,20 [illegible], Ingr. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v.Tunisia 11 - T.294.06.054, Ore 16,40, 19,45/22,30. [illegible]
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02.38.06 Or.: 14,20, 16,25/18,30 [illegible], Ingr. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 14,30, 17,10/19,50/22,30, Ingr. 7000
Charlot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/F/G.B. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: 15,40, 17,55/20,10/22,30, Ingr. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura [illegible] ce si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Colosseo S. Allen — viale [illegible]ero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, [illegible] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Chaplin — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vist. 14 1h 45' Dramm.

Sala Visconti — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/18,15/22,15, Ingr. 7000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,20, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,20, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15,30, 17/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible]. V. 2h Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15, 17,40/20/22,30, Ingr. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45, 17,20/19,55/22,30, [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le [illegible] 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 14,50, 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 15, 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il pro[illegible] Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53[illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05, 17,30/20/22,30, [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30, Ingr. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

ODEON 10

Pomodori verdi fritti

Donne [illegible] Sud, la delicata, complice storia di amicizia tra una casalinga frustrata e [illegible] saggia vecchina. Il racconto dell'anziana donna riporta a un'altra amicizia [illegible] donne vissuta negli Anni Trenta. Bravissime Tandy e Bathes

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,40, 17,55/20,10/22,30, Ingr. 7000
Caino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40, 17,15/19,50/22,30, Ingr. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05, 17,30/20/22,35, [illegible]
I signori della truffa - Sneakers — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 06' [illegible]

[illegible] 6 — v. [illegible] Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10, 17,40/20,10/22,30, Ingr. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,45, 17,15/19,50/22,30, Ingr. 7000
Fuoco, cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sparpagliata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

[illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,45, 16,40/18,30/20,30/22,35, Ingr. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible] solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10, 17,40/20,10/22,30, Ingr. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15, 17,30/19,55/22,00, Ingr. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, [illegible], Ore 21, [illegible]
Enrico Ruggeri in concerto

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Plinius — viale Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124., Or.: 20/22,30, Ingr. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di [illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' Erotico

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.46.38.47. Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tinelli (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Lire 7000. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Una estranea tra noi.**

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.[illegible]26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible] **Oscuri presagi.**

CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani: via Manin, 2/a. Tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 rass. «Le avanguardie storiche del cinema francese» **Le ballet mecanique** reg. L. Buñuel. **La mystere du chateau du Dé** reg. M. Ray.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Lire 7000. Or.: 18; 20; 22. **Quattro figli unici.**

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 6000. Ore 20,15; 22,30: rass. «Il fascino trasgressivo di Almodovar - retrospettiva completa di P. Almodovar» **Pepi Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio,** con E. Silva, F. Rotaeta. Regia di Almodovar.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 19,55; 22,15 **La città della gioia.**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera ore 21 Cinelorum **Rischiose abitudini,** J. Cusack, A. Huston, A. Bening. Regia S. Frears.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30 Rassegna Le Avanguardie storiche del cinema francese: **Le ballet mecanique.** Regia F. Leger, **Un chien andalou.** Regia L. Buñuel, **Le mystere du chateau du Dé.** Regia M. Ray.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Vanessa superanal - Le belve del sesso.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Taboo perversioni di una signora perbene - Tutte le provocazioni di Marina.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tocco magico.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Svergognate sporcaccione [illegible] - I vizi particolari di un'ereditiera.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Porcogatte in calore.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **L'altro desiderio di mia moglie - Mondo erotico di Angel Cash.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Marina un corpo da possedere.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Il segreto di Maurizia.**

DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Apertura ore 13. **Club anal story.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.

EMBASSY via Fatì di Bruno 8. Lire 10.000. **Tocco magico.**

HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Pelle bianca per sette negri,** con C. Bell, S. Vegas. Regia D. Dumont - **Giochi di notte a Las Vegas.**

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il fuoco tra le gambe.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Avventure di tre porcellone.**

PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il segreto di Maurizia - Le grazie della contessa.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Goderie infinite - I vizi di Sodoma.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Taboo coccoi in famiglia.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

14,30 Notiziario (1ª edizione)
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Mod Squad, telefilm
19,30 Notiziario (2ª edizione)
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Assalto alla Terra, film
22,15 Chopper squad, telefilm
23 — Notiziario (2ª edizione: replica)
23,30 Serata non stop

Video Tre

12 — Zona franca, [illegible] show
14 — [illegible]
14,30 Omnibus, rubrica
16 — Commerciale
17,30 Giocomini
18 — Donè
18,30 Principessa Zaffiro
19 — Uomo tigre, cartone
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone animato
20,30 La gatta, sceneggiato (1ª parte)
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — L'ippogrifo
24 — Prima pagina
0,30 Lady Barbara
1,30 La casa con la scala nel buio, film

Teleregione

14,15 Fotogramma
14,30 Tuttocronaca flash
14,35 Tre commerciale
19,10 Ranch Picchio Giallo, telefilm
20 — Tuttocronaca flash
20,30 Charlie, telefilm
21 — Vendite commerciali
22 — Tre commerciale
0,30 Tutto sport e spettacolo
0,50 La storia di babbo natale, film

Rtp Messina

14,30 La finestra sul Luna park, film
17 — Starlandia, giochi e rubriche
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,30 Rtp Giornale
20 — Gulliver, documentario
20,30 La mano, film tv
22,30 Rtp giornale
23 — Cinque pezzi facili, film
1 — Rtp giornale

Telescras AG

15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Pasiones, telenovela
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Il lungo giorno del massacro, film
23 — Mod squad, telefilm
0,15 Vg notte

TMC

13,30 Sport news
14 — Pattinaggio artistico
16,15 Batman, telefilm
16,45 Natura amica, documentario
17,15 Tv donna, rotocalco
19,10 Guardaroba
19,25 Tmc meteo
19,30 Tmc news, telegiornale
20 — Maguy, telefilm
20,30 Pattinaggio artistico
22,20 Mondocalcio
24 — Tmc news, telegiornale
0,15 Tmc meteo
0,20 Nostos il ritorno
1,40 Cnn, collegamento in diretta

Antenna Sicilia

14 — [illegible]
14,30 Sicilìajuno, notiziario
15 — Happy end, [illegible]
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
[illegible] Proposte commerciali
19,40 Happy [illegible], telenovela
20,30 La [illegible], film
22,15 Sicilìasera
22,35 Basket
23,40 [illegible]
24 — Opinion [illegible]

TGS [illegible] 7

13,50 Notiziario (1ª edizione)
14,30 Il tempo della nostra vita
16,20 Vendite commerciali
17 — Notiziario (2ª edizione)
17,05 Vendite commerciali
17,30 [illegible] allegria
19 — Notiziario (3ª edizione)
19,05 Samurai, telefilm
20,10 Notiziario (4ª edizione)
[illegible] Bruciatelo vivo, [illegible]
[illegible] Notiziario (5ª edizione)
22,30 Colpo Grosso [illegible] spettacolo
23,20 Notiziario (replica)
23,30 La ragazza di Amburgo, [illegible]
1,10 Colpo grosso story

[illegible] 7

13,15 Giocomini
13,30 Brothers, telefilm
[illegible] — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Ogginotizie
15,15 Love american style, telefilm
15,45 Commerciale
17,15 Usa today musica
17,30 Cartoni animati
19 — Samurai, telefilm
20 — Oggisera
20,30 Bruciatelo vivo, film
22,30 Colpo Grosso story, varietà
23,15 Ogginotte
23,45 Taxi, telefilm
0,30 Talk-show
2,15 Colpo grosso story, varietà

RVC [illegible]

11,55 Zona franca, talk show
13,30 Cartoni animati
16 — Switch, telefilm
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 Oliver Twist, film
22,20 Video news, notiziario
23,45 Zona franca, replica

SICILIA 1

Attenzione, la Terra è in pericolo

Alle 20,30 su Sicilia 1 va in onda il film «Assalto alla Terra» (Them!), [illegible] storia di fantascienza girata nel 1954 da Gordon Douglas, protagonisti James Whitmore (foto), Edmund Gwenn, Joan Weldon. Dopo un'esplosione atomica in Messico, la Terra è minacciata da un'invasione di gigantesche formiche. A combattere contro i mostri ci sono [illegible] entomologo e la figlia. E' uno dei migliori film di fantascienza degli Anni 50, ricco di riflessioni sul pericolo atomico. Inaugurò [illegible] lunghissima serie [illegible] pellicole, [illegible] sull'invasione della Terra da parte di creature mostruose.

TV 8

14,15 Tvoltoggi, notizie
14,45 Cinerubrica
15,15 Clessidra
16,45 Vendite commerciali
17 — A.b.c. lezioni in...
19 — Il giardino dell'estro
19,55 Cartoni animati
20,15 Tvoltoggi, notizie
20,45 Film
22,30 Tvoltoggi, notizie
23,15 The collaborators, telefilm
0,15 Special Branch, telefilm

TSB-T. [illegible] Bro.

14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — [illegible] giornale magazine
17,30 Redazionali
18 — Rubrica religiosa
19,30 Tsb giornale (2ª edizione)
20,30 Film
23 — Redazionali
23,30 Tsb giornale (3ª edizione)
[illegible] — Programmi non stop

[illegible]

14,15 Videogiornale
15 — Loisiana mia, [illegible]
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
[illegible] I Kennedy, sceneggiato
0,30 L'ispettore Reagan, telefilm

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Basket serie A2
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati
19,20 Supermusic studio rock
[illegible] Notiziario
20,40 [illegible], telenovela
21,40 Primus, te[illegible]
22,10 Notiziario
22,45 Scuola di cabaret, spettacolo

V[illegible] 7

12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
13,50 Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
[illegible]
19 — Cinquestelle news
20,30 La mano, film
22 — Ghiaccionave, ru[illegible]
[illegible] Cinquestelle news
23 — No[illegible]
[illegible] T[illegible]
[illegible]

Telepiù 3

[illegible] — + 3 News, telegiornale
12,05 Documentari geografici
20,30 Giselle, balletto di Adam Adolphe

LE TV PRIVATE

Tele Scirocco TP

12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,30 Tsl, telegiornale
20,30 La mano, film
22,30 Tsl, telegiornale
22,45 Montecarlo che festa, galà
23,45 Sport e asport, rubrica
— — Programmi non stop

Sicilia 1

12 — Film
13,30 Giovane e innocente, film
15 — Mod squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Lucy show, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Assalto alla Terra, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm
1 — Film no stop

Telejonica

13,30 Seltz & limone (1ª parte)
13,45 Tg, notiziario
14 — Seltz & limone (2ª parte)
16 — Scatola magica
17,20 Zenith
18,30 Tg flash
18,32 Scatola magica
19 — Un piccolo di..., taccuino
19,30 Tg flash
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera, notiziario
21,15 Opinion leader
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte, notiziario
22,30 Tappeti persiani
22,50 Un piccolo di..., taccuino
23,20 Free ride, film
1 — Seltz & limone (rubrica)

TRM Odeon

13 — Soqquadro
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Soqquadro
16 — Switch, telefilm
17 — Colorina, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry & Kip, telefilm
[illegible] [illegible] Twist, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Speciale [illegible], settimanale
23,15 Catacombe - La prigione del diavolo, film
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

Telerent-Tivuitalia

14 — Telefilm
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Pasiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il lungo giorno del massacro, film
22,30 Telerent attualità
[illegible] — [illegible] squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

Telespazio

14,30 Filo diretto, rubrica
18,15 Proposte commerciali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 [illegible] redazionale
20,30 Controluce
21,30 Telefilm
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto, rubrica (replica)
0,15 Controluce
1,15 Film
3 — Programmazione notturna non stop

Antenna 1

14,05 Prima pagina, notiziario
[illegible] Supermusic, musicale
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Catch the catch, rubrica
22,30 Primus, telefilm
0,05 Prima pagina

T.R.M.

12 — [illegible], rubrica
14 — Video Giovani, rubrica
16,10 Mod Squad, telefilm
17,10 Henry & Kip, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Judith, film

Teleg. Sicilia

14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
16,15 Rotocalco rosa, rubrica
16,45 Programmazione locale
17,25 Usa today musica
17,35 Cartoni animati
17,50 Usa today sport
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Bruciatelo vivo, film
22,25 Colpo Grosso story, show
23,20 La ragazza di Amburgo, film

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible]

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO [illegible] Informazioni: [illegible] Calvi, [illegible] telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio [illegible] Palermo [illegible] Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Tesll - [illegible] **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - [illegible] **Il [illegible] e sonagli**. Stami **Chiamami Nani**. Surna - Glofjesas **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Maranco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro, informazioni tel. (0191) 581.222/324.463 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guardiore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandifacile canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.463 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giulietta e Romeo l'atterra**. Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516908). Coop. Avis presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, [illegible] Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rela. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, [illegible]. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido [illegible], tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo pr[illegible] The [illegible] Group (per inf. 091/517.1274).

TEATRO BELLINI: [illegible] **Sinfonica e di Balletto**.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, [illegible] **Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: Il treno del latte non si ferma più qui di Tennessee [illegible]. Compagnia [illegible] teatro Eliseo [illegible] Rossella Falk, Stefano Madia; regia Teodoro Cassano. Dal 2 al 8 marzo. Tel. 346.233.

TEATRO S. CARLINO: Il marito confeso di Molière. Con Alvaro Vitali, Antonella Puglisi. Fino al 14 marzo. Tel. 364.158.

TEATRO VALLI: Mini Tirabusciò con Delia Fradani e Livio Galassi. Mercoledì [illegible] marzo. Tel. [illegible]

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Recital del pianista Paolo Restani. Musiche di Chopin, Rachmaninoff, Balakirev. Domenica 7 marzo ore 18 al Teatro in Fiera. Tel. [illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804. Cinema-Teatro
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
TEATRO

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441,717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000[illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Corsaro — v. S. [illegible] al Borgo [illegible], Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — [illegible]

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La [illegible] e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] accommissà sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — [illegible]

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Ritz — v. Ibla 6, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 1[illegible]22,30, Ing. 6000; rid. 5000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. [illegible] 40' — [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Orione — v. S. Martino 336, T. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Savio — v. Pacuvio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 169, Tel. 329.246, Or.: 15/20,15/22,30, Ing. 8.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sfocia nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]

Ariston — v. [illegible], T: 625.85.47. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17 19,50/22,30, Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: [illegible], Ing. 8000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Fiamma — Largo degli Abeti 8, T. 625.18.88. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Chariot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria londinese [illegible] Viali di Hollywood, con amori, scan[illegible] guai giudiziari. N. V. 2h 20' — Biografico

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

King — v. Ausonia 111, [illegible]. 511.103 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 18,30/20,15/22,30, [illegible]
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.85.32 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

[illegible] — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' — Avventuroso

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90. Or.: [illegible] 18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 18; ult. [illegible], Ing. 7000; rid. [illegible]
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del [illegible] del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 30' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 51.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, [illegible] (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un [illegible] più che professionale... N.V. 2h 10' — [illegible]

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il [illegible] — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski [illegible] un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Vasquez — v. Fileto 5, Tel. 366.23, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

TRAPANI

[illegible]nd — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. feriale 16/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h — [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.676, Or.: 16/18/20/22
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con [illegible] figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.066, Or.: [illegible]
[illegible] dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Sabato italiano — di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. [illegible] (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' — Drammatico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h — Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible], Or.: 16/18/20/22
[illegible]

Raimondi
OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

Comunale — c. [illegible]zini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte [illegible] del[illegible]. N. B. 1h 50' — Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di un[illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

Moderno — [illegible]356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

VIBO VALENTIA

Moderno
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
- 9 — [illegible]
- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 La via del West, sceneggiato
- 13 — Starlandia, conduce Michela Albanese
- 14,15 Lady ca' d'oro
- 17 — Starlandia
- 18 — La via del West, sceneggiato
- 18,03 La via del West
- 18,30 Destini, telenovela
- 19,03 Telesport
- 19,30 TVA notizie
- 20,05 Redazionale
- 20,30 La mano, film
- 22,35 TVA notizie, (r)
- 23,05 Tuttovalley, rubrica a cura di Gianni Borriero
- 23,35 Centro Palli
- 0,05 Telesport

RTTR
- 8,15 Stampa oggi, rubrica
- 8,30 R.T.T.R. shopping
- 11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
- 12,10 Lettere poesie
- 12,15 Break notizie
- 12,30 Dancing days, telenovela
- 13,15 R.T.T.R. notizie
- 13,30 R.T.T.R. shopping
- 14,45 Pomeriggio con Junior Tv
- 17,50 Dancing Days, telenovela
- 18,50 Il tabellone, gioco a quiz, conduce in studio Luciano Da Canal
- 19,15 R.T.T.R. notizie
- 19,35 R.T.T.R. sport
- 19,40 Lettere poesie, in occasione della 13ª rassegna Luigi Amech
- 19,45 Sportello INPS, rubrica
- 20 — L'ingaggio, rubrica sportiva di Hockey. Conduce in studio Michele Pasqualotto
- 21,05 Dentro il turismo, rubrica
- 21,30 Telefilm
- 22,15 R.T.T.R. notizie
- 22,45 Sportello INPS
- 23 — R.T.T.R. shopping
- 23,35 Film
- 1 — R.T.T.R. notizie. R.T.T.R. sport

Diffusione Europea
- 8,30 Veneto news [illegible]
- 9,10 News hour - [illegible]
- 10 — [illegible] bed [illegible]
- 11 — Sempre insieme
- 12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
- 13 — Music television, musicale
- 16 — Mtv greatest hits, musicale
- 17 — Mtv Coca cola report, musicale
- 17,15 Mtv at the movies, musicale
- 17,30 Mtv news at night, musicale
- 17,45 Mtv 3 from 1, musicale
- 18 — The real world
- 18,30 Mtv prime, musicale
- 19 — Company and dance, musicale
- 19,15 Veneto news
- 19,45 Cartoni & Company - Cartoon story
- 20 — First business - Tg internazionale
- 20,30 MTV special, Paul Mc Cartney Unplugged, un grande concerto acustico live da Londra
- 22 — Veneto news, tg II edizione
- 22,30 Davide e Betsabea, film drammatico
- 0,20 Veneto news
- 0,50 Company and dance
- 1,05 Campionato di basket B/1 Virtus "Diedi" Padova vs Fracasso Vicenza

Tele Garda
- 12,15 Zona franca, talk show
- 15 — Dan August, telefilm
- 18 — Telefilm
- 19 — Lotte di classe, telenovela
- 19,30 Tg news, news
- 20,30 Diretta città, talk show
- 22,15 Tg Nove news
- 22,30 Zona franca, talk show
- 0,15 [illegible], varietà con Debora Caprioglio

Teleregione
- 7 — Jeeg robot, cartoni
- 7,30 Fantastico Max, cartoni
- 8 — Baby show, rubrica
- 9 — Cara dolce Kyoko, cartoni
- 9,30 America selvaggia, documentario
- 10 — Penny Crayon, cartoni
- 10,15 Memù, cartoni animati
- 10,30 Il ragazzo di Andromeda, tf
- 11,30 Zona franca, programma con G. Funari
- 13 — Soqquadro (1ª parte)
- 13,55 Speciale spettacolo
- 14 — Tgr, telegiornale regionale
- 14,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
- 14,30 Soqquadro (2ª parte)
- 16 — Speciale spettacolo
- 16,05 Switch, telefilm
- 17 — Colorina, telenovela
- 17,55 L'oroscopo, a cura di L. Fortuna
- 18 — Señora, telenovela
- 19 — TGR
- 19,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 19,30 Ghostbusters, cartoni
- 20 — Henry & Kip, commedia
- 20,30 Oliver Twist, film
- 22,30 TGR
- 22,45 Speciale motomondiale
- 23,15 Catacombe - La prigione del diavolo, film
- 0,45 L'oroscopo, a cura di L. Fortuna
- 0,55 Andiamo al cinema
- 1,05 Spazio redazionale, rubrica

Teleadige
- 12 — BBC news from London
- 12,05 Good morning with Anne and Nick
- 13 — BBC news from London
- 18,30 How do you manage?
- 19 — Storytime
- 19,30 Watchdog
- 20 — Eldorado
- 20,30 Holiday
- 21 — A question of sport
- 21,30 Drama - Gallowglass
- 23,25 World business report

Antenna 3
- 10 — A/3 notizie Vi-Pd
- 10,45 La grande lotteria
- 11,45 Lacrime di gioia
- 12,30 La nostra salute
- 12,45 Tg flash
- 13 — Notes + Zoom + Anteprima
- 13,15 Musica e spettacolo
- 13,50 Tg flash
- 14,05 3° millennio
- 14,20 Benetton rugby
- 15,50 Lacrime di gioia
- 18,30 Anicaflash
- 18,45 Anteprima
- 18,50 Basket vivo
- 18,15 Disco dance
- 18,45 3° millennio
- 19 — A/3 notizie Vi
- 19,15 Notes
- 19,30 A/3 notizie Tv-Pd
- 20,10 Zoom
- 20,20 A/3 notizie Ve
- 20,35 La grande lotteria
- 21,30 Teniamoli d'occhio
- 22 — A/3 notizie Vi
- 22,15 Notes
- 22,30 A/3 notizie Pd
- 22,55 Zoom
- 23 — A/3 notizie Tv-Ve
- 23,45 La Ghirada news
- 0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Retazzurra
- 7 — Retazzurra notizie
- 7,15 Cartoni animati
- 7,45 News
- 10,45 La provinciale, telenovela
- 11,30 Diario di viaggio, rubrica. Settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
- 13,15 La Provinciale, telenovela
- 14 — Seven carpet
- 15 — Gioielleria d'arte toscana, rassegna di gioielli
- 18,15 Retazzurra autosport, avvenimenti motoristici nel triveneto in studio Luigino Ruffato
- 19 — Retazzurra autosport
- 20 — News
- 20,30 Film
- 22 — Retazzurra notizie
- 23 — News
- 23,05 Film
- 0,20 Retazzurra notizie
- 1,15 News
- 1,30 Programmazione notturna

Italia 9
- 7 — Consigli per la salute
- 8 — Proposte per voi
- 9,30 TG 9
- 10 — Vetrinette
- 12 — [illegible] notizie e spettacolo
- 13 — Vetrinette
- 14,30 Consigli per la salute
- 16 — Charleston club spettacolo
- 18,30 Moda donna
- 19 — Vetrina
- 20,15 A... come amore
- 20,45 Medicina, rubrica di medicina
- 23 — Cultura ed artigianato orientale
- 1 — Varietà
- 2 — Gran galà (spettacolo della notte)

Telepadova
- 7,30 Winspector, cartoni animati
- 7,50 G.I. Joe, cartoni
- 8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni animati
- 8,30 Spazio redazionale
- 11,15 Andiamo al cinema, rubrica
- 11,30 Aspettando il domani, teler.
- 12 — Cara cara, telenovela
- 12,30 Musica e spettacolo
- 13,05 Brothers, telefilm
- 13,35 Usa Today, news
- 13,55 News line
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il tempo della nostra vita
- 15,20 Rotocalco rosa
- 15,50 Spazio redazionale
- 17,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 17,35 Usa today musica
- 17,45 I campioni del wrestling, cartoni
- 18 — Usa today sport, news
- 18,05 G. I. Joe, cartoni
- 18,20 Usa today games
- 18,30 A tutto gas, cartoni
- 19 — Usa today cinema e posta
- 19,15 News line
- 19,30 Samurai, telefilm
- 20,25 Il sasso nella scarpa
- 20,30 Bruciatelo vivo, film
- 22,30 News line
- 22,45 Colpo Grosso story
- 23,45 Andiamo al cinema
- 24 — La ragazza d'Amburgo
- 1,45 News Line
- 2 — Il sasso nella scarpa
- 2,05 Speciale spettacolo
- 2,15 Colpo grosso story, il meglio di 8 anni di Colpo Grosso
- 3,15 News line, linea notizie

Telepace
- 11 — Udienza generale del Santo Padre in diretta via satellite
- 14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
- 14,40 Lo specchio magico, cartoni
- 15,05 Fenix zoo
- 15,30 Lettere al direttore, rubrica
- 16 — Il Santo Rosario
- 16,30 Lo specchio magico
- 16,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
- 17,15 Film
- 19 — Le catechesi del Papa, rubrica
- 19,30 Tele Pace Notiziario
- 19,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe
- 20,30 In cammino verso la Pasqua '93. La preghiera durante la Quaresima
- 21 — Telefilm
- 21,25 Orizzonti sconosciuti
- 22 — Ma più grande è la carità, rubrica
- 22,30 Tele Pace notiziario

Telenuovo
- 7,15 Telegiornale
- 8,30 Shopping time
- 9 — Anni '40, film
- 11,10 L'edicola
- 11,30 Cuore di pietra, telenovela
- 12 — Gran Torcolato
- 12,15 Zona franca, con G. Funari
- 13,40 L'opinione
- 13,45 Telegiornale
- 13,55 L'edicola, rassegna stampa
- 14 — Match music, musicale
- 14,30 Attenti al buffone, film
- 17,30 La boutique dell'arte, rubrica
- 17,45 Shopping Time
- 18,30 Cuore di pietra, telenovela
- 18,55 Match music
- 19,25 Previsioni meteorologiche
- 19,28 Flash news
- 19,40 Gran Torcolato, televignetta
- 19,55 L'opinione
- 20 — Tg sport
- 20,10 Previsioni meteorologiche
- 20,15 Telegiornale (edizione sera)
- 20,45 I classici di E. A. Poe: Il giocatore di scacchi, film
- 22,45 Tg sport
- 22,49 L'opinione
- 23,05 Previsioni meteorologiche
- 23,15 Telegiornale notte
- 23,45 Zona franca, con G. Funari
- 1,15 Telegiornale (replica)
- 1,30 Tg sport
- 2 — Match music

Telepordenone
- 7 — Cartoni animati
- 11 — Canta Italia
- 12 — Zona franca, con G. Funari
- 14 — Cartoni animati
- 18 — Pasiones, telenovela
- 19,15 Tg regionale, 1ª edizione
- 20,05 Lucy show, telefilm
- 20,30 Il lungo giorno del massacro, film
- 22,30 Tg regionale, 2ª edizione
- 23,45 Zona franca, con G. Funari (r)
- 1 — Tg regionale
- 2 — Crazy club
- 3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7.

Tele Commerciale Alpina
- 7,30 Rassegna stampa
- 8 — Videovetrina
- 9,30 Diretta del Consiglio provinciale di Trento
- 12,30 Videovetrina
- 12,45 Tca notizie flash
- 12,55 Videovetrina
- 14,30 Diretta del Consiglio provinciale di Trento
- 18,30 Cyborg
- 18,55 Tg giovani
- 19,15 Tca notizie
- 19,40 Fatti & fattacci, ovvero..., conduce S. Boncompagnato
- 20,10 [illegible] il naso
- 20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
- 20,30 Ok motori, rotocalco motoristico
- 21,30 Primus, telefilm
- 22 — Tca notizie
- 22,25 Fatti & fattacci, ovvero...
- 22,50 Al bar del rione
- 23 — Sotto il naso
- 23,05 Videovetrina
- 0,15 TCA notizie
- 0,25 TCA videonotte

Telechiara
- 11 — Udienza del Papa, diretta
- 13,50 Buon pomeriggio, rubrica
- 14,10 I Flintstones
- 14,30 Chiese nel Triveneto
- 15 — Buon pomeriggio, rubrica
- 15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
- 15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
- 16 — Incontri con Telechiara, rubrica
- 16,30 Fantazoo, cartoni
- 17 — Project Ufo, telefilm
- 18 — Special fantascienza, doc.
- 18,30 Heidi, telefilm
- 19 — Speciale, rubrica
- 19,30 Giorno dopo giorno notizie
- 19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
- 20 — Fantazoo, cartoni animati
- 20,30 Quaresima '93
- 22 — Jim della giungla, telefilm
- 22,30 Giorno dopo giorno notizie
- 22,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
- 23 — Su e zo per i ponti, testimonianze
- 23,30 Special fantascienza, doc.

Telefriuli
- 10,45 La San Marco pentole
- 10,50 Una pianta al giorno, rubrica
- 11,30 Iranian Loom
- 11,55 TG flash
- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 La via del West, telefilm
- 13 — Starlandia
- 14 — Tg flash
- 14,05 Orologi da polso, rubrica
- 14,35 Il tappeto orientale, commerciale
- 15,05 I giorni di Brian, telefilm
- 16,05 Una pianta al giorno, rubrica
- 16,20 La San Marco pentole
- 16,35 Una pianta al giorno, rubrica
- 16,55 Tg flash
- 17 — Starlandia
- 18 — La via del West, telefilm
- 18,30 Destini, telenovela
- 19,05 Telefriuli sera
- 19,25 Penne all'arrabbiata
- 19,40 E' tempo d'artigianato, rubrica
- 20,10 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
- 20,30 La mano, film
- 22,15 Una pianta al giorno, rubrica
- 22,30 Telefriuli notte
- 23 — Penne all'arrabbiata
- 23,05 Defilé radioso, comm.
- 23,20 Il salotto di Franco

TVA - Trento
- 6,20 Ombre rosse, film
- 7,15 Starlandia, replica
- 8 — Tva expò
- 11,30 El betedel, rubrica
- 11,40 Tva flash (tg diretta studio)
- 11,45 Destini, telenovela
- 12,15 California, telefilm
- 12,45 Tva notizie mattina
- 13 — Starlandia
- 14 — Tva expò
- 16,50 El betedel, rubrica
- 16,55 Tva flash
- 17 — Starlandia
- 18 — California, telefilm
- 18,30 Destini, telenovela
- 18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
- 18,53 El betedel, rubrica
- 19 — Tva notizie sera
- 19,20 Spazio industriale, a cura di Cielo Corposanto
- 19,25 Tva meteo
- 19,27 Tva sport
- 19,35 Notizie alla brace
- 19,45 Tva ore 19, 2ª parte
- 20,30 La mano, film
- 22,30 Notizie alla brace
- 22,40 Tva notizie notte, replica
- 23 — Tva sport
- 23,15 Zona franca
- 0,40 Notizie alla brace

Rete Nord
- 7,15 Rete nord notizie
- 7,20 La cucaracha, film
- 10 — Rete nord notizie
- 10,15 Sesto senso, telefilm
- 11 — Il mistero della foresta, film
- 13,30 Rete nord notizie
- 13,45 Furia rivoluzionaria, film
- 15,50 Sport Petrarca
- 18,30 Rete nord notizie
- 18,45 Iranian loom tappeti
- 19 — Rete nord notizie
- 19,15 E se oggi fosse già domani
- 20,30 Sesto senso, telefilm
- 21 — Rete nord notizie
- 21,15 Nodo alla gola, film
- 23 — Rete nord notizie

Videopordenone
- 7 — Commerciali
- 7,30 Tg regionale, 1ª edizione
- 8 — Commerciali
- 13 — Canta Italia, musicale
- 14 — Hela supergirl
- 14,30 Studio rock
- 15 — Commerciali
- 16 — Crazy club, musicale
- 17 — Night Flyer, musicale
- 17,30 Tamagon, cartoni
- 17,45 Hela supergirl, cartoni
- 18 — Tamagon, cartoni
- 18,30 Cyborg, cartoni
- 19 — Tg regionale, 2ª edizione
- 19,30 Tg special
- 20 — Commerciali
- 20,30 Innamorarsi
- 21,30 Tg regionale
- 22 — Catch the catch
- 23 — Primus
- 23,30 Tg regionale, 4ª edizione

Grande Italia Tv
- 7 — Grande Italia tv notizie
- 7,15 Il romanzo di Mildred, film
- 9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
- 9,15 Sesto senso, telefilm
- 10,20 Primavera di sole, film
- 12,30 Grande Italia tv notizie
- 12,45 Gli amori di Carmen, film
- 14 — Grande Italia tv notizie
- 14,15 Iranian loom tappeti
- 16,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
- 17,20 Documentario
- 18 — Grande Italia tv notizie
- 18,15 Il buon Samaritano, film
- 20 — Sesto senso, telefilm
- 20,30 Grande Italia tv notizie
- 20,45 Singapore, film
- 22,30 Grande Italia tv notizie
- 24 — Grande Italia tv notizie

TV7 Pathé Triveneta
- 7 — Film
- 8,30 Il compra tv, rubrica
- 9,30 Film
- 11 — Il compra tv, rubrica
- 12 — Film
- 13,30 Il compra tv, rubrica
- 14,30 Film
- 16 — Il compra tv, rubrica
- 17 — Film
- 18,30 Il compra tv, rubrica
- 19,30 News, notiziario
- 20 — Il compra tv, rubrica
- 20,30 Film
- 22,30 Il compra tv, rubrica

Telearena
- 7,30 Telegiornale
- 8,20 Rubrica costume, cultura e società
- 9,10 Film
- 10,30 Rubrica
- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 California, sceneggiato
- 13 — Starlandia
- 14 — Tg, 1ª edizione
- 14,20 Rubrica
- 14,30 Tg, 1ª edizione
- 14,50 Rubrica
- 17 — Starlandia
- 18 — California, sceneggiato
- 18,30 Destini, telenovela
- 19 — Monitor 90, rubrica
- 19,25 Previsioni del tempo
- 19,30 Telegiornale
- 20,15 Teledige & Telecanto
- 20,30 La mano, film
- 22,30 Previsioni del tempo
- 22,35 Telegiornale
- 23,20 Monitor 90: attualità
- 23,40 Teledige & Telecanto

TV7
- 7 — Cartoni animati
- 8,15 Star bene, consigli per la salute
- 9,15 La provinciale, telenovela
- 10,30 Casa 2000: consigli per la casa
- 11,15 Film
- 12,45 Casa 2000: consigli per la casa
- 13,40 Cartoni animati
- 14,30 Polizza verde
- 15 — Film
- 17 — Sanità perfetta
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Star bene: consigli per la salute
- 18,45 La provinciale, telenovela
- 19,30 News
- 19,35 Diario di viaggio
- 20 — News
- 20,05 La provinciale, telenovela
- 21 — News
- 21,05 Star bene, consigli per la salute
- 22 — News
- 22,05 Parliamo di salute
- 22,35 Casa 2000: consigli per la casa
- 23,30 Star bene: consigli per la salute
- 1 — News

ATR
- 7 — Teleliscio
- 9,50 Primus, telefilm
- 10,35 Studio rock
- 12 — Proposte per la casa
- 13,10 Amica Flora, dediche in diretta
- 14,20 Moda donna
- 16 — Consigli per la salute
- 17,30 Proposte per voi
- 18,30 Questa Italia, rubrica
- 19 — Proposte
- 19,30 Tg sera
- 20 — Scienza dell'occulto
- 20,45 A..., come amore
- 21,20 Ciclismo, rubrica
- 22,30 Tg sera, replica
- 23 — Catch the catch, programma sportivo
- 24 — Tg sera
- 0,45 Varietà

Televenezia Cinquestelle
- 8,30 Starlandia
- 9,20 Villa Arzilla, telefilm
- 9,50 Servizi speciali
- 11,30 Metronews, rubrica
- 12 — Destini
- 12,30 California, sceneggiato
- 13 — Starlandia
- 14 — Servizi speciali, redazionale
- 17 — Starlandia, cartoni
- 18 — California
- 18,30 Destini, telenovela
- 19 — Servizi speciali, redazionale
- 19,30 Metronews, rubrica
- 19,55 Servizi speciali, redazionale
- 20,10 Metronews, rubrica
- 20,30 Capitan Nemo missione Atlantide, film. Regia Alex March, interpreti: José Ferrer, Mel Ferrer
- 22,35 Metronews, rubrica
- 23 — Tv land, musicale
- 23,25 Servizi speciali, red.
- 23,40 Un salto nel buio, tv movie
- 0,10 Servizi speciali, redazionale
- 0,20 Gulliver, documentario

Telecortina
- 12 — Destini, telenovela
- 12,30 California
- 13 — Starlandia, varietà
- 14 — Commerciale
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Programma commerciale
- 17 — Starlandia
- 18 — California
- 18,30 Destini
- 19 — Commerciale
- 19,30 Telegiornale
- 19,45 Spazio libero
- 20,15 Telegiornale
- 20,30 Capitan Nemo missione Atlantide, film
- 22,30 Telegiornale
- 22,45 Tavola grande
- 23,45 Commerciale
- 24 — Telegiornale

RTA Teleantenna
- 15 — Illusione d'amore, telenovela
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Il prezzo del potere, telefilm
- 18 — Alle soglie dell'estinzione, documentario
- 18,30 Monty Nash, telefilm
- 19,15 Rta news
- 19,45 Trieste & Commercio
- 20,30 Per noi due il paradiso, film
- 22,30 RTA news
- 23 — Trieste & commercio
- 23,15 Il cucciolo, film

Serenissima
- 7 — Notizie oggi, rassegna stampa
- 8 — Regalo di compleanno, telefilm
- 9 — Notizie oggi - Rassegna stampa
- 9,40 Viva la tv
- 11,20 Telegiornale Serenissima
- 11,30 Liscio in tv, spettacolo
- 12,30 Telegiornale Serenissima
- 13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
- 15,30 Gioie e gioielli
- 18,45 Servizi speciali
- 19,20 Telegiornale Serenissima
- 20 — Astrologia per voi
- 20,40 Paura a New York, telefilm
- 22 — Progetto Serenissima
- 23 — La cartomanzia a Serenissima
- 23,30 Telegiornale Serenissima
- 24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
- 1,30 Serenissima story
- 1,45 Film non stop

[illegible] G.T.
- 11,10 Zona franca, con G. Funari
- 13 — Prima pagina
- 13,30 Fatti e commenti
- 13,50 Prima pagina
- 14 — Telecronaca dell'inc[illegible] di calcio Triestina-Chievo
- 15,50 Telecronaca dell'incontro di basket [illegible] Trieste-Scaini Venezia
- 17,30 Andiamo al c[illegible]
- 17,40 Cartoni animati
- 18,10 Andiamo al cinema
- 18,20 Parole e musica
- 19,05 La pagina economica
- 19,30 Fatti e commenti, 2ª ediz.
- 20 — Il pallone è rotondo
- 20,15 Appuntamento con la parola
- 20,30 Zona franca, conduce Gianfranco Funari
- 22,20 Parole e musica
- 22,55 La pagina economica, (r)
- 23,30 La pagina economica
- 23,35 Fatti e commenti
- 0,05 Il pallone è rotondo
- 0,20 Prima pagina

Telesüdtirol
- 8,15 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
- 8,45 Hart aber herzlich
- 9,40 Auf einmal war es Liebe
- 11,30 Die Strassen von San Francisco
- 12,30 Bill Cosby Show
- 13 — Ein Colt für alle Fälle
- 13,50 Die schwarzen Adler von Santa Fé
- 15,20 Hart aber herzlich
- 16,14 Trick II - Die beste[illegible] aktion
- 16,15 Heathcliff
- 16,40 Die [illegible] - In [illegible]
- 17,05 Garfield und seine [illegible]
- 17,30 Familie Feuerstein
- 18 — Parker Lewis - Der Coole von der Schule
- 18,15 Rtl - Sportzeit
- 19,15 Rtl - Tagesthemen
- 20 — Pro 7 Nachrichten
- 20,15 Matlock: Ein Mord in besten Kreisen, kriminalfilm
- 21,55 Rtl - Tagesthemen
- 22,10 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
- 23,05 Streetwalkin', kriminalfilm
- 0,35 Pro 7 Nachrichten
- 0,45 Das Psycho-Dezernat
- 1,35 Pro 7 nachrichten
- 1,45 Stahljustiz, kriminalfilm
- 3,15 Pro 7 Nachrichten
- 3,25 Die Fälle des Harry Fox
- 4,10 Programmende

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Manifestazione a Gorizia dal 1° al 5 aprile

Sloveni, ecco un popolo fra tv, cinema e video

GORIZIA. Per l'ottavo anno il circolo culturale Kinoatelje di Gorizia darà il via al «Film Video Monitor», rassegna di cinema, tv e video sloveni. [illegible] manifestazione impegnerà le sale del cinema Vittoria di Gorizia dall'1 al 5 aprile.

L'incontro sarà diviso in diverse sezioni. [illegible] alla produzione cinematografica pre[illegible] due lungometraggi: Ko zaprem oči (Quando chiudo gli occhi) di Franci Slak, uno dei maggiori registi dell'ultima generazione e Zrakoplov (L'aeroplano) di Jure Pervanje.

La presentazione dei cortometraggi comprenderà un lavoro di produzione della scuola di cinema slovena (Agrft), Sabajev di Mitja Novljan ed un orginale cortometraggio, Karavla (Posto di guardia) di Metod Pevec, che offre un'immagine ironica della passata guerra in Slovenia.

La terza sezione consiste in una vetrina della produzione videotelevisiva slovena: film per la tv, come Predsednik (Il presidente) di Anton Tomasic, satira di costume politico e Gospodicna Mary (La signorina Mary) di Matjaz Klopcic, un'autobiografia spirituale dell'autore. Completeranno la parte documentari e programmi di attualità, come il Dossier Milosevic. Fiore all'occhiello della rassegna sarà il consueto hommage, dedicato quest'anno all'opera cinematografica di Peter Handke, scrittore, sceneggiatore e regista austriaco dalla sensibilità di respiro mondiale che, dalle luci di Parigi e New York, ha spesso scelto, per l'ambientazione delle sue opere, l'introspezione dei paesaggi della Slovenia, di cui è originario da parte di madre. Il Film Video Monitor presenterà le sue opere registiche: i film Chronik der laufenden ereignisse (1971), Die linkshaendige frau (La donna mancina, 1977), Das mal des todes (Le stimmate della morte, 1985) e L'absence/Die abwesenheit (L'assenza, 1992), presentato in selezione ufficiale al Festival di Venezia 1992. Completerà il programma un incontro sulle realtà radiotelevisive della minoranza slovena in Italia, titolato «Le minoranze slovene oltre il confine e le minoranze in Slovenia. Presenza nel mezzo televisivo».

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8, Tel. 940.308. Or.: 20/22,15. Ingr. 10.000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano [illegible] di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.164. Or.: 16,30/18,1[illegible] Ingr. 1[illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. [illegible] K. [illegible] L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325. Or.: 17/19,40/22,20. Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Arcobaleno — v. Rezi 2, Tel. 600.620. Or.: 17/19,30/22,20. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078. Or.: 17/19,30/22,15. Ingr. 9000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Concordi — v. B. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09. Or.: 17/18,50[illegible] Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Mignon — v. Cavour 2, Tel. 875.20.87. Or.: 17/18,40/20,20/22,20. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Quirinetta — p. Insurrezione, T. 875.1660. Or.: 17/18,45/20,30/22,20. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] vita. N. V. 2h [illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20. Or.: 17,50/19,50/22,20. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160, Tel. 29.960. Or.: 21. Ingr. 10.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or. 18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Oggi riposo. Domani: Ballroom

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 17,30/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 17,15/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Embassy — l.go [illegible], Tel. [illegible]624. Ore 16,35/18,30/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: Ap. 18,30. Ingr. 10.000
Luce rossa

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06. Or.: 18/19,30/21,15. Ingr. 9000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or. 16,30/18,20/20,10/22. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39. Or.: 17/19/21,15. Ingr. 10.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22. Or.: 16,30/18,20/20,10/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534. Or.: [illegible]22. Ingr. [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722
Spettacolo Teatrale

Dante d'Essai — v. Barnaglia 12, Tel. 538.1655. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 4000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera discreta. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.884. 18,15/20,15/22
[illegible] - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Palazzo II — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 17,10/19,35/22. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86. Or.: 17,45/21,30. Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 18/18/20/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Coralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990. Or.: 16,30/19,15/22. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal [illegible] cinese di Li Yü [illegible] 1h35' [illegible]

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708. Ore 15,30/17,10/18,50/20,30/22. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.81.00
Teatro

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Or.: 15,30/18,30/21,15. Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.565. Ap. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146. Or.: 17/19,40/22. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte [illegible] N. V. 1h 50' Dramm.

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920. Or.: [illegible] 18,20/20,10/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807. Or.: 17/18,40/20,20/22,15. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di C[illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420. Or.: 17/18,40/20,20/22,15. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

[illegible] — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or. 17,30/19,50/22,15. Ingr. 10.000
[illegible] spietati — di C. [illegible]wood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa [illegible]) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] dare la [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible] Western

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato r[illegible] macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139. Or.: 18/20/22
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia [illegible] Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere il Cia [illegible] Sent N.V. 1h40' [illegible]

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. [illegible] Fantastico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 56, Tel. 26.869. Or.: ap. 15. Ingr. 10.000
Luce rossa

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725. Or.: 21. Ingr. 5000
OGGI RIPOSO

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. [illegible]. Or.: 20/22. Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20: Stefano Quantestorie
Ore 22: Betty

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte [illegible] fine del [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 26.212. Or.: 16/18/20/22. [illegible]
[illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Body of Evidence — [illegible] Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano [illegible] avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874. Or.: 20/22. Tess. 8000 / Ingr. 8000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.836. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 17/20,45. Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Grattacielo — v. [illegible] 10, Tel. 766.105. Or.: 17,15/18,50/20,30/22,15. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa [illegible]) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon — v.le XX Sett[illegible] 37, Tel. 750.947. Or.: 16,30/18,25/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. [illegible] 1h 33' Fantasc.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 15.20 [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30/18,20/20,15/22.15. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30/18,20/20,15/22.15. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 17/18,45/20,15/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
Ore 18,20 Ilona e Kurti
Ore 22 Un cuore in inverno

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514. Or.: 19,30/22. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 288.147. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate [illegible] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, [illegible] effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

TRENTO

[illegible] — [illegible] 16, Tel. 828.002. Ore: 22,[illegible]. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Modena — v.le S. Fran[illegible], Tel. 239.914. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Vittoria — v. Manci 159, Tel. 235.294. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

TEATRI

[illegible] E [illegible]

ROSSINI. Il 31 marzo György Ligeti **Concerto per pianoforte e orchestra** Igor Stravinskij **La sagra della primavera** dirige David Robertson pianoforte Volker Banfield.

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 musiche di Mozart. Dirige Peter Maag, ore 21 Marina Malfatti e Corrado Pani. **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia Franco Però, repliche fino al 14.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 21/3 **Idomeneo** di W. A. Mozart. Dirige P. Maag.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 18 marzo ore 20,30 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi**, di Keith Waterhouse, regia Pietro Garinei. Repliche fino al 21. L'11 marzo ore 20,30 Globbe Covatta «Aria condizionata».

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dall'11 marzo ore 21 Antonio Salines **Il bugiardo**, di Carlo Goldoni, repliche fino al [illegible].

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Dal 25 marzo ore 21 Teatro Gamma [illegible] Catania **Attrice** omaggio ad Anna Magnani di Nellina Laganà, repliche fino al 28.

PALASPORT [illegible] marzo concerto di **Ligabue**.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono [illegible] 13 [illegible] Renzo Montagnani **Sarto per [illegible]**, regia Marco P[illegible].

PADOVA

SUPERCINEMA. O[illegible] concerto di Elio e le Storie Tese.

CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura De Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.

TEATRO POLLINI Il 12 marzo ore 21 concerto d[illegible]r Ashkenazy.

[illegible] [illegible] 32, [illegible] 876.03.39. Ore 20 Turi Ferro e Ida Carrara **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello, regia di Turi Ferro. Repliche fino al 14.

[illegible]

SOCIALE piazza G[illegible] 14, telefono 25.614-27.853. Il 13 marzo ore 21 teatro [illegible] **La [illegible] del caffè** di R. W. Fassbinder, regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.356. Ore 20,30 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horowitz.** Regia Giancarlo Sepe, repliche fino all'11. Il 12 marzo ore 20,30. Concerto sinfonico con l'Orchestra Filarmonia Veneta musiche di Schubert e Schumann. Dirige Hubert Soudant, violoncello R. Filippini.

PALAVERDE. Il 26 [illegible] 21 **Marco Masini** in concerto.

[illegible]

ASTRA [illegible] Barche, tel. 330.725. Il 13 e 14 marzo ore 21 Antonio Catalano **Alberi** di Antonio Catalano regia di Luciano Nattino.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 13 marzo compagnia Estravagario di Verona **Una volta nella vita** di George S. Kaufman e Moss Hart.

[illegible]

KAPPADUE Il 14 marzo ore 21 Compagnia Balletto Classico con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

ALCIONE via Verdi 20. Il 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di Bolzano **Libertà a Brema** [illegible] Rainer Werner Fassbinder. Regia di M. Bernardi.

CORALLO Il 12 marzo concerto di **Enrico Ruggeri**.

PALASPORT Il 16 marzo concerto di **Ligabue**

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 18 marzo ore 20,30 **Mascherata veneziana**, balletto in due parti di Fabrizio Monteverde, repliche fino al 21.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.81.00. Ore 21 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi** di Keith [illegible]. Regia di Pietro Garinei. Repliche fino al 14.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Il 14 marzo La Piccionaia **La [illegible] dei sogni. Omaggio a [illegible]** regia Armando Carrara.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. L'11 marzo **Aldo Giovanni e Giacomo Poretti**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI [illegible]tembre 45, tel. 54.331. Ore 16 Angela Finocchiaro e Silvio Orlando **Sette bacce** di Domenico Starnone, regia Daniele Luchetti. Repliche fino al 14.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 20,30 Il Gruppo della Rocca **Le [illegible] impossibili.** Regia Olivviero Corbetta, repliche fino al 14.

[illegible]

[illegible]DITORIUM CONCORDIA via In[illegible] 2, tel. 623.503. Dal 16 marzo [illegible] 20,45 Sandro Massimini **My fair lady**, di Lerner K. Loewe. Repliche fino al 21.

[illegible] CULTURALE ALDO [illegible]. Il 26 ma[illegible] 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Rolando Mugnai [illegible] Emanuela Villagrossi **Le [illegible] di Toni** di Andrea Taddei. Regia Andrea Taddei, repliche fino al 14.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.

SALA FILARMONICA. Il 26 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE [illegible] tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Oggi ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonini **Spettri** di Henrik Ibsen regia G. Bosetti. Repl. fino al 14.

PALASPORT Il 14 marzo ore 20 recital di **José Carreras**.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Venerdì, L'impresario di Smirne di C. Goldoni, regia Antonio Taglioni
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Lunedì e martedì, ore 21 Pop e rebelot di e con Paolo Rossi. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 13,15, Concerti break. Strumentisti teatro comunale. Musiche di Sciarrino e Berg
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Fino a domenica, ore 20,30 I cani sono due, con C. Giuffrè e M. Scarpetta.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 366.706 ore 21 Gl'innamorati, di C. Goldoni, regia Nanni Garella. Prima nazionale. Repliche fino al 21 marzo.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Ponte Lungo, 7, tel. 61.35.777. Riposo.
TEATRO SCUOLA [illegible] via S. Vitale 13, tel. 226 291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 Amore di gruppo n. 1; ore 23 Amore di gruppo n. 2.
TEATRO SALA EUROPA p.za Costituzione 4, tel. 63.75.185. 13/3 concerto Enrico Ruggeri.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.290. Ore 15,30 C'è un cammello in volo.
TEATRO DEL GUERRIERO. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Ore 21 Dolce casa di F. Arrabal. Repliche fino a giovedì.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz, Lele Giannetto trio.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. Polese 7/a, t. 236.861. Concerto jazz Attilio Zanchi quartet.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 33, t. 692.82.44-801.507. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Da domani a sabato Con fervido zelo di e con Sabina Guzzanti.
TEATRO RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da venerdì a domenica Tradimenti di H. Pinter, con Ivana Monti e Andrea Giordana.
TEATRO NUOVO. Riposo
CASTELFRANCO
TEATRO DADÀ. Domani Il mistero dei bastardi assassini di R. Thomas, con Arturo Brachetti.
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Per rassegna jazz, ore 21 Concerto Rara Avis, capitanato Enzo Rao.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21 Danza di morte di A. Strindberg, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Venerdì, ore 21, orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini», violino solista e direzione Cristiano Rossi. Musiche di Vivaldi, Mendelssohn, Schubert e Bach.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Venerdì, Nando [illegible] in Non si sa come di L. Pirandello, con M. [illegible], E. De [illegible], regia W. Manfrè. Sabato [illegible] «Teatri per la realtà» David Riondino in «Paesaggi dopo la battaglia».
CORREGGIO
PALASPORT. 16 marzo Gaia e Gemelle in concerto
FAENZA
TEATRO MASINI. Ore 21 Le allegre comari di Windsor, di Shakespeare. Comp. Teatro dell'Arca.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Ore 21 La provincia di Jimmy testo e regia di Ugo Chiti. Domani concerto R. Vecchioni.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLÌ
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì concerto Ray Bryant.
PALAFIERA. Ore 21 concerto Litfiba.
TEATRO DELL'AREA. Sabato Il rosso dell'alba, dedicato a Pierpaolo Pasolini, regia e interpretazione F. Bertolucci e M. Fiorio.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Tel. 0543-981.846: per stagione teatro comico, domani S. Nosei in [illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
TEATRO PETRELLA. Venerdì, per «Ricercar teatrando», Spettacolo, dalla Fedra [illegible]ca. Regia Marco Isidori. Anteprima. Sabato e domenica, Mario Zucca in Così tutta il cuore.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domenica, per Teatri per la verità, M. Rocchi in Massimo & Rocchi.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, Don Pasquale, di G. Donizetti, direttore M. De Bernart, regia F. Sparvoli, Orchestra sinfonica «Toscanini» int. E. Cara, D. Mazzola, T. Rafaelli, S. Antonucci, B. Bulgarelli. Repl. ven. e dom. 20/4 Ballet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Venerdì concerto Jess Trio Wien, musiche Hummel, Liszt e Beethoven.
MICHELANGELO. Fino a domani, La Premiata Ditta in Settecoppe, di Ciufoli, Draghetti, Foschi, Insegno.
STORCHI. Fino a domenica, La leggenda di San Gregorio di e con P. Poli. 16 marzo, per «Il ritorno degli altri suoni» concerto Robert Fripp String Quartet.
PALASPORT. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Da venerdì a domenica A piacer [illegible] di Shakespeare, regia Nanni Garella.
TEATRO AL PARCO. Ore 10, Nord Nord-Ovest, regia I. Kessler, M. Rinaldi. Prima nazionale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Da venerdì a domenica Caro conosciuto e cattivo esemplare di I. Horovitz, con A. Tieri e G. Lojodice, regia G. Sepe.
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Per Ravenna musica, ore 20,45 concerto Camerata Accademica Des Mozarteums Salzburg, direttore Sandor Vegh. Musiche di Mozart, Schubert, Wolf e Bartok. 27 marzo concerto Orpheus Chamber Orchestra, pianista Richard Goode, clarinettista Charles Neidich.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Ven. e sab. Antonio alle il terrore al cuore, di M. Gualtieri, regia C. Ronconi. 16-17 marzo, Donna quattro commedie di Thomas Brasch, uno spettacolo di Andrea Adriatico. Anteprima.
REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI. Domani ore 11, concerto Cristiano Burato, pianoforte. Musiche di Schubert, Franck e Chopin. Ore 21 concerto Tokyo String Quartet, musiche di Haydn e Bartok.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Fino a domenica, L'istruttoria, di Peter Weiss, regia G. Dall'Aglio, Teatro Stabile di Parma.
S. PROSPERO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Venerdì ore 21 concerto Francesco Baccini. 26 marzo, ore 21, concerto Nuova Compagnia di Canto Popolare.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini 183. 2 aprile, ore 21 Hipocondriaci comp. Giardini Pensili, regia Isabella Bordoni e Roberto Paci Dalò. Prima nazionale.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. 16 marzo, Il berretto a sonagli, di L. Pirandello, con T. Ferro e I. Carrara.
TEATRO TITANO. Ore 21 Il rovescio della medaglia. La distruzione delle Indie, a cura di Filiberto Bernardi e Carla Nicolini. Sabato, Tosca e altre due con Franca Valeri e Adriana Asti.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
TEATRO SAN FRANCESCO. Venerdì Mario Zucca in Così tutta il cuore.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gallina, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per [illegible] la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che [illegible] di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: fer 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Apollo — v. XXI Aprile 5. Or. fer. 20/22,30. sab. e fest. 15, ult. 22,30. [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 - Fer. e fest. [illegible]20/22. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Fer. e fest. 15/18,30/22. Ingr. 10.000; rid. Agis
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285. Fer.: 18,30/18,30/20,30/22. Fest. 14,40/ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.288. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta [illegible] Viet. 14 1h 45' [illegible]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or. fer.: 20. Fest.: 18; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. fest. 16. Ult. 22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di [illegible], ma l'[illegible] erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer. 16,30 ult. 22,30 fest. 14,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Giardino — v. Orlani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. e fest.: 15. 18,30/22. Ingr. 10.000; rid. Agis
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73. Fer. 17,30/20. 22,30 sab e fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15,30/17,40/20/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 229.604. Fer. e fest. or.: 15,30/17,10/18,50/20/22,40. Ingr. 10.000; rid. Agis
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi — v. Saff 58. Tel. 416.306. Fer. 20/22,30. Sab. Fest. 15,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. T. 232.901
Ore 21,15 Amedeo Minghi in concerto. Domani: Profumo di donna (Scent of a woman)

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 255.901. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.821. Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. T. [illegible]31.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO. Domani: Charlot - Chaplin

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30 Fest. 15. 16,50/18,40/20,30/22,30
RIPOSO

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15/16,45/18,30. 20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente [illegible] di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera discreta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest.: 15/17,30. 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alle linee del [illegible] N. V. 1h 50' Dramm.

BOLOGNA

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,40/18. 20,1[illegible] 0,30. Ingr. 10.000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. [illegible] (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una [illegible] di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose [illegible] per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 18 ult. 22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
Body of Evidence — di U. Edel, [illegible] Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — [illegible] sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 18,30/18,30 20,30. 22,30 sab. e fest. 15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen — [illegible] Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. sab. e fest. ore 15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Fer. e fest. 15,30. 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Uomini semplici — [illegible] Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre invece, ex campione di baseball e accusato [illegible] piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h Commedia

[illegible] — v. Toscana 125. Fer. 20,20/22,30 fest. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO

Tiffany D'Essai — P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 15,30/17,45. 20/22,30. [illegible]
Rassegna film in lingua originale: Dracula di Francis Ford Coppola con Gary Oldman. Domani: [illegible]

[illegible]
Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3522. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Ore 16. Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Ore 20/22,30. Ingr. [illegible]
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 3774. Ore 20
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 20/22,30. Ingr. 6000
RIPOSO

Perla — [illegible]S. Donato 34. Tel. 241.2 - Ore 20. 22,30. Ingr. 6000
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30. Ingresso L. [illegible]
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible]
Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 18,15 Zazie nel metrò di L. Malle
Ore 20,20 Mariti e mogli di W. Allen
Ore 22,30 Il passo sospeso della cicogna di T. Anghelopoulos

[illegible]
Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.036. Fer. e fest. 19,30; ult. 22,30. riduzioni
Dame bestiali

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Private love, avidità anale

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
Quella viziosa...

CESENA

Astra — [illegible] Osservanza 100. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un [illegible] accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Capitol — v. Ravennate 2664. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. fest. 14,30; ult. 22,30. [illegible]
2013 - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20. fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, [illegible] due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 16. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera discreta. N. V. 1h 40' Drammatico

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: 21. Ingr. 10.000
RIPOSO

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.059. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 8.000
I senzanome

FERRARA

Alexander — v. F. Bosario 77 T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Apollo 1 — v. Mair 69/p T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Apollo 2 — v. Mair 69/p T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Viet. minori 18 anni
RIPOSO

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15. ult. 22,30
Howard's End — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Manzoni — v. Mortara 173 T. 209.861. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. h. 15/ult. 22,30. L. [illegible]
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta; dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Mignon — p.ta S. Pietro 1[illegible]. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Morbide e viziose, analità [illegible]

Nuovo — Orario: apert. ore 18. Fest. 15 - Ult. 22,30
[illegible]

Ristori — v. Turco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30
[illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20 T. [illegible]. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15, ult. 22,30. [illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

S. Benedetto — v. Tazzoli 11. Rassegna
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.884. fer. 20/22,30; fest. 15. 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Fer. 20; sab. 16,30. fest. 14,30; ult. 22,30
Riposo. Domani: Delitti e segreti

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 16,30. [illegible] 14,30; ult. 22,30
Riposo. Domani: 2013 - La fortezza

Ariston — v. Tevere 26. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. 22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. Ribolle 5. Tel. 63.417. Ore 20,40 Rassegna [illegible] lingua originale. Ingr. 10.000
Ore 2[illegible] Rassegna film in lingua originale Cool World (Fuga dal mondo dei sogni) con Kim Basinger e B. Pitt.

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30. ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Bagno caldo per una signora ninfomane

Lux — v.le Appennino 857. Tel. 86.557. Or. 21,30. Film rassegna
RIPOSO

Mazzini — c. Repubblica 89. Tel. 27.278. Or.: [illegible] fest. 14,30. ult. [illegible] 22,30. Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,15; fest. 15. ult. 22,30; sab. spet. not. Ingr. 10.000
Scent of a Woman — [illegible] M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Saffi — [illegible] Appennino 478. Tel. 54.070. Or.: 20,30/22,30. fest. [illegible] 22,30. Ingr. [illegible]
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 53. Tel. 400.419. Or.: 20,30. 22,30; fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

IMOLA

[illegible] — v. Baruzzi 6, Tel. 690.350, Or.: 21,15 — RIPOSO

[illegible] — v. Emilia 210, [illegible] 23.634, Ingr. 9.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033 — RIPOSO

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per [illegible]

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Morbide e viziose, analità bagnata

Astra — v. Rismondo 21, Or.: 15/17,30/20/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo [illegible] Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Capitol — v. [illegible] 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 [illegible] Erotico

Cavour 50 — Or: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,40/20/22,30 — RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.157. Fer. 20/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291, Or.: fer. 20,20/22,30, Fest. dalle 14,30 alle 22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Metropol — [illegible] Gherarda 10, [illegible] 223.102, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible] 14,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi [illegible] in maniera [illegible] V. 1h 40' [illegible]

Michelangelo — [illegible] 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,15/22,30, [illegible] 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

[illegible] — v. [illegible] 34, Tel. [illegible]2, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Giochi [illegible] viziosi

[illegible] — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22[illegible], Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible] fest. dalle [illegible].
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa [illegible]) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30, fest. dalle 15
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. [illegible]/20,30/22,30 [illegible] e fest.: dalle 14,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30, ult. spett. 22,30
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 5[illegible], è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

PARMA

[illegible] — v. Petrarca 11[illegible], Tel. 233.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia [illegible] possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene [illegible] chiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'Atalante — di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934) — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' Drammatico

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216. [illegible]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, [illegible] Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a [illegible] storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 15/16,[illegible]18,30/20,30/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] vita. N. V. 2h [illegible]

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.525, Or.: 15/17,30/20/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, [illegible]. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 8, Tel. 285.309, Ore 17,30/20/22,30 — RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

FORLI'

Al Palafiera con i Litfiba

Fa tappa stasera [illegible] Palafiera di Forlì la tournée dei Litfiba (nella foto). Il gruppo [illegible]no proporrà i noti brani del nuovo album «Terremoto», il sesto (pubblicato dalla Cgd), che sta scalando le classifiche di vendita. Il successo che ormai accompagna sempre i concerti [illegible] di Piero Pelù testimonia come il rock dei Litfi[illegible] sia diventato un fenomeno collettivo e non più [illegible] culto per pochi privilegiati. Anche [illegible] Forlì si annuncia [illegible] tutto esaurito e si prevedono cinquemila spettatori. Si inizia [illegible] 21.

PARMA

Verdi Sala I — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 73, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.955, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incrociano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible] 50' Dramm.

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000 — RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 38.787, Or.: 15; ult. 22,30 — RIPOSO

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: ac[illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — RIPOSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra [illegible] 300 anni. [illegible] romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30287, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un [illegible]omo il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
[illegible]13 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la [illegible] e viene rinchiuso in una prigione da [illegible]. N. V. 1h [illegible] Fantasc.

[illegible] — v. Sbiio 19. T. 212.221, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

REGGIO EMILIA

[illegible] — c. Garibaldi [illegible]
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. [illegible]
Fuoco [illegible] me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, [illegible] Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni [illegible] diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella [illegible] spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, [illegible] 46.281
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari [illegible] cercano [illegible] rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [illegible] so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.857
[illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ambra 2 — v. S. [illegible], Tel. 438.857
[illegible] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un fi[illegible], ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, Fest.: ap. 15. ult. 22,20
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano [illegible] la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,40, Fest.: ap. 14,50, ult. 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Profumo di donna (Scent of a Woman) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
[illegible] — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 — RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, Film Rassegna
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.159, Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira, il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.[illegible] Or.: 20,10 [illegible] fest. 14,30/22,30 — RIPOSO

Apollo-Mignon — v. [illegible], Tel. 770.887, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — [illegible]

[illegible] 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,00 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

[illegible] 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 1[illegible]
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.533., Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [illegible] Drammatico

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — RIPOSO

[illegible] — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — [illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Caravaggio

IN PROVINCIA

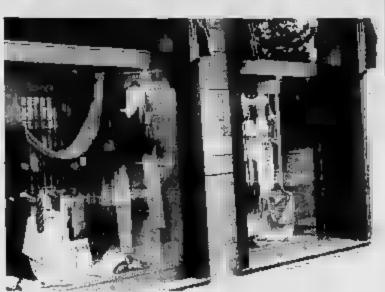
[illegible]
APOLLO: Un'altra vita
[illegible]
[illegible]: Puerto Escondido
[illegible]
[illegible]: riposo
BAGNACAVALLO
[illegible]: Film per [illegible]
[illegible]
[illegible]: Un cuore in inverno
STAR: [illegible]
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
CASTEL S. PIETRO
[illegible]: riposo
[illegible]: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO [illegible]
[illegible]: Mamma ho riperso l'aereo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: Delitti e segreti
PARIOLI: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CONSELICE
COMUNALE: Lanterne rosse
COPPARO
ARCOBALENO: Ricky e Barabba
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Il boom
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: La peste
SALESIANI: Delitti e segreti
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Sex and Zen
FORMIGINE
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Il danno
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Caccia alle farfalle
LAGARO
VITTORIA: Sister act
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sex and Zen
DUCALE B: I nuovi eroi
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Puerto Escondido
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Mamma ho riperso l'aereo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Il danno
NUOVO: I signori della truffa
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: I nuovi eroi
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Mamma ho riperso l'aereo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Film per adulti
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Sister Act
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: nuovo progr.
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Marzo 1993 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Negativo il bilancio delle vendite

Neppure i saldi risolvono la crisi

Per attirare acquirenti, i commercianti propongono un'apertura straordinaria

ALESSANDRIA. «I saldi non hanno risollevato le sorti di quest'annata negativa»: con queste parole, le associazioni di categoria sintetizzano il bilancio dei commercianti sulle vendite di fine stagione. E, mentre ancora alcune vetrine dev[illegible] essere allestite nella versione primaverile, qualcuno già lancia un nuovo segnale d'allarme: anche i primi giorni di marzo hanno d[illegible] le aspettative.

Allora, dopo [illegible] ribasso dei prezzi e le varie forme promozionali inventate per sostenere l'attività, i commercianti sfoderano un'ulteriore iniziativa: un'apertura domenicale straordinaria per attirare acquirenti dalle province vicine. [illegible] cercando l'accordo [illegible] sindacati e i Comuni per realizzare l'iniziativa il [illegible] marzo.

A [illegible] legge, i saldi sono terminati domenica. Alle associazioni [illegible] categoria si tirano le somme di questi due mesi di ribassi. «Le vendite - dice Mario Arosio, segretario [illegible] Confesercenti di Alessandria - sono state inferiori alle attese. Ha influito la situazione di recessione della provincia. Gli esercenti sono impegnati a mantenere una rete distributiva all'avanguardia, ma [illegible] consumatori chiediamo un po' [illegible] ottimismo: [illegible] si ve[illegible] aziende chiudono, cresce la disoccupazione, diminuiscono i consumi, in un circolo senza uscita».

Anche all'Ascom [illegible] respira preoccupazione: «Il bilancio di questa stagione - dice Roberto Cava, direttore dell'associazione - è piuttosto deludente: certo c'è stata un po' più [illegible] animazione rispetto a dicembre, ma il risultato [illegible] stato quello di liberare i magazzini, [illegible] certo quello di realizzare guadagni. Purtroppo condizionano l'andamento del [illegible] le varie stangate fiscali, la viabilità e i parcheggi, [illegible] anche i fattori climatici».

Il mese di febbraio troppo mite, infatti, ha disincentivato l'acquisto di capi invernali; così come ora, l'aria fredda di questi primi giorni di marzo ha ritardato gli acquisti primaverili. «Ci auguriamo che la temperatura aumenti - dice Luisella Melchionni -. Per [illegible] i [illegible] hanno consentito di recuperare in parte il mancato traffico natalizio; febbraio è stato come sempre un [illegible] di stallo, e marzo stenta a partire».

Qualche differenza nell'andamento delle vendite si [illegible] registrata nella tipologia [illegible] merce: i capi di qualità, normalmente richiesti da una fascia di consumatori più ristretta, ma con maggiori possibilità [illegible]miche, hanno trovato il loro mercato; le difficoltà maggiori si [illegible] registrate nei prodotti più commerciali. «Nei periodi [illegible] avvicinano al capo di qualità più clienti - dice Romana Anfossi -. Diversi fattori hanno contenuto le vendite, e molti hanno rinunciato a un acquisto in più, ma chi doveva acquistare (magari in vista di una cerimonia) in molti casi ha soddisfatto il proprio gusto con un capo di maggior prestigio».

Buona soddisfazione, invece, si registra tra i librai alla chiu[illegible] della giornata del libro: «Ad Alessandria non c'è [illegible] l'apertura domenicale - dice Cesarino Fissore -, ma l'operazione [illegible] andata bene: si è registrato un buon successo di vendite e pubblico». [m. ru.]

Droga nascosta nell'orto di una villetta a Valle San Bartolomeo: due arresti

Scoperto con 12 chili di hashish

L'uomo, 41 anni, faceva da tramite nello smercio di stupefacenti tra le province di Alessandria e Novara. Finito nei guai anche [illegible] complice di Gallarate. La sostanza [illegible] in [illegible] bidone, sotto terra

Gi[illegible]

ALESSANDRIA. Nascondeva oltre dodici chilogrammi di hashish nell'orto della propria villetta, a Valle [illegible] Bartolomeo: è [illegible] scoperto e arrestato durante un'operazione coordinata tra le questure di Alessandria e Novara. E' finito in manette Gianmario Cavo, 41 anni, abi[illegible] [illegible] Valle San Bartolomeo, [illegible] via Falamera 31. Oltre a Cavo, è stato arrestato un novarese: Diego Mallardi, 26 anni, incensurato, di Galliate.

La droga è stata sequestrata. Immessa sul mercato, avrebbe potuto fruttare agli spacciatori un centinaio di milioni; il valo[illegible] all'acquisto, invece, sarebbe stato di [illegible] trenta milioni.

I due arresti hanno f[illegible] seguito a un'indagine cominciata [illegible] 3 mesi fa. Allora, gli agenti della squadra mobile [illegible] Novara intuirono l'esistenza [illegible] un ampio giro di droga che aveva come centro di smistamento un paesino del Novarese.

I successivi controlli confermarono i sospetti, e indicarono agli inquirenti una pista alessandrina. Con la collaborazione della squadra mobile di Alessandria, [illegible] individuò [illegible] Gianmario Cavo il possibile collegamento tra le due province.

L'uomo era completamente sconosciuto alla gente di Valle [illegible] Bartolomeo, [illegible] conduceva in paese una vita assolutamente appartata. Era, però, un personaggio già noto alle forze dell'ordine per episodi legati allo spaccio di stupefacenti, e si era trasferito in tempi recenti dal Novarese all'Alessandrino. Non mancava, insomma, che la prova definitiva.

Venerdì, finalmente, si intuì che qualcosa si stava «muovendo», e che era giunto il [illegible]to di intervenire. L'operazione è scattata sabato mattina: con l'autorizzazione [illegible] pubblico ministero di Novara, gli agenti hanno fatto [illegible] nella villa [illegible] Valle San Bartolomeo. La questura di Milano aveva messo a disposizione [illegible] unità cinofila.

Durante la perquisizione, [illegible] dei cani addestrati alla ricerca di sostanze stupefacenti ha indicato la presenza di droga nell'orto. Presto si è capito che non si sarebbe potuto recuperare l'hashish [illegible] l'attrezzatura idonea. E' stata, dunque, utilizzata un'escavatrice, e finalmente, [illegible] due metri di profondità, è stato scoperto un bidone di plastica: all'interno, suddivisi in 13 pani, si trovavano 12 chili e [illegible] grammi di hashish.

La droga è stata sequestrata; Cavo [illegible] stato condotto alla casa di reclusione circondariale [illegible] San Michele, dove resta a disposizione del pubblico ministero di Novara.

Dell'operazione non si è data notizia fino a ieri, perché le indagini d[illegible] proseguire: si è giunti, infatti, successivamente all'arresto di Mallardi, e ad altre sette perquisizioni personali [illegible] domiciliari in entrambe le province.

[illegible] questo aspetto dell'indagine non trapelano ulteriori dettagli, [illegible] sembra che ci siano state altre denunce in stato di libertà. L'inchiesta, comunque, procede per identificare la provenienza della droga.

Era, ormai, da qualche tempo che nell'Alessandrino non veni[illegible] scoperte simili quantità di hashish. Un sequestro record era stato compiuto [illegible] luglio: [illegible] chilogrammi di questa sostanza [illegible] stati scoperti in un'autocarrozzeria in regione Sottargine, ad Acqui. Allora, era finito dietro le sbarre il titolare dell'esercizio, Rocco Santarsiero, 37 [illegible] Altri cinque chili [illegible] hashish erano stati sequestrati ad aprile, a San Michele. In quell'occasione, l'operazione antidroga si era [illegible] con un conflitto a fuoco e tre arrestati: Moutanid Kalid, 24 anni, e Sergio Colentano, di 31, abitanti ad Alessandria, e Abdelabizid Bentaleb, 25 anni, di Genova.

Margherita Rubino

Erano [illegible] chiamati in causa da [illegible] invalido: prosciolti

Funzionari dell'Usl processati per [illegible] d'[illegible] d'ufficio

Roberto Prigione, direttore sanitario

ALESSANDRIA. I dottori Roberto Prigione e Angelo Piccione, rispettivamente direttore sanitario e amministrativo dell'Usl, sono stati ieri prosciolti dal giudice [illegible] indagini preliminari Pierluigi Mela dall'accusa di omissione di atti d'ufficio, il primo perché il fatto non costituisce reato, il secondo per [illegible] il fatto.

Il magistrato ha accolto le tesi [illegible] difensori, Tino Goglino, legale di Angelo Piccione, per il quale il pm Carlo Tramontano ha proposto [illegible] proscioglimento, e di Mario Boccassi e Giovanni Taverna, che assistono il dottor Prigione.

Per lui il pm si [illegible] pronunciato per il rinvio a giudizio davanti al tribunale. Prigione [illegible] indagato per abuso d'ufficio per [illegible] adoperato - ma lui nega - affinché [illegible] società [illegible] Novi, che si occupa di informatica, ottenesse l'appalto della conta[illegible] all'Usl.

L'udienza, [illegible] tratti movimentata, [illegible] conclusa felicemente per i due funzionari chiamati a rispondere [illegible] banale episodio; per di più si è costituito parte civile, con l'avvocato Luigi Negro, l'invalido Mario Giribaldi, che li ha messi nei guai.

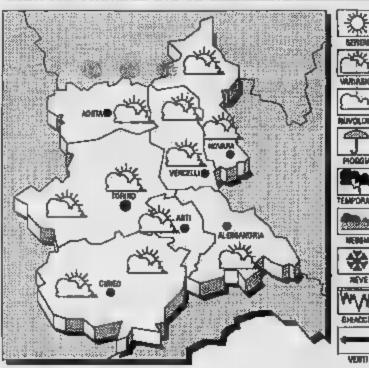
Costui nei mesi scorsi si era rivolto all'Usl insistendo per ottenere l'esenzione dal ticket. Fu invitato [illegible] documentare la richiesta e inviò una lettera che [illegible] fu protocollata immediatamente a causa della sostituzione dell'impiegata addetta.

L'uomo comunque non aveva alcun diritto all'esenzione - hanno sempre sostenuto [illegible] dottor Prigione e il dottor Piccione - tanto [illegible] vero che ancora [illegible] ha fatto pervenire i documenti richiesti.

I due funzionari, che già verbalmente [illegible] fornito risposta negativa, risposero alla lettera [illegible] alcuni giorni di ritardo ma nei termini di legge ed [illegible] quanto hanno sostenuto e ribadito sia l'interessato sia i suoi legali. Il dottor Piccione dal canto suo non aveva alcuna responsabilità nella vicenda.

I due funzionari erano stati denunciati [illegible] Mario Giribaldi, prima di ricevere la lettera dell'Usl, inviò [illegible] esposto alla magistratura.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] sereno e poco nuvoloso. Visibilità: [illegible] primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e locali banchi[illegible] [illegible] in aumento. [illegible] Deboli variabili [illegible] Sud-Est. [illegible] DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMP[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 9; min: 0; media: 4,5

[illegible] FA
Max: 14; min: 2,9; media: 8,5

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Novara 10; [illegible] 11; [illegible] 12; Cuneo 8,7; [illegible]

Oggi in regalo con La Stampa [illegible] nuova affascinante puntata de La Storia del Piemonte [illegible] fumetti

Torino città della Sindone per [illegible] bugia

Emanuele Filiberto portò via da Chambéry la reliquia per salvarla

TORINO è diventata la città della Sindone per una bugia. Quella raccontata [illegible] Emanuele Filiberto che cercava un pretesto plausibile per trasferire il prezioso lino da Chambéry nella capitale definitiva [illegible] ducato. Era il 1578, la Francia era attraversata [illegible] un'aspra guerra [illegible] religione. Come proteggere la Sindone e portarla via dall'antica sede senza suscitare proteste? Il Savoia fece sapere [illegible] Carlo Borromeo, il cardinale santo di Milano, voleva venerare la reliquia per sciogliere un voto fatto durante [illegible] pestilenza del 1576. «E' stanco e malato - disse -. Bisogna evitargli [illegible] così lungo, faticoso viaggio».

Era un pretesto, [illegible] risulta dalla «Dissertazione» [illegible] beato Valfrè: «San Carlo Borromeo avendo inteso che il [illegible] Emanuele Filiberto haveva fatto trasferire da Chiambéry a Torino la Santa Sindone, sì per haverla appresso di sè, [illegible] per levarla di ogni pericolo per le guerre di Francia, venne da Mi[illegible] a Torino in pellegrinaggio con molti in sua compagnia». Insomma, San Carlo andò dalla Sindone e non viceversa.

Resta il fatto che al grande cardinale si deve il primo [illegible] ufficiale di attenzione della Chiesa nei confronti del lenzuolo che [illegible] tradizione vuole abbia avvolto [illegible] corpo [illegible] Cristo depo[illegible] dalla croce. Oscura gran parte [illegible] sua storia, [illegible] oggi gli esperti sono divisi sulle origini e la datazione.

Secondo la tradizione, la reliquia, prima conservata a Gerusalemme, poi in Siria e di nuovo a Gerusalemme fino [illegible] 1087, sarebbe stata consegnata dal patriarca Eraclito al re di Cipro e, nel 1430, portata in Savoia da Margherita di Charny.

Secondo un'altra versione, il re di Cipro l'avrebbe donata nel 1353 a Goffredo, viceré di Piccardia, che la affidò [illegible] canonici [illegible] Lirey, in Francia, dai quali passò al conte Umberto [illegible] Vill[illegible] Sexel, la cui vedova, Margherita [illegible] Charny, nel 1452 la donò a Ludovico di Savoia. [illegible] duca la conservò a Chambéry in una grandiosa cappella, nel [illegible] fu salvata [illegible] un incendio che distrusse l'edificio.

Poi il trasferimento a Torino e la Sindone fu custodita [illegible] varie sedi fino alla costruzione di quella definitiva, la sontuosa cappella del Guarini, tra [illegible] più geniali [illegible] barocche della città. Si espone [illegible] occasione dell'Anno Santo e [illegible] particolari solennità.

Tessuta in fine lino, è lunga 4 metri e 10, alta un metro e 40. E' il negativo [illegible] un'immagine dove è visibile l'impronta anteriore e posteriore di un corpo maschile, [illegible] i segni della ferita al costato e delle piaghe.

Renato Romanelli

Valenza, non si procede: errore nella querela

Nei guai per [illegible] «Cartier» ha [illegible] la condanna

VALENZA. Non ha restituito quattro accendini «Cartier», ricevuti sulla fiducia per la vendita, ma un cavillo giudiziario lo ha salvato dalla condanna.

Un'imprecisione, contenuta nella querela, ha costretto il vice pretore, Giuseppe Bologna, a dichiarare di non doversi procedere nei confronti di Roberto Gladis Emilio Vaccari, 44 anni, di Valenza, via Noè 30.

L'uomo, forse all'inizio, aveva tentato di svolgere seriamente il suo lavoro, ma si è poi trovato immischiato in guai tali [illegible] uscirne [illegible] le ossa rotte. E neppure coloro che si sono fidati di lui hanno incontrato miglior sorte. Per la ditta Ficalbi & Litta, che ha sede in viale Vi[illegible] 14, è finita peggio: non ha più rivisto i [illegible] «Cartier».

Il viaggiatore orafo si era presentato all'azienda nel giugno '91: «Mi supplicò di dargli qualcosa [illegible] vendere - spiega Stefano Ficalbi, uno dei due soci -. Alla fine cedetti, e gli [illegible] segnai quattro accendini d'oro, Cartier, del valore di 5 milioni [illegible] 200 mil[illegible] emettendo una bolla [illegible] tentata vendita». Trascorso un ragionevole periodo di tempo, senza che Vaccari pagasse [illegible] restituisse la merce, Ettore Litta, [illegible] legale rappresentante della ditta, [illegible] querela per appropriazione indebita.

Rinviato a giudizio, Vaccari fu p[illegible] [illegible] prima volta l'8 febbraio scorso, ma ottenne il rinvio, su [illegible] dell'avvocato Collot che invocò i «termini a difesa». Ieri, il vice p[illegible] ha fatto rilevare come il codice di procedura penale prescriva che «la querela proposta dal legale rappresentante di una persona giuridica, di un [illegible] o [illegible] un'associazione, debba conte[illegible] l'indicazione specifica della fonte [illegible] poteri di rappresentanza». Nell'esposto, invece, Litta non indicò [illegible] tipo [illegible] società, né soprattutto la fonte dei suoi poteri di rappresentanza. Così il magistrato ha dichiarato estinto il procedimento per nullità della querela. [r. c.]

CRISI DI GIUNTA

Parte del pds apre alla dc

Proseguono gli incontri per dare una giunta alla città. Dopo la riunione dell'altra sera [illegible] il psi [illegible] ieri con il pli, oggi [illegible] pds parla con [illegible] dc.

A PAGINA [illegible]

Difficoltà nella trattativa con il Comune per la cessione dell'ex mercato

Ateneo, in forse le nuove aule

E' pronta una proposta di delibera, ma sono sorti ostacoli di carattere amministrativo
I tempi sono stretti: il Politecnico entro fine aprile deve entrare in possesso dell'area

TACCUINO

[illegible] le esercitazioni di Economia poli[illegible]

Le esercitazioni di Economia politica per gli studenti [illegible] Giurisprudenza saranno tenute dal professor Ferrari il 24 [illegible] alle 17. Possono partecipare tutti gli iscritti. L'appello per l'esame del 29 marzo è riservato ai fuori [illegible].

[illegible] penale due i seminari

Le lezioni dei corsi [illegible] Istituzioni di diritto penale e Diritto penale I sono riprese ieri. Il seminario di Istituzioni di diritto penale sarà tenuto tutti i mercoledì dalle 12 alle 13, mentre il seminario di Diritto penale I tutti i giovedì dalle 18 alle 19.

Spostato l'esame di Diritto canonico

L'appello per l'esame [illegible] Diritto canonico, docente il professor Bertolino, previsto per ieri alle [illegible] è stato spostato a domani pomeriggio alle 15.

La matematica per Scienze politiche

Per gli studenti [illegible] Scienze politiche il tutoraggio [illegible] matematica inizia [illegible] e avrà il seguente orario: martedì e mercoledì [illegible] 9 alle 10 in aula sei per il gruppo A, e dalle [illegible] alle 19 per il gruppo B.

Lettorati di inglese e francese, gli [illegible]

Domani si raccolgono le iscrizioni al lettorato di inglese per gli studenti di Scienze politiche. Questo l'orario: primo livello corso A, giovedì dalle 9 alle 11 nell'aula 6 e venerdì dalle [illegible] alle 11 [illegible] 5; primo livello corso B, giovedì dalle 13 alle 15 aula 5, e venerdì dalle 13 alle 15 aula 5; secondo livello corso A: giovedì dalle 11 alle 13 e venerdì dalle 11 alle 13 aula 5; secondo livello corso [illegible] giovedì dalle 16 alle 18 aula 6, e venerdì dalle 16 alle 18 aula 7. I docenti Greenhorn e Mc Lean riceveranno gli studenti per chiarimenti giovedì e venerdì [illegible] 15 alle 16. Gli orari [illegible] lettorato di francese [illegible] giovedì e venerdì dalle 11 alle 12,30 per il secondo [illegible] in aula 13; e giovedì e venerdì dalle 12,30 alle 14 per il primo anno aula 8. Per i principianti lezioni giovedì e venerdì dalle 16 alle 17,30 in aula 13.

Diplomi universitari riprendono i corsi

Sono iniziate le lezioni del secondo [illegible] per i diplomi universitari in ingegneria meccanica ed elettrica. I moduli attivati sono: Fisica I e II, Istituzioni [illegible] matematica III, Tecnologia dei materiali e chimica applicata, e Tecnologia meccanica I ed esercitazioni.

ALESSANDRIA. Ieri pomeriggio la commissione consiliare per le politiche sociali ha presentato [illegible] proposta di delibera per [illegible] 2.500 metri quadri nell'area dell'ex mercato bestiame.

La zona dovrebbe [illegible] una parte scoperta, nei pressi del macello, in [illegible] Bellini. Il Politecnico costruirebbe cinquecento metri quadri in una prima fase e poi amplierebbe negli anni successivi.

Il Comune ha allo studio l'ipotesi di cedere gratuitamente l'area [illegible] Politecnico. Ma sono emerse difficoltà [illegible] carattere amministrativo: l'area potrebbe essere venduta al «Poli» per 50 mila lire al metro quadro, poi in un secondo tempo il Comune troverebbe un modo per «ricambiare il favore».

Lo stesso prezzo [illegible] previsto per la cessione alla facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, dell'adiacente area sul sito dell'ex [illegible] bestiame.

Resta [illegible] problema dei tempi tecnici per rendere [illegible] le ipotesi. Il Politecnico entro fine aprile deve essere in grado [illegible] procedere con la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori, e quindi materialmente in possesso della zona edificabile.

Tutti gli studenti, circa un centinaio tra quelli iscritti al primo anno dei due [illegible] attivati in ingegneria elettrica e meccanica e quelli che si iscriveranno a settembre, non possono più [illegible] ospitati all'Itis «Volta». Durante una fase transitoria, quindi solo per il prossimo anno, le lezioni dei corsi di laurea «breve» si terranno in entrambe le sedi.

«Se tutte le procedure necessarie sono [illegible] attivate - ha commentato Paolo Ferraris coordinatore dei diplomi universitari per Alessandria - in settimana una delegazione del consiglio di amministrazione del Politecnico esaminerà l'area predisposta. Il consiglio d'amministrazione [illegible] deliberato la spesa per le aree confidando nelle decisioni del Comune».

Antonella Mariotti

Si cercano nuovi spazi per l'Università

Elezioni

Oggi e domani seggi aperti

ALESSANDRIA. Oggi e domani si vota all'Ateneo per eleggere i rappresentanti degli studenti, che saranno i portavoce [illegible] problemi degli universitari alessandrini [illegible] sede torinese. I seggi, uno in aula [illegible] e l'altro in [illegible] computer, [illegible] aperti oggi dalle 8 alle 20 e domani [illegible] 8 alle 16.

Le liste presentate dagli studenti universitari sono due: «Rebus sic stantibus», della quale fanno parte i ragazzi del comitato studentesco uscente, e «Comitato studenti universitaria; con nomi nuovi rispetto al passato.

Entrambe le liste nel programma presentano i problemi che già dagli scorsi anni erano stati tema di discussione del primo comitato studentesco, e cioè carenza [illegible] aule e laboratori, biblioteca poco fornita e istituzione di un servizio di informazione per le matricole. Unica novità la proposta della lista «Rebus sic stantibus» una «sub rappresentanza», e cioè [illegible] studente portavoce per ogni anno di facoltà. [a. m.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

La Provincia [illegible] computer

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura [illegible] Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta [illegible] lavoro a tempo determinato: tre operatori computeristi per la Provincia, per 12 mesi. Possono partecipare gli iscritti [illegible] qualifica di operatore consolle. Gli interessati devono presentarsi entro le 11,30 di sabato con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento [illegible] riconoscimento. La chiamata avverrà [illegible] tedì alle 12.

[illegible]

Questa [illegible] conclude la rassegna orafa

Ultimo giorno, oggi, per visitare «Valenza Gioielli», l'edizione primaverile della massima rassegna espositiva dell'artigianato orafo valenzano. La mostra, a Palazzo mostre di via Tortona, si chiude stasera dopo cinque giorni di apertura. Sono esposte le creazioni di [illegible] ditte, che rappresentano l'élite delle 1200 aziende operanti nella città.

INCENDIO

[illegible] fiamme a San Giuliano Vecchio

Lo scarso tiraggio di una canna fumaria recentemente risistemata è stato molto probabilmente la causa di un incendio divampato ieri in una [illegible] vicino alla [illegible] parrocchiale di S. Giuliano Vecchio. Le fiamme hanno investito tetto e sottotetto. Il rogo è divampato poco dopo le 12. A dare l'allarme ai vigili del fuoco è stato il parroco don Giuseppe Arnoldi. La costruzione è in parte occupata da un anziano senza fissa dimora al quale il sacerdote ha messo a disposizione due stanze. L'uomo è rimasto illeso.

SINDACATO

Esuberi [illegible] Cavis, incontro all'Unione industriale

La situazione occupazionale alla Cavis, che ha sede a Felizzano, sarà al [illegible] di un incontro che [illegible] svolge oggi nella sede dell'Unione industriale di Alessandria fra alcuni dirigenti dell'impresa e i sindacalisti. Al centro del confronto [illegible] problema degli 80 esuberi annunciati nei mesi scorsi dalla direzione aziendale e le relative proposte sindacali.

POLITICA

La Lega invita a [illegible] per Di Pietro a Valenza

La Lega Nord ha cominciato la distribuzione di volantini che riportano in evidenza l'interrogativo: «Di Pietro è sulla strada di Valenza?». I cittadini ve[illegible] invitati a barrare l'opera pubblica preferita, da scegliere tra sottopasso, parcheggi, depuratore, piscina, cimitero e [illegible] tutto, incombe una mano che stringe una [illegible] di denaro.

Telefonini

La Sip conferma la truffa

ALESSANDRIA. La conferma ufficiale è arrivata dalla Sip: le telefonate «pirata», che hanno fatto salire vertiginosamente gli importi di alcune bolle[illegible] (sino a decine [illegible] milioni), riguardano esclusivamente gli apparecchi radiomobili, cioè i cellulari o i telefonini.

E' una truffa compiuta ai danni degli utenti (e [illegible] questo preoccupante fenomeno sta indagando la magistratura), i quali però sono comunque tu[illegible] dalla possibilità di richiedere, [illegible] qualunque momento, la certificazione del loro traffico telefonico.

«Avranno così la documentazione dei numeri chiamati, della data e dell'ora in cui le telefonate sono [illegible] compiute, e la loro durata», dice il direttore Sip, ingegner Antonio Borelli. E aggiunge: «Il [illegible] ha, inoltre, la possibilità [illegible] disabilitare [illegible] proprio apparecchio alle telefonate [illegible] uscenti, utilizzando, quando lo desidera, il servizio apposito di "disabilitazione con chiave numerica"».

Nessun timore, invece, esiste per chi ha un telefono installato [illegible] casa, perché nella truffa - messa in atto da una banda ben attrezzata e che dispone di apparecchiature sofisticate - non sono coinvolte [illegible] utenze via cavo: sulle quelle linee, infatti, [illegible] impossibile inserirsi.

Una cosa comunque è certa: i possessori di telefonini [illegible] in allarme e il fenomeno interessa centinaia di persone. [e. c.]

E' condannato

Min[illegible] la moglie in [illegible]

ALESSANDRIA. Una battaglia a colpi [illegible] carta bollata e processi coinvolge due ex coniugi alessandrini, Giovanna Pericone, 40 anni, di Serralunga di Crea, frazione Madonnina 4/9, e l'ex marito Aldo Pizzolla di 51.

Ieri, [illegible] fronte [illegible] tribunale di Voghera, l'uomo doveva rispondere di minacce aggravate nei confronti della moglie. Secondo l'accusa, Aldo Pizzolla si era incontrato con l'ex moglie alla stazione di Voghera nell'estate del '90. Assieme a loro c'erano anche i due giovani figli, [illegible] 16 e 7 anni, che dopo la separazione legale sono stati affidati al padre. Un incontro poco felice, visto che in quella occasione Pizzola apriva il soprabito per mostrare alla moglie una pistola infilata nella cintola dei pantaloni.

«Questa è per te», avrebbe aggiunto, rivolgendosi alla moglie con tono minaccioso. E' stato condannato a 20 giorni di reclusione. Tra i due c'è anche [illegible] procedimento di fronte al tribunale dei minori relativo all'affidamento dei figli. [d. sa.]

Solo interlocutorio l'incontro fra pidiessini [illegible] la delegazione del psi, questa [illegible] il confronto con la dc

Si allontana l'ipotesi di una giunta di sinistra

Nel pds si fa strada l'ipotesi di una coalizione di programma

ALESSANDRIA. Non è definiti[illegible] caduta l'ipotesi [illegible] riedizione della vecchia alleanza di sinistra, m[illegible] allargata [illegible] verdi ed altri. Ma è un'ipotesi che pare allontanarsi. I due maggiori gruppi consiliari, pds e psi, si ritengono liberi di condurre proprie consultazioni con le altre forze presenti in Consiglio comunale per cercare una soluzione alla crisi apertasi nel quadripartito psi, pds, psdi e pri (allargato a due assessori esterni) con le dimissioni del sindaco Gianluca Veronesi, psi.

Sono queste, in sintesi, le conclusioni dell'incontro avvenuto l'altra sera tra le delegazioni [illegible] pds - il capogruppo Antonio Ravazzi e i consiglieri [illegible]rio Corrado e Ezio Guerci - e del psi: il capogruppo Giovanni Priano con i consiglieri Gianpiero Borsi e Claudio Simonelli.

L'interesse è ora per l'incontro tra la delegazione pidiessina e quella democristiana (formata dal capogruppo Ezio Brusasco con i consiglieri Marcello Ferralasco, Umberto Cattaneo e Piercarlo Fabbio) in programma per stasera. Potrebbe segnare un'apertura alla dc, da anni all'opposizione.

L'incontro tra socialisti e pi[illegible] è [illegible] definito esserne, pacato, quasi una riflessione a voce alta. Pacatezza e serenità non certo sufficienti a [illegible] le diversità [illegible] le due principali forze della sinistra alessandrina: 16 consiglieri il psi, 12 il pds.

I socialisti hanno ricordato i problemi relativi alla tenuta della maggioranza e alla realizzazione dei programmi, denunciati da Veronesi nel dimettersi. [illegible] questa base hanno proposto [illegible] esame per accertare se [illegible] le condizioni per ricompattare la precedente giunta, con un concreto programma. Evitando, almeno per il momento, richieste e pregiudiziali [illegible] quello che sarà il sindaco. Questi, per tradizione, dall'inizio del secolo è sempre stato socialista, parentesi fascista a parte.

La posizione del pds è apparsa non univoca. C'è qualcuno (l'ha fatto intendere Corrado) possibilista sul ricompattamento [illegible] quadripartito, mentre altri (porta[illegible] Guerci) ritengono la formula esaurita, puntando su [illegible] «giunta di programma» - o [illegible] garanzia - aperta a tutte le forze presenti in Consiglio comunale. Escludendo però, sembra implicito, msi-dn e Lega Nord, gli unici due gruppi non sentiti in questa [illegible] fase di consultazione dal pds, che ieri sera ha avuto un incontro con il pli.

Il capogruppo Ravazzi ha fatto da mediatore, ma è anche noto che il pds ha avviato il discorso di un sindaco pidiessino. Durante l'incontro il socialista Simonelli avrebbe posto una domanda provocatoria: è finita la giunta di sinistra? Può essere interpretata [illegible] un «ni» la risposta emersa al termine della riunione. Proprio per questo il gruppo consiliare socialista, convocato dopo l'incontro tra le due delegazioni (finito, senza drammatizzare la situazione, dinanzi ad un piatto di agnolotti), [illegible] deciso di ragionare anche sull'ipotesi [illegible] un esaurimento della giunta [illegible] sinistre.

Il psi, quindi, darà a sua volta [illegible] consultazioni con gli altri gruppi, puntando sulla ricerca di un accordo di programma. I socialisti predisporranno schede sui punti programmatici ai quali [illegible] dare risposte, indicando anche [illegible] proposte per la soluzione. [illegible] consultazione sarà estesa certamente anche alla dc. «Vogliamo capire, poi diremo la nostra», commenta [illegible] capogruppo dc Ezio Brusasco.

Franco Marchiaro

Sono nelle delegazioni. Da sinistra Claudio Simonelli, psi, ed Ezio Guerci, pds

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] vane promesse per Ales[illegible]

Ad Alessandria cambiano (e cadono) le amministrazioni comunali. Tutte formulano buoni propositi per l'assetto cittadino, visitano, deliberano, promettono, s'impegnano - a parole - per lo sviluppo e i magnifici e progressivi destini del borgo tra i due fiumi.

Si sarebbe tentati di crederci. Poi, girando per [illegible] centro, [illegible] la triste realtà: non si è nemmeno in grado di provvvedere alle opere di ordinaria manutenzione, quelle che, in qualunque altra città, piccola o grande, vengono date per scontate.

Le buche nell'asfalto [illegible] sempre lì, da mesi, anzi [illegible] anni, a far sobbalzare automobilisti e ciclisti. Quando vengono rappezzate si fa come in via San Lorenzo: al posto dei cubetti di porfido una bella toppa di [illegible]mento e via. E va già bene, perché in altre strade nemmeno questo è stato fatto e il [illegible] to stradale è sempre più precario e pericoloso per chi transita.

Se si vede un'impalcatura attorno a un antico edificio, poi, attenzione, probabilmente non è per restaurarlo e ridipingerne la facciata fatiscente, [illegible] per snaturarlo e stravolgerlo, o magari per demolirlo, come [illegible] avvenuto e continua ad avvenire, malgrado tutti siano impegnatissimi - a parole - nel recupero del centro storico.

Al posto delle aree verdi sorgono costosi palazzi residenziali, sicuramente utilissimi in una città che ogni [illegible] perde [illegible] 700 abitanti, mentre edifici di interesse pubblico come quello che ospita il museo e la pinacoteca, nonché la biblioteca civica, continuano [illegible]mente a decadere.

Lettera firmata, Alessandria

M[illegible] prediche per Tangentopoli

Le suore stuprate [illegible] apostoli di Gesù e da questi traggono l'aiuto per [illegible] loro decisioni: se faranno o non faranno un bimbo!? [illegible] una casta della Curia romana predicasse [illegible] avremmo più Apostoli e meno parole buttate al [illegible] nella nostra Tangentopoli di casa!

Lucia Rini, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] Croce [illegible] 252.242; Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bosco[illegible]: Croce Verde 48.9877
Bassignana: [illegible] Assistenza 96.641
[illegible] Marina: [illegible] 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Croce [illegible] (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.[illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.615
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Verde 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 19.30, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.688 (svolge servizio per [illegible] urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30-15,30), e Falcone, via Milano 31, tel. 252.977, dalle 19.30-9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente [illegible] Italia 38, tel. 322.747.
Casale M.to: Vicario, via Roma 83, tel. [illegible]
Novi Ligure: [illegible] via [illegible] 1, tel. 2[illegible]
Ovada: Frascara, p.zza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: Centrale, [illegible] 130, [illegible] 861 403.
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Camilla Porata; Giorgia Gandolfo, Danilo Grandi, Beatrice Scarcella.
MORTI. Guido Grillo, di 65 anni; Pasqualina Verde, [illegible] 85; Rosa Parodi, [illegible] 69; Angela Maria [illegible]no, di 82; Angelo Murchio, di 86; Maria Masucco, di 88.

SI SPOSERANNO

Fabrizio Gaetano Giovanni Bolzoni, informatore medico, con [illegible] Boccaccio, impiegata.

[illegible] AMMINISTRATIVA

[illegible] Sorgeranno nelle prossime settimane a Casale sei nuove isole ecologiche. [illegible] di punti [illegible] raccolta per i [illegible] riciclabili [illegible] a quello sorto [illegible] qualche mese [illegible] via Crispi. Prevedono campane per raccogliere carta, plastica, pile, medicinali, alluminio e [illegible]. Le [illegible] nuove «isole» s[illegible] in piazza Risorgimento (a Oltreponte), piazza Battisti, via Matteotti, corso Trento, corso Valentino, piazza Castello. Costeranno una trentina di milioni.

● Il Comune di Casale ha prorogato fino al 1996 il contratto di affitto con la questura di Alessandria per i locali [illegible] caserma De Cristoforis [illegible] piazza Statuto. [illegible] caserma ospita il commissariato.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni [illegible] diritto e antropologia

Aspetti fiscali della successione legittima, all'incontro organizzato oggi per il corso di diritto dell'Unitre di Casale: ne parlerà il dottor Franco Girino alle 16 al centro Buzzi di corso Valentino.

«Alla ricerca dell'uomo preistorico nel Piemonte Sud e in Liguria» [illegible] il tema della lezione odierna dell'Unitre di Alessandria. Per il [illegible] di Antropologia culturale ne parlerà Ferdinando Caputi, dalle 15,30 nell'aula magna della scuola Vochieri.

[illegible]

Serravalle, ultime adesioni

Si conclude [illegible] la campagna di adesione alla dc, organizzata dalla sezione di Serravalle Scrivia. Le adesioni si raccolgono dalle 10 alle 11 nella sede di via Berthoud [illegible].

[illegible]

Stasera una riunione in Valle

Il Consiglio di circoscrizione di Valle [illegible] Bartolomeo [illegible] Alessandria è convocato stasera alle 21,15 in sede. Ordine [illegible] giorno: comunicazioni del presidente, Antonino Distefano, e situazione pratica del centro civico. Eventuale seconda convocazione fissata per domani, [illegible] posto, stessa ora.

[illegible]

Insieme per la pace nel mondo

«Stop ai nazionalismi in Europa, per l'Onu dei popoli costruttori di [illegible]» è il [illegible] del seminario organizzato dall'Associazione per la pace con l'Osservatorio permanente sulle assemblee elettive. I lavori [illegible] inaugurano stasera alle 21 nella sala degli Incontri della Cgil, in via Cavour, ad Alessandria, per chiudersi domenica. Vi parteciperanno delegazioni di pacifisti di [illegible] paesi europei, saggisti ed europarlamentari.

[illegible]

Si legge il capolavoro di Dante

Si parlerà della Divina Commedia all'incontro organizzato oggi alle 16,30 [illegible] Circolo delle Tordelle di Casale nel salone del Mutuo [illegible] Relatrice sarà Maria Teresa Sosso.

Soldi per il turismo dal prossimo anno con la lotteria legata all'Aleramica

La Cavalcata porta un miliardo

Finora nei bilanci di Apt ed enti locali [illegible] previsti al massimo 100 milioni annui per promozioni. «Sarà finalmente incentivata la valorizzazione dell'intera provincia»

La Cavalcata [illegible] (nella foto un [illegible] di una edizione) [illegible] l'avvenimento clou per il turismo della provincia. Il ministero delle Finanze ha annunciato che questa manifestazione sarà abbinata a partire dal [illegible] a una lotteria nazionale. E arriveranno finanziamenti [illegible] un [illegible]

ALESSANDRIA. La «Cavalcata Aleramica» diventa l'avvenimento più importante, negli ultimi decenni, per il turismo della provincia di Alessandria.

Il ministero delle Finanze ha infatti già annunciato agli organizzatori che la Cavalcata sarà inserita tra [illegible] manifestazioni abbinate, a partire dal [illegible], ad una lotteria nazionale.

Questo fatto comporterà un insperato arrivo di finanziamenti da destinare completamente al turismo [illegible] alla valorizzazione del territorio.

E [illegible] prossimo anno [illegible] provincia potrebbe avere a disposizione almeno un miliardo in occasione di ogni edizione abbinata alla lotteria.

Finora, [illegible] i bilanci destinati alla promozione turistica [illegible] Apt ed enti locali, non si raggiunge[illegible] i cento milioni annui.

Spiega Gianni Zaccone, direttore dell'Apt [illegible] Acqui e ideatore della Cavalcata: «Sarebbe un sogno, una speranza che rincorriamo da decenni. Un gran[illegible] risultato anche se, [illegible] alcuni temono, ci potranno essere [illegible] ancora ritardi dovuti alle lungaggini ministeriali».

Come potranno essere utilizzati i finanziamenti previsti dall'abbinamento alla lotteria? «E' difficile dirlo. Praticamente tutti i settori legati alla promozione del territorio meriterebbero più attenzione. Si dovrebbero forse cercare delle priorità. Ad esempio, il Monferrato è l'unica [illegible] europea che raggruppa più di 150 castelli in un territorio relativamente piccolo. Sarebbe interessante prevedere percorsi automobilistici per riunire tutte le testimonianze storiche [illegible] borghi caratteristici per vino [illegible] gastronomia».

Tutti contenti per la lotteria? «Dobbiamo riconoscere - dice Zaccone - che questo grande traguardo [illegible] [illegible] raggiunto grazie all'impegno dell'assessorato al Turismo della Provincia che è riuscito a coordinare il lavoro di tutti».

Concorda in pieno Franco Abre, direttore dell'Apt di Casale: «Con i finanziamenti si potrebbe, ad esempio, incentivare l'apertura degli antichi manieri che [illegible] [illegible] quasi inaccessibi[illegible]. Poi, si dovrebbe pensare alla promozione del Monferrato che è poco conosciuto [illegible] ha rilevato anche lo studio "Progetto Monferrato", presentato recentemente. Naturalmente si dovrà valutare [illegible] chi andranno i finanziamenti. Potrebbero es[illegible] a disposizione delle Apt, ma anche della Provincia, oppure dei singoli Comuni. E' [illegible] tema che si dovrà approfondire».

Gli stessi problemi legati alla promozione turistica [illegible] condivisi da chi si occupa di turismo [illegible] Alessandria.

Per [illegible] Cavalcata che [illegible] terrà dal [illegible] all'8 maggio [illegible] ora noti i primi dettagli. La partenza della prima tappa sarà da piazza d'Armi, a Casale, l'area che ospita in questi giorni la fiera di San Giuseppe e il Luna park.

Tino Ferraretti

Gli abitanti del paese chiedono il ritiro del progetto

Pozzolo, è già polemica sul condominio in centro

POZZOLO FORMIGARO. Un progetto edilizio è fonte [illegible] polemica in paese.

Due pozzolesi Sandro Scotti e Mario Randi, portavoci d[illegible] preoccupazioni di molti abitanti, sono assai critici sul progetto di costruire «in piazza Italia e nell'orto antistante la parrocchia di San Martino [illegible] condominio di 20-25 appartamenti» che sarebbe a loro parere «l'ennesima alterazione del centro storico».

Scrivono ancora che «questo terreno è stato fino all'800 il camposanto della parrocchia, è attraversato per tutta la sua lunghezza, parallelamente a via Oddone, dalle [illegible] del Castello e possiede ben visibile una torretta di avvistamento di particolare interesse artistico».

Nel documento si chiede «il ritiro del progetto o almeno [illegible] la costruzione riguardi solo il frontespizio su piazza Italia, abbia un'altezza limitata e preveda il ripristino dei portici lungo tutta la facciata e dei fregi originari. Lo spirito dell'opera dovrà [illegible] [illegible] alla valorizzazione del "bello" [illegible] al recupero della memoria storica». Scotti e Randi sospettano che l'operazione rappresenti una contropartita alla vendita del campo sportivo al Comune [illegible] parte della Curia. Ipotesi che l'amministratore diocesano non accetta. La Curia prenderà in [illegible] il problema solo nell'eventualità che il Comune decida di dare il via al progetto. Il parroco, interpellato telefonicamente, preferisce tacere sulla vicenda e affidarsi alla replica del sindaco di Pozzolo, Luigi O[illegible] «Il C[illegible]e - dice quest'ultimo - non ha ancora deciso nulla, ma occorre fare un po' di chiarezza: non si tratta di costruire un palazzo ma [illegible] [illegible] di fabbricati bassi. Inoltre lo strumento urbanistico presentato [illegible] un Pec (piano esecutivo convenzionato) e non il progetto definitivo, per cui [illegible] modificabile. Mi sono ben reso conto che è stato proposto, quantunque nei limiti prescritti dal piano regolatore comunale, [illegible] massiccio sfruttamento della cubatura. Su questo aspetto abbiamo intenzione di intervenire. Prima di parlare comunque, occorrerebbe documentarsi meglio, cosa facile tra l'altro con le recenti disposizioni sulla trasparenza degli atti [illegible]strativi, facendo richiesta del progetto agli uffici comunali. Inoltre il piano [illegible] [illegible] sarà sottoposto al vaglio del Consiglio comunale e della commissione edilizia [illegible] anche [illegible] soprattutto della Sovrintendenza ai beni artistici e culturali».

Infine il sindaco, [illegible] commento delle osservazioni [illegible] due concittadini che giudica «eccessive e fuori luogo», conclude: «Questo modo di fare rappresenta il classico processo alle intenzioni, e questo non mi sembra corretto».

Massimo Putzu

[illegible]

OVADA
[illegible] autostrada feriti due poliziotti

Una Alfetta [illegible] polizia stradale di Belforte è rimasta coinvolta in [illegible] incidente sull'A26. L'automobile viaggiava sulla [illegible] corsia della Voltri-Sempione e stava per superare un autotreno quando le ha bloccato la strada [illegible] furgone [illegible] a bordo due marocchini. Gli africani guariranno in 20 giorni, gli agenti, Bertola e Canepa, rispettivamente in 20 e 5 giorni.

CARROSIO
Il presidente del Club Venti esce dal partito socialista

Alberto Zigliara, esponente di rilievo del psi della Val Lemme, [illegible] lasciato [illegible] partito socialista. Zigliara è presidente del Club Venti Vallemme, centro studi turistico-ambientali con sede a Carrosio.

[illegible]
Paga il pieno con soldi falsi denunciato un camionista

Un camionista siciliano che ad [illegible] distributore dell'Autostrada dei Trafori, ha pagato [illegible] pieno con soldi falsi è stato denunciato dalla polstrada di Belforte. E' Marcello, Licata, 25 anni.

[illegible]
[illegible] controllo della guida e l'auto finisce fuori [illegible]

L'auto [illegible] finita nel fosso [illegible] si è inclinata su un fianco, ma [illegible] conducente se l'è cavata [illegible] lievi contusioni. E' accaduto l'altra sera a Pozzolo, sulla statale [illegible] bis [illegible] Giovi, all'altezza delle Fabbricazioni nucleari. Enrica Ghio, abitante a Pozzolo in via Gramsci 1, ha perso il controllo della guida della sua Peugeot 205, che [illegible] uscita di strada.

CASTELNUOVO
Bancarotta, [illegible] [illegible] patteggia 1 anno [illegible] [illegible] [illegible]

Andrea Ravazzano, 28 anni, di Novi, via Crosa delle Sospiro 18, ha patteggiato in Tribunale a Tortona un anno e 4 mesi di reclusione (pena sospesa) per bancarotta fraudolenta. Con lui era imputato Giovanni Grammatico, 35 anni, di Castelnuovo, via Casei Gerola 1, che però è [illegible] assolto. [illegible] [illegible] era socio accomandatario, il primo partecipe alla gestione de «L'autoaccessorio» di Castelnuovo, dichiarata fallita nel '91.

TORTONA
Otto mesi di reclusione per un grammo di droga

Maurizio Verri, 28 anni, di Tortona, corso don [illegible]one 28, ha patteggiato 8 mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa (pena sospesa) per detenzione di droga. [illegible] luglio '92 [illegible] stato sorpreso dai carabinieri [illegible] un grammo di droga.

Nel '90 alla Montefluos: la vittima, 56 anni, [illegible] di Capriata

Morì schiacciato da un carrello dirigenti d'azienda a giudizio

Lo stabilimento di Spinetta Marengo

ALESSANDRIA. Occorreranno [illegible] alcuni mesi per stabilire se vi furono responsabilità nella morte, in seguito ad un infortunio sul lavoro avvenuto il 7 giugno 1990, dell'operaio Elio Grassano, [illegible] anni, abitante a Capriata d'Orba. L'uomo venne schiacciato da un carrello nello stabilimento Montefluos, ora Ausimont, di Spinetta Marengo, azienda messa sotto accusa.

Ieri davanti al pretore Cinzia Miniotti, pubblico ministero il maresciallo Franco Ponassi, si è tenuta una nuova, lunga udien[illegible] nei confronti delle quattro persone imputate di concorso in omicidio colposo, ma il magistrato ha poi deciso di far eseguire una [illegible]rizia tecnica affidandone l'incarico all'ingegner Morandi. Impossibile dire quando riprenderà il processo.

Gli imputati sono: il direttore dello stabilimento, dottor Leonardo Capogrosso, 54 anni, di Spinetta, via Frugarolo, [illegible] capo del gruppo di produzione Rena[illegible] Migliora, 38 anni, di Tortona, via Privata Asti, il capo reparto Cosimo Corsa, di 45, e [illegible] responsabile della sicurezza, Bruno Parodi, [illegible] anni, entrambi abitanti [illegible] Spinetta in via Torre, [illegible] [illegible] professor Giarda di Milano e dall'avvocato Pozzi di Alessandria.

I quattro, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, non avrebbe adottato tutte [illegible] misure [illegible] sicurezza idonee ad evitare il mortale infortunio. I familiari della vittima, risarciti con 150 milioni, non si sono costituiti parte civile.

Elio Grassano trasportava nel magazzino Algoflon una [illegible] di carrelli trainati da un muletto quando, nel superare [illegible] leggero dislivello, fu travolto [illegible] ucciso da [illegible] pesante carrello.

E' proprio sul funzionamento [illegible] questi macchinari che l'ingegner Morandi dovrà compiere la perizia.

«E' stata una fatalità o un errore di Grassano» dissero in azienda. Ma l'accusa [illegible] che non erano state eliminate le rampe d'accesso al magazzino la cui pendenza era pericolosa. Ieri lo ha confermato un testimone. [e. c.]

Altro processo per Fedele, già amministratore dell'Ecolibarna

A giudizio l'ex petroliere

E' imputato di frode in bilancio [illegible] bancarotta fraudolenta per la liquidazione della ditta Gastaldi di Serravalle. Era stato condannato per i bidoni tossici

Giuseppe Fedele, 60 anni

ALESSANDRIA. Ancora alla ribalta della [illegible] giudiziaria il dottor Giuseppe Fedele, 60 anni, abitante a Serravalle Scrivia in via Cassano, già liquidatore [illegible] ditta di olii lubrificanti «Gastaldi» [illegible] Serravalle, poi fallita (il fratello per un decennio [illegible] [illegible] [illegible] maggior azionista), già amministratore dell'«Ecolibarna», sempre di Serravalle, la fabbrica che doveva smaltire rifiuti e invece si limitò ad ammassarli.

Il dottor Fedele, che [illegible] precedenti penali anche per contrabbando in materia di petroli, [illegible] processato il 23 [illegible] in tribunale, imputato di frode in bilancio [illegible] bancarotta fraudolenta impropria [illegible] liquidatore della Gastaldi.

Secondo l'accusa nel bilancio relativo al 1985 [illegible] incluso all'attivo l'acquisto di un impianto di depurazione del valore [illegible] [illegible] miliardo [illegible] 116 milioni, un macchinario che in realtà non [illegible] mai arrivato alla ditta.

Seguì lo stesso, identico procedimento, [illegible] secondo l'accusa, anche all'atto di redigere il bilancio dell'anno seguente. Per questo secondo episodio il dottor Fedele fu processato in tribunale e assolto, ma il pubblico ministero Carlo Tramontano impugnò la sentenza e nei giorni scorsi la corte d'appello di Torino ha accolto il ricorso.

L'imputato quindi dovrà affrontare un nuovo processo e la decisione dei giudici torinesi potrebbe influire sul dibattimento alessandrino, [illegible] [illegible] fissato per ieri ed [illegible] stato rinviato al 23 [illegible] [illegible] attesa del responso della corte.

Giuseppe Fedele quando fu incriminato disse che il depuratore [illegible] stato ordinato [illegible] lui era all'oscuro del [illegible] arrivo. Ma i guai giudiziari dell'imprenditore non sono finiti: il 2 giugno '92 il tribunale di Tortona, al termine di un lungo processo con 15 imputati, gli ha inflitto tre anni di reclusione, di cui due condonati, e 5 di interdizione dai pubblici uffici per tentata adulterazione di sostanze alimentari a seguito della scoperta nell'86 dei bidoni dell'Ecolibarna colmi [illegible] rifiuti tossico-nocivi sotterrati lungo lo Scrivia.

[illegible] vicenda avrà un seguito perché [illegible] sentenza è stata impugnata dai difensori degli imputati condannati anche a rifondere i danni. [e. c.]

CASTELNUOVO S. [illegible]

Novese condannato

Disse il falso per le morti nel depuratore

CASTELNUOVO SCRIVIA. Il pretore [illegible] Tortona ha condan[illegible] Stefano Trivellato, [illegible] anni, abitante a Novi Lig[illegible] in [illegible] Cavallotti 23/B, a sei [illegible] di reclusione (pena sospesa e non menzione) per falsa testimonianza nel processo per i morti al depuratore di Castelnuovo Scrivia.

Deponendo come teste, da[illegible] al pretore, nel procedimento penale contro Pierino Cereda, Giovanni Grassi, Luigi Rossi e Graziano Zorzetto, il novese dichiarò, contrariamente al vero, di non aver visto Egidio Zuccarello (uno degli operai che persero la vita in quel tragico incidente) all'interno della vasca di sollevamento dell'impianto di depurazione [illegible] Castelnuovo Scrivia, con i piedi sopra [illegible] piano grigliato. Queste affermazione era in netta contraddizione [illegible] quanto [illegible] dichiarato al pubblico ministero in precedenza. [m. t. m.]

NOVI LIGURE [illegible]

Stasera su Raitre

I pendolari protagonisti da Lubrano

NOVI. Da anni lotta con le Ferrovie per tutelare i diritti [illegible] pendolari che ogni giorno prendono il [illegible] alla stazione di Novi. Ora, finalmente, può elencare in tivù i «mali» delle Fs. [illegible] presidente dell'Associazione pendolari novesi, Riccardo Leardi, sarà [illegible] tra i protagonisti [illegible] «Mi manda Lubrano» in onda alle 20,30 su Raitre.

Antonio Lubrano ha deciso di puntare i riflettori sulla qualità del servizio offerto dalle Fs, anche in rapporto ai costi del biglietto. Per rendere più viva la discussione, sono stati così presi contatti con pendolari di tutta Italia. Tra questi, c'è Leardi, che in 5 minuti dovrà fornire il quadro della situazione sulla linea Novi-Genova.

In particolare, Leardi eviden[illegible] il costante ritardo dei treni, l'irrazionalità degli [illegible] e la scarsa considerazione per gli utenti da parte dei dipendenti delle Ferrovie. [m. d.]

ZEME [illegible]

Aveva 33 anni

Tamponamento in autostrada [illegible] autista

ZEME. Un uomo di 33 anni abi[illegible] in frazione Marza di Ze[illegible] è morto ieri mattina in un tamponamento sull'autostrada Milano-Venezia, vicino a Castegnato (Brescia). [illegible]ll'incidente c'è stata anche un'altra vittima. Mario Dagna era alla guida di un autocarro: viaggiava in direzione [illegible] ed ha tamponato un autoarticolato albanese.

Dopo l'urto, il mezzo condot[illegible] dal lomellino [illegible] [illegible] spostato sulla terza corsia ed [illegible] stato a sua volta tamponato da una Mercedes che sopraggiungeva [illegible] forte velocità. Dagna è morto sul colpo [illegible] un passeggero della Mercedes, Salvatore Spada, 31 [illegible] [illegible] Floridio (Siracusa). Il conducente dell'auto, Claudio Poltronieri, 33 anni, di Brescia, è rimasto ferito in mo[illegible] non grave con una terza persona che viaggiava sulla vettura, Bozena Karpinska, 33 anni, ballerina. [c. b.]

TORTONA [illegible]

Non c'erano prove

[illegible] assolti per la rapina [illegible] un'anziana

TORTONA. [illegible] Tribunale ha [illegible]solto per non aver commesso il fatto i tortonesi Paolo Gramegna, [illegible] [illegible]i, via Fattarelli 14, e Adriano Laguzzi, di 28, vicolo Trinità 9. Erano accusati di rapina ai danni di Rosina Civeriati, 85 anni, di Carbonara.

Il [illegible] luglio '92, in paese, alla donna fu [illegible] la borsetta con 1 milione [illegible] mila lire e 5 assegni postali del valore di un milione (aveva appena ritirato la pensione sua [illegible] d[illegible] marito).

Fu avvicinata da una «Uno». La donna fu trascinata a terra per alcuni [illegible]. Imputato era anche Marco Villetta, 31 anni, via Varese 10, che in udienza preliminare ha ammesso i fatti contestati, dicendo che Gramegna e Laguzzi avevano partecipato alla rapina. Ma a sostegno di questa accusa [illegible] [illegible] erano prove. Villetta è stato condan[illegible] dal gip [illegible] rito abbreviato a un anno e [illegible] mesi, pena sospesa. [m. t. m.]

Sono portate dai piccioni, è [illegible] «invasa» anche un'aula delle magistrali

La Biblioteca «chiusa per zecche»

Oggi la disinfezione, si riaprirà lunedì prossimo

ALESSANDRIA. Che ci siano i topi in biblioteca, [illegible] quei tipi di studiosi sempre chini sui libri, ma proprio quelli a quattro zampe, è purtroppo da tempo una realtà per il complesso culturale comunale [illegible] [illegible] Tripoli.

E tutte le battaglie ingaggiate finora hanno dato solo risultati parziali. Inaspettata, invece, è stata la scoperta delle zecche, parassiti che vivono succhiando il sangue e possono portare infezioni.

Direttore e addetti [illegible] [illegible]blioteca comunale (Museo e [illegible]nacoteca, [illegible] si sa, [illegible] purtroppo chiusi da anni) l'hanno scoperto in questi giorni e da ieri la Biblioteca è [illegible]sa.

Lo annuncia un foglietto affisso sull'ingresso: [illegible] informa che resterà chiusa per l'intera settimana «causa urgente necessità di disinfestazione».

Il direttore facente funzioni dottor Giulio Massobrio e gli altri dipendenti ieri non erano al loro posto: usufruiscono di qualche giorno di ferie, oppure di ricuperi.

E' stato, comunque, possibile raccogliere ugualmente alcune notizie che confermano [illegible] pre[illegible] delle zecche. Sono [illegible] notate, a quanto sembra, alla fine della [illegible] [illegible] [illegible] sale di lettura e in altri locali.

Qualcuna sarebbe anche caduta [illegible] soffitto [illegible] [illegible] scrivania. Da qui la richiesta urg[illegible] al servizio di igiene pubblica dell'Usl di un intervento per la disinfestazione dei locali.

[illegible] sperava, sembra, di poter fare tutto in sordina, [illegible] troppa pubblicità. Invece l'intervento non è stato eseguito e allora ieri mattina il direttore Massobrio, dopo [illegible] informato i [illegible]sponsabili dell'assessorato comunale alla Cultura, ha d[illegible] la chiusura.

Oggi, al massimo domani, [illegible] servizio di igiene pubblica dovrebbe intervenire, e se non ci saranno ulteriori ritardi, lunedì prossimo la Biblioteca di via Tripoli potrà venire riaperta ai numerosi studenti [illegible] studiosi che la frequentano sempre più numerosi, anche [illegible] conto dell'interesse dei molti allievi dell'Università di Alessandria.

Le zecche, che qualche giorno fa avevano invaso un'aula [illegible] non lontnato istituto magistrale «Diodata Roero Saluzzo» [illegible] [illegible] Fea di Bruno, sarebbero una conseguenza [illegible] migliaia di piccioni che, specialmente di notte, trovano ospitalità sui tetti e sui davanzali dell' edificio comunale, depositandovi spessi strati di escrementi.

Intanto, malgrado le campagne di derattizzazione, i topi [illegible] hanno definitivamente abbandonato la Biblioteca.

L'edificio è vecchio, fatiscente, tutte le magagne vengono purtroppo alla luce.

[illegible] mar.]

Casale, il Comune invita studenti e insegnanti a creare e coltivare aree verdi

Ad ogni scuola un giardino

Materiale, piante e fiori saranno messi a disposizione gratuitamente dalla città. Gli istituti devono garantire l'impegno anche d'estate. Intanto si progettano nuovi parchi

CASALE. «Un giardino per ogni scuola» è lo slogan dell'iniziativa promossa dall'assessorato comunale all'Ecologia [illegible] da quello [illegible] Verde pubblico per incentivare nei giovani casalesi che frequentano le scuole [illegible] passione per il giardinaggio.

L'amministrazione [illegible] le propone che ogni scuola della città «adotti» [illegible] giardino, [illegible] si prenda l'impegno di preparare [illegible] coltivare [illegible] verde, non dimenticandola nemmeno nei mesi estivi, quando i ragazzi sono in vacanza, [illegible] in quelli invernali.

Spiega l'assessore all'Ambiente, Luisa Minazzi, lista verde: «Vogliamo incentivare la creazione intorno [illegible] bambini e ai giovani di un ambiente in cui sia naturale la presenza di piante, frutti, fiori ed animali. Per questo abbiamo inviato [illegible] presidi, direttori cittadini e [illegible] distretto scolastico una lettera di presentazione [illegible] nostro progetto».

Il Comune propone che in ogni plesso scolastico della città e delle frazioni si individui un gruppo di alunni più [illegible]sibili verso i problemi dell'ambiente [illegible] che [illegible] loro [illegible] a garantire la sopravvivenza [illegible] «giardino scolastico».

Spiega Vincenzo Saba, pri, assessore al Verde pubblico: «Il Comune fornirà consulenza, e tutto il materiale e l'attrezzatura per costruire e mantenere in efficienza i giardini, ed anche le [illegible] che dovranno essere messe a dimora nel terreno. Inoltre, abbiamo chiesto ad ogni istituto scolastico che, prima [illegible] aderire all'iniziativa, individui la presenza di pe[illegible] che possano assumersi l'impegno [illegible] curare il giardino anche d'estate: ad esempio gruppi [illegible] genitori, personale non docente oppure gli stessi alunni. Non possiamo certo pensare che un'area verde sia destinata a rovinarsi in [illegible].

In municipio, all'assessorato all'Ecologia (telefono 444.311) si stanno raccogliendo [illegible] adesioni all'iniziativa. A pochi gi[illegible] dall'annuncio alle scuole, già quattro istituti hanno accettato con entusiasmo [illegible] aderire alla proposta.

[illegible] inizio aprile i tecnici del Comune cominceranno a visitare ogni scuola, individuando il luogo migliore per realizzare il giardino [illegible] le essenze che meglio si adattano ad [illegible] sistemate.

[illegible] attualmente molte scuole della città hanno [illegible] piccolo giardino. In genere, però, [illegible] aree piccole e poco curate, anche per la scarsità di personale comunale [illegible] disposizione.

Spiega l'assessore Minazzi: «L'intento della nostra propo[illegible] [illegible] duplice: abbellire aree verdi [illegible] giardini ed educare i ragazzi al rispetto di piante e fiori, anche attraverso [illegible] loro coinvolgimento pratico, [illegible] per [illegible] progettazione di aiuole, sia per la semina, [illegible] piantumazione [illegible] la cura del verde».

[illegible] l'attenzione del Comune è rivolta allo sviluppo [illegible] aree verdi in [illegible] il capoluogo monferrino. Molti sono i nuovi giardini che si stanno progettando.

Alla Cittadella, [illegible] esempio, s'inizieranno presto i lavori per realizzare un grande parco aperto al pubblico. In via Rottigni, nel quartiere di Porta Milano, è stato invece già completato un giardino con percorsi [illegible] luoghi di sosta. Infine, presto [illegible] ridisegnato l'intero viale Bistolfi, che collega la stazione ferroviaria con via Cavour: sarà creata una doppia siepe che staccherà la [illegible] [illegible] pedonale dalla carreggiata automobilistica. [t. f.]

[illegible] la natura. Il Comune vuole avvicinare i ragazzi al giardinaggio

Viaggio tra enologia, storia, cultura e folclore

I vini del Monferrato protagonisti di un libro

[illegible] La pubblicistica sul Monferrato si è arricchita di un nuovo volume: «Asti e Monferrato [illegible] colline [illegible] [illegible] che punta fin [illegible] titolo a mettere a fuoco la realtà [illegible] la storia vitivinicola del territorio. Esso costituisce un'area viticola di grande importanza economica e qualitativa (due terzi della compless[illegible] produzione piemontese, circa la metà dello spumante italiano, 19 doc, di cui [illegible] vini aromatici).

L'iniziativa è della Viticoltori Piemonte, associazione di produttori che organizza la grande maggioranza delle [illegible]tine cooperative e un consistente nucleo di cantine private [illegible] della [illegible] Con l'appoggio della Regione Piemonte, l'associazione [illegible] pubblicato lo scorso anno una monografia [illegible] terre del Barbera». Ora è uscito un secondo volume, di maggior consistenza (128 pagine, 40 mila lire). E' edito [illegible] «Sagittario» ad Asti (via Ratti 6) [illegible] coordinato da [illegible]o Archimede. Contiene testi di Lorenzo Corino, Maurizio Gily, Fran[illegible] Olivero, Luciano Usseglio Tomasset; le fotografie d'attualità [illegible] di Vittorio Ubertone. C'è anche [illegible] interessante parte iconografica con foto d'epoca e vecchi avvisi [illegible] bandi enologici.

Non [illegible] tratta soltanto di [illegible] libro sui vini monferrini, per altro schedati e descritti singolarmente, [illegible] [illegible] una presentazione complessiva sul territorio, della [illegible] origine storica e geologica, del suo particolarissimo paesaggio, delle sue produzioni [illegible] qualità. Interessan[illegible] appare anche [illegible] parte dedi[illegible] all'edilizia rurale con al[illegible] foto dei tipici «ciabot» presenti nelle vigne.

Per ogni vino a doc viene pubblicata la cartina della zona di produzione, il disciplinare e sono forniti i dati in ettari e ettolitri aggiornati alla [illegible] demmia del 1991.

«Asti [illegible] Monferrato, le colline del vino» non risolve certamente i problemi [illegible] informazione e analisi [illegible] un'area di grande rilevanza per il futuro, [illegible] vuol costituire il primo fondamento documentario per i lavori futuri.

L'evoluzione del vigneto di Asti e del Monferrato (un'economica che si articola in oltre 200 tra città e paesi, con [illegible] mila abitanti, di cui 30 mila attivamente impegnati nella viti-enologia e altri 20 mila nei servizi e nel turismo collegato [illegible] vino e alla gastronomia) indica evidenti potenzialità [illegible] sviluppo, anche [illegible] i consumi del vino in generale si riducono.

Questa [illegible] infatti un'area che non ha ancora dato tutto quan[illegible] poteva esprimere ed [illegible] in [illegible] un accentuato processo di qualificazione dei suoi prodotti.

C'è poi una parte più prettamente turistico-culturale che testimonia della varietà di richiamo monferrini; dall'arte agli spettacoli, dagli sport popolari agli appuntamenti con il con il folclore. [r. s. a.]

Una della foto storiche [illegible] dal libro «Asti e Monferrato le colline del vino»

I [illegible] [illegible] più vigne

Costigliole e Nizza sono sopra i mille ettari, Ricaldone a 748

Il volume contiene anche una parte di dati statistici. I [illegible] monferrini con le maggior superfici vitate sono: Agliano (743 ettari), Asti (911), Calosso (900), Castel Boglione (622), Castelnuovo don Bosco (329), Canelli (804), Costigliole (1346), Mombaruzzo (638), Montegrosso (612), Nizza (1141), San Damiano (603), Vinchio (344), Acqui (573), Alice [illegible] Colle (676), Capriata d'Orba (624), Carpeneto (473), Cassine (857), Gavi (409), Lu (394), Ricaldone (748), [illegible] Grimalda (476), Rosigna[illegible] Monferrato (383), Sarezzano (372), Strevi (483).

Se si passa [illegible] osservare la superficie [illegible] doc, i comuni che ne possiedono le maggiori superfici sono: Agliano (306), Calosso (658), Canelli [illegible] Costigliole (505), Castagnole Lanze (331), Castel Boglione (498), Fontanile (357), Mombaruzzo (431), Nizza (743), Acqui (374), Alice [illegible] Colle (563), Cassine (440), Ricaldone (574), Strevi (358), Gavi (331).

Ad eccezione di due casi, tutti gli altri comuni ricadono nella [illegible] di produzione del Mo[illegible] d'Asti, per cui [illegible] facile ritenere che la maggior parte della superficie a doc sia riferita [illegible] questa coltura, d'altra parte [illegible] molti dei comuni citati nel precedente elenco, per cui si può tranquillamente affermare che soprattutto per i vitigni rossi, [illegible] potenziale [illegible] produzione a doc, non è assolutamente raggiunto, e vi è quindi una produzione che si concentra sui vini da tavola, entrando inevitabilmente in concorrenza con i meno costosi vini da tavola di altre regioni italiane.

I reimpianti sono [illegible] soprattutto [illegible] comuni a forte intensività viticola, la loro distribuzione dimostra però co[illegible] vi siano interventi di reimpianto anche in zone al [illegible] fuori dell'area del Moscato; significativi i casi [illegible] Asti, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Calcea, Isola, Mombercelli, Montegrosso, Vinchio, Carpeneto, Casale, Fubine, Gavi, Lerma, Morsasco, Novi, Ovada, Rivalta Bormida.

Proteste anche per le soppressioni delle corse domenicali

Casale, il [illegible] chiede più [illegible] per le aziende

CASALE. Lo scalo ferroviario di Casale [illegible] rilanciato. E' quanto sostengono i sindacati, che protestano contro i p[illegible] della direzione torinese delle Ferrovie e annunciano battaglia. A loro giudizio le Fs sono poco [illegible] ai problemi dei trasporti della provincia di Alessandria.

Dice Bruno Pesce, segretario della Cgil di Casale: «Chiediamo che allo scalo cittadino sia dato nuovo impulso. E' fondamentale [illegible] [illegible] momento in cui si parla sempre più di ridurre il traffico e l'inquinamento prodotto dalle auto. Invece, sembra che [illegible] direzione compartimentale sia [illegible] tutt'altro avviso».

Un incontro per discutere [illegible] futuro delle Ferrovie della provincia [illegible] era già tenuto qualche giorno fa, [illegible] [illegible] avevano partecipato i dirigenti torinesi delle Ferrovie.

Dice Pesce: «Allora [illegible] discusso con l'assessore [illegible] Trasporti della Provincia dell'annunciata soppressione dello scalo [illegible] di Alessandria. Un progetto inaccettabile, anche perché comporterà nuove spese per lo scalo che le Fs hanno intezione di costruire [illegible] Parma. Ma su questi problemi si inne[illegible] la situazione di Casale».

I sindacati protestano per la soppressione dei collegamenti ferroviari alla domenica e per la poca attenzione dedicata al trasporto merci nel Casalese.

Dice Pesce: «Innanzitutto, troviamo inconcepibile la soppressione dei treni domenicali, già [illegible] in gran parte trasformati in corse sostitutive con autobus: contribuiscono [illegible] disabituare all'uso della ferrovia. E pare che altre soppressioni di linee siano in vista nei prossimi mesi. Chi utilizza il treno è scontento e riceviamo molte proteste per il pessimo collegamento con le altre città».

[illegible] un aspetto particolare riguarda lo scalo merci. Dice il sindacalista: «Casale ha [illegible] ricca zona industriale. Perché non collegarla in miglior modo alla ferrovia, per deviare su rotaia parte dei trasporti di merci? Nel Casalese, inoltre, ci sono moltissime altre aziende che potrebbero utilizzare [illegible] linee ferroviario. Ad [illegible]i invece pochissime delle merci vengono spedite via treno, anche perché l'unico scalo che [illegible] la stazione di Casale è quello di Orbassano, quindi piuttosto lontano. Abbiamo [illegible] accertato che per far funzionare la linea Casale-Alessandria bastano tre operatori. [illegible] è un grande impiego di personale».

Conclude Pesce: «Perché [illegible] potenziare il servizio a Casale, visto la presenza di moltissimi pendolari, studenti e militari che si spostano ogni giorno dalla città? Certo le Fs regionali non sembrano brillare per imprenditoria e iniziativa. Non si fa proprio nulla per cercare [illegible] acquisire [illegible] traffico».

I sindacati annunciano battaglia. Spiega Pesce: «Chi utilizza il treno e gli stessi ferrovieri [illegible] disposti ad avviare forme di lotta e [illegible] protesta per coinvolgere l'opinione pubblica».

Intanto nei prossimi giorni [illegible] Provincia ci sarà un ulteriore incontro a cui parteciperanno anche i dirigenti del compartimento delle Fs. [t. f.]

A San Germano

Via [illegible] agli espropri per discarica

CASALE. [illegible] direttivo del Consorzio rifiuti ha avviato la procedura per l'esproprio d'urgen[illegible] dei terreni su cui [illegible] realizzata la discarica di regione Bazzani, a S. Germano.

Spiega il presidente del Consorzio, Roberto Quirino: «Abbiamo atteso la volontà dei proprietari dei terreni in merito alla vendita di quei lotti. Non c'è stata una risposta definitiva alle [illegible] offerte. Non potendo attendere ulteriormente, per evitare ritardi eccessivi nella costruzione dell'impianto, abbiamo avviato [illegible] procedura».

Entro un [illegible] si attende a Casale un perito della Regione che valuterà il prezzo dei terreni. Pagando l'80 per cento della somma, il Consorzio [illegible] diventerà automaticamente proprie[illegible]. [illegible] [illegible] 20 per [illegible] sarà versato ai proprietari in seguito.

Spiega Quirino: «Avevamo offerto una cifra che sicuramente sarà più alta di quella che stabilirà la Regione. Siamo comunque ancora disponibili a discuterne». [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Il Consiglio comunale discute della bonifica Eternit

E' convocato per oggi [illegible] [illegible] Consiglio comunale di Casale chiesto dalle minoranze. Si parlerà [illegible] bonifica dei magazzini Eternit, [illegible] disfunzioni del depuratore [illegible] [illegible] salvataggio dell'Usl. Molte anche le interpellanze della minoranza.

CALLIANO

Ieri i funerali dell'ex calciatore Angelo Piccaluga

Sono stati celebrati ieri a Calliano i funerali [illegible] Angelo Piccaluga, morto all'età di [illegible] anni; è stato sepolto nel cimitero del paese, dove viveva da alcuni [illegible] in frazione San Desiderio. Negli Anni '20, Piccaluga aveva giocato [illegible] [illegible] A nel Modena [illegible] [illegible] avuto due presenze in nazionale nel '29. Dopo la guerra, fino agli Anni '60, era stato allenatore dell'Asti.

CASALE

Oddone e Scoccati lasciano il partito socialista?

L'ex sindaco di Casale Mario Oddone e il consigliere comunale Enrico Scoccati, già presidente del Consorzio rifiuti, starebbero per lasciare il [illegible]. La notizia [illegible] data per certa negli ambienti politici e dovrebbe essere ufficializzata in [illegible] della seduta del Consiglio comunale.

[illegible]

Minacce con coltello, condannato commerciante

Un commerciante casalese, Giovanni Bonfiglio, 48 anni, via Donizetti, è stato condannato dal [illegible] pretore di Asti a 3 mesi [illegible] semidetenzione. Secondo l'accusa, l'uomo durante [illegible] litigio aveva minacciato [illegible] un coltello da cucina Ercole Orsogna, [illegible] [illegible]i, [illegible]ch'egli di Casale. L'episodio era avvenuto a Castello d'Annone.

Un bilancio sull'attività dei piloti che nel 1992 hanno salvato molte vite

Elisoccorso, tremila missioni

L'équipe d'emergenza regionale interviene con ogni condizione meteorologica e copre anche aree di montagna. Il numero 118 sostituisce il 116 Aci. Quattro basi operative

AOSTA

Un nuovo monomotore

Nel 1992 gli interventi della Protezione civile valdostana sono stati 217, di cui 207 con l'impiego dell'elicottero e i [illegible] con squadre a terra. Rispetto all'anno precedente, quando gli interventi erano stati 165, l'aumento è sensibile. Per il dirigente della Protezione civile Marisila Amorfini, la [illegible] è sop[illegible] da ri[illegible] «nella gente, che ha scoperto l'esistenza del servizio e lo utilizza molto più spesso rispetto al passato». La Protezione civile valdostana è organizzata in modo capillare su [illegible] il territorio. Non ha molti mezzi a disposizione, anche perché utilizza quelli dei [illegible] che fanno capo al servizio: corpo forestale; vigili del fuoco effettivi e volontari; polizia; esercito e Guardia di Finanza. Dispone comunque di un elicottero Agusta Bell sempre pronto all'aeroporto aostano Corrado Gex con le guide, il medico (solo nei fine settimana) e [illegible] valanga. I collegamenti [illegible] le varie stazioni avvengono attraverso [illegible] fitta rete di radio comunicazioni. Da quest'anno, oltre all'Agusta Bell di Aosta, sarà attivata [illegible] seconda base a Courmayeur, dove opererà anche un elicottero monomotore del tipo Lama. [a. c.]

TORINO. Hanno volato con tutte le condizioni meteorologiche, anche le più proibitive, salvando decine di vite. Nel 1992 i piloti dell'elisoccorso regionale hanno portato a termine tremila missioni. Un servizio dall'efficienza documentata. Le eliambulanze (oltre al pilota trasportano un tecnico motorista, un medico anestesista, [illegible] o due infermieri specializzati) nel [illegible] per cento dei casi hanno raggiunto i luoghi degli interventi in meno di dieci minuti: nella statistica [illegible] incluse anche le zone di montagna più impervie, dove gli interventi vengono spesso svolti in uno stato di rischio continuo.

Sono pochi, ma eloquenti dati, che testimoniano l'impegno e la professionalità degli addetti al centro di pronto intervento dell'elisoccorso, [illegible] da pochi giorni [illegible] nuovo numero telefonico: il «118» ha sostituito il «116» dell'Aci. «E' il primo concreto passo nell'attuazione del servizio di emergenza sanitaria», spiega l'ingegner Umberto Minniti, direttore operativo del centro di Torino. «Gli interventi d'emergenza costituiscono l'82 per cento dell'attività [illegible] eliambulanze. Gran parte delle richieste di soccorso arrivano per gravi incidenti automobilistici sulle strade».

La maggioranza delle richieste riguarda le patologie traumatiche: 63 casi (il cinque per cento) hanno interessato persone investite mentre attraversavano, 43 (3 per cento) ciclisti, 141 (il 10) motociclisti, 474 (il 34) automobilisti. Ma ci sono stati anche 159 interventi (11 per cento) per fatti legati a eventi naturali e 10 (un per cento) che sono legati a esplosioni o crolli.

«Da un punto di vista strettamente sanitario - [illegible] Minniti -, quello della medicazione rappresenta un momento cruciale e spesso decisivo per la vita dell'infortunato. Le nostre équipe medico-infermieristiche hanno in dotazione sofisticati strumenti per ripristinare e stabilizzare le funzioni vitali dell'assistito e per stilare [illegible] diagnosi tempestiva e corretta».

Sono quattro le basi in Piemonte: Torino (oltre mille interventi compiuti, pari al 47 per cento del totale); Novara (591 missioni, 21 per cento); Savigliano (643, 23) e Borgosesia (522, 19).

Nelle prime due vengono utilizzati elicotteri Agusta A109, mentre nelle [illegible] sono impiegati i più agili «Alouette». [illegible] Il quindici per [illegible] degli interventi sono stati compiuti in montagna con l'utilizzo anche di unità cinofile. Dai dati statistici, forniti dalla centrale operativa dell'elisoccorso risulta anche che nel 44 per cento dei casi le prestazioni dell'«eli-équipe» vengono richieste dalla Croce Rossa e, [illegible] per-centuale, dalle altre strutture di emergenza, forze dell'ordine comprese.

«Siamo sempre pronti a vola[illegible] e infermieri: a volte si tratta di missioni rischiose - precisa Minniti -, ma la straordinaria professionalità dei piloti ci ha consentito di risolvere sempre i problemi».

E' un lavoro molto spesso oscuro, [illegible] richiede anche un notevole livello di addestramento e di preparazione [illegible]co-atletica. «Spesso i nostri piloti vengono chiamati a operare nelle situazioni più imprevedibili - rivela Minniti -, [illegible] particolari punti di riferimento per l'individuazione [illegible] di [illegible]. Lo stesso discorso riguarda medici e infermieri che in tempi strettissimi, spesso è questione soltanto di secondi, devono fronteggiare situazioni disperate: la salvezza di una vita è molto [illegible] legata ad un esile filo».

Franco Binello

[illegible] anestesista e infermieri specializzati

Oltre al pilota sulle eliambulanze viaggiano un tecnico motorista, [illegible] anestesista e infermieri specializzati

Gli interventi dei vigili del fuoco cuneesi durante i giorni dell'emergenza

Viveri e medicinali con il velivolo nei paesi isolati da metri di neve

CUNEO. Cinquanta miliardi di danni per crolli di capannoni, magazzini, tetti delle case, pali della luce e della Sip, oltre a aziende chiuse per inagibilità dei locali. E' il bilancio del maltempo che nei giorni scorsi ha messo in ginocchio la «Granda».

I vigili del fuoco sono stati mobilitati cinque giorni [illegible] ore su 24 (da sabato 27 febbraio a mercoledì scorso) per soccorrere persone rimaste isolate o in locali pericolanti, rimuovere le macerie di tettoie, coperture e solette di capannoni e fabbriche, interventi per incidenti stradali. Il bilancio dell'attività dei «pompieri» del Cuneese conferma la gravità della situazione: 257 interventi.

La statistica: 59 chiamate per crollo di fabbricati, [illegible] corsi a persone isolate, [illegible] interventi fra ingombri stradali, incidenti, auto, camion o autoarticolati rimasti bloccati, 45 rimozioni di parti pericolanti di edifici e capannoni, 7 sos per allagamenti di cantine, magazzini e alloggi, 10 per incendi, 38 interventi vari, che vanno dalla pulizia del manto stradale in seguito a incidenti al recupero di animali (centoventimila capi fra mucche, tori, cavalli, suini e ovini).

Il «tour de force» ha impegnato tutti i vigili del fuoco in servizio al comando di Cuneo e nei numerosi distaccamenti della «Granda».

«Le operazioni di soccorso e pronto intervento - spiega il comandante provinciale dei pompieri, Cosimo Pulito - sono state f[illegible] "self made", [illegible] la richiesta di personale da fuori provincia. [illegible] giornata di maltempo avevo mandato al ministero dell'Interno un preavviso: se la situazione fosse peggiorata [illegible] disposto il raddoppio delle persone impegnate nelle operazioni con il richiamo di quelle libere. Ogni giorno hanno lavorato oltre cento uomini, 26 squadre con l'uso di tutti i mezzi in dotazione, dalla campagnola all'Aps (autobotte con [illegible] e varie attrezzature per l'emergenza) dall'autoscala all'autogru e alle unità polivalenti. Spesso, come ed esempio in zone particolarmente disagiate, siamo stati costretti ad agire a piedi».

Per raggiungere le borgate rimaste isolate dalla neve è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che ha raggiunto alcune frazioni, fra le quali una borgata di Roccabruna, in valle Maira, dove alcuni anziani erano senza collegamenti e le auto erano bloccate dalla neve (alta oltre un metro e mezzo). [r. c.]

Diecimila produttori piemontesi cercano l'accordo

Per il latte gli allevatori vogliono cento lire in più

In Piemonte la produzione annuale di latte è [illegible] in 10 [illegible] di quintali di cui [illegible] il 50% [illegible] «Granda»

[illegible] E' cominciata la trattativa per il nuovo prezzo del latte ritirato alla stalla cui sono interessati in P[illegible] diecimila produttori, i quali chiedono almeno cento lire di aumento al litro.

Gli incontri fra industriali e organizzazioni professionali contadine si svolgono a Milano in quanto l'accordo [illegible] rilevanza nazionale. Il contratto scade il 31 marzo, ma le parti [illegible] hanno deciso di trovarsi in anticipo per approfondire gli argomenti in discussione [illegible] il nuovo accordo che dovrebbe registrare modifiche rispetto al passato. In primo luogo il prezzo, che deve recuperare l'inflazione dell'ultimo triennio e la perdita di 50 lire al litro registrata due anni fa, quando il [illegible] era in crisi profonda e gli agricoltori, a denti stretti, avevano dovuto accettare il ribasso deciso dagli imprenditori.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti cuneese: «I produttori chiedono anzitutto che il contratto torni all'anno solare abbandonando quindi la scadenza Cee. Per gli allevatori è infatti penalizzante far partire l'accordo dal primo aprile anziché dal primo gennaio come avveniva [illegible] volta. La primavera non è il periodo più favorevole per il latte perché aumenta sensibilmente la produzione con riflessi negativi sul mercato. Non solo, ma le aziende piemontesi vogliono recuperare la differenza di prezzo con la Lombardia che è di venti lire a nostro danno».

Il prezzo regionale che era di 636,41 lire il litro, [illegible] compreso nel 1990 è sceso nel [illegible] a 579,97 per risalire con il contratto che scade a fine [illegible] a 595,31 lire il litro. Alla quotazione [illegible] aggiunte 9 lire quale compenso per la refrigerazione del p[illegible]. In Piemonte la produzione annuale è calcolata in [illegible] milioni di quintali di cui oltre il 50 per cento nella provincia di Cuneo. Il valore della produzione lorda vendibile è di 700 miliardi di lire e rappresenta il 20-25 per cento dell'intera economia agricola piemontese.

Spiega Attilio Borroni, vice presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori: «Se si considera che il latte tedesco è attorno alle 690 lire franco banchina di arrivo si può ragionevolmente pensare a un aumento di [illegible] lire al litro del latte nazionale rispetto allo scorso [illegible]. C'è inoltre da adeguare la parametrazione qualitativa alle indicazioni che arrivano dalla legislazione comunitaria e nazionale. L'Unalat ha inoltre proposto di trovare una specie di scala mobile che [illegible]senta ogni anno di adeguare il prezzo senza dover ricorrere a estenuanti trattative. Fissare cioè un paniere - conclude Attilio Borroni - f[illegible] nostri formaggi tipici stagionati: se il prezzo di [illegible] prodotti aumenta o diminuisce dovrebbe variare anche il prezzo del latte».

Anche per l'Unione agricoltori il nuovo prezzo del latte sta suscitando una vigile attesa nelle campagne. Dice Giancarlo Bandiera, esperto dell'organizzazione cuneese: «Il contratto dovrà riconoscere una remunerazione equa ai produttori che tenga conto degli aumenti dei costi avvenuti nell'ultimo anno. Vi sono però industriali, come Biraghi, che non si riconoscono nella loro organizzazione nazionale e vogliono quindi imporre condizioni che tornano solo a loro favore. Si deve anche infine fare chiarezza sulle quote latte, sull'affitto o [illegible] delle medesime perché una azienda che punta allo sviluppo deve sapere in anticipo a quali oneri andrà incontro».

La chiusura di molte stalle (quasi tremila nel quinquennio solo in Piemonte) e la svalutazione della nostra lira hanno messo in movimento il [illegible] del latte nazionale. L'industria ha sempre più bisogno di prodotto e trova sempre meno conveniente rifornirsi all'estero dove il latte costa ora molto più che in Italia.

Spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori di Cuneo: «I produttori piemontesi dopo avere sopportato in passato grossi sacrifici, con ragione, chiedono di riavere i soldi che hanno perduto con i contratti capestro. Le condizioni sono sicuramente favorevoli per ottenere un buon accordo».

Conclude Renzo Becotto, della Coldiretti di Cuneo: «Il latte è richiesto perché ce n'è poco. Finora i ritocchi del prezzo al consumo hanno solo privilegiato gli industriali; ora si devono favorire anche i produttori».

[illegible] De [illegible]

BOVINI

Cuneo, segnali di ripresa

Anche il mercato del bestiame da macello di [illegible] piemontese registra segnali confortanti di ripresa. Lunedì scorso al Foro boario di Cuneo, il più importante per giro d'affari del Piemonte, i vitelloni femmine sono passati dalle 54-70 mila il mg di lunedì primo [illegible] a 55-75 mila, i vitelloni maschi da 55-63 mila a 56-65 mila, le vacche grasse da 27-43 mila a 28-45 mila il mg. [illegible] negli ultimi tempi molti capi di bestiame tornavano alla stalla per eccesso di ribasso e per mancanza di compratori, lunedì in poche [illegible] gli 870 bovini presenti sul [illegible] sono stati tutti venduti. Spiega Angelo Giordano, [illegible] all'Agricoltura: «Dopo la crisi profonda che aveva fatto tremare per la nostra zootecnia ora le quotazioni tornano a salire probabilmente per effetto della svalutazione della lira. L'inversione premia soprattutto gli allevatori che hanno pun[illegible] sulla qualità e coloro che non hanno abbandonato la razza bovina piemontese, insuperabile per la bontà della carne. Anche il Coalvi vede premiati gli sforzi dei soci produttori perché i bovini di razza piemontese forniti [illegible] il [illegible] fa[illegible] pubblico per l'alta qualità del prodotto». E conclude: «Non illudiamoci, do[illegible] lavorare molto, ma la crisi è in via di superamento». [g. d. m.]

REFERENDUM

MIGLIAIA DI TAGLIANDI

Quale discoteca e quale provincia riusciranno a inserirsi, nella sfida a distanza, fra Cuneo e Novara nella Top Dance? Gli staff dei locali al vertice della classifica, che sono il Crazy Boy di Centallo e il Mirage di Arona, [illegible] come i dj in vetta (Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo e Raffy del Mirage) assicurano di non temere intromissioni. A Torino gli scrutatori stanno lavorando a pieno ritmo per preparare la nuova classifica: l'appuntamento è venerdì.

Fioriscono nel frattempo le iniziative più originali per [illegible] le votazioni. I titolari delle discoteche in fuga per la vittoria non badano a spese: offrono viaggi e mountain bike in premio (al Crazy Boy), stringono alleanze [illegible], ristoratori, baristi per rilanciare l'immagine di una [illegible] turistica [illegible] Piemonte succede [illegible] La Lanterna), stabiliscono punti raccolta decentrati in pizzerie e bar (ci prova il Nabila di Premosello Chiovenda). Il discorso di promozione d'immagine di una località abbinata alla discoteca è condiviso da molti operatori turistici. Altra considerazione: il referendum «Top Dance» ha fatto superare le barriere cronologiche, che di solito dividono i frequentatori delle discoteche.

Una delle due sale da ballo della discoteca «La lanterna» di Limone

Discoteche e dj di Piemonte e Valle d'Aosta inseguono i primi posti della classifica «La Stampa»

Cuneo resiste alla sfida dei novaresi

Il «Crazy Boy» di Centallo si batte per confermarsi sulla vetta

Con «La Stampa» votano tutti: i rap-dipendenti e i tecnomani, gli inguaribili rockettari e i virtuosi del liscio.

E i dj? Raffy del Mirage, che insidia il primo posto del cuneese d'adozione Stefano De Gregori, svela il suo segreto: «So chi devo ringraziare per il successo nella Top Dance: i più giovani. Sono i ragazzi della domenica pomeriggio a raccogliere i tagliandi: li considero un po' degli amici, non se la tirano, apprezzano le novità che propongo».

[illegible] ecco qualche curiosità sulla classifica aggiornata alla scorsa settimana: sono 36 le discoteche [illegible] targate Cuneo, contro le 17 di Novara. [illegible]sandria è in gara con 16, Aosta segue con 14 locali. Vercelli è rappresentata da undici ritrovi, Asti da sei e anche Torino ha sei, che sono quelli al confine fra le province e pertanto ven[illegible] un pubblico di varia provenienza.

Nella «compilation» dei disc-jockey c'è attesa per scoprire quali avvicendamenti ci saranno [illegible]i primissimi posti: De Gregori (5451) e Raffy sono distanziati da meno di 400 voti, Alfredo Paolella del Rouge et Noir è un po' più staccato, con i suoi 4368 tagliandi. La vera incognita, a questo punto, è rappresentata dal trio Moira-Mbs-Poli, i dj del Maneggio di Romagnano Sesia. [illegible] ora sono sotto le 3 mila preferenze, ma dalla Bassa Valsesia vengono annunciate valanghe di voti a sorpresa.

Ieri alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro sono arrivati migliaia e migliaia di tagliandi. Indiscrezioni? per gli invii, i fans del Crazy Boy hanno sostituito pacchi e borse alle tradizionali buste. Per oggi può bastare, le rivali si facciano sotto.

Maria Paola Arbola

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Nasce a Serravalle e si ispira alla canzone di Francesco De Gregori. Proporrà musica e cultura

Ora «La Storia» è anche un circolo

L'attività dell'associazione si apre stasera al Lara con un concerto rock. E' già stato stilato [illegible] fitto calendario di appuntamenti. Manca [illegible] sede, ma arriverà presto. Intanto si pensa all'estate con gite e tornei di calcio

SERRAVALLE SCRIVIA. Si presenta oggi, con una serata musicale interamente dedicata al rock, l'associazione [illegible] Storia», il nuovo circolo culturale patrocinato dall'Arci, che si propone l'organizzazione di manifestazioni teatrali, musicali e sportive. Lo presiede Davide Ghezzi, con la vicepresidente Matilde Ciselli e il segretario Fabio Poddighe.

Il circolo [illegible] tratto il [illegible] nome da una celebre [illegible] di Francesco De Gregori e il «Principe» (com'è soprannominato il [illegible]ore romano), informato dell'iniziativa, ha apprezzato questa affettuosa dedica. [illegible] contento che i giovani di Serravalle abbiano scelto il testo di una mia canzone come momento di aggregazione sociale. In modo particolare perché La Storia è tra i brani a cui [illegible] più legato», ha detto Francesco De Gregori durante [illegible] concerto al Teatro Comunale di Alessandria il 21 febbraio scorso.

De Gregori durante il concerto di Alessandria aveva presentato il nuovo circolo

Il circolo, che raccoglie già un centinaio di soci, sta cercando una sede. «Il problema potrebbe però risolversi già nei prossimi giorni grazie anche all'aiuto del Comune che ci metterà a disposizione alcuni locali di sua proprietà», spiega Luigi Notarianni.

La nuova associazione si presenta ufficialmente stasera alle 21, nel salone del cin[illegible] Lara, dove [illegible] consiglio direttivo si presenterà dimissionario per consentire all'assemblea dei soci di procedere subito al rinnovo delle cariche societarie. Seguirà poi [illegible] serata musicale a cui parteciperanno gli «Aeterna» ed i «Formigarock», due tra i migliori complessi rock della zona. Un altro doppio concerto è in programma il 16 marzo alle [illegible] con gli «Avana» ed i «Medical Center».

Ma La Storia non si occuperà solo di manifestazioni musicali. «Il circolo è nato da pochi giorni per realizzare un progetto a [illegible] pensavamo già da alcuni anni», spiega la vicepresidente Matilde Ciselli. «Ci occuperemo di iniziative musicali e di manifestazioni sportive, di progetti per i giovani e per gli anziani, di attività sociali con particolare riferimento al nostro paese ed all'intera zona».

Così dopo lo spazio per i giovani [illegible] le due sere dedicate al rock, si penserà anche agli [illegible]ziani per i [illegible]ali, a [illegible] aprile, [illegible] in programma una gita a Grazzano Visconti. E quest'estate ci sarà un torneo di calcio.

[illegible]

Una [illegible] di concerti

Il jazz e i ritmi dell'Africa nera animano le serate nel Casalese

CASALE. Jazz e musica africa[illegible] sono [illegible] proposte musicali per la settimana.

Due gli appuntamenti importanti per gli appassionati [illegible] jazz. Il primo è per stasera al Tout [illegible] monde, dove dalle 22 suonerà [illegible] jazzista milanese Marco Detto, session man di fa[illegible] internazionale. Con lui sul palco i tre monferrini Giorgio Allara (alla chitarra), Paolo Trocelli (al contrabbasso), Chicco Accornero alla batteria. [illegible] programma standard internazionali.

Inconsueta invece la proposta della rassegna all'Operetta, organizzata da Beppe Greppi. Gli appassionati di musica etnica potranno assistere domani sera al concerto del gruppo africano Nassara, che ha accompagnato celebri musicisti come Mirian Makeba e Tullio De Piscopo.

Il repertorio che proporranno nel locale casalese [illegible] composto da pezzi originali e [illegible] rivisitazioni di brani di famosi musicisti neri. Ampio spazio è dato alle percussioni, su cui [illegible] inseriscono sax e chitarra.

Il jazz torna nel Casalese venerdì alle di[illegible] Omnia di Gaminella di Mombello. In programma due concerti: alle [illegible] suoneranno gli «Os bafos de ca[illegible]».

Si tratta [illegible] un gruppo di musicisti casalesi e monferrini che propongono un vasto repertorio di musica brasiliana, in cui predomina la bossa nova. Sarà seguito dal concerto jazz del quartetto composto dal trombettista Alberto Mandarini, accompagnato da Giorgio Allara, Paolo Trocelli e Chicco Accornero.

Sospeso questa settimana l'incontro [illegible] la rassegna Let's rock che riprende il 20 marzo, il sabato a Casale sarà dedicato al piano bar. Al Vichingo di piazza Mazzini lo propone il medico e pianista Federico Gozzellino. Sarà invece [illegible] pianista e chitarrista Francesco Cabiati a suonare al bar Azzurro di viale Bistolfi. Infine al Tout le monde propongono un repertorio [illegible] successi il pianista Pier Porta e la cantante Lory. [t. f.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Anteprime e classici per [illegible]

Per la rassegna «Anteprime di cinema» stasera al cine [illegible] di Ca[illegible] [illegible] proiettato [illegible] film «Un [illegible] in inverno» di Claude Soutet. E' interpretato da Emmanuelle Béart, Daniel Auteuil. E' una pellicola premiata con [illegible] Leone d'argento all'ultimo festival del cinema di Venezia. E' la storia di due liutai e di una avvenente violinista che si confrontano con la vita. Proiezioni alle 20,15 e alle 22,20. «Nikita» il for[illegible]ato film di Luc Besson che ora sarà rifatto negli Stati Uniti, viene presentato oggi alle [illegible] in edizione originale all'Ambra di Alessandria. «Ju Dou» di Zhang Yimou sarà proposto stasera alle 21,30, per «Marzo è donna» [illegible]l'Arlecchino di Voghera.

[illegible] MOSTRA

Ci sono tele, disegni e paesaggi

«Oltre i sentieri nascosti», è [illegible] titolo della mostra allestita nella chiesa della Misericordia [illegible] piazza S. Domenico a Casale. Fino al 21 sono esposte le opere del giovane pittore casalese Piergiorgio Panelli. Omaggio, invece, a un famoso pittore casalese scomparso [illegible] ventina di anni, Gino Mazzoli, alla galleria «La Finestrella» [illegible] via Alfieri 19, a Canelli; sino al 31 marzo. Allo Studio Graziano Vigato di via Ghilini 30, ad Alessandria, personale di Hossein Golba. Al Triangolo nero di corso Cento Cannoni 16, Pirro Cuniberti espone i suoi disegni che spaziano dal paesaggio alla natura morta, dalle figure ai nudi alle favole, ai sogni; sino al 24 marzo. Alla galleria di Palazzo Guasco in via dei Guasco [illegible], è aperta la mostra antologica dedicata a Gianfranco Pardi: una trentina di opere dell'artista milanese dall'inizio degli Anni 70 sino ad oggi. Il pittore Sergio Acerbi, infine, presenta le sue opere alla sala d'arte «Pietro Morando» in galleria Guerci.

I LOCALI

Rap e karaoke per la notte

Al Saint Paul di Novi stasera è al [illegible] Davide Zilli, in arte dj Dado: propone dal rap alla down beat, senza tralasciare qualche pezzo «house». Al Notturno Club di Alessandria [illegible] [illegible] con il karaoke.

Proseguono ad Alessandria e a Casale gli appuntamenti con la prosa

Tra Pirandello e Shakespeare

Calindri e Albertazzi nel ruolo dei protagonisti

Ancora una sera da dedicare al teatro per gli appassionati dei grandi classici della prosa.

Ad **Alessandria** stasera andrà in scena alle 21,15 la [illegible]conda e ultima replica [illegible] «Pen[illegible] Giacomino!». La commedia in tre atti di Luigi Pirandello è interpretata da Ernesto Calindri, il «grande vecchio» del tea[illegible] italiano, che ha recente[illegible] festeggiato i 65 anni di attività sul palcoscenico con una nomina a Grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica.

Nei panni del bizzarro professor Agostino Toti Calindri torna dopo un ventennio. La parte era già stata sua, infatti, [illegible] lontano 1970, per la regia di Fantasio Piccoli [illegible] la compagnia del Teatro [illegible] Babila [illegible] Milano. Ora a lui si affiancano la fedelissima Liliana Feldman, Miriam Mesturino nella parte della giovane moglie Lillina, mentre Riccardo Diana è il titubante Giacomino e la piccola Camilla Diana è Ninì, il figlio [illegible] [illegible]ppia». Completano il cast [illegible]lfo Fenoglio (il bidello), Carla Castelli (Rosaria), Andre Montuschi (il cavalier Diana), Tito Manganelli (padre Landolina), Maria Lorizzo e Maria Tosca (Rosa e Filomena, le due domestiche).

Giorgio Albertazzi è re Lear

Di tutt'altro genere l'appuntamento [illegible] Municipale di Casale di[illegible] ancora per stasera e domani Giorgio Albertazzi si cimenta con il personaggio shakesperiano di re Lear.

L'allestimento, basato su un adattamento e su una traduzio[illegible] dello [illegible] Albertazzi dall'originale inglese e diretto da Armand Delcamp, [illegible] una ver[illegible] onirica e psicoanalitica del celebre dramma. «O Lear, Lear, Lear!» taglia tutti i personaggi e le trame secondarie per concentrarsi sul sovrano tradito dalle figlie. Così il personaggio del «fool», del buffone, di[illegible] un doppio [illegible] Lear, mentre Cordelia, l'unica figlia che no l'ha rinnegato, diventa oggetto di un amore edipico, forse incestuoso. Le scene, bellissime, sono di Lele Luzzati. [c. re.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
Tel. 252.079 — Lire 5000 (posto unico)
Ore 15: Nikita (in lingua originale)
Ore 20-22,15: [illegible] - Bersaglio mortale

Comunale
Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Giochi d'[illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Corso
Tel. 208.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski [illegible] un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo
[illegible] 341.272 — Or.: 16/17,30/18/20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
L'ultimo [illegible] — [illegible] Mann con D. Day-Lewis, M. [illegible] (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Moderno
Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — [illegible]
[illegible] PER[illegible]

[illegible] Ariston
[illegible] (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Film [illegible] ai minori di anni 18

[illegible]lio
Tel. (0144) 322.400 — Or.: [illegible]2 — Lire [illegible]
[illegible] PER [illegible]

CASALE [illegible] Moderno
[illegible] (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible]
Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10/7000
La città della [illegible] — [illegible] Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. [illegible] V. 2h [illegible] [illegible]

Cine Poli
T. 452.081 — Ore 20,15/22,20 — Lire 10.000/7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica [illegible]cali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Moderno
Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20/22,20 — L. 9000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible] (posto [illegible])
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la [illegible]tà in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

SERRAVALLE S. [illegible]
Tel. (0143) 62.895 — Ore 21,15
Concerto rock

TORTONA Sociale
Tel. 881.326 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 posto unico
Weekend [illegible] il [illegible] 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

VOGHERA [illegible]lecchino
Tel. (0383) 848.124 — Or.: 21,30. L. 8000 — 5000 soci Gruppo Cinema
Ju [illegible] — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory Or.: pom. 16,15; sera 19,50, 22,30.
ADUA [illegible] G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. degli Saluzzo 77. **P[illegible] Escondido**, di G. Salvat[illegible] Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei [illegible]icani** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Caino e Caino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act** [illegible]. [illegible]: 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] 2013 - **La fortezza** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stalano [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno** V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: [illegible], 18,40; 20,35; [illegible]
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Passeggeri [illegible]** (**Alla fermata del treno**). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible] UNO v. [illegible] 8. [illegible] Or.: [illegible], 18,30. Ore 21 anteprima **Bellissima**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO [illegible] v. [illegible] 8. **Il paesaggio**. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)** Ap. 15,45; Or.: 16,10; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Bugo 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. **Charlot (Chaplin)** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: [illegible]; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su [illegible] dell'operetta [illegible] (**Il pipistrello**), di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Orsetta Ruggeri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, [illegible] ore [illegible], lunedì [illegible] 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.226. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà **Le massere**, di [illegible] [illegible]oni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. ab. bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, [illegible] 557.5246 (prenotazioni 517.52416) - [illegible]. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. [illegible] piccola per gli spettacoli. Sevgrano, Fracci, Ispo. Biglietti: Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Il giramondo, settimanale viaggi
20,30 Giovane e innocente, film
22,30 Zona franca, attualità

Telecupole
19,30 Tg4
20,30 La mano, [illegible]
22,30 [illegible]
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — [illegible]deonotizie
19,30 Il Piemonte domanda
20,15 Yo-Yo, gioco
20,45 Fbi oggi, telefilm
22,30 Videonotizie

Telecity
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Bruciato vivo, film
22,25 Colpo grosso story, quiz
23,20 La ragazza di Amburgo, film

Primantenna Supersix
19 — Tamagon, cartoni
19,10 Tgg special
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Catch the c[illegible]
22,30 Primus, telefilm

[illegible] Rete Tv
19 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
20,15 Tg 4 Sole 24 ore
[illegible] Impara a conoscere il tuo coniglio, film
22 — Tg 4
22,15 Gli ultimi giorni di Salem
23,15 La voglia matta

Quinta Rete
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Benny and Cecil, cartoni animati
[illegible] La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca, con G. Funari
[illegible] Attualmente, rotocalco

Quadrifoglio
[illegible]
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 Oliver Twist, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Speciale motomondiale

Rete 9 Tai
20,51 Lo speciale
21,25 Film
23 — Tg 9
23,20 Microfono aperto
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,27 Zona franca

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,35 Doc D.O.C.

Telecampione
21 — I grandi convegni
22 — Coppa Italina
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Spedizione al Labrador

G.R.P.
19,30 Errori giudiziari, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Amarti è la mia dannazione, film
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 Grp Monitor (r)

Rete Canavese
20 — Dancing days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Già il sipario, speciale
19,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Il ritratto di Dorian Gray, [illegible]
22,30 Pietre vive
23 — Il Regionale, notiziario

Rete [illegible] Piemonte
20,20 Il lungo giorno del massacro
22,40 Informa 7
[illegible] Parlamone
23,30 Mod Squad, telefilm

Videouno
19 — Finestra sulla città
22,30 Basket: Serie A1
22 — Videouno notizie
23,10 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] tenti.

Calcio giovanile: tutti i risultati e le classifiche nei campionati del Comitato provinciale

La Boschese s'inchina al Castellazzo

Tra gli Allievi è scivolata in casa (1-0) la capolista

[illegible] FLASH

CALCIO

Valenzana, è [illegible] la squalifica di [illegible]

La Commissione disciplinare ha ridotto da 6 a 4 le giornate di squalifica inflitte ad Aldo Taschieri (Valenzana), espulso nell'incontro con il Derthona. Ha invece respinto il reclamo [illegible] Derthona per Luca Sciutti: il reclamo è giunto fuori dai termini stabiliti dal regolamento.

[illegible]

[illegible] due calciatori nella selezione regionale

Alla ribalta [illegible] rappresentativa di calcio dilettanti regionale, diretta [illegible] Ezio D'Herin, si affacciano due nomi [illegible] accanto al valenzano Carmelo Schiavone, diventato ormai [illegible] pedina fissa della squadra: [illegible] Angelo Boccalera del Comollo Novi e Andrea Fogo del Frassineto. La rappresentativa gioca oggi alle 18,45 con la Sangiustese, sul campo di San Giusto Ca[illegible]

CAMPIONATO [illegible]

Il [illegible] si [illegible] (3-1) [illegible] capolista

La squadra delle Assicurazioni Ticino, capolista del campionato [illegible] Super Eccellenza Uisp, si è sbarazzata [illegible] una diretta antagonista per la vittoria finale: ha battuto il Piovera per [illegible] a 1. [illegible] la più diretta inseguitrice, [illegible] Bozzole [illegible] Gioielli, non molla: è andato a vincere in trasferta con il Selena Gi Sport per 1 a 0. Buono anche il 3 a 1 con [illegible] Posto [illegible] piegato l'Avis Valenza.

VOLLEY

Prima divisione: Casale Csa travolge nel derby il [illegible]

Vittoria per il Casale volley Csa nel derby con il Green volley, in Prima divisione. I ragazzi di Pettenazza, guidati in campo [illegible] capitan Mariotti, hanno travolto gli avversari per 3 a 0, con questi parziali: 15-4, 15-3, 15-6. Dopo questa affermazione, [illegible] Csa avvicina novesi e ovadesi che guidano la classifica provvisoria del campionato.

[illegible] cinque p[illegible] [illegible] per impraticabilità dei [illegible] nei tornei giovanili [illegible] calcio.

Esordienti. Nel girone A, nulla di fatto a Valenza fra Fulvius e Aurora. Gli altri risultati: Occimiano-Novese [illegible]-0; Monfer[illegible]-Europa 1-0; Fulgor D[illegible] 0-7; Valenzana-Quargnento rinviata. [illegible] Aurora 27; Fulvius [illegible]6; Don Bosco 24; Occimiano 18; Monferrato 16; Europa 13; Valenzana 12; Fulgor 9; Quargnento e Samp 7; Novese e Quattordio 2.

Nel girone B, stop a sorpresa [illegible] [illegible] sconfitta (1-0) in trasferta dall'Arquatese. Risultati: Acqui-Orti 5-2; [illegible] Bosco-Pro Molare 9-0; Ascagalimberti-Dertona 0-4; Ovada-Valenzana rinviata. Classifica: Novese 24; Valenzana 22; Acqui e Don Bosco, 19; Dehon 16; Arquatese ed Ovada, 14; Dertona 13; Aurora 9; Orti 7; Pro Molare 2; Ascagalimberti 0.

Nel girone C, colpaccio esterno [illegible] Sale (2-1 a Viguzzolo) mentre la Pozzolese pareggia (1-1) contro l'Arquatese. Rinviati gli [illegible] incontri. C[illegible] Dertona 20; Sale 18; Viguzzolese 15; [illegible] 13; Carrosio e Pozzolese, 12; Boschese [illegible] Fulvius 5; Arquatese 3; Libarna 0.

Giovanissimi. Nel girone A, 0-0 per la Valenzana fuori casa contro il Monferrato. Gli altri risultati: Ascagalimberti-Don Bosco 0-2; Samp-Orti 3-3; Fulvius-San Carlo 0-1; Occimiano-Quargnento 4-1; ha riposato il Dehon. Classifica: Valenzana 23; Don Bosco 20; Dehon ed Occimiano, 16; Ascagalimberti 12; Orti e Quargnento, 10; Fulvius 9; Monferrato e San Carlo, 8; Samp 4. Nel girone B, goleada (12-0) dell'Europa con la Fulgor. Risultati: Acqui-Novese 3-2; Aurora-Pro Molare 5-1; ha riposato il Castellazzo. Classifica: Acqui 17; Europa 16; Aurora 15; Ovada 13; Castellazzo, Novese e Pro Molare, 9; Boschese 4; Fulgor 0. Nel girone C, ancora un successo dell'Aurora Pontecurone: 2-1 contro il Dertona. Risultati: Viguzzolese-Sale 1-2; Pozzolese-Carbonara 6-0; Arquatese-Audax 5-1; Novese-Gaviese 4-1; ha riposato il Libarna. Classifica: Aurora 26; Arquatese e Pozzolese, 21; Dertona 16; Novese 16; Sale 11; Libarna 9; Viguzzolese 8; Gaviese 6; Audax 2; Carbonara 0.

[illegible] Nel girone A, successo del Monferrato (4-2) sulla Fulvius. Risultati: San Carlo-Orti 3-3; Occimiano-Quargnento 2-0; Acqui-Europa 7-0; [illegible] Bosco-Aurora 1-1; Fulgor-Ascagalimberti 1-1; Samp-Bistagno 1-4. Classifica: Aurora 27; Occimiano e Orti, 24; Don Bosco 23; Monferrato 21; San Carlo 18; Acqui 17; Ascagalimberti 14; Bistagno e Fulgor, 12; Quargnento 9, Fulvius 6; Samp 6; Europa 3. Nel girone B, cade la capolista Boschese, sconfitta in casa per 1 a [illegible] (gol di Conzano) dal Castellazzo. Risultati: Audax-Libarna 1-6; Dehon-Dertona 2-1; Valenzana-Pozzolese 2-1; Gaviese-Aurora Pontecurone 2-1; Fulvius-Novese 2-1; Pro Molare-Arquatese 2-5. Classifica: Boschese 28; Castellazzo 24; Dehon e Valenzana, 23; Pozzolese [illegible] Dertona 17; Fulvius 16; Arquatese [illegible]; Libarna 14; Gaviese e Novese, 8; Audax e Aurora 7; [illegible] 2.

Roberto Gelato

Mentre erano sospesi [illegible] il maltempo tutti i campionati di calcio dilettanti [illegible] weekend si sono regolarmente disputate le sfide provinciali tra le squadre iscritte [illegible] giovanili. Si è giocato con [illegible] grinta (nella [illegible] un'azione d'attacco) e non [illegible] i gol. Merita di essere sottolineato il 12 a 0 inflitto dall'Europa alla Fulgor nel girone B Giovanissimi

---

[illegible]

Eccellenza

Roma premia la Valenzana

[illegible] Una speciale benemerenza per l'Us Valenzana che quest'anno celebra l'ottantasettesimo anno di fondazione: ha deciso [illegible] conferirgliela il Consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti, su proposta del presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco.

La cerimonia [illegible] consegna si tiene sabato alle 10, nel salone d'onore del Coni, al [illegible] Italico di Roma. A ricevere il premio, ci sarà il [illegible] Ezio Maggi. Assieme alla Valenzana, che è l'unica società piemontese premiata, ci saranno altri sette dirigenti [illegible] società, tutti di altre province.

«Non è la prima [illegible] [illegible] la [illegible] società viene premiata (ha già ricevuto [illegible] stella di bronzo al merito; ndr), ma questa volta l'investitura riveste un carattere particolare - [illegible] serva Piero Caucia, che da 40 anni è tra i massimi dirigenti del club -. E' un riconoscimento specifico di quanto si è fatto in tanti anni a favore del calcio dilettantistico e [illegible] giovani».

La Valenzana è forse [illegible] più vecchia società [illegible] Piemonte in ambito dilettantistico (è stata fondata nello [illegible] anno del Torino): in provincia, supera Derthona e Fulvius (1908), Acqui (1911), Novese (1919), Ovadacalcio (1947), Libarna (1951) e [illegible] (1958).

Ideata nel 1906 da un gruppo di appassionati, sale alla ribalta nel 1913, dopo l'inaugurazione del nuovo campo sportivo di Porta Alessandria, con la partecipazione al campionato di Promozione. L'anno successivo, i rossoblù vengono inseriti nel girone [illegible] del massimo campionato italiano e si confrontano [illegible] Torino, Juventus, Vigor, Veloces di Biella e Piemonte. Finiscono quarti. L'attività ai massimi livelli prosegue per [illegible] sino [illegible] dilettantismo, [illegible] di alti livelli: «Il riconoscimento ci riempie d'orgoglio», sottolinea il presidente Alberto Omodeo. [r. c.]

CICLISMO

Il Velo club Tortonese affronta la stagione '93 con squadre agguerrite e sponsor

Sotto la bandiera di Serse Coppi

Atleti di spicco tra i dilettanti [illegible] seconda serie: Corino, Campaner e Bertino. «Prevediamo spese per cento milioni, però ci aiutano alcune aziende». Primi preparativi della Milano-Tortona, classica di primavera

[illegible] Fiducia ed entusiasmo in [illegible] bianconere, per il ciclismo [illegible] [illegible] mai come quest'anno - dicono i dirigenti del Velo club Serse Coppi - abbiamo a disposizione una squadra così agguerrita, capace di garantire tanti [illegible] cessi, [illegible] la stagione».

[illegible] gli atleti [illegible] spicco, emerge Mauro Corino che [illegible] nella scorsa stagione [illegible] ottenuto tante soddisfazioni a livello [illegible] zionale e internazionale. Oltre a lui, [illegible] pronti a ricevere gli applausi [illegible] tifosi il giovanissimo Luigi Campaner e l'italo-australiano Paul [illegible]

Ecco gli altri componenti della squadra: Walter Barruto, Marco Audisio, Guido Bertagna, Gianluca Cesare, Vincenzo Curtis, Daniele Ferrero, Giovanni De Michelis, Luca Gervasi, Daniele Giletti, Diego Giromini, [illegible] Reinaudo, Adalberto Rebollini, Daniele Tasca, Alessandro Festa. La squadra dei dilettanti di seconda serie è seguita dal direttore sportivo Giacomo Toso; massaggiatore è Pietro Moratto.

Il Veloce club Tortonese «Serse Coppi» 1887, comunque, non ha una sola squadra agonistica: tra gli Juniores, infatti, sono pronti a gareggiare e vincere Fabio Dolcino, Enrico Barbero, Maurizio Arlanti, Andrea Cortemiglia, [illegible]o Migliano, Edgar Muraglia e Giulio Torre. Direttori sportivi sono [illegible] Galanti e Mauro Torre.

La squadra Allievi è composta da: Roberto Testore, Marco Ponta, [illegible] Migliano, Alessandro Bottazzi e Fabrizio Borsa; direttore sport[illegible] è Antonio Ponta. Un solo corridore bianconero, Fabrizio Testore, gareggerà [illegible] i giovanissimi.

«Quest'anno - [illegible] il segretario, Giancarlo [illegible] - [illegible] Serse Coppi si è finalmente adeguata ai tempi. Dopo 105 anni [illegible] attività, nei quali si è [illegible] rifiutata di [illegible] al proprio [illegible] quello di uno sponsor, la [illegible] società, pur conservando i colori sociali, porterà scritti [illegible] maglie i nomi e i marchi di alcune aziende che ci aiutano a gestire una spesa stagionale [illegible] [illegible] si aggira sui cento milioni».

Sponsor della [illegible] Coppi» [illegible] la Hipref prefabbricati metallici, l'Arredamenti [illegible] [illegible] Villaromagnano e la Olmo, [illegible] costruisce le [illegible] ufficiali della squadra.

Intanto, il Velo club Tortonese è impegnato a organiz[illegible] [illegible] classica di primavera dei dilettanti: la Milano-Tortona, giunta [illegible] [illegible] edizione.

Enrico Regaldi

Mauro Corino (Velo club Tortonese)

REFERENDUM

Continua il sondaggio per eleggere i migliori calciatori in provincia

Avallone sorpassato da Maddè

Per i dilettanti il «leader» è sempre Vercellino

Pioggia di tagliandi per il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa. Fra i professionisti i maggiori consensi [illegible] settimana (è la quinta tappa) [illegible] andati ad Emiliano Ma[illegible] dell'Alessandria con [illegible] schede, una in più del [illegible] casalese Umberto Izzo. Per la categoria dilettanti, invece, continua la sfida a distanza fra Andrea Vercellino dell'Acqui [illegible] ha ricevuto [illegible] tagliandi e l'attaccante Paolo [illegible] (Derthona) accreditato di 62 consensi.

In classifica generale, cambio della guardia fra i professionisti: Maddè [illegible] 86 voti sorpassa il compagno [illegible] squadra Salvatore Avallone, [illegible] a [illegible] 76. Seguono nell'ordine: Izzo (Casale) [illegible] 66 tagliandi; Perugi (Alessandria), 50; Ercolino (Casale), [illegible]. In [illegible] posizione retrocede l'attaccante dei grigi Gianfranco Serioli fermo a quota 33, [illegible] [illegible] Didonè occupa la settima poltrona con [illegible] [illegible]de.

Fra i dilettanti ancora l'acqu[illegible] [illegible] al comando della graduatoria provvisoria. Il giocatore [illegible] [illegible] [illegible] totalizzato complessivamente 783 voti e precede il tortonese Paolo Re con [illegible] preferenze. Più distaccati gli altri.

Guida il gruppetto degli inseguitori Alessandro Tornari della Valenzana con 82 punti, davanti a un altro giocatore rossoblu, Davide Mometti (69), e a Roveda del Libarna fermo a quota 22. [illegible] rilevare che [illegible] andati dispersi quattro voti: due destinati a Biancato che gioca nella Frugarolese (Prima categoria) e uno ciascuno a Sartirana [illegible] Fulgor Alessandria e Storgato che disputa il campionato Dilettanti nelle file della Pro Vercelli. In proposito, ricordiamo agli sportivi che il referendum è indetto per scegliere il miglior giocatore professionista e il migliore dilettante, impegnato quest'ultimo solo nei campionati Dilettanti ed [illegible] ed in squadre [illegible] provincia [illegible] [illegible]

I lettori potranno [illegible] un giocatore professionista, [illegible] calciatore dilettante, o [illegible] bi, utilizzando l'apposita scheda [illegible] e indicando il proprio [illegible] cognome e indirizzo.

Il termine per la consegna dei tagliandi è fissato per lunedì 31 maggio. Al termine del sondaggio saranno premiati i vincitori delle rispettive categorie, insieme ai primi classificati, mentre un super premio andrà al tifoso che avrà inviato il maggior [illegible] mero di tagliandi.

[illegible] son[illegible] de fotocopie dei tagliandi e schede con correzioni e cancellature, e relative a calciatori che non sono tesserati per squadre di serie C1, C2, Campionato Dilettanti ed Eccellenza della provincia di Alessandria. [r. g.]

SERIE C1 e C2

Il miglior giocatore [illegible] ....

Appartenente alla Società ....

[illegible] DILETTANTI ED ECCELLENZA

Il miglior giocatore [illegible] ....

Appartenente [illegible] Società ....

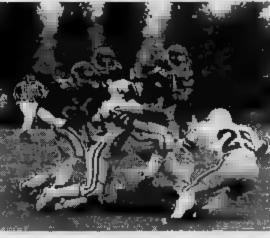
Cognome e nome ....

Località .... tel. ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione de «La Stampa» di Alessandria, (via Cavour 5) o ad uno dei seguenti bar: Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna di [illegible], salita Sant'Anna 68 - Dotto di Acqui, corso Italia - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - Portici di S. Salvatore, piazza Carmagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza Baiolo - [illegible] di Valenza, piazza Gramsci 12 - Italia di Voghera, via Emilia.

FOOTBALL [illegible]

Vittoria esterna (29-3) coi Nightmare in A2

Stritolato dai Knights l'«incubo» di Piacenza

Il campionato di serie A2 è partito sotto ottimi auspici per i «Cavalieri» (nella foto, con la maglia scura) del coach Raul Lopez: dopo i Bengals, i Nightmare, meno ossessivi di quanto il loro nome (incubo) lasciasse presupporre, si sono arresi agli alessandrini

ALESSANDRIA. Per i Knights l'«incubo» piacentino è durato poco: la squadra alessandrina [illegible] football americano ha battuto in trasferta per [illegible] a 3 i Nightmare, meno ossessivi di quanto il loro [illegible] (incubo, appunto) [illegible] presupporre.

Il campionato di serie [illegible] [illegible] partito [illegible] ottimi auspici per i «cavalieri» del coach Raul Lopez: dopo i Bengals, anche questa vittoria [illegible] conferma l'ottima vena dell'ambizioso club mandrogno.

Già nel primo quarto i Knights hanno costretto gli avversari ad abbassare la guardia: Javier Perez, [illegible] quarterback venuto dagli States, ha imbeccato Tarantini, autore del primo touch down. Lo [illegible] Perez ha poi trasformato [illegible] mano, realizzando poco dopo la [illegible] meta con relativa trasformazione.

[illegible] secondo quarto i Knights hanno incrementato ancora il vantaggio, portandosi sul [illegible] a [illegible] con un [illegible] touch down di Tarantini: con un field goal i piacentini sono poi riusciti a mettere a segno i tre punti [illegible] bandiera.

Dopo una terza frazione che non ha prodotto cambiamenti, i Knights hanno fissato il risultato sul 29 a 3 [illegible] una nu[illegible] segnatura di Perez, che ha poi offerto a Moro il passaggio per la trasformazione.

Tra i migliori nelle file alessandrine si è segnalato Franco Nizzi, difensore insuperabile contro cui si sono [illegible] molte offensive dei Nightmare. Negli altri incontri i Black [illegible] di Cernusco hanno confermato [illegible] [illegible] pericolosità [illegible] [illegible] Squali genovesi, sconfitti sul loro campo per 24 a 6, mentre i Black Knights Rho hanno vinto faticosamente per 9 a 6 a Ventimiglia con i Waves.

Brunello Vescovi

Su invito dell'Associazione sindaci i Comuni optano per [illegible] quattro per mille

Ici al minimo in Valle d'Aosta

La decisione di applicare l'aliquota più bassa come protesta contro lo Stato per la mancata riforma della finanza locale [illegible] per una tassa «iniqua e sperequativa». Non definite le modalità di versamento

AOSTA. E' scaduto domenica 28 febbraio il termine concesso ai Comuni per deliberare l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (Ici). Il tributo è destinato a sostituire l'imposta locale sui redditi (Ilor) e l'imposta straordinaria sugli immobili (Isi). La scelta concessa alle amministrazioni comunali dallo Stato riguardava l'applicazione [illegible] una aliquota compresa tra il 4 e il 7 per mille. L'Associazione sindaci della Valle d'Aosta aveva invitato i Comuni valdostani a deliberare l'aliquota nella misura minore.

«L'Ici non rappresenta un'imposta comunale - avevano sostenuto nel loro documento i rappresentanti delle amministrazioni locali - bensì un tributo "statale"». L'Asva aveva aggiunto: «I Comuni continuano a essere utilizzati come "gabellieri" dello Stato».

L'Ici deve [illegible] versata nelle casse dello Stato che trasferirà successivamente ai Comuni «l'importo medio dell'Invim [illegible] negli ultimi tre anni».

L'organismo rappresentativo dei sindaci valdostani aveva suggerito l'applicazione dell'aliquota del 4 [illegible] cento «anche come forma di protesta per la mancata riforma della finanza locale, prospettata da tempo e mai attuata, e come condanna politica dell'imposta».

L'Ici, infatti, poiché calcolata sulla base delle rendite catastali, [illegible] stata definita [illegible] sindaci valdostani «una imposta ingiu[illegible] per quanto riguarda le aree fabbricabili» [illegible] «iniqua e sperequativa per quanto concerne gli immobili». I sindaci avevano perciò ritenuto «urgente una totale [illegible] precisa revisione degli attuali estimi catastali».

Le deliberazioni sulla determinazione dell'aliquota Ici che stanno affluendo all'ufficio regionale sul controllo degli enti locali sembrano indicare che l'invito dell'Asva, di fissare l'imposta al limite minimo del [illegible] per cento, [illegible] stato accolto dalle amministrazioni locali. Il Comune di Aosta [illegible] già deciso in questo [illegible] [illegible] l'assessore al[illegible] finanze, Francesco Caracciolo, aveva definito «politica» questa scelta. Caracciolo aveva sostenuto «che il 4 per cento vuole testimoniare la volontà del Comune di Aosta di non gravare ulteriormente su bilanci familiari già pesantemente colpiti dalla politica fiscale del governo».

Secondo [illegible] indagine dell'agenzia Adnkronos, un calcolo approssimativo dell'Ici [illegible] [illegible] appartamento di 5 [illegible], di categoria A/2 e [illegible] 2ª classe, tenuto conto di una rendita catastale pari [illegible] 410 mila lire a vano, dovrebbe costare a un cittadino aostano intorno alle 820 mila lire annue, ridotte a 640 in virtù [illegible] [illegible] «abbattimento» di 180 mila lire se trattasi di prima casa.

Il versamento dell'Ici dovrebbe avvenire in due momenti, il primo entro gi[illegible] e il secondo entro novembre, in misura del 60 e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'imposta, ma il meccanismo [illegible] pagamento per il [illegible] [illegible] è definito.

Alessandro Camera

Per i Comuni è scaduto a febbraio il termine per stabilire le nuove aliquote Ici

[illegible]

In attesa dell'Iscom

Con la riforma della finanza locale i Comuni aspettano che il governo vari l'Iscom, l'imposta comunale. E' una riforma che avrebbe dovuto seguire in tempi rapidi la «rivoluzione» operata nel 1972 con l'abolizione della tassa di famiglia [illegible] di altre imposte. L'I[illegible] dovrebbe raggruppare tutte le «gabelle» comunali sopravvis[illegible] agli aggiustamenti di questi ultimi anni. Per ora i Comuni possono contare sulle tasse per: il ritiro rifiuti, per l'acqua, per l'occupazione di spazi [illegible] [illegible] pubbliche, sulle affissioni e pubblicità, sulle licenze e sull'imposta industria, arti e professioni (Iciap). Quest'anno [illegible] tassa rifiuti [illegible] aumentata [illegible] un importo, tra l'1 [illegible] il 5 per cento, per fronteggiare le spese per la lotta all'inqui[illegible]. [illegible] Comune di Aosta ricaverà [illegible] miliardi 419 milioni dalla tassa immondizie; 1665 milioni dall'Iciap; 1650 milioni dall'acquedotto e 427 milioni dalla tassa affissioni e pubblicità. [a. c.]

[illegible] DALLA VALLE

NUS

Auto si ribalta [illegible] viene urtata

Incidente stradale sulla circonvallazione di Nus. Daniele Charbonnier, 33 anni abitante ad Aosta, in frazione Arpuilles, l'altro giorno ha perso il controllo della [illegible] auto, che si è ribaltata in [illegible] alla carreggiata. Nell'altro [illegible] [illegible] marcia [illegible] arrivata [illegible] Fiat «Uno» [illegible] Stefano Berté, anch'egli abitante ad Aosta, che non ha potuto evitare l'auto ribaltata. Nell'urto Charbonnier ha riportato lesioni guaribili [illegible] una settimana. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro.

[illegible]

Il direttivo dei Volontari del soccorso

Il dottor Paolo Ferrero di Aosta è stato nominato presidente dell'associazione Volontari [illegible] soccorso cittadina durante l'ultima assemblea generale. Sono stati eletti anche il coordinatore, Guido Favario, il segretario, Miriam Ponsetti, i consiglieri, Mauro Bio[illegible]z, Silvia Ducourtil, Paolo Rean e Giorgio Ussein, ed i revisori dei conti, Marco Azzaroli e [illegible] Ferrol. E' già cominciato il primo corso di qualificazione per i soci per diventare volontari [illegible] soccorso.

AOSTA

Complimenti per le Giornate olimpiche dei giovani

Il belga Jacques Rogge, presidente dell'Associazione comitati na[illegible] olimpici (Acnoe), e l'italiano Mario Pescante, segretario generale del Coni [illegible] dell'Acnoe, hanno manifestato [illegible] una lettera all'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, «il ringraziamento [illegible] tutti i Comitati olimpici europei per l'eccellente organizzazione della prima edizione delle "Giornate olimpiche della gioventù europea" che la Valle d'Aosta ha ospitato dal 7 all'11 febbraio 1993.

AOSTA

I missini appoggiano gli «italiani» della [illegible]

Gli eurodeputati del msi-dn hanno presentato a Strasburgo una proposta [illegible] risoluzione «volta a stabilire direttive idonee [illegible] [illegible] ces[illegible] la sudditanza della maggioranza italiana della Valle d'[illegible]sta alla minoranza autoctona». La proposta, secondo il msi-dn, «ha trovato il totale appoggio delle destre europee, in primo luogo la francese del Front National di Jean Marie Le [illegible] [illegible] la tedesca dei Republikaner di Franz Schoenhuber».

AOSTA

Quadri in mostra nella chiesa [illegible] [illegible] Lorenzo

Venerdì sarà inaugurata una mostra di dipinti [illegible] Irene Dottori Cardellino dal tema «Luci, simboli e colori». I quadri saranno esposti nella chiesa di San Lorenzo fino al 4 aprile; l'inaugurazione è prevista per le 18,30.

Sessanta argomenti

Consiglio regionale da oggi

AOSTA. E' convocato per oggi e domani il Consiglio regionale. L'ordine del giorno dell'adunanza prevede la discussione di oltre sessanta argomenti, due dei quali [illegible] stati iscritti successivamente con carattere di urgenza. Uno [illegible] questi si riferisce a una comunicazione del presidente della Giunta Ilario Lanivi in merito al bando di concorso per [illegible] nomina al posto di sovrintendente agli studi.

E' inoltre in discussione anche il programma riguardante i lavori pubblici [illegible] l'anno 1993 e per il triennio tra il 1993 e il 1995.

Tra i disegni di legge che saranno esaminati dal Consiglio regionale, sono da segnalare quello che è [illegible] presentato dalla presidenza della Giunta, con relatore Dino Vierin (uv), che prevede l'adesione al programma di plurilinguismo europeo denominato «Pax linguis», e quello che avrà [illegible] relatore Ettore Marcoz (anch'egli dell'uv) sulla promozione dell'alpinismo e dell'escursionismo. [a. c.]

Dujany e Caveri

«Inopportuno il [illegible] sulle tangenti»

AOSTA. I parlamentari valdostani definiscono «un errore» il decreto legge del governo «giustamente [illegible] firmato dal capo dello Stato» e «inopportuna [illegible] prevista depenalizzazione dei reati collegati alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti». Per Luciano Caveri [illegible] Cesare Dujany «l'opinione pubblica [illegible] può più [illegible] generale accettare provvedimenti che suonino [illegible] un tentativo di insabbiare le inchieste sulla [illegible] del sistema politico». [illegible] tema dell'eventuale scioglimento del Parlamento, i parlamentari valdostani sottolineano [illegible] eventuali elezioni anticipate risultino allo stato attuale del tutto inutili a meno di [illegible] anno dallo svolgimento delle scorse elezioni politiche. La possibilità di uno scioglimento anticipato delle Camere potrà essere presa in considerazione solo in presenza di una nuova legge elettorale, oppure di una legge costituzionale che dia al nuovo Parlamento un pieno mandato costituente». [a. c.]

Due condannati

[illegible] mesi di [illegible] per [illegible] mila lire

AOSTA. Un giovane [illegible] Aosta, Carmelo Repaci, è stato condannato a sei mesi di reclusione per aver rubato, [illegible] [illegible] un amico, quattromila lire in [illegible] negozio [illegible] ortofrutta. Il suo complice, Fabrizio Lavanche, ha chiesto di patteggiare la pe[illegible] a dieci mesi di carcere: il pubblico ministero Tiziano Masini [illegible] già dato [illegible] [illegible] consenso. Entrambi i giovani sono agli [illegible]resti domiciliari ed hanno già [illegible] cinque [illegible] della pena.

La vicenda per la quale erano stati arrestati risale al 6 ottobre. Durante la pausa del pranzo, Repaci era entrato nel nego[illegible] di ortofrutta rompendo la rete [illegible] una finestra sul retro. Lavanche, intanto, faceva il «palo». I due ragazzi sono stati sopresi dal gestore del negozio prima che potessero fuggire: avevano preso quattro mila lire. Quando sono stati scoperti hanno restituito il denaro, ma l'uomo ha chiamato lo stesso la polizia, che ha [illegible] i ragazzi prima che potessero allontanarsi. [m. t. z.]

Nell'ambito delle «Rencontres de physique» dibattito tra studiosi e studenti valdostani

[illegible] lezione di fisica con gli scienziati

Clemens Heusb dell'università della California [illegible] Mario Greco, responsabile del convegno di La Thuile hanno risposto ai giovani. E' stato mostrato particolare interesse per l'antimateria e la particella «H»

AOSTA. Fisici e studenti valdostani ieri mattina a palazzo [illegible]gionale. Un incontro inserito nell'ambito de «Les rencontres de physique», organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Istituto nazionale di fisica nuclea[illegible] e giunti quest'anno alla settima edizione.

Gli studenti valdostani delle scuole superiori che hanno co[illegible] materia di studio la fisica hanno avuto per due ore due «insegnanti» d'eccezione. Al microfono [illegible] sono alternati Cle[illegible] Heush dell'università della California [illegible] Mario Greco, responsabile scientifico delle «rencontres» di La Thuile, professore all'università di Pavia [illegible] direttore [illegible] ricerca all'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Dopo la presentazione dell'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval, i due studiosi hanno relazionato sul te[illegible] «La fisica del futuro. Grandissime macchine acceleratrici per "vedere" piccolissime particelle». Simpatico e molto «comunicativo», il professor Heush ha raccontato [illegible] «storia» degli acceleratori, partendo dal primo modello, datato 1931, fi[illegible] all'americano Ssc, il Superconducting super collider, [illegible] cui si [illegible] ancora lavorando.

Dopo l'intervento [illegible] Mario Greco, la parola è passata ai [illegible]gazzi, che hanno fatto molte domande ai due studiosi. «Un sacco [illegible] buone domande», come ha sottolineato alla fine dell'incontro Heush. E infatti i ragazzi hanno dimostrato grande interesse per la materia. «Che [illegible] [illegible] pensa quando si parla di applicazione di questi esperimenti?» ha chiesto Tommaso Prinetti dell'Istituto tecnico industriale di Verrès, Daniele Di Tommaso del Liceo classico [illegible] Aosta ha voluto chiarimenti sul discorso della «particella H». Gianluca Viale del Liceo scientifico di Aosta ha voluto ulteriori spiegazioni [illegible] rapporto tra materia [illegible] antimateria, Barbara Scarpari del Liceo linguistico [illegible] Courmayeur ha posto [illegible] domanda sui «neutrini con [illegible] che saranno il tema di un intervento che Heush farà nei prossimi giorni [illegible] La Thuile.

Le «rencontres» hanno in [illegible]lendario un altro momento di carattere divulgativo. Venerdì sera in Regione i giornalisti scientifici de «La Stampa» Piero Bianucci e Marina Verna terranno un incontro sul [illegible] «Convivere con l'inquinamento: è una scelta obbligata?».

I partecipanti all'incontro tra studenti e scienziati [illegible] a palazzo regionale

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Ettore Marcoz non si candiderà

Contrairement aux affirmations soutenues dans l'article [illegible] «La Stampa» du 7 mars dernier, l'union valdôtaine n'a pas exclu [illegible] [illegible] liste pour les élections régionales de [illegible] Ettore Marcoz, conseiller régional, inscrit à la section de Brissogne. Pour rétablir la vérité [illegible] informer correctement [illegible] lectrices et les lecteurs nous précisons que Ettore Marcoz interpellé tout d'abord par sa section, suivant les modalités établies par le Comité central, a décidé de ne [illegible] [illegible] porter candidat à l'occasion des prochaines élections régionales. La section de Brissogne [illegible] en prenant acte de [illegible] décision a voulu démontrer son estime et sa confiance [illegible] Ettore Marcoz en le désignant parmi les délégués chargés de choisir les candidats de la zone. L'union valdôtaine le remercie pour l'activité déployée [illegible] service du mouvement et respecte son choix personnel.

Guy Grimod, secrétai[illegible] de l'uv
Italo Cerise
section de Brissogne

[illegible] ingiusta ma spero che serva

Conosco la legge che prevede il pagamento del doppio del bollo auto più mora [illegible]iù interessi (se non si riesce [illegible] conservare il biglietto-ricevuta per almeno 5 o 10 anni! [illegible] il destino ha voluto che abbia [illegible] la ricevuta del 1991). Pur accingendomi a pagare la poco piacevole multa di ben 600 mila lire, ricevuta quest'anno, [illegible] di [illegible] pagato regolarmente [illegible] tasse, sia perché guido tutti i giorni, sia perché ho ricevuto i buoni benzina, sia perché nell'arco [illegible] un anno è impossibile non riceve[illegible] almeno un controllo sulla strada dalle forze dell'ordine. Constato, poi, che molte altre persone si trovano in questo spiacevole frangente; mi chiedo allora [illegible] veramente tutti questi soldi [illegible] almeno ad aiutare il nostro povero, malandato, tangentopolato Stato? [illegible] magari all'Anas (quella non tangentopolata) che [illegible] dia strade, meglio segnalate specie per la guida notturna e [illegible] bucherellate spacca sospensioni e altro.

Riccardo Bertozzi, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
[illegible]: (0125) [illegible]

[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9/22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca* in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 marzo
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, v. F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, v. Clavalité; *Fina*, v. Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; [illegible], c. Battaglione; *Fina*, c. Ivrea. **Avise:** *Agip*. [illegible] *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina*. **Hône** *Tamoil*. [illegible] *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (v. Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*. **St-Vincent:** *Fina* (v. Marconi). **Verrès:** *Agip* (v. [illegible] Libertà); *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711.
Polizia [illegible]: (0165) 361545.

[illegible]

[illegible] Anselmo Vola, 79 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible]. Nell'ultima seduta la Giunta regionale ha approvato il [illegible]to di 10 mi[illegible] quale anticipo sulla quota del fondo sanitario nazionale, a favore dell'Unità sanitaria locale. L'esecutivo regionale ha inoltre approvato una direttiva all'Usl per l'istituzione di una comunità alloggio per soggetti colpiti da Aids e malattie correlate.

[illegible] La Giunta regionale spenderà quasi [illegible] miliardi [illegible] realizzare, durante l'anno, [illegible] campagna pubblicitaria in Italia. [illegible] una campagna sulla stampa francese l'esecutivo regionale ha [illegible] di impegnare 441 milioni. Sempre nel settore del turismo, il Consiglio regionale dovrà esaminare due disegni di legge per il rifinanziamento della legge che fis[illegible] incentivi per la realizzazione [illegible] impianti di innevamento artificiale delle piste e per la realizzazione di impianti [illegible] risalita.

Aosta. [illegible] settore [illegible] Pubblica Istruzione, la Giunta presenterà in Consiglio regionale un disegno [illegible] [illegible] per [illegible] il finanziamento per l'erogazione di contributi a favore [illegible] associazioni culturali valdostane.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Economia e impresa

[illegible] vita [illegible] impresa» è una ricerca realizzata dalla società «Step» relativa all'andamento demografico delle attività economiche [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta. Il risultato dell'inchie[illegible] sarà reso [illegible] in [illegible] conferenza che si svolgerà questa mattina alle [illegible] al Centro Congressi «Torino incontra», in via Nino C[illegible] [illegible] nel capoluogo piemontese.

POLLEIN

Si riuniscono le Pro loco

Domani si svolgerà la seconda assemblea generale dell'associazione delle Pro loco della Valle d'Aosta. L'incontro si terrà all'hotel «Diana» di Pollein alle 20,30. E' prevista la partecipazione dell'as[illegible] regionale al Turismo Ugo Voyat [illegible] del presidente dell'associazione valdostana dei sindaci Osvaldo Ruffier.

CHAMBAVE

Uil, settimo congresso

Il sindacato Uil terrà sabato [illegible] ri[illegible] «La Crotta» di Chambave il settimo congresso confederale. In rappresentanza di 1721 tesserati si riuniranno quaranta delegati, ai quali spetterà il compito di eleggere il [illegible] direttivo [illegible] [illegible] uscirà poi il nuovo segretario regionale. Attualmente al vertice della Uil valdostana [illegible] Plinio Cen[illegible]

[illegible]

Dedicato alla poesia in patois

La biblioteca di Morgex venerdì ospiterà una serata in onore dei poeti «patoisants» del paese. La manifestazione [illegible] inizierà alle 20,30. Durante la serata sarà presentato il libro di poesie [illegible] patois di Donato Tarchi, e verranno lette alcune poesie di Albert Décré, Louis Quinson, Corinne Seguin [illegible] Alexandrine Bletton.

CHARVENSOD

Fiera [illegible] primavera

Sarà inaugurata venerdì la «Fiera di primavera», organizzata negli stand del «Palo Gogliardi» di Plan Felinaz. L'apertura della fiera [illegible] prevista per le 16,30. Saranno presentate le proposte più recenti e innovative dell'industria, commercio e dell'artigianato.

Un bilancio sull'attività dei piloti che nel 1992 hanno salvato molte vite

Elisoccorso, tremila missioni

L'équipe d'emergenza regionale interviene con ogni condizione meteorologica [illegible] copre anche aree di montagna. Il numero 118 sostituisce il 116 Aci. Quattro basi operative

AOSTA

Un nuovo monomotore

Nel 1992 gli interventi della Protezione civile valdostana sono stati 217, di cui 207 con l'impiego dell'elicottero e i restanti con squadre a terra. Rispetto all'anno precedente, quando gli interventi erano [illegible] 165, l'aumento è sensibile. Per il dirigente della Protezione civile Marisilà Amorfini, la causa [illegible] soprattutto da ri-[illegible] «nella gente, che ha scoperto l'esistenza del servizio e lo utilizza molto più spesso rispetto [illegible] passato». La Protezione civile valdostana è organizzata in modo capillare su tutto il territorio. Non ha molti [illegible] a disposizione, anche perché utilizza quelli dei settori che fanno capo al servizio: corpo forestale; vigili del fuoco effettivi e volontari; polizia; esercito e Guardia di Finanza. Dispone comunque di un elicottero Agusta [illegible] sempre pronto all'aeroporto [illegible] Corrado Gex con le guide, il medico (solo nei fine settimana) [illegible] un cane da valanga. I collegamenti tra le varie stazioni avvengono attraverso una fitta rete di radio comunicazioni. [illegible] quest'anno, oltre all'Agusta Bell [illegible] Aosta, sarà attivata una seconda base a Courmayeur, dove opererà anche un elicottero monomotore del tipo Lama. [a. c.]

TORINO. Hanno volato con tutte le condizioni meteorologiche, anche le più proibitive, salvando decine di vite. Nel 1992 i piloti dell'elisoccorso regionale hanno portato a termine tremila missioni. Un servizio dall'efficienza documentata. Le eliambulanze (oltre al pilota trasportano un tecnico [illegible]torista, un medico anestesista, uno [illegible] due infermieri specializzati) nel sessanta per cento dei casi hanno raggiunto i luoghi degli interventi in meno di dieci minuti: nella statistica [illegible] incluse anche le [illegible] [illegible] montagna più impervie, dove gli interventi vengono spesso svolti in uno stato di rischio continuo.

Sono pochi, [illegible] eloquenti [illegible]ti, che testimoniano l'impegno e la professionalità degli addetti [illegible] al centro di pronto intervento dell'elisoccorso, che da pochi giorni ha un nuovo numero telefonico: il «118» ha sostituito il «116» dell'Aci. «E' [illegible] primo concreto passo nell'attuazione del servizio [illegible] emergenza sanitaria», spiega l'ingegner Umberto Minniti, direttore operativo del centro [illegible] Torino. «Gli interventi d'emergenza costituiscono l'82 per cento dell'attività delle eliambulanze. Gran parte delle richieste di soccorso arrivano per gravi incidenti automobilistici sulle strade».

La maggioranza delle richieste riguarda le patologie traumatiche: [illegible] [illegible] (il cinque per cento) hanno interessato persone investite mentre attraversavano, 43 (3 per cento) ciclisti, 141 (il 10) motociclisti, 474 (il 34) automobilisti. Ma [illegible] sono stati anche 159 interventi (11 per cento) per fatti legati a eventi naturali [illegible] 10 (un per cento) che sono legati a esplosioni [illegible] crolli.

[illegible] un punto di vista [illegible]mente sanitario - afferma Minniti -, quello della medicazione rappresenta [illegible] momento cruciale [illegible] spesso decisivo per la vi[illegible] dell'infortunato. Le nostre équipe medico-infermieristiche hanno in dotazione sofisticati strumenti per ripristinare e stabilizzare le funzioni vitali dell'assistito [illegible] per stilare una diagnosi tempestiva e corretta».

Sono quattro le basi in Piemonte: Torino (oltre mille interventi compiuti, pari al 47 per cento del totale); Novara (691 missioni, 21 per cento); Savigliano (643, 23) [illegible] Borgosesia (622, 19).

Nelle prime due vengono utilizzati elicotteri Agusta A109, mentre nelle zone [illegible] sono impiegati i più agili «Alouette». Circa il quindici [illegible] [illegible] degli interventi [illegible] stati compiuti in montagna con l'utilizzo anche di unità cinofile. Dai dati statistici forniti dalla centrale operativa dell'elisoccorso risulta anche che nel 44 per cento [illegible] [illegible] le prestazioni dell'«eli-équipe» vengono richieste [illegible] la Croce [illegible] e, nella stessa percentuale, dalle altre strutture di emergenza, forze dell'ordine comprese.

«Siamo sempre pronti a volare con medici e infermieri: a volte si tratta di missioni rischiose - precisa Minniti -, ma [illegible] straordinaria professionalità dei piloti [illegible] ha consentito di risolvere sempre i problemi».

[illegible] [illegible] lavoro molto spesso oscuro, che richiede anche un notevole livello di addestramento [illegible] di preparazione tecnico-atletica. «Spesso i nostri piloti vengono chiamati a operare nelle situazioni più imprevedib[illegible] - rivela Minniti -, senza particolari punti di riferimento per l'individuazione [illegible] [illegible] di atterraggio. Lo stesso discorso riguarda medici e infermieri che in tempi strettissimi, spesso [illegible] questione soltanto di secondi, devono fronteggiare [illegible]tuazioni disperate: la salvezza di una vita è molto spesso legate ad [illegible] esile [illegible]o».

Franco [illegible]

Oltre al pilota sulle eliambulanze viaggiano [illegible] tecnico motorista, [illegible] medico anestesista e infermieri specializzati

Gli interventi dei vigili del fuoco cuneesi durante i giorni dell'emergenza

Viveri e medicinali con il velivolo nei paesi isolati da metri [illegible] [illegible]

CUNEO. Cinquanta miliardi di danni per crolli di capannoni, magazzini, tetti delle case, pali della luce e della Sip, oltre a aziende chiuse per inagibilità dei locali. E' [illegible] bilancio del maltempo che nei giorni scorsi ha messo in ginocchio la «Granda».

I vigili del fuoco [illegible] stati mobilitati cinque giorni 24 ore su 24 (da sabato 27 febbraio a mercoledì scorso) per soccorrere persone rimaste isolate o in locali pericolanti, [illegible] le macerie di tettoie, coperture e solette di capannoni e fabbriche, interventi per incidenti stradali. [illegible] bilancio dell'attività dei «pompieri» del Cuneese conferma la gravità della situazione: 257 interventi.

La statistica: 69 chiamate per crollo [illegible] fabbricati, 16 soccorsi [illegible] persone isolate, 42 interventi fra ingombri stradali, incidenti, auto, [illegible] [illegible] autoarticolati rimasti bloccati, 45 rimozioni di parti pericolanti di edifici o capannoni, 7 [illegible] per allagamenti di cantine, magazzini e alloggi, 10 per incendi, 38 interventi vari, che vanno dalla pulizia [illegible] [illegible] stradale [illegible] seguito a incidenti [illegible] recupero di animali (centoventimila capi fra mucche, tori, cavalli, suini e ovini).

Il «tour de force» ha impegnato tutti i vigili del fuoco in servizio al comando [illegible] Cuneo [illegible] nei numerosi distaccamenti della «Granda».

«Le operazioni di soccorso e pronto intervento - spiega il comandante provinciale dei pompieri, Cosimo Pulito - sono state fatte "self made", senza la richiesta di personale da fuori provincia. Nella terza giornata di maltempo avevo mandato al ministero dell'Interno [illegible] preavviso: [illegible] la situazione fosse peggiorata avrei disposto il raddoppio delle persone impegnate nelle operazioni con il richiamo [illegible] quelle libere. Ogni giorno hanno lavorato oltre cento uomini, 25 squadre con l'uso [illegible] tutti i mezzi in dotazione, dalla campagnole all'Aps (autobotte [illegible] scale [illegible] varie attrezzature per l'emergenza) dall'autoscala all'autogru [illegible] alle unità polivalenti. Spesso, come ad esempio [illegible] zone particolarmente disagiate, siamo stati costretti ad agire [illegible] piedi».

Per raggiungere le borgate ri-[illegible] isolate dalla neve è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che ha raggiunto alcune frazioni, fra le quali [illegible] borgata di Roccabruna, in valle Maira, dove alcuni anziani erano [illegible]za collegamenti e le auto erano bloccate dalla neve (alta oltre un metro [illegible] mezzo). [r. c.]

Diecimila produttori piemontesi cercano l'accordo

Per il latte gli allevatori vogliono cento lire in più

[illegible] Piemonte la produzione annuale di latte è calcolata [illegible] [illegible] milioni di quintali di [illegible] oltre il 50% nella «Granda»

[illegible] E' cominciata la trattativa per il nuovo prezzo del latte ritirato alla stalla cui [illegible] interessati in Piemonte oltre diecimila produttori, i quali chiedono almeno cento lire di aumento al litro.

Gli incontri fra industriali e organizzazioni professionali contadine si svolgono a Milano in quanto l'accordo avrà rilevanza nazionale. Il contratto scade il 31 marzo, ma le parti interessate hanno [illegible] di trovarsi in anticipo per approfondire gli argomenti in discussione con [illegible] nuovo accordo che dovrebbe registrare [illegible] modifiche rispetto al pas[illegible]. In primo luogo il prezzo, che deve recuperare l'inflazione dell'ultimo triennio e [illegible] perdita di 50 lire [illegible] litro registrata due anni fa, quando il mercato era in crisi profonda e gli agricoltori, a denti stretti, avevano dovuto accettare il ribasso deciso dagli imprenditori.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti cuneese: «I produttori chiedono anzitutto che il contratto torni all'anno solare abbandonando quindi la scadenza Cee. Per gli allevatori è infatti penalizzante far partire l'accordo dal primo aprile anziché dal primo gennaio come avveniva una volta. [illegible] primavera non è [illegible] periodo più favorevole per il latte perché aumenta sensibilmente la produzione [illegible] riflessi negativi sul mercato. Non solo, [illegible] le aziende piemontesi vogliono recuperare la differenza di prezzo con la Lombardia che è di venti lire a nostro danno».

Il prezzo regionale che [illegible] di 636,41 lire il litro, Iva compresa, nel 1990 [illegible] sceso nel 1992 a 679,97 per risalire con il contratto che scade a fine mese a 695,31 lire il litro. Alla quotazione [illegible] aggiunte 9 lire quale [illegible] per la refrigerazione del prodotto. In Pie[illegible] la produzione annuale [illegible] calcolata in 10 milioni [illegible] quintali di cui oltre il [illegible] per cento [illegible] provincia di Cuneo. Il valore della produzione lorda vendibile è di 700 miliardi di lire e rappresenta il 20-25 per cento dell'intera economia agricola piemontese.

Spiega Attilio Borroni, vice presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori: «Se si considera che il latte tedesco [illegible] [illegible] alle 690 lire franco banchina [illegible] arrivo si può ragionevolmente pensare a un aumento di 100 lire al litro del latte nazionale rispetto allo [illegible] [illegible]. C'è inoltre da adeguare la parametrazione qualitative alle indicazioni che [illegible]vano dalla legislazione comunitaria e nazionale. L'Unalat ha inoltre proposto di trovare una specie di scala mobile che consenta ogni anno di adeguare il prezzo senza dover ricorrere ad estenuanti trattative. Fissare cioè un paniere - conclude Attilio Borroni - formato da nostri formaggi tipici stagionati: se [illegible] prezzo di tali prodotti aumenta o diminuisce dovrebbe variare anche [illegible] prezzo del latte».

Anche per l'Unione agricoltori il nuovo prezzo del [illegible] sta suscitando una vigile [illegible] nelle campagne. Dice Giancarlo Bandiera, esperto dell'organizzazione cuneese: «Il [illegible] dovrà riconoscere [illegible] remunerazione equa ai produttori che tenga conto degli aumenti dei [illegible] avvenuti nell'ultimo anno. Ci sono però industriali, come [illegible]iraghi, che non si riconoscono nella loro organizzazione nazionale e vogliono quindi imporre condizioni che tornano solo a loro favore. Si deve anche infine fare chiarezza sulle quo[illegible] latte, sull'affitto [illegible] cessione delle medesime perché una azienda che punta allo sviluppo deve sapere in anticipo [illegible] quali oneri andrà incontro».

La chiusura [illegible] molte stalle (quasi tremila nel quinquennio solo in Piemonte) [illegible] la svalutazione della nostra lira hanno messo in movimento il mercato del latte nazionale. L'industria ha sempre più bisogno di prodotto e trova [illegible]mpre meno conveniente rifornirsi all'estero dove il latte costa ora molto più che in Italia.

Spiega Salvatore Vecchio, di[illegible] [illegible] Confederazione italiana agricoltori di Cuneo: «I produttori piemontesi dopo avere sopportato in passato grossi sacrifici, con ragione, chiedono [illegible] riavere i soldi che hanno perduto con i contratti capestro. Le condizioni sono sicuramente favorevoli per ottenere un buon accordo».

Conclude Renzo Becotto, della Coldiretti di Cuneo: «Il latte è richiesto perché ce n'è poco. Finora i ritocchi del prezzo al [illegible] hanno solo privilegiato gli industriali; ora si devono favorire anche i produttori».

Gianni De Matteis

BOVINI

Cuneo, segnali di ripresa

Anche il mercato del bestiame da macello di [illegible] piemontese registra segnali confortanti [illegible] ripresa. Lunedì scorso al Foro boario di Cuneo, il più importante per giro d'affari del Piemonte, i vitelloni femmine sono passati dalle 54-70 mila il mg di lunedì primo [illegible] a 55-75 mila, i vitelloni maschi [illegible] 55-63 mila a 56-65 mila, le vacche grasse da 27-43 mila a 28-46 mila il mg. Mentre negli ultimi tempi molti capi [illegible] bestiame tornavano alla stalla per eccesso [illegible] ribasso o per mancanza di compratori, lunedì in poche ore gli 870 bovini presenti sul [illegible] sono stati tutti venduti. Spiega Angelo Giordano, assessore all'Agricoltura: «Dopo la crisi profonda che aveva fatto temere per la n[illegible] zootecnia ora le quotazioni tornano a salire probabilmente per effetto [illegible] svalutazione della lira. L'inversione premia soprattutto gli allevatori che hanno pun[illegible] sulla qualità e coloro che non hanno abbandonato la razza bovina piemontese, insuperabile per la bontà [illegible] carne. Anche il Coalvi vede premiati gli sforzi dei soci produttori perché i bovini [illegible] [illegible] piemontese forniti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] favore del pubblico per l'alta qualità del prodotto». [illegible] conclude: «Non illudiamoci, dovremo [illegible] lavorare molto, [illegible] [illegible] crisi è in via di superamento». [g. d. m.]

REFERENDUM

MIGLIAIA DI [illegible]

Quale discoteca [illegible] quale provin[illegible] riusciranno ad inserirsi, nella sfida a distanza, fra Cuneo e Novara nella Top Dance? Gli staff dei [illegible]li al vertice della classifica, che sono il Crazy Boy di Centallo e [illegible] Mirage di Arona, così [illegible] i dj in vetta (Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmuzzo e Raffy del Mirage) assicurano di [illegible] temere intromissioni. [illegible] Torino gli scrutatori stanno lavorando [illegible] pieno ritmo per preparare la nuova classifica: l'appuntamento è venerdì.

Fioriscono nel frattempo le iniziative più originali per incentivare le votazioni. I titolari delle discoteche [illegible] fuga per la vittoria non badano a spese: offrono viaggi [illegible] mountain bike in premio (al Crazy Boy), stringono alleanze [illegible] commercianti, ristoratori, baristi per rilanciare l'immagine di una località turistica (a Limone Piemonte succede con La Lanterna), stabiliscono punti raccolta decentrati in pizzerie e bar (ci prova il Nabila di Premosello Chiovenda). Il discorso di promozio[illegible] d'immagine di una località abbinata alla discoteca [illegible] condiviso da molti operatori turistici. Altra considerazione: il referendum «Top Dance» ha fatto superare [illegible] barriere cronologiche, che di solito dividono i frequentatori delle discoteche.

[illegible] delle due sale da ballo della discoteca «La lanterna» di Limone

Discoteche e dj di Piemonte e Valle d'Aosta inseguono i primi posti della classifica «La Stampa»

Cuneo resiste alla sfida dei novaresi

Il «Crazy Boy» di Centallo si batte per confermarsi sulla vetta

Con «La Stampa» votano tutti: i rap-dipendenti [illegible] i tecnomani, [illegible]i inguaribili rockettari e i virtuosi [illegible] liscio.

E i dj? Raffy del Mirage, che insidia [illegible] primo posto del cuneese d'adozione Stefano De Gregori, svela il [illegible]o segreto: «So chi devo ringraziare per il successo nella Top Dance: i più giovani. Sono i ragazzi della domenica pomeriggio a raccoglie[illegible] i tagliandi: li considero [illegible] [illegible]' degli amici, non se la tirano, apprezzano [illegible] novità che propongo».

Ed ecco qualche curiosità sulla classifica aggiornata alla scorsa settimana: sono [illegible] [illegible] discoteche in lizza targate Cuneo, contro le 17 di Novara. Alessandria è in gara con 16, Aosta segue [illegible] 14 locali. Vercelli è rappresentata da undici ritrovi, Asti da sei [illegible] anche Torino da sei, che sono quelli al confine fra le province e pertanto vengono votati [illegible] un pubblico di varia provenienza.

Nella «compilation» dei disc-jockey c'è [illegible] per scoprire quali avvicendamenti ci [illegible]ranno nei primissimi posti: De Gregori (5451) e Raffy sono distanziati da meno [illegible] 400 voti, Alfredo Paolella del Rouge et Noir è un po' più staccato, con i suoi [illegible]58 tagliandi. La vera incognita, a questo punto, è rappresentata dal trio Moira-Mbs-Poli, i dj del Maneggio di Romagnano Sesia. Per ora sono sotto le 3 mila preferenze, ma dalla [illegible] Valsesia vengono annunciate valanghe di voti a sorpresa.

Ieri alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro sono arrivati migliaia e migliaia di tagliandi. Indiscrezioni? per gli invii, i fans [illegible] Crazy Boy hanno sostituito pacchi e borse alle tradizionali buste. Per oggi può bastare, le rivali si facciano sotto.

Maria [illegible] Arbola

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

P
PROGRESSO

Grande festa ieri sera per i 1200 tifosi che hanno affollato il Palaghiaccio del capoluogo

Courmayeur/Aosta, marcia trionfale

Sconfigge lo Zoldo per 12 a 2 e sale così in serie A

AOSTA. Una marcia trionfale. L'Hockey club Courmayeur/Aosta batte lo Zoldo per 12 a 2 e [illegible] in serie A. Una marcia [illegible] ta solo due anni fa in serie B2 e suggellata dalla bellissima vittoria di ieri sera, festeggiata dalle 1200 persone [illegible] hanno affollato il Palaghiaccio di Aosta facendo un tifo [illegible] per oltre tre ore.

Primo tempo subito all'attacco per il Courmayeur/Aosta allenato dal tecnico Ennio Sacilotto, deciso a chiudere la partita nel più breve tempo possibile. Dopo appena 19 secondi il portiere dello Zoldo Scussel [illegible] impegnato da un tiro di Luigi Zandegiacomo. I bellunesi [illegible] reagire subito per [illegible] farsi schiacciare nella propria zona difensiva e all'1'34" l'estremo difensore [illegible] Courmayeur/Aosta Adriano Tancon parava un tiro insidioso.

Ma i gialloneri rispondevano al 5'20" segnando la prima rete: era Lorenzo Olivo a battere Scussel e lo stadio esplodeva. Pochi secondi più tardi lo Zoldo riusciva a concludere una bella azione, ma Tancon era ben piazzato. I padroni di casa conducevano il gioco [illegible] tranquillità, mentre lo Zoldo cercava di costruire azioni partendo dal proprio [illegible] pista. Ma gli ospiti venivano puntualmente fermati non appena oltrepassavano la prima riga blu. Così lo Zoldo provava ad adottare la tattica [illegible] nelle prime [illegible] partite della finale gli aveva fruttato altrettante vittorie: il gioco duro e la provocazione per indurre il Courmayeur/Aosta a compiere falli e subire minuti di punizione. I gialloneri non reagivano e continuavano a costruire belle azioni senza tuttavia riuscire a concludere. Fino al 16'01, quando Andrea [illegible] glieva [illegible] dischetto davanti alla porta avversaria e raddoppiava.

La partita veniva risolta nel secondo tempo. Dopo 3'23" lo scatenato Olivo (in pista [illegible] un vistoso taglio sullo zigomo sinistro rimediato nella precedente partita a Zoldo) scendeva sulla fascia destra e segnava il 3 a 0. Lo Zoldo tentava il colpo attuando il pressing a tutto campo ed riuscendo a costringere il Courmayeur/Aosta a chiudersi. E al 5'14" i bellunesi riuscivano a segnare con il russo Sultanovich. Gli attacchi degli ospiti continuavano, con il Courmayeur/Aosta in evidente difficoltà.

Lo Zoldo però pagava in fatica i continui attacchi e al 13'23" subiva la quarta rete: Olivo scendeva sulla fascia destra e difendendo caparbiamente il disco dagli avversari passava a Massimo Da Rin che [illegible] falliva. [illegible] l'inizio del trionfo del Courmayeur/Aosta. Al 13'40 era il canadese John De Fourcq a segnare, recuperando un dischetto vicino alla porta dello Zoldo con grande opportunismo. E al 16'11" Luigi Zandegiacomo batteva Scussel dopo un'azione di contropiede. Al 18'02" ancora Olivo assisteva De Fourcq per il 7 a 2.

Terzo tempo [illegible] storia. Andrea Mosele batteva il portiere Scussel dopo 1'06"; [illegible] Endrizzi segnava il 9 a 1 tre minuti dopo e Marco Scapinello realizzava il 10 a 1 al [illegible]. Lo Zoldo riusciva a raddoppiare [illegible] Boris Meneghetti, ma le distanze venivano ristabilite al 12'47" da Mosele. E De [illegible] chiudeva la partita al 17'38" con il definitivo 12 a 2.

[illegible] sofferto nelle prime due partite della finale - [illegible] il presidente [illegible] Courmayeur/Aosta Carlo Rivetti - e [illegible] abbiamo dimostrato di saper vincere. [illegible] il mio sogno vedere fare il giro di questa pista dal nostro capitano Jimmy Boni con in mano la coppa che vale il passaggio in serie A. [illegible] un pubblico straordinario e mi chiedo se l'anno prossimo basterà questo [illegible] dio. Un grazie particolare va proprio a loro, a questi tifosi che hanno sempre creduto in noi, nella possibilità di salire in A».

Giorgio Macchiavello

Un primo tempo subito all'attacco per il Courmayeur/Aosta (allenato da Sacilotto) che era deciso a chiudere la partita

[illegible]

Secondo miglior risultato in Coppa del mondo per il giovane azzurro valdostano

Godioz ottimo undicesimo a Lathi

Aveva fatto meglio soltanto [illegible] Val di Fiemme, arrivando sesto. Male Marco Albarello a causa di sci molto lenti. L'atleta [illegible] Courmayeur è arrivato 35° ed è sceso al sesto posto nella classifica generale del campionato

AOSTA. I fondisti azzurri han[illegible] lasciato Lahti e la Finlandia per raggiungere la Norvegia dove oggi sulle piste [illegible] Lillehammer si corre la staffetta 4×10 km mista delle gare preolimpiche e si completa con la 10 km a tecnica libera la combinata femminile. Gaudenzio Godioz ha [illegible] domenica a Lahti [illegible] ottimo 11° posto [illegible] suo rientro in Coppa del Mondo nella 30 km a tecnica libera. [illegible] una gara dove sono affondati gli influenzati norvegesi (7° Daehlie e 19° Ulvang), rischiando di pregiudicare a [illegible] del kazako Vladimir Smirnov [illegible] possibile successo finale di Coppa del Mondo, a vincere la sua 12ª gara [illegible] Coppa è stato il norvegese Torgny Mogren, che ha superato di 16" Smirnov.

Bravi sono stati gli azzurri, [illegible] sci molto lenti, come ha ammesso il ct Alessandro Vanoi. Al 4° p[illegible] il solito sfortunato Gianfranco Polvara che dopo una gara solitaria, senza riferimenti importanti e [illegible]

Gaud[illegible] Godioz [illegible] è piazzato all'11° [illegible] nella gara di Coppa del mondo disputata a Lahti

trenini da sfruttare, è finito ad appena 1"9 dal podio occupato dal ceco Korunka. Molto bene è andato anche Silvio Fauner che ha chiuso al 5° posto a 2"5 dal podio, permettendosi il lusso di [illegible] Mogren nel finale dopo essere stato raggiunto dal campione svedese.

Godioz aveva sci molto lenti e [illegible] tutto [illegible] fatto una bellissima gara chiudendo a 1'38" e permettendosi il lusso di battere il grande Ulvang. Soltanto [illegible] Val di Fiemme [illegible] il 6° posto aveva fatto meglio in Coppa in una stagione [illegible] cui ha vinto la Sgambeda, la Coppa Consiglio Valle, [illegible] Co[illegible] e l'argento agli [illegible] di staffetta, per poi [illegible] sfor[illegible] alla Marcialonga e squalificato alla Gran Fondo della Val Casies dopo aver vinto. Dopo [illegible], Pozzi 24° e Valbusa [illegible], è arrivato faticando non poco con sci che non andavano avanti Marco Albarello (35°); Vanzetta [illegible] è ritirato.

Nella classifica [illegible] Coppa del Mondo e due gare a tecnica classica [illegible] termine [illegible] è ora 6°, con alle spalle Silvio Fauner, che è rimontato fino al settimo posto.

In staffetta venerdì [illegible] grandi problemi di sciolina e di sci hanno tagliato fuori gli azzurri [illegible] dalla prima frazione dalla lotta per il podio. Ha vinto la Svezia [illegible] Majbaeck, Jonsson, Mogren e Haland con oltre un minuto e mezzo [illegible] Russia, Finlandia 2, Germania e Finlandia, con a seguire il Kazakistan, una mista tedesca-svedese e la Norvegia (senza i 4 campioni del mondo). [illegible] un ritardo di [illegible] 4' (più di 3 già in prima frazione) Valbusa, Fauner, Vanzetta e Albarello [illegible] finiti noni (settimi della [illegible] Coppa del Mondo); subito dopo a loro la mista italo-svedese [illegible] Barco, Godioz, Kohlberg e Forsberg.

E' [illegible] una giornata da dimenticare, [illegible] vuole la tradizione a Lahti, per Roberto Gal e compagni, [illegible] altre soddisfazioni sono arrivate per Sergio Favre, skiman della squadra femminile: Manuela Di Centa e Stefania Belmondo hanno ottenuto il 2° e il 3° posto nella 5 km staffetta dietro alla [illegible] Ljubov Egorova e davanti alle temute Vialbe e Lazutina.

In staffetta oggi dovrebbero gareggiare a tecnica classica Fauner e Albarello e a tecnica libera Godioz e [illegible] «finissour» [illegible] scegliere tra Polvara, Vanzetta e De Zolt (7° alla Vasaloppet vinta dallo svedese Hakan Westin).

[r. s.]

[illegible]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

[illegible] Vima Marmi il derby di serie D

Successo [illegible] Vima Marmi sul [illegible] Châtillon nel derby valdostano del campionato di serie D di pallavolo femminile. La squadra di Francesco Torino si è imposta per 3-1, avvicinando [illegible] il traguardo della salvezza. Tra i maschi preziosa vittoria dell'Union Cap Assurances che ha superato il Chivasso al tie-break.

[illegible]

Il Grand prix du Conseil régional

Il presidente Guido Zampieri ha [illegible] in Asiva la prima riunione operativa per l'organizzazione del Grand prix du Conseil régional. La manifestazione riservata alle categorie giovanili di fondo e di sci alpino e a partecipazione internazionale aperta a [illegible] e svizzeri si terrà quest'anno domenica 21 a Rhêmes-Notre-Dame.

[illegible]

Un altro argento per Joelle Cuneaz

Dopo essere stata la reginetta dei campionati italiani aspiranti in Primiero con due [illegible] e un argento, Joelle Cuneaz dello [illegible] Gran Paradiso e del Liceo linguistico di Courmayeur, ha conquistato a Tarvisio l'argento nella [illegible] di fondo dei 5 km a tecnica classica dei campionati studenteschi. Prima è arrivata l'altoatesina Saskia Santer di Dobbiaco, sorellina della biathleta azzurra Nathalie, che le aveva negato già il tris tricolore a Passo Cereda e che l'ha battuta per 14". Da sottolineare anche il 5° posto nel gigante di Stefano Pozzolini del Liceo linguistico di Courmayeur.

GINNASTICA RITMICA

[illegible] dell'Augusta [illegible] a Lanzo

[illegible] esordio per le atlete dell'Augusta Praetoria a Lanzo nell'in[illegible] interprovinciale di ginnastica ritmica per il settore propaganda. Le prestazioni di Federica Favre, Daniela Hérin e Nicole Tonetti hanno consentito al sodalizio aostano di imporsi [illegible] graduatoria a squadre.

BOCCE

A Ferrari e Treves il Memorial Parisi

Centodieci coppie hanno partecipato al Memorial Parisi di bocce organizzato dal Cral Cogne. Il [illegible] è andato a Pietro Ferrari e Giocondo Treves che hanno sconfitto in finale per 13-3 Dolando Grappein e [illegible] Crestanello. Terzo posto per Ruggero Farcoz e Aldo Rosset davanti a Francesco Viale e Adriano Germano.

VELOCITÀ [illegible]

Due successi delle Frecce rossonere nel Grand Prix

Successo di Orazio Fagone nel Grand Prix di pattinaggio di velocità [illegible] ghiaccio di short track a Bormio. Il portacolori delle Frecce rossonere si è imposto tra i senior. Vittoria anche per Luisa Boscolo tra gli allievi B. Buone anche le prestazioni di Katia [illegible] (nella foto), Natascia Caddeo (terza), Claudio Cordeddu, Elena Cannatà, Ylias Maschio, Christian Porcu, Andrea Caddeo e Simona [illegible]ci.

PALLAVOLO

Amaro sfogo dell'allenatore della Conner dopo l'ennesima sconfitta

«Una squadra priva d'orgoglio»

Sordi: «Alcune giocatrici preferiscono sciare»

AOSTA. Continuano le delusioni per le squadre valdostane impegnate nei campionati di serie C1 di pallavolo. L'Olimpia è stata sconfitta alla palestra di via Binel dal Cus Genova per 3-1, mentre la Conner ha ceduto per 3-0 a Carmagnola contro il Bisconova. Se l'impegno della formazione maschile era ostico (i liguri sono secondi in classifica), il compito della compagine femminile nascondeva insidie minori. Le maggiori [illegible] negative [illegible] però giunte proprio dal sestetto [illegible] presidente Peila.

«Sono amareggiato per il comportamento delle ragazze - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi -. Anche se la salvezza è ormai un sogno, [illegible] accetto la mancanza di responsabilità delle ragazze. Alcune atlete [illegible] bato mattina [illegible] andate a sciare e a prendere il sole, poi in [illegible] contro il Bisconova sembravano paralizzate dalla fatica. Evidentemente [illegible] esiste neppure un po' di orgoglio, ma personalmente non sono disposto a fare figuracce».

«Ho cercato in tutti i [illegible] scuotere l'ambiente - aggiunge Sordi -, però non ci sono risposte concrete. [illegible] sono soltanto le sconfitte a lasciare il segno, ma soprattutto l'atteggiamento

Claudio Sordi è deluso dalla squadra

passivo della squadra. Avevamo [illegible] fronte un avversario [illegible] nostra portata, però in tutti i [illegible] ci siamo fatti sorprendere dall'avvio più determinato delle padrone [illegible]. Nel terzo parziale, in svantaggio per 10-0, siamo arrivati fino al 10-9 per poi crollare. Manca il carattere e la voglia di allenarsi con coscienza».

Risultato negativo anche per l'Olimpia, ma sul piano dell'impegno Ramella e compagni hanno ben poche colpe da farsi perdonare. Il Cus Genova, lanciato all'inseguimento [illegible] polista Biella, è giunto ad Aosta deciso a centrare la vittoria per rimanere [illegible] corsa nella lotta per la promozione. La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, con il primo set favorevole all'Olimpia (15-11), ma con la pronta reazione degli ospiti che si aggiudicavano i successivi parziali con i punteggi di 15-11, 15-8 e 15-11.

«Nei primi due set la squadra si è espressa su buoni livelli - dice l'allenatore Eugenio Torrione -, poi abbiamo commesso troppi errori. Nei momenti decisivi dell'incontro i ragazzi hanno palesato un [illegible] nervosismo. Non siamo stati capaci di sfruttare le assenze tra i liguri. Hanno esordito i giovani Luca Polignone e Stefano Ruiu. Chiuso il ciclo di tre partite difficili, ci apprestiamo a giocarci nei prossimi incontri [illegible] il Varazze e il Caparama la salvezza».

Sigfrido Benayton

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Marzo 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Ieri a Torino si è riunito il tribunale della libertà: la sentenza attesa per oggi o domani

Dessimone è ancora in carcere

Il pm Corsi ha ribadito i motivi dell'arresto e l'accusa di corruzione. La difesa: «Ma [illegible] ci sono pericoli di fuga o inquinamento delle prove». Telegrammi di solidarietà. L'ultima riunione degli ex garanti

ASTI. E' [illegible] una lunga giornata [illegible] di notizie da Torino. Amici, conoscenti, colleghi di partito, hanno intrecciato una serie di telefonate in cerca di informazioni sul pronunciamento dei giudici del tribunale della libertà di Torino. [illegible] la notizia della sentenza sul ricorso di Bianca Dessimone, dovrebbe arrivare nella giornata di oggi [illegible] mattina.

«Ventiquattro [illegible] attesa, dalla discussione [illegible] caso, [illegible] nella norma» annotava ieri [illegible] il prof. Metello Scaparone, il legale che [illegible] il collega astigiano Francesco Benzi difende l'esponente democristiana.

Davanti ai giudici del tribunale del riesame, il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Vittorio Corsi, ha ribadito la sua posizione: Bianca Dessimone, accusata di corruzione, deve [illegible] a rimanere in carcere, perché il [illegible] rilascio potrebbe intralciare l'inchiesta sull'appalto per il [illegible] ospedale di Asti, ancora aperta.

Bianca Dessimone, 62 anni: dal 17 febbraio è in carcere alle Nuove di Torino

Scaparone e Benzi hanno invece chiesto la revoca del provvedimento di custodia cautelare o, in subordine, che venga fissato [illegible] massimo per la detenzione della ex presidente dei garanti dell'Usl 68.

Spiega Scaparone: «Siamo di fronte ad una donna di 62 anni, certamente provata da questa dura esperienza. Non mi pare possano [illegible] pericoli di fuga o, a questo punto dell'indagine, di inquinamento delle prove. Insomma, non esistono i motivi per far proseguire la [illegible] detenzione. In ogni [illegible] credo che il giudice debba fissare la durata della custodia cautelare».

E intanto, fuori dal carcere, la detenzione della [illegible] Grana» alimenta iniziative.

Una amica insegnante, di Casorzo, [illegible] Calcagno, si [illegible] attivando per far giungere segnali di solidarietà in carcere a Bianca Dessimone. Ogni giorno le invia lunghi telegrammi.

«Il [illegible] di Bianca è clamoroso, [illegible] mi pare possibile che venga tenuta in cella con un padre di 92 anni malato al quale si cerca di nascondere la verità». Anche le due sorelle e le nipoti [illegible]o in apprensione. Nei primi giorni non erano neppure riuscite a farle visita.

Intanto si muove il fronte politico. C'è da registrare per lunedì alla sala Pastrone, [illegible] serata promossa dal msi e intitolata «Tangenti e manette in Regione». Interverranno i deputati Cristiana Muscardini, Ugo Martinat e Massimo Massano, e il consigliere regionale [illegible]chera. Tra gli argomenti, anche lo scandalo di Asti.

E ieri si [illegible] riuniti gli ex componenti [illegible] comitato dei garanti, sotto la presidenza di Italico Serzanini.

Il commissario Pietro Ingrao ha consegnato loro [illegible] lettera di ringraziamento per il lavoro svolto. E venerdì, in Comune, Ingrao incontrerà il sindaco Galvagno, a cui spetterà la presidenza della «Conferenza [illegible] sindaci» l'organo che sostituirà i garanti. Oltre a Galvagno ne faranno parte sei sindaci dei comuni dell'Usl 68.

Fulvio Lavina

PROGETTO POLO AI PRIMI PASSI

Una guida per i giovani

Con la «Piazza di incontro», il centro di orientamento destinato ai giovani, è partito il Progetto Polo, curato dall'Enaip-Acli. [illegible] A [illegible]

POLEMICHE COMMERCIO

Un'inchiesta sulle licenze?

Un'inchiesta sulle licenze commerciali è [illegible] richie[illegible] [illegible] partiti di opposizione. E intanto apre un [illegible]vo market.

SERVIZI A PAGINA 37

Linea Asti-Chivasso

[illegible] per un carrello sui binari

ASTI. Probabilmente a causa di un inconveniente tecnico, un carrello ferroviario utilizzato per la manutenzione e trasporto materiali, è rimasto a lungo bloccato sui binari.

E' accaduto martedì notte, verso le 3, sulla linea ferroviaria Asti-Chivasso, all'altezza [illegible] passaggio a livello [illegible] Ivrea.

Alla guida [illegible] carrello c'era Angelo Curto, 42 anni, di Alessandria, impegnato in alcuni lavori lungo la massicciata. E' [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco per spostare [illegible] e evitare così eventuali blocchi sulla ferrovia.

Con l'utilizzo di un'autogru il pesante carello [illegible] poi ri[illegible] [illegible] binari. Il transito del primo convoglio della mattina è poi avvenuto [illegible] alcun problema. [illegible] linea che collega Asti [illegible] la città torinese era stata ripristinata nei mesi [illegible] dopo una interruzione di un paio d'anni per lavori di ristrutturazione.

[r. gon.]

Tragico infortunio sul lavoro ieri mattina nello stabilimento di corso Don Minzoni: attività sospesa per alcune ore in segno di lutto

Operaio della «Morando» è schiacciato da una trave

La vittima, 44 anni, stava compiendo lavori di manutenzione su un ponteggio

ASTI. E' morto ieri mattina, schiacciato dalla trave che stava fissando con bulloni. Giulio Carni, [illegible] anni, residente ad Asti, in [illegible] Savona 423, lavorava da 3 anni alla «Morando Impianti» (oltre 200 dipendenti) in [illegible] Minzoni. [illegible] operaio nel reparto «montaggio».

Carni era salito su un'impalcatura, a tre metri circa di altezza, e [illegible] fissando [illegible] trave. Secondo una prima ricostruzione [illegible] agenti della questura, la barra di ferro, pesante circa un quintale, gli è crollata addosso improvvisamente e Carni è rimasto parzialmente schiacciato, precipitando poi a [illegible] con la trave. Immediati i soccorsi dei colleghi. E' stata chiamata un'ambulanza, [illegible] l'operaio è morto durante la [illegible] all'ospedale.

L'inchiesta dell'Ispettorato del lavoro e della magistratura dovrà [illegible] chiarire eventuali responsabilità. La polizia scientifica ieri mattina ha compiuto alcuni rilievi ed è [illegible] anche disposta l'autopsia sul corpo dell'operaio.

La vittima, Giulio Carni, 44 anni

Giulio Carni lavorava alla «Morando Impianti» da tre anni. In precedenza [illegible] alle dipendenze di una ditta di Castell'Alfero. Lascia la moglie Enza Badolla, 41 anni, casalinga, e i figli Alain, 22 anni, che lavora nella ditta «L.E.M.» di Castell'Alfero e Diama, 18 [illegible] [illegible]riera nella pizzeria «Azzurro» di [illegible] Felice Cavallotti. La ragazza è stata avvertita mentre [illegible] al lavoro.

Ricorda Diama, [illegible] choc: [illegible] madre invece l'ha saputo mentre rientrava a casa. [illegible] squillare il telefono: chiamavano dall'ospedale. Si è precipitata al pronto [illegible] io l'ho raggiunta poco dopo. E' lì che ci hanno detto [illegible] papà era [illegible]. L'ultimo a sapere della tragedia è stato Alain. A mezzogiorno aspettava [illegible] padre all'uscita dalla fabbrica, come ogni giorno. Non lo ha visto ar[illegible] ha c[illegible] a [illegible] e ha saputo. Ora Alain, Diama e la madre non si danno pace.

«Vogliamo sapere perché è successo. Non si deve morire così» ripete Diama in lacrime. «Stamattina - ricorda - papà è uscito con mio fratello, [illegible] ogni giorno. E prima di andare via ha preparato il caffè per [illegible] mia [illegible]dre, come sempre».

Ieri, dopo l'incidente, gli operai hanno deciso di sospendere l'attività in segno di lutto. [illegible] pomeriggio si sono riuniti i delegati del Consiglio di fabbrica. Un'altra astensione dal lavoro è prevista per il giorno [illegible] funerali di Giulio Carni, che fino a ieri sera [illegible] erano ancora stati fissati.

E' il secondo [illegible] infortunio in [illegible] ditta dell'Astigiano in questi ultimi mesi. A dicembre d[illegible] operai [illegible] reparto [illegible]tura della «Way-Assauto» erano stati anch'essi travolti da una trave portante di [illegible] macchina mentre [illegible] facendo manutenzione: Giuseppe Risso, 40 anni, aveva riportato ferite e fratture giudicate guaribili in due mesi; Francesco Destoli, 65 anni, è ancora semiparalizzato.

Franco Binello
Antonella Torra

Il pianto di un collega «Ho visto Giulio morire»

Franco Prestigiacomo, il collega che ha soccorso l'operaio travolto dalla trave

ASTI. Franco Prestigiacomo, [illegible] anni, di Asti, lavorava da tre anni con Giulio Carni al reparto montaggio della Morando impianti. Erano amici, oltre che colleghi: è [illegible] tra i primi a soccorrerlo.

Ieri mattina, al pronto soc[illegible] dell'ospedale, ha ricordato con la voce rotta dal pianto le fasi drammatiche dell'incidente: «Ero in un al[illegible] reparto, poco distante, quando è successo. Lavoriamo sempre insieme io e Giulio, soltanto oggi ero stato spostato. Io e altri operai abbia[illegible] sentito le urla e ci siamo precipitati al reparto Montaggio. Giulio era a terra, [illegible] accanto a lui».

Prestigiacomo si è avvicinato. «Sono volontario della Croce Verde - dice - Giulio [illegible] [illegible]sciente, ma ho subito capito che aveva una lesione alla spina dorsale». «Gli ho chiesto: "[illegible]ai male alla schiena?". Mi ha risposto che [illegible] sentiva più le gambe - ricorda - Allora io gli ho detto di stare tranquillo, che stava arrivando l'ambulanza e io gli sarei stato vicino. Giulio ha mormorato di non p[illegible]parmi, ha socchiuso gli occhi e ha perso i sensi».

[illegible] era [illegible] vivo - continua Prestigiacomo - Io ho [illegible]cinato la [illegible] e ho [illegible] il fiato». Pochi minuti ed è arrivata l'ambulanza. «Ho aiutato a caricarlo [illegible] lettiga, poi sono salito [illegible] lui. Ho pregato perché [illegible] la facesse».

Ma tutto è [illegible] inutile. No[illegible] il prodigarsi dei medici, all'arrivo al pronto soccorso, per Giulio Carni non c'era più nulla da fare. Prestigiacomo si lascia sopraffare dall'emozione, gli occhi si riempiono di lacrime.

«Era buono Giulio, allegro. - ricorda - Era un [illegible]ico, oltre che un collega. Un gran lavoratore, onesto e preciso. [illegible] arrivato tre anni fa alla Morando e si era subito inserito bene. Parlava spesso dei figli, era molto legato alla sua famiglia». Nel frattempo [illegible] operai. Si abbracciano, in silenzio. E' [illegible] un amico.

(a. t.)

Oggi in regalo con La Stampa una nuova affascinante puntata de La Storia del Piemonte a fumetti

Torino città della Sindone per una bugia

Emanuele Filiberto portò via da Chambéry la reliquia per salvarla

TORINO è diventata la città della Sindone per una bugia. Quella raccontata da Emanuele Filiberto che cercava [illegible] pretesto plausibile per trasferire il prezioso lino da Chambéry nella capitale definitiva del suo ducato. Era il 1578, la Francia era [illegible] da un'aspra guerra di religione. Come proteggere la Sindone e portarla via dall'antica sede senza suscitare proteste? [illegible] Savoia fece sapere che Carlo Borromeo, il cardinale santo di Milano, voleva venerare la reliquia per sciogliere un voto fatto durante la pestilenza [illegible] 1576. «E' stanco e malato - disse -. Bisogna evitargli [illegible] così lungo, faticoso viaggio».

Era un pretesto, come risulta dalla «Dissertazione» del beato Valfrè: «San Carlo Borromeo avendo inteso che il Duca Emanuele Filiberto haveva fatto trasferire da Chiambèry a Tori[illegible] la Santa Sindone, sì per haverla appresso di sè, sì per levarla di ogni pericolo per le gu[illegible] di Francia, venne da Milano a Torino in pellegrinaggio con molti in sua compagnia». Insomma, San Carlo andò dalla Sindone e [illegible] viceversa.

[illegible] è fatto che al grande cardinale si deve il [illegible] segno ufficiale di attenzione della Chiesa nei confronti del lenzuolo che la tradizione vuole [illegible] avvolto il corpo di Cristo deposto dalla [illegible]. Oscura gran parte [illegible] [illegible] storia, ancora oggi gli esperti sono divisi sulle origini e la datazione.

Secondo la tradizione, la reliquia, prima conservata a Gerusalemme, poi in Siria e di nuovo a Gerusalemme fino al 1087, sarebbe stata consegnata dal patriarca Eraclito al re di Cipro e, nel 1430, portata in Savoia da Margherita di Charny.

Secondo un'altra versione, il re di Cipro l'avrebbe donata nel 1353 a Goffredo, vicerè di Piccardia, che la affidò ai canonici di Lirey, in Francia, dai quali passò al conte Umberto di Villar Sexel, la cui vedova, Margherita di Charny, nel [illegible] la donò a Ludovico di Savoia. Il duca la conservò a Chambéry in [illegible] grandiosa cappella, nel 1532 fu salvata da un incendio che distrusse l'edificio.

Poi il trasferimento a Torino e la Sindone fu custodita in varie [illegible] fino alla costruzione di quella definitiva, la sontuosa cappella del Guarini, [illegible] è più geniali [illegible] barocche della città. Si espone in [illegible] dell'Anno Santo e in particolari solennità.

Tessuta in fine lino, è [illegible] 4 metri e 10, alta un metro e 40. E' il negativo di un'immagine dove è visibile l'impronta ante[illegible] e posteriore di un corpo maschile, con i segni della ferita al costato e delle piaghe.

Renato Romanelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] il primo mattino e dopo il tramonto [illegible] dense e [illegible] banchi di nebbia.
[illegible]. In aumento.
VENTI. Deboli variabili da Sud-Est.
[illegible] DEL [illegible] Permangono condizioni di cielo [illegible]no o [illegible] nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI AD ASTI
Max: 11; min: -1; media: [illegible]

UN [illegible]
Max: 12; min: 1; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 10; Alessa[illegible]; Aosta 12; Cuneo 8,7; Vercelli [illegible]

Aperta in via Fontana la «Piazza d'incontro», centro di orientamento per i giovani

Sta decollando il Progetto Polo

E' ai primi passi l'iniziativa dell'Enaip-Acli. Già in programma incontri con gli operatori del consultorio
Si prepara la «Bottega delle professionalità» per i contatti col mondo del lavoro. Una ricerca sul disagio

ASTI. Dove un tempo c'era un'erboristeria, in via Fontana 8, oggi c'è piccolo ufficio aperto ai giovani.

Si chiama «Piazza di incontro», ed è la prima tappa del Progetto Polo, il piano redatto dall'Enaip-Acli rivolto ai minori che vivono situazioni di disagio scolastico e familiare. L'intervento è stato regolato il Comune.

L'ufficio di via Fontana è aperto indistintamente a tutti i giovani: i cinque operatori che si danno il cambio forniscono informazioni sull'orientamento scolastico, l'occupazione, il tempo libero, la cultura, «dirottando» i ragazzi gli enti e le associazioni che se ne occupano direttamente.

Non solo: nello spazio delle Acli si potranno organizzare feste, tenere brevi corsi di formazione, semplicemente ritrovarsi tra amici.

Per ora è, più che altro, lavoro di preparazione: quasi nessuno ancora della creazione dello sportello, aperto quindicina di giorni fa e che in prospettiva dovrebbe posto nel futuro Centro Giovani a palazzo del Collegio.

«Ci accingiamo a pubblicizzare l'iniziativa - dice Roberta Brezzo, uno dei cinque operatori delle Acli - attraverso l'affissione di manifesti e la distribuzione di volantini davanti alle scuole medie inferiori e superiori». Ci tavoli e mensole, materiale su vari argomenti, tra cui l'obiezione civile e l'Aids.

«Abbiamo già preso contatti - segnala Roberta Brezzo - anche con gli operatori del consultorio: hanno dato la disponibilità a incontrarsi chi vorrà approfondire i problemi sualità e della contraccezione».

Nei prossimi giorni, inoltre, sarà disponibile un video, che verrà proiettato direttamente in sede, sull'orientamento scolastico e lavorativo.

Lo sportello «Piazza di incontro» (tel.) sarà aperto nelle mattinate di martedì e giovedì (9/13,30) e nei pomeriggi di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì (15/17,30).

La parte più interessante del Progetto Polo, finanziato con stanziamento (600 milioni per il primo anno) concesso dal ministero per gli Affari sociali, decollerà invece qualche settimana. Si tratta dell'apertura della «Bottega delle professionalità», in cui si realizzerà un'attività formativa a favore di adolescenti (inizialmente saranno una ventina, compresi tra i 14 e i 18 anni) con alle spalle problemi di vario genere.

Obiettivo generale dell'iniziativa è di «sviluppare un percorso formativo attraverso un insieme di attività di socializzazione, aggregazione, formazione e orientamento propedeutiche all'inserimento sociale e lavorativo del ragazzo».

Tra gli scopi primari, ricordano gli altri quattro operatori del Progetto Polo (Laura Sillano, Andrea Pisistrato, Laura Franciosi, Sandra Ragno), anche il conseguimento della licenza media per i ragazzi che hanno lasciato anzitempo la scuola.

«Stiamo prendendo contatti con le associazioni degli artigiani e degli industriali - aggiunge Laura Sillano - per tentare in prospettiva di organizzare stage formativi direttamente sul posto di lavoro».

La «Bottega delle professionalità» potrebbe nascere nel quartiere Praia: qualcosa di più sarà deciso nei prossimi giorni.

Intanto, per avere la situazione sempre aggiornata, si è iniziata una ricerca finalizzata alla costruzione di una «mappa del disagio» in città.

Ricerche condotte in passato da associazioni ed enti hanno evidenziato che i due problemi che investono maggiormente la sfera degli adolescenti riguardano l'abbandono scolastico e la tossicodipendenza.

Laura Nosenzo

La «Piazza di incontro» di via Fontana è la prima tappa del Progetto Polo

Convegno di studenti

Conferenza nazionale a Roma
«Ma Asti è come il Terzo mondo»

ASTI. «Concludiamo con il motto del movimento/essere scuola non esserci solo dentro».

Anche al termine dei lavori della conferenza nazionale «Progetto Giovani» che si è tenuta a Roma nei giorni scorsi. Tra i giovani provenienti da tutte le scuole italiane, c'erano anche tre studenti astigiani: Fabio Reita (Giobert), Cinzia Bo (Sella) e Fulvio Bortignon (Artom).

Per quattro giorni gli studenti hanno discusso del progetto promosso nel '90 dal ministero della Pubblica Istruzione negli istituti di secondo grado. Iniziative da commissioni formate da studenti e professori: dibattiti, corsi di teatro e altre esperienze per integrare i normali programmi di studio. «Purtroppo ci siamo accorti che Asti è Terzo Mondo rispetto ad altre realtà - dice Fulvio Bortignon - qui il "Progetto" funziona ancora a corrente alternata».

L'indice è puntato soprattutto sulla adesione all'esperienza da parte degli studenti. «Al "Giobert" qualcosa si è mosso - Fabio Reita - nella redazione del giornalino d'istituto passati da quattro a venti studenti, siamo ancora pochi».

Anche i professori sembrano però dimostrare grande entusiasmo: «Chi aderisce lo fa a titolo personale - aggiunge Cinzia Bo - il volontariato a volte non basta». [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

Zingari mobili di provenienza furtiva

Due nomadi astigiani, Maria Dolores Laforè e Giuseppe Vinotti, di 49 e 45 anni, condannati per ricettazione, ad un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno. I due, assistiti nel processo dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, erano stati trovati in possesso di mobili d'antiquariato di provenienza furtiva.

Rubano giocattoli al «Covo dei pirati»

Furto la notte scorsa nel negozio di giocattoli «Il covo dei Pirati», ad Asti, via San Giovanni Bosco 7. Dopo aver forzato una finestra sul retro, i ladri si sono impossessati di giochi elettronici e tastiere per un valore complessivo di 20 milioni. A denunciare il furto è Michela Marchisio, 26 anni.

Con l'auto investì pensionata: condannato

Pena patteggiata in pretura (4 mesi di reclusione) per un falegname astigiano, Pasquale Puntillo, 47 anni, via Brofferio, accusato di omicidio colposo. Nel febbraio '92 Puntillo, alla guida della propria auto aveva investito e ucciso una pensionata, Rosantonia Travascio, 72 anni, che stava attraversando in corso Alfieri, nelle vicinanze della Torre

Scontro auto stadio

Incidente, in via Petrarca angolo via Foscolo, davanti allo stadio Comunale. Per cause che dovranno accertate dagli agenti della polstrada di Asti, la Ford Sierra di Michelangelo Lisa, 37 anni, abitante ad Antignano, si con la «Cinquecento» di Antonella Monticone, 29 anni, Mongardino. Entrambi i conducenti sono rimasti illesi. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Asti.

PARCHEGGI

Stalli riservati Comune disabili

Il Comune ha indicato l'elenco degli stalli di sosta riservati ai portatori di handicap. La lista è stata inviata alle associazioni che si occupano dei disabili affinché segnalino all'assessorato alla Viabilità dove realizzare ulteriori parcheggi.

Attualmente i disabili possono posteggiare l'auto nei posti riservati in viale Don Bianco, nelle piazze Alfieri, Bixio, Cagni, Libertà, Marconi, Martiri della Liberazione, Medici, Roma, San Martino, Statuto, Vittorio Veneto e nelle vie Botallo, Comentina, Dante, del Seminario, don Marcoa, Gerbi Graziani, Hope, Monte Rainero, Orfanotrofio, Ratti, Verdi.

Dopo il trapianto torna al lavoro oggi il geometra Paolo Manfredi

«Rivivo con un cuore nuovo»

E' stato operato alle Molinette a gennaio, dall'équipe del dottor Michele Di Summa
Dimesso dopo un mese. Due settimane di riabilitazione. «Ora mi sento benissimo»

ASTI. «Mi sento benissimo, è come se fossi rinato». Lo afferma Paolo Manfredi, anni, geometra astigiano che ritorna oggi al lavoro con un nuovo. L'uomo è stato sottoposto a trapianto il 23 gennaio, alle Molinette di Torino. L'intervento è stato condotto, con successo, dall'équipe di Michele Di Summa.

A distanza di un mese dall'operazione, Manfredi è stato dimesso dalle Molinette. Ha dovuto fermarsi ancora per 15 giorni in clinica specializzata, la «Casa del lavoro» di Veruno (Novara), per la terapia di riabilitazione. Ginnastica e aria pura per riportare alla normalità l'organismo fino a ieri; poi il rientro a casa.

Manfredi è entusiasta: «Sono pieno di gratitudine per i medici e il personale delle Molinette, sono stati stupendi. Non credevo possibile che dopo poco più di un mese potessi tornare a vivere come prima, anzi meglio. Invece, posso tornare a lavorare in cantiere senza problemi».

Paolo Manfredi ha avuto due infarti, il primo 8 anni fa, il secondo, più grave, nel '91; fino al trapianto è stato in cura al reparto di cardiologia dell'ospedale di Asti. «L'aggravarsi della malattia ha reso necessario il trapianto - aggiunge Manfredi -. Ho atteso un anno, poi è stato trovato un donatore compatibile e mi hanno operato». E aggiunge: «Quando si parla di trapianti di cuore si pensa sempre a Pavia o Milano, o alle cliniche estere. Eppure anche a Torino i medici lavorano benissimo, l'ho sperimentato».

E Paolo Manfredi, separato, può riabbracciare le figliolette Roberta e Federica, di 9 e 6 anni. (c. f. c.)

Paolo Manfredi, anni, operato al cuore, con le figlie Roberta e Federica, di 9 e 6

Recupero rustici

L'assessore incontra le circoscrizioni

ASTI. Una serie di incontri per discutere il recupero dell'esistente, dei tanti rustici fino a ieri trascurati per le difficoltà burocratiche superate legge regionale. L'hanno concordate, lunedì, l'assessore all'Edilizia Pier Franco Ferraris, psi, ed i presidenti delle circoscrizioni.

Marco Graziano, presidente a Portacomaro, commenta: «Nella riunione di lunedì, d'accordo con l'assessore all'Urbanistica, abbiamo stilato un programma. Incontreremo gli abitanti delle circoscrizioni interessati recupero. E' un modo per ottenere consiglio gratuito, senza dover pagare un geometra».

Mercoledì 24, alle 21 nel centro civico di Portacomaro, l'assessore Ferraris, Franco La Rocca funzionario dell'Urbanistica e Mariangela Cotto rappresentante in commissione edilizia per le circoscrizioni, incontreranno gli abitanti di Portacomaro e Valmaggiore. Il 31 marzo appuntamento per S. Marzanotto-Valle Tanaro. Da stabilire le date degli altri incontri.

«La Nuova Provincia»

Monticone succede a Maioglio

Primo Maioglio 69 anni, era direttore de «La Nuova Provincia» dal 1958

ASTI. tempo, è ufficiale da ieri il cambio al vertice del bisettimanale astigiano «La Nuova Provincia». Sul numero in edicola da ieri sera è apparso il commiato di Primo Maioglio, dal 1958 alla guida del giornale e il saluto del nuovo direttore Paolo Monticone, già poredattore e da anni impegnato nella «cucina» de periodico.

Maioglio, anni, maestro, resta, per ora, come direttore editoriale in rappresentanza della proprietà: la società Omnia che è controllata all'80 per cento dalla vedova e dai figli dell'avvocato Cirio.

Al Centro S. Secondo

Convegno sull'export negli Usa

Un convegno organizzato dal Consorzio per la promozione esportazioni: è l'«Astiexport e American Chamber of commerce, prospettive degli scambi con il grande mercato americano».

L'incontro si terrà venerdì 12, dalle 10,30 alle 13, al centro culturale San Secondo. programma, dopo l'introduzione a cura dell'Astiexport, seguiranno i seguenti punti: la nuova politica commerciale del presidente Clinton - opportunità per le imprese (relazione di Charles Bernardini, direttore dell'American Chamber of Commerce per l'Italia); servizi del Governo federale a favore dei distributori e degli importatori statunitensi (a cura di Peter Alois, dei servizi governativi); l'attività della American Chamber of Commerce in Italy (a della struttura operativa dell'Ente); di Astiexport per le imprese astigiane.

La partecipazione è aperta a tutte le imprese interessate. [d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il presidente Scalfaro ha fatto bene

I giorni di sabato e domenica hanno segnato un momento importantissimo per la vita del Paese e di noi tutti. Un vergognoso decreto governativo che avrebbe concesso di farla franca a chi, in nome dei partiti, ha spolpato da anni tutta la società civile, non è passato alla firma del Presidente della Repubblica. Alleanza Democratica, a nome crediamo di tutti i cittadini onesti, sente l'obbligo di ringraziare pubblicamente Oscar Luigi Scalfaro che, sia pure per mere ragioni procedurali, ha impedito l'approvazione del decreto, i giudici della procura della Repubblica presso il tribunale di Milano che hanno, con un documento di rara fermezza, ribadito la propria dirittura morale e Carlo Ripa di Meana, che approdando al nostro movimento e dimettendosi dal governo ha indicato la strada a tutti i socialisti onesti.

La soddisfazione per lo scampato pericolo è doppia per noi astigiani, se si considera che nella città, quanto a tangenti e a finanziamenti illeciti di partiti, la magistratura ha ancora molto da fare...

Paolo Bagnadentro,
per Alleanza Democratica, Asti

Centro e insegne al neon

Il centro storico di Asti è un cantiere. Ci sono gru e impalcature ad ogni angolo. Significa che i proprietari investono e spendono, anche su invito perentorio del Comune. Ma a volte bella facciata rifatta a nuovo, scorcio quasi intatto vengono deturpati da brutte insegne al neon e cartelli pubblicitari. Mi domando se non è possibile che anche ad Asti, almeno nel centro storico, si evitino queste inutili «modernità».

Gli esempi delle città d'arte in Umbria e Toscana dovrebbero essere da copiare.

F. Bellacomo

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti, via fax, al numero 0141 - 50.224. La lunghezza deve non superiore alle 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.568
CROCE ROSSA
Asti: 217.853
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 956.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 218.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
: oggi sono di turno orario le 8 alle 19,30 interruzione la farmacia *Alfieri*, Alfieri tel. 54.805; con orario 8,30 alle 12,30 e 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Sacco, 15. Ottone, via Cassello. Marti, via Alberto 44.

STATO CIVILE

CANELLI

MORTI. Giuseppe Cavallero, 57 anni; Pietro Marchitelli, 87; Giovanni Barbero, 91.
NATI. Laura Cannatà, Marianna Arai.
SI Tommaso Pace, muratore, con Milena Savina, disoccupata; Luca Sardi, impiegato, con Paola Tortoroglio, casalinga.

SI SPOSERANNO. Vito Franco Mastandrea, magazziniere, con Nicoletta Sollo, coltivatrice diretta; Franco Bosco, impiegato, con Liliana Battistetti, impiegata; Paolo Antonio Morino, assicuratore, con Sabrina Parise studentessa.

COSTIGLIOLE

MORTI. Bona, 77 anni; Ugliana Ferro, 83; Erminia Guarnieri, 91.
SI SPOSERANNO. Giuseppe Napoli, impiegato, con Elisabetta Gozzelino, architetto.

VILLANOVA

SI SPOSERANNO. Giulio Occhiena, lattorino, con Roberta Mazzone, impiegata.

CONCORSI

● Ministero dell'Interno. 52 segretari comunali (1 nomina); età: non superiore al 40 anni; titolo di studio: laurea in politiche, e economia e commercio, giurisprudenza e equipollenti; scadenza: 31 marzo '93.
● Ministero dell'Interno. 195 ispettori antincendi vei vigili del fuoco; età: non superiore al 30 anni; titolo di studio: laurea in ingegneria o architettura + abilitazione alla professione; scadenza: 21 marzo '93.
● Banca di Roma. 500 impiegati di prima categoria con C8 (Piemonte 21 posti). Limite di età: non superiore a 21 anni; titolo di studio: scuola media superiore; scadenza: da definire.
● Comune di Canale. 1 posto di geometra a tempo determinato (12 mesi). Limite di età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di geometra; scadenza: 23 marzo '93.
● Ministero dell'Agricoltura. 15 collaboratori amministrativi per Servizio repressione frodi (4 posti per gli uffici periferici di Torino, Asti, Milano e San Michele all'Adige (Tn)). Limite di età: non superiore a 40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia commercio, giurisprudenza; scadenza 25 marzo '93.
● Ministero dell'Agricoltura. 23 posti di chimico per Servizio repressione frodi (7 posti per gli uffici di Torino, Asti, Milano e Genova). Limite di età: non superiore a 40 anni; titolo di studio: laurea in chimica + abilitazione professionale + iscrizione all'albo professionale + conoscenza di inglese o francese; scadenza: 25 marzo '93.

APPUNTAMENTI

ASTI

«Vini Luna di »: I

Stamane alle 12, nel salone della Camera di commercio, saranno presentati i risultati delle degustazioni selettive del diciassettesimo «Vini nuovi della Luna di Marzo 1993». I vini che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a 75 centesimi parteciperanno alle iniziative promozionali dell'ente I risultati saranno illustrati dal presidente Salva Garipoli.

CANELLI

Orario «lungo» alla Coldiretti

L'ufficio di Coldiretti, a Canelli, ha deciso di prolungare l'orario di apertura al pubblico su richiesta degli stessi utenti. La sede di corso Libertà 12 (tel. 83.50.37) resterà pertanto aperta secondo il seguente orario: lunedì: 14/18; martedì: 8,30/12,30-14,30/18; mercoledì: 8,30/12,30-14,30/18; giovedì: chiuso; venerdì: 8,30/12,30-14,30/18; sabato (limitatamente al secondo e al quarto di ogni mese): 8,30/12,30.

La richiesta delle opposizioni, dopo le recenti polemiche

Il Comune avvierà un'inchiesta sulle licenze commerciali?

ASTI. La polemica sulla concessione [illegible] licenze commerciali [illegible] in Consiglio comunale. Un gruppo di consiglieri di opposizione: Enrico Bestente, Piero Bonaudi, Aldo Bologna (Rifondazione comunista), Emiliano Serra (pds), Laurana Laiolo (indipendente), Gian Piero Vigna (psdi), Germano Cantarelli (pri) ha presentato un ordine del giorno che potrebbe essere discusso già nella riunione del Consiglio convocata per domani sera.

In sostanza, le minoranze chiedono un'inchiesta «sullo stato di cose e sul comportamento degli uffici». Il riferimento è a «situazioni anomale nel settore del commercio e in particolare per quanto concerne il rilascio di licenze».

L'iniziativa delle minoranze prende spunto dalle polemiche riportate nei giorni scorsi dalla «Stampa»: i rappresentanti delle associazioni di categoria dei commercianti, all'interno della Commissione comunale per il commercio fisso, in una lettera, inviata all'assessore Piero D'Adda, avevano contestato le procedure per il rilascio [illegible] concessioni, annunciando, in segno di protesta, di non partecipare più alle riunioni della [illegible] stesse.

Spiega Enrico Bestente, primo firmatario dell'ordine del giorno: «Ci sono troppe voci che circolano. Per questo chiediamo che si dia mandato al segretario comunale, (dr. Andrea Degiovanni), di svolgere un'inchiesta e quindi di portarne i risultati in Consiglio comunale». Nel documento presentato dalle opposizioni, tra l'altro si rileva che nella discussione di alcune pratiche in Consiglio «sono già emerse molte perplessità e dubbi sulla regolarità della gestione delle attività commerciali del commercio».

E in questione delle licenze non è l'unica destinata a far discutere. In ballo c'è sempre la questione del trasferimento dell'Upim fuori città, e precisamente dopo il passaggio a livello di [illegible] Alessandria, grosso modo davanti alla Gate.

La giunta, nei giorni scorsi, si è detta disponibile a favorire il trasferimento, a certe condizioni (la prima è che nell'attuale sede dell'Upim in corso Alfieri, non venga aperto un altro grosso [illegible] commerciale). Bestente, a questo proposito, ha presentato un'interpellanza in cui chiede al sindaco se il piano regolatore e la variante, continuino ad attribuire all'area interessata al trasferimento solo insediamenti produttivi». Mentre, Germano Cantarelli, repubblicano, si dice preoccupato per la situazione che potrebbe crearsi nella zona di corso Torino, se venisse attivato il progetto di realizzare un centro commerciale nell'ex stabilimento Sabbione (al fondo di corso XXV aprile): «Ho già presentato un'interpellanza oltre un anno fa, ma non ho ancora avuto risposta».

[r. a.]

L'assessore al Commercio, Piero D'Adda (sopra) e il segretario generale del Comune di Asti Andrea Degiovanni

In corso Venezia

Aprirà un nuovo supermarket e in città ora sono dodici

ASTI. E' in arrivo il supermercato numero 12. La «Cpca» (Cooperativa produttori e consumatori [illegible], legata alla Conad) sta per aprire un nuovo punto vendita in corso Venezia, nei locali della «Olter», il magazzino di sementi, proprio di fronte al mercato Ortofrutticolo.

Il nuovo centro commerciale si va ad aggiungere agli altri [illegible] della Cooperativa, già aperti in città e precisamente in [illegible] Einaudi, via Corridoni e via Sant'Evasio (un quarto punto è a Castello d'Annone). Spiega Aristide Bego, presidente della Cpca (oltre 6300 associati): «Stiamo avviando la ristrutturazione dei locali. I tempi di apertura non sono ravvicinatissimi, qualche [illegible] almeno. Tra l'altro - [illegible] Bego - non abbiamo ancora deciso quale impostazione dare al negozio: sicuramente ci sarà il reparto dei prodotti freschi, [illegible] formaggi, salumi e carni. [illegible] vedremo».

Il nuovo supermercato si in[illegible] in una [illegible] che fino a poco tempo fa lamentava l'assoluta [illegible] di centri commerciali. In pratica risulta a «metà strada» tra il punto vendita aperto recentemente in via Torchio (prolungamento di corso Venezia) dal «Gruppo 5», e il progettato market di corso Alba che dovrebbe [illegible] nel capannone di Maggiora. Per quest'ultimo, il Comune ha già concesso [illegible] le autorizzazioni: [illegible] spetta al titolare della concessione, Gian Guido Maggiora, avviarlo, entro il tempo [illegible] di un anno.

Aggiunge Bego: «La crisi si fa sentire anche nel nostro settore. L'apertura di un nuovo punto vendita è un'azione di fiducia nel futuro e un tentativo di affrontare nel miglior modo il momento difficile».

Segnali di crisi sono stati raccolti anche dai sindacati dei la[illegible] del commercio. Fausto Cavallo, della Cgil, dopo una serie di incontri con i rappresentanti della grande distribuzione, afferma: «In generale viene segnalata una flessione [illegible] vendite, nel '92, tra il 13 e il 20 per cento, rispetto l'anno precedente. E a dicembre, [illegible] favorevole alle vendite ha fatto registrare gli stessi livelli di novembre». Secondo Cavallo le cause vanno ricercate «oltre che nella crisi economica e occupazionale, anche nella mancanza di un progetto complessivo [illegible] sul comercio in città. Nella zona [illegible] Pietro fino al semaforo di corso Alessandria, ci sono quattro supermercati: un affollamento assurdo, mentre in altre [illegible] negozi di ogni tipo».

[r. a. a.]

L'edificio già sede della «Olter», in corso Venezia, che ospiterà il supermercato

Anche all'Istituto «Pellati» ha successo l'iniziativa «La Stampa in classe»: lettura del quotidiano e finte interviste

Nizza: i futuri ragionieri «studiano» le notizie

E alla II F si improvvisano progettisti di centrali elettriche

[illegible] E' piaciuta anche all'Istituto Pellati l'iniziativa «La Stampa in classe»: per la seconda F (indirizzo commercio estero) la lettura del quotidiano è diventata un'abitudine. Con l'aiuto dell'insegnante di lettere, Renato Ferro, i ragazzi hanno incominciato a leggere il giornale, cercando di capire che cosa c'è «dietro le quinte» di una notizia.

Il progetto [illegible] «La Stampa» comprende due fasi: alla consultazione del giornale si fa seguire la compilazione di varie schede. (Il materiale didattico è stato fornito a [illegible] due mila classi di cui 83 nell'Astigiano). I giovani poi, possono optare per un'attività facoltativa che prevede la stesura di una «prima pagina», oppure la formulazione di alcune domande per un'intervista da sottoporre ad un personaggio «incontrato» sulle pagine del giornale.

Tanti gli argomenti che hanno interessato i giovani nicesi. Dalla cronaca all'economia, dalla cultura allo sport, insieme al loro insegnante stanno imparando a valutare i diversi modi di scrivere. Alcuni di loro si sono già cimentati nell'emulazione dello stile aggressivo dei giornalisti sportivi. [illegible] Torello, con garbo ed ironia ha commentato un campionato di ping pong a cui ha assistito all'Oratorio Salesiano. Il fatto è vero, ma per il resto il giovane ha aggiunto «farina del suo sacco», immaginando una Coppa Davis a Nizza di cui si mormorano «ingaggi favolosi per i giocatori alla cifra folle di duemila lire l'anno».

Più [illegible] l'argomento scelto da Mirella Contardo: tra i più [illegible] articoli di cronaca, l'allieva ha analizzato un «pezzo» sulla diffusione della droga e sulla legge che regolamenta il trattamento dei tossicodipendenti. L'inserto economico ha ispirato [illegible] Sabrina Biglia, stimolata a ricercare le connessioni tra lo sviluppo del traffico e l'inquinamento delle città.

Nelle prossime [illegible] che l'insegnante di lettere dedicherà al quotidiano, i giovani si cimenteranno in un progetto economico-scientifico. [illegible] nei panni di progettisti di centrali elettriche, dovranno rispondere alle esigenze di una cittadina, fantasiosamente denominata Mezzo Inferiore. Il percorso si sviluppa in [illegible] fasi, tenendo conto sia dei costi dell'impianto, sia dell'impatto ambientale.

«Le ore che dedichiamo al giornale - spiega il professor Renato Ferro - ai ragazzi piacciono molto. E' un [illegible] di uscire dagli schemi più rigidi dell'insegnamento, per entrare nella realtà». Il Pellati del resto, è una scuola in cui le iniziative verso l'esterno non mancano mai: anche quest'anno si sono tenuti appuntamenti teatrali ed incontri con personaggi legati al mondo dell'economia.

[e. ce.]

I futuri ragionieri della 2ª F del «Pellati» di Nizza che partecipano all'iniziativa «La Stampa in classe»

Da oggi fino a venerdì

Tre giorni di sciopero dei benzinai

ASTI. Da stamane benzinai in sciopero. Per effetto dell'agitazione indetta a livello nazionale dai sindacati di categoria, molti distributori di carburante [illegible] chiusi da oggi a venerdì sera. Non funzioneranno neanche i self-service e gli impianti notturni.

Nell'Astigiano lo sciopero interessa circa 200 gestori. L'agitazione è stata proclamata per protestare [illegible] le imposizioni fiscali del governo (minimum-tax, coefficienti presuntivi di reddito, ecc.).

Ci si oppone pure alla decisione di autorizzare [illegible] obblighi fiscali e di prevenzione - si legge in un volantino della Faib - l'installazione di impianti privati: mentre si ristruttura la [illegible] pubblica chiudendo nel prossimo triennio 7/8 mila impianti, [illegible] l'ulteriore proliferazione di impianti privati».

[l. n.]

Domani un incontro

Appello in difesa delle leggi per le donne

ASTI. La saletta dei gruppi consiliari del municipio ospiterà domani alle 18 l'incontro di un gruppo di donne che, in [illegible] sione dell'8 marzo, [illegible] un appello a difesa di una serie di leggi (a partire da quella sull'interruzione di gravidanza) approvate in passato a favore dell'universo femminile.

Il documento era stato lanciato da Graziella Boat, esponente della rete e firmato, tra le altre, da Gabriella Pellegrini, funzionaria della Provincia, Antonella Alfonsi, direttrice del asilo nido cittadino, Laurana Lajolo, consigliere comunale indipendente.

Nei giorni scorsi, l'appello è [illegible] anche sottoscritto da numerosi uomini, tra cui Vincenzo Paone, sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura. Il documento potrà [illegible] firmato anche durante l'incontro di domani.

[l. n.]

Gran pubblico, la sera dell'8 marzo, per la prima edizione del premio destinato ai personaggi di spicco della città

Emozionate come debuttanti le nove «Donne Più»

Consegnate a Palazzo Ottolenghi le targhe della Federcasalinghe astigiana

ASTI. «Un premio per la cultura forse mi avrebbe fatto [illegible] contenta. Questo della Federcasalinghe mi piace molto».

La targa stretta tra le mani, Anita Rogetti, direttrice della Biblioteca consorziale astense ha guadagnato a fatica l'entrata lunedì sera nella sala gremita di Palazzo Ottolenghi.

Successo di pubblico, per la prima edizione del premio «Donna Più», organizzato dalla [illegible] astigiana della «Federcasalinghe Donneuropee» (un centinaio di iscritte, sede in piazza Statuto 1).

Nove le vincitrici, premiate tra gli altri dal sindaco Galvagno e dalla responsabile della Federcasalinghe di Asti, Anna De Lazzari e da Mariella Lentini, mentre la sorella Giovanna [illegible] presentato la serata. [illegible] applaudita l'esibizione di Giorgio Rescigno, «federcasalingo» di fresca nomina con l'hobby del canto.

Mariangela Cotto, dirigente Inps, consigliere dc al comune di Asti, ha conquistato la qualifica di «Donna Più» per l'impegno politico e sociale: «Far coincidere privato e pubblico [illegible] è semplice - ha detto - La targa? La metterò bene in [illegible]. Di solito sono io a premiare gli altri». Emozionate, hanno rinunciato al tradizionale ringraziamento di fronte alla platea Pinuccia Ferrero, madre di tre figlie, l'ultima affetta da handicap, e Giuseppina Morrone, ostetrica al Consultorio familiare. Solo un breve cenno di saluto per Enrica Jona, ex insegnante, sopravvissuta al lager [illegible]. «Una serie di conferenze l'hanno [illegible] più volte nelle ultime settimane a ritornare nel passato - ha spiegato la sorella Elda - Una sofferenza che l'ha prostrata». [illegible] nuti anche per l'intervento della titolare dello studio di lingue Polyglot, Fernanda Ferreira Martins e Lidia Musso, presidente del Cif (Centro italiano femminile). Stretta nella divisa di vigilessa, Carla Marani, prima donna della polizia municipale astigiana ha raccontato: «Ricordo ancora gli sguardi degli automobilisti, nel '79. Ho impiegato un bel po' di tempo per abituarmi alla divisa». Ultima a salire sul palco, [illegible] Teresa Perosino, rettrice del Silvestro vincitore del Palio '92: [illegible] solito dove c'è [illegible] che s'impegna - ha esordito - c'è una famiglia che sopporta».

[illegible]

Le nove «Donne Più» premiate dal sindaco Galvagno e da Anna De Lazzari responsabile della Federcasalinghe astigiana

IN BREVE

CORTANZE

Rubano mobili antichi in una casa di via [illegible]

Furto di mobili d'antiquariato ai danni di un ingegnere di Cortanze, Clemente Pescarmona, via San Rocco. Dalla seconda casa che il professionista possiede in paese in via Roma sono stati rubati una scrivania, una cassapanca e un armadio in noce. Biancheria per 7 milioni è stata invece rubata a Cisterna in via Giovanni XXIII nella seconda casa di un commerciante torinese, Romano Ragusa.

SAN DAMIANO

Dovrà [illegible] 2 mesi per il furto di un'«Y10»

Due mesi 20 giorni di reclusione [illegible] stati patteggiati in pretura da Gianpiero Artusio, [illegible] anni, di San Damiano. Nel gennaio '92 l'uomo [illegible] tentato di impossessarsi [illegible] Y10 in sosta davanti alla piscina [illegible] nale di Asti.

AGLIANO

Aveva [illegible] cartucce [illegible]

Accusato di [illegible] circa 200 [illegible] autorizzazione, un amministratore di Agliano, Luciano Girola, [illegible] anni, [illegible] Dani, appassionato di tiro a segno, è stato condannato in pretura a [illegible] mila lire di ammenda. L'episodio è dell'agosto '91.

PORTACOMARO

Giovane scrittore vince un premio letterario

Con il racconto «L'anniversario», Ricky Avetaneo, [illegible] anni, di Portacomaro, ha vinto il premio letterario [illegible] Monferrato» bandito dalla Consulta femminile del Comune di Casale. Il racconto è narrato in prima persona la storia di una donna sin dalla giovinezza rinchiusa in un ospedale psichiatrico. Avetaneo, educatore ad Asti in una comunità alloggio per minori, è autore di romanzi e testi teatrali.

MONTAFIA

[illegible] provvisoria per gli uffici del Comune

Si è iniziato ieri il trasferimento provvisorio (durerà due mesi) degli uffici comunali dall'attuale sede a un alloggio adiacente (nello stesso edificio è ospitata la filiale dell'Istituto bancario San Paolo). Il trasloco [illegible] tirà di avviare la ristrutturazione: nei locali in municipio verranno rifatti l'impianto elettrico e i pavimenti e abbattute le barriere architettoniche. Spesa: circa 50 milioni.

ROMA

Arrestato [illegible] di Asti

Salvatore Piga, 35 anni, nato a Berchidda (Sassari), vissuto per alcuni anni ad Asti, è stato arrestato da agenti della polizia di Roma. L'uomo era stato condannato in primo grado per incendio e [illegible] volontario: era accusato di aver dato alle fiamme la costruzione nel parco dei Partigiani, in cui aveva perso la vita un [illegible]. A carico di Piga anche un ordine di carcerazione per furto aggravato e provvedimenti per minacce, re[illegible] a pubblico ufficiale e sostituzione di persona.

Ad Alba i finanziamenti già concessi dallo Stato non sono ancora arrivati

Fermi 6 miliardi per il Sociale

A causa di intoppi e rinvii [illegible] lavori di restauro del teatro sono bloccati da oltre due anni
Il sindaco: «Siamo amareggiati, troppo lunghi i tempi d'attesa». Problemi sulla gestione

IN BREVE

MONTA'

Pescatore cade nel lago Ricoverato per assideramento

Brutta avventura per Marco Berardi, [illegible] anni, [illegible]te, abitante in frazione San Vito. L'uomo, raggiunto un laghetto [illegible] sua proprietà per pescare, è finito nell'acqua gelida. Un passante ha dato l'allarme: il Berardi (rimasto in acqua quasi mezz'ora) è [illegible] trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba, dove è ricoverato per assideramento. Le sue condizioni stanno migliorando.

ALBA

Ragazza (24 [illegible]) ferita all'allenamento di volley

Una giovane di 24 anni, Giuliana Stella, abitante a Bra, in viale dell'Industria, ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per [illegible] caduta durante un allenamento di pallavolo. Ha riportato [illegible] distorsivo alla caviglia: guarirà in quindici giorni.

BARBARESCO

La torre medioevale sarà consolidata

Nell'ultimo programma di lavori pubblici approvato [illegible] Co[illegible] [illegible] [illegible] il rifacimento di tratti dell'acquedotto e la costruzione [illegible] fognature e depuratore, ma anche un primo stanziamento per la salvaguardia della torre medievale che domina il paese. La spesa è prevista in 276 milioni.

SANTA VITTORIA

Variante al piano reg[illegible] Affidato l'incarico

L'architetto Silvio Veglio è [illegible] incaricato di redigere la variante al piano regolatore generale. Per la parcella la giunta [illegible]unale ha stanziato 42 milioni.

ALBA

Scivola sul ghiaccio e finisce [illegible]

Franca Tesio, 76 anni, abitante in via Cocito 9, [illegible] caduta [illegible]lando sul ghiaccio: ha riportato contusione e distorsione alla gamba: guarirà in venti giorni.

ALBA. I 6 miliardi e mezzo necessari per consentire la ripresa dei lavori di restauro del Teatro Sociale, fermi da più di due anni, non sono ancora arrivati. Il finanziamento, concesso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale fin [illegible] [illegible] [illegible] del 1991, al momento, rimane sulla carta. Una procedura travagliata con sempre nuovi intoppi e rinvii. Un passo decisivo [illegible] stato compiuto a febbraio quando, su richiesta [illegible] ministeri dei Beni culturali [illegible] del Lavoro, il Consiglio comunale aveva approvato il progetto esecutivo con alcune modifiche, fatto che avrebbe dovuto sbloccare la situazione. Invece, nulla si è mosso.

Il sindaco [illegible] Demaria, dice: «Ho portato a Roma l'abbondante documentazione a metà febbraio. In base alla convenzione, [illegible] venti giorni, il ministero del Lavoro avrebbe dovuto apporre la firma per [illegible] ripresa dei lavori, ma il termine è scaduto e non abbiamo più saputo nulla. Siamo amareggiati per questa situazione che si trascina [illegible] troppo tempo».

Slitta, dunque, ancora una [illegible] la riapertura del cantiere che era prevista in questi giorni. Con i quattro miliardi spesi finora, è stata restaurata la vecchia sala da 250 posti e ne è stata costruita [illegible] nuova [illegible] 650, nella parte posteriore. Per completare l'opera e acquistare gli arredi sono necessari i [illegible] miliardi e 530 milioni già concessi, ma mai erogati. Anche se il recupero del Sociale - glorioso teatro del secolo scorso - è atte[illegible] [illegible] soddisfazione negli ambienti culturali [illegible], non [illegible] critiche per l'ingente spesa (circa dieci miliardi).

«Essendo finanziamenti statali, non graveranno sulle casse [illegible] Comune» precisa il sindaco. Ma altri problemi si dovranno affrontare per la gestione: il Comune [illegible] potrà intervenire direttamente dati i costi e si dovranno cercare altre soluzioni.

Problemi finanziari a parte, il Sociale è considerato un gioiello dagli esperti. Protagonisti del mondo dello spettacolo, [illegible] Vittorio Gassman e Luca Ronconi, hanno espresso apprezza[illegible] dopo averlo visitato. Intanto, per le stagioni teatrali si continua a far [illegible] [illegible] sala Ordet che essendo di dimensioni ridotte [illegible] [illegible] l'allestimento di tutti gli spettacoli.

Giuseppina Fiori

Il recupero del Teatro Sociale costerà globalmente dieci miliardi

Conferenze e pubblicazioni di storia romana

Si ricorda l'imperatore Publio Elvio Pertinace

ALBA. Il 1800° anniversario dell'uccisione dell'imperatore romano Publio Elvio Pertinace «ligure di Alba Pompeia», che ricorre quest'anno, sarà ricordato con varie iniziative. A Pertinace, assassinato il 28 marzo del 193 d.c., dopo appena 87 giorni da imperatore, si attribuisce un'origine albese, anche se non mancano i dubbi. Ad Alba sarà ricordato con conferenze e l'avvio di un progetto ambizioso di riordino e potenzia[illegible] della sezione archeologica [illegible] museo civico «Federico Eusebio», in collaborazione con la Soprintendenza e il contributo di sponsor privati.

Saranno [illegible] pubblicazioni sull'età romana. Si prevede il ritorno ad Alba di diversi reperti, alcuni [illegible] epoca preistorica, che attualmente sono presso [illegible] Soprintendenza torinese. Si stanno organizzando conferenze che si svolgeranno tra fine aprile e maggio, mentre la commemorazione ufficiale di Perti[illegible] si terrà in [illegible]. L'incarico è affidato alla professoressa Lelia Cracco Ruggini, studiosa e docente di [illegible]ria roma[illegible] all'Università di Torino.

Secondo la testimonianza del senatore Dione Cassio, suo contemporaneo ed amico, Pertina[illegible] era nativo di [illegible] Pompeia, nell'antica Liguria. Il padre era produttore e commerciante di stoffe in uso nell'esercito romano: un'attività [illegible] gli procurava buoni guadagni [illegible] i quali riuscì a mandare il figlio a studiare, a Roma. Arruolatosi nell'esercito il futuro imperatore combatté in tutto l'impero. Prima [illegible] e console, [illegible] al trono il 1° gennaio del 193 d.c.

La severità ed i propositi di riforma non piacquero ai Pretoriani che dopo soli 87 giorni [illegible] assassinarono nel palazzo imperiale. Ad Alba, Publio Elvio Pertinace è ricordato con [illegible] piazza, una via e una scuola. [g. f.]

L'andamento demografico nei Comuni del Nord Astigiano

Gli arrivi dalle [illegible] fanno crescere i paesi

Continuiamo [illegible] pubblicazio[illegible] dei dati relativi all'andamento demografico nei paesi dell'Astigiano relativi al 1992. In generale si assiste [illegible] un crescita [illegible] residenti nei piccoli Comuni, dovuta [illegible] un netto aumento degli «immigrati», soprattutto da Torino e cintura, [illegible] [illegible] mancano arrivi anche da altre città.

Resta [illegible]vece quasi ovunque passi[illegible] [illegible] saldo naturale, cioè la differenza tra [illegible] e morti, a riprova che la maggioranza degli abitanti dei paesi [illegible] ancora nelle fasce di età piuttosto alte.

Buttigliera. La popolazione [illegible] salita a [illegible] residenti (961 maschi, 990 femmine), nel '91 gli abitanti [illegible] 1934; i nati sono stati 15 (9 maschi, 6 femmine); morti: 17 (7 maschi, 10 femmine); immigrati: 60 (29 maschi, 31 femmine); emigrati: 46 (20 maschi, 26 femmine); matrimoni: 8 (7 religiosi, 1 civile). Le famiglie sono 750.

Robella. E' in calo la popolazione: 561 (292 maschi, 269 femmine), nel '91 gli abitanti erano 574. E' nata solo [illegible] femminuccia; morti: 14 (5 maschi, 9 femmine); emigrati: 6 (1 maschio, 5 femmine); immigrati: 18 (9 maschi, 9 femmine); matrimoni: 5 (4 religiosi, 1 civile).

Piovà Massaia. I residenti sono in crescita: 683 (310 maschi, 373 femmine), nel '91 gli abitanti erano 664; nati: 3 femmine; morti: [illegible] [illegible] maschi, 5 femmine); emigrati: 15 [illegible] maschi, 7 femmine); immigrati: 40 (20 maschi, 20 femmine); matrimoni: 8 (3 civili, [illegible] religiosi)

Pino. Il paese [illegible] tornato a [illegible]perare la soglia dei cinquecento abitanti. A fine '92 erano 505 (nel '91 erano 497); nati: [illegible]; morti: 9; immigrati: 14; emigrati: 11; matrimoni: 1 con il rito civile.

Moncucco. Leggera crescita della popolazione: 766 (390 maschi, 376 femmine) (nel '91 gli abitanti [illegible] 753); nati: 5 (3 femmine, [illegible] maschi); morti: 13 (6 maschi, 7 femmine); immigrati: [illegible] (20 maschi, [illegible] femmine); emigrati: 19 (9 maschi, 10 femmine); matrimoni: 3 (1 civile, 2 religiosi).

Passerano [illegible] Popolazione: 446 (209 maschi, 237 femmine), nel '91 gli abitanti erano 441. Nati: 1 maschio; morti: 6 (3 maschi, 3 femmine); immigrati: 25 (12 maschi, 13 femmine); emigrati: 15 (7 maschi, 8 femmine); famiglie: 233.

San Paolo Solbrito. Si conferma la crescita. Al 31 dicembre del '92 gli abitanti [illegible]strati erano 858, uno in più rispetto al dato ufficioso del '91, fermo al censimento. Tre sono stati i nuovi nati, nove le persone decedute.

Trentotto hanno fissato la residenza in paese, [illegible] se ne sono andate. Sei coppie, infine, sono convolate a nozze, una con rito civile.

Tonengo. Pareggia il bilancio di nati e morti. Nessuna cicogna, in compenso anche nessun decesso.

Al 31 dicembre '92 la popolazione si è attestata su 194 unità, sei in più rispetto all'anno precedente. Sedici persone hanno eletto [illegible] piccolo Comune a residenza, dieci lo hanno abbandonato. [illegible] matrimonio.

Corsione [illegible] [illegible] tre abitanti, passando da [illegible] a 188. Tre neonati nel '92, tutti maschietti. [illegible] donna è deceduta, cinque persone sono immigrate, quattro hanno lasciato il paese. Così come a Tonengo nessuna coppia è convolata a nozze.

Roatto. La popolazione è in crescita: da [illegible] a 339. Una sola bimba nata. [illegible] decessi, tre emigrati.

Al[illegible] il numero [illegible] chi ha scelto il paese come residenza, ventisette. Cinque matrimoni, quattro celebrati con rito religioso e uno davanti al pubblico ufficiale.

[illegible] [illegible] Secondo. Aumentano gli abitanti da 408 si pas[illegible] a 415. Quattro nascite, [illegible] decessi. Tredici immigrati, mentre solo un abitante ha cambiato il proprio domicilio nel '92, lasciando il paese. Tre i matrimoni.

Cinaglio. L'alto numero di immigrati 37 (19 maschi e 18 femmine) porta da 440 a 469 abitanti. Quattro i nuovi nati, due bambine e due maschietti. Sette emigrati, tre uomini e quattro donne.

Cinque i decessi. Quattro i matrimoni: tre coppie hanno scelto [illegible] rito religioso.

[illegible] In questo panorama è tra i pochi paesi dove diminuisce il [illegible] di residenti, passando da [illegible] a 979 (477 uomini e 502 donne). Otto neonati nel '92, tre fiocchi rosa e cinque azzurri. Dieci i decessi. Ventitré immigrati e [illegible] emigrati. I matrimoni sono stati otto, tutti celebrati con rito religioso. [r. s.]

CASTAGNOLE LANZE

Veglione con Nazzaro

Sarà [illegible] cantante Gianni Nazzaro l'ospite d'onore del veglione danzante in maschera organizzato per la sera di sabato per i festeggiamenti carnevaleschi di Castagnole Lanze. La serata, che s'inizierà [illegible] 20,30 e si svolgerà [illegible] centro sportivo, prevede anche la partecipazione delle maschere castagnolesi e quelle della «Associassion Piemonteisa» e l'orchestra di Paolo Doria. La qu[illegible] [illegible] partecipazione è di 40 mila lire (prenotare al 877.311 o 878.529).

Domenica alle [illegible] partirà la sfilata [illegible] carri e maschere; alle 15,30 in piazza San Bartolomeo distribuzione di salsiccia allo spumante (300 chili) con barbera. Parteciperanno anche la banda di Farinere e gli sbandieratori del Palio del rione San Secondo di Asti. Quest'anno la maschera castagnolese [illegible] «cunt Castagnin» sarà impersonata da Fl[illegible] Roero; al [illegible] f[illegible] M[illegible] Saglietti, nelle vesti della marchesa Valentina. [c. f. c.]

Gianni Nazzaro

Ancora polemiche e contrasti in paese sul progetto della casa da gioco

Casinò nel castello, [illegible] divisa

Il sindaco lo vorrebbe, Italia Nostra dice no

SINIO. Un casinò nel castello medioevale? Italia Nostra dice no, mentre il sindaco di Sinio vorrebbe dire sì, ma per ora deve accontentarsi di continuare a coltivare un progetto che appare difficilmente realizzabile. La sezione albese di Italia Nostra nei giorni scorsi ha ribadito la propria opposizione alla proposta di realizzare una casa da gioco nell'antico maniero, inviando un documento alla Prefettura di Cuneo e alla [illegible]printendenza regionale ai beni ambientali ed architettonici.

Secondo Italia Nostra ci sarebbero altre possibilità per recuperare e utilizzare l'edificio, vincolato dalla legge per la tutela dei beni d'interesse storico-artistico. Nel suo documento l'associazione che difende il patrimonio artistico ricorda inoltre che già nel 1991 la Prefettura di Cuneo aveva espresso parere negativo nei confronti del progetto, aggiungendo anche che, [illegible] la legge di tutela, «gli edifici vincolati non possono essere adibiti a usi non compatibili con il loro carattere storico od artistico».

Di opinione opposta, invece, il sindaco, Dino Destefanis, che non solo vede nel casinò [illegible] possibilità di rilancio della zona, ma dichiara anche di non voler abbandonare il progetto, nonostante le molte difficoltà tecniche e legislative. «Probabilmente la realizzazione di un casinò a Sinio [illegible] un sogno, ma faremo il possibile per poterlo realizzare. E' un'iniziativa che darebbe molti vantaggi alla nostra zona. La Valle d'Aosta, ad esempio, vive sul casinò di Saint-Vincent e recentemente in Svizzera [illegible] referendum popolare ha stabilito che l'80 per cento della popolazione è favorevole alle case da gioco».

Per quanto riguarda l'opposizione di Italia Nostra il sindaco Destefanis aggiunge: «Se hanno la possibilità di comprare il castello e recuperarlo facciano pure, qualunque soluzione mi [illegible] bene; l'importante è che l'edificio venga salvato. E' facile dare consigli, ma per poter fare qualcosa servono i soldi». Secondo Destefanis solo per il restauro dell'edificio si dovranno spendere circa [illegible] miliardi, [illegible] per trasformarlo in casinò e renderlo fun[illegible] la spesa [illegible] aggirerebbe sui sei miliardi.

Inoltre, anche la legge in discussione al Parlamento sull'apertura di nuove [illegible] [illegible] gioco non prevede tra le undici nuove concessioni la realizzazione di [illegible] casinò in Piemonte. «Il momento più favorevole per [illegible] risultati non [illegible] stato sfruttato - continua Destefanis -; quando lanciai l'idea, tre anni fa, era realizzabile; purtroppo tutti pensarono [illegible] una trovata pubblicitaria o [illegible] uno scherzo e non [illegible] presero sul serio. Ora [illegible] [illegible] diventato più difficile. Comunque, andremo avanti tentando tutte le vie possibili per realizzare il progetto».

L'ultima ipotesi ventilata da Destefanis è quella [illegible] una collaborazione con il casinò di Saint-Vincent, al quale potrebbe essere affidata la gestione della casa [illegible] gioco di Sinio. A questo proposito sono già stati presi contatti con alcuni consulenti della casa da gioco del[illegible] Valle d'Aosta. [c. o.]

Il maniero medioevale di Sinio. Per rilanciare il turismo nella zona il sindaco Dino Destefanis propone che l'edificio ospiti un casinò ma il progetto non sembra facilmente realizzabile

PROVINCIA DI ASTI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	2.128.000	2.137.308
- Contributi e trasferimenti	32.468.647	31.639.233
(di cui dallo Stato)	(30.525.753)	(30.533.267)
(di cui dalle Regioni)	(1.332.894)	(1.438.370)
- Extratributarie	3.635.437	[illegible]
di cui per proventi servizi pubblici	(834.691)	(806.465)
- Totale entrate di parte corrente	38.232.084	35.077.815
- Alienazione di beni e trasferimenti	3.484.603	13.375
(di cui dallo Stato)	—	—
(di cui dalle Regioni)	—	—
- Assunzione prestiti	11.815.882	[illegible]
di cui per anticipazioni di tesoreria	(8.000.000)	—
- Totale entrate [illegible] capitale	15.300.285	2.882.682
- Partite di giro	5.853.551	4.285.990
[illegible]	[illegible]	4.285.990
- [illegible]anzo di gestione	—	910.990
TOTALE GENERALE	[illegible]	42.697.847

SPESE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Correnti	[illegible]	[illegible]
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	3.771.538	3.224.550
- Totale spese di parte corrente	48.817.477	[illegible]
- Spese di investimento	8.914.872	2.616.047
- Totale spese conto capitale	8.914.872	[illegible]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed [illegible]	8.000.000	—
- Partite di giro	5.853.551	4.285.990
Totale	[illegible]	[illegible]
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	59.385.000	[illegible]

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione cultura	Abitazioni	[illegible]	[illegible]	Attività economiche	TOTALE
- Personale	5.043.631	3.605.602	—	1.763.201	5.533.015	1.013.515	[illegible]
- Acquisto di beni e servizi	2.326.800	1.437.000	249	957.039	[illegible]	[illegible]	[illegible]
- Interessi passivi	46.871	407.792	29.366		3.154.641	56.055	3.699.242
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	—	432.395	—	—	1.666.402	—	2.300.797
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	241.875	60.000	—
TOTALE	8.434.362	[illegible]	[illegible]	2.727.237	13.394.813	[illegible]	33.111.194

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991 — L. 572.612
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno [illegible] — L. [illegible]
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 [illegible] 1991 — L. [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori [illegible] allegato al conto [illegible] anno [illegible] — (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 169	Spese correnti	L. 174
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 10	- personale	L. 86
- contributi e trasferimenti	L. 153	- acquisto beni e servizi	L. 42
- altre entrate correnti	L. 6	- altre spese correnti	L. 42

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL [illegible] DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE dott. ing. Guglielmo Teve

Casale, il Comune invita studenti e insegnanti a creare e coltivare aree verdi

[illegible] ogni scuola un giardino

Materiale, piante e fiori [illegible] messi [illegible] disposizione gratuitamente dalla città. Gli istituti devono garantire l'impegno anche d'estate. Intanto si progettano nuovi parchi

CASALE. «Un giardino per ogni scuola» [illegible] lo slogan dell'iniziativa promossa dall'assessorato comunale all'Ecologia [illegible] da quello al Verde pubblico per incentivare nei giovani casalesi che frequentano [illegible] scuole la passione per il giardinaggio.

L'amministrazione [illegible] le propone [illegible] ogni scuola della [illegible] «adotti» un giardino, e si prenda l'impegno di preparare [illegible] coltivare un'area verde, [illegible] dimenticandole [illegible] mesi estivi, quando i ragazzi sono in vacanza, ed in quelli invernali.

Spiega l'assessore all'Ambiente, Luisa Minazzi, [illegible] verde: «Vogliamo incentivare la creazione [illegible] ai bambini [illegible] ai giovani di [illegible] ambiente in cui sia naturale la presenza di piante, frutti, fiori ed animali. Per questo abbiamo inviato a presidi, direttori cittadini e al distretto scolastico [illegible] lettere di presentazione del nostro progetto».

[illegible] Comune propone che in ogni plesso scolastico della città e delle frazioni si individui un gruppo di alunni più sensibili verso i problemi dell'ambiente [illegible] che siano loro stessi a garantire la sopravvivenza del «giardino scolastico».

Spiega Vincenzo Saba, pri, [illegible] al Verde pubblico: «Il Comune fornirà consulenza, [illegible] tutto il materiale e l'attrezzatura per costruire e mantenere in efficienza i giardini, ed anche le essenze che dovranno [illegible] messe a dimora nel terreno. Inoltre, abbiamo chiesto ad ogni istituto scolastico che, prima di aderire all'iniziativa, individui la presenza [illegible] persone che possano assumersi l'impegno di [illegible] il giardino anche d'estate: ad esempio gruppi [illegible] genitori, personale non docente [illegible] gli stessi alunni. Non possiamo certo pensare [illegible] un'area verde sia destinata a rovinarsi in estate».

[illegible] municipio, all'assessorato all'Ecologia (telefono 444.311) si stanno raccogliendo le adesioni all'iniziativa. [illegible] pochi giorni dall'annuncio alle scuole, già quattro istituti hanno ac[illegible] con entusiasmo [illegible] aderire alla proposta.

Amore per la natura. Il Comune vuole avvicinare i ragazzi al giardinaggio

Ad inizio aprile i tecnici del Comune cominceranno [illegible] visita[illegible] ogni scuola, individuando il luogo migliore per realizzare il giardino e le essenze che meglio si adattano ad esservi sistemate.

Già attualmente molte scuole della città hanno un piccolo giardino. [illegible] genere, però, sono aree piccole [illegible] poco [illegible] an[illegible] per la scarsità di personale comunale [illegible] disposizione.

Spiega l'assessore [illegible]: «L'intento della nostra proposta è duplice: [illegible] aree verdi [illegible] giardini ed educare i ragazzi al rispetto di piante e fiori, anche attraverso il loro coinvolgimento pratico, sia per la progettazione di aiuole, sia per la semina, la piantumazione e [illegible] cura del verde».

[illegible] l'attenzione del Comune è rivolta allo sviluppo delle [illegible] verdi in tutto il capoluogo monferrino. Molti [illegible] i nuovi giardini che si stanno progettando.

Alla Cittadella, [illegible] esempio, s'inizieranno presto i lavori per realizzare [illegible] grande parco aperto al pubblico. In via Rottigni, nel quartiere di Porta Milano, [illegible] invece già completato un giardino con percorsi e luoghi [illegible]. Infine, presto sarà ridisegnato l'intero viale Bistolfi, che collega la stazione ferroviaria [illegible] via Cavour: sarà creata una doppia siepe che staccherà la zona le pedonale dalla carreggiata [illegible] bilistica.

[t. f.]

Viaggio tra enologia, storia, cultura e folclore

I vini [illegible] Monferrato protagonisti di un libro

[illegible] La pubblicistica sul Monferrato [illegible] arricchita [illegible] un nuovo volume: «Asti e Monferrato [illegible] colline del [illegible]» che punta fin dal titolo a mettere [illegible] fuoco la realtà e [illegible] storia vitivinicola del territorio. Esso costituisce un'area viticola di grande importanza economica e qualitativa (due terzi della complessiva produzione piemontese, circa [illegible] metà dello spumante italiano, 19 doc, di cui 6 vini aromatici).

L'iniziativa è della Viticoltori Piemonte, associazione [illegible] produttori che organizza la grande maggioranza delle cantine cooperative [illegible] un consistente nucleo di cantine private della zona. Con l'appoggio della Regione Piemonte, l'associazione aveva pubblicato lo [illegible] monografia «Le terre del Barbera». Ora [illegible] uscito un secondo volume, di maggior consistenza (128 pagine, 40 mila lire). E' edito [illegible] «Sagittario» ad Asti (via Ratti 6) [illegible] coordinato da Elio Archimede. Contiene testi di Lorenzo Corino, Maurizio Gily, Fran[illegible] Olivero, Luciano Usseglio Tomasset; le fotografie d'attualità sono di Vittorio Ubertone. C'è anche una interessante parte iconografica con foto d'epoca e vecchi avvisi e bandi enologici.

Non si tratta soltanto di un libro sui vini monferrini, per altro schedati e descritti singolarmente, ma di una presentazione complessiva sul territorio, delle sue origine storica [illegible] geologica, [illegible] suo particolarissimo paesaggio, delle [illegible] produzioni di qualità. Interessante appare anche la parte dedicata all'edilizia rurale [illegible] alcune foto dei tipici «ciabot» presenti nelle vigne.

Per [illegible]i vino a doc viene pubblicata [illegible] cartina della zona di produzione, [illegible] disciplinare e sono forniti i dati in ettari e ettolitri aggiornati alla vendemmia del 1991.

«Asti [illegible] Monferrato, le colline del vino» [illegible] risolve certamente i problemi di informazione e analisi [illegible] un'area di grande rilevanza per il futuro, ma vuol costituire il primo fondamento documentario per i lavori futuri.

L'evoluzione del vigneto di Asti [illegible] del Monferrato (un'economica che si articola in oltre 200 tra città e paesi, con [illegible] mila abitanti, di cui [illegible] mila attivamente impegnati nella viti-enologia e altri [illegible] mila nei servizi e nel turismo collegato [illegible] vino e alla gastronomia) indica evidenti potenzialità [illegible] sviluppo, anche se i consumi del vino in generale si riducono.

Questa è infatti un'area che non ha ancora dato tutto quanto poteva esprimere ed è in atto un accentuato processo di qualificazione dei suoi prodotti.

C'è poi una parte più prettamente turistico-culturale che testimonia della varietà di richiamo monferrini: dall'arte agli spettacoli, dagli sport popolari agli appuntamenti con il con il folclore.

[r. s. a.]

Una delle foto storiche tratte dal libro «Asti e Monferrato le colline del vino»

I Comuni con più vigne

Costigliole e Nizza sono sopra i mille ettari, Ricaldone a 748

Il volume contiene anche una parte di dati statistici. I comuni monferrini [illegible] maggior superfici vitate sono: Agliano (743 [illegible]), Asti (911), Calosso (900), Castel Boglione (622), Castelnuovo don [illegible] (329), Canelli (804), Costigliole (1346), Mombaruzzo (638), Montegros[illegible] (612), Nizza (1141), San Damiano [illegible] Vinchio (344), Acqui (573), Alice [illegible] Colle (676), Capriata d'Orba (524), Carpene[illegible] (473), Cassine (857), Gavi (409), Lu (394), Ricaldone (748), Rocca Grimalda (476), Rosignano Monferrato (363), Sarezzano (372), Strevi (483).

[illegible] si passa ad osservare la superficie a doc, i comuni che ne possiedono le maggiori superfici sono: Agliano (306), [illegible] Canelli (650), Costigliole (506), Castagnole Lanze (331), Castel Boglione (498), Fontanile (357), Mombaruzzo (431), Nizza (743), Acqui (374), Alice Bel Colle (563), Cassine (440), Ricaldone (574), Strevi (358), Gavi (331).

Ad eccezione di due casi, tutti gli altri comuni ricadono nelle zone di produzione [illegible] Moscato d'Asti, per cui è facile ritenere che la maggior parte della superficie a doc sia riferita a questa coltura, d'altra parte mancano molti dei [illegible] citati nel precedente elenco, per cui [illegible] può tranquillamente affermare che soprattutto per i vitigni rossi, il potenziale [illegible] produzione a doc, non è assolutamente raggiunto, e vi è quindi [illegible] produzione che si concentra sui vini da tavola, entrando inevitabilmente in concorrenza con i meno costosi vini da tavola di altre regioni italiane.

I reimpianti sono concentrati soprattutto nei comuni [illegible] forte intensività viticola, la loro distribuzione dimostra però come vi siano interventi [illegible] reimpianto anche in [illegible] al [illegible] fuori dell'area del Moscato; significativi i casi di Asti, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Calcea, Isola, Mombercelli, Montegrosso, Vinchio, Carpeneto, Casale, Fubine, Gavi, Lerma, Morsasco, Novi, Ovada, Rivalta Bormida.

Proteste anche per le soppressioni delle corse domenicali

Casale, il sindacato chiede più treni merci per le aziende

CASALE. Lo [illegible]o ferroviario di Casale va rilanciato. E' quanto sostengono i sindacati, che protestano contro i piani della direzione torinese delle Ferrovie e annunciano battaglia. A loro giudizio le Fs sono poco sensibil[illegible] problemi dei trasporti della provincia di Alessandria.

Dice Bruno Pesce, segretario della Cgil di Casale: «Chiediamo che [illegible] scalo cittadino [illegible] dato nuovo impulso. E' fondamentale in un momento in cui si parla sempre più [illegible] ridurre il traffico e l'inquinamento prodotto [illegible] auto. Invece, sembra che la direzione compartimentale sia [illegible] tutt'altro avviso».

Un incontro per discutere del futuro delle Ferrovie della provincia si era già tenuto qualche giorno fa, ma non avevano partecipato i dirigenti torinesi delle Ferrovie.

Dice Pesce: «Allora avevamo discusso [illegible] l'assessore ai Trasporti della Provincia dell'annunciata soppressione dello scalo merci di Alessandria. Un progetto inaccettabile, anche perché comporterà nuove spese per lo scalo che le Fs hanno intezione di costruire [illegible] Parma. Ma su questi problemi si innesta la situazione di Casale».

I sindacati protestano per la soppressione [illegible] collegamenti ferroviari alla domenica [illegible] per [illegible] poca attenzione dedicata [illegible] trasporto merci nel Casalese.

Dice Pesce: «Innanzitutto, troviamo inconcepibile la soppressione dei treni domenicali, già ora in gran parte trasformati in [illegible] sostitutive [illegible] autobus: contribuiscono [illegible] disabituare all'uso della ferrovia. E pare che altre soppressioni di linee siano in vista nei prossimi mesi. Chi utilizza il treno è [illegible] e riceviamo molte proteste [illegible] il pessi[illegible] collega[illegible] le altre città».

Poi un aspetto particolare riguarda [illegible] scalo merci. Dice il sindacalista: «Casale ha [illegible] ricca zona industriale. Perché non collegarla [illegible] miglior modo alla ferrovia, per deviare su rotaia parte dei trasporti [illegible] merci? Nel Casalese, inoltre, ci [illegible] moltissime [illegible] aziende che potrebbero utilizzare le linee ferroviarie. Ad oggi invece pochissime delle merci vengono spedite via treno, anche perché l'unico scalo che serve la sta[illegible] di Casale è quello di Orbassano, quindi piuttosto lontano. Abbiamo invece accertato che per far funzionare la linea Casale-Alessandria bastano tre operatori. Non è un grande impiego di personale».

Conclude Pesce: «Perché [illegible] potenziare [illegible] servizio a Casale, visto [illegible] presenza di moltissimi pendolari, studenti e militari che si spostano ogni giorno dalla città? Certo le Fs regionali non sembrano brillare per imprenditoria e iniziative. Non si fa proprio [illegible] per cercare di acquisire nuovo traffico».

I sindacati annunciano [illegible]taglia. Spiega Pesce: «Chi utilizza il treno e gli stessi ferrovieri sono disposti ad avviare forme di lotta e di protesta per coinvolgere l'opinione pubblica».

Intanto nei prossimi giorni in Provincia [illegible] sarà un ulteriore incontro a cui parteciperanno anche i dirigenti del compartimento delle Fs.

[t. f.]

A San Germano

Via libera agli espropri per discarica

CASALE. Il direttivo del Consorzio rifiuti ha avviato la procedura per l'esproprio d'urgenza dei terreni su cui sarà realiz[illegible]ta la discarica di regione Bazzani, a S. Germano.

Spiega il presidente [illegible] Consorzio, Roberto Quirino: «Abbiamo [illegible] la volontà dei propri[illegible] terreni in merito alla vendita [illegible] quei lotti. Non c'è [illegible] risposta definitiva alle nostre offerte. Non potendo attendere ulteriormente, per evitare ritardi eccessivi nella costruzione dell'impianto, abbiamo avviato la procedura».

Entro un mese [illegible] attende a Casale un perito della Regione che valuterà il prezzo dei terreni. Pagando l'80 per cento della [illegible] il Consorzio ne diventerà automaticamente proprietario. Il res[illegible] per [illegible] sarà versato ai proprietari in seguito.

Spiega Quirino: «Avevamo offerto una cifra che sicura[illegible] sarà più alta di quella che stabilirà la Regione. Siamo comunque ancora disponibili a discuterne».

[t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Il Consiglio comunale discute della bonifica [illegible]

E' convocato per oggi e domani il Consiglio comunale [illegible] chiesto dalle [illegible]. Si parlerà di bonifica dei magazzini Eternit, delle disfunzioni del depuratore e del salvataggio dell'Usl. Molte anche le interpellanze [illegible] minoranza.

CALLIANO

Ieri i funerali [illegible] calciatore Angelo Piccaluga

Sono stati celebrati ieri a Calliano i funerali di Angelo Piccaluga, morto all'età di 87 anni; è stato sepolto nel cimitero del paese, dove viveva [illegible] alcuni anni in [illegible] Desiderio. Negli Anni '20, Piccaluga aveva giocato in serie A nel [illegible] e aveva avuto due presenze in nazionale nel '29. Dopo la guerra, fino agli Anni '60, [illegible] stato allenatore dell'Asti.

[illegible]

[illegible] e Scoccati lasciano [illegible] partito socialista?

L'ex sindaco di Casale Mario Oddone e il consigliere comunale Enrico Scoccati, già presidente del Consorzio rifiuti, starebbero per lasciare il [illegible]. [illegible] notizia è [illegible] per certa negli ambienti politici [illegible] dovrebbe essere ufficializzata in occasione della seduta del Consiglio comunale.

[illegible]

[illegible] con coltello, [illegible]

Un commerciante casalese, Giovanni Bonfiglio, 48 anni, via Donizetti, [illegible] condannato dal vice pretore di Asti a [illegible] mesi [illegible] semidetenzione. Secondo l'accusa, l'uomo durante un litigio aveva minacciato con un coltello [illegible] cucina Ercole [illegible]rsogna, 30 anni, anch'egli [illegible] Casale. L'episodio era avvenuto a Castello d'Annone.

Questa sera danza al Politeama

La luna sul palco con la Savignano

Una scena da «Lo spettacolo della luna» con Luciana Savignano, stasera ad Asti

ASTI. La Luna [illegible] nelle opere di quasi tutti gli artisti. E a lei [illegible] dedicato «Lo spettacolo della luna» che i ballerini Luciana Savignano e Marco Pierin [illegible] la compagnia di danza [illegible] Teatro Nuovo di Torino, porteran[illegible] [illegible] scena stasera alle 21 [illegible] Politeama, per la stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Lo spettacolo comprende danza, teatro e poesia, «varia[illegible]» sul [illegible] ideate da Gian Mesturino. La luna è il filo conduttore, tra suggestioni e ricordi, in un gioco di richiami e incursioni nella letteratura. Le coreografie sono di grandi [illegible] del balletto dei nostri tempi, da Béjart [illegible] North, da Hartel a Iancu, [illegible] Orazio Messina e Massimo Moricone, invitati a cimentarsi sullo stesso tema; la scenografia è di Emanuele Luzzati. Le musiche [illegible] tratte da brani [illegible] Gershwin, [illegible] Eno, Bellini, Schoenberg, Bach, Mozart, Mussorgskij, Gluck, Debussy, Beethoven, Peter Gabriel, Lloyd Webber e altri. I testi, interpretati da Nando Gazzolo (voce fuori campo), sono di Shakespeare, Borges, Leopardi, Apuleio, Ritsos, Quasimodo, Neruda, Ungaretti, Saffo, Pavese, García Lorca, D'Annunzio, Lucini, Fassbinder e altri. La regia è di Girolamo Angione.

I biglietti costano 26 mila lire (18 mila ridotto) per la poltrona numerata; 15 mila lire (10 mila ridotto) per la galleria.

[c. f. c.]

Le feste nelle discoteche in occasione dell'8 marzo

Febbre da «Beautiful»

Sorteggiati all'Hollywood due posti [illegible] cena con Clarke Garrison
Strip maschili all'Invidia e al Mirò, animazione al Robin Hood

CASTELLO D'ANNONE. Donne [illegible] festa. Secondo i nuovi riti della discoteca, importati negli ultimi anni da oltreoceano. Anche nell'Astigiano, lunedì [illegible] si sono tenuti spettacoli di spogliarello maschile, in versione «soft», per [illegible] pubblico esclusivamente femminile. Li hanno organizzati alcune discoteche come l'Invidia di Isola d'Asti, l'astigiana Mirò e l'Hollywood [illegible] Castello D'Annone. Una anticipazione c'era stata venerdì sera allo Sporting CD, dove si svolge anche il concorso di bellezza «Ragazza a tutta birra», organizzata in collaborazione con le birrerie dell'Astigiano: la serata finale si svolgerà la sera di martedì 16 marzo.

Più romantico il programma del piano bar Robin Hood in via Pelletta ad Asti, dove lunedì sera [illegible] stato protagonista il mago Tony D'Elia [illegible] i [illegible] numeri di «micromagia» presentata direttamente [illegible] tavoli [illegible] personalizzata ai clienti.

Lunedì sera all'Hollywood, dopo lo strip tease di un modello americano, [illegible] è svolto anche il sorteggio delle due ragazze che potranno andare a cena [illegible] Dan McVicar, ovvero il Clarke Garrison del serial televisivo «Beautiful». L'estrazione era legata al referendum promosso da «La Stampa» per stabilire quali siano le discoteche e i disc jockey piemontesi e valdostani preferiti dai giovani.

La sorte ha scelto Lorena Bossola, estetista di Baldichieri e Graziella Gatti, operaia di Viarigi. Per Lorena Bossola la fortuna è stata completa: ha portato il numero minimo di tagliandi (cinque) per ottenere il biglietto sorteggiato. «Io non [illegible] guardo nemmeno "Beautiful" - ammette Lorena Bossola - forse lascerò il posto a un'amica [illegible] forse andrò, potrebbe essere interessante. E pensare che [illegible] ho mai vinto nulla».

Graziella Gatti ha invece «aiutato» [illegible] sorte portando un numero più sostanzioso [illegible] tagliandi, circa 450, in società [illegible] un'amica, Iolanda Accornero, di Viarigi. «Non so se andrò - dice Graziella Gatti - la [illegible] in[illegible]essa di più alla mia amica, le cederò volentieri il posto».

La serata ha avuto l'effetto voluto dagli organizzatori, il quartetto dei «Three and half». Per il gruppo parla Andrea Tarasco: «Ci hanno portato oltre duemila tagliandi, un bel traguardo, che dovrebbe darci una bella spinta [illegible] i primi posti della classifica regionale». Secondo l'ultimo spoglio, [illegible] locale [illegible] Castello D'Annone è al sesto posto, mantenendo il primo a livello provinciale, seguito [illegible] Cab 3 di Castelnuovo Calcea.

La seconda parte della festa «hollywoodiana» si terrà la sera [illegible] domenica 14 [illegible] Clarke, dopo cena, sarà in discoteca e con lui si potrà parlare, ballare e farsi fotografare.

[c. f. c.]

In alto, Andrea Tarasco animatore dell'Hollywood, con Graziella Gatti e Lorena Bossola, che si sono aggiudicate la possibilità di andare a cena con il Garrison di Beautiful. Sotto, ragazze in festa nella discoteca di Castello D'Annone

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible]lide [illegible] fotocopie.

GIORNO & NOTTE

ASTI

Documentari sull'alta montagna

Oggi alle 21,15 (sala Pastrone) [illegible] su «Alpinismo extraeuropeo» organizzato dal Club alpino (Cai) di Asti. Saranno proiettati i documentari [illegible] Lo spigolo Nord» [illegible] «Cumbre», quest'ultimo [illegible] la prima ascesa solitaria della parete Est del Cerro Torre. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Concerto corale a Vascagliana

Debutterà sabato alle 21, nella chiesa di Vascagliana, il coro astigiano «La Bergera», costituito anche da elementi degli «Amici della montagna» Way Assauto. Canti di montagna e popolari; parteciperà il coro di Canale «Ars Musica» con blues e spiritual. Ingresso libero.

[illegible]

Karaoke dal vivo all'Ippogrifo

Prosegue al bar-ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana la gara «Karaoke live, canto anch'io» condotto dai «Real time». Stasera eliminatorie, domani finale. La manifestazione si tiene [illegible] settimana e si conclude il 4 aprile. Ingresso libero. Per adesioni telefonare al 76.621.

ASTI

«Music box» per gli studenti

Il film «Music box» di Costa Gavras sarà proiettato per gli studenti astigiani stamane alle 10 al Politeama, per il ciclo «Uomini contro» proposto dalla Regione. Ingressi [illegible] lire.

ASTI

Film d'autore [illegible] Don Bosco

Prosegue la rassegna [illegible] film d'autore [illegible] Don Bosco organiz[illegible] dal circolo «Fuoricampo». Stasera alle 21,15 «A Praga» di Ivan Sellar. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti); abbonamenti a 5 spettacoli a 20 mila lire.

ASTI

«Comica finale» al Don Bosco

Domani [illegible] alle 21 al teatro Don Bosco, replica di «Comica finale» organizzato dall'assessorato alle Manifestazioni [illegible] Provincia. In scena gruppi amatoriali di nove Pro loco. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15,15 [illegible] 22,30. L. [illegible]	RIPOSO
Politeama Tel. 50.086. Or.: 21 Lire 25.000 (18.000) abb. 100.000 (70.000)	**Balletto: lo spettacolo della luna**
[illegible] Tel. 50.066 Feriali: 20,10/22,30 Fest./Pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. 9000/6000	**Single: l'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia
Nuovo Splendor T. 595040. Fer. 20 22,25. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire 9/6000	**Drago d'acciaio** di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura
Sala Pastrone Tel. 57.987 Or.: 17,30 Ingresso libero	**[illegible] Latina K2 spigolo Nord**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Biglietto: 6000/4000	**[illegible]** di I. [illegible], con [illegible] Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di [illegible]. N. V. [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824.886. Or.: 20,30/22,15 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**

NIZZA [illegible]

Cinema	Programma
Aurora Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15/17,30/20 22,30. Lire 8000/5000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Fer. ore 20/22,30. Fest. ore 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	[illegible]
Sociale Tel. [illegible] Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15/17,30/20,15/22,30 L. [illegible]	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/18/20,15 [illegible]. L. 8000/7000	**Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo Or. 21. Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/22,30 [illegible]: 8000 (5000)	[illegible]
Lux Tel. 976.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 [illegible] - 6000/4000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. C. [illegible] 77. **Puerto Escondido**, di G. [illegible]: 20,30; 22,30
[illegible] Emanuele 9 52. Sala 1. **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; [illegible] Sala 2: [illegible] **Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] **Caino**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10, 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32[illegible] **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55, 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **2013 - La fortezza**. [illegible] 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] BLU p. [illegible] **Quartiere ...**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il danno**. V.M. 14. [illegible] 15,36, 17,55; 20,15, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10, 22,30
[illegible] Moncalieri 241. **Il punto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] B. Buozzi 8. **Il grande cocomero**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. [illegible]
[illegible] Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,35; 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,30; 21
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori [illegible] fritti (alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; [illegible] 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: [illegible] 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30. Ore [illegible] anteprima **Belladonna**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalino 8. **Il pangolo**. [illegible]: 17,15; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo del sogno**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] v. XX [illegible] **Scent of a [illegible] (Profumo di donna)** [illegible] 15,45. Or.: 16,15; 19,15; 22,15
[illegible] galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELERI c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30, 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,[illegible], [illegible]
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti [illegible] **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 10-15,30. Tel. [illegible]42.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle [illegible]»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, [illegible] Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe [illegible] Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, [illegible]. Biglietteria 9-13 e 15-19. [illegible] giorni
CAR[illegible] p. Carignano 6, tel. 537.998. Ragazze in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta: **La massera**, di [illegible] Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. [illegible] bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6246 (prenderà il 517.6241) - 544 562. Repliche fino a domenica [illegible]
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.562 Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota [illegible] [illegible] Savignano, [illegible]. Bigliet. [illegible] Alfieri [illegible] i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale viaggi
20,30 **Giovane e innocente**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
19,30 **Tg4**
20,30 **La mano**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo-Yo**, gi[illegible]
20,45 [illegible], telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Crocifisso vivo**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **La ragazza di Amburgo**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
[illegible] **Primus**, telefilm

[illegible] Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 5 Sole 24 ore**
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film

22 — **Tg 4**
22,15 **Gli ultimi giorni di Salem**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Oliver Twist**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Spec[illegible]**

Rete 9 Tai
20,51 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
[illegible] **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,27 [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg [illegible]**
22,35 **Doc D.O.C.**

Telecampione
[illegible] — **I grandi convegni**
22 — **Dopo [illegible]**

22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Spedizione al Labrador**

G.[illegible]P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Amarti è la mia dannazione**, [illegible]
22,30 **San Francisco**, te[illegible]
23,30 **Grp Monitor** (/)

[illegible] Canavese
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Giù il sipario**, speciale
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, no[illegible]
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Il ritratto di Dorian Gray**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Il lungo giorno del massacro**
22,40 **Inf[illegible]**
[illegible] **Parlamone**
[illegible]30 **Mod Squad**, telefilm

[illegible]
19 — **Finestra sulla città**
22,30 **Basket: Serie A1**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gli atleti della società astigiana hanno trionfato domenica nel memorial Giuliano

Cicloturismo, Gate subito prima

Piazze d'onore per Way Assauto ■ Dlf nella gara a cui hanno partecipato 80 corridori
Sabato ■ Castellero prima prova del trofeo «Acsi nazionale». Gli altri appuntamenti

Nell'Astigiano la stagione delle corse sta entrando nel vivo con numerosi appuntamenti per gli appassionati

ASTI. Il Gruppo Sportivo [illegible] [illegible] aggiudicato il I Trofeo Memorial «Giulio Giuliano» [illegible] di apertura della stagione cicloturistica su strada, organizzata dalla sezione ciclismo del circolo ricreativo Gate, in collaborazione con il Gruppo Sportivo Atala e [illegible] Comitato provinciale dell'Acsi (Associazione Centri Sportivi Italiani). Al secondo posto la Società Ciclistica Way Assauto Demartini Mobili, al terzo [illegible] Dopolavoro Ferroviario [illegible] Asti.

Alla manifestazione hanno partecipato una ottantina di corridori che hanno percorso [illegible] chilometri.

A tutti i partecipanti è [illegible] data [illegible] omaggio [illegible] borraccia dell'Atala.

Trofeo Acsi. Partirà sabato nell'Astigiano, la stagione amatoriale su strada con la disputa dell'8ª edizione del Trofeo «Acsi Nazionale».

La manifestazione, organiz[illegible] dal Comitato provinciale Acsi di Asti si articola su quat[illegible] prove, riservate, nelle giornate di sabato 13, 20, 27 marzo e 3 aprile alla prima serie nazionale e nelle giornate di domenica 14, 21, [illegible] marzo e 4 aprile alla seconda e terza serie regionale.

Le gare che si svolgono sul tradizionale circuito di Castellero, Monale, Baldichieri, Castellero, sono aperte a tutti gli [illegible] della Consulta.

Il ritrovo, al sabato, [illegible] previsto per le 13 in località Valoti di Castellero, [illegible] dove, alle 14,30, avverrà [illegible] partenza. L'appuntamento, alla domenica, è, invece, per le 8,30, sempre in località Valoti, con partenza alle 9,30 per la seconda serie e alle 10,30 per la terza. Al termine di ogni tappa saranno premiati i primi dieci di ogni fascia. A conclusione delle quattro prove sarà poi stilata una classifica finale con medaglie d'oro per i primi dieci. [illegible] entrare nella classifica finale i corridori dovra[illegible] gareggiare in tutte e quattro le prove. La quota di iscrizione globale [illegible] di lire 20.000.

Cicloturistica Way Assauto. La Società Sportiva Way As[illegible] Demartini Mobili [illegible] Mutua Assicurazioni, in collaborazione [illegible] [illegible] Comitato provinciale Udace, organizza per domenica 14 marzo una gara cicloturistica valida per l'assegnazione del «Trofeo d'apertura-Way Assauto». Il ritrovo è fissato per le 8,15, ad Asti, presso il Circolo Way Assauto di via Pietro Chiesa. La partenza [illegible] prevista per le 9,30. Il percorso di circa 50 chilometri [illegible] le località di Quarto, Castello d'Annone, Quattordio, Masio, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Isola, [illegible] ritorno ad Asti.

Mountain bi[illegible] Verrà recuperata sabato 17 aprile [illegible] prova di campionato provinciale Udace di mountain bike rinviata domenica scorsa a causa dell'impraticabilità dei sentieri su cui doveva svolgersi e organiz[illegible] [illegible] Gs Sport Studio-Cicli Giorgio.

Il p[illegible] appuntamento per gli appassionati del rampichino è per domenica 21 [illegible], a Mongardino, con l'organizzazione del Gs Sensa Fren.

Carlo Lisa

Spareggio ■ 3 sabato per designare la squadra campione

Calcetto, si va alla bella fra Inter, Carecs e Ice Cream

Una combattuta fase di gioco nel torneo di calcetto alla palestra «Giobert»

ASTI. Si dovrà ricorrere agli spareggi per designare la squadra-campione del torneo [illegible] cal[illegible] organizzato dall'Aics e terminato nella fase regolare domenica con la disputa dell'ultima giornata (le gare [illegible] so[illegible] giocate al solito nella palestra Giobert in [illegible] Dante).

La competizione avrà un'appendice sabato [illegible] partire [illegible] 15,30 [illegible] un mini-torneo a tre, girone all'italiana, e formato dalle tre formazioni che hanno concluso alla pari in graduatoria: Inter Club, Ice Cream e Circolo Carecs. Tutte e tre [illegible] gare si disputeranno nello stesso pomeriggio al Giobert.

La giornata conclusiva si presentava [illegible] per sè anomala con l'Inter Club in testa alla classifica in solitudine ma con appena due punti di vantaggio sulle seconde Ice Cream e Circolo Carecs, [illegible] in questo turno i nerazzurri avrebbero riposato. Doveva perciò augurarsi che le avversarie di Ice Cream e Circolo Carecs, San Paolo Solbrito e Montiglio, bloccassero le altre due contendenti il primo posto.

Così invece non è avvenuto: l'Ice Cream, capitanato da Matteo Binello, [illegible] superato per 4-1 il San Paolo, grazie ad una doppietta del suo bomber Maranzana ed a una rete di Gaggioli e Rocca. Con lo stesso punteggio il Circolo Carecs ha regolato il Montiglio con due gol di Cancro e due autoreti.

Questo campionato di calcio a cinque ha preso il via il 10 gennaio approfittando dell'interruzione del torneo ad undici: nove le società partecipanti, per un totale di [illegible] partite.

«Il torneo - spiega il dirigente dell'Associazione italiana cul[illegible] [illegible] sport Piero Bosia- ha avuto [illegible] buon successo ed è [illegible] molto seguito. [illegible] fatto che si sia dovuto ricorrere agli spareggi è un ulteriore prova dello spettacolo offerto con l'Inter Club squadra da battere che si è ritrovata due avversarie a sorpresa, in particolare questo Ice Cream, che in campionato [illegible] stava andando bene e che si è rifatto nel calcetto».

I risultati della nona e ultima giornata: Annone-Viatosto 91 2-3; Circolo Carecs-Montiglio Carboneri 4-1; San Paolo Solbrito-Ice Cream 1-4; Castagnole Monferrato-Bar Fortino 5-1. La classifica finale: Inter Club, Circolo Carecs, Ice Cream 13 punti; San Paolo 10; Castagnole Monferrato 7; Annone, Viatosto 91 5; Bar Fortino 3; Montiglio 2.

Spareggi (sabato 13 marzo): Ice Cream-Inter Club (ore 15.30); Circolo Carecs-Ice Cream (ore 16.15); Inter Club-Circolo Carecs (ore 17).

Enzo Armando

SPORT FLASH

CALCIO ECCELLENZA

L'Asti travolto in amichevole (6-1) dalla Doglianese

Pesante sconfitta per l'Asti che, approfittando [illegible] [illegible] del [illegible] pionato, ha affrontato domenica [illegible] mattina in amichevole al «Campo Due» la Doglianese dell'astigiano Gianfranco Delledonne e mili[illegible] in Promozione nello stesso girone dell'Asti Sport: i galletti hanno perso per 6-1 [illegible] primo tempo è terminato sul 2-1 per gli ospiti). Il gol astigiano è stato m[illegible] a segno dall'attaccante Ferri. Domenica 14 marzo i biancorossi osserveranno un altro turno di riposo poichè [illegible] campionato di Eccellenza saranno in programma i recuperi delle gare non disputate quindici giorni or sono.

BASKET PRO[illegible]

Ford Perosino ancora [illegible]

Nuova sconfitta per la Ford Perosino che ha perso in [illegible] contro [illegible] Casale per 70-63 (primo tempo: 30-35) nel torneo di [illegible] di Promozione. Il tabellino degli astigiani: Pettenuzzo 14, Murrau 1, Amerio 4, Cavallo 11, Perrone, Falatti, Fea 11, [illegible] 6, Smania 1, Ghidella 12. L'Azeta affronta invece domani (ore 21) in trasferta [illegible] Saragat Alessandria.

RALLY

Premiato il pilota [illegible] Montiglio Luigi Ottino

Luigi Ottino, pilota di Montiglio, [illegible] [illegible] premiato venerdì scorso a Torino, quale vincitore del Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta. Ottino, vincitore assoluto, ha vinto anche la classe 1400 Gruppo A della classifica Coppa CSAI. Nel corso della [illegible] sono stati premiati anche Rosso-Rossano, vincitori del Gruppo N nella Coppa Italia 1. Zona e Ciriotti-Ruffa, vincitori del Gruppo N nel Trofeo Rally Nazionali. Premi sono stati assegnati anche al navigatore Mauro Rava, primo nella classe N8, Baldi, Mioso, Nebiolo e Villafrate terzi classificati [illegible] classi [illegible] A2, A6, e A5.

TAMBURELLO GIOVANILE

Monale e Asti '93 eliminate dalle finali [illegible]

Non ce l'hanno fatta le squadre tamburellistiche giovanili del Monale e dell'Asti '93 a conquistare l'accesso alle finali indoor di cate[illegible] che [illegible] disputeranno tra un [illegible] a Roma. Le compagini astigiane erano, infatti, impegnate sabato a Mantova nelle selezioni interregionali, a cui hanno preso parte Piemonte, Lombardia, Veneto e Trentino. Gli «Alli[illegible]», vittoriosi, per 13 a 5 con il Ceresara, sono, poi, stati sconfitti per 6 a 13, [illegible] Vigo di Ton, [illegible] ha passato il turno. I «Pulcini», dopo aver sconfitto per 13 a 1, il Botti Caprinao si [illegible] arresi, [illegible] 6 a 13, all'Aldeno, che [illegible] è qualificato. Le «Allieve» e «Juniores» dell'Asti '93, hanno dovuto cedere il passo [illegible] rispettive formazioni dell'Aldeno-pigliatutto.

CALCIO

La Virtus Canelli seleziona giovani [illegible]

L'Unione sportiva «Virtus» canellese ha indetto la «Leva del calciatore», riservata ai ragazzi nati nel 1982/83/84 che intendono iniziare l'attività di avviamento al calcio. I mini-atleti potranno presentarsi lunedì 15 marzo, alle 16,30, al campo sportivo «Allberti». I selezionati saranno inseriti negli organici delle squadre Virtus partecipanti ai vari campionati [illegible] categoria. Per informazioni rivolgersi a Franco Guasco, tel. 823.754.

TIFOSI

Trasferta in pullman a Torino per Juve-Benfica

Lo Juventus Club Asti organizza per mercoledì 17 [illegible] una trasferta in pullman a Torino in occasione della partita di ritorno di coppa Uefa Juventus-Benfica (andata 1-2). La partenza davanti allo stadio Comunale di Asti, alle 15.46. Le quote [illegible] fissate in diecimila lire per i soci e quindicimila [illegible] i [illegible] soci. Le adesioni si raccolgono alla sede del club [illegible] corso Alfieri 174 (telefono 33.354) al martedì e venerdì dalle 21.30 alle 23.30.

[illegible] CLUB WAY ASSAUTO

Gian Luca Moro e Katia Armosino campioni sociali

A conclusione dei corsi tenuti a Sestriere dallo Sci club Gamwa «Way Assauto» di Asti (Gruppo amici della montagna) si [illegible] svolta nella stessa località la gara sociale e la tradizionale festa della neve. Alla manifestazione hanno partecipato circa [illegible] atleti e oltre cinquecento persone sono intervenute alla festa della neve. Campioni sociali 1993 si sono riconfermati Gian Luca Moro e Katia Armosino.

VOLLEY

Gli astigiani (ancora in testa alla classifica di C2) costretti alla resa al tie-break ■ Vercelli

Sorpresa, il Grande Volley perde l'imbattibilità

In D exploit del S. Damiano che vince sul parquet della Cambianese

Da sin. Stefano Marchisio e Daniele Casari, punti di forza del Grande Volley Santero

ASTI. Il Grande Volley Santero perde l'imbattibilità che durava dalla seconda giornata di andata e cede, al [illegible] break, 2-3 (17-16; 9-15; 8-15; 15-11; 12-15) nella trasferta che lo vedeva opposto all'Italgrani Olimpia Vercelli, secondo in classifica, e, in attesa del recupero c[illegible] il Meneghetti, vede ridursi a due punti [illegible] vantaggio sulle squadre inseguitrici.

La formazione [illegible] Gigi Uberti si è presentata [illegible] confronto con i vercellesi, allenati dall'ex Jurek Swierk, con l'handicap dello schiacciatore Fabio Cavallo in non perfette condizioni fisiche: il giovane [illegible] rimasto vittima, sabato, all'uscita da scuola, di un investimento d'auto che gli procurava lesioni al ginocchio sinistro.

In serie D ancora [illegible] impresa corsara del Volley [illegible] Damiano che va a vincere, al tie break, 3-2 sul campo [illegible] Cambianese, conquistando due punti determinanti per mantenere in vita le chance di salvezza. Ora gli uomini allenati da [illegible] Zigarini sono a due sole lunghezze da La Loggia e Cambianese e possono [illegible] di agganciare quel quart'ultimo posto che vale [illegible] [illegible] in serie [illegible]. Torna alla vittoria anche la Voluntas di Fabrizio [illegible], che, pur alternando sul parquet tutta la rosa dei giocatori a disposizione, non fatica più di tanto ad [illegible] ragione, con un [illegible] 3-0 (15-10; 15-2; 15-8), di un demotivato Csc Orti Al, ormai rassegnato [illegible] retrocessione. [illegible] tutti ha ancora una volta brillato, per lucidità e senso tattico, il regista Edoardo Rabezzana, ormai [illegible] al [illegible] [illegible] categoria.

Giornata nera invece nel campionato femminile con due [illegible] per le [illegible]. Mentre era prevedibile quella del Volley Canelli che riceveva sul proprio campo le torinesi dello Csen Brasilian che hanno impo[illegible] la loro maggior classe con un finale di 3-1 (15-4; 9-15; 15-7; 15-5), inaspettata [illegible] giunta invece la netta debacle interna, 0-3 (12-15; 12-15; 5-15) della Pgs Volley Futura Carispo, opposta alla modesta formazione dell'Unicorno Settimo.

Priva della regista [illegible] De Muru, infortunata e sostituita da Daniela Gabbin, le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli hanno disputato la peggior partita della stagione, denotando sul campo solo confusione e insicurezza. Complice il suc[illegible] [illegible] [illegible] Folgore sulla capolista Derthona si allontana così definitivamente quel terzo posto che significava promozione in C2.

I risultati (quattordicesi[illegible] giornata). **Serie C2** [illegible] [illegible] [illegible] Grafiche Lcl Busca-Gal Arti e Mestieri 3-0; Alpitour Cuneo Vbc-Us Meneghetti 1-3; Olimpia Italgrani Vc-Grande Volley Santero 3-2; Pall. Vco Altiora-Us S. Anna Pescatori 1-3; Teleritz Nichelino-Ibiesse Volley [illegible] [illegible] 3-1; Pgs Polimatica-Volley San Paolo To 3-1.

Classifica: Grande Volley Santero At punti 22; Olimpia Italgrani Vc e S. Anna 20; Meneghetti 18; Ibiesse Volley Team Ivrea 16; Gal Arti e Mestieri e Arti Grafiche Lcl Busca 12; S. Paolo To, Vco Altiora e Volley Nichelino 10; Alpitour Cn 8; Pgs Polimatica Chieri [illegible] Santero e Meneghetti una partita in meno.

Serie D maschile girone A: Classifica: Alpignano punti 24; Acqui 22; Iveco Vbc Mondovì 20; Crea Savigliano 18; Mobili Bressano 16; Nuovavolley Pinerolo e **Voluntas** 14; Cambianese e La Loggia 12; **Volley San Damiano** 10; Csc Orti Al 6; Aics Novi 0.

Serie D femminile girone [illegible] **Classifica:** Derthona e Csen Joker Sportime 26; Pgs La Fol[illegible] 22; **Pgs Volley** [illegible] **Carispo** 18; Unicorno Settimo e Ibiesse Ivrea 14; Bra Volley Team 89 12; Pro Molare e Pall. Kennedy 10; **Volley Canelli** e Alpignano 6; Pol. Carignano 4.

[ca. l.]

[illegible]

[illegible] Daniela Cotto

ALLIEVI

Vittoria per l'Astense

Successo per la formazione allievi dell'Astense. Gli astigiani si [illegible] imposti sul Saluzzo per 93-52. Il tabellino: Pittatore 9; Chies 16; Malan 4; Prencipe 2; Costa 0; Fiore 19; Bosticco 5; Fossati 8; Raviola 8; Castellari 10; Tonello 4; Avidano 8. Il quintetto allenato [illegible] Ivo Clavarella è terzo in classifica. Passa il turno, di tutto il girone, la prima della classe.

[illegible]DA

Cierre batte l'Acqui

Un vantaggio di 40 punti, 72-32 il punteggio dell'Astense che si impone sull'Acqui nel campiona[illegible] Propaganda. Il tabellino: Demilano 9; [illegible] 0; De [illegible] 0; Negro 2; Carelli 2; Crivellaro [illegible] Massano 1; Piacibello 21; Mattina 0; Grizzanti 13; Pezzoni 8; Tonutti 0; Maselli 16. La squadra di Massimo Pettenuzzo e Romano Tarasco partecipa al campionato Propaganda [illegible] Astense-Cierre. Spiega Giorgio Bassignana, dirigente della società: «Abbiamo chiesto di partecipare al campionato giocando non solo con le squadre [illegible] Asti ma anche di Acqui e Ovada, per disputare due partite in più».

[illegible]

Serravalle sconfitto

Buona prova dell'Astense, categoria ragazzi, che si impone sul Serravalle, 86-80 il punteggio. Il tabellino dell'Astense: Gullà 7; M[illegible] [illegible] Servello 10; Manina 2; Maschio 23; Ferrero 0; Bosia 4; Appiano 4; Parigi 32; Trissini 0; Casale 0; Frediani 0; Vacchina 4. La partita contro il Serravalle [illegible] stata l'ultima di campionato: la squadra allenata [illegible] Romano Tarasco ha vinto [illegible] campionato, senza mai perdere una partita. Il quintetto attende ora [illegible] sapere quali saranno [illegible] squadre [illegible] [illegible] affronteranno nel secondo turno, valido per le finali regionali.

CADETTI

Trasferta sfortunata

Passo falso dell'Astense, categoria cadetti zonale, allenati da Adriano Arucci. La squadra ha perso, in trasferta, contro il San Salvatore, 80-78 [illegible] punteggio finale. Il tabellino dell'Astense: Viscardi 4; Ponzone 1; Ghigo 0; Zaina 0; Binello 30; Santin 4; Robba 6; Pafundi 0; Prina 0; Allara 18; Grossi 0; Fassone 11; Agostinetto 4; Perissinotto 0.

JUNIORES

Conclusa fase zonale

La squadra juniores, che dispu[illegible] [illegible] campionato giovanile [illegible] la denominazione «Cierre», ha terminato la fase zonale. Gli astigiani sono a metà classifica. I giocatori allenati da Valter Parigi so[illegible]: Cald[illegible] Briola, Pellegrino, Cotto e Rampone.

CADETTI NAZ.

S'inizia il ritorno

S'inizierà domenica il girone di ritorno dei cadetti nazionali. L'avversaria dell'Astense è tra [illegible] più agguerrite, [illegible] [illegible] Robe di Kappa. Questi gli astigiani che scenderanno sul parquet: Penna, Binello, Gianuzzi, Cantelli, Costa, Ferrato, Fasolis, Romagnolo, Casile, Allara, Borgogno, Fassone, Agostinetto, Robba. La squadra allenata [illegible] Arucci ha vinto la fase provinciale e attende ora il sorteggio per quella regionale.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Campionati regionali Pgs: 2 ori, 5 argenti e 2 bronzi

La Polisportiva Nizza fa incetta di medaglie

NIZZA MONFERRATO. Terza fase di successo nel campionato regionale Pgs per la Polisportiva nicese di pattinaggio artistico. Notevole il bottino degli atleti allenati da Daniele Lacqua e [illegible] Stefania [illegible] nella gara di Novi Ligure: due meda[illegible] d'oro, cinque d'argento e [illegible] di bronzo. Un risultato più che lusinghiero.

Sono otto i pattinatori [illegible] che hanno conquistato il passaggio alla [illegible] nazionale che si disputerà a Lignano Sabbiadoro il 24 e [illegible] aprile. [illegible] gli [illegible]senti, per motivi di influenza: Marika Caffa, Mouseline Bertola e Silvia Gotta. Medaglia d'oro per Barbara Giacchino, vincitrice incontrastata della categoria giovanissimi. Al secondo posto un'altra astigiana, Elisa Sirombo. Quarta invece Chiara Fogliati, giovane atleta dell'agonismo nicese.

Secondo posto e medaglia d'argento per Luisa Pola, campionessa regionale del 1992, che ha gareggiato nella categoria esordienti. Federica Verri ha vinto la medaglia d'argento nella gara della categroia regionale giovanile. Al terzo posto si è piazzata Laura Conta, [illegible] invece Cristina Franzini.

Buoni [illegible] i risultati della squadra maschile della Polisportiva nicese. Nella gara dei ragazzi si è imposto Gianni Scigliano.

Alle sue spalle si [illegible] classificato Luca Giacchino. Tra [illegible] ragazze è giunta seconda Elisa Piani; terza Sabrina Olivieri. Alle loro spalle sono arrivate le altre ni[illegible] Antonietta Garbero e Manuela Cancellara.

Il prossimo appuntamento per la Polisportiva Nicese è fissato ai Giochi della Gioventù provinciali in programma a Nizza il 21 marzo, nella palestra dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

[d. cot.]

I consigli e le proposte dei mobilieri per chi ama il comfort e la praticità

Alba, la casa cambia «look»

Divani sfoderabili, letti con testate reclinabili, scrivanie superaccessoriate le ultime novità sul mercato. Ai pezzi classici si abbinano quelli audaci. La cucina conquista ancora spazio

ALBA. La crisi, la contrazione dei consumi che si lamenta [illegible] più parti hanno avuto conseguenze negative nel [illegible] arredamento?

Gianni Marcarino, contitolare di un negozio e show room ad Alba e in frazione San Rocco Seno d'Elvio, risponde: «Finora la nostra attività non ne ha risentito molto. L'Albese non [illegible] stato toccato dalla crisi che ha [illegible] raggiunto livelli preoccupanti in altre zone».

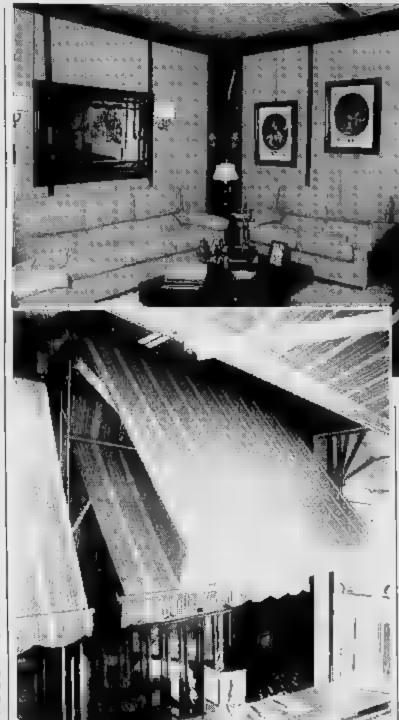
«In generale - prosegue Marcarino - è cresciuto l'interesse per la casa, [illegible] gente è più attenta del passato, non compra a scatola chiusa: prima di spendere si documenta, vuol essere sicura che ci sia un giusto rapporto tra qualità e prezzo».

Anche Germano Fontana contitolare di due punti vendita «Arredo e design» a Dogliani è ottimista. Dice: «In gennaio-febbraio '93 le vendite [illegible] date meglio dello [illegible] anno nello stesso periodo».

Ma quali sono le tendenze attuali?

Gianni Marcarino, che è arredatore, commenta: «La novità più consistente in questo momento è l'accostamento tra materiali e colori diversi, in tutti gli ambienti della [illegible]. [illegible] di legno nei colori tradizionali si accostano, con più coraggio, a "pezzi" verniciati in tinte nuove che vanno dal blu al verde, al rosa».

Secondo i negozianti, tra gli ambienti che la gente [illegible] rinnovare più volentieri, vi è la cucina a cui vengono riservati spazi sempre più ampi. Superato ormai da tempo il cucinino, confinato nella parte più buia e infelice dell'appartamento, la cucina moderna ha recuperato il ruolo di focolare domestico, dove si possono anche accogliere gli ospiti. Nella zona pranzo molte le proposte per la scelta del tavolo che è il protagonista principale: di legno, di metallo, di cristallo, allungabile, apribile, trasformabile.

«Anche [illegible] soggiorni si cerca il [illegible] del comfort. Non più il salotto solo per ricevere gli ospiti o per le occasioni speciali, [illegible] come centro vitale della casa» aggiunge Gianni Marcarino. Le preferenze vanno [illegible] divani sfoderabili, componibili, che consentono [illegible] accogliere molte persone anche quando lo spazio non è eccessivamente grande.

I letti che vanno per la maggiore sono in legno o imbottiti, spesso con testate attrezzate e reclinabili. Nei numerosi punti vendita dell'Albese, ci sono molte proposte per le camere dei ragazzi. Prevalgono il design lineare e la grande praticità.

I materiali più usati sono i laminati antigraffio, i legni chiari, laccati opachi, in tonalità naturali o colori decisi. Alle scrivanie lineari, si aggiungono quelle superaccessoriate per ospitare video game e il computer.

Con l'avvicinarsi della bella stagione, è anche il momento di pensare ai tendaggi ai balconi per [illegible] dal sole.

«La tenda all'esterno è diventata [illegible] una scelta estetica - dice Riccardo Destefanis titolare di un negozio specializzato in questi articoli -. Oltre alle classiche tende a righe, vi sono dei bellissimi stampati, fiorati, adatti soprattutto a casette e ville. Anche nei condomini si presta sempre più attenzione a dotare tutti gli appartamenti [illegible] tende uguali e di buon tessuto».

E i prezzi? «Si sono mantenuti sui livelli dello [illegible] anno per favorire gli acquisti» continua Riccardo Destefanis. Un esempio? Per sistemare i tendaggi su [illegible] balcone di quattro metri si va incontro ad una spesa di circa 900 mila lire.

Destefanis si occupa anche dei tendaggi per ufficio.

Michele Mancardi, titolare della Cisit di Farigliano che si occupa di impianti di riscaldamento, dice: «Non solo i mobili, ma anche i radiatori possono "arredare". I termosifoni tradizionali che si usava [illegible] non troppo in vista, possono essere sostituiti [illegible] radiatori tubolari [illegible] diversa dimensione e forma, verniciati, colorati che possono integrarsi bene nell'arredamento della [illegible].

«Altro particolare, non vistoso, ma importante per le abitazioni, è la possibilità di installare dei depuratori che addolciscono l'acqua potabile togliendole ogni impurità oltre ad abbattere il calcare che favorisce le incrostazioni» conclude Michele Mancardi. [g. f.]

Nei soggiorni si [illegible] il massimo del comfort. Il materiale che va per la maggiore rimane il legno. Con l'arrivo della bella stagione è il momento di pensare ai tendaggi sui balconi [illegible] ripararsi dal sole. La tenda all'esterno è anche [illegible] scelta [illegible]. Scompaiono i vecchi termosifoni sostituiti da [illegible] tubolari

In piazza Galimberti bancarelle in strada per decine di ambulanti «sfrattati» dal Luna Park

La Fiera soffocata da neve e auto

Code e caos in via Roma e corso Soleri. Spenti i semafori per alleggerire il traffico in direzione del ponte Nuovo
L'assessore: «Abbiamo cercato di ridurre al minimo i disagi». Mancano parcheggi, sosta selvaggia nel centro

CUNEO. Cinquant'anni [illegible] era la fiera dei fidanzati: le giovani coppie dalle frazioni e dai paesi raggiungevano piazza Galimberti, che allora si chiamava ancora piazza Vittorio Emanuele, per acquistare lenzuola, coperte e tovaglie, per completare il corredo matrimoniale, in previsione di sposarsi a primavera.

La tradizione della Fiera [illegible] Quaresima non si è [illegible] spenta, nonostante il declassamento a normale mercato settimanale: il Comune ha deciso la nuova classificazione (così co[illegible] per la fiera di San Martino) per evitare l'assalto degli ambulanti occasionali, per lo più provenienti dal Torinese e [illegible] Liguria, che raggiungevano Cuneo per occupare i posti extra, predisposti dal Comune, in occasione della fiera.

Ieri il mercato di piazza Galimberti (278 spazi) è stato caratterizzato dal caos: l'altra sera gli addetti del Comune hanno pulito l'area per evitare disagi per i cumuli [illegible] neve. Le bancarelle che normalmente occupano gli spazi a Sud della piazza sono state «sfrattate» dal luna park e ospitate nella corsia a ridosso dei palazzi, sul lato opposto al tribunale. «Abbiamo cercato di limitare i disa[illegible] sia agli ambulanti, sia agli abitanti - spiega l'assessore ai Mercati, Angelo Giordano -. E' [illegible] appuntamento tradizionale, che ogni anno richiama [illegible]naia di persone in più, rispetto ai normali mercati settimanali. La neve ha imposto di suddividere in modo diverso [illegible] piazza. Non è stato possibile allestire le bancarelle sui marciapiedi, perché c'era il pericolo della caduta di ghiaccio dai tetti».

Ieri mattina oltre una decina di «civich» sono stati impegnati a smistare il traffico e evitare la paralisi della viabilità intorno alla piazza e nell'intero centro cittadino. Alle 10 i vigili urbani sono stati costretti a disattiva[illegible] il semaforo di piazza Galimberti, angolo corso Soleri, per riuscire a convogliare le auto verso [illegible] viadotto Soleri.

Ma i maggiori problemi si sono registrati per la [illegible]za di parcheggi, «decimati» dai cumuli di neve che invadono ancora centinaia di spazi riservati alla sosta [illegible] auto.

Le zone maggiormente penalizzate (con auto lasciate in prossimità di passaggi pedonali, incroci, scivoli, sui marciapiedi) sono state quelle delle strade laterali, intorno a piazza Galimberti, [illegible] anche corso Giolitti (non è [illegible] stato liberato [illegible] marciapiede davanti al liceo classico), via [illegible] Settembre, piazza Europa, corso Nizza, e nelle vie Carlo Emanuele, Vittorio Amedeo, Statuto, Emanuele Filiberto e Bersezio (zona Medie). Tanti automobilisti hanno sognato piazza Boves. [r. s.]

Le bancarelle degli ambulanti costretti a occupare la sede stradale in piazza Galimberti e la coda di auto al semaforo per corso Soleri

GRANDE CUNEO

CONVEGNO

«Donne e lavoro: pari opportunità»

Oggi, alle 14,30, nel salone del municipio a Cuneo, si terrà un convegno su «Donne e lavoro: pari opportunità in provincia di Cuneo». Interverranno l'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Formazione professionale Giuseppe Cerchio e Stefanella Campana, giornalista de «La Stampa», presidentessa della Commissione pari opportunità.

TEMPO [illegible]

[illegible] l'ideatore [illegible] biodanza

Stasera, alle 21, al circolo «Danzicherie» di [illegible] Chiusa Pesio 2, a Cuneo, si terrà un incontro [illegible] Rolando Toro, antropologo cileno, ideatore dei corsi di biodanza. Per informazioni telefonare allo 0171/699900.

[illegible]

Incontro sulle proteine di [illegible] e [illegible]

Sabato, alle 15, nel [illegible] delle Acli, in piazza Virginio 13 a Cuneo, si terrà un incontro su «Le proteine animali indirette, latticini e [illegible] Interverrà Caterina Cappone Intindoli, responsabile [illegible]nale dell'Associazione vegetariana italiana. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione «Il cammino dell'uomo». Per informazioni telefonare [illegible] 0171/699932.

[illegible]

Iscrizioni al corso per [illegible] turistico

Sono aperte le iscrizioni [illegible] per animatore turistico, organiz[illegible] dal «Formont», centro di formazione professionale per [illegible] attività di montagna, in collaborazione con la Regione. Per informazioni rivolgersi alla [illegible] via Santa Croce 6/A a Cuneo, 0171/696780, 697979.

[illegible]

Lezioni di francese commerciale

Lunedì, alle 21, alla sede dell'Unione provinciale del Commercio, Turismo e Servizi, in via Savigliano 37 a Cuneo, prenderà [illegible] via il corso di francese commerciale, indetto dal Consorzio terziario donna. Per informazioni rivolgersi allo «Sportello donna», 0171/692300.

MARMORA

A cena con piano bar

Sabato, alle 20,30, alla «Gentil Locanda», si terrà l'ultimo appuntamento [illegible] rassegna gastronomica «Cena con piano bar». Suonerà il duo Bracco-Dolce. Per informazioni telefonare allo 0171/99139.

[illegible]

Proteste in città

«Settimana del libro deludente»

CUNEO. «Proprio nella settima[illegible] dedicata al libro, domenica i negozi specializzati sono rimasti chiusi. Sarebbe stata un'occasione per incentivare la gente alla lettura». E' lo sfogo di alcuni cuneesi delusi, che protestano contro la scarsa adesione delle librerie all'iniziativa.

«La manifestazione - spiega Paolo Robaldo, della libreria «Ippogrifo» di piazza Europa - è stata organizzata dal gruppo Berlusconi, [illegible] provocazione per le altre [illegible] editrici. Hanno aderito [illegible] Mondadori, Frassinelli, Sperling, Futuro, Nuova Eri e Tartaruga. L'iniziativa ha avuto un buon successo. Come associazione abbiamo deciso di comportarci come una normale settimana, con apertura dal martedì al sabato. Non abbiamo ritenuto opportuno prolungare l'attività anche domenica. L'apertura nei giorni festivi ha bisogno dell'autorizzazione del Comune. L'iniziativa è stata organizzata in modo affrettato, e non avremmo avuto il tempo di chiedere al sindaco la deroga all'apertura [illegible] librerie». [r. s.]

BEINETTE

Rimpasto in giunta

C'è un nuovo [illegible] all'Edilizia

BEINETTE. Un [illegible] «tecnico» nella nuova Giunta di Beinette. Dopo l'elezione [illegible] primo cittadino, Andrea Celestino Castellino, l'altra novità dell'esecutivo è la nomina del geometra del Comune di Cuneo Marco Verra, che ricoprirà incarichi tecnici e in particolare in [illegible] di edilizia.

La Giunta è composta, oltre che dal primo [illegible] Castellino e dall'assessore Verra, da Giovanni Giorgis vice-sindaco, e assessore alla Viabilità e [illegible] Verde pubblico; Matteo Viglione alla Manutenzione del patrimonio comunale; Roberto Giraudo, che si occuperà di problemi legati alla Sanità. I tre ultimi amministratori facevano già parte della precedente Giunta, presieduta dalla farmacista Maria Bagnati.

[illegible] programma dell'esecutivo riguarda la razionalizzazione dell'organico comunale e l'approvazione del [illegible] piano regolatore. I consiglieri [illegible] minoranza hanno protestato per non essere stati consultati nella formazione [illegible] Giunta. [r. s.]

CUNEO

Madonna dell'Olmo

Si allarga la [illegible] [illegible]

[illegible] Il Comune ha acceso un mutuo di [illegible] miliardo di lire [illegible] la Cassa depositi e prestiti per finanziare la sistemazione del secondo lotto [illegible] strada «via della Battaglia», nell'Oltrestura. I lavori riguardano [illegible] tratto compreso [illegible] la zona sportiva [illegible] frazione Madonna dell'Olmo e il [illegible] [illegible] frazione Passatore. Il progetto [illegible] stato approvato dalla Giunta già lo scorso ottobre. Queste le condizioni [illegible] mutuo: saggio di interesse del [illegible] per cento [illegible] [illegible]mento in 10 anni, dal [illegible] al 2003; annualità pari a 153 milioni circa da corrispondere in rate semestrali posticipate.

La strada sarà allargata: la carreggiata asfaltata [illegible] portata a sei metri, più un metro di banchina laterale; la copertura di fossi e canali irrigui misurerà complessivamente [illegible] metri. In tutto i lavori riguardano un tratto [illegible] km [illegible]

«I lavori - dice l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso, che ha proposto in Consiglio la delibera - si inizieranno il prossimo autunno». [r. s.]

Sette universitari della Scuola di amministrazione aziendale sono ospiti [illegible] Lione

Esami in Francia per allievi cuneesi

I ragazzi stanno frequentando corsi dedicati [illegible] marketing e finanza internazionale. I risultati conseguiti [illegible] riconosciuti al ritorno [illegible] Italia. Dal prossimo anno ci sarà una convenzione anche con Nizza

CUNEO. Sette studenti cuneesi [illegible] Scuola [illegible] amministrazione aziendale [illegible] frequentando a Lione corsi universitari personalizzati e sosterranno in Francia i relativi [illegible] A maggio, [illegible] rientro a Cuneo, gli esami [illegible] convalidati dall'Università di Torino insieme con la specializzazione conseguita in «Finance Internationale» o «Marketing International» proposta dall'«Institut d'Administration des Entreprises» di Lione.

Coordinatore del gruppo [illegible] Giuseppe Tardivo, docente di Finanza della scuola cuneese. «Le prospettive di stage universitari all'estero [illegible] interessanti - dice -. La Scuola di Am[illegible] [illegible] [illegible] tre [illegible] in questa direzione. L'anno [illegible] sono giunti a Torino [illegible] studenti [illegible] Lione, in agosto 15 studenti americani [illegible] giunti da Reno, nel Nevada». A metà gennaio [illegible] sono partiti i cinque studenti con destinazione l'università americana che offre la specializzazione in «International Business».

Dice Elena Angaramo, classificatasi prima assoluta [illegible] Toefl - Test of English [illegible] Foreign Language - prova [illegible]ligatoria per chiunque desideri iscriversi ad un corso di studi universitari negli Stati Uniti: «E' vero - ammette - che mi preparo da anni in questa lingua, prima le medie, poi l'Istituto Sperimentale "Paolo Barbero", ma [illegible] è valsa la pena».

«Buone anche le prospettive di dare avvio dal prossimo anno a una collaborazione [illegible] l'Università [illegible] Nizza», dice la [illegible] [illegible]dinatrice della scuola [illegible] [illegible] Enrica Tavecchio Fulcheri. [m. v.]

Gli studenti ospiti di Lione e (prima a sinistra) la coordinatrice della Scuola di amministrazione di Cuneo Enrica Fulcheri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] dimenticato a Sant'Albano

In questi giorni è in distribuzio[illegible] nel Cuneese la nuova guida telefonica. Sulla copertina [illegible] riprodotti alcuni affreschi del grande maestro quattrocente[illegible] Giovanni Mazzucco, che è stato un grande pittore, forse il più importante [illegible] nostra provincia. E' avvilente constatare che [illegible] stato dimenticato dai suoi concittadini.

Sovente la «Granda» non è capace di dare la giusta fama ai suoi figli più illustri. [illegible] dedicano, magari, vie e piazze a «Carneadi» di altre zone, ben lontani dalle nostre, [illegible] dimenti[illegible] [illegible] concittadini.

Giovanni Mazzucco è sicuramente uno [illegible] questi, e con molta amarezza mi rivolgo agli amministratori di Sant'Albano Stura, [illegible] il pittore è nato, ed a quelli di Cuneo, ove il [illegible] è deceduto nel 1494.

Franco Botta, Montanera

Chirurgia, un reparto che funziona bene

Nei giorni scorsi sono [illegible] ricoverato per un intervento nel reparto di Chirurgia 2 del «Santa Croce».

L'intervento in laparoscopia ha dato un risultato a [illegible] giudizio eccellente, in quanto il post-operatorio [illegible] to nessun disturbo e dopo due giorni di degenza sono tornato a [illegible]

Mi [illegible] [illegible] dovere [illegible] complimentarmi con tutta l'équipe medica ed infermieristica a cui devo tutta la mia gratitudine.

Alfredo Ravizza, Cuneo

Divieto di [illegible] [illegible] corso Dante

In corso Dante, quasi angolo via XX Settembre, gli autoveicoli in sosta vietata impedisco[illegible] il transito lungo una parte del marciapiede, costringendo i pedoni a portarsi sulla carreggiata del corso, interferendo così con l'intenso traffico.

Tempo fa ho segnalato in municipio la necessità di impedire in qualche modo la sosta, ma nulla è stato fatto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.465
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.368
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e fe[illegible]
Usl di Cuneo 0336-[illegible]506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 268.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è [illegible] turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e 15,30/19,30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, [illegible] 69.24.75. Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmaci[illegible] turno svolgono [illegible] la [illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Al[illegible]** *Panusso*, [illegible] Cavour 7, [illegible] 44.04.00. **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81. **Fossano:** *Avagnina*, via Bertoli 7, tel. 61.435. **Mondovì:** *Carassone*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, [illegible]. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18; **Da autostrada To-Sv** (0172) 495.800.

[illegible] CIVILE

CUNEO

[illegible] Armando [illegible] (Cuneo); [illegible] Valentina (Cuneo); Rittano [illegible] (Cuneo); Rainero Luca (Cuneo); Zanotti Emanuele (Cuneo); [illegible] Francesco (Cuneo); Barbieri Alessandro (Cuneo); Giancaspro Teresa (Cuneo); Busso Valentina (Cuneo); Balocco Alessandra (Cuneo); Colombero Ilaria (Cuneo); Gasinelli Elisa (Cuneo); Spada Marta; Garelli Vanessa (Cuneo); Armando Ileana; Baglio Rino (Cuneo); Bianco Valter (Cuneo); [illegible] Lorella (Cuneo); Bertone Martina (Cuneo); Grendene Alessia (Cuneo); Truscelli Davide (Cuneo); Giraudo Omar Guido (Cuneo); Peano Valentina (Cuneo); Cavallo Martina (Cuneo); Merchiò Niko (Cuneo); Massa Em[illegible] (Cuneo); D'Angelo Marta (Cuneo); Pelsino Chiara (Cuneo); Bara[illegible] Giulia. [illegible] Rasetto Caterina, [illegible] anni (residente a Barge), pensionata; [illegible] Giuseppe, [illegible] anni (residente a Valloriate), pensionato; [illegible] Vittorio, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Pennello Maddalena, 82 anni (residente a Carrù), pensionata; Carpinato Alfio, 82 [illegible] (residente a Cuneo), pensionato; Lucchino Teresio, [illegible] (residente a Cuneo), pensionato; Ambrogio Maddalena, 89 anni (residente a Cuneo), religiosa.

MATRIMONI. Ghio Luca Giovanni (residente a Villar San Costanzo), idraulico, [illegible] Cinus Loredana (residente a Cuneo), impiegata; Digiola Raffaele (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con [illegible] Raffaella (residente a Margherita di Savoia), assistente tecnico; Bonanno Luca Roberto (residente a Carvasca), [illegible] E.I., [illegible] Daniela Anna Maria (residente a Cuneo), commessa.

[illegible]

[illegible] Garro Elisa (Margherita); Regis Carola (Frabosa Soprana); Fulcheri Sonia (Roccaforte Mondovì); Durello Bluma (Montiglio); Eula Ivan (Villanova Mondovì).

MORTI. Basso Carla in Somà, 62 [illegible] (residente a Mondovì), pensionata; Bianchi Luigia, [illegible] (residente a Mondovì), religiosa; Durante [illegible] Angelo, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionato; Tarditi Paolo, 90 anni (residente a Carrù), pensionato; Bracco Catterina vedova Gautero, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; [illegible] Cesare, [illegible] anni (residente a Fossano), carpentiere.

[illegible] [illegible] [illegible]NIO. Turco Daniele, agricoltore (residente a Mondovì), [illegible] Caramello Laura (residente a Frabosa Soprana), impiegata.

APPUNTAMENTI

GAIOLA

Dibattito sulla pace

Venerdì, alle 20,30, nel salone comunale di Gaiola, si terrà un incontro-dibattito sul tema: «Sarà la pace il volto del futuro?». All'incontro, promosso dalla Comunità montana Valle Stura, parteciperanno il consigliere regionale Peano, i responsabili del Comitato della scuola di Pace Robbione e [illegible] tenda per la pace» Tretola.

[illegible]

Tutte le biblioteche del Piemonte

Domani alle 16,30, nel salone [illegible] civico di Cuneo, sarà presentato il volume «Biblioteche in Piemonte». Recentemente edito dalla Regione, il volume censisce le 740 biblioteche aperte al pubblico o di prossima apertura, con numero [illegible] volumi, tipo di raccolta e gli orari.

SALUZZO

Attivo provinciale del pds

Stasera alle 21, nella sala Arci [illegible] via Rifreddo, a Saluzzo, atti[illegible] provinciale [illegible] pds sulla riforma elettorale.

Stasera (ore 20,30) Consiglio comunale aperto

Per il futuro di Fossano due progetti a confronto

FOSSANO. Quali chances per Fossano, città di oltre mila abitanti, territorialmente la più estesa della «Granda», geograficamente collocata in posizione decisamente favorita baricentro della provincia) e tuttavia mente considerata un po' in declino da meritarsi l'allarme «Fossano muore?» lanciato alcuni anni fa dall'Associazione commercianti?

Se ne discute questa sera (ore 20,30) in un Consiglio comunale aperto, convocato specificamente per un fronto, appunto, su «Quale progetto per Fossano?».

L'iniziativa, voluta sia maggioranza sia dall'opposizione, ha avuto lunga gestazione: fin dall'estate scorsa il sindaco Angelo elaborò un suo programma - 126 pagine - che titolò «Progetto Fossano-Una proposta», che voleva «una riflessione organica sulla situazione della città e sulle iniziative che la civica amministrazione deve assumere per garantire a Fossano prospettive sviluppo e la possibilità superare alcuni dei suoi problemi ancora aperti».

Una sorta di nello stagno» - come lo definì lo sindaco, qualcuno «per stanare i suoi», cioè per far venire allo scoperto chi, all'interno della Giunta, gioca a metterlo in difficoltà.

Il sindaco ovviamente non conferma questa lettura, ma è difficile intuire questo significato tra le righe sua premessa al «Progetto». In ogni caso il confronto auspicato non è fatto attendere, almeno da parte della minoranza.

La Lista civica «Una città per l'uomo» ha elaborato, prontamente, un documento - 240 pagine - titolato significativamente «Progetto Fossano-L'altra proposta».

«E' da quando siano stati eletti - dice Beppe Manfredi, capogruppo della Lista civica - che chiediamo di poter discutere organicità sullo del Comune.

Finalmente ottobre il sindaco ha preso l'iniziativa di un documento programmatico, e noi gli abbiamo risposto con l'Altra Proposta, un documento che vuol dimostrare la nostra capacità di la città in modo diverso dall'attuale».

I due progetti hanno già suscitato un certo dibattito nella città: singoli cittadini, associazioni di categoria e associazioni di volontariato li hanno letti e confrontati. Al dibattito questa sera previsti anche i contributi degli esterni, che a quanto pare non si fa- attendere. presente anche l'Associazione commercianti, che anni fa lanciò l'allarme sull'agonia di Fossano un allarme che raccoglieva lo d'animo di larga parte della città che non a caso proprio in quei mesi scesa ripetutamente in piazza per sollecitare una maggiore zione, in particolare vicenda dell'ospedale.

«La situazione della nostra città non è così nera come la si è voluta dipingere - dice il sindaco -; Fossano paga l'incapacità fare unità vera là delle correnti politiche, delle simpatie e delle rappresentanze corporative».

La minoranza non condivide questa lettura: «La nostra è un'opposizione costruttiva, non aprioristica - dice Manfredi, parlamentare indipendente eletto liste pci -. Ci divide dall'attuale modo di governare la città una cultura, che per noi affonda le radici nel solidarismo».

«I documenti cui discutiamo conciliante Domenico Rosmita, della Lista civica - dimostrano che la città nel complesso esprime una notevole capacità programmatica, e che il dialogo sulla delle scelte amministrative possibile e utile». [r. a.]

Una recente manifestazione per le vie della città

Cambia il commissario

insediato al Comune di Grinzane Cavour il nuovo commissario prefettizio, Bruno Tancredi di Clarafond, viceprefetto ispettore aggiunto a Cuneo. Sostituisce Bruno D'Alfonso, viceprefetto vicario, che era stato nominato commissario dopo le dimissioni di 8 consiglieri su 16 con conseguente scioglimento del Consiglio comunale. Il dottor D'Alfonso non ha potuto mantenere l'incarico, essendo già commissario a Bene Vagienna dove le elezioni amministrative previste per il slittate. La crisi a Grinzane, scoppiata a febbraio, era già preceduta dalle dimissioni un altro consigliere comunale: a sostenere il sindaco Enzo Sampò erano rimasti solo cinque amministratori. spaccatura era avvenuta in seguito a dissidi all'interno dell'amministrazione guidata Sampò, eletto sindaco nel alla guida di una civica che imposta quella dell'ex sindaco, Giovanni Grimaldi. [g. f.]

Continuano le polemiche sull'ipotesi d'accorpamento tra Mondovì e Ceva

Ospedali, si cerca l'accordo

Sabato a Vicoforte medici e amministratori a confronto moderati dal ministro Costa «Problema da risolvere con il dialogo». La commissione regionale attenderà più

CEVA. Si cerca un accordo fra le Usl 66 e 67. Un ulteriore, forse ultimo tentativo, si farà sabato a Vicoforte, dove medici e amministratori di Ceva e Mondovì si incontreranno - moderati dal ministro della Sanità Raffaele Costa -, per trasformare le idee in concrete scelte di collaborazione. Il riordino previsto dalla legge sembra lasciare alcuna deroga: l'accorpamento fra le due Unità sanitarie è quasi inevitabile, anche se ancora molto contestato.

unire significa ridurre i servizi - ha detto Alberto De Lucia, presidente dei Garanti dell'Usl 67 -, è solo in teoria, perché la pratica ha ampiamente dimostrato che si verifica l'esatto contrario». Sul rapporto paritario con i vicini di casa» De Lucia è scettico: vogliono caricare ulteriori disagi famiglie e le politicamente più deboli. Le collaborazioni le Unità vicine sono sempre esistite e potranno funzionare anche in futuro, reciproci intralci e senza dannose sovrapposizioni fra gli enti interessati».

Il tempo per agire non è molto; c'è la consapevolezza che rimanere ancorati sulle rispettive posizioni non recherà vantaggio a nessuno. salvezza dell'ospedale cebano non può superata quella del monregalese - ha riferito il sindaco di Ceva Giovanni Taramasso al ministro Costa -. L'ospedale di Mondovì ha problemi diversi nostri, il suo decollo è comunque ostacolato. Il primo è in una della viabilità molto disastrata, ma copre vasta area; l'altro più abitanti, è situato però in una geografica discutibile, che non offre molti sbocchi».

E' il dialogo, quindi, l'unica praticabile. «Il discorso della complementarità degli istituti risolverebbe i problemi - conclude Taramasso -, anche in riflesso alla futura unità europea: mentre discuteremo spartire i servizi ospedalieri, il malato Cuneese a curarsi a Nizza o Marsiglia».

campanile, tutti gli operatori evidenziano comunque la necessità imprescindibile mantenere almeno situazione attuale - i di base territoriali ed ospedalieri -, senza impoverire addirittura smantellare le due strutture. «La perdita del nostro ospedale - dice il direttore sanitario della struttura cebana Ferdinando Biestro -, costituirebbe un grave pericolo anche per Mondovì, che fra qualche troverà in autentica difficoltà».

La buona volontà non sembra mancare nemmeno dalla parte monregalese, che confida molto nell'incontro di sabato. commissario straordinario dell'Usl Gregorio Barbieri dice: «Prima di qualunque presa di posizione occorre attendere quanto emergerà dalla riunione con il ministro Costa, alla quale parteciperanno primari, sindaci ed amministratori. Tutti do analizzare la situazione. Le altre vicende in discussione».

Mondovì, quindi, non chiuderebbe la porta a nessuna proposta. «Andremo a Vicoforte soprattutto per discutere - conclude Barbieri -, e trovare insieme la soluzione ottimale sia per la popolazione Monregalese sia per quella cebana. E' un fatto prioritario, da tenere presente al di là di qualunque posizione politica».

L'appuntamento è a Vicoforte, dove presumibilmente le direzioni sanitarie due ospedali presenteranno le rispettive piattaforme di proposte quali dovranno uscire le definitive scelte collaborazione. sembra che la specifica commissione regionale per il riordino delle Usl sia propensa ad attendere oltre. Vuole che si arrivi al più presto ad soluzione.

Paolo Scola

Immagini dell'ospedale di Mondovì: il Michelotti (in alto) e una sala operatoria

Dai verdi

Un appello all'Usl 66

MONDOVI'. «Per favore salvate Piazza». E' l'appello che Sergio Bruno, leader dei verdi monregalesi, ha inviato al commissario dell'Usl 66 Gregorio Barbieri. «Si parla di accorpare le Usl di Mondovì e Ceva - spiega Bruno -, sono progetti importanti per valorizzare tutto il Monregalese; per credo sia momento di riflettere, ristrutturando il padiglione Michelotti e utilizzando l'ex edificio delle carceri. Sono interventi permetteranno di aumentare lo spazio a disposizione dell'ospedale, in costruire un nuovo edificio in una più sensibile e con meno problemi di viabilità».

I verdi chiedono soluzioni per salvare il rione Piazza. «E' la parte storica della città - conclude Sergio -, l'ospedale deve stare un'altra parte. In passato stati commessi gravi errori, ora è il momento di rimedi. Per questo abbiamo scritto al commissario Usl chiedendogli intervenire per cancellare gli sbagli delle precedenti gestioni. E' un momento di radicali cambiamenti; dobbiamo approfittarne».

democristiano Beppe Ballauri arriva invece un appello alla concordia: «E' importante trovare in fretta soluzione, lasciarsi condizionare dai campanili». [l. f.]

DALLA GRANDA

PIASCO

Un pensionato, Giuseppe Marchetti, 64 anni, via Giolitti 13, si è gettato nel torrente Varaita. E' accaduto ieri mattina, in via San Giovanni, una strada regione Bagni alla periferia del paese, nelle vicinanze del cimitero. Non si conoscono ancora le ragioni del gesto del Marchetti, tempo aveva gravi problemi di salute. L'allarme è stato dato da alcuni parenti, che non vedendo l'uomo rientrare hanno avvertito i carabinieri di Costigliole Saluzzo e i vigili del fuoco. Proprio le squadre antincendio hanno estratto dalle acque del torrente il corpo di Giuseppe Marchetti, ormai vita. La salma è stata nell'obitorio del cimitero comunale. sposato e aveva un figlio.

MONDOVI'

«Aule fredde», studenti dell'Itis protestano

Alcuni studenti dell'Istituto tecnico industriale di via Oderda, nel rione Borgato, hanno nei giorni scorsi una lettera corredata da 112 firme per protestare contro il cattivo funzionamento dell'impianto riscaldamento.

milioni per l'edilizia scolastica

L'amministrazione comunale ha ottenuto dalla depositi e prestiti due mutui per l'edilizia scolastica: complessivamente circa duecento milioni. Il primo, di 120 milioni, finanzierà i lavori recupero seminterrato delle scuole elementari; con l'altro, di milioni, verrà palazzina (via XX Settembre) destinata ad ospitare l'Ipc «Grandis».

Accusato del possesso di un «lanciafiamme»

Edmondo Piaggi, 79 anni, agricoltore di Murazzano, di avere un lanciafiamme (ritenuto arma guerra), una pistola e un fucile. Comparso in tribunale a Mondovì, il per direttissima nei suoi confronti è rinviato dopo l'intervento dell'avvocato difensore, Vittorio Bassino. Il legale ha che non si trattava di un lanciafiamme, ma di un comune bruciaerbe» e che essendo necessario indagini per stabilire la vera natura dell'oggetto non era possibile procedere per direttissima. I giudici hanno accolto l'istanza dell'avvocato.

MONDOVI'

Con i gas di scarico

Un impiegato di 29 anni si toglie la vita

Lavorava come impiegato nella filiale monregalese di un istituto di credito, apparentemente non aveva gravi problemi, ma soffriva di crisi depressive: si è ucciso i gas di scarico della propria to. Il cadavere di Danilo Bruno, 29 anni, è stato mattina in via vecchia Cuneo, una strada alla periferia della città.

L'altra sera l'uomo, ha lasciato la sua abitazione del rione Borgo Ferrone, salutato lorosamente la moglie Monica Balocco a cui era legato da quattro anni, poi è salito a bordo dell'auto, raggiungendo via vecchia di Cuneo dove è tolto la vita.

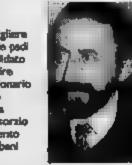
La moglie preoccupata del mancato ritorno a ha dato l'allarme. I carabinieri intervenuti e dopo qualche ora ricerche hanno trovato il corpo senza vita giovane impiegato di banca. Bruno sigillato i finestrini, collegando l'abitacolo e il tubo di mento.

Il cadavere è stato rimosso dopo l'autorizzazione del magistrato e verrà probabilmente sottoposto a perizia necroscopica. I funerali sono in programma domani, alle 15, nella chiesa del rione Borgo Ferrone. [l. f.]

CUNEO

La nomina ieri sera

«Acque reflue» il Comune cambia rappresentante

Antonio Asselle già consigliere comunale psdi era candidato a sostituire il dimissionario Saglietto alla guida del Consorzio smaltimento rifiuti urbani

CUNEO. L'assessore al Personale Giovanni Carutti (dc) è stato designato dal consiglio a sostituire il dimissionario ingegner Maurizio Saglietto quale rappresentante del Comune in seno all'assemblea del Consorzio per lo smaltimento delle acque reflue.

Carutti è stato votato dai partiti di maggioranza. In apertura di seduta il sindaco Beppe Menardi ha negato che siano già stati raggiunti accordi per la designazione dei nuovi presidenti che dovranno guidare i consorzi «Acque reflue» e «Rifiuti».

Secondo alcune indiscrezioni per il primo fatto il nome Daniele (pri), di Cuneo e per il secondo di Antonio Asselle (psdi), già consigliere comunale a Cuneo. [m. bo.]

FRABOSA SOTTANA

A Prato Nevoso

Ruba un'auto E' arrestato dai carabinieri

FRABOSA SOTTANA. Ha rubato nelle centro turistico di Prato Nevoso, ha tentato forzare un posto di blocco e dopo un breve inseguimento è stato fermato dai carabinieri Compagnia Mondovì. Ieri mattina Lucio Mondello, 27 anni, ed abitante a Savona in via Turati 11 è stato processato per «direttissima» in pretura a Mondovì e condannato a mesi di vigilata.

Il giovane trascorso alcuni giorni a Prato in un alloggio proprietà genitori. Al di in Liguria è salito sulla «Panda» di Mario Ponzo, abitante a Frabosa Sottane. Il proprietario dell'auto ha subito dato l'allarme avvisando i carabinieri della stazione.

I militari entrati in azione in pochi minuti e hanno chiuso con un posto di blocco l'unica d'accesso a Prato Nevoso. Nonostante il pronto intervento carabinieri Lucio Mondello ha tentato la fuga, ma dopo breve inseguimento è stato bloccato carabinieri Sottana. Il ladro è arrestato e accompagnato prima in caserma poi nel carcere del Cerialdo, dove fino alla condanna. [l. f.]

Ad Alba i finanziamenti già concessi dallo Stato non sono ancora arrivati

Fermi 6 miliardi per il Sociale

A causa di intoppi e rinvii i lavori di restauro del teatro sono bloccati da oltre due anni
Il sindaco: «Siamo amareggiati, troppo lunghi i tempi d'attesa». Problemi sulla gestione

IN [illegible]

MONTA'

Pescatore cade nel lago
Ricoverato per assideramento

Brutta avventura per Marco Berardi, 46 anni, [illegible]te, abitante in frazione San Vi[illegible]. L'uomo, raggiunto un laghetto di sua proprietà per pescare, è finito nell'acqua gelida. Un passante ha dato l'allarme: [illegible] Berardi (rimasto in acqua quasi mezz'ora) è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro [illegible] Alba, dove è ricoverato per assideramento. Le sue condizioni stanno migliorando.

ALBA

Ragazza (24 anni) ferita [illegible] di volley

Una giovane di [illegible] anni, Giuliana Stella, abitante a Bra, in viale dell'Industria, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per una caduta durante un allenamento di pallavolo. Ha riportato trauma distorsivo alla caviglia: guarirà [illegible] quindici giorni.

BARBARESCO

La torre medioevale sarà consolidata

Nell'ultimo programma di lavori pubblici approvato dal Comune ci [illegible] il rifacimento di [illegible] dell'acquedotto [illegible] la costruzione di fognature e depuratore, ma anche un primo stanziamento per [illegible] salvaguar[illegible] [illegible] medieval[illegible] domina il paese. La spesa [illegible] prevista in 278 milioni.

SANTA VITTORIA

Variante al piano regolatore Affidato l'incarico

L'architetto Silvio Veglio è stato incaricato di redigere la variante al piano regolatore generale. Per la parcella la giunta comunale ha stanziato 42 milioni.

ALBA

Scivola sul ghiaccio e finisce all'ospedale

Franca Tesio, 76 anni, abitante [illegible] via Cocito 9, è caduta scivo[illegible] [illegible] ghiaccio: ha riportato contusione [illegible] distorsione alla gamba: guarirà in venti giorni.

ALBA. I 6 miliardi e mezzo necessari per consentire la ripresa [illegible] lavori di restauro del Teatro Sociale, fermi da più di due anni, non sono ancora arrivati. Il finanziamento, concesso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale fin [illegible] febbraio [illegible] 1991, [illegible]mento, rimane sulla carta. [illegible] procedura travagliata [illegible] pre nuovi intoppi e rinvii. Un passo decisivo era stato compiuto a febbraio quando, su richiesta dei ministeri dei Beni culturali e del Lavoro, [illegible] Consiglio comunale aveva approvato il progetto esecutivo con alcune modifiche, fatto che avrebbe dovuto sbloccare la situazione. Invece, nulla si [illegible] mosso.

Il sindaco Enzo Demaria, dice: «Ho portato [illegible] Roma l'abbondante documentazione a metà febbraio. In base alla convenzione, entro venti giorni, il ministero del Lavoro [illegible] dovuto apporre la firma per la ripresa dei lavori, ma il termine è scaduto e non abbiamo più [illegible]puto nulla. Siamo amareggiati per questa situazione che [illegible] trascina da troppo tempo».

Slitta, dunque, ancora una volta la riapertura del cantiere che era previsto in questi giorni. Con i quattro miliardi spesi finora, è stata restaurata la vecchia sala da 250 posti e ne è stata costruita una nuova da 850, nella parte posteriore. Per completare l'opera e acquistare gli arredi sono necessari i sei miliardi e 530 milioni già concessi, ma mai erogati. Anche [illegible] il recupero del Sociale - glorioso teatro del secolo scorso - è atteso con soddisfazione negli ambienti culturali albesi, non mancano critiche per l'ingente spesa (circa dieci miliardi).

«Essendo finanziamenti statali, non graveranno sulle casse del Comune» precisa il sindaco. Ma altri problemi si dovranno affrontare per la gestione: il Co[illegible] [illegible] potrà intervenire di[illegible] dati i costi e si dovranno cercare altre soluzioni.

Problemi finanziari a parte, il Sociale è considerato un gioiello dagli esperti. Protagonisti del mondo dello spettacolo, come Vittorio Gassman e Luca Ronconi, hanno espresso apprezzamento dopo averlo visitato. Intanto, per le stagioni teatrali si continua a far [illegible] alla sala Ordet che essendo di dimensioni ridotte non consente l'allestimento [illegible] tutti gli spettacoli.

Giuseppina Fiori

Il recupero del Teatro Sociale costerà globalmente dieci miliardi

---

Conferenze [illegible] pubblicazioni di storia romana

Si ricorda l'imperatore Publio Elvio Pertinace

[illegible] Il 1800° anniversario dell'uccisione dell'imperatore romano Publio Elvio Pertinace «ligure di [illegible] Pompeia», che ricorre quest'anno, sarà ricordato con varie iniziative. A Pertinace, [illegible] il [illegible] marzo del 193 d.c., dopo appena 87 gi[illegible] da imperatore, si attribuisce un'origine albese, anche se non mancano i dubbi. Ad Alba sarà ricordato [illegible] conferenze [illegible] l'avvio di un progetto ambizioso [illegible] riordino e potenziamento della sezione archeologica del museo civico «Federico Eusebio», in collaborazione con la Soprintendenza e il contributo di sponsor privati.

Saranno [illegible] pubblicazioni sull'età romana. Si prevede il ritorno ad Alba di diversi reperti, alcuni di epoca preistorica, [illegible] attualmente [illegible] presso la Soprintendenza torinese. Si stanno organizzando conferenze che si svolgeranno tra fine aprile e maggio, mentre la commemorazione ufficiale di Perti[illegible] si terrà in autunno. L'incarico [illegible] affidato alla professoressa Lelia Cracco Ruggini, studiosa [illegible] docente di storia romana all'Università di Torino.

Secondo la testimonianza del senatore Dione Cassio, suo contemporaneo ed amico, Pertinace era nativo di Alba Pompeia, nell'antica Liguria. Il padre [illegible] produttore e commerciante di stoffe in uso nell'esercito roma[illegible] un'attività [illegible] gli procurava buoni guadagni con i quali riuscì a mandare il fig[illegible] a studiare, a Roma. Arruolatosi nell'esercito il futuro imperatore combatté in tutto l'Impero. Pri[illegible] [illegible] e console, [illegible] al trono il 1° gennaio del 193 d.c.

La severità [illegible] propositi [illegible] riforma non piacquero ai Pretoria[illegible] che dopo soli 87 giorni lo assassinarono nel palazzo imperiale. Ad Alba, Publio Elvio Pertina[illegible] [illegible] ricordato con una piazza, una via e una scuola. [g. f.]

Una denuncia della Cgil e la replica del sindaco

E' «guerra» a Cherasco sulle ore straordinarie

CHERASCO. C'è una legge [illegible] Stato, la 241 del 1990, che - [illegible] la [illegible] contemporanea "142", che riforma gli enti locali -, ha introdotto importanti novità nei rapporti fra cittadino [illegible] istituzioni, sancendo la trasparenza degli atti amministrativi; in particolare, il diritto di prendere visione e [illegible] copia [illegible] ogni pratica entro precise [illegible]denze. La legge, però, non [illegible]bra essere molto rispettata, considerando le proteste che negli ultimi tempi sono arrivate non [illegible] privati cittadini, [illegible] persone delegate a rappresen[illegible] altre: consiglieri comunali e sindacalisti.

A Bra, gli esponenti [illegible] lista civica all'opposizione, sostengono [illegible] faticato moltissimo per ottenere, dall'ufficio tecnico e [illegible] segretario comunale, i documenti relativi ad alcune vicende edilizie (una materia regolamentata da una legge regionale ben più «vecchia» della [illegible] e [illegible] 142).

A Cherasco, [illegible] denunciare l'«ostruzionismo» dell'amministrazione e della burocrazia municipale, è il rappresentante Cgil dei dipendenti, Carlo Marenda.

Avendo avuto l'impressione [illegible] discriminazioni e abusi [illegible] messi nell'attribuzione degli straordinari e del fondo incentivante, [illegible] e [illegible] fa Marenda chiese di controllare i cartellini di presenza. Immediatamente gli rispose il sindaco Michelino Germanetto: [illegible] riferimento alla richiesta del 20 gennaio scorso, si comunica [illegible] per [illegible] rilascio delle copie autentiche richieste - totale [illegible] fogli -, [illegible] necessaria l'applicazione di marca da bollo da 15 mila per ogni foglio, oltre a mille lire per diritti [illegible] segreteria, [illegible] un totale di 1.024.000 lire. Si resta in attesa di sollecito ri[illegible] per il proseguimento [illegible] pratica».

[illegible] a me - aveva replicato [illegible] giorno successivo il rappresentante sindacale -, basta una copia "informe", senza il formale visto [illegible] autenticità, perché i cartellini mi servivano per esercitare il compito di controllo [illegible] [illegible] difesa dei legittimi interessi dei lavoratori, non [illegible] farne oggetto di [illegible] contenzioso privato».

Si arrivò fino a [illegible] febbraio senza avere notizie della copia «informe». [illegible] Palazzo, anzi, non giunse il minimo segnale. Marenda, intanto, decise di rendere pubblica la sua prote[illegible] una decisione premiata [illegible] la precipitosa consegna dei do[illegible] richiesti alcune settimane prima, ma anche punita da una dura reazione del sindaco, che lo ha accusato di «disonorare» [illegible] città.

Su questo punto, i motivi della diatriba non sono di metodo, ma di [illegible] Il delegato della Cgil sostiene, che, per quanto riguarda gli straordinari, la giunta municipale non solo [illegible] ha rispettato i patti, [illegible] ha liquidato ad alcuni dipendenti compensi di dubbia legittimità; il sindaco, oltre a conte[illegible] la rappresentatività dell'organizzazione sindacale (alla Cgil sono iscritti cinque dipendenti [illegible] trentasette), respinge le accuse e giura che «tutto si [illegible] svolto in modo assolutamente regolare».

[illegible] sconfinamento del numero di ore di straordinario per i due dipendenti dell'ufficio ragioneria - dice [illegible] professor Germanetto -, [illegible] stato [illegible] dall'amministrazione [illegible] urgenti e gravi necessità nella fase di stesura del bilancio. Le [illegible] di straordinario indicate [illegible] notturne, [illegible] state retribuite come ordinarie: fa fede la delibera [illegible] giunta». «In effetti - sostiene Marenda -, quest'ultimo provvedimento ha sanato una situazione paradossale, dalla quale appariva lo svolgimento da parte degli addetti alla ragioneria [illegible] quasi ottanta [illegible] straordinario, di cui più di quindici [illegible] come se [illegible] redigere il bilancio si fosse lavorato dalle 10 [illegible] sera alle 6 del mattino».

Farà altre mosse il rappre[illegible]ante aziendale della Cgil, oltre alla contestazione «inter[illegible] degli abusi? «Mi [illegible] [illegible] deciderlo, in accordo con le articolazioni territoriali del sindacato, dopo aver esaminato a fondo i cartellini [illegible] presenza, le singole richieste di straordinario e le relative delibere. Certo i precedenti non incoraggiano le mie [illegible] nostre speranze di giustizia [illegible] pulizia: da quando sono rappresentante sindacale ho presentato circa quaranta ricorsi, un esposto alla Corte dei conti e uno alla procura [illegible] Repubblica, [illegible] mi ha mai convocato perché confermassi quanto avevo scritto. Per quanto so, [illegible] finito in [illegible] nulla [illegible] fatto: compreso l'esposto-denuncia per falso trasmesso alla magistratura ai tempi dell'approvazione della pianta organica comunale».

Grazia Novellini

Il sindaco Michelino Germanetto

[illegible]

Dimezzati gli stipendi

I 115 lavoratori [illegible] Centro di riabilitazione «Ferrero» di Alba, che ospita 120 handicappati, riceveranno, nei prossimi giorni, solo metà dello stipendio di febbraio. L'Istituto, che ha una causa civile in corso con l'Usl 65, [illegible] cui reclama circa tre miliardi di rette arretrate, ha deciso di destinare i [illegible] milioni [illegible] acconto ottenuti in questi giorni dall'Unità sanitaria, [illegible] pagamento [illegible] contributi ai dipendenti e ai fornitori. L'amministratore delegato del «Ferrero», Paolo Sacchetto, dice: «L'amministrazione del Centro, con [illegible] intervento straordinario, pagherà gli stipendi [illegible] febbraio al 50 per [illegible] Per il [illegible] dovremo attendere acconti dall'Usl». L'Istituto, per ottenere il pagamento degli arretrati (l'Unità sanitaria [illegible] da tramite [illegible] la Regione e il «Ferrero» per il pagamento delle rette), si è rivolta al tribunale. I giudici hanno emesso un decreto ingiuntivo che obbliga al pagamento, [illegible] l'Usl ha fatto opposizione. [g. f.]

Ancora polemiche e contrasti in paese sul progetto della casa da gioco

Casinò nel castello, Sinio divisa

Il sindaco lo vorrebbe, Italia Nostra dice no

[illegible] Un casinò nel castello medioevale? Italia Nostra dice no, mentre il sindaco di Sinio vorrebbe dire sì, ma per ora deve accontentarsi di continuare a coltivare un progetto che appare difficilmente realizzabile. La sezione [illegible] di Italia Nostra nei giorni scorsi ha ribadito la propria opposizione alla proposta di realizzare una [illegible] da gioco nell'antico maniero, inviando un documento [illegible] Prefettura di Cuneo e alla Soprintendenza regionale ai beni ambientali ed architettonici.

Secondo Italia Nostra ci sarebbero altre possibilità per recuperare [illegible] utilizzare l'edificio, vincolato dalla legge per la tutela dei beni d'interesse storico-artistico. Nel suo documento l'associazione che difende il patrimonio artistico ricorda inoltre che già nel 1991 la Prefettura [illegible] Cuneo [illegible] espresso parere negativo nei confronti del progetto, aggiungendo anche che, [illegible] la legge di tutela, «gli edifici vincolati [illegible] possono [illegible] adibiti [illegible] usi non compatibili con il loro carattere storico od artistico».

Di opinione opposta, invece, il sindaco, Dino Destefanis, che non solo [illegible]de nel casinò una possibilità di rilancio della zona, ma dichiara [illegible] di [illegible] voler abbandonare il progetto, nonostante le molte difficoltà tecniche e legislative. «Probabilmente la realizzazione di un casinò a Sinio è un sogno, [illegible] faremo [illegible] possibile per poterlo realizzare. E' un'iniziativa che darebbe molti vantaggi alla nostra zona. [illegible] Valle d'Aosta, ad esempio, vive sul casinò di Saint-Vincent e recentemente in Svizzera un referendum popolare ha stabilito che l'80 per cento della popolazione è favorevole alle case da gioco».

Per quanto riguarda l'opposizione di Italia Nostra il sindaco Destefanis aggiunge: «Se hanno la possibilità di comprare il castello e recuperarlo facciano pure, qualunque soluzio[illegible] mi [illegible] bene; l'importante [illegible] che l'edificio venga salvato. E' facile dare consigli, m[illegible] per poter fare qualcosa servono i soldi». [illegible] Destefanis solo per il restauro dell'edificio si dovranno spendere circa tre miliardi, mentre per trasfor[illegible] in casinò e renderlo funzionante la spesa si aggirereb[illegible] [illegible] sei miliardi.

Inoltre, anche la legge [illegible] discussione [illegible] Parlamento sull'apertura [illegible] nuove case da gioco [illegible] prevede tra [illegible] undici nuove concessioni [illegible] realizzazione [illegible] un casinò in Piemonte. «Il momento più favorevole per ottenere risultati non [illegible] stato sfruttato - continua Destefanis -; quando lanciai l'idea, tre anni fa, era realizzabile; purtroppo tutti pe[illegible] [illegible] una trovata pubblicitaria o [illegible] uno scherzo e non la presero sul serio. O[illegible] tutto è diventato più difficile. Comunque, andremo avanti tentando tutte le vie possibili per realizzare il progetto».

L'ultima ipotesi ventilata da Destefanis [illegible] quella [illegible] una collaborazione con il casinò di Saint-Vincent, al quale potrebbe essere affidata la gestione della casa da gioco di Sinio. [illegible] questo proposito [illegible] già stati presi contatti con alcuni consulenti della casa da gioco del[illegible] Valle d'Aosta. [c. o.]

Il maniero medioevale di Sinio. Per rilanciare il turismo nella zona il sindaco Dino Destefanis propone che l'edificio ospiti un casinò ma il progetto non sembra facilmente realizzabile

Un bilancio sull'attività dei piloti che nel 1992 hanno salvato molte vite

Elisoccorso, tremila missioni

L'équipe d'emergenza regionale interviene con ogni condizione meteorologica e copre anche aree di montagna. Il numero 118 sostituisce il 116 Aci. Quattro basi operative

AOSTA

Un nuovo monomotore

Nel 1992 gli interventi della Protezione civile valdostana sono stati 217, di cui [illegible] con l'impiego dell'elicottero e i restanti con squadre a terra. Rispetto all'anno precedente, quando gli interventi erano stati 165, l'aumento è sensibile. Per il dirigente della Protezione civile Marisila Amorfini, la causa [illegible] soprattutto [illegible] ricercare «nella gente, che ha scoperto l'esistenza del servizio e lo utilizza molto più spesso rispetto al passato». La Protezione civile valdostana è organizzata in modo capillare su tutto il territorio. Non ha molti mezzi a disposizione, anche perché utilizza quelli dei settori che fanno capo al servizio: corpo forestale; vigili [illegible] fuoco effettivi o volontari; polizia; esercito e Guardia di Finanza. Dispone comunque di un elicottero Agusta Bell sempre pronto all'aeroporto aostano Corrado Gex [illegible] le guide, il medico (solo nei fine settimana) e un cane da valanga. I collegamenti tra le varie stazioni avvengono attraverso una fitta rete [illegible] comunicazioni. Da quest'anno, oltre all'Agusta Bell di Aosta, sarà attivata una seconda base a Courmayeur, dove opererà anche un elicottero monomotore del tipo Lama. [a. c.]

TORINO. Hanno volato con tutte le condizioni meteorologiche, anche le più proibitive, salvando decine [illegible] vite. [illegible] 1992 i piloti dell'elisoccorso regionale hanno portato a termine tremila missioni. Un servizio dell'efficienza documentata. Le eliambulanze (oltre [illegible] pilota trasportano un tecnico motorista, un medico anestesista, uno o due infermieri specializzati) nel [illegible] per [illegible] casi hanno raggiunto i luoghi degli interventi in meno di dieci minuti: nella statistica sono incluse anche le zone di montagna più impervie, dove gli interventi vengono spesso svolti in uno [illegible] di rischio continuo.

Sono pochi, ma eloquenti dati, che testimoniano l'impegno e la professionalità degli addetti al centro di pronto intervento dell'elisoccorso, che da pochi giorni ha un nuovo numero telefonico: il «118» ha sostituito il «116» dell'Aci. «E' il primo concreto passo nell'attuazione del [illegible] di emergenza sanitaria», spiega l'ingegner Umberto Minniti, direttore operativo [illegible] centro di Torino. «Gli interventi d'emergenza costituiscono l'82 per [illegible] dell'attività delle eliambulanze. Gran parte delle richieste di soccorso arrivano per gravi incidenti automobilistici sulle strade».

La maggioranza [illegible] richie[illegible] riguarda le patologie traumatiche: 83 casi (il cinque per cento) hanno interessato persone investite mentre attraversavano, 43 [illegible] per cento) ciclisti, 141 [illegible] 10) motociclisti, 474 (il 34) automobilisti. Ma ci sono stati anche 159 interventi (11 per cento) per fatti legati a eventi naturali e 10 (un per cento) che sono legati a esplosioni o crolli.

«Da un punto di vista strettamente sanitario - afferma Minniti -, quello della medicazione rappresenta un momento cruciale e spesso decisivo per la vita dell'infortunato. Le nostre équipe medico-infermieristiche hanno in dotazione sofisticati strumenti per ripristinare e stabilizzare le funzioni vitali dell'assistito e per stilare una diagnosi tempestiva e corretta».

Sono quattro le basi in Piemonte: Torino (oltre mille interventi compiuti, pari al 47 per cento del totale); Novara (691 missioni, 21 per cento); Savigliano (643, [illegible] e Borgosesia (522, 19).

Nelle prime due vengono utilizzati elicotteri Agusta A109, [illegible] nelle zone [illegible] impiegati i più agili «Alouette». Circa il quindici per cento degli interventi sono stati compiuti in montagna con l'utilizzo anche di unità cinofile. Dai dati statistici forniti dalla centrale operativa dell'elisoccorso risul[illegible] anche [illegible] nel 44 per cento dei casi le prestazioni dell'«eli-équipe» vengono richieste dalla Croce Rossa e, nella stessa percentuale, dalle altre [illegible] di emergenza, forze dell'ordine comprese.

«Siamo sempre pronti a vola[illegible] con medici e infermieri: a volte si tratta di missioni rischiose - precisa Minniti -, [illegible] la [illegible] professionalità dei piloti ci ha consentito di risolvere sempre i problemi».

E' un lavoro molto spesso oscuro, che richiede anche un notevole livello di addestramento e [illegible] preparazione tecnico-atletica. [illegible] i [illegible] piloti vengono chiamati a operare nelle situazioni più imprevedibili - rivela Minniti -, senza particolari punti di riferimento per l'individuazione delle zone di atterraggio. Lo stesso discorso riguarda medici e infermieri che in tempi strettissimi, spesso [illegible] questione soltanto di secondi, devono fronteggiare situazioni disperate: la salvezza [illegible] vita è molto [illegible] legata ad [illegible] filo».

Franco Binello

Oltre al pilota sulle eliambulanze viaggiano un tecnico motorista, un medico anestesista e infermieri specializzati

Gli interventi dei vigili del fuoco cuneesi durante i giorni dell'emergenza

Viveri e medicinali con il velivolo nei paesi isolati da metri di neve

[illegible] Cinquanta miliardi di danni per crolli di capannoni, magazzini, tetti delle case, pali della luce e della Sip, oltre a aziende chiuse per inagibilità dei locali. E' il bilancio del maltempo che nei giorni [illegible] ha messo in ginocchio la «Granda».

I vigili del fuoco sono stati mobilitati cinque giorni [illegible] (da sabato 27 febbraio a mercoledì scorso) per soccorrere persone rimaste isolate o in locali pericolanti, rimuovere le macerie di tettoie, coperture e solette di capannoni e fabbriche, interventi per incidenti stradali. Il bilancio dell'attività dei «pompieri» del Cuneese conferma la gravità della situazione: 257 interventi.

La statistica: 59 chiamate per crollo di fabbricati, [illegible] soccorsi a persone isolate, [illegible] interventi fra ingombri stradali, incidenti, auto, [illegible] toarticolati rimasti bloccati, 46 rimozioni di parti pericolanti di edifici o capannoni, 7 sos per allagamenti di cantine, magazzini e alloggi, 10 per incendi, 38 interventi vari, che vanno dalla pulizia del manto stradale in seguito a incidenti al recupero di animali (centoventimila capi fra mucche, tori, cavalli, suini e ovini).

[illegible] «tour de force» ha impegnato tutti i vigili del fuoco in servizio al comando di Cuneo e nei [illegible] distaccamenti [illegible] «Granda».

«Le operazioni [illegible] e pronto intervento - spiega il comandante provinciale dei pompieri, Cosimo Pulito - sono state fatte "self made", senza la richiesta di personale da fuori provincia. Nella terza giornata di maltempo avevo mandato al ministero dell'Interno un preavviso: [illegible] la situazione fosse peggiorata avrei disposto il raddoppio delle persone impegnate nelle operazioni con il richiamo di quelle libere. Ogni giorno hanno lavorato oltre cento uomini, 25 squadre [illegible] l'uso di tutti i mezzi in dotazione, dalla campagnola all'Aps (autobotte con scala e varie attrezzature per l'emergenza) dall'autoscala all'autogru e alle unità polivalenti. Spesso, come ad esempio in zone particolar[illegible] disagiate, siamo stati costretti [illegible] agire a piedi».

Per raggiungere le borgate rimaste isolate da[illegible] neve è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che ha raggiunto alcune frazioni, fra le quali [illegible] borgata di Roccabruna, in valle Maira, dove alcuni anziani erano [illegible]za collegamenti e le [illegible] erano bloccate dalla neve (alta oltre [illegible] metro e mezzo). [r. c.]

Diecimila produttori piemontesi cercano l'accordo

Per il latte gli allevatori vogliono cento lire in più

[illegible] Piemonte [illegible] produzione [illegible] latte [illegible] in 10 milioni di quintali di cui oltre il 50% nella «Granda»

CUNEO. E' cominciata la trattativa per [illegible] prezzo [illegible] latte ritirato alla stalla cui sono interessati in Piemonte oltre diecimila produttori, i quali chiedono [illegible] cento lire di [illegible] al litro.

Gli incontri fra industriali e organizzazioni professionali contadine si svolgono a Milano in quanto l'accordo avrà rilevanza nazionale. Il contratto scade il 31 [illegible] ma le parti [illegible] hanno deciso di trovarsi in anticipo per approfondire gli argomenti [illegible] con il [illegible] accordo che dovrebbe registrare modifiche rispetto al passato. In primo luogo il prezzo, che deve recuperare l'inflazione dell'ultimo triennio e la perdita di 50 [illegible] il litro registrata due anni fa, quando il mercato [illegible] in crisi profonda e gli agricoltori, a denti stretti, avevano dovuto accettare il ribasso deciso dagli imprenditori.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti cuneese: «I produttori chiedono anzitutto che il contratto torni all'anno solare abbandonando quindi la scadenza Cee. Per gli allevatori è infatti penalizzante far partire l'accordo [illegible] primo aprile anziché [illegible] primo gennaio [illegible] avveniva una volta. La primavera non è il periodo più favorevole per il latte perché [illegible] sensibilmente la produzione con riflessi negativi sul mercato. Non solo, ma le aziende piemontesi vogliono recuperare la differenza [illegible] prezzo con la Lombardia che è di venti lire a nostro danno».

Il prezzo regionale che era di 636,41 lire il litro, Iva compresa, nel 1990 è sceso nel 1992 a 579,97 per risalire con il contratto che scade a fine mese a 596,31 lire il litro. Alla quotazione vanno aggiunte 9 lire quale compenso per la refrigerazione del prodotto. In Piemonte la produzione annuale è calcolata in 10 milioni di quintali di cui oltre il 50 per cento nella provincia [illegible] Cuneo. Il valore della produzione lorda vendibile è di 700 miliardi di lire e rappresenta il 20-25 per cento dell'intera economia agricola piemontese.

Spiega Attilio Borroni, vice presidente regionale [illegible] Confederazione italiana agricoltori: «[illegible] si considera che il latte tedesco [illegible] attorno [illegible] lire franco banchina di arrivo si può ragionevolmente pensare a un aumento di [illegible] lire [illegible] litro del latte nazionale rispetto allo [illegible] anno. C'è inoltre da adeguare la parametrazione qualitativa alle indicazioni che arrivano dalla legislazione comunitaria e nazionale. L'Unalat ha inoltre proposto di trovare una specie [illegible] scala mobile che consenta ogni anno [illegible] adeguare il prezzo senza dover ricorrere ad estenuanti trattative. Fissare cioè un paniere - conclude Attilio Borroni - formato [illegible] nostri formaggi tipici stagionati: se il prezzo di tali prodotti aumenta o diminuisce dovrebbe variare anche il prezzo del latte».

Anche per l'Unione agricoltori [illegible] nuovo prezzo del latte sta suscitando una vigile [illegible] nelle campagne. Dice Giancarlo Bandiera, esperto dell'organizzazione [illegible] «Il contratto dovrà riconoscere [illegible] remunerazione equa ai produttori che tenga conto degli aumenti dei [illegible] avvenuti nell'ultimo [illegible]no. Ci sono però industriali, come Biraghi, che [illegible] si riconoscono [illegible] nella loro organizzazione nazionale e vogliono quindi imporre condizioni che tornano solo a loro favore. [illegible] deve anche infine fare chiarezza sulle quote latte, sull'affitto o cessione delle medesime perché [illegible] azienda che punta allo sviluppo deve sapere in anticipo a quali oneri andrà incontro».

La chiusura di molte stalle (quasi tremila nel quinquennio solo in Piemonte) e la svalutazione [illegible] nostra lira hanno [illegible] in movimento il mercato del latte nazionale. L'industria ha sempre più bisogno di prodotto e trova sempre meno conveniente rifornirsi all'estero dove il latte costa [illegible] molto più che in Italia.

Spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori di Cuneo: «I produttori piemontesi dopo avere sopportato in passato grossi sacrifici, con [illegible] chiedono di riavere i soldi che hanno perduto con i [illegible]tti capestro. Le condizioni sono [illegible]curamente favorevoli per ottenere un buon accordo».

Conclude Renzo Becotto, della Coldiretti di Cuneo: «Il latte [illegible] richiesto perché ce n'è poco. Finora i ritocchi del prezzo al [illegible] hanno [illegible] privilegiato gli industriali; ora si devono favorire anche i produttori».

[illegible] De [illegible]

BOVINI

Cuneo, segnali di ripresa

Anche il mercato del bestiame da macello di [illegible] piemontese registra segnali confortanti di ripresa. Lunedì scorso al Foro boario di Cuneo, il più importante per giro d'affari del Piemonte, i vitelloni femmine [illegible] passati dalle 54-70 [illegible] mila il mg di lunedì primo marzo a 55-75 mila, i vitelloni maschi [illegible] 55-63 mila a 56-65 mila, le vacche grasse da 27-43 mila a 28-45 mila il mg. Mentre negli ulti[illegible] tempi molti capi di bestiame tornavano alla stalla per [illegible] di ribasso e per mancanza di compratori, lunedì [illegible] poche ore gli 870 bovini presenti sul [illegible] stati [illegible] venduti. Spiega Angelo Giordano, assessore all'Agricoltura: «Dopo la crisi profonda che aveva fatto temere per la nostra zootecni[illegible] quotazioni tornano a salire probabilmente per effetto della svalutazione della lira. L'inversione [illegible]mia soprattutto gli allevatori che hanno pun[illegible] sulla qualità e coloro che non hanno abbandonato la razza bovina piemontese, insuperabile per la bontà delle carne. Anche [illegible] Coalvi vede premiati gli sforzi dei soci produttori perché i bovini di razza piemontese forniti al consumo incontrano il crescente favore del pubblico per l'alta qualità del prodotto». E conclude: «Non illudiamoci, dovremo ancora lavorare molto, ma la crisi è in via [illegible] superamento». [g. d. m.]

REFERENDUM

MIGLIAIA DI TAGLIANDI

Quale discoteca e quale provincia riusciranno ad inserirsi, nella sfida a distanza, fra Cuneo e Novara nella Top Dance? Gli staff dei locali al vertice della classifica, che sono il Crazy Boy di Centallo e il Mirage di Arona, così [illegible] i dj in vetta (Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo e Raffy del Mirage) assicurano [illegible] non temere intromissioni. A Torino gli scrutatori stanno lavorando a pieno ritmo per preparare la nuova classifica: l'appuntamento è venerdì.

Fioriscono nel frattempo le iniziative più originali per incentivare le votazioni. I titolari delle discoteche in fuga per la vittoria non badano a spese: offrono viaggi e mountain bike in premio (al Crazy Boy), stringono alleanze con commercianti, ristoratori, baristi per rilancia[illegible] l'immagine di [illegible] località turistica [illegible] Limone Piemonte succede [illegible] La Lanterna), stabiliscono punti raccolta decentrati in pizzerie e bar [illegible] prova il Nabila [illegible] Premosello Chiovenda). Il discorso di promozione d'immagine [illegible] una località abbinata alla discoteca è condiviso da molti operatori turistici. Altra considerazione: il referendum «Top Dance» ha fatto superare le barriere cronologiche, che di solito dividono i frequentatori delle discoteche.

Una delle due sale da ballo della discoteca «La lanterna» di Limone

Discoteche [illegible] dj di Piemonte e Valle d'Aosta inseguono i primi posti della classifica «La Stampa»

Cuneo resiste alla sfida dei novaresi

Il «Crazy Boy» di Centallo si batte per confermarsi sulla vetta

Con «La Stampa» votano tutti: i rap-dipendenti e i tecnomani, gli inguaribili rockettari e i virtuosi del liscio.

[illegible] i dj? Raffy del [illegible], che insidia il primo posto del cuneese d'adozione [illegible] Gregori, svela il suo segreto: «So chi devo ringraziare per il successo nella Top Dance: i più giovani. Sono i ragazzi della domenica pomeriggio a raccogliere i tagliandi: li consid[illegible] un po' degli amici, non se la tirano, apprezzano [illegible] novità che propongo».

Ed ecco qualche curiosità sulla classifica aggiornata alla scorsa settimana: sono 36 le discoteche in lizza targate Cuneo, contro le 17 di Novara. Alessandria [illegible] gara con 16, Aosta segue con 14 locali. Vercelli è rappresentata da undici ritrovi, Asti da [illegible] e anche Torino da sei, che sono quelli al confine fra le province e pertanto vengono votati da [illegible] pubblico di varia p[illegible].

Nella «compilation» dei disc-jockey c'è attesa per scoprire quali avvicendamenti ci saranno nei primissimi posti: De Gregori (6451) e Raffy sono distanziati da meno di 400 voti. Alfredo Paolella del Rouge et Noir [illegible] un po' più staccato, con i suoi 4368 tagliandi. La vera incognita, a questo punto, è rappresentata dal trio Moira-Mbs-Poli, i dj del M[illegible]ggi[illegible] di R[illegible] Sesia. Per ora sono sotto le 3 mila preferenze, ma dalla Bassa Valsesia vengono annunciate valanghe di voti a sorpresa.

Ieri alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro [illegible] migliaia e migliaia di tagliandi. Indiscrezioni? per gli invii, i fans del Crazy Boy hanno sostituito pacchi e borse alle tradizionali buste. Per oggi può bastare, le rivali si facciano sotto.

Maria Paola Arbola

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare [illegible] e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

Prende il via domani al Moretta la rassegna «Malditeatro»

Alba sceglie il cabaret

Inaugurerà il ciclo «Manovale gentiluomo» di Dario Vergassola
Divagazioni demenziali accompagnate da accordi di chitarra

ALBA. «Malditeatro», la rassegna di cabaret organizzata dal Teatro dell'Angolo di Torino in collaborazione con l'Accademia albese delle arti e con il Comune, che prenderà il via domani sera, alle 21, al teatro Moretta, in corso Langhe 104, festeggia il quinto compleanno. E come in passato propone quattro incontri con le «promesse» della comicità italiana.

«La nostra iniziativa non rappresenta un'alternativa alla stagione di prosa, ma un completamento - spiega Vanni Zinola, direttore artistico della manifestazione -. Mentre questa offre volti noti, noi presentiamo artisti emergenti, anticipando talvolta il loro successo davanti ad un pubblico più vasto, come è accaduto per Lella Costa, Massimo Rocchi e Sabina Guzzanti».

La proposta che punta sull'arte del «ridersi addosso», coinvolge spettatori di gusti molto vari. L'unità di consensi è data dalla formula centrata sull'ironia, sulla ricerca di una «lettura deformante e grottesca della realtà, che diventa sempre più rara», aggiunge Zinola.

Il primo a confrontarsi con questa scelta sarà, domani sera, Dario Vergassola, protagonista di «Manovale gentiluomo», kermesse di divagazioni demenziali tratte dall'assurdo quotidiano, accompagnate dagli accordi della sua chitarra.

L'ironia pungente di Dario Vergassola protagonista domani ad Alba

Lo seguiranno sul palcoscenico Gian Luca Ferrato (18 marzo), gloria locale molto seguita dai giovani quando, prima di scoprirsi la vena del cabarettista, «pilotava» le serate nelle discoteche albesi. Il 25 marzo si rinnoverà la sfida de «Il buttafuori», pedana di lancio per nuovi talenti che saranno votati dal pubblico. Chiuderà il ciclo, il primo aprile, «Recital», di Stefano Nosei. Il biglietto costa 15 mila, ridotto 12 [illegible].

[v. p.]

EDITORIA LOCALE

Le «Favole per grandi» che piacciono al vescovo

Il sogno della braidese Maria Botta Bodrero, morta alcuni [illegible] fa, si è realizzato. La raccolta delle [illegible] «Favole per grandi», edito dalla Gribaudo di Cavallermaggiore nell'ottobre scorso ha ottenuto un buon successo.

Distribuito in migliaia di copie nelle principali librerie del Nord, ha [illegible] positivi consensi di critica, ma soprattutto di pubblico. [illegible] era quanto sognava questa geniale signora che [illegible] scrivere, raccontare e soprattutto ascoltare.

Nella dedica che ha voluto sulla terza di copertina, si legge: «A tutti i ragazzi d'Italia con la speranza che la morale delle favole sia motivo di riflessione e contribuisca a farli [illegible] onestis.

Di origini valligiane (la Bodrero nacque a Melle, in valle Varaita, nei primi anni del secolo), appassionata della natura ed attenta lettrice [illegible] formazione classica, in questo libro chiese alla Gribaudo di raccogliere favole palesemente ispirate a Fedro.

Animali, insetti e pesci che nella loro quotidianità si trovano ad affrontare vicende «umane».

Un esempio. [illegible] «Il parlamento dei topi» è [illegible] dell'assemblea di roditori che deve decidere se, nei loro tribunali, hanno ancora senso scritte del genere «La legge è uguale per tutti».

Attraverso descrizioni efficaci riassume l'ipotetico parlamento dei roditori. Con la sinistra «il pelame ruvido ed il portamento [illegible] lascia[illegible] capire che si trattava di un tipo campagnolo, di quelli che si nutrono di rapaci o di qualche chicco e bacca».

Oppure, riferendosi al rappresentante del «centro»: «Un grosso topo, doveva [illegible] di fogna, con fare pacato e manieroso».

Le conclusioni delle favole della Bodrero sono a sorpresa [illegible] con una caratteristica [illegible] ne: offrire [illegible] «morale» che sia spunto di riflessione, di dibattito.

Impostazione che è piaciuta all'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, il quale alla donna, prima di fare stampare il libro, si rivolse: «Mi compiaccio con lei per l'arguzia, la finezza e la proprietà con cui sono [illegible] scritte le favole; e soprattutto per l'insegnamento morale ivi compreso», [illegible] il cardinale.

Il volume (55 pagine, ventisei favole) è in vendita a 10 mila lire. La ricerca dei valori radicati nella gente di provincia è lo spirito di un altro libro, quello di Gianromolo Bignami, «Storie di brava gente» che sarà argomento di dibattito venerdì [illegible] a Cervasca.

Quattro giornalisti della provincia di Cuneo «rileggeranno» il libro confrontando con l'autore le impressioni e i giudizi. La serata si svolgerà nel salone municipale [illegible] cittadina.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

C'è Freak Antoni

Nell'ambito della rassegna di cabaret «Comici, disperati, scrittori», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con Hiroshima Mon Amour e la cooperativa Biancaneve di Torino, stasera, [illegible] 21, sarà ospite del teatro Milanollo, Freak Antoni. Il comico proporrà [illegible] spettacolo tratto [illegible] libro «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti». Il biglietto costa 20 e 15 mila lire.

LIMONE

Revival e liscio

Domani sera, alla discoteca «La lanterna», si esibirà il duo Rosy e Roby che proporrà brani originali, revival e liscio. L'ingresso è libero.

BRA

Pellicola d'autore

Stasera, alle 21, all'auditorium Arpino, per la rassegna «Al cinematografo», [illegible] proiettato il film di Sally Potter «Orlando». La pellicola, ambientata nell'Inghilterra elisabettiana, affronta il tema degli ambigui confini tra natura femminile e maschile. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

CUNEO

Giostre in piazza

In piazza Galimberti c'è il Luna park con una ventina di attrazioni per adulti e bambini. Il parco divertimenti, che si fermerà fino a domenica, è aperto nei giorni feriali dalle 14,30, nei festivi anche il mattino.

[illegible]O

Arriva Ruggeri

Sono in prevendita nei negozi di dischi della provincia, i biglietti (38 mila platea e 29 mila galleria), [illegible] concerto di Enrico Ruggeri, in programma il 31 marzo al teatro Fiamme.

MONDOVI'

«Caccia alle farfalle»

Per la rassegna di [illegible] dedicata al Festival di Venezia, domani [illegible] (ore 21), al cinema Bertola, verrà proiettata la pellicole «Caccia alle farfalle» di Joseliani. Il biglietto costa 6 mila lire.

All'«Altro Mondo» di scena Samuele Bersani e gli «Aeroplanitaliani»

I canti delle Ande nell'osteria

Ritmi popolari domani ad Alba con gli Umami

ALBA. Domani [illegible] al pubblico albese verranno proposti due spettacoli musicali molto diversi tra loro. Nell'ambiente raccolto e familiare dell'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, sarà di [illegible] la musica andina proposta dagli «Umami», mentre sul palco della discoteca «Altro Mondo», in occasione della veglia dei licei albesi, dell'Istituto tecnico industriale e di quello magistrale, suoneranno gli «Aeroplanitaliani» e il cantautore Samuele Bersani.

Per gli «Umami» si tratta di un ritorno nella capitale delle Langhe, dove si esibirono gli [illegible] paio d'anni fa alla Fiera del tartufo e lo [illegible] anno alla Festa dell'Unità, nella serata dedicata alla scoperta dell'America.

Il gruppo è nato a Torino nel 1987 ed è formato dall'argentino Miguel Angel Acosta, chitarrista e cantante molto noto in Sudamerica agli inizi degli Anni '80, e dai polistrumentisti Ugo Guizzardi, Massimo Rosada e Angelo Palma.

Il quartetto propone brani tratti dal repertorio popolare argentino, peruviano, boliviano, colombiano ed ecuadoriano. Gli «Umami» [illegible] unicamente strumenti acustici tipici [illegible] regioni andine come il sikus, la kenà, il kenacho, il tiple, il rondador, l'antara e il charango, oltre a vari tipi di percussioni.

Il gruppo, che ha approfondito lo studio della musica popolare andina con viaggi in Perù e in Bolivia, nel [illegible] ha pubblicato la cassetta «Vientos del Sur» (Venti del Sud). Il concerto degli «Umami» s'inizierà alle 22; per la cena è obbligatoria la prenotazione (0173/441547).

La musica leggera italiana sarà invece protagonista alla discoteca «Altro Mondo», in occasione della veglia studentesca. Al grande pubblico sono forse più noti gli «Aeroplanitaliani», che parteciparono al Festival di Sanremo dello [illegible] anno nella sezione «novità», proponendo il brano «Zitti zitti (il silenzio è d'oro)», caratterizzato da [illegible]zo minuto di silenzio assoluto a metà canzone che colpì non poco gli spettatori.

Sempre sul palcoscenico sanremese, ma in occasione dell'ultima edizione del premio «Tenco», si è rivelato anche Samuele Bersani, giovane cantautore lanciato da Lucio Dalla. Al «Tenco», Bersani si esibì nell'ultima serata, prima dello chansonnier francese Charles Trenet e degli italiani Baccini, Vecchioni e De Andrè, proponendo il brano «Il mostro», [illegible] metafora sui problemi del «di[illegible]». La veglia con gli «Aeroplanitaliani» e Samuele Bersani inizierà alle 22. L'ingresso costa 20 mila, prevendite da Musica Più e Magic Bus ad Alba.

Corrado Olocco

STASERA AL CINEMA

CUNEO

- **Corso** — Tel. 692.936. L. 10.000. [illegible]: 20/22. [illegible] e fest. 16/18/20/22 — **Sex and zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' [illegible]
- **Fiamma** — T. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO
- **Italia** — Tel. [illegible]. Or.: feriali e festivi [illegible],30/18/20,30/22. [illegible] — **[illegible] è luce rossa**
- **Monviso** — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. sab. e fest. 18/20/22 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
- **Don Bosco** — Lire 5000. Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[illegible]

- **Eden** — Tel. 363.021. L. 8000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 — **La mia peggiore amica** di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che fa irruzione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' Dramm.
- **Moretta** — Tel. 42.361. L. 8000/4000. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

- **Comunale** — Tel. 346.901. Or.: 21. fest.: 15/17/19/21 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

BORGO S. DALMAZZO

- **Moderno** — Tel. 26.22.11 — OGGI RIPOSO

[illegible]

- **Impero** — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
- **Vittoria** — Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000 — **Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

BUSCA

- **Lux** — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

- **Ferrini** — Or.: 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

- **Galateri** — Tel. 488.324 L. [illegible]. Or.: [illegible]. fest. 15/17/20/22 — [illegible]

[illegible]

- **Iris** — Tel 916393. Or.: 20,15/22,15. [illegible]. 16/18/20,15/22,15. Lire [illegible]. Aiace [illegible] — OGGI [illegible]

FOSSANO

- **Politeama** — Tel. 62.407. Lire 8000/6000 — [illegible]

GARESSIO

- **Excelsior** — Or.: 21. Lire 7000. Anziani 4000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

- **Lux** — Tel. 927.534. Lire 9000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

- **Bertola** — Tel. 47.686. Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: 20/22. Dom e fest.: 16/18/20/22. SALA PICCOLA: Oggi riposo. Or.: 20,30/22,30. Dom. e fest.: 15,30/1[illegible],30.

ORMEA

- **Ariston** — Tel. 381.311. [illegible]: 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

- **Baronet** — Tel. 334.156. Or.: 22. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

- **Robilantese** — Or.: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

- **Civico** — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 19,30/22. Fest.: 14,30/17/19,30/22 — **Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
- **[illegible]** — Tel. 42.606. L. 8000/10.000. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22 — **Mi gioco la moglie a Las Vegas** di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

[illegible]

- **Roburent** — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

[illegible]

- **Edelweiss** — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

- **Aurora** — Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO
- **Ritz** — [illegible]. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30. Lire [illegible] — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50, 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sotto.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Calmo e Celso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La gatta e la città**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; [illegible]: 20,45; [illegible].
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 - La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Bisturi[illegible] Guardaroba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible]: [illegible]. **Il pasto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,30; 21.
[illegible] KONG Cinestudio v. Po 21. **Passeggeri verdi** **(Alla fermata del treno)**. [illegible]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli [illegible]** [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30. Ore 21 anteprima **Belfronte**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il pungolo**. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die [illegible] maus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, [illegible] Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.990. Stagione [illegible] T.S.T. [illegible] 20,45 il Teatro Stabile del Veneto [illegible] [illegible] **Le massere**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-14, lunedì riposo, tel. 567.6246 (prenderà il 517.624/6); 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.559. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si [illegible] per gli spe[illegible]. Sangrano, Fracci, Iso. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy [illegible], telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale viaggi
[illegible] **Giovane e innocente**, film
22,30 **Zona [illegible]**, attualità

Telecupole
19,30 **Tg4**
20,30 **Il museo**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — [illegible], telefilm
[illegible] **Samurai**, telefilm
[illegible] **Bruciatelo vivo**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **La ragazza di Amburgo**, film

[illegible] Supersix
19 — **Temagon**, cartoni
19,10 **Tgs special**
20,30 **Innamorarsi**, telefilm
[illegible] [illegible] **the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film

22 — **Tg 4**
22,15 **Gli ultimi giorni di Salem**
23,15 **La voglia matta**

[illegible]
18,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda del [illegible]**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
[illegible] **Oliver Twist**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Speciale [illegible]**

[illegible] Tei
20,51 **[illegible] speciale**
21,25 [illegible]
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,35 **[illegible] D.O.C.**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**

22,30 **Business news**
22,45 **Domani [illegible]**
22,55 **Spedizione al Labrador**

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Amarti è la mia dannazione**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor** (r)

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Già il sipario**, speciale
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il lungo giorno del massacro**
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parlamento**
23,30 **Mod Squad**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
22,30 **Basket: Serie A1**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Prendi i soldi e...scatta!

Ritira subito la tua fotocamera senza contanti, pagherai comodamente in 15 rate mensili e riceverai subito in contanti il rimborso degli interessi !

NIKON 401 X
C/OB. [illegible]

L. 1.050.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 258.000

MINOLTA 3 x i
C/OB 35/80

L. 840.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 207.000

YASHICA 108
C/OB 28/80

L. 710.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 175.000

MINOLTA 5 x i
C/OB. [illegible]/80

L. 1.200.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 295.500

NIKON F 90
C/OB. [illegible]

L. 2.700.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 663.000

PENTAX Z 10
C/OB. [illegible]

L. 810.000
– RIMBORSO CONTANTI L. 199.500

Off. valida fino ad esaur. scorte. - Eff. [illegible]

* Per pagamento rateale. Finanziamento sottoposto ad approvazione della società finanziaria. Informazioni più dettagliate su avvisi sintetici e fogli analitici disponibili presso i ns. punti vendita, ai quali si fa espresso rinvio alla legge 154/92
Esempio esplicativo: importo finanziato L. 810.000 rata mensile L. 67.300 per 15 mesi. Tan 34,65% - Taeg 40,72%

PUNTI VENDITA IN TORINO:
Piazza Lagrange, 45 - Corso Inghilterra, 31 - Corso De Gasperi, 31 (prossima apertura)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 10 Marzo 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Contestato il ministro Tesini

Flotta, no alla svendita Ieri corteo di protesta dei dipendenti Finmare

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una piccola folla di dipendenti della Finmare, con i sindacalisti in settore alla testa, ha inscenato ieri mattina una manifestazione contro il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini di fronte al cinema «Verdi» di via XX Settembre, bloccando per un'ora il centro di Genova.

Il ministro era intervenuto a un convegno «Vivere il porto» nel corso del quale aveva parlato anche dei problemi della riforma portuale e della flotta di Stato. All'uscita, i manifestanti, che agitavano cartelli e scandivano slogan, hanno circondato Tesini. «Sulla flotta pubblica non si baratta» hanno gridato.

Sergio Miroglio, segretario regionale del settore trasporti della Cgil, ha parlato con il ministro insieme ad altri dirigenti sindacali: «Siamo contro la liquidazione e lo smembramento della flotta. Vogliamo difendere l'occupazione». Inoltre Miroglio e gli altri sindacalisti esprimono forti riserve sulla condizione attuale dell'armamento privato italiano che definiscono «debole e frammentario».

Si profila dunque la possibilità che l'integrazione tra l'armamento pubblico e quello privato sia realizzata - ma non si sa con quali modalità e in che tempi - anche con imprese armatoriali straniere, e non solo europee. Un avvenire ricco di incognite.

Tesini, sia pure in un quadro di prudenza, ha ribadito la necessità di arrivare anche a una «privatizzazione selvaggia», ma a una ristrutturazione «che adegui la flotta mercantile italiana a quella degli altri Paesi occidentali più evoluti». E' quindi tornato sul tema della «integrazione tra pubblico e privato», sia pure senza entrare in dettaglio. Tesini ha lasciato intendere che non è il caso di «svendere» la flotta e che Genova, sul piano dello shipping nazionale ed europeo-mediterraneo, non deve perdere un ruolo prevalente.

Il ministro ha aggiunto che la decisione finale, quando un piano definitivo sarà varato, dovranno prenderla insieme governo, sindacati e Iri». Con tutti gli accorgimenti possibili, insomma, sempre secondo il ministro non si può tornare indietro sulla strada della privatizzazione. Ha anche fatto capire che i marittimi e gli altri dipendenti delle diverse società di bandiera e di cabotaggio potranno predisporre a passare - sia pure con tutte le garanzie - alle imprese private che subentreranno alle società della vecchia flotta Finmare.

Secondo i sindacati, le dichiarazioni del ministro, sia pur generiche, «contengono alcuni elementi di speranza». In sostanza, si ha la sensazione d'una cauta marcia indietro, rispetto alla bozza del primo progetto che poi è stato definitivamente affossato, mentre scoppiavano le polemiche sui vertici della Finmare, che hanno portato alle precisazioni dell'amministratore delegato Alcide Ezio Rosina e alle dimissioni del presidente Attilio Oliva.

In margine alla riforma portuale, prima di congedarsi, il ministro Tesini ha fatto il punto anche sul caso della Culmv. Ha detto: «Ora la Compagnia deve diventare impresa; ci sono gli spazi perchè diventi anche impresa terminalista. Il governo a questo proposito ha fatto tutto quello che era in suo potere. Ora tocca al Parlamento fare la legge di riforma dei porti».

Paolo Lingua

INCENDI
Piromani in azione in città **Alle fiamme auto e cassonetti**

I piromani sono tornati in azione la scorsa notte in città. Intorno alle quattro è stata incendiata un'auto in via Martinetti. Un'ora e mezza dopo le fiamme hanno avvolto un'utilitaria parcheggiata in via Toselli, nella zona di Terralba. Nelle stesse ore, i vigili del fuoco sono stati chiamati per spegnere altri incendi appiccati in varie zone della città ai cassonetti della spazzatura. [p. c.]

DENUNCIATO
Atti osceni, bloccato «esibizionista» di 42 anni

Nel giorno della festa della donna, Giovanni C. di 42 anni, ha trovato di meglio da fare che mostrare i suoi attributi fisici alle donne che si trovavano a passare in via Mura delle Cappuccine. Alcuni passanti hanno chiamato i carabinieri. Giovanni C. è stato denunciato a piede libero per atti osceni. [p. c.]

FURTO
Forza la vetrina di un negozio Sorpreso dai carabinieri

Aveva forzato il negozio di abbigliamento «Cristine» in via XX Settembre, dimenticandosi la saracinesca a mezz'aria. Una pattuglia dei carabinieri ha notato la saracinesca aperta e ha sorpreso in flagrante Gianfranco Golisano, di 39 anni. [p. c.]

TRASFERIMENTO
Ordine del giorno in Regione sul «caso-Stoppani»

Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno sul «caso» della Stoppani di Cogoleto, nel quale si chiede l'intervento del governo. Il vicepresidente Fabio Morchio ha smentito categoricamente che siano esistiti accordi anche ufficiosi per consentire all'azienda il trasferimento fuori della Liguria. [p. c.]

AMBIENTE
Guardie volontarie del Wwf Bilancio dell'attività '92

Le guardie volontarie del WWF della Liguria hanno presentato il bilancio del '92. In oltre 700 ore di servizio nell'entroterra sono stati elevati 209 verbali per violazione delle normative sull'esercizio dell'attività venatoria e per tutta una serie di altri reati contro l'ambiente. Delle infrazioni rilevate, 173 riguardano i fuoristrada, 24 la caccia, 7 la violazione delle norme sull'imbalsamazione. [p. c.]

Strade deserte, vicoli off-limits e tassisti in trincea: ecco la città al buio

Genova, di notte, ora ha paura

Dall'1 alle 5 restano in funzione due sole linee di autobus: gli autisti sono collegati via radio con la questura. Non sono mancate, anche di recente, le aggressioni. Centro storico «a rischio»

Genova di notte si spegne: bar e ritrovi sono chiusi, in molte zone c'è chi ha paura

GENOVA. Alle 10,30 di sera il cameriere del ristorante ti guarda un po' stizzito se si è finito di bere il caffè. A Genova è ormai consueta, il gestore vuole risparmiare sugli straordinari, è vero, ma è il personale stesso che ha paura di avventurarsi in città a notte inoltrata. Prima di mezzanotte, a parte chi frettolosamente rientra dal cinema e dal teatro, le sole auto in movimento nella città sono i semafori che battono il giallo.

Sono lontanissimi i tempi in cui, alle 2 di notte, Totò e Wanda Osiris facevano la passerella al «Margherita» e mandavano a letto gli spettatori che quasi albeggiava.

I locali chiudono prima, c'è un po' di movimento nelle discoteche sabato sera ma, almeno in Liguria, nulla di pericoloso se si eccettua qualche rissa al Covo di Nord-Est di Santa Margherita Ligure.

La città va a letto presto perchè ha paura, e cerca di proteggersi: sono aumentati del 25 per cento i congegni di sicurezza, prima di tutto le porte blindate, per cercare di proteggere il proprio appartamento. Manca la solidarietà: in via Porta d'Archi, alcune sere fa una ragazza è stata aggredita senza che i passanti alzassero un dito per difenderla. La risposta è la solita: «Se quei mascalzoni avessero avuto un'arma?».

In una Genova che quasi per metà è composta da anziani, aumenta la depressione: lo dicono gli assistenti sociali e gli uffici specializzati della Usl. I più esposti al rischio sono i tassisti, specialmente dall'1 alle 5, quando una cinquantina di auto gialle (su 869) sono in servizio. Nulla divide il guidatore dal passeggero.

«Una volta - spiega Giuliano Giusto, presidente della Cooperativa Radiotaxi - c'era un vetro divisorio, poi abolito perchè il passeggero, nel caso di una brutta frenata, poteva batterci il capo. Non c'è una griglia, come a New York e a Parigi; non c'è un collegamento radio con la polizia. Ora si parla di inserire nei taxi un pulsante in collegamento con il posto di polizia».

Alla Cooperativa affermano che questo «è un periodo di relativa calma», ma il pericolo rimane. «Anche perchè aumentano i drogati - aggiunge Giuliano Giusto - ed anche perchè in piena notte i servizi d'ordine sono ridotti. Sono armati i guidatori? «So che qualcuno ha il porto d'armi. Ma può sparare il bandito che rapina, lui non ha scrupoli. L'autista con famiglia, a premere il grilletto ci pensa due volte. Preferisce affidarsi al buon senso e all'esperienza, valutare chi si appresta a salire. A volte va bene, altre no».

Le vittime della malvagia notte genovese sono molte.«A volte ci sentiamo come in prima linea», dice un tassista fermo alla stazione Principe.

C'è come un ricambio di popolazione: alle 8 di sera, chiusi negozi ed esercizi, la gente va a casa e lascia la città in mano a chi vive di attività illegali. Sono a rischio anche i conduttori di bus. Dall'1 alle 5 sono in servizio due sole linee, la Voltri-Nervi e la Pontedecimo-Prato. «Ma gli autisti sono collegati via radio con la questura» cercano di tranquillizzare all'Azienda tranviaria.

Cosa accade nella città di notte? Risponde il dottor Giuseppe Crimi, direttore della divisione controllo del territorio: «Facciamo soprattutto opera di prevenzione. Il servizio di pattugliamento funziona nelle 24 ore. Dipende dalle notti: alcune sono abbastanza "normali", altre turbolente, tranquille mai. Naturalmente la zona più difficile è quella del centro storico. Qui siamo sempre sul chi vive: seguiamo di continuo l'evolversi delle situazioni di pericolo, adattandoci alla strategia delle bande».

Di notte, i tranquilli genovesi si sentono un po' ostaggio degli spacciatori, di tutti gli altri protagonisti della microcriminalità. «Certo, c'è la mala pianta del centro storico - ribadisce il dirigente della mobile Emilio Sciavicco - ma la situazione nella Genova al buio è abbastanza sotto controllo, almeno rispetto ad altre realtà metropolitane».

Renato Coppini

I documenti di guida venivano poi convertiti con quelli rilasciati dalla Motorizzazione

Patenti false targate Gabon

La centrale, che «serviva» tutta Italia, era in provincia di Bergamo. Il traffico illegale è stato scoperto a Genova grazie al controllo casuale nei confronti di un automobilista. A reggere le fila, alcuni immigrati senegalesi

GENOVA. Delle cose «che non si deve fare per vivere». Dopo la truffa ai danni della Sip con i telefonini truccati, alcuni immigrati senegalesi avevano organizzato un giro di patenti false. Le patenti risultavano rilasciate dalla repubblica del Gabon, e finivano nelle mani di italiani che non erano mai stati in Africa.

Al termine di minuziosi controlli sui numeri di serie di una patente sequestrata, il nucleo operativo dei carabinieri è riuscito a risalire alla centrale dei falsari in un appartamento ad Albino, in provincia di Bergamo.

Il cittadino senegalese, che risulta residente, è riuscito ad eludere la cattura. E' accusato di detenzione illegale di patenti falsificate. Tuttavia, i carabinieri ritengono che il mercato di patenti straniere contraffatte fosse più vasto.

Le indagini hanno preso avvio da un normale controllo sulla strada. Una pattuglia dei carabinieri ha fermato a Marassi l'auto su cui viaggiava Salvatore Buscema, di anni, abitante in via del Castoro.

Alla richiesta della patente, l'automobilista ha detto subito di non averla con sè. Poi ha esibito una fotocopia della patente rilasciata dal Gabon su cui figuravano i suoi dati. L'originale, ha precisato, si trovava presso un'agenzia di pratiche automobilistiche incaricata della conversione in patente italiana.

I carabinieri hanno effettuato l'immediato controllo sul terminale, scoprendo che l'unica patente di Salvatore Buscema era stata ritirata a causa dei precedenti penali, che avevano anche giustificato un provvedimento di sorveglianza speciale.

Per non dover rinunciare alla guida, Salvatore Buscema si era procurato un'altra patente, quella del Gabon, per cui avrebbe pagato circa 300 mila lire. Sarebbero bastate alcune settimane, il tempo per completare le pratiche di conversione, per farla franca.

Invece quel controllo casuale aveva mandato a monte i suoi piani. Gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri sono andati oltre il singolo caso e hanno scoperto un grosso giro di patenti false. Nell'appartamento del senegalese, che si è reso irreperibile, sono state sequestrate diciotto patenti della repubblica africana. Si sospetta che il sistema di convertire una patente straniera falsa venisse usato in tutta Italia. [f. p.]

INCIDENTE
Muore un funzionario Ip

Un dipendente della Italiana petroli, Dino Graziani, genovese, di 62 anni, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla «A21» Brescia-Piacenza-Torino, in prossimità di Cremona. E' morta anche la donna, di cui è stato difficoltoso stabilire l'identità, che viaggiava accanto a lui.

L'auto condotta da Dino Graziani, una Fiat «Tempra», ha sbandato, è finita contro il guard-rail e per la forza dell'impatto è volata nel canale sottostante. Le operazioni di recupero delle salme hanno richiesto l'impiego dei mezzi dei vigili del fuoco.

La notizia è giunta nel tardo pomeriggio negli uffici semideserti della società Ip in piazza della Vittoria. A quanto si è appreso, Dino Graziani, che apparteneva al settore marketing, era di ritorno dal viaggio di lavoro a Verona, dove si era conclusa la Fiera dell'agricoltura, a cui la Ip era presente con uno stand. [p. c.]

Operazione d'urgenza

«Furto» di protesi assolti primario e il suo assistente

GENOVA. Sono stati assolti perchè hanno agito «in stato di necessità» i due medici che erano stati accusati di peculato per aver preso delle protesi di proprietà della Usl 13 per operare dei pazienti in una clinica privata. In primo grado al professor Pietro Belardi, 63 anni, direttore della cattedra di Chirurgia vascolare dell'Università, era stato inflitto un anno e mezzo di reclusione; a un anno era stato condannato, invece, il suo assistente Alessandro Viacava, 45 anni.

Ieri mattina, i giudici dell'appello hanno accolto la tesi dei difensori degli imputati, prosciogliendo da ogni accusa i medici. Quando sono stati interrogati Belardi e Viacava hanno spiegato che una delle protesi era stata preso in prestito e un'altra era stata immediatamente sostituita con una di loro proprietà per operare un paziente d'urgenza. Il direttore aveva anche informato la caposala con un biglietto. [a. l.]

Il direttore de «La Stampa» ha esaminato la nuova realtà dell'ex Urss

«Se Eltsin cade, guai all'Occidente»

Ieri all'Università la conferenza di Ezio Mauro

GENOVA. «Sulla base della mia esperienza, credo di poter dire che il comunismo non può essere riformato dall'interno. Non possiamo che augurarci che le parole-chiave della vicenda epocale nell'ex impero sovietico in questi anni, perestrojka e glasnost, si trasformino, oltre il loro significato letterale (ristrutturazione e trasparenza) in democrazia e in verità».

Così il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, ha terminato ieri mattina la sua lezione «Origine e crisi della perestrojka» - nell'affollatissima Aula della Meridiana all'Università di Genova. La lezione è stata organizzata dalla Facoltà di Scienze Politiche, nel quadro del corso di giornalismo che è decollato in questo anno accademico.

Presentato dal preside, Adriano Giovannelli, Ezio Mauro - sulla base della sua esperienza di corrispondente a Mosca per lunghi anni - ha ricostruito la complessa operazione di Gorbaciov, partendo dalle stratificazioni delle «ere» sovietiche: il terrore di Stalin, il velleitarismo di Kruscev e la stagnazione di Breznev.

«Gorbaciov - ha detto Mauro - se avesse voluto, avrebbe regnato per oltre dieci anni, come i suoi predecessori, governando l'Urss. Ma veniva dall'esperienza di Andropov, l'ex capo del Kgb che aveva avviato un embrione di riforma, poi interrotto dalla sua malattia e dal breve interregno dell'ancor più ammalato Cernenko».

Gorbaciov si rese conto - secondo il direttore de «La Stampa» - dei limiti del sistema e puntò a realizzare una ristrutturazione, la «perestrojka» appunto, che era una riforma del sistema sovietico. Aveva «svecchiato» i quadri e i suoi collaboratori cooptando dirigenti più giovani e preparati anche dalla provincia.

Va ricordato che della prima «perestrojka» fu partecipe anche quello che poi sarebbe diventato il suo più acerrimo avversario, Ligaciov. «Lo svolgersi dei fatti - ha spiegato Mauro - ha quasi sopraffatto gli stessi corrispondenti e gli osservatori occidentali, sovente troppo abituati a giudicare e a valutare con le categorie mentali e gli interessi di realpolitik del mondo occidentale».

L'insuccesso della politica gorbacioviana, prima del dramma del colpo di Stato, è da collegarsi alla impossibilità di fatto del sistema produttivo sovietico di inserirsi nel mercato. La possibilità di rendere libere le imprese e autofinanziarsi s'è arenata sulla impossibilità di rifornirle di materia prima, ma anche per l'ostilità che proveniva dall'interno del partito.

Ora le difficoltà sono passate in grembo a Eltsin: «Ma se Eltsin fallirà e cadrà - ha ammonito Mauro - Mosca potrebbe diventare la calamita di tutti gli umori mondiali antioccidentali, a cominciare dall'Iraq di Saddam Hussein». [p. l.]

Gli studenti di Scienze politiche alla conferenza del direttore de «La Stampa»

[illegible] UTILI

[illegible]

NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - [illegible] Lambruschini
Pescatte: via Saibi 186

Alla Marina, corso Matteotti 15

Sori, [illegible] Cairoli 18, telefono 700.[illegible]

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 741.55.

Machi, via [illegible] Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077

Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Valsira, p.za XXVI [illegible] 6, tel. 259.041.

CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. [illegible]

LAVAGNA
Frizzato, via Roma 36, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.89.47; **Sestri L.:** 41.020, 45.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.88; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [illegible] 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3281.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

[illegible] 20.40.81; **Camogli:** 77.11.37; [illegible] 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 60.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.51; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

[illegible] P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, [illegible]tosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] 26.96; **Recco:** 78.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 56.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 26.83.95; **Chiavari:** 30.82.84, 30.65.22; **Lavagna:** 39.20.98, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553;
Casarza Ligure: 467.141;
Borzonasca: 340.016;
Cicagna: 92.035;
Rezzoaglio: 97.043;
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

T. [illegible] — Tel. [illegible] 329/591.[illegible] — Or. 15.30 - L. 50.000 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. [illegible] — Or.: 21 — Lire 50.000/40.000/30.000
Recital di Beppe Grillo.

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Le baruffe chiozzotte di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro di Milano

T. Genovese — Tel. 838.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Oblomov di Ivan Goncarov. Regia di Furio Bordon. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con Glauco Mauri.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247.079 — Or.: 21 - L. 20.000/17.000
Ubu re di Alfred Jarry. Con Dominique Paquet e Gilbert Pellegrin. Compagnia Nada Theatre. Dopoteatro. **The classic Buskers**, ovvero la comicità in musica. Con Il [illegible] Ian Moor e Michael Copley. Orario: [illegible]. L. [illegible]

[illegible] Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40. L. 10.000
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,35 — Lire 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.400 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**

Odeon — Tel. 368.288 — Or.: 15/17,30/20 22,30 — Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Palazzo — Tel. [illegible] — Or.: 15/18,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 14,30/17,15/20/22,40 — Lire 10.000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. [illegible] — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — **Comm.**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: [illegible],15/17,40 20,05/22,30 — Lire 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Centrale I — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Maurizia spingi di più, encora di più

Centrale II — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Lo voglio tutto dietro [illegible]iochi sodomi e osceni

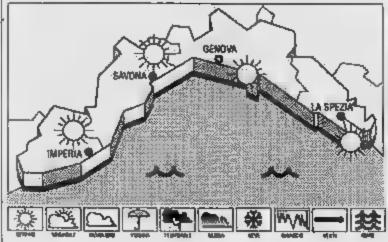
[illegible] — Tel. 281.586 — Lire 9000/5000
Dangerous blondes - Taboo special

Cristallo — Tel. 299.987 — Or.: 10 — Lire 6000
Gocce bollenti

Eldorado — Or.: 10
Anal party molto particolare

CINECLUB [illegible] Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or. 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
I diari
[illegible] *M. Mészáros, con A. Polony (Ungheria '82, '87, '90)* — Trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. — **Autobiografico**

Fritz Lang — Tel. 219.788 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento; tendenza fino a sabato: situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 40%, vento Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. barometrica 1022 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI	[illegible]	min
Genova	10	6
Savona	[illegible]	7
Imperia	13	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 18; min 13. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,49 e tramonta alle 18,27. La Luna cala alle 7,27 e si leva alle 21,33 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
Il matrimonio di Maria Braun

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. — Or.: 15,30/17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 15,30/17,15/19 20,05/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,30/22,30 — [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

S. MARGHERITA Centrale — [illegible] — Or.: 21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]gustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio ore 21,15 — [illegible]
OGGI RIPOSO

CHIAVARI [illegible] — Tel. 309.656 — Or.: inizio ore 16 — [illegible]
[illegible]

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio ore 15,30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 309.694 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
OGGI [illegible]

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio ore 21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

T. [illegible] — Or.: 21
L'Alcesti di Euripide
Spettacolo realizzato dagli alunni del Liceo Classico e del Liceo Artistico.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a caccia di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 — Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible] **Western**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire [illegible].000/7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000/5000
La ninfomane ingorda

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO [illegible] Colombo — Tel. [illegible] L. 8000 — Or.: 20,30/22,23 - Pref. e fest. 16/18,30/20,30/22,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 16,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.2000 — Ore 20,15; 22,30 — Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961 L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16/18/20,20/22,30
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791. L. 7/5000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/rid. 8000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Dante — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Il [illegible] di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. [illegible] — **Drammatico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible]

BORDIGHERA Olimpia — Orario: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due [illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gal. — plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: Iniz. 15/22,30 — Rid. merc. L. 6000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Centrale — Or.: in. 15/ult.22,30 — Rid. merc. L. 6000
Gli spietati
[illegible] *C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 6000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. [illegible] 40' — **Thriller**

Orfeo — Tel. 82.333 — Iniz. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 6000
[illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N.V. 1h 50' — **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 6000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — **Commedia**

INCHIESTA

[illegible] IN [illegible]

I sei miniappartamenti non sono mai stati utilizzati

Lavagna ora vuol vendere gli alloggi del Comune

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

L'emergenza sfratti [illegible] anche Lavagna con una trentina di richieste che diventeranno esecutive nelle prossime settimane. L'amministrazione comunale aveva già affrontato il problema alla fine degli Anni Ottanta, quando [illegible] ricerca di alloggi aveva spinto quasi mille famiglie a presentare domanda per iscriversi alle cooperative che hanno [illegible] i lotti sulla strada panoramica.

Il Comune ha scelto proprio questa via: concedere licenze edilizie per gli alloggi popolari e favorire lo sviluppo delle cooperative. Così è stato deciso di vendere gli unici appartamenti, quei sei minialloggi per anziani nella zone del casello autostradale, [illegible] proprietà comunale.

In cambio, l'amministrazione offre alla comunità una serie di [illegible] pubbliche. [illegible] problema, quindi, per gli sfrattati lavagnesi rimane. Chi rimarrà senza alloggio dovrà accontentarsi di una soluzione di fortuna, presso amici o parenti.

Difficilmente il Comune riu[illegible] a trovare una sistemazione definitiva, a meno che la famiglia sfrattata non riesca ad accedere a un mutuo con tasso ag[illegible]volato per il nuovo bando dell'Istituto autonomo case popolari su Chiavari.

E appare proprio la città dall'altra parte dell'Entella l'unica soluzione che garantirà, in qual[illegible] modo, l'alloggio sicuro. A breve termine, infatti, per Lavagna non sono previste altre costruzioni di appartamenti popolari.

[illegible] afferma anche il sindaco, Gabriella Mondello, [illegible] da anni si occupa del problema: «Delle oltre novecento famiglie che avevano presentato [illegible] domanda di iscrizione al bando di concorso nel 1988 per trenta alloggi, circa la metà hanno ripresentato la stessa domanda per l'ultimo bando a Chiavari. Le richieste, quindi, in cinque anni si sono dimezzate. Il problema, tuttavia, rimane. [illegible] è particolarmente grave per le trenta famiglie in attesa dello sfratto. Il Comune non può fare molto per loro. Interveniamo soltanto in casi [illegible] necessità. Per le emergenze, che vengono [illegible] vagliate dagli uffici comunali, c'è a disposizione [illegible] contributo».

Continua Gabriella Mondello: «Tuttavia sono sempre più rari i casi drammatici: oggi quasi tutti hanno un parente [illegible] amico dove andare ad abitare. E in molti hanno la possibilità [illegible] accedere a un mutuo a tasso agevolato per acquistare la casa. C'è inoltre da considerare che [illegible] mercato degli alloggi in affitto è cambiato negli ultimi tre o quattro anni. Oggi ci [illegible] molti più appartamenti a disposizione con canoni che sono accessibili anche [illegible] fasce più deboli economicamente».

Emergenza casa a Lavagna: nell'88 le domande per le case Iacp furono 900

[illegible] probabilmente a «svuotare» gli appartamenti [illegible] Lavagna ha contribuito anche il termine dei lavori per i lotti di alloggi popolari costruiti dalla cooperativa «Solidarietà» sulla strada «panoramica» della città. Si tratta di sei lotti, le cui ultime consegne sono state effettuate due anni fa, che danno alloggio a circa duecento famiglie.

[illegible] media ogni nucleo famigliare ha pagato, e dovrà pagare, circa centotrenta milioni per appartamento. Naturalmente [illegible] stati concessi mutui [illegible] tasso agevolato.

La cifra, tuttavia, pare che sia destinata a «gonfiarsi» anche perchè è in atto una polemica, [illegible] tanto di esposti e ricorsi, tra soci e direzione della cooperativa per l'aumento del costo degli alloggi che [illegible] stato [illegible] preventivo prima della costruzione. Dice il vicesindaco, Giuseppe Sanguineti: [illegible] pensava che i duecento alloggi della cooperativa Solidarietà avessero liberato altrettanti appartamenti in città. Ci[illegible] è avvenuto soltanto in parte. Molti alloggi, infatti, sono [illegible] vuoti: circa il [illegible] per cento [illegible] patrimonio immobiliare. Questi appartamenti vengono utilizzati come seconde case da genovesi, lombardi e piemontesi. O, peggio, vengono affittati soltanto nei mesi estivi a prezzi molto alti. Tuttavia la tassa sugli immobili, cioè l'Ici, che a Lava[illegible] è del 4,5 per mille, e che rappresenta pur sempre un esbo[illegible] forse contribuirà a convincere i proprietari ad immettere gli alloggi nel mercato degli affitti».

Continua Sanguineti: «La revisione del piano regolatore [illegible] Lavagna è ferma da mesi. Quindi a breve termine non è prevista la costruzione di altri alloggi popolari [illegible] cooperative. L'unica soluzione per le famiglie sfrattate, oggi appare quella di inserirsi [illegible] nuovo bando per l'assegnazione degli appartamenti [illegible] Sampierdicanne a Chiavari».

Fabrizio Graffione

Vertice a Recco

Un incontro tra pubbliche assistenze

RECCO. [illegible] pubbliche assistenze del Golfo Paradiso e del Tigullio occidentale si riuniscono stasera nella sede della Croce Verde a Recco per discutere [illegible] una strategia finanziaria comune per superare la difficile crisi economica, le nuove regole per le patenti agli autisti che andranno in vigore da luglio, del difficile svolgimento di alcuni servizi «base» [illegible] il trasporto di dializzati, ritiro [illegible] plasma, consegna di referti, da un ospedale all'altro [illegible] Levante ligure. L'appuntamento è alle 21.

Dice il presidente [illegible] Croce Verde, Giovanni Marchesi: «La Usl 17 deve ancora pagare decine [illegible] milioni alle pubbliche assistenze del [illegible] territorio, ma il problema è a monte. Se lo Stato non versa i contributi alla Regione, che a sua volta li "gira" alle Usl, rischiamo, [illegible] breve, di trovarci in un difficile situazione. Per [illegible] patenti, che costano circa 400 mila lire per ottenere il certificato di abilitazione professionale, cercheremo insieme a tutte [illegible] altre pubbliche assistenze, [illegible] trovare scuole che possano praticare condizioni favorevoli».

L'amministratore dell'Usl 17, Arcangelo Papotto, ha già risposto sui finanziamenti spiegando che [illegible] sensibile ai problemi delle «croci» e ha ricordato come [illegible] già provveduto a versare nelle loro casse i debiti pregressi degli [illegible], '89, [illegible] '91 e un anticipo del 1992.

[f. gr.]

A Lavagna

Fondi Cee Sentenza confermata

LAVAGNA. La seconda sezione della Corte d'appello del tribunale di Genova ha condannato a un anno e due mesi di reclusione, confermando così [illegible] giudizio di primo grado, l'ex presidente degli albergatori del Tigullio orientale, Vincenzo Camporese. Secondo l'accusa i finanziamenti regionali di 325 milioni di lire, provenienti [illegible] fondo sociale europeo, per [illegible] realizzazione [illegible] corsi alberghieri di Villa Luisa e Cavi di Lavagna, erano stati utilizzati in maniera scorretta e difforme [illegible] loro originaria destinazione.

La vicenda risale ai primi An[illegible] Ottanta. I soldi non erano stati spesi soltanto per le attività didattiche, ma anche per la ristrutturazione dell'immobile: lavori edili, rinnovo degli impianti elettrici, acquisto di attrezzature. Con Camporese, all'epoca direttore del centro di formazione di Cavi, che ha già annunciato il ricorso alla Cassazione, erano rimasti coinvolti nella vicenda Raul Fragone, titolare [illegible] Villa Luisa, Flaminio Donat Cattin e Aldo Muratori, funzionari regionali, Rinaldo Metaldi, lo scomparso ex presidente degli albergatori di Santa Margherita e Portofino, Giorgio Rossetti, vicepresidente della Copalge. In prima battuta, [illegible] Corte d'appello [illegible] assolto gli imputati dall'accusa di falso, mentre per peculato era intervenuta l'amnistia. La Cassazione aveva però annullato la sentenza.

[f. gr.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Due carabinieri aggrediti davanti a [illegible]

Due carabinieri [illegible] Compagnia di Sestri Levante sono stati aggrediti l'altra notte da due giovani sestresi davanti a una discoteca [illegible] Casarza Ligure. I due militari hanno riportato lesioni guaribili in 10 e 7 giorni. Uno degli aggressori, lesioni guaribili in [illegible] giorni. I due giovani sono stati denunciati per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Impianti sportivi, la Judo Levante accusa il Comune

I responsabili della società sportive [illegible] Ginnastica e Judo Levante hanno presentato ieri mattina un esposto al pretore e carabinieri, in cui mettono sotto accusa la gestione da parte dell'amministrazione comunale degli impianti sportivi e ricreativi [illegible] città. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Oggi i funerali di Francesco Gigli

Si svolgeranno [illegible] a S. Margherita, nella chiesa di San Giacomo [illegible] Corte, con partenza alle 11 dall'Oratorio di S. Erasmo, i funerali di Francesco Gigli, 83 anni, cuoco di papi e re, [illegible] nella [illegible] tra domenica e lunedì [illegible] per complicazioni sorte a una banale influenza. Originario di Amatrice, in provincia [illegible] Rieti, lavorò all'hotel Minerva di Roma e quindi al Grand hotel Miramare di S. Margherita Ligure. Nella sua lunga carriera è stato [illegible] servizio del principe Umberto di Savoia e [illegible] chiamato in Vaticano nel 1939 dal collegio dei cardinali riunito per l'elezione del nuovo pontefice dopo la morte di [illegible] XI. [f. p.]

LAVAGNA

Soccorso in mare, interviene la motovedetta

La Guardia costiera di Santa Margherita ha soccorso ieri uno yacht di dieci metri con tre persone a bordo. L'sos è stato lanciato perchè a bordo si era sviluppato un principio d'incendio dai motori. [illegible] motovedetta ha portato [illegible] salvo [illegible] Arioli, 56 anni, residente a Genova, Augusto Targani, 73 anni, di Genova, e Alcide Berretta, [illegible] anni, residente in provincia di Bergamo. [f. gr.]

Possibili ulteriori ritardi per i lavori nelle gallerie di Sestri Levante e per il riassetto del porto di Camogli

Arresti Anas, altre conseguenze in Liguria

Gli alti dirigenti finiti in carcere avevano interessi in Riviera

[illegible] Ancora arresti nell'inchiesta sugli appalti dell'Anas, partita dalla procura di Roma e ormai allargatasi a quelle di [illegible] Italia.

La Guardia di Finanza di Cagliari ha [illegible] l'imprenditore sardo Anton Carlo Tomassini Barbarossa, 61 anni, e l'ex capo compartimento dell'Anas [illegible] Cagliari Giuseppe Troccoli, 56 anni, che sino a ieri ricopriva la [illegible] a Genova.

I due [illegible] accusati [illegible] abuso d'atti d'ufficio e di falsità materiale aggravata. Sono stati arrestati ieri, l'impreditore a Cagliari e il dirigente An[illegible] a Ge[illegible]va, [illegible] ordine del giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Cagliari Michele Je[illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione nel capoluogo sardo della nuova sede dell'Azienda [illegible]ade.

Gli illeciti avrebbero consentito a Tomassini Barbarossa - titolare della «Cipla», la società appaltatrice [illegible] realizzazione della nuova sede Anas - di rica[illegible] circa [illegible] miliardi [illegible] lire [illegible] la costruzione di opere di variante rispetto al progetto originario.

Il capo compartimento Anas, secondo l'accusa, d'intesa con l'imprenditore e per favorire l'impresa [illegible] quest'ultimo, avrebbe consentito i lavori e le opere non necessarie.

I giudici avrebbero constatato un completo e costante allineamento del capo compartimento Anas agli [illegible] privati dell'imprenditore, sulla [illegible] anche [illegible] documentazione sequestrata nella sede della direzione generale [illegible]'Anas a Roma, in quella periferica [illegible] Cagliari e negli uffici della «Cipla».

L'arresto di Giuseppe Troccoli, che si era da poco trasferito a Genova, allunga nuovamente l'ombra di Tangentopoli sul capoluogo ligure e provincia.

Troccoli, per esempio, [illegible] partecipato alle recenti riunioni in prefettura per risolvere la fase di stallo venutasi a creare per i lavori [illegible] allargamento della carreggiata [illegible] tratto d'Aurelia che attraversa le gallerie di [illegible] Anas, quelle che collegano Sestri Levante con Lavagna.

Lavori voluti dall'Anas, appaltati alla impresa Bogliolo di Villanova d'Albenga (si parla di dodici miliardi), e bloccatisi a metà del febbraio scorso, quando Agostino Bogliolo è stato arrestato.

Accusato [illegible] associazione a delinquere, corruzione, [illegible] d'atti d'ufficio e falso in atto pubblico dai giudici [illegible] procura di Firenze che seguono l'inchiesta sul filone toscano delle tangenti pagate all'Anas.

Non sono gli unici casi in cui Tangentopoli s'insinua in progetti [illegible] grandi opere realizzate o da realizzare nella provincia di Genova.

L'arresto di Gerardo Pelosi, l'ex segretario dell'ex ministro Gianni Prandini, direttore generale del Genio civile Opere marittime, interessa anche Camogli, dove Pelosi era rappre[illegible] [illegible] ministero nel consiglio d'amministrazione del Convitto Marconi e dove il suo istituto ha portato a termine il consolidamento della parete rocciosa a picco sul porto e [illegible] un tratto di costa, e avrebbe dovuto occuparsi del prolungamento del molo, del dragaggio del porto e la diga a protezione della Basilica.

E ancora, l'arresto del presidente genovese della cooperativa «Orion» di Reggio Emilia e di altri consiglieri d'amministrazione, per un sospetto megaappalto vinto dalla cooperativa a Verona, ha provocato la sospensione dei lavori di meta[illegible] del Comune di Uscio, appaltati dall'Amga proprio alla «Orion» [illegible] Reggio Emilia.

Fabio Pozzo

[illegible]

Scalise resta in carcere

[illegible] in [illegible] Vincenzo Scalise, [illegible] 43 anni, titolare dell'impresa [illegible] pulizia «La Super». Il giudice per le indagini preliminari Roberto Fucigna ha respinto l'istanza di remissione in libertà presentata dall'avvocato Elio Di Rella, difensore di Scalise.

Di fronte al giudice Vincenzo Scalise avrebbe [illegible] di [illegible] consegnato [illegible] tutto una dozzina di milioni a Carlo Mucci, funzionario delle imposte dirette [illegible] Morego, per accelerare i pagamenti dei servizi [illegible] pulizia. Dal canto suo, Mucci si era difeso sostenendo che quel denaro gli era stato sempre elargito spontaneamente dall'imprenditore. Da qui, la decisione del gip [illegible] mantenere [illegible] misure cautelari adottate. Nei giorni scorsi Vincenzo Scalise aveva intrapreso lo sciopero della f[illegible] in segno di protesta [illegible] la carcerazione. Soltanto l'appello dei figli lo aveva convinto ad interromperlo. [p. c.]

Polemica dopo le accuse del sindaco di Portofino Giovanni Artioli

I sub di S. Margherita insorgono

«Non è colpa nostra se i fondali sono degradati»

SANTA MARGHERITA. Durissima presa di posizione dei sub di Santa Margherita [illegible] il sindaco [illegible] Portofino Giovanni Artioli che durante i lavori del consiglio comunale di venerdì scorso, aveva accusato i subacquei di razziare i fondali del promontorio.

I sub erano stati chiamati in [illegible] anche da altri consiglieri durante la discussione della pratica sulla riserva marina. In particolare, il sindaco aveva dichiarato, spiegando il [illegible] dell'amministrazione alla proposta degli ambientalisti, che «semmai occorre intervenire nei confronti dei subacquei che hanno razziato tutto quello che c'è sul fondale». La frase ha così suscitato la protesta degli operatori locali, in particolare dei [illegible] della Lega navale di Santa Margherita.

Ha d[illegible] ieri il responsabile, Francesco Tassisto: «E' inaccettabile che venga criminalizzata [illegible] la categoria dei sub. E' vero che esistono i predoni anche sott'acqua e quindi nei fondali [illegible] Camogli, Portofino e Santa Margherita, ma la maggioranza dei [illegible] si immergono per osservare e anche studiare le bellezze naturali sottomarine».

Continua Tassisto: «Occorre fermare chi ruba nei nostri fondali, ma vanno incentivate le attività che li valorizzano come quelle dei sub, che diffondono il rispetto per la natura e sono i primi utenti dei beni sottomarini».

I sub della Lega navale hanno spiegato di aver denunciato più volte alle autorità marittime l'inquinamento sottomarino. Domani alle 20 su Telegolfo prenderà il via la trasmissione «Il mare nostro» in cui Francesco Tassisto commenterà le immagini della discarica «sottomarina» scoperta nei giorni scorsi a Paraggi.

[f. gr.]

I sub replicano alle accuse

Ferita durante una sparatoria tra carabinieri e banditi, dall'agosto 1986 aspetta un risarcimento

Chiavari, sei anni per chiedere giustizia

L'odissea di una donna resa invalida da un proiettile vagante

CHIAVARI. Una storia di ordinaria burocrazia. Elsa Raggi, 49 anni, contadina-casalinga di S. Stefano D'Aveto, madre [illegible] cinque figli, il 13 agosto 1986 a Chiavari [illegible] ferita al ginocchio da un proiettile vagante, [illegible] di [illegible] conflitto a fuoco tra carabinieri e gli autori di [illegible] rapina alla sede centrale del Banco di Chiavari.

Da allora lotta per sapere chi [illegible] ha sparato, per ottenere [illegible] risarcimento dei danni subiti. I rapinatori, nella causa penale, sono stati assolti: non [illegible] stati loro a spararle. Allora Elsa Raggi ha fatto [illegible] allo Stato, ritenendo possibile che a ferirla sia stato un carabiniere: l'udienza si terrà il prossimo 17 marzo, presso il tribunale civile di Genova.

Signora Raggi, cosa ricorda di quel giorno?

«Stavo andando a [illegible] mio padre, ricoverato all'ospedale [illegible] Chiavari. Mi trovavo all'inizio di via Marana. Ho sentito prima il rumore di uno sparo, ma non [illegible] preoccupata, pensavo fosse [illegible] bambino che stava giocando. Poi mi ha superato correndo un uomo con [illegible] passamontagna. Ho continuato a camminare [illegible] l'ospedale; a un certo punto ho sentito le pallottole fischiarmi vicino alle orecchie, e poi la "botta" al ginocchio. Non sono caduta, una signora mi ha accompagnato [illegible]no alla portineria dell'ospedale. Quindi un'ambulanza [illegible] ha trasportato al pronto soccorso [illegible] Lavagna.

Che è [illegible] dopo?

«Sono stata operata, mi hanno ingessato. La gamba era rimasta bloccata. Tre mesi dopo, un'altra operazione [illegible] trapianto a Castelsangiovanni, in provincia [illegible] Piacenza, e due mesi di fisioterapia. [illegible] ripreso a camminare, un poco, nel maggio 1987. Le cure? [illegible] pagate tutte di tasca mia. Non ho ricevuto un centesimo da nessuno».

E' rimasta invalida?

«Ho fatto domanda per ottenere la pensione [illegible] invalidità. Alla visita mi [illegible] assegnato 50 punti. La mia richiesta, però, è [illegible] respinta. [illegible] seguito ho chiesto la pensione per i coltivatori diretti: altra visita, altra bocciatura. L'associazione [illegible] categoria ha fatto ricorso: non ho saputo più nulla».

E la richiesta di risarcimento danni?

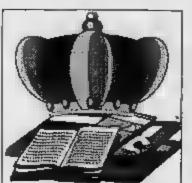
«C'è [illegible] la causa penale contro i rapinatori. Si è chiusa con un nulla [illegible] fatto: è stato riconosciuto che non sono stati loro a sparare la pallottola [illegible] mi ha ferito. Ma se non sono stati loro a spararmi, allora chi è [illegible]? Rimangono i carabinieri. Ho fatto causa allo Stato. Sono trascorsi, nel frattempo, [illegible] anni».

La signora Elsa Raggi è assistita dall'[illegible] Davide [illegible] [illegible] Sestri Levante. «Abbiamo fatto causa al ministero degli Interni, che si è costituito [illegible] l'Avvocatura dello Stato - spiega il legale. Ci [illegible] già [illegible] udienze. Il tribunale [illegible] affidato al consulente [illegible] Scaraglio una perizia per accertare l'invalidità della [illegible] cliente. E' stata depositata alcuni mesi fa. E' stata riconosciuta [illegible] invalidità permanente generica del 25 per cento, 200 giorni di immobilità temporanea totale, 60 giorni di immobilità temporanea parziale al 50 per cento».

L'udienza è fissata per il 17 marzo l'udienza. Dice ancora Mora: «Chiederò una ulteriore perizia per accertare l'invalidità permanente specifica, che non ha permesso alla signora Raggi [illegible] continuare a svolgere la [illegible] attività [illegible] coltivatrice, e di cui non è stato tenuto conto nella relazione [illegible] consulente. [illegible] ci sono da calcolare i danni morali e le spese, ingenti, per le cure».

[f. p.]

Domani in Comune la premiazione del Grinzane Cavour

Savona, gli studenti liceali diventano critici letterari

SAVONA. Gli studenti diventano critici letterari con il Premio Grinzane Cavour. Domani a Palazzo Sisto si svolgerà la cerimonia di premiazione degli allievi del classico e dello scientifico che hanno preso parte organizzato con «La Stampa», la Cassa di Risparmio di Torino, il provveditorato agli Studi e Comune.

Un'iniziativa con cui il Premio Grinzane e La Stampa intendono avvicinarsi al mondo della scuola ai giovani, invitandoli discutere alcuni testi di autori contemporanei e, al tempo stesso, realizzare saggi critici sulle opere. Tutto questo grazie ai laboratori lettura, che hanno preso il via lo scorso autunno al liceo classico «Chiabrera» e al liceo scientifico «Grassi». All'iniziativa, che è stata realizzata anche a Livorno, Reggio Emilia e Treviso, hanno preso parte otto ragazzi per ogni istituto. «Non abbiamo scelto gli studenti che vantano i voti migliori - spiega la preside classico, Teresa Ferrando -, ma ci siamo limitati a invitare i ragazzi partecipare. In questo modo, hanno lavorato coloro che erano veramente interessati a questa prova di critica letteraria. Analoghi criteri stati adottati allo scientifico Grassi, dal preside Luigi Leoni e dal vice Franco Bonfanti.

Ogni studente ha letto le tre opere che lo scorso avevano vinto il Premio Grinzane Cavour, «L'Ipocrita» di Vincenzo Cerami, «La città di pietra» Ismail Kadarè e «Cambio di stagione» di Gianni Riotta e quindi ha presentato tre saggi commento. Domani a Palazzo Sisto i autori presenti alla cerimonia di premiazione e discuteranno gli allievi di classico scientifico. La Stampa, inoltre, domani pubblicherà i saggi realizzati vincitori. Le prove degli studenti erano valutate da commissione di cui faceva parte un rappresentante del Premio Grinzane, un giornalista de «La Stampa», il preside del liceo artistico «Martini» e un rappresentante del Comune. La giuria era presieduta da un commissario del provveditorato agli Studi. là del concorso, il premio letterario offre importanti spunti di riflessione - afferma la preside del classico -. I giovani infatti chiamati confrontarsi con testi contemporanei a volte di difficile comprensione».

Tutti giovani che hanno preso parte all'inziativa, comunque, otterranno mento. Ai 16 giovani critici, infatti, la Risparmio di Torino offrirà l'apertura di un conto corrente presso la filiale Savona per l'ammontare 200 mila lire ciascuno. [e. b.]

IL CONCORSO

Ecco i tre vincitori

SAVONA. La Commissione Giudicatrice dei «Laboratori di lettura» istituita dal «Premio Grinzane Cavour» ha noto il degli autori delle tre recensioni che si sono aggiudicati prestigioso concorso. Per «L'ipocrita» di Vincenzo Cerami è ritenuto degno di pubblicazione il lavoro di Lorenzo Fossati, della 3ª A del Liceo Classico Chiabrera che «sul piano concettuale l'alunno dimostrato colto in modo dialettico i valori quali fondata la vita dei personaggi». Per l'opera «La città di pietra» di Ismail Kadarè è stato preferito il lavoro di Stefania Magliolo della 3a del Chiabrera. Infine per «Cambio stagione» di Gianni Riotta è stato premiato il lavoro di Chiara Tartaglia della 5ª B del Grassi per «aver espresso sicurezza e puntualità di analisi precisa identificazione valori che animano la narrazione». I saggi saranno pubblicati domani sul nostro giornale. [g. o.]

Sciopero nelle scuole

Domani l'università le superiori in corteo contro la disoccupazione

SAVONA. Studenti in sciopero contro la disoccupazione. Domani alle 8, in piazza Sisto IV, centinaia di ragazzi universitari e delle scuole superiori della provincia si ritroveranno per vita a che si snoderà lungo le principali vie del centro e si concluderà in via Trilussa dove delegazione di studenti incontrerà il provveditore agli studi.

L'iniziativa del Coordinamento provinciale studenti medi universitari, gruppo si è costituito ufficialmente a Savona il 12 febbraio e che, come prima iniziativa, ha promosso una raccolta di firme che ha coinvolto quasi tutti gli istituti della provincia.

Dice Marco Nano, portavoce Coordinamento studentesco: «Abbiamo raccolto circa 3 mila firme che domani gneremo al provveditore agli studi per chiedere un intervento di sensibilizzazione sui problemi della disoccupazione giovanile. Il provveditore dove farsi carico aprire, mondo della scuola, un dibattito sulle prospettive occupazionali e professionali dei giovani».

E aggiunge: «Il nostro gruppo nato per in modo che gli studenti che sentono aver qualche cosa da dire possano ritrovarsi in manifestazioni ben organizzate, per far sentire di più la loro voce. In quest'ottica nasce la mobilitazione di domani, alla quale speriamo prendano parte centinaia di ragazzi. La raccolta di firme è andata molto bene, segno che nella scuola c'è grande volontà di far conoscere i problemi».

Il raduno degli studenti previsto per le 8. Il corteo partirà mezz'ora più tardi, attraverserà via Paleocapa, via IV Novembre, via Trincee, via Aglietto.

Alla stazione Mongrifone previsto, 9, un secondo punto di incontro, per gli studenti che arriveranno in treno e in pullman dalla Riviera e dalla Val Bormida. [p. p.]

Franco Bonfanti, vice preside del liceo scientifico Grassi, e Teresa Ferrando, preside del Chiabrera

Dichiarazioni Iva

Qualcuno denuncia «zero» lire

SAVONA. Proseguiamo pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990 fatte da commercianti, imprenditori, professionisti esi. Dalle cifre (in milioni) si può ricavare il giro d'affari delle aziende. Questi ultimi elenchi riguardano chi ha denunciato da 100 milioni.

Giorgio Frumento 2; Giuseppe Frumento 90; Giuseppina Fru- 43; Graziella Frumento 99; Luca Frumento 9; Maria Frumento 2; Angela Maria Frumento 54; Mario Frumento 98; Maurizio Frumento 45; Edoardo Fumagalli 17; Fabrizio Fumagalli 9; Pietro Fumagalli 1; Fuoriorario Francesco Bruno 13; Giuseppe Furci 71; Vincen- Furfaro 17; Ester Furnari 21; Furio Fusaro 18; Marcello Fusconi 0; Giorgio Fusetti 27; Futura 0; Pasquale Mistrangelo Gabbaria 80; Rosa Gabrielli 27; Stefano Gabrielli 7; Liliana Gadani 0; Francesco Gaeta 35; Leonido Gaffo 17; Luciana Gaggero 14; Maria Gaggero 13; Paola Gaggero 10; Umberto Gagliano 8; Oreste Gagliardi 63; Antonino Gagliostro 47; Francesco Gagliostro 31; Mara -ibazzi 2; Giovanni Galbissi 64; Albino Gaiaro 70; Giuseppe Gaiero 16; Carlo Occulti Gelanti 0; Saverio Galasso 43; Giu- Galatolo 25; Pietro Galatolo 19; Gerarda Maria Galella ; Pietro Galeotti 36; Eleonora Galetto 14; Luigi Galimberti 37; Andrea Galindo 11; Silvana Galazzi 21; Galleano 10; Dario Galleano 8; Marco Galleano 32; Ada Gallesio 10; -lice Galli 34; Alfonso Galliani 33; Felice Galliano 0; Piera Galliano 3; Carla Gallino 11; Celso Gallo 14; Massimo Gallo 2; Ser- Gallo 13; Gino Galuzzo 36; Antonio Galotto 31; Giovanni Galotto 34; Cecilia Galuppo 12; Angela Galvano 25; Sergio Gambe 1; Laura Gambarotta 40; Giovanna Gambera 59; Mario Gambero 15; Massimo Gambetta 51; Romilda Gambetta 86; Aurelio Gaminara 8; Valter Gaminara 14; Gamma Service 9; Luigi Gammuto 27; Elio Gandolfo 0; Maria Grazia Gandolfo 12; Pietro Gandolfo 0; Giorgio Gangemi 26; Luciano Garassino 53; Emma Garbarino 39; Piero Luigi Garbarino 32; Remo Garbarino 49; Maura Garbero ; Maurizio Garbero 18; Michele Garbero 12; Garden di G. Vigo 0; Pietro Garello 6; Nicola Gareri 28; Bruno Garotti 0; Garotti & Giacone 25; Pasquale Gargano 3; Pietro Gargiuli 23; Annunziata Gargiulo 61. Giorgio Frumento 2; Giuseppe Frumento 90; Giuseppina Frumento 43; Graziella Frumento Luca Frumento 9; Maria Frumento 2; Maria Angela Frumento 54; Osvaldo Gastaldi 90; Amalia Gatto 3; Carlo Gatti 1; Gatti 16; GianLuigi Gatto 57; Salvatore Gatto 20; Giulio Gavarone 61; Pietro Gavazza 80; Stefano Gavuzzo 0; Eugenia Gay 89; Camillo Gazzaniga 0; Immacolata Gazzilli 26; Vincenzo Gazzillo 38; di Michele Panero ; Gedas Gruppo elaborazione dati 52; Gedifarma di G. Delfino 21; Gefisa di Gabriella Parodi 1; Gelateria Ciao 95; Rosalba Genovesi 85; Germano Genta 9; Francesco Gentile 76; Luigina Gentile 70; Umberto Gentile 13; Geo di Giuliano Bori 9; Geos di Marozzo & Ricotta 7; Geo-Te-Am 23; Anna Geraci 16; Sandro Geraci 37; Marco Gerbi 87; Maria Geri 89; Giuseppe Gervasio 0; Luigi Gervasoni 59; Ettore Ghelardi 90; Rosa Gheltrito 28; Bruno Ghiedella 14; Renato Ghigliano 27; Giovanni Battista Ghigliazza 13; Italo Ghini 9; Glauco Ghione 2; Pietro Ghione 88; Daniele Ghiso 21; Giovanni Ghiso 14; Ivona Ghiso 54; Sergio Ghisolfo 17; Marcello Ghizzardi 12; Deanna Giaccardi 98; Flavio Giaccardi 95; Giuseppe Giaccardi 75; Stefano Giaccardi 0; Sergio Giacchino 13; Diego Giachero 29; Massimo Giacharo 39; Adriano Giacobbe 61; Enzo Giacobone 2; Guglielmina Giacobone 27; Giacobone e Di Perna 94; Mar- Giacopazzi 62; Franco Giacosa 0; Natalino Giamello 68; Giuseppe Giannelli 17; Enrico Giannotti 2; Wilma Giannotti 61; Caterina Giannotti 15; Augusto Giannuzzi 11; Angelo Gianoglio 99; Liviana Giannuzzi 57; Luigi Giannuzzi 42; Sergio Giannuzzi 0; Calogero Giardina 4; Alberto Gissino 14; Francesco Gissotto 3; Gibson Gillian 22; Giella e C. 0; Gigante Cosmo 0; Giovanni Gigliotti 59; Rosalba Gillino 60. *(Continua)*

Oggi scade il termine per la presentazione dei temi ai presidi

Nel vivo di «Stampa in classe»

L'iniziativa accolta con entusiasmo tra le classi dei 36 istituti medi e superiori della provincia di Savona. I ragazzi studiano con il giornale

SAVONA. progetto «Stampa in classe» entra nel vivo. Oggi, infatti, scadrà il termine entro quale tutte le classi dei 36 istituti medi e superiori della provincia Savona che hanno aderito all'iniziativa dovranno consegnare rispettivi presidi gli elaborati del progetto didattico proposto anche quest'anno da La Stampa.

Gli studenti hanno imparato studiare con il giornale, hanno svolto esercizi in classe e altre attività, compilazione delle apposite schede all'analisi quotidiano, alla stesura di ipotetiche lettere destinate alla rubrica «Specchio dei Tempi», breve di articoli pubblicati. I ragazzi delle scuole medie inferiori hanno anche partecipato all'ideazione di logo da realizzare attraverso disegni, fotografie oppure collage.

L'immagine vincitrice verrà usata come simbolo per contraddistinguere la prossima edizione de «La Stampa in classe».

Anche quest'anno l'iniziativa del nostro giornale ha suscitato un grande nelle scuole portando migliaia di studenti avvicinarsi sempre di più al quotidiano utilizzandolo un vero strumento didattico.

Nei giorni scorsi gli allievi della classe B della scuola media «Mazzini-Ramella» Loano hanno fatto visita alla redazione Stampa, accompagnati dai docenti Emma Giribone e Giustino Branca.

I ragazzi hanno così visto da vicino come le edizioni locali del giornale. Particolare attenzione hanno suscitato il lavoro al computer e le nuove tecnologie. [p. p.]

Gli allievi della Mazzini-Ramella di Loano redazione savonese de La Stampa

Approvato dal consiglio di facoltà a Legino, durerà 5 anni

[illegible] arriva il corso di laurea per gli «ingegneri manager»

SAVONA. Una nuova laurea per il polo universitario di Legino. Consiglio facoltà di Ingegneria ha approvato l'istituzione un corso quinquennale di Ingegneria gestionale che dovrà prendere il via entro due anni alla Bligny. Si un insegnamento nuovo, che sinora è realizzato solo nelle università di Torino e Milano, e che per la Liguria avrà unica Savona.

«Si tratta della naturale continuazione diploma in Ingegneria logistica e della produzione - spiega il professor Roberto Mosca, il docente universitario cui vanno gran parte dei meriti dell'insediamento di Legino -. Individua una figura di ingegnere diversa da quella tradizionale e presenta requisiti richiesti dal mercato dell'industria. Anziché alla progettazione, infatti, questo professionista dedicherà maggiormente all'attività di gestione degli impianti, organizzazione della produzione e manutenzione delle macchine. Si tratta quindi di figure professionali che trovano facilmente collocazione sul mercato, proprio perché le industrie hanno necessità un progettista, ma di 100 specialisti nella gestione degli impianti».

Per Savona si tratta di un passo avanti decisivo perché per la prima volta l'insediamento di Legino avrà a disposizione intero corso universitario. La materia oltre alle matricole della provincia di Savona, dovrebbe inoltre richiamare iscritti da Cuneo, Imperia e Genova. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, il nuovo richiederà l'istituzione 12 cattedre, di 5 ordinarie 7 associate. Due gli indirizzi p-ti: il primo in Ingegneria della Produzione e il secondo, che verrà attivato solo successivamente, in Ingegneria gesti- economica dei servizi. Oltre agli insegnamenti tradizionali, sono previsti esami di economia e informatica.

Il Consiglio di facoltà ha inoltre approvato l'istituzione di due nuovi diplomi, in Ingegneria delle infrastrutture e Ingegn- telecomunicazioni. Il potenziamento del polo universitario di Legino richiederà consistenti investimenti. L'università di Genova e il Comune di Savona per questo hanno già chiesto un finanziamento 15 miliardi, previsti dalla «task force» che dovrebbe varare il governo. [e. b.]

L'università nell'ex Bligny

Ieri per oltre due ore

Camion perde olio superstrada di [illegible] chiusa al [illegible]

VADO L. La superstrada di Vado è rimasta chiusa al traffico, ieri pomeriggio, in direzione Savona per oltre due ore a causa della perdita olio da un camion, che si era riversato sulla carreggiata rendendola scivolosa e pericolosa alla circolazione delle macchine. L'episodio è avvenuto poco dopo le 13 quando alcuni automobilisti hanno dato l'allarme e avvertito la polizia stradale di Ricci.

Gli agenti si sono resi subito conto della pericolosità della situazione e hanno disposto chiusura della carreggiata, chiedendo l'intervento dei mezzi dell'Anas. pulizia della strada è durata più di due ore e mezzo e soltanto verso le 16 la corsia in direzione Savona è stata riaperta traffico. Durante chiusura della Superstrada, lunghe code macchine si sono formate sull'Aurelia, fra Vado e Zinola, e nella di Legino. [c. v.]

Proteste a Varazze

[illegible] boccia il nuovo piano per i negozi

VARAZZE. L'Ascom dice «no» piano commerciale elaborato dal Comune che sarà presentato il 15 marzo all'apposita commissione. Le innovazioni che l'assessore Giuseppe Torelli ha inserito nella bozza, che dovrà essere approvata dal consiglio comunale, preoccupano i commercianti che temono le con- del rilascio di nuove licenze. Tra le novità del piano c'è, infatti, l'intenzione di favorire l'insediamento di piccoli esercizi artigianali e commerciali per creare un «centro commerciale pulsante».

«Il piano - spiega Dagnino, presidente dell'Ascom - intende dare spazio alle di piccoli negozi che, con il loro proliferare, farebbero diminuire il valore delle licenze e giro d'affari dei vecchi esercizi. Siamo contrari e che si indichino commerciali quelle riconosciute dal piano regolatore come industriali». [a. r.]

Donna con problemi psichici si era barricata

«[illegible] vado in ospedale» ma i vigili la convincono

SAVONA. Per non farsi ricoverare in ospedale si è barricata in casa. Poi ha accettato di salire sull'ambulanza soltanto perché l'hanno convinta i vigili del fuoco. Protagonista dell'episodio avvenuto in via -cio del Vasto, nel quartiere della Villetta, una donna 46 anni, G.M., che soffre di problemi psichici ed in cura nel centro di igiene mentale di via Santa Lucia.

Ieri pomeriggio, poco dopo le 14, i vigili urbani, due assistenti sociali Comune e un medico del Cim hanno suonato alla porta dell'alloggio, dove la donna vive con l'anziana madre e un fratello, per notificarle l'ordinanza di ricovero coatto, firmato dal sindaco, Sergio Tortarolo.

Ma G.M., quando ha capito volevano ricoverarla in ospedale, stata colta da una nervi e si è barricata in casa. Inutilmente i vigili hanno convincerla ad aprire la porta e, così, visto che non c'era altra soluzione, stati costretti a chiedere aiuto ai vigili del fuoco del distaccamento portuale.

I pompieri, utilizzando l'autoscala, hanno raggiunto il balcone dell'abitazione, situata al terzo piano, e sono quindi entrati nell'alloggio rompendo il vetro di finestra. «La donna - hanno raccontato i pompieri - era in preda una crisi di nervi. Non voleva assolutamente saperne di salire sull'ambulanza. Abbiamo provato a parlarle e a spiegarle che doveva essere ricoverata per il suo bene. Ci volute più di quattro ore per convincerla ad aprire la porta e a seguire i medici in ospedale». dopo le 18, G.M. è stata caricata sull'ambulanza della «Croce rossa» e trasportata in ospedale dove è ora ricoverata nel reparto di psichiatria. [c. v.]

A Frabosa preso invece un savonese per furto

Più controlli sui treni e un arresto per droga

SAVONA. Scende dal treno e viene arrestato dagli agenti della polizia ferroviaria. E' so ieri pomeriggio a un calabrese 47 anni, Carmelo Tripodi, residente a Bagnara Calabra, che era ricercato da tempo dalle forze dell'ordine. Nei suoi confronti pendeva, infatti, un ordine di custodia cautelare firmato dalla magistratura per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti.

L'episodio è accaduto nella stazione Mongrifone, poco dopo le 12,30. Carmelo Tripodi, che appena dal locale proveniente da Genova, è stato avvicinato da agente polizia ferroviaria: «Mi faccia vedere i documenti, si tratta normale controllo» ha detto poliziotto calabrese che ha consegnato la carta identità, senza mostrare alcun segno di impazienza. Dopo pochi secondi, grazie alla consultazione del terminale, gli agenti hanno scoperto che Carmelo Tripodi era ricercato e lo hanno arrestato. «Si tratta di controlli - hanno spiegato ieri nella sede della Polfer - che facciamo giornalmente. A sorpresa fermiamo le persone che scendono dai treni e chiediamo loro i documenti. Sono servizi specifici anti-criminalità».

A Frabosa Sottana, i carabinieri hanno, invece, arrestato Lucio Mondello, 27 anni, abitante in via Turati 11 per il furto di un'auto. Il giovane aveva trascorso alcuni giorni a Prato Nevoso in un alloggio di proprietà dei genitori. Al momento tornare in Liguria salito sulla «Panda» Mario Ponzo, abitante a Frabosa Sottana, che ha dato subito l'allarme. Il giovane è stato bloccato dopo un breve inseguimento dei carabinieri. pretore Mondovì lo ha condannato a sei mesi con condizionale. [c. v.]

Ieri a Sanremo l'udienza più attesa del processo per le presunte tangenti del Festival

Gerini-Aragozzini, «duello» in aula

Botta e risposta, ma senza telecamere e fotografi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Adriano Aragozzini mena fendenti con [illegible] sciabola. Il marchese Antonio Gerini schiva, arretra e tira di fioretto. [illegible] un [illegible] duello quello in Tribunale a Sanremo tra il principale accusato e il suo grande accusatore. Erano [illegible]ci, un tempo, ma adesso sono acerrimi avversari («Vergognati», «Vergognati tu») i due maggiori imputati al processo per le tangenti [illegible] Festival. Chi [illegible] presente tra il pubblico se lo gode in diretta, ma chi è a casa si deve affidare all'immaginazione: da ieri, su istanza di Alfredo Biondi, legale di Aragozzini, accolta dai giudici, l'ingresso in aula [illegible] vietato ad operatori televisivi [illegible] fotografi.

E' il confronto [illegible] atteso, una delle udienze più interessanti del dibattimento. Aragozzini risponde con baldanzosa sicurezza. Gerini, quando fiuta il trabocchetto, evita con [illegible] esporsi (né [illegible] il faccia a faccia con Roberto Bassoi, e [illegible] avvale della facoltà [illegible] non rispondere. Sorride, il marchese e [illegible] infuriare Aragozzini. Cerca il «coup [illegible] théâtre», e quasi lo trova, quando la Guardia di Finanza sequestra il contratto, esibito [illegible] prova che l'avversario mente. Ma non è l'originale, solo una fotocopia: potrebbe essere un montaggio.

Gerini. «Aragozzini mi chiese un prestito per finanziare la produzione [illegible] telefilm "La scalata": 400 milioni, non 430».

Aragozzini. «Nei vari interrogatori, Gerini ha dichiarato che mi aveva prestato 250 milioni, divenuti poi 350, scesi a 250, risaliti a 400, diventati 600 nell'ultima intervista, e ora tornati ad essere 430. Non mi ha mai dato una lira: non è in condizione di far[illegible]».

Gerini. «Ribadisco che gli ho dato i soldi nel mio studio».

Aragozzini. «Mai stato nell'ufficio di Gerini. [illegible] detto che erano presenti due testi, Bouvret ed Esposito: ma nelle loro deposizioni non hanno confer[illegible] questa circostanza».

Gerini. «Aragozzini mi chiese di monetizzare alcuni libretti di risparmio (lo conferma Bouvret): [illegible] fu possibile, perché occorreva tempo, la banca era piccola, non aveva liquidità».

Aragozzini. «All'epoca, neppure sapevo chi fosse questo Taurini a cui è riferita [illegible] storia dei libretti. E' una menzogna, una calunnia clamorosa».

[illegible] «Ribadisco che nel maggio dell'89 ho [illegible]segnato 870 milioni di tangenti ai politici Pippione, Fassola, Carnevale, Goya, [illegible] Basso e Nanni».

Aragozzini. «Per tre volte Gerini [illegible] ha fatto nomi, poi li ha elencati. Perché? Li aveva scritti su [illegible] foglietto, perso e poi ritrovato. E' ridicolo».

Gerini. «Quando [illegible] bubbone è scoppiato, Aragozzini mi ha inviato al telegiornale e mi ha fat[illegible] intervistare da Enzo Biagi».

Aragozzini. «Gerini ha una [illegible] abilità: su un fatto vero, costruisce un [illegible] di falsità. Le notizie sullo "scandalo" uscirono il 7 maggio, di domenica. Ero in campagna, pregai il mio collaboratore Bornaccini di chiedere spiegazioni a Gerini. E questi disse di [illegible] lunedì da me. Non è vero, perché (e lo dimostro con biglietti e conti d'albergo) quel giorno [illegible] a Milano, ospite della Silvio Berlusconi Editore. E non è pensabile che un giornalista autonomo come Biagi accolga subito le mie richieste».

Gerini. [illegible] era tranquillo, perché Aragozzini [illegible] mandato Bornaccini a mezzanotte? E visto [illegible] era amico di Agnes, perché stupirsi se la stessa sera [illegible] Tg? [illegible] chiedere a Nuccio Fava, il direttore d'allora. Da Aragozzini sono stato alle 13, nel pomeriggio può benissimo essersi trasferito a Milano».

Aragozzini. «Gerini ha sostenuto che nel settembre dell'88 ho c[illegible] in [illegible] ristorante [illegible] Roma con lui, Carnevale, [illegible] Basso. [illegible] io [illegible] non co[illegible] (lo [illegible] testimoniato poco fa Marco Mangiarotti) e di Carnevale ignoravo l'esistenza. Qui c'è la fotocopia del conto: [illegible] quattro persone, io, Gerini, Nanni e un impresario [illegible] amico. Chi? [illegible] lo so più».

Gerini. «Perché Aragozzini, così preciso, non ricorda chi era il quarto commensale? Era Carnevale, o Basso: e Carnevale [illegible] bene che l'indomani l'ho [illegible]compagnato dall'on. Mastella».

Aragozzini. «Gerini ha sempre detto che eravamo cinque. Ma [illegible] cambia, e dice quattro. Non ho altro da aggiungere».

Gerini. «Io servivo ad Aragozzini per motivi politici».

Aragozzini. «Perché, se Gerini era così influente, raccomandava [illegible] anziché [illegible] stesso, visto che non ha mai lavorato per [illegible] Rai? Dice che aveva amici potenti, però sostiene che sarei stato io a manovrare persino la Polizia [illegible] Stato contro di lui: è una palese contraddizione».

Prima che il processo sia aggiornato a martedì 14, sfilano altri testi, a difesa di Aragozzini: tra questi, funzionari [illegible] banca romani confermano che, nell'88, il cliente aveva depositi per centinaia di milioni. [illegible] avrebbe avuto quindi bisogno di chiedere prestiti a Gerini.

Stefano Delfino

Telecamere e fotografi ieri sono rimasti fuori dall'aula del tribunale: un'istanza dell'avvocato Biondi vieta l'ingresso. A destra Aragozzini e Gerini (FOTO GATTI)

OLTRE IL CASO

L'asso nella manica [illegible] contratto sbiadito

QUANDO si gioca a briscola, l'asso bisogna tenerlo per ultimo». Diavolo d'un marchese: [illegible] il cappottone blu e la flemma di stirpe romana, si scopre che Antonio Gerini nascondeva una carta segreta. Un contratto. Il «patto [illegible] sangue» con Aragozzini, per arrivare in cordata alla conquista del Festival. Una scrittura privata, [illegible] pientemente quando il gioco si è fatto duro. «Quando si gioca a briscola, le carte migliori bisogna saperle usare», sentenzia l'avversario [illegible] Aragozzini. Poi accende [illegible] sigaretta. Gusta [illegible] da Grande dell'azzardo. Si concede alle telecamere. Sorride. Estrae l'orologio [illegible] taschino: 11,40. E' passata mezz'ora [illegible] colpaccio dal l'«asso di briscola».

Camera 104. Hôtel Méditerranée, primo piano, in fondo a destra. Sono le 11,19 e il processo è [illegible] in corso, quando la Guardia di Finanza entra nella [illegible] con moquette e vista mare del marchese Antonio Gerini. Alle 11,26 la Finanza apre una cassett[illegible] [illegible] sicurezza dell'albergo, scopre il documento esplosivo: il marchese è stranamen[illegible] soddisfatto. Gongola. «Se giochi a briscola devi saper conservare l'asso per l'ultima mossa», dichiara ai microfoni che lo inseguono dall'hotel al tribunale. In aula, lo aspetta il pm Paola Calleri: «Abbiamo sequestrato l'originale della scrittura priva[illegible]...», annuncia alla [illegible] il magistrato. Originale? Macché, solo [illegible] fotocopia. [illegible] fotocopia sbiadita di un «asso di briscola».

In quattro pagine di accordi, Aragozzini e Gerini si stringono la [illegible] [illegible] impegnano a versare un miliardo a [illegible] per finanziare [illegible] conquista del Festival, per costituire una S.r.l., per restare uniti e dividere i proventi nella buona e nella cattiva sorte di ciascuno di loro. Unico dettaglio: Gerini dovrà rimanere socio-ombra. Seguono firme e data: [illegible] '88. «Carta [illegible] culo!», esplode Aragozzini. «Sì, questa è la mia firma, la riconosco, ma il [illegible] Adriano l'irruento. Poi sfoggia un sorriso beffardo e scivola malamente sul francese: «E' un "coup de scoop"». Voleva dire «coup de théâtre»?

Insinua il dubbio, il machiavellico Aragozzini: «E' un fotomontaggio». Sarcastico: «Perché non lo ha presen[illegible] prima, "sto contratto"?». Incalza: [illegible] l'originale? Che fine ha fatto l'originale?». Alla fine svela il passatempo più in voga alla vigilia del Festival: «Ne facevamo tanti di contratti, uno dietro l'altro, erano bozze. Poi le strappavamo».

Gerini sorride, misterioso: «Il mio asso hanno provato in molti a prenderlo. Anche la polizia, due anni fa, ma lo avevo nascosto bene. [illegible] l'hanno trovato». Pare che il contratto fosse [illegible] nientemeno che «dietro lo [illegible] del bagno». Guarda l'ora, l'astuto marchese: [illegible] 14. Cala il sipario. Il presidente dispone un sequestro che somiglia a un editto: cercare l'orginale della scrittura privata, prelevarlo, ovunque si trovi. L'avvocato Coppi frena l'irruenza di Adriano il Furioso: «Aragozzi, stia zitto e ci organizzi un pranzo». Il marchese replica la lezione di azzardo: «Quando si gioca a briscola, l'asso...». [illegible] meglio il poker?

Michele Pelcino

Il pubblico ministero Paola Calleri

Maffucci: «Così voleva Agnes»

La testimonianza del capostruttura di Raiuno

[illegible] Manca [illegible] manciata di minuti a mezzogiorno, quando Mario Maffucci, potente capo struttura [illegible] responsabile [illegible] settore spettacoli, inizia a deporre davanti ai giudici del Tribunale di Sanremo. E' stato citato come [illegible] dalla [illegible] di Aragozzini, ed è fra i tanti [illegible] «eccellenti» chiamati a testimoniare in questo processo: qualcuno è già stato ascoltato, come Gino Paoli e Peppino di Capri, altri dovran[illegible] esserlo, e tra essi altri due grossi calibri della Rai (Biagio Agnes, allora direttore generale, e Carlo Fuscagni, direttore [illegible] RaiUno) e Annamaria De Mita, moglie dell'ex segretario dc.

Racconta Maffucci: «Nell'88, ero appena stato nominato. L'influenza della Rai sul Comune di Sanremo è [illegible]: le scelte che riguardano [illegible] Festival [illegible] Canzone devono essere fatte insieme, lo precisa il contratto. E in particolare, sul nome dell'organizzatore, la Rai deve esprimere il suo gradimento. E' indispensabile: [illegible] questo parere non si potrebbe procedere».

Mario Maffucci

L'ammissione avalla le tesi di alcuni imputati, e in particolare dell'ex sindaco [illegible] Pippione e dell'ex assessore al Turismo Pino Fassola, i quali avevano sostenuto che risaliva ai vertici Rai la decisione di sostituire alla Publispei di Ravera e Bixio l'Osi di Aragozzini.

Era l'88: per cinque anni, secondo [illegible] bozza di contratto formalizzata in diverse riunioni, il Festival avrebbe dovuto [illegible] affidato alla Publispei. E invece, conferma Maffucci, «prima dell'estate ebbi indicazioni precise da Biagio Agnes sull'orientamento a favore di Aragozzini. La comunicazione ufficiale la ebbi nel settembre, da Fuscagni». Nessuna possibilità [illegible] equivoco, dunque: «Una presa di posizione precisa ed esplicita nei miei confronti: l'azienda [illegible] intenzionata a dare una svolta alla gestione della manifestazione, e non voleva lasciarmi dubbi, perché sapeva della [illegible] lunga esperienza di lavoro con Ravera».

Il chiarimento definitivo avv[illegible] all'inizio dell'autunno, «anche perché ormai i tempi stringevano». Ancora Maffucci: «Ricordo che Agnes, alludendo al povero Gianni Ravera, padre di Marco, mi disse che "il Festival [illegible] poteva essere gestito per linea ereditaria", e che dopo tanti anni si avvertiva l'esigenza aziendale di rinnovare l'organizzazione». Compresa l'aria che tirava, la stessa Publispei aveva [illegible] la propria candidatura: «Bixio e Ravera cercarono [illegible] difendere i propri interessi, ma poi, [illegible] fronte all'evidenza della situazione, avevano sgombrato il campo». Sullo [illegible]nario, restava quindi [illegible] solo Aragozzini.

Il marchese Gerini [illegible] collaborato con l'Osi all'allestimento dei festival dell'89? Maffucci risponde sicuro: «No. N[illegible] risulta affatto. Gerini non è [illegible] abituale interlocutore [illegible] Rai, e non ho [illegible] avuto occasione di sperimentare la sua [illegible]pacità professionale. [illegible] Aragozzini, invece, meno noto all'epoca, più conosciuto oggi, [illegible] sapevano i requisiti, professionali e artistici».

Ancora qualche precisazione, prima di essere congedato: «Tra un Festival e l'altro, si mantenevano rapporti con il sindaco e i suoi delegati. Non so se anche il consigliere Goya abbia partecipato alle riunioni del Comitato Festival: l'interlocutore privilegiato [illegible] Pippione, certo era presente Carnevale». **[a. d.]**

Scartato il traguardo in via Roma per problemi [illegible] traffico e sicurezza

Niente da fare: la Milano-Sanremo arriverà [illegible] in [illegible] Cavallotti

[illegible] Niente da fare. Anche quest'anno la «Milano-San[illegible]», classicissima del ciclismo professionistico [illegible] inizio primavera, arriverà in [illegible] Cavallotti. Il ritorno del traguardo in via Roma, ventilato dall'assessore al Turismo Carlo Conti, è stato infatti [illegible] dal sindaco Canessa e da alcuni esponenti della giunta. [illegible] giorni [illegible] si è già provveduto addirittura ad un primo sopralluogo per l'allestimento della sala stampa nelle sale della Villa Ormond. La linea d'arrivo [illegible] troverà quindi, come nel '92, all'altezza della scuola media «Pascoli», in fondo [illegible] rettilineo lungo circa un chilometro che si incontra alla fine della discesa del Poggio.

A Sanremo si parla ancora una volta [illegible] mutilata», di «sgarbo» nei confronti dei «puristi del pedale», della storia della stessa «Milano-Sanremo». Sono sette [illegible] che la [illegible] si conclude in corso Cavallotti e per molti si [illegible] comunque di [illegible] ridotta, [illegible] il fascino delle ultime curve, tra due ali di folla raccolta nel centro cittadino, e del rettilineo finale con sullo sfondo la fontana «Zampillo». A inaugurare la serie di traguardi in corso Cavallotti, nell'86, era stato l'irlandese Sean Kelly, lo stesso che si è imposto sui campioni italiani anche nell'edizione '92.

I problemi avanzati dalla giunta a sfavore del ritorno [illegible] via Roma sono legati principal[illegible] alla viabilità e al fattore sicurezza: elementi fondamentali per la vita della città. Il ripristino del vecchio tracciato sbarrerebbe infatti la strada al[illegible] ambulanze [illegible] Rossa di via Fiscaone, impedirebbe i collegamenti con i mezzi pubblici, paralizzando anche la stazione delle [illegible] di piazza Colombo. La gente si lamenta e replica: «E' come [illegible] Montecarlo decidessero [illegible] deviare il Gran Premio [illegible] Formula Uno o se volessero fare il Palio di Siena in una piazza diversa da quella del Campo».

Tradizionale, «ridotta», [illegible] «Milano-Sanremo» mantiene comunque [illegible] il suo fascino. La prima edizione è del 1907 quando ad imporsi fu [illegible] francese Petit Breton. Da allora, il tracciato è cambiato di poco, conservando intatti i paesaggi: dalla pianura Lombarda all'Appennino Ligure, dal litorale frastagliato del Ponente agli «strappi» finali delle salite di Cipressa e [illegible] Poggio. Innumerevoli i «duelli del pedale» che hanno [illegible] in lizza tutti i grandi campioni, da Girardengo a Bartali e Coppi, [illegible] Gimondi e Merckx, da Saronni a Moser. L'ultima vittoria italiana [illegible] del '91, con Chiappucci. Intanto si spera che il '93, [illegible] dispari, porti nuovamente fortuna ai ciclisti di casa nostra. **[g. ga.]**

Sanremo, [illegible] convegno sui mali della Sanità in una provincia con [illegible] elevato numero di anziani

La rete ospedaliera deve essere potenziata

Si chiede l'apertura di nuove divisioni di alta specializzazione

Francesco Abbo

[illegible] Problemi della [illegible]nità all'ordine del giorno oggi a Sanremo, hotel Méditerranée, durante il congresso della Fisos che raggruppa gli operatori sanitari aderenti alla Cisl in vista del congresso territoriale che si svolgerà il 2 e 3 aprile. Spiega Francesco Abbo, segretario provinciale [illegible] Cisl-Sanità: «Que[illegible] incontro degli operatori [illegible] settore fornirà l'occasione per mettere in evidenza i molti problemi che assillano il pianeta sanità in provincia, tanto per quanto riguarda il personale, quanto per ciò che [illegible] la riorganizzazione e il potenziamento delle strutture esistenti. [illegible] base dei problemi le caratteristiche della popolazione provinciale, 219.370 unità, [illegible] una elevatissima percentuale di anziani. Ricorda Abbo: «Il solo Inps eroga in provincia 71 mila pensioni di vecchiaia ed invalidità. Ci sono inoltre 20 [illegible] pensionati di altri istituti. E' [illegible] preminenza di anziani che impone l'adeguamento delle [illegible] esistenti soprattutto [illegible] indirizzo geriatrico e riabilitativo».

In questo quadro generale, [illegible] la Cisl, è necessario che la rete ospedaliera provinciale venga potenziata, e non ridotta, creando anche [illegible] strutture, pari a circa [illegible] posti letto, [illegible]cate agli anziani.

Fra le altre richieste l'apertura di nuove divisioni di alta specializzazione, «pur coscienti che per talune patologie esiste invece una eccessiva disponibilità»; [illegible] ancora l'assegnazione [illegible] un Dea di secondo livello all'ospedale di Sanremo e [illegible] conferma del pronto soccorso per Bordighera e del Dea di primo livello per Imperia. «Tutte e tre queste strutture - afferma ancora Abbo - abbisognano comunque di altri urgenti interventi di manutenzione, con particolare riguardo alla nuova camera operatoria ortopedica di Sanremo, ed al trasferimento in locali più vasti del reparto di rianimazione e del pronto soccorso [illegible] dell'ospedale di Imperia».

Per quanto riguarda le [illegible]denze sanitarie assistenziali, viene chiesta la creazione di una nuova a Vallecrosia, dopo [illegible] rinuncia di Pigna, e l'apertura immediata [illegible] quella di Pieve di Teco, «mentre è necessario sollecitare l'attivazione dei [illegible] posti già realizzati nel presidio di [illegible]».

Infine Abbo lancia un allarme circa i problemi derivanti [illegible] carenza di personale, soprattutto nel settore paramedico: [illegible]ste il pericolo che oltre 100 infermieri provvisori siano licenziati a causa [illegible] mancata riconferma delle deroghe per lo svolgimento dei concorsi: è una situazione che comporterebbe la chiusura e il ridimensionamento di interi reparti ospedalieri». **[b. v.]**

Spettacoli che promettono momenti d'allegria per dimenticare problemi e guai quotidiani

E da teatro una risata vi seppellirà

Lunedì sera nell'Agorà del Teatro della Tosse un formidabile duo inglese di «suonatori ambulanti di musica classica». Repliche fino a sabato, come l'«Ubu Re» nella sala Dino Campana. «Cochonnerie», frizzante ironia sull'erotismo imperante

GENOVA. Una risata vi seppellirà. E' il messaggio che [illegible] pubblico genovese [illegible] ricevendo in questi giorni da diverse strutture teatrali: dalla Tosse al Garage, dal Piccolo Campopisano (domani sera [illegible] sarà Paolo Cananzi) all'Archivolto. Messaggio ben accetto, [illegible] badi, non [illegible] altro per dimenticare, per qualche ora, i guai e i problemi di tutti i giorni.

Ha cominciato lunedì sera il Teatro della Tosse, presentando, nell'Agorà, [illegible] formidabile duo di musicisti inglesi che si fanno chiamare «Classic Buskers», letteralmente «suonatori ambulanti di [illegible] classi[illegible]». In effetti è così: il flautista Michael Copley e la sua «spalla» Ian Moor alla fisarmonica suonano sì, Bach, Mozart, Vivaldi e Rossini, ma è il modo [illegible] cui affrontano questi «mostri sa[illegible]» [illegible] rendere intelligente e [illegible]vertentissimo il loro spettacolo. I due danno vita ad un'ora di esecuzioni musicali, [illegible] melodie di partiture famose utilizzando decine di strumenti, flauti a forma di trota e di gallina, ocarine di ogni misura, ma senza intaccare il livello artistico [illegible] brani, tutti arrangiati in maniera originalissima. E il fatto che lunedì sera, nell'Agorà del teatro Sant'Agostino vi fossero fra il pubblico [illegible] musicisti che hanno applaudito [illegible] lungo Ian e Michael, sta [illegible] dimostrare [illegible] la buona musica possa resistere ad ogni forma di strapazzamento e andar bene anche per un genere [illegible] rappresentazione molto vicina al teatro di strada e alla clownerie.

I «Classic Buskers» replicheranno il loro spettacolo fino [illegible] sabato prossimo, tutte le sere alle 22.30.

Sempre fino a sabato sera, sul palcoscenico della sala Dino Campana, andrà in [illegible] l'«Ubu Re» [illegible] Alfred Jarry nella personalissima versione degli attori della compagnia francese del «Nada Theatre».

Altro teatro, altro spettacolo. Al «Garage», domani sera alle 21, [illegible] in scena «Cochonnerie». Lo spettacolo, a dispetto [illegible] titolo, non ha nulla di scabroso. Si tratta, invece, di una frizzante miscela di situazioni parlate [illegible] mimate che mette in ridicolo i moderni stilemi del concetto [illegible] erotismo, tema ampiamente trattato in questo periodo da televisione, cinema e giornali. Un tema usato e abusato che gli autori-attori Vittorio Petito e Raimondo Pepe, in compagnia di Maria Rosaria Petito, mettono [illegible] elegantemente alla berlina.

In scena c'è la donna musici[illegible] che mima un rapporto erotico con il [illegible] violoncello mentre sullo sfondo imperversano due inservienti pasticcioni; [illegible] sono due «tuttologhi» intervistati in tivù che tentano [illegible] risolvere i problemi erotico-sentimentali degli spettatori che telefonano; c'è anche un postino intrigante che apre la corrispondenza [illegible] legge incredibili [illegible].

Questi e altri personaggi saranno i protagonisti [illegible] «Cochonnerie», uno spettacolo che promette risate e divertimento, [illegible] - promettono gli autori - sul filo di un'ironia ai limiti del surreale che rimaneggia in chiave comica comportamenti e convenzioni legati alla quotidianità.

«Cochonnerie» resterà in scena al Teatro Garage (sala Diana) fino a domenica prossima.

I biglietti [illegible] 16 mila lire (ridotti 12 mila). Sono previste riduzioni per gruppi (lire 10 mila) e abbonamenti [illegible] cinque spettacoli a scelta del cartello[illegible] stagionale a lire [illegible] mila.

Mauro Boccaccio

Sharon Stone, attuale sex-symbol: al «Garage» si fa ironia sull'erotismo

[illegible]RLO FELICE

Rischio di paralisi

Si è fatto attendere per quasi 50 anni, poi è nato nel periodo sbagliato. Il Carlo Felice non poteva scegliere peggior [illegible] per tornare in attività, in piena crisi nazionale e locale, e politici poco sensibili alle esigenze [illegible] un Teatro che rischia di affondare prima [illegible] poter dimostrare le proprie potenzialità. Lunedì la riunione del Consiglio d'Amministrazione [illegible] risultata «interlocutoria». Assente il Presidente [illegible] Teatro (il sindaco Burlando), è mancato il [illegible] essenziale con gli Enti locali. Il Comunale nelle scorse settimane ha tagliato 15 miliardi dal bilancio preventivo. Oltre [illegible] può andare se non comprimendo la produzione, ipotesi respinta dal sovrintendente Francesco Ernani. Il ragionamento è semplice e corretto. Il Comunale è ai primi posti nella graduatoria degli Enti lirici per spettatori e incassi. La sovvenzione ministeriale ordinaria però continua a relegarlo [illegible] penultimo posto. Per questo lo Stato ha riconosciuto un finanziamento straordinario: 20 miliardi per il [illegible] Il mancato arrivo [illegible] questa somma consente di andare avanti solo fino all'estate. Poi sarebbe [illegible] crisi. In queste settimane alcuni parlamentari liguri che hanno perorato la causa del Carlo Felice. E da Roma arrivano garanzie secondo le quali entro giugno dovrebbe chiarirsi la situazione. [r. i.]

ALLA RIBALTA

Il bar di Stefano Benni show paradossale al Verdi

GENOVA

[illegible]ON gli basta essere da alcuni mesi nelle classifiche dei libri più venduti con «La compagnia dei Celestini», adesso Stefano Benni, scrittore, giornalista, umorista e poeta, ami[illegible] [illegible] occasionale collaboratore di Beppe Grillo, diventa anche [illegible] autore teatrale.

La compagnia genovese dell'Archivolto, sabato prossimo, al teatro Verdi, presenterà [illegible] anteprima nazionale «Il bar sotto [illegible] mare», un'elaborazione drammaturgica [illegible] un altro famoso libro di Stefano Benni diretta da Giorgio Gallione.

«Il bar sotto il mare», nuovissima produzione del gruppo teatrale genovese, [illegible] interpretato [illegible] Marcello Cesena, Mauri[illegible] Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano [illegible] Carla Signoris.

Le musiche [illegible] di Paolo Silvestri, le [illegible] di Guido Fiorato, i costumi di Valeria Campo e le scenografie di Claudia Monti.

Tra concerti rock e canti di sirene, nell'incredibile «Bar sotto il mare» [illegible] stipati comici assurdi, improbabili [illegible] fraghi del mondo, personaggi incredibili che cantano, raccontano e giocano con le loro storie confidando sulle complicità degli abissi.

A trascinarli laggiù è [illegible] un'affascinante sirena che li ha imprigionati sul fondo [illegible] mare, trasformandoli nella più strana [illegible] del più assurdo bastimento sottomarino, prigionieri di un sogno.

Stefano Benni

Le loro storie, in forma di ballata, di canzone rockeggiante, [illegible] poesia comica e graffiante e di catastrofica pantomima [illegible] cine[illegible] delle comiche, diventano i [illegible] [illegible] [illegible] varietà «ghignante» e assurdo, [illegible] uno show improbabile, dai toni paradossali dove tutti, dall'emulo di John Belushi al folle Lupo Solitario alla ricerca [illegible] Cappuccetto Nero, rivivono le loro deliranti vicende. «Il bar sotto il mare» resterà in [illegible] al Teatro Verdi fino a venerdì 19 [illegible] [illegible] andrà in scena tutte le sere alle 21. [m. b.]

Ospiti lunedì sera della Giovine Orchestra Genovese

Quel Trio venuto da Fiesole che non suscita entusiasmo

GENOVA. Serata poco entusiasmante, lunedì scorso, al Carlo Felice. Ospite della Giovine Orchestra Genovese [illegible] [illegible] esibito il Trio di Fiesole. Vent'anni d'attività, il complesso è formato da Gabrio Fanti (pianoforte), Andrea Tacchi (violino) [illegible] Andrea Nannoni (violoncello). Preparati sul piano individuale, i tre artisti non hanno dimostrato [illegible] affiatamento perfetto sul piano del suono e della interpretazione stilistica. Limiti emersi soprattutto nel Trio op. 87 di Brahms.

Brahms è senza dubbio un autore ostico, assolutamente non immediato per il pubblico. Richiede [illegible] lettura approfondita, attenta ai particolari [illegible] nello [illegible] tempo perfettamente omogenea e compatta. Il Trio toscano ha evidenziato eleganza espositiva e buon gu[illegible] nell'Andante con moto [illegible] [illegible]prattutto nello Scherzo. Ha invece deluso nell'iniziale Allegro, i cui scatti drammatici sono stati restituiti con suoni aspri e duri [illegible] specialmente con visioni espressive contrastanti che hanno opposto gli archi al pianoforte.

Analoghe impressioni ha su[illegible] la lettura del Trio in fa minore op. 65 di Dvorak. Pregevole [illegible] Poco adagio: momento di intensa suggestione emotiva, colto con raffinatezza dagli interpreti attenti all'equilibrio fonico.

Poco interessante, invece, l'Allegro di avvio per problemi di intonazione e brutta qualità di suono.

Fra Brahms [illegible] Dvorak [illegible] Trio ha presentato la Sonatina [illegible] Romano Pezzati, compositore contemporaneo fiorentino che [illegible] stato maestro di tutti [illegible] [illegible] gli artisti ai tempi dei loro studi in Conservatorio. Pagina [illegible] esile struttura, del discorso frammentario che soffoca irrimediabilmente ogni tentativo di slan[illegible]. Buona l'esecuzione e [illegible]plausi calorosi da parte di un pubblico alquanto esiguo.

Il Trio ha ringraziato con un bis [illegible] Debussy.

Il prossimo appuntamento con la Giovine Orchestra Geno[illegible] è previsto per lunedì: [illegible] esibirà il pianista André Watts in un programma comprenden[illegible] pagine di Mozart, Schubert, Rachmaninov, Janacek, Liszt [illegible] Chopin. [r. i.]

Un concerto di musica classica

Dallo Zelig di Milano a «Su la testa!», il cabaret di Raitre, la carriera del comico leccese

Albanese, apoteosi al Margherita

Il pubblico genovese ha applaudito l'altra sera la galleria di personaggi già visti in tv e, dal vivo, [illegible] più irresistibili. In platea anche Dario Vergassola, vincitore di Sanscemo. Mimica «muta» e battute al curaro

GENOVA. Ancora una volta «mamma tv» ha dimostrato tutto il suo potere. Come già avve[illegible] per Paolo Rossi, per Laura Vasini, anche per Antonio Alba[illegible] il pubblico si è staccato dal piccolo schermo ed è acco[illegible] nei teatri dove i beniamini del programma di Raitre «Su la te[illegible]!» hanno riproposto i loro migliori personaggi.

La riprova si è avuta l'altra sera al Teatro Margherita, affollato per accogliere Epifanio e Alex Drastico, i protagonisti degli sketch televisivi di Albane[illegible] ormai diventati veri e propri soggetti-oggetti «cult».

Con questo, nulla da togliere a Albanese. E' bravissimo, spassosissimo, in certi momenti irresistibile. E grazie proprio alla tv la [illegible] bravura è arrivata alla portata [illegible] tutti e non solo degli habitués del mitico Zelig [illegible] Milano, dove tre anni fa ha iniziato la sua carriera [illegible] cabaret, dopo essersi formato, lui leccese di [illegible] anni, alla Scuola d'arte drammatica di Milano.

Lo spettacolo - s'intitola «Uomo», è stato scritto da Albanese, che si è fatto aiutare per i te[illegible] [illegible] Fabio Amato e Fabio Modesti, per la messinscena da Giampiero Solari, e accompagnare sul palco dal sax di Massimo Cavallaro - è un'ora e [illegible] [illegible] concentrato di risate.

Si parte con un personaggio muto, ma [illegible] grande mimica, alle prese con una serie di oggetti che calano dall'alto. Un water, una bicicletta rovesciata, un quadro, un manichino [illegible] donna. E' un personaggio triste, [illegible] cha [illegible] ridere per i suoi «tic», i suoi stupori. E le sue manie, quelle di un giovane depresso che cerca di integrarsi nella metropoli.

Ha diversi amici. Basta che Albanese si levi il giubbotto, [illegible] ecco il popolarissimo Alex Drastico, il siciliano «venuto giù nel Nord», che non fa nulla se [illegible] pensare [illegible] risolvere i problemi degli altri, che lancia maledizioni contro chi gli ha rubato il motorino, quello che «ce l'ha lungo così...», che si sente molto «maschile» e che bolla tutto ciò che gli pare «diverso».

In sala, è l'apoteosi (c'era anche Dario Vergassola, lo spezzino vincitore della penultima edizione di Sanscemo). [illegible] seguiro il tenero transessuale Efrem, e infine l'attesissimo Epifanio Girardi, [illegible] «ciellino [illegible] via Formigoni», goffo e bigotto, in cerca [illegible] donne «get down» per risolvere la sua carestia di affetti. Un successo.

Fabio Pozzo

Antonio Albanese mattatore al Margherita: da «Su la testa!» al palcoscenico

GIORNO E NOTTE

S. MARGHERITA

Pianoforte e flauto

Nella sala dell'auditorium «Rossi» in piazza Roccatagliata [illegible] S. Margherita stasera si esibisce il duo Tarizzo-Cocco al flauto e pianoforte. Musiche di Haydn, Dvorak, Poulenc. [f. gr.]

RAPALLO

Suona la «Heart rock band»

Alla discoteca «Happening» in via San Martino [illegible] Nocoto a Rapallo stasera il concerto della «Heart rock band». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA

Giovani in concerto

Giovani strumentisti in concerto, questa sera, alle 21, al teatro del Tempietto di Sampierdare[illegible] (via Carlo Rolando), in collaborazione [illegible] il conservatorio «Nicolò Paganini». Ingresso libero. [m. b.]

GE[illegible]

Musiche [illegible] Mozart [illegible] Schubert

Concerto dell'Orchestra Filarmonica Giovanile, questa sera, alle 21, nel Salone del Maggior Consiglio [illegible] Palazzo Ducale. In programma brani di Mozart [illegible] Schubert. Direttore Michele Trenti. Ingresso 20 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA

Sexy show all'Alcione

Show della sexy star Patty Connery, oggi alle 16,30, 18,30 e 22,30 all'Alcione in via Canevari. Ingresso lire 18 mila. Ridotti 15 mila, anziani 10 mila. [m. b.]

GENOVA

Cinema d'autore

Proiezione del film [illegible] peste» (The Plague), [illegible] Louis Penzo, con William Hurt e Sandrine Bonnaire, stasera alle 21 alla sala Carignano. Ingresso lire 5 mila (tessera lire 5 mila). [m. b.]

GENOVA

Film [illegible] lingua originale

Proiezione [illegible] film (in lingua originale) «Fermati o mamma spara!», con Silvester Stallone, questa sera, alle 21, al cineclub Chaplin di piazza Cappuccini. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, [illegible]
20,30 **La mano**, film
[illegible] **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **2 from 1**, musicale
18 — **The real world** real-life
19 — **Tg Young**, tg giovani
19,45 **News file**, tg in inglese
[illegible] **Lotta di [illegible]**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**
21,40 **Il salotto della musica**
23,15 **Teleshopping**

Teleregione

12,30 **California**, sceneggiato
13 — [illegible], giochi, cartoons
[illegible] — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible], giochi, cartoons
18 — [illegible], sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro [illegible] [illegible]**, campionato serie A/2
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

10 — **Almanacco**
10,10 **Cara cara**, telenovela
11,[illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Sky Ways**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **L'ispettore Bliss**, telefilm
24 — **Motor shop**

Mixer Tv

11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,15 **Il mio amico Guz**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Oliver Twist**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Catacombs - [illegible] prigione del diavolo**
0,50 **L'oroscopo**

Telestar

9,20 **I cacciatori**, film
12 — **Zona franca**, [illegible]
18,05 **Pasiones**, telefilm
18,05 **Caccia [illegible] crimine**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il lungo giorno del [illegible]**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica (r)
24 — [illegible] **excelsior**, varietà

Sardegna Uno

14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, [illegible]
15 — **Senza spogliatoio**, rub. sportiva
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
[illegible] **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**
22 — **Più donna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **Sky Ways**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**
1 — **Il lungo giorno [illegible] [illegible]**, film

T.C.S.

[illegible] — **Aspettando il [illegible]**
14,30 **Il tempo [illegible] nostra vita**, telefilm
15,15 [illegible] [illegible] rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **Usa today musica**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Usa today games**
18,45 **Usa today cinema-posta**
19 — [illegible]**re**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Bruciatelo vivo**, film
22,25 **Colpo grosso story**
[illegible] **La ragazza di Amburgo**, film
1 — **Colpo grosso story**

Telenord

12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, [illegible]
17,30 **Tn4**, news
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] — **Telegiornale 4**
[illegible] **Tg Savona**
[illegible] — **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 [illegible]
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria [illegible]**, telenovela
22,30 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

Primocanale

13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Arlus**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Il racket dei sequestri**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Market**
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1 — **Ideologia del terrore**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Massimiliano Ferretti in piena azione: «star» azzurra è al centro dell'attenzione

E il Recco non molla

Sfida bis con il Posillipo

L'Ansaldo Recco fronte al secondo traguardo della stagione: fallito il primo, con «solo» la finale del Len Trophy, anche secondo (Coppa Italia) sembra seriamente compromesso dopo il pareggio (1-1) di sette giorni Recco. Posillipo godrà stasera del vantaggio dovuto alla vasca amica e della voglia di riscattare il brutto momento in campionato.

proprio questo desiderio strafare potrebbe alla fine agevolare il Recco, modesto quanto basta ma consapevole di poter giocare molti atout nell'acqua della «Scandone», certo non battuto partenza. Vero che il momento del Posillipo è di quelli delicatissimi (ed è impensabile per i napoletani terza sconfitta casalinga consecutiva dopo quelle con Savona Roma di campionato), ma anche la formazione di Mimmo Barlocco non può mollare proprio ora.

Coppa Italia come penultimo obiettivo, con l'ultimo (il campionato) già seriamente compromesso.

Una stagione i biancocelesti potrebbero raccogliere veramente solo le briciole, leggi una finale europea, una semifinale italiana basta. Ecco l'importanza dello scontro (ore 20, arbitri Petronilli di Civitavecchia e Tornabene di Augusta, quest'ultimo molto contestato Punta S. Anna in occasione di Recco-Civitavecchia) che supera i fattori contingenti ed il valore dell'avversaria.

Partenza ieri pomeriggio in pullman da Recco, la squadra rimarrà Napoli fino domani sera venerdì mattina si trasferirà a Roma, in vista del delicato incontro di campionato con la lancistissima Roma di Sandro Campagna.

Andras Gyongyoesi è l'uomo che potrebbe consentire al Recco il colpaccio

Per la partita di stasera Barlocco ha convocato solo 12 giocatori: Vio, Crovetto, Cristilli, Gyongyoesi, Baldineti, Capurro, Temellini, Mshavenieradze, Trebino, Riccadonna, Marsili e Liccardo, con Rainero ancora infortunato Cavallini sempre fuori rosa.

Domani sera si aggregherà al gruppo in partenza per Roma anche lavagnese Mangiante. In caso di parità verranno effettuati due tempi supplementari tre minuti ciascuno, poi a seguire tiri di rigore.

«Speriamo di non dover arrivare a queste fatiche supplementari. Il Posillipo sembra in un gran momento, però recupera Humbert», il com- general manager, Enzo Brasiliano.

Il Posillipo ha convocato Sostar, Fabio Galasso, Humbert, Giuseppe Porzio, Massimo Fiorentino, Antinori, Fiorillo, Francesco Porzio, Di Martire, Gandolfi, Piero Fiorentino, Marco Galasso e Capuano.

[g. s.]

Pallanuoto: a Napoli alla stessa ora l'altro scontro decisivo

Rari, una serata di gala

Alle 20, in casa, i savonesi devono battere la Canottieri per conquistare la finale della Coppa Italia: s'inaugura la stagione delle grandi sfide

NOSTRO SERVIZIO

Ore 20 di stasera, piscina Colombo: Rari-Canottieri, conda e decisiva semifinale di Coppa Italia. Claudio Mistrangelo, tecnico savonese, è la partita-svolta della stagione dopo quella sfortunatissima Zagabria con lo Jadran per la Coppa Campioni. Perché? «Perché vuol dire Europa, o al vale percentuale. E perché in attesa di andarci e giocare qualcosa di gro vale la certezza di essere inseriti nel ristrettissimo gruppo di chi al vertice».

E non è poco, in questa stagione certezze svanite, di equili talmente evidenti da produrre sorprese quasi continue. Mistrangelo chiama l'Europa, perché è un mistero che l'altra semifinale quasi certamente vedrà «passare» il Posillipo, e non ci sono che quest'ultimo resti il primo favorito per la vittoria nella regular e di conseguenza per arrivare al tito- italiano. finale di Coppa Italia contro il Posillipo, uguale partecipazione quasi certa alla futura Coppa delle Coppe.

le equazioni, quest'anno, è che alla pallanuoto italiana vengano poi così bene... Mistrangelo: «Eh già. Basti pensare a che potrebbe succedere la Roma si inserisse definitivamente a dei primi due posti. Ve lo racconto, poi, potrebbe succedere nei playoff. E il Pescara? Vogliamo proprio lasciar fuori chi ha già vinto quest'anno Coppa delle Coppe e sta per fare pure la Supercoppa? No, credete a me: stasera è partita vera, dura e tutta ancora da vincere. E vinciamola infine, ce facciamo, per fare altro passo avanti. Vale un pezzo d'Europa. Ma solo un pezzo. Il resto do- conquistarcelo».

A propo Pescara. Gli abruzzesi fatti rinviare il match di sabato scorso a Recco causa la prima finale di Supercoppa lo Jadran (pareggio in Croazia: 12-12, complimenti). Recupereranno mercoledì prossimo. In compenso oggi anticipano la sfida col Brescia che era in programma sabato prossimo... Insomma, si «rifatti» il calendario a loro uso e consumo, sfruttando gli impegni continentali propri e Coppa Italia altrui. Congratulazioni a Pomilio senior così bravo a gestire la sua squadra, e a chi gliela lascia ge- così comodamente. Capito perché Mistrangelo ha paura del Pescara?

«Io dico una cosa. Che a questo punto della stagione tutti in corsa per tutto. Lo scudetto possiamo vincerlo in quattro, forse cinque. Mai successo? Lo so, ma è così. Rari vaso di coccio vasi ferro? Mah, a volte e tre litiganti gode chi sembra al di fuori la mischia...». Maniera singolare di rilanciare la Rari campione, ma sicuramente concreta. C'è chi «tira» Posillipo, chi Roma, Pe-. Tra dispetti e sgambetti, al Savona potrebbe riuscire di piazzare la botta decisiva.

Intanto bisogna assestarla per bene, questa sera, sulla capa dei tosti canottieri di Don Vincenzone D'Angelo. Che sono partiti così così adesso cominciano a ruggire. Anche in campionato. Polacik è stato ridotto silenzio all'andata (un 10-10 altissimo spessore tecnico e tattico, quello della Rari), non è detto ci si riesca stasera. E quel Gocanin mai troppo considerato, e che invece rappresenta un altro notevole rivale. Ma sono le punte di un «sette» che si fa apprezzare anche nel giovane portiere Violetti, nell'azzurrissimo Silipo e nei figli d'arte Elios Mario Marsili, cugini e ultimi rampolli di una stirpe nata e cresciuta con la calottina in testa.

è davvero male, la truppa D'Angelo che ad inizio stagione, Gandolfi, destinata a stagione ricca d'ombre e avara di luci. Lui stesso, il gigantesco mister, accarezzava sogni trasfertistici. Riposto nel azzurro (ah, quante vittime ha fatto quell'oro olimpico...), c'era stato il tempo del flirt recchelino, che come tante storie d'amore finì a rotoli per una banale questione di soldi. Ma pare che il Vincenzone non abbia perso il desiderio di romanticherie liguri, pur allevando nel un sentimento (ricambiato?) per quell'oro d'Abruzzo ch'è il Pescara. E lui, dipendente del Banco di Napoli, deve aver scoperto le fil dell'azienda sparse tra Genova, Savona e il Tigullio...

Comunque proverò, l'ha mandato a dire chiaro: «Il Savona ci è superiore, ma in una partita può succedere di tutto. speriamo succeda». Il tutto, il niente, nelle mani e nei fischietti Grosso e Tenenti. Notissimo, bravissimo e personaggissimo il (voi anche troppo? Vedremo). Meno il , che secondo i suoi capi però tra i massimi emergenti della categoria. Buon lavoro a bordo vasca.

La prevendita è andata bene, benissimo. Colpa questo marzolino pazzerello che un po' ti accarezza di sole e molto di vento. Quando legge- queste parole saprete già se la serata sarà invogliante. Fatto climatico, ovvio: perché sul fronte sportivo emozionale non c'è dubbio alcuno che partita contenga tutte le stimmate dell'avvenimento che . Togliete l'eventuale finale-scudetto, l'eventuale finale Coppa e sempre eventuale semifinale-scudetto, ed ecco che nulla più del match di può e deve «tirare».

E' bello giusto avere squadra che riempie i giornali e le tv, che fa gonfiare il petto. poi si vuol anche poter pensare di meritarla, bisogna darle una mano. Anche solo ogni tanto, quando serve e quand'è giusto. pubblico può arrivarci la spinta giusta», ha detto Mistrangelo già giorni fa. Coraggio, Savona: serve quella mano.

Baglietto

Per Claudio Mistrangelo il match odierno è una tappe-chiave della stagione

Basket: delusione nei tornei maggiori

E tre del Tigullio tentano già la fuga

Il basket maggiore genovese del levante piange: Elah, Camisasca, L.A. Gear, Sestri Ponente Autorighi non hanno mantenuto le attese. Soddisfazioni arrivano invece dalla Promozione maschile, con tre tigulline ai primi tre posti. chiudono oggi al «Gazebo» antistante lo stadi L. Ferraris le iscrizioni al Corso allievi allenatori di basket, lezioni dall'istruttore Giampietro Assandri.

Elah. Quattro punti dal condo posto (il Collegno è ormai in fuga), soprattutto cinque squadre davanti. Il coach Cicci Assandri non vuole però arrendersi. «Sarebbe grave errore provare a vincere tutte le ultime partite tualmente recriminare. Chiaramente nostro compito molto difficile, ma non dobbiamo arrenderci proprio ora: 16 punti a disposizione sono tanti, sono in programma molti scontri diretti».

Classifica: Collegno p. 34; Castellanza Gru Carrara 30; Pinerolo, Vigevano Alba 26; Elah 26; Borgomanero e Galva- 24; Gavirate 20; Derthona, Audax Carrara e Serravalle 18; Fossano Bra 10; Novara 6.

Camisasca e Gear. genovesi reduci dal prestigioso successo contro la capolista Mirafiori, ma erano partite con ben altre ambizioni, non certo quelle date dal quinto posto attuale. Situazione diversa per le rapallesi: partite con sogni d'alta quota, il sopraggiungere di problemi finanziari ha portato ad un ridimensionamento dei programmi delle rose. Con il Pontedera hanno giocato anche 3 allieve (Pelosin, Mottinelli e Castagnola), e nonostante ciò l'L.A. Gear ha sfiorato il clamoroso . «Gli arbitri hanno fischiato contro due liberi inesistenti sulla sirena, quelli che realizzati hanno portato il Pontedera al supplementare. ingiustizie. Fortuna- tutto invariato», afferma dirigente Primo Valsecsi.

Classifica: Marola p. 32; Pontedera 28; Lucca 26; Pisa 24; Arezzo Firenze 22; Rosignano 20; L.A. Gear e Olimpia Livorno 12; Dlf, Valtarese e Pistoia 8; Uisp Livorno 6.

Autorighi e Sestri Ponente. Altra coppia che ha mantenuto attese. I chiavaresi avevano formazione costruita per vincere ma, come dice il dirigente Roberto Costa «dieci buoni giocatori non è detto che facciano una grande squadra: il Milan è un'eccezione». I genovesi invece dovranno lottare fino all'ultima giornata per evitare degli ultimi quattro posti, ed il declassamento Promozione. Con il Crdd ormai spacciato (4 punti), una sola squadra salva fra Sestri Ponen- (14), Sarzana e Loano (12), Asti (10). Rischia molto lo Juniorcasale (18), per i genovesi un calendario finale non ficile (Crdd, Camaiore, Voghera e Casale in Valtarese, Autorighi, Asti Lerici trasferta).

Promozione maschile. L'Alcione Rapallo si rilassa, termi- con appena 8 giocatori, lascia i due punti all'Athletic (95-77). Pronostico rispettato per Tigullio (87-76 alla Virtus) Centro Basket Sestri Levante (91-76 all'Ardita). Altri risultati: M.F.-Villaggio 63-37, Pontremolese-King 95-69, nova-Canaletto 84-81. Class.: Alcione p. 30; Tigullio 28; Centro 26; M.F. 24; Pontremolese 22; Athletic 20; letto 18; King 14; Villaggio 12; Cus 10; Ardita 8; Virtus 2. [g. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Spareggio Chiavari-Spezia per le selezioni Terza

Cresce l'attesa nel Comitato di Chiavari della Figc per lo spareggio in programma oggi alle 15 a Levanto contro la Spezia. selezionatore della Terza di Chiavari, Natalino Bottaro, è fiducioso, per la trasferta ha convocato i migliori giovani. L'ossatura sarà quella della capolista Entella Calcio, ma anche S.Lorenzo Moneglia sono ben rappresentate. La vincente spareggio affronterà il quadrangolare il 20 21 di questo mese a Vallecrosia contro Genova, Imperia Savona. [g. s.]

RUGBY

Pro Recco promosso in C1 con turni anticipo

Il Pro Recco Rugby ha conquistato la promozione in serie C1 due giornate di anticipo. I ragazzi di De Bernardi abbragliando il Rho 45-7 hanno matematicamente vinto il loro girone di C2 e tornano nella serie nazionale dopo solo anno Purgatorio. [d. s.]

Anche il Latte Tigullio Rapallo ha capito che è ancora giunto il momento per fare sogni troppo ambiziosi

Brutto stop per Recco e Chiavari è sul filo del rasoio

Nei campionati nazionali di pallavolo turno negativo per le squadre del Levante

C'è sconfitta sconfitta: le squadre del Levante che partecipano ai campionati nazionali di volley sabato hanno alzato bandiera bianca, pagando però, per la battuta d'arresto, un pedaggio differente.

Il Latte Tigullio Rapallo ha preso atto non ancora giunto il momento di fare progetti ambiziosi: la Sangiorgina è rivelata troppo forte per attuali possibilità delle biancoblù. «Ma daltronde nessuno tra i tecnici tra i dirigenti si è mai sognato chiedere alle ra- qualcosa più - puntualizza Massimo Russo, allenato- -. Al primo anno di B1 conquistare la salvezza soffrire è e rimarrà traguardo massimo. 18 giornate, 20 punti, quinto posto di Cuneo: direi che siamo in linea con il . Cerchiamo di arrivare il prima possibile alla matematica». il Latte Tigullio Rapallo anche la squadra ligure (maschile femminile) piazzata più in alto nelle graduatorie nazionali: massimo riconoscimento per chi ha vinto campionati in tre stagioni.

Spiacevole preventivata la secca sconfitta in C1 femminile del nel derby con l'Amatori Rivarolo. «Avevamo «osato» l'incontro di andata procurando loro qualche contrattempo. Inevitabile che ci aspettassero per renderci pariglia. Non abbiamo neppure potuto difenderci al meglio, accusando un paio assenza gravi» dicono mister Rocchini e le sue ragazze. Non era certo a Sampierdarena che il Recco sperava di trovare i punti salvezza. gli altri risultati hanno peggiorato la sua situazione: da per spacciate Cuneo (p. 8), Loano (4) Pisa (2), restano in ballo una quarta retrocessione e un posto per i spareggi salvezza (con le quintultime girone . Il Recco (14) si batte per evitare queste due «condanne» assieme a Savigliano (14), Italbrokers Genova (16) e Spezia (16).

Il Chiavari continua a correre sul filo del rasoio: il rischio di dover abbandonare la B2 maschile è forte, i verdeblù di Mimmo Brignole lottano spalla a spalla con il Lecco Picco (entrambe quartultime a punti). La sconfitta di sabato è grave non catastrofica. Il calendario è più facile di quello dei lombardi, se Porro e gli altri riuscissero a vincere a Lecco sabato marzo la salvezza sarebbe cosa fatta. [d. s.]

C1 FEMMINILE

Girone B nel segno dell'Amatori

Su 18 liguri che partecipano ai campionati nazionali volley solo è in testa alla classifica: l'Amatori Rivarolo, che non guida domina la classifica del girone della C1 femminile. squadra affidata alle cure di una coppia doc di tecnici, Bisio e Mambelli, ha conquistato dei punti disponibili, ha un vantaggio punti sulla seconda di 6 sul gruppo delle terze, imbattuta dal 28 novembre (13 turni di campionato). Il conforto delle cifre non basta sciogliere le riserve del direttore sportivo, Gianluigi Ivaldi: «La promozione è a portata di mano ma non è ancora stata afferrata. Mancano giornate alla fine possono accadere tante . E' più giusto limitarsi elogiare le ragazze per quanto hanno saputo fare finora: comportamento in campo e fuori è stato magnifico, hanno superare i disagi di una partenza un po' difficile e recuperare su tutte le . Il merito va riconosciuto anche alla società che ha saputo «isolare» la squadra da ogni tipo di pressione e tensione». I due tecnici hanno miscelato giocatrici di esperienza e giovani rampanti: una volta stabilito l'assetto e gli schemi ci pensa la classe elementi come Piccolo, Ragone, Crovetto Minetti a spazzare via ogni resistenza. L'Amatori intende crescere come e la B2 vista solo come tappa di questa . [d. s.]

I binari servono 4000 vagoni l'anno. Il sindaco: «Non ci siamo dimenticati»

Agnesi [illegible] linea ferroviaria

La protesta è dei sindacati dopo [illegible] prima valutazione della bozza del Piano regolatore. Per Cgil Cisl e Uil l'amministrazione non ha previsto il raccordo con la nuova stazione. Il problema del porto

IMPERIA
NOSTRO SE[illegible]

L'amministrazione comunale di Imperia avrebbe dimenticato di prevedere e di inserire nel Piano regolatore generale della città, il binario di collegamento tra il Pastificio Agnesi, il porto e [illegible] nuova linea ferroviaria. L'accusa è delle organizzazioni [illegible] Cgil, Cisl e Uil che hanno scoperto la gra[illegible] [illegible] durante i primi incontri di verifica sulla [illegible] bozza dello strumento urbanistico, promossi dall'assessore Giuseppe Ghiglione.

Negli ambienti economici imperiesi la notizia ha fatto scalpo[illegible]. Il raccordo rappresenta, infat[illegible], [illegible] struttura indispensabile, sia per il porto, [illegible] particolar[illegible] per lo stabilimento della [illegible] Danone. Sono [illegible] 4.000 i vagoni che ogni anno transitano in via Schiva. Trasportano, in di[illegible] della fabbrica, grossi quantitativi [illegible] grano provenienti in genere dalle zone della Francia settentrionale e, in direzione della stazione ferroviaria, le confezioni della famosa pasta diretta prevalentemente in Svizzera, Germania e nel centro [illegible] Nord Italia. I collegamenti, quando ci sarà [illegible] nuova stazione, [illegible] potranno certamente [illegible] elimi[illegible] L'Agnesi [illegible] può tagliare questo «cordone ombelicale».

Dice [illegible] Presidente del pastificio, Ciro Capucci: «In effetti il bi[illegible] ci è indispensabile. Transitano sul collegamento circa 4.000 vagoni all'anno e non si può rinunciare a questo servizio. In merito alla dimenticanza denunciata sul Prg, ufficialmente non ci risulta nulla. Non credo che l'amministrazione comunale voglia [illegible] una necessità di questo tipo. Attendiamo di conoscere nei dettagli i programmi e i progetti del Comune e delle Fer[illegible] e poi ci pronunceremo».

Pierangelo [illegible]neri segretario provinciale della Cisl dice: «Speriamo che il problema si risolva. Però dai primi contatti avuti con l'assessore all'urbanistica Giuseppe Ghiglione sul [illegible] abbiamo subito notato che [illegible] era stato previsto alcun binario per il pastificio. L'Agnesi [illegible] i suoi 350 dipendenti rappresenta l'azienda [illegible] maggiori dimensioni in provincia [illegible] Imperia. Non possiamo permetterci di perderla e di farla lavorare male. Per l'economia del Ponente sarebbe fatale. E se non ci sarà raccordo [illegible] la nuova linea ferrata [illegible] lo stabilimento sorgeranno dei problemi».

Raineri sostiene che il proget[illegible] presentato al Comune dalle Ferrovie, prevede a Imperia l'e[illegible] di due stazioni. [illegible] di Porto Maurizio che dovrebbe servire unicamente per la formazione dei convogli e quella di Oneglia che verrebbe realizzata in zona Castelvecchio. A quest'ultimo scalo dovrebbero giungere i binari dell'Agnesi. Ma come? Raineri afferma che, secondo lo [illegible] progetto [illegible] linea ferrata passerebbe [illegible] 28 metri [illegible] altezza sul livello del [illegible] e pertanto [illegible] raggiungere con il raccordo tale quota?

Prosegue il sindacalista: «Ci sono difficoltà gravissime, c'è un problema di costi. Chissà che [illegible] si debba ricorrere a un treno cremagliera. Le preoccupazioni dei sindacati e dei lavoratori sono molte».

Ma [illegible] sindaco sdrammatizza. Dice Claudio Scajola: «Stiamo ancora lottando e solo da poco abbiamo avuto alcune promesse da parte del Governo di avere i finanziamenti necessari per lo spostamento e il raddoppio della ferrovia. Questo è l'obiettivo primario. Tutti gli altri, tra cui l'ubicazione delle stazioni, i collegamenti con le aree industriali e con il porto faranno parte del dibattito che ci auguriamo possa essere fatto molto presto per di[illegible] del progetto [illegible]. Stiano tranquilli i sindacati perchè l'amministrazione comunale non si è affatto dimenti[illegible] che esiste il problema del raccordo [illegible] lo stabilimento Agnesi e con il porto».

In definitiva, dice il sindaco, prima di effettuare scelte vincolanti sul prg è necessario sapere come [illegible] il progetto esecutivo dello spostamento dei binari. Tutto il resto verrebbe subito dopo.

Intanto, sempre in tema di binari, l'Amministrazione comunale sta tentando di risolvere un altro spinoso quesito. [illegible] riferisco [illegible] binario [illegible] raccordo per il collegamento della stazione ferroviaria di Oneglia con lo scalo portuale di Porto Maurizio. Una linea da anni [illegible] disu[illegible] [illegible] ha già creato nell'attraversamento di lungomare Amerigo Vespucci gravi incidenti stradali. [illegible] chi compete [illegible] gestione di tale troncone di li[illegible] ferrata? Se gli organi [illegible] petenti affermeranno che spetta all'amministrazione comunale, molto facilmente la linea verrà divelta.

Angelo Basso

Il caso del raccordo con l'Agnesi è emerso ai primi incontri sul piano regolatore

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Torna in Italia e [illegible] un maneggio sul suo [illegible]

Aveva acquistato un terreno sul quale intendeva edificare una villetta, ma, dopo un periodo trascorso nella [illegible] città, a Stoccarda, lo ha [illegible] un'amara sorpresa: nell'appezzamento vicino a Diano San Pietro, misteriosi [illegible] avevano edificato addirittura [illegible] maneggio per cavalli. Ernst Dieter Burkhardt, 63 anni, si è rivolto [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, chiedendo che vengano individuati gli autori di questo singolare abuso edilizio (è la prima volta che [illegible] accuse [illegible] riguardano il legittimo proprietario del possedimento). Il magistrato ha incaricato gli agenti della sezione di pg della Procura di piazza Dante di compiere accertamenti per fare luce sul caso. Intanto, per meglio [illegible] i propri interessi, il cittadino tedesco si [illegible] affidato all'avvocato trentino Alberto Cristanelli, che ha nominato come perito di fiducia il geometra imperiese Giuseppe Ghiglione, incaricato dei ne[illegible] rilevamenti. [m. v.]

PROTESTA

Troppe [illegible] sul lungomare, esposto in Procura?

Gli automobilisti che si [illegible] visti multare in via Lungomare Vespucci, a Imperia, in seguito all'improvvisa istituzione del divieto di sosta per i mezzi [illegible]vati, si sono recati ieri mattina alla Procura [illegible] Repubblica per chiedere informazioni sulle modalità da seguire per opporsi ai provvedimenti. Sotto accusa, la segnaletica, che viene considerata insufficiente. Non è escluso che le polemiche sfocino in una raccolta di firme da presentare alla stessa magistratura [illegible] piazza Dante. [m. v.]

[illegible]

Prorogata l'iscrizione ai corsi per barman

Sono stati prorogati i termini per l'iscrizione ai corsi organizzati [illegible] Confesercenti, [illegible] [illegible] collaborazione del Centro sviluppo commercio e turismo. Tra gli stage, che puntano [illegible] [illegible] maggiore qualificazione professionale e un rapido inserimento nel mondo del lavoro, spiccano le lezioni per barman, quelle di francese commerciale e il corso per vetrinisti. [illegible] adesioni si raccolgono nella sede di via Bonfante, [illegible] Oneglia. [e. f.]

[illegible]

Il [illegible] direttivo della Croce bianca

La Croce bianca di Imperia ha rinnovato il consiglio di amministrazione e quello dei revisori dei conti. [illegible] pri[illegible] caso, [illegible] stati scelti il dottor Corrado Oliveri (138 voti), Paola Ansaldi (132), Luigi Gatti, Renato Quaglia, Domenico Michetti, Claudia Casanova, Lu[illegible] Landolfi, Giuseppe De Persio, Luigi Garibaldi, Claudio Visigalli e Carlo Brizio. Per i revisori, sono stati eletti Alessandro Ghirardelli (136 voti), [illegible] Luisa Lo Rosa (130) e Grazia Zito. Il primo candidato tra i non eletti [illegible] [illegible] Flavio Perrone. [e. f.]

Scuola ed ecologia

Al concorso sull'ambiente 900 imperiesi

IMPERIA. Ben 61 classi imperiesi, per un totale [illegible] 900 ragazzi, tra scuole elementari e medie inferiori, partecipano alla seconda edizione di «Scuolambiente», un'iniziativa organiz[illegible] dalla Lega Ambiente, con la collaborazione di una famosa azienda produttrice di detersivi. Quest'anno, i lavori sono ispirati al tema «Alberi e [illegible] solo». Gli alunni [illegible] scegliere tra quattro diversi programmi didattici suggeriti da un manuale che è stato distribuito dall'associazione. E' inoltre prevista la compilazione di un questionario in vista della realizzazione di un sondaggio nazionale sul comportamento ambientale, elaborato dall'Istituto [illegible] ricerche Eurisko. Infine, sulla base dei suggerimenti forniti, gli insegnanti [illegible] i ragazzi possono realizzare disegni, plastici, poesie e racconti che prenderanno parte a [illegible] concorso. Per partecipare è necessario inviare l'elaborato alla segreteria organizzativa di via Telesio 25, a Milano, entro e non oltre [illegible] 30 aprile. [e. f.]

Affidato [illegible] una ditta il compito di fare un censimento: arriva il mangime anticoncezionale

Il Comune [illegible] guerra ai colombi «Sono troppi e trasmettono malattie»

IMPERIA. Stanno per partire g[illegible] interventi [illegible] sterilizzazione dei colombi decisi dal Comune per far fronte alla proliferazione di questi volatili, che aumenta il [illegible]hio di propaga[illegible]ne di gravi malattie, dalla toxoplasmosi alla salmonellosi. Il via all'iniziativa verrà dato fra pochi giorni, con l'avvio della campagna [illegible] informazione della cittadinanza: ogni famiglia riceverà un opuscolo informativo, in [illegible] saranno precisate le varie fasi dell'operazione «anti piccioni».

Nei giorni scorsi, la giunta ha approvato l'impegno di spesa, che supera i 20 milioni e prevede, in una prima fase, l'individuazione del numero di pennuti nel territorio comunale.

Il censimento, a cura della ditta Pest Control, sarà avviato tra aprile e maggio, suddividendo l'area urbana in varie zo[illegible] operative. Precisa l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, che si occupa del progetto: «Sono [illegible] programma indagini fotografiche, per cono[illegible] [illegible] precisione l'entità del problema. In seguito, si provvederà alla sterilizzazione, facendo ingerire ai piccioni grani di mais trattati [illegible] "Ornisteril", un prodotto che [illegible] l'ovulazione [illegible] quindi la capacità riproduttiva, anche se non [illegible] nocivo per la salute dell'animale. Il periodo favorevole per l'utilizzazione [illegible] prodotto va [illegible] [illegible] a maggio o [illegible] aprile a giugno e da settembre [illegible] ottobre. Ne devono [illegible] somministrati annualmente almeno 150 grammi per ogni volatile.

Negli ultimi mesi, ai pericoli per la salute legati [illegible] presenza di gabbiani e colombi, sono stati messi in evidenza i disagi provocati da [illegible] e altre specie che nidificano in prossimità della galleria Isnardi. L'Unità sanitaria imperiese, in seguito all'invio di [illegible] esposto sulla questione aveva proposto [illegible] drastico sfoltimento della chioma delle piante, rendendole quindi [illegible]datte [illegible] assicurare protezione alle nidiate, oltre alla possibilità di vietare la sosta sotto gli alberi per procedere a una pulizia giornaliera che impedisca l'accumulo degli [illegible]menti. Il Comune ha intanto emesso un'ordinanza che vieta di dare cibo ai pennuti.

Il problema è stato messo in evidenza di [illegible] anche a Diano Marina, [illegible] altro centro in cui [illegible] particolarmente evidente soprattutto la presenza [illegible] gabbiani, che si raccolgono di preferenza lungo la passeggiata [illegible] mare.

Per adesso, comunque, appaiono nel mirino soprattutto gatti e cani randagi: una disposizione del sindaco Ferrari prevede sanzioni per chi offre nutrimento agli animali senza padrone. [e. f.]

[illegible] DERATTIZZAZIONE [illegible]

Caccia ai topi

L'assessorato all'Igiene urbana rilancia [illegible] la [illegible] ai topi, avviando per il terzo anno consecutivo una capillare campagna di derattizzazione che, oltre a coinvolgere l'Amministrazione comunale chiama in causa i proprietari di abitazioni e di uffici, tenuti [illegible] eseguire gli interventi [illegible] breve tempo. Intanto, il Comune ha deciso di intensificare il servizio per renderlo ancora più sicuro [illegible] efficace: si passa quindi [illegible] [illegible] a sei applicazioni annuali. Sono previsti due operazioni di controllo, per accertare l'effettiva diminuzione del nu[illegible] di ratti. Precisano gli esperti del servizio [illegible] Igiene pubblica: «Alcuni prodotti derattizzanti, come il bromadiolone e il chlorophacinone, producono emorragie interne [illegible] questo effetto è visibile anche nell'uomo in caso di assunzione in dosi eccessive. Se ne raccomanda pertanto un uso corretto, attenendosi alle prescrizioni riportate sulla confezione. [m. v.]

Processo rinviato

E' [illegible] [illegible] evasione fiscale

DIANO MARINA. E' accusato [illegible] aver contravvenuto alla legge conosciuta [illegible] [illegible] agli evasori. Secondo [illegible] pubblico ministero Bruno Novello, [illegible] titolare del mobilificio Brianteo di Diano Marina, Clemente Mauri, non avrebbe annotato i corrispettivi per due mesi, nel '92, evitando di pagare le tasse su un importo di 126 milioni. La prima udienza [illegible] processo si è tenuta ieri mattina ed è stata [illegible] [illegible] 30 marzo dopo la presentazione di un'istanza [illegible] parte del suo legale, avvocato Guido Belmondo, che ha chiesto una verifica [illegible] criteri adottati dagli agenti della Guardia di finanza nel determinare la cifra complessiva.

I giudici del Tribunale hanno affidato l'incarico al commercialista Musso. In base ai rapporti stilati dalle Fiamme gialle, [illegible] Mauri verrebbe anche contestato il mancato inseri[illegible] dei bollettari acquistati nell'apposito registro di carico e scarico, in cui si precisano quantità e numerazione progressiva. [m. v.]

Arresti domiciliari

[illegible] all'Inps un accusato lascia il [illegible]

IMPERIA. Gli hanno concesso gli arresti domiciliari per motivi legati al suo stato di salute. Il consulente del lavoro Giuseppe Amoretti, implicato nella truffa all'Inps, ha lasciato ieri mattina [illegible] carcere di Imperia per raggiungere l'abitazione, in salita Monti. Il provvedimento è stato deciso dai giudici del Tribunale della Libertà, che hanno parzialmente accolto l'istanza pre[illegible] dai legali del professionista, gli avvocati Annoni e Moroni. La richiesta dei difensori era stata avanzata dopo [illegible] noti[illegible] [illegible] un secondo ordine di custodia cautelare, in cui si ravvisava il reato di falsificazione di un documento dell'Enasc, l'ente mutualistico ospitato dalla Camera di commercio. Restano per [illegible] in [illegible] [illegible] altri due indagati: Luciano Dagnino, per il quale i legali Rimella [illegible] Tropini hanno depositato [illegible] ricorso [illegible] Tribunale della Libertà contro il rifiuto del gip a concedere la scarcerazione, e Pietro Guglielmo (lo difendono Fossati e Boscatto), che sarà presto interrogato. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Le [illegible] pu[illegible] con un po' d'anticipo

Anche [illegible] l'estate sembra ancora lontanissima, è invece molto più vicina [illegible] quanto si pensi. Già fra un paio di mesi [illegible] incominceranno a rivedere le prime cabine negli stabilimenti balneari e i primi bagnanti fare i neanche troppi timidi bagni. E non soltanto [illegible] sole. Ci si augura che almeno quest'anno l'assessorato alla Nettezza urbana provveda in tempo a pulire le spiagge libere (che sono in assoluto le più frequentate) senza lasciare lo scempio (e le inevitabili polemiche) che ogni stagione accompagnano i preparativi per l'estate, con spazzatura di ogni tipo tra gli scogli della Galeazza, pericolosi pezzi di ferro fra i ciottoli [illegible] Pennello e residui [illegible] «accampamenti» [illegible] camperisti sullo spiazzo dove sarebbe dovuto sorgere [illegible] mercato ittico.

Giulio Maria La Fusata,
Imperia

Una cooperativa per spazzare le vie

Abito a Sanremo e mi [illegible] accorto negli ultimi giorni che esistono [illegible]ora grossi problemi per il servizio di nettezza urbana che da più settimane non riesce [illegible] coprire le esigenze di pulizia della zona del centro. Spazzatura e rifiuti sono tornati [illegible] occupare marciapiedi e sede stradale. [illegible] chiedo [illegible] mai a palazzo Bellevue resta bloccata la proposta di [illegible] in appalto lo spazzamento ad [illegible] cooperativa.

Potrebbe essere la soluzione migliore per dare nuovi sbocchi occupazionali [illegible] giovani [illegible] per [illegible] finalmente pulizia per [illegible] vie di Sanremo. Penso che una città sporca sia la peggiore pubblicità soprattutto per un centro che vive sul turismo.

Spero che per la prossima estate il problema sia definitivamente risolto e allo stesso tempo mi chiedo come [illegible] nessuno ha già pensato alla pulizia delle spiagge e del litorale.

Agire per tempo potrebbe essere [illegible] [illegible]a vincente per ben figurare con i turisti del periodo primaverile.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] San[illegible] [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777

Bordighera: telefono 284.533
Casio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Maroso*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
[illegible] di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible]. [illegible]
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biblo 42, tel. 485.754.
[illegible] *Panizzi*, [illegible] [illegible] 58, tel. 570.071.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.562.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Lugo*, via Genova 59/a, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefo[illegible] 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica [illegible] (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

9 MARZO

[illegible] A Imperia: Ferdinando Orengo (76 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

In occasione della Festa della Donna, il Comune [illegible] Imperia [illegible] consegnato una [illegible] [illegible] riconoscimenti a varie rappresentanti [illegible] associazioni di volontariato. Questo è l'elenco: Anna Maria Laboiani (Nucleo protezione civile [illegible] Comune), Elfi Boeri (Confraternita San Vincenzo de' Paoli), Maria Teresa [illegible] Carletta (Avo), [illegible] Montanaro in [illegible] (Consultorio familiare Profamilia), Antonietta Picciau in [illegible] (Filo d'Argento), Anna Maria Dapretà in Nappelli (Centro [illegible] Caritas), [illegible] Acquarone (Associazione famiglie de «L'Ancora»), Paola [illegible] (Croce Bianca e Soms), Angela Priviera («Esprimersi»), Renata Trillo (Cri), Elsa Trombini in Bianchi (Associazione [illegible] di sangue), Giuseppina Orefice in [illegible] (Help), Angela [illegible] (Movimento scout [illegible] cattolici), Lucia [illegible] (Nucleo emergenza per la Protezione civile della Confraternita della Trinità) e Caterina Garibbo Siri (Unitre). Altri riconoscimenti sono stati tributati a Conferenza femminile S. Vincenzo, [illegible] italiano femminile, [illegible] accoglienza Il Gabbiano, Gruppo volontari assistenza carcerati, Soms di Porto, Agesci Cristo Re e Porto.

[illegible]

[illegible]

Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

«Naufragio nel Pacifico»: è il titolo del libro del comandante Flavio Serafini, che verrà presentato domani, alle 17,30, nella sala [illegible] Consiglio provinciale, a Imperia. L'iniziativa è in[illegible] nel ciclo «Incontri del giovedì», organizzato dalla Cumpagnia de l'Urivu. L'opera sarà introdotta da Franco Gallea, sovrintendente della Consulta ligure. [e. f.]

[illegible]

Confartigianato in assemblea

Venerdì, alle 20,30, [illegible] riunisce l'assemblea della sezione provin[illegible] della Confederazione nazionale artigiani. La seduta si terrà [illegible] la sala Varaldo della Camera di Commercio, in viale Matteotti 48, a Imperia. [e. f.]

[illegible]

I Giochi della Gioventù

[illegible] chiudono domani le iscrizioni alla fase comunale dei Giochi della Gioventù per le specialità ginniche, che vedrà protagonisti i ragazzi [illegible] scuole [illegible] capoluogo. Le domande dovranno essere inviate alla Società ginnastica Imperia, in via Airenti 37. [e. f.]

[illegible]

«Informazione economica»

Corso di «Informazione Economica» oggi alle 11 nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue. Su iniziativa della «Carige», per gli alunni delle scuole medie superiori, relaziona la profes[illegible] Clara Caselli. [g. ga.]

[illegible]

Lezione tributaria all'U[illegible]

Appuntamento oggi pomeriggio con le lezioni dell'Unitre di Sanremo. Alle 16,30, a palazzo Bellevue, il dottor Giorgio Vellani, per «Problemi Tributari», presenta una lezione [illegible] «Accertamento sintetico sul reddito, ovvero il redditometro». [g. ga.]

[illegible]

Temi religiosi

Incontro [illegible] religione oggi alla chiesa Valdese di via Roma 14. Alle 17 il «Gruppo biblico [illegible]menico» dibatte: «Amos, profe[illegible] minore». [g. ga.]

INCHIESTA

COSI' LA CITTA' DEI CANTIERI PENSA AL [illegible]

Con anni di ritardo ripartono i lavori nei principali cantieri della città

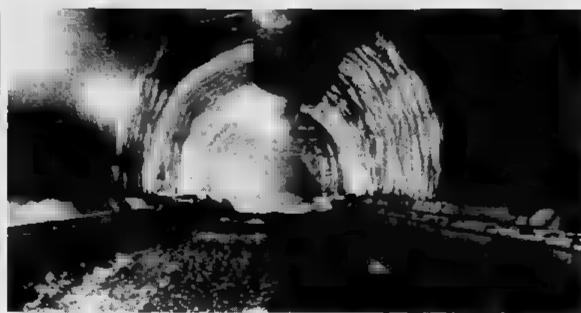
Sanremo regno delle incompiute

Dopo il decollo di Portosole, ieri un passo in avanti per il collegamento tra via Agosti e il Borgo e per la copertura del torrente San Romolo. Approda in Consiglio il piano della stazione sotterranea

Dall'alto, Aldo Baggioli assessore all'Urbanistica; Gastone Rossi che [illegible] occupa dei Lavori pubblici e il vicesindaco Ezio Bertoncelli

SANREMO. Nella «città cantiere» della Riviera, quella delle in[illegible]oli incompiute, qualcosa si sta muovendo. Dopo il via libera arrivato per le opere a terra di Portosole anche quella di ieri si è dimostrata una giornata decisiva [illegible] l'eliminazione [illegible] problemi tecnici per l'apertura del cantiere di via Agosti, per il collegamento con il Borgo e [illegible] copertura del torrente San Romolo. [illegible] mese [illegible] marzo si rivelerà inoltre decisivo sia per quanto riguarda l'Aurelia-bis sia per il tracciato a monte della ferrovia. «Gli interventi devono riprendere su tutti i fronti - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gastone Rossi -. Lo impongono i finanziamenti già esistenti e l'estrema necessità di occupazione della Provincia. Per questo motivo, l'impegno dell'amministrazione deve essere [illegible] allo svolgimento degli iter burocratici senza alcun intoppo». Insomma, Sanremo sembra essere arrivata ad una svolta decisiva. In realtà i ritardi esistenti rischiano di snaturare le finalità dei progetti originari: la «città degli Anni Novanta» non sarà pronta prima del '95 mentre ancora oggi traffico caotico e la mancanza di parcheggi incidono pesantemente sulla qualità della vita.

Aurelia-bis. E' uno dei [illegible] fondamentali [illegible] sciogliere. Il blocco dell'Usl 2 per il passaggio della superstrada sul cimitero [illegible] valle Armea ha portato all'inchiesta della magistratura. Ora i lavori sono bloccati e per di più per l'intera settimana l'Autostrada dei Fiori ha imposto la chiusura anche del primo [illegible] per lavori di manutenzione nelle gallerie. Mentre in valle Armea si parla di un «bypass» per utilizzare i tunnel che portano in via della Repubblica, le «talpe meccaniche» hanno già raggiunto Borgo Tinasso. L'opera da 400 miliardi, che in un primo tempo doveva raggiungere Ospedaletti, rischia di venire realizzata a metà. Il blocco delle tariffe autostradali del luglio scorso impedirebbe infatti l'autofinanziamento previsto dell'Ente autostrade. In valle Armea, resta bloccato anche il sottopassaggio dell'Aurelia per il collegamento con il mercato dei fiori.

F[illegible] a monte. E' l'«incompiuta» eccellente di Sanremo: il faraonico progetto [illegible] l'entrata in galleria a San Lorenzo al Mare, la [illegible] sotterranea della città dei fiori e il collegamento con Bordighera, sarebbe però a una svolta decisiva. Le Ferrovie hanno annunciato che linea elettrificata e binari saranno pronti per il '95. «Il piano particolareggiato per la stazione è pronto - dice l'assessore all'Urbanistica Aldo Baggioli -. Sarà presentato in Consiglio comunale nelle prossime settimane». Si [illegible] realizzazione della stazione e delle palazzine [illegible]. Da sottolineare [illegible] problema dei parcheggi e del collegamento dello scalo ferroviario con l'e[illegible].

Secondo le Ferrovie la linea elettrificata e i binari della stazione sotterranea saranno pronti per il '95 FOTO M. GATTI

Portosole. Da venerdì scorso la società che gestisce l'approdo turistico matuziano [illegible] tutti i permessi per iniziare la realizzazione delle opere a terra. Un albergo, box per negozi, parcheggi, che la città attende ormai da [illegible] anni. Ancora da definire invece [illegible] questione che riguarda il litorale sabbioso nell'area tra i due porti. Il ministero della Marina Mercantile si dovrà pronunciare sulla richiesta di concessione fatta [illegible] Portosole entro la fine dell'anno. Il progetto prevede [illegible] reali[illegible] ne di due piscine, una passeg[illegible] e due bacini [illegible] carenaggio.

Pian di Poma. L'«incompiuta dello sport». Sull'area a ponente della città non è ancora possibile edificare. I contatti tra il Comune e il Demanio per i necessari permessi per le opere di consolidamento del terrapieno sono ancora ad un punto morto. Per l'area esiste una proposta per la realizzazione di impianti sportivi, co[illegible] «palasport». A Pian di Poma intanto è stato realizzato nella precarietà, a [illegible] continue polemiche, anche il parcheggio per camper e roulottes.

Centro storico. Il compro[illegible] Comune-azienda appaltatrice ha evitato una [illegible] proroga del termine lavori per via Corradi. Nella Pigna [illegible] tutti i lavori sono ancora bloccati. Commercianti e abitanti del centro storico hanno chiesto a palazzo Bellevue una rigorosa programmazione degli interventi per non rischiare di vedere il blocco parziale [illegible] attività lavorative. I cantieri aperti [illegible] Comune oltre via Calvi e via Corradi, interessano piazza [illegible] Siro.

Viabilità. In un modo del [illegible] particolare è il [illegible] riassume tutte le incompiute sanremesi, dall'Aurelia-bis allo spostamento della ferrovia. Il Comune attende che il ministero dei Trasporti comunichi il nominativo di un esperto che proceda alla realizzazione del «Piano Viario» sanremese. Intanto, l'assessore alla Polizia Amministrativa Ezio Bertoncelli ha già predisposto alcuni provvedimenti: «Due rotonde, una a Rondò Garibaldi e l'altra all'uscita della galleria Francia, tra via Agosti e via Martiri.

All'elenco delle incompiute vanno ad aggiungersi anche il piano particolareggiato per i parcheggi, il «Palafestival» e il ripristino della funivia. Tutti progetti considerati fondamentali per la città dei fiori e per il momento «rimasti al palo», in attesa di tempi migliori.

Giulio Gavino

Nuovo servizio per proteggere il patrimonio ambientale di Sanremo: la mappa di un tesoro nascosto

Quanti alberi in città? Lo dice il computer

Ogni fusto corrisponde a un numero in codice: 7000 ore di lavoro

SANREMO. Numero in codice: 7427. Premendo i tasti del computer, compare la «carta d'identità» dell'Araucaria di piazza Colombo; l'albero degli appuntamenti, negli anni Settanta. Funziona così l'anagrafe delle piante, nata in questi giorni nell'ufficio Boschi del Comune. Gli specialisti in botanica e giardinaggio dell'assessorato al Patrimonio hanno raccolto per mesi «informazioni» sul verde urbano, aiuola per aiuola. Ora, ogni arbusto della città è inserito in una banca-dati: «Basta comporre il codice della pianta per [illegible]ere la varietà, gli interventi di potatura e disinfestazione, le condizioni sanitarie dell'albero», spiegano gli [illegible] ai lavori. Ma è solo una parte delle notizie raccolte nel lungo censimento delle magnolie e dei ciclamini.

Meno di 2 metri quadrati di verde pubblico per ogni abitante, nella Sanremo dei fiori e delle palme. Secondo gli operatori dell'«anagrafe vegetale», la superficie erbosa complessiva è di 50 mila metri quadrati. Per gli arbusti, si scende a 28 [illegible] metri. Trentamila metri di vialetti e stradine [illegible] siepe e l'altra.

Una vecchia magnolia nel centro di Sanremo: migliaia gli alberi catalogati

Sono infine 3000 i metri quadrati di aiuole destinate a fioritura. E le palme? Il computer informa che, a Sanremo, di palme [illegible] ne sono 2154.

Un capitolo a parte spetta alle piante ad alto fusto. Sono 1730 e costituiscono il fiore all'occhiello della città. E' tra questi colossi che primeggiano i protagonisti di una «mappa degli alberi eccellenti», disegnata dal grande botanico sanremasco Libereso Guglielmi, allievo di Mario Calvino. L'itinerario si snoda in decine di tappe suggestive. Corso Trento e Trieste: si in[illegible] Phitolacca Dioica, originaria dell'Argentina e del Brasile, a forma di piede d'elefante, con grande chioma di foglie ovali. E' meglio [illegible] come Bella d'ombra. Parco Marsaglia, vicino all'auditorium Franco Alfano: qui vivono diversi esemplari di Jubea Chilensis, bellissima palma dalla base ingrossata. Originaria del Cile, produce una linfa zuccherina (fino a 400 litri in 3 mesi) [illegible] come «miele di palma». Corso Inglesi, vicino alla villa degli ufficiali: cresce in questo punto [illegible] Paulownia Imperialis (il [illegible] ricorda la figlia di Paolo I [illegible] Russia), di origine cinese e giapponese, dai fiori appariscenti riuniti in pannocchie. Corso Cavallotti, nel giardino di Don [illegible]: si può ammirare la Casuarina Equisetifoglia, albero molto alto il cui legno resistente, in alcune isole dell'Oceania, sarebbe stato utilizzato abitualmente per macabri «spiedi di carne umana». Villa Ormond: si trovano molti esemplari di Lauro Canfora, pianta ricca di es[illegible] tipica del Giappone, di Taiwan e della Cina. Corso Matuzia, vicino al distributore della benzina: la Grevillea Robusta è un grande albero con foglie simili a felci.

E [illegible] la Lagunaria di Villa Ormond, l'Erytrina di via Dante, la I[illegible] di Villa Zirio, l'Aloe davanti all'ex albergo Vittoria [illegible]. «Un patrimonio ancora ricco», spiegano i botanici. [illegible] l'impresa è solo ai primi passi. Lo conferma il computer: solo per falciare i prati, nel '92, ci [illegible] volute 7000 [illegible] di lavoro. **[m. p.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 9-3-'93]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	VENDITA'	[illegible]	
Rosa	Dallas	extra	2.000	4.000	3.500
Rosa	Dallas	prima	2.000	3.000	2.500
Rosa	Mercedes	extra	3.000	1.500	1.400
Rosa	Mercedes	prima	4.300	1.200	1.000
Rosa	Anna	extra	2.000	4.000	3.500
Rosa	Omega	extra	2.000	2.000	1.700
Rosa	Anna	seconda	8.000	1.500	1.300
Rosa	Omega	prima	3.000	1.500	1.500
Rosa	Mercedes	seconda	4.000	900	700
[illegible]	Diverse	extra	30.000	3.500	1.500
[illegible]	Dallas	[illegible]	4.000	1.600	1.300
Rosa	Anna	prima	[illegible]	[illegible]	2.500
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	[illegible]	1.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.200
Tulipano	Ibrido	extra	2.500	800	700
Ranuncolo	—	extra	16.000	500	450
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
[illegible]	—	prima	15.000	400	350
Strelitzia	—	extra	1.000	1.600	1.500
Anemone	Coronaria	extra	37.500	350	300
Anemone	Coronaria	prima	37.500	250	180
Fresia	—	extra	30.000	500	450
Violaciocca	—	extra	6.000	1.200	1.000
Strelitzia	Reginae	prima	1.000	1.600	1.500
Garofani	Comuni	prima	120.000	450	400
Garofani	Pregiate	prima	105.000	500	450
Garofani	Seconde	seconda	60.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.600	24.000	20.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 1.000	1.300	1.000 (al mz.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	25.000	21.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible] 150	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Ramoso	—	prima	kg. 600	[illegible]	[illegible])
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 300	8.000	7.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.094 — Fatturato complessivo L. 700.625.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ■ [illegible] sulle medie stagionali; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

---

Accolto l'appello della Sovrintendenza: l'edificio sta cadendo a pezzi

Villa Nobel tornerà a splendere

La Provincia ha già stanziato i primi fondi

SANREMO. Salvare «Villa Nobel». All'appello della Sovrintendenza alle Belle Arti di Ge[illegible] Provincia ha risposto con l'affidamento dell'incarico del progetto di ristrutturazione e con un primo finanziamento.

La situazione attuale è decisamente precaria. A cadere letteralmente a pezzi è il tetto in piastrelle d'ardesia che l'usura e la ruggine dei chiodi ha ridotto in pessime condizioni. Problemi anche per i fregi bronzei, per alcuni terrazzini e per le facciate finemente decorate. La villa in stile liberty dove abitò Alfred Nobel e che oggi conserve il laboratorio e la biblioteca del grande scienziato scandinavo sarà quindi sottoposta ad una serie di rilievi per individuare le più corrette e opportune strategie di intervento conservativo.

Lo studio è stato affidato all'architetto Mirella Scianda di Ospedaletti che nei prossimi giorni provvederà all'analisi [illegible] dei materiali e delle diverse necessità dell'edificio. «La copertura è in pessime condizioni - dice la professionista - Le piastrelle di [illegible] danneggiate erano [illegible] sostituite [illegible] gli anni scorsi con alcune non originali, probabilmente provenienti dalle cave [illegible] val Fontanabuona. Si è così verificato l'attuale scolorimento dovuto agli agenti atmosferici e un degrado complessivo imputabile alla ruggine dei chiodi con i quali le lastre erano state fissate alle travi del tetto». Inizierà quindi un lavoro delicato per risalire alla provenienza dei materiali e dei sistemi di lavorazione. Mirella Scianda ha scelto come collaboratori due giovani professionisti, l'architetto Sergio Raimondo di Ospedaletti e l'ingegner Stefano Puppo di Sanremo.

Oltre il tetto, lo studio inte[illegible] due solai dove attualmente si sono verificate infiltrazioni di pioggia e umidità. Di particolare importanza anche il [illegible] delle facciate che dovranno [illegible] sottoposte a rigorosi esami da parte della Sovrintendenza. Per quanto riguarda i finanziamenti del progetto e dei lavori, la Provincia non si è ancora pronunciata ufficialmente anche se il stato preventivato uno stanziamento di circa [illegible] milioni.

Villa Nobel, rappresenta un pezzo di storia della Sanremo dei primi del Novecento ed è ancora oggi punto di riferimento per il mondo culturale della Riviera. Nella sala [illegible] congressi vengono organizzati mensilmente incontri didattici e scambi culturali. Lo studio per il recupero conservativo sembra [illegible] il primo atto di una serie di interventi per completo recupero della struttura. **[g. ga.]**

NELLA CITTA'

SOCCORSO

Fuga di gas alla Pigna, intervento dei vigili del fuoco

Emergenza l'altra notte in via Morardo, nella Pigna, per un'improvvisa fuga di gas. I Vigili del fuoco sono intervenuti con speciali rilevatori e sono riusciti così a individuare e chiudere la falla che si era aperta in una guarnizione della rete di distribuzione pubblica. L'odore [illegible] combustibile, avvertito da molti abitanti della [illegible] del [illegible]tro storico, ha consigliato lo sgombero momentaneo di alcuni alloggi. L'emergenza è rientrata intorno alle 5 di mattina. **[m. p.]**

[illegible]

Personale di Coen al Teatro del casinò

Ha suscitato interesse, a Sanremo, la mostra di dipinti allestita nella hall di porta teatro del casinò dal pittore Bruno Coen (al centro nella foto [illegible] Manrico Gatti). Si tratta di una [illegible] di lavori olio [illegible] tele frutto di studi [illegible] colore e [illegible] forme geometriche. L'esposizione, dal titolo «Coen [illegible] il futuro», continuerà fino al 15 [illegible]. L'ingresso, con orario dalle 16 alle 24, è libero. **[g. ga.]**

[illegible]

Distrutto un negozio di alimentari a Borgo Baragallo

Fiamme in un magazzino di alimentari ieri sera in via Tasciaira, nella zona di Borgo Baragallo. I Vigili del fuoco [illegible] intervenuti con un'autobotte riuscendo a spegnere il rogo dopo [illegible] un'ora. I rilievi sono stati [illegible] dalla polizia e dai pompieri che per il momento [illegible] si sono [illegible] pronunciati sull'origine del fuoco. I danni ammontano ad alcuni milioni e per il momento non si esclude il dolo. L'ultimo incendio «sospetto» avvenuto nella città dei fiori risale a sabato scorso quando le fiamme avevano distrutto il bancone di un bar in salita San Bernardo. **[g. ga.]**

[illegible]CATI

Commercio e turismo, il nuovo direttivo

Il 4° congresso territoriale della Fiscat-Cisl, il settore del sindacato che si occupa degli addetti ai servizi commercio e turismo, ha eletto nei giorni scorsi, il nuovo direttivo. Alla segreteria è stato nominato Tullio Ruffoni [illegible] gli altri componenti del Consiglio [illegible] Claudio [illegible]lio, Luciano Busetto, Pierangelo Raineri, Fausto Sabattini e Anna Valenzise. Il Fiscat ha proceduto alla [illegible] di un Direttivo Territoriale composto di 35 membri. **[g. ga.]**

VIABILITA'

Da [illegible] cambia segnaletica al rondò [illegible]

Viene attivata questa mattina alle 9,30 la rotonda provvisoria di rondò Garibaldi, all'incrocio tra via Volta, corso Garibaldi, via Fiume e corso Cavallotti. Per l'occasione, è stata variata la disposizione dei parcheggi, ora longitudinali al marciapiede, mentre il traffico sarà tenuto sotto stretto controllo dai vigili urbani. Il periodo di prove, prima di passare alla messa in posa definitiva della segnaletica, [illegible] durerà circa [illegible] ventina di giorni. Intanto, l'assessore alla Polizia Amministrativa Ezio Bertoncelli ha annunciato che nelle prossime settimane inizieranno gli studi per la realizzazione della rotonda di via Agosti. **[m. p.]**

Venerdì all'Ariston la rivista dei goliardi genovesi

A Sanremo dopo 20 anni ritorna la «Baistrocchi»

Uno spettacolo della Baistrocchi: la Compagnia si esibirà venerdì all'Ariston

SANREMO. Dalla città di San[illegible] mancava [illegible] oltre vent'anni: [illegible] ritorna venerdì prossimo, e sarà grande festa per [illegible] Compagnia Goliardica Baistrocchi [illegible] Genova, nella quale hanno mosso i primi passi sulla [illegible] Enzo Tortora, Paolo Villaggio, [illegible] De André. Presenterà al Teatro Ariston (ore 21) «Ottanta voglia [illegible] Baistrocchi», spassosa rivista allestita per celebrare l'ottantesimo anniversario della fondazione. Dopo il trionfale debutto al Var[illegible] di Genova, [illegible] festose repliche di Savona e Chiavari, lo spettacolo arriva adesso nell'estremo Ponente su invito [illegible] Zonta Club di Sanremo.

L'esibizione, in questa particolare occasione, avrà uno scopo benefico: «L'incasso della serata sarà devoluto all'acquisto [illegible] uno speciale apparecchio sanitario, che rende possibile l'autotrasfusione di sangue durante gli interventi chirurgici, [illegible] che sarà donato all'ospedale di Sanremo», precisano le responsabili del locale Zonta Club.

[illegible] la rivista studentesca più vecchia d'Italia, vanta una collaudata collezione [illegible] distribuiti tra il capoluogo e le sue mini-tournee in Liguria e non [illegible] tira indietro, quando le [illegible] proposto di dispensare [illegible] soltanto sorrisi [illegible] allegria, ma anche di contribuire a donare un aiuto concreto [illegible] chi [illegible] bisogno di ricevere solidarietà.

Alla base del canovaccio, il coinvolgimento di Florenz Ziegfield, leggendario re [illegible] «musical» di Broadway, nei festeggiamenti per il compleanno dell'ottuagenaria Lady Baistrocchi.

L'impresario d'inizio secolo, celebre per le sue «Zigfield Follies», manda in giro per il mondo tre goliardi, eredi dei medievali «Chierici Vagantes», alla ricerca delle gemme più preziose con cui rendere omaggio all'anziana signora. E, dopo essere salito sul trenino di Casella (quello che collega Genova alle alture circostanti), il terzetto compie un lungo viaggio, durante il quale si passa dall'antica [illegible] all'America di Colombo. Un collegio di quadri e di siparietti all'insegna del divertimento più puro, tra battute il corpo di ballo, rigorosamente «en travesti», [illegible] la soubrette Marco Oreste Biancalana, i veterani «di mille battaglie» Gianni Amato [illegible] Arrigo Frevi, una pattuglia di giovani «talenti» di belle speranze e le Blue Bruttes Vomitables Girl, guidate da Edoardo Quistelli, anche «responsabile» dei testi, scritti quest'anno assieme [illegible] Boccia [illegible] Matuzio.

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

Musica e cinema in radio ecco i sogni di Tiziano

Tiziano D'Ambrosio

IMPERIA

DUE grandi passioni, quella per la musica e quella per il cinema, unite in una sola trasmissione radiofonica. E' la proposta di Tiziano D'Ambrosio, il ventiduenne speaker [illegible] Radio Stereo Imperia. Ogni giorno, dai microfoni dell'emittente, che viene ascoltata in tutta la provincia, Tiziano conduce «Rendez vous». Si tratta di [illegible] appuntamento con gli ultimi successi discografici, [illegible] onda dalle 16,30 alle 18,30, ma anche un tributo [illegible] mondo della celluloide. Nel programma è infatti inserito uno spazio dedicato alle anteprime cinematografiche, che è ormai diventato [illegible] «marchio di fabbrica» del giovane conduttore.

Dice D'Ambrosio: «Sono un appassionato [illegible] sempre. Colleziono pellicole e mi tengo aggiornato sulle ultime novità. I miei idoli? Per Hollywood, Robert De Niro. In campo musicale, prediligo Cure e Simple Minds. [illegible] mia trasmissione, comunque, propongo qualsiasi tipo di musica».

Lo speaker ha alle spalle anche un'attività come cantante. Ha fatto parte di due gruppi heavy metal e [illegible] formazione che si ispirava alla new wave. «Ora, comunque, ho smesso, anche perché a Imperia [illegible] molto difficile riuscire [illegible] formare un gruppo. Nel frattempo, [illegible] dedico a tempo pieno alla radio: tra i miei sogni, la possibilità di affiancare ai servizi sul Festival della canzone anche quelli sul Festival [illegible] Cannes, dedicato al cinema».

Tiziano divide gli spazi con altri due giovani animatori: Luca Aschero, il [illegible] del mattino, e Ivan De Negri, che dalle 14 conduce [illegible] trasmissione a tutta musica, «Interferenze». Radio Stereo Imperia propone inoltre sei edizioni giornaliere dello «Stereogionale» e vari appuntamenti con l'informazione. Il lunedì sera, dalle 21 alle 22,30, microfono aperto per gli ascoltatori, con i «Mugugni». Nel capoluogo, l'emittente [illegible] su 101,5 Mhz (101,8 per Taggia e 95,2 per Sanremo). **[a. f.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible] MARINA

In gara al Karaoke

Seconda semifinale del concorso «Canta [illegible] Quaver's», che si tiene nell'omonimo pub di viale Kennedy, [illegible] Diano. Dalle [illegible] sette [illegible] si contenderanno l'accesso in finale cantando su b[illegible] preregistrate. La gara ha avuto inizio due mesi fa e ha permesso a decine di dilettanti di sfilare in passerella. **[e. f.]**

NIZZA

Musica pop

Concerto pop stasera a Nizza. Il «Theatre de le Verdure» di place Massena ospita alle 21 l'esibizione di Raoul Petitte. **[g. ga.]**

[illegible]

I successi dello ska

Al bar Systemet [illegible] via San Leonardo, nel cuore di Porto Maurizio, è possibile ascoltare brani ska e ragamuffin, ma [illegible] pezzi soul e [illegible] Anni 60 e 70. La programmazione [illegible] ta dall'animatore Sandro Toni [illegible] spesso organizza anche originali feste a tema. **[e. f.]**

[illegible] TAGGIA

Pianobar al «Flower's pub»

Continuano gli appuntamenti con [illegible] piano bar al Flower's pub, sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. Nel caratteristico locale, alcuni artisti eseguono brani a richiesta, spaziando attraverso vari stili musicali. **[e. f.]**

MONTECARLO

La stagione di prosa

Continua la stagione di prosa [illegible] «Theatre Princesse Grace». Oggi alle 21 «Cusine et dependances» [illegible] Jean Pierre Bacri. **[g. ga.]**

[illegible]

Serata techno e house

Musica tecno e house per gli appassionati delle discoteche. A Nizza, dalle 22, si balla alla discoteca «Off-shore» di rue de Sonnaz. **[g. ga.]**

SANREMO

Le melodie di Di Leo

Musica dal vivo questa [illegible] alla «Sala Liberty» del [illegible]. Il piano-bar del maestro Mike [illegible] Leo anima con melodie italiane e straniere la notte della casa da gioco. **[g. ga.]**

[illegible]

Torneo di bridge

Terzo incontro del torneo [illegible] bridge per principianti a squadre miste «Greenbridge». Nella sede del Circolo le «smazzate» iniziano alle 21,30. **[g. ga.]**

Torna il grande jazz domani sera a Sanremo: ecco la scaletta

C'è il sax Usa di Bob Mover nuova tappa all'«Hemingway»

Il sassofonista Bob Mover

SANREMO. Bob Mover, il simpatico [illegible] versatile sassofonista statunitense, fa ancora una volta tappa in Riviera, per una nuova esibizione nel segno del jazz. Il musicista di Boston sarà protagonista dell'appuntamento dedicato a questo genere musicale, in programma domani sera all'Hemingway music & club di viale Duca degli Abruzzi, [illegible] Sanremo. Al [illegible] fianco, una band formata da stelle [illegible] firmamento jazzistico: il contrabbassista Dodo Goya e Osvaldo Mazzei, alla batteria. Si preannuncia quindi una serata [illegible] tutto be-bop», che costituirà [illegible] ghiotta proposta per gli appassionati.

Robert Alan Mover, che l'anno scorso ha festeggiato il suo quarantesimo compleanno suonando in [illegible] club imperiese, [illegible] ormai di casa nel Ponente, dove [illegible] recente ha anche registrato un disco [illegible] Il pianista Tony Castellano. Può vantare credenziali di tutto rispetto: dopo essere stato allievo di Ted Rosen, musicista [illegible] a Lennie Tristano e Phil Woods, [illegible] è trasferito a New York, [illegible] ha proseguito gli studi con maestro d'eccezione, Lee Konitz, che ha profondamente influenzato il suo stile. Negli Anni 70, ha collaborato con grandi nomi del jazz, dal contrabbassista Charles Mingus [illegible] Chet Baker, proseguendo tuttavia l'attività di «freelance», sempre pronto [illegible] mettere il suo sax al servizio della buona musica.

Per un certo periodo [illegible] lavorato anche [illegible] Rio de Janeiro, [illegible] negli ultimi tempi ha tenuto numerosi concerti. L'anno [illegible] stato pubblicato l'album «You stepped out of [illegible] dream», un tributo al bop.

Mover sarà affiancato da strumentisti di primo piano, come Goya, un contrabbassista che ha suonato con Mal Waldron, Gerry Mulligan [illegible] Kenny Clarke, oltre [illegible] «principi delle sette note» italiani [illegible] Franco Cerri, Gil Cuppini [illegible] Tullio De Piscopo. La scaletta comprende [illegible] sicuramente successi di Mingus [illegible] Baker, uniti a lunghe improvvisazioni che potrebbero vedere alla ribalta graditi ospiti (alle serate riservato alla «black music» partecipano spesso glorie locali, dal sassofonista Livio Zanellato al contrabbassista Rosario Bonaccorso).

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 9000/rid. 6000 — **Fuga [illegible] mondo [illegible] sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere [illegible] lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] — Lire [illegible] — [illegible] RIPOSO

Imperia — Lire 9000/6000 — OGGI [illegible]

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 5000 — **Il [illegible]** di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fasani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, [illegible] trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Dr[illegible]**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Orario: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gat. rid. 4500/rid. 3500 — [illegible]

[illegible] MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: Iniz. 15/22,30 Rid. merc. L. 6000 — **[illegible]13 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra [illegible]. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Centrale — Or.: In. 15/ult.22,30 Rid. merc. L. 6000 — **Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 4[illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: In. 15/ult. 22,30 Rid. merc. L. 6000 — **Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 Iniz. 15/ult. 22,30 Rid. merc. [illegible] — **Film vietato ai minori di [illegible]**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: In. 15/ult. 22,[illegible] Rid. merc. L. 6000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, [illegible] Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine [illegible] N. [illegible] 1h 50' **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 15/ult. 22,30 Rid. merc. L. 6000 — **Pacco, doppio pacco e contropaccotto** di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori [illegible] documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.253. L. 8000 Or.: 20,30/22,20 - Prel. e fest. 16/18,30/20,30/22,30 — **2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: [illegible] fest. 18,30/18,30/20,30/22,30 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 06'

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000 — [illegible] RIPOSO

Astor — Tel. 50.987. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20[illegible] — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [illegible] Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 668.961 L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/18/20,20/22,30 — OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18.30 Destini, [illegible]
20.30 Le mans, film
22.30 Informazione regionale
22.45 Speciale con noi
24 — Film

Telecittà
13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17.15 Mtv al the movies
17.45 3 from 1, musicale
18 — The real world real-ide
19 — Tg Young, tg giovani
19.45 News like, tg in inglese
[illegible] di [illegible], novela
21 — I viaggi di Colombo
21.40 [illegible] della musica
23.15 Teleshopping

Teleregione
12.30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoons
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons
17 — California, sceneggiato
18.30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
[illegible] Telegiornale
20.30 Capitan Nemo missione Atlantide, film
22.30 Telegiornale
[illegible] — Incontro di basket, [illegible] serie A/2
0.15 Telegiornale

Canale 7
10 — Almanacco
10.10 Cara cara, telenovela
11.05 Avventura di frontiera, [illegible]
12.05 Sky Ways, telefilm
12.30 Obiettivo gente, [illegible]
12.45 Tg Liguria
13.30 Almanacco
15 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Sky Ways, telefilm
16.30 L'uomo e la terra, documentario
17.05 Avventura di frontiera, telefilm
18.05 Replay sport, rubrica
18.30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20.30 Samba d'amore, telenovela
22 — Tg Liguria
23 — Almanacco
23.30 L'ispettore Bluey, telefilm
24 — Motor shop

[illegible] Tv
11.30 Sky Ways, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
13 — Boqquadro
13.15 Il mio amico Gus, cartoni
14 — Tg Liguria
14.10 News Savona
14.20 News Imperia
14.30 Boqquadro
15 — I dinosauri, cartoni animati
16 — Switch, telefilm
17 — [illegible], telenovela
18 — [illegible], telenovela
19 — Tg Sv -Tg Im
19.20 Tg Genova
[illegible] Ghostbusters, [illegible]
20 — Henry e Kip, telefilm
20.30 Oliver Twist, film
22 — Tg Savona
22.10 Tg Imperia
22.20 Tg Genova
22.45 Speciale motomondiale
23.15 Catacombe - La prigione del diavolo
0.50 L'oroscopo

Telestar
[illegible] I cacciatori, film
12 — Zona franca, rubrica
18.05 Pazienza, telefilm
19.05 Caccia [illegible], telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20.30 Il lungo giorno del massacro, film
22.30 Zona franca, rubrica (r)
24 — New excelsior, varietà

Sardegna Uno
14.15 Sardegna giornale
14.50 Telelmmagini 24 ore, not. econ.
15 — Senza spogliatoio, rub. sportiva
16.30 [illegible] giornale
18.45 [illegible] telenovela
[illegible] piange per [illegible]
20.30 Sardegna giornale
20.40 L'onore della famiglia
[illegible] — Più donna, rubrica
[illegible] Sardegna giornale
[illegible] — Sportello impresa, rubrica
23 — Sky Ways, telefilm
0.20 Sardegna giornale
1 — Il lungo giorno [illegible] massacro, film

T.C.S.
14 — Aspettando il domani
14.30 Il tempo [illegible] nostra vita, telenovela
15.15 Rotocalco rosa, rubrica
15.45 Programmazione locale
17.25 Usa today [illegible]
17.35 Cartoni animati
18.10 [illegible] today games
18.45 Usa today cinema-posta
19 — Brothers, telefilm
19.30 Batman, telefilm
[illegible] Bruciatelo vivo, film
22.25 Colpo grosso story
23.30 La ragazza di Amburgo, film
1 — Colpo grosso story

Telenord
12.20 L'uomo e la terra, [illegible]mentario
12.40 Avventura di frontiera, telefilm
13.30 [illegible] cara, telenovela
14 — Le [illegible] di Tom Sawyer, cartoni
15 — Obiettivo gente, [illegible]
16 — Cartoni animati
16.30 Cartoni animati
17 — Sky Ways, telefilm
17.30 Tn4, news
17.35 Nati per vivere, [illegible]
18 — L'uomo e la terra, documentario
19 — Telegiornale 4
19.55 Tg Savona
20 — Tg Imperia
20.15 Tg Genova
20.30 Andiamo al cinema
[illegible] Sky Ways
21 — L'uomo e la terra, documentario
21.30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22.30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm
23.30 Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno
13.15 Telegiornale TGA
13.35 Maria Maria, telenovela
14.10 Telegiornale TGA
15 — Junior Tv
18.30 [illegible]
19 — Telegiornale TGA
19.45 L'opinione, rubrica
19.55 Maria Maria, telenovela
22.30 Telegiornale [illegible]
23.45 Film

Primocanale
13.30 Punto news, notiziario
14 — [illegible]
17 — Market
18 — Zona franca, rubrica
19.30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20.30 Il racket dei sequestri, film
22.30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23.30 Market
0.[illegible] Rosso di se[illegible] varietà
1 — Ideologia del [illegible] film

[illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo; [illegible] Margherita: Recital di Beppe Grillo, ore 21, lire 50.000/40.000/30.000

Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, [illegible] Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatro [illegible]: Oblomov di Ivan Goncarov, regia di Furio Bordon, con Glauco Mauri, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ubu re da [illegible] Jarry, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. The classic buskers, ore 22.30, lire 20.000

Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Casino e Cairo
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuori in inverno
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di adulti
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Maurizia spingi di più ancora di più - Giochi sodomi e osceni
Centrale 2: Lo voglio tutto dietro - Giochi sodomi e osceni
Calabrasa: Heibe Hasen - Anal black nature
Cristallo: Ursula la cura dell'orgasmo
Eldorado: Anal party molto provocante.

CIRCOLI

Amici del Cinema: I diari di Maria Mezaros.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Il matrimonio di Maria Braun.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliocinema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Puerto Escondido.

Massimiliano Ferretti [illegible] piena azione: anche [illegible] la «star» azzurra è al centro dell'attenzione

E il Recco non molla

Sfida bis con il Posillipo

L'Ansaldo Recco di fronte al secondo traguardo della stagione: [illegible] il primo, [illegible] «solo» la finale del Len Trophy, anche il secondo (Coppa Italia) sembra seriamente compromesso dopo il pareggio 11-11 di sette giorni orsono a R[illegible].

Il Posillipo godrà stasera del vantaggio dovuto alla [illegible] amica, e della voglia di riscattare il brutto momento in [illegible] pionato.

[illegible] proprio questo desiderio di strafare, potrebbe alla fine agevolare il Recco, modesto quanto basta ma consapevole di poter giocare molti stout nell'acqua della «Scandone», e certo [illegible] battuto in partenza. Vero [illegible] il momento [illegible] Posillipo è [illegible] quelli delicatissimi (ed è impensabile per i napoletani una terza sconfitta casalinga consecutiva dopo quelle [illegible] Savona e Roma di campionato), ma anche la formazione di Mimmo Barlocco non può mollare proprio [illegible].

Coppa Italia come penultimo obiettivo, [illegible] l'ultimo (il campionato) già seriamente com[illegible].

Una stagione in cui i biancocelesti potrebbero raccogliere [illegible] solo le briciole, leggi una finale europea, [illegible] semifinale italiana e basta. Ecco l'importanza dello scontro di [illegible] ra (ore 20, arbitri Petronilli di Civitavecchia e Tornabene [illegible] Augusta, quest'ultimo molto [illegible] a Punta S.Anna in occasione di Recco-Civitavecchia) che supera i fattori contingenti ed il valore dell'avversaria.

Partenza ieri pomeriggio in pullman da Recco, la squadra rimarrà a Napoli fino a domani sera e da venerdì mattina si trasferirà a Roma, in vista del delicato incontro di campionato [illegible] la lanciatissima [illegible] [illegible] Sandro Campagna.

Per la partita di [illegible] Barlocco ha [illegible] solo 12 giocatori: Vio, Crovetto, Cristilli, Gyongyoesi, Baldineti, Capurro, Temellini, Mshavenieradze, Trabino, Riccadonna, Marsili e Liccardo, [illegible] Rainero ancora infortunato e Cavallini [illegible] fuori rosa.

Domani sera si aggregherà [illegible] gruppo in partenza per Roma [illegible]che il lavagnese Mungiante. In caso [illegible] parità verranno effettuati due tempi supplementari di tre minuti [illegible] poi a seguire sei tiri [illegible] rigore.

«Speriamo [illegible] non d[illegible] arrivare a queste fatiche supplementare. Il Posillipo non sembra in un gran momento, però recupera Humbert», è il com[illegible] del general manager, Enzo Brasiliano.

Il Posillipo ha convocato Sostar, Fabio Galasso, Humbert, Giuseppe Porzio, Massimo Fiorentino, Antinori, Fiorillo, [illegible] Porzio, [illegible] Martire, Gandolfi, Piero Fiorentino, Marco [illegible] e Capuano.

[g. s.]

Andras Gyongyoesi è l'uomo che potrebbe consentire al Recco il colpaccio

Pallanuoto: a Napoli alla stessa ora l'altro scontro decisivo

Rari, prima serata di gala

Alle 20 in corso Colombo occorre battere la Canottieri per conquistare la finale della Coppa Italia: s'inaugura la stagione delle grandi sfide. I temi del match

[illegible]
NOSTRO [illegible]

[illegible] di stasera, piscina di corso [illegible] Rari-Canottieri, seconda e decisiva semifinale [illegible] Coppa Italia. Secondo Claudio Mistrangelo, tecnico savonese, è la seconda partita-svolta della stagione dopo quella sfortunatissima di Zagabria con lo Jadran per la Coppa dei Campioni. Perché? «Perché vuol [illegible] Europa o almeno ne vale una grossa percentuale. E perché in [illegible] andarci a giocare qualcosa di grosso, vale la certezza di essere inseriti nel ristrettissimo [illegible] di chi sta al vertice».

E non è poco, in questa stagione [illegible] [illegible] svanite, di equilibri talmente evidenti [illegible] produrre sorprese quasi continue. Mistrangelo chiama l'Europa, perché non è un mistero che l'el[illegible] semifinale quasi [illegible] vedrà «passare» il Posillipo, e non ci sono dubbi che quest'ultimo resti il primo favorito per la vittoria nella regular season, e di conseguenza per arrivare al titolo italiano. Ergo: finale di Coppa [illegible] [illegible] il Posillipo, uguale partecipazione quasi [illegible] alla futura Coppa delle Coppe.

Ma le equazioni, quest'anno, non è che alla pallanuoto italiana vengano poi così bene... Mistrangelo: «Eh già. Basti pensare a che potrebbe succedere se la Roma si inserisse definitivamente [illegible] uno dei primi due posti. Ve lo racconto, poi, cosa potrebbe succedere nei playoff. E il Pescara? Vogliamo proprio lasciar fuori chi ha già vinto quest'anno la Coppa delle Coppe e sta per fare sua pure la Supercoppa? No, [illegible] dete a me: stasera è partita vera, dura e tutta ancora da vincere. E vinciamola [illegible] [illegible] facciamo, per fare [illegible] altro passo avanti. Vale sì un pezzo d'Europa. Ma solo un pezzo. Il resto dovremo conquistarcelo».

A proposito di Pescara. Gli abruzzesi si sono fatti rinviare il match di sabato scorso a Recco causa la prima finale di Supercoppa con lo [illegible] (pareggio in Croazia: 12-12, complimenti). Recupereranno mercoledì prossimo. In compenso oggi anticipa[illegible] la sfida col Brescia che era in programma sabato prossimo... Insomma, si sono «rifatti» il calendario a loro uso e consumo, sfruttando gli impegni continentali propri e di Coppa Italia altrui. Congratulazioni a Pomilio senior così bravo a gestire la sua squadra, e a chi gliela [illegible] gestire così comodamente. Capito perché Mistrangelo ha paura anche del Pescara?

«Io dico una cosa. Che a questo punto della stagione [illegible] tutti [illegible] corsa per [illegible] Lo scudetto possiamo vincerlo in quattro, forse cinque. Mai successo? Lo so, ma è così. Rari vaso di coccio tra vasi di ferro? Mah, a volte tra due o tre litiganti gode chi [illegible] bra al di fuori della mischia...». Maniera singolare di rilanciare la sua Rari campione, ma sicuramente assai concreta. C'è chi «tira» Posillipo, chi Roma, chi Pe[illegible]. Tra dispetti e sgambetti, [illegible] [illegible] potrebbe riuscire di piazzare la [illegible] decisiva. Intanto bisogna [illegible] [illegible] bene, questa sera, sulla capa [illegible] tosti canottieri di Don Vincenzone D'Angelo. Che sono partiti così così [illegible] adesso cominciano a ruggire. Anche in campionato. Polacik è stato ridotto al silenzio all'andata (un 10-10 [illegible] altissimo spessore tecnico e tattico, quello della Rari), [illegible] non [illegible] [illegible] ci si riesca stasera. E quel Gocanin [illegible] troppo considerato, e che invece rappresenta un altro notevole rivale. Ma sono solo le punte di un «sette» che si fa apprezzare anche nel giovane portiere Violetti, nell'azzurrissimo Silipo e nei figli d'arte Elios e Mario Marsili, cugini e ultimi rampolli di una stirpe [illegible] [illegible] [illegible] la calottina in testa.

[illegible] è davvero male, la truppa di D'Angelo che ad inizio stagione, perso Gandolfi, pareva [illegible]sti[illegible] a una stagione ricca d'ombre e avara di luci. Lui stesso, il gigantesco mister, accarezzava sogni trasfertistici. Riposto nel [illegible] il sogno azzurro (ah, quante vittime ha fatto quell'oro olimpico...), c'era stato il tempo del flirt recchelino, che [illegible] tante storie d'amore finì a [illegible] per una banale questione [illegible] soldi. [illegible] pare che il Vincenzone non abbia perso il desiderio [illegible] romanticherie liguri, pur allevando nel cuore un sentimento (ricambiato?) per quell'oro d'Abruzzo ch'è [illegible] [illegible] [illegible] lui, [illegible]pendente del Banco di Napoli, deve aver già scoperto le filiali dell'azienda sparse tra Genova, Savona e il Tigullio...

Comunque [illegible] ci proverà, l'ha mandato a dire chiaro: [illegible] Savona ci è superiore, [illegible] in [illegible] partita può succedere [illegible] [illegible]. Noi speriamo succeda». Il tutto, o il niente, è nelle mani e [illegible] fischietti di Grosso e Tenenti. No[illegible] bravissimo e personaggissimo il primo (voi dite anche troppo? Vedremo). Meno il secondo, che secondo i suoi capi è però tra i massimi emergenti della categoria. Buon lavoro anche a bordo vasca.

La prevendita è andata bene, non benissimo. Colpa di questo [illegible] pazzerello che un po' [illegible] [illegible]ezza di sole e molto di stronca di vento. Quando leggerete queste parole saprete già [illegible] la [illegible] [illegible] invogliante. Fatto climatico, ovvio: perché sul fronte sportivo ed emozionale non c'è dubbio alcuno che la par[illegible] contenga tutte le stimmate dell'avvenimento che conta. Togliete l'eventuale finale-scudetto, l'eventuale finale di Coppa Italia e la sempre eventuale [illegible]mifinale-scudetto, ed [illegible] che nulla più del match di stasera può e deve «tirare».

E' bello e giusto avere [illegible] squadra che riempie i giornali e le tv, che fa gonfiare il petto. Se poi si vuol anche [illegible] pensare di meritarla, bisogna darle una mano. Anche [illegible] ogni tanto, quando serve e quand'è giusto. «Dal pubblico può arrivarci la spinta giusta», ha detto Mistrangelo già [illegible] giorni fa. Coraggio, Savona: serve quella mano.

Roberto Baglietto

Per Claudio Mistrangelo il match odierno è una delle tappe-chiave della stagione

PALLAMANO [illegible]

Sfida a due squadre

[illegible] Camillo è [illegible] in serie C

La San Camillo Imperia ha [illegible]puto la promozione alla serie C di pallamano. Il salto di categoria, [illegible] è anche legittimato [illegible] matematica: gli imperiesi hanno già vinto quattro dei cinque derby disputati contro l'Abc Bordighera rendendo del tutto platonico l'esito del sesto derby che verrà disputato il [illegible] marzo a chiudere questo stranissimo (e discutibilissimo) campionato di serie D a sole [illegible] squadre risolto con una [illegible]rie interminabile di sfide di [illegible]. Nel quinto derby, quello che ha sancito la meritatissima promozione [illegible] San Camillo, disputato domenica, gli imperiesi hanno vinto [illegible] 18-7 [illegible] un Abc Bordighera sceso in campo [illegible] [illegible] otto giocatori a disposizione. Per la San Camillo, diretta in panchina [illegible] [illegible] Bonsignorio, hanno segnato Bonavera (8 gol), Bianco (3), Ghiorzi, Gandolfi[illegible] Formica (2) e Lebozzetta (1). [illegible] l'Abc, allenato da Delicati, [illegible] andati in gol Giribaldi (3), Bissaro (2), Masini c., Masini P. e Perilli (1).

[b. m.]

[illegible]

Sul campo di Rho

Una sconfitta con onore per i Waves

CAMPOROSSO. Ancora [illegible]fitti (6-9), ma questa volta i [illegible]bilsol [illegible] hanno tirato fuori le unghie e sfoderato una prestazione maiuscola. Contro i [illegible] Knights Rho, nella [illegible] da giornata del campionato di serie A2 di football americano, i Mobilsol Waves - dopo il previsto naufragio (0-34) della prima giornata sul terreno dei favoritissimi [illegible] [illegible] [illegible] Cernusco sul Naviglio - hanno [illegible]to il primo impegno casalingo allo «Zaccari» [illegible] Camporosso [illegible] [illegible] prova, sfortunata sul piano del risultato, [illegible] vivace e dignitosa soprattutto se si considera che i rivieraschi hanno affrontato il match [illegible] appena [illegible] giocatori tra cui il «quarterback» [illegible] febbricitante. Una concessione troppo grossa.

I Mobilsol Waves hanno cominciato, fin [illegible] prime battute, a martellare l'attacco dei lombardi, costringendoli [illegible] una dozzina [illegible] corse in negativo e sottoponendo il quarter[illegible] [illegible] a una pressione continua. Fatale, però, è stato il secondo «quarter» di gioco nel quale i lombardi hanno ot[illegible] i punti decisivi prima grazie a [illegible] loro «safety» difensivo (con il QB Morlo placcato nella end-zone prima di aver rilasciato il pallone), poi con un touch-down trasformato. [illegible] svantaggio per 0-9, i Mobilsol Waves hanno avuto un'altra impennata d'orgoglio e con una difesa arcigna che ha concesso agli ospiti solo 76 yards totali e un attacco più efficace, hanno ottenuto un touch-down [illegible] Mario Calcagno. Inutile il forcing finale per rovesciare le sorti del match. Il risultato [illegible] è più cambiato. Comunque una buona prova anche [illegible] la classifica non si muove, incoraggian[illegible] in vista della trasferta di [illegible]bato ad Alessandria. «Contro i Blackknights si è rivisto il vecchio, indomito spirito [illegible] [illegible]aves. Con la squadra al completo potremo toglierci qualche soddisfazione», dice il coach Gras[illegible]. Anche [illegible] sconfitta può servire a dare ottimismo.

[illegible] i risultati della seconda giornata: Mobilsol Waves-[illegible]ck Knights Rho 6-9; Squali Golfo del Tigullio-Black Hawks Cernusco sul Naviglio 6-22; Nightmare Piacenza-Knights Alessandria 3-29.

Ecco la classifica: [illegible] Hawks e Knights 4, Black Knights 3, Squali 1, Bengals Brescia, Mobilsol Riviera dei Fiori e Nightmare Piacenza.

[b. m.]

E' scattata la stagione del pallone elastico

Primo impegno [illegible] Coppa facile per Ricky [illegible]

E' iniziata con la Coppa Italia '93 la grande stagione del pallone elastico con molte conferme e una [illegible] sorpresa. Hanno infatti vinto nella prima giornata, giocata sui c[illegible] liguri [illegible] Diano Castello e Pieve di Teco, come [illegible] pronostico, l'Imperiese, la Monferrina e l'Albese, [illegible]tre ha sorpreso la vittoria della Maglianese sulla Subalcuneo.

Nella prima sfida giocata a [illegible] Castello l'Imperiese di Sciorella e Massone ha liquidato (11-3) la Caragliese di Tonello-Rosso, mentre Balocco ha battuto (11-7) i fratelli Bellanti. Negli incontri giocati domenica a Pieve di Teco Riccardo Aicar[illegible], portacolori della Monferina, in coppia con Novaro, ha sommerso (11-2) la Pro Spigno, mentre il campione in carica Molinari ha liquidato (11-5) l'Astor Cava. Sabato [illegible] giocano Taggese-Spec Cengio (ore 13,30) e Cortemilia-Doglianese (16).

[r. p.]

Il battitore Riccardo Aicardi

Il presidente della società sollecita interventi radicali per il fondo erboso e l'illuminazione

Pian di Poma non è idoneo per la serie B

Baseball: il «diamante» di Sanremo nel mirino della Federazione

SANREMO. Il «diamante» di Pian di Poma corre il rischio di non essere omologato per il prossimo campionato di serie [illegible] [illegible] baseball. Alle p[illegible] con un degrado progressivo delle sue [illegible] - paradossale se [illegible] considera che l'impianto è considerato il [illegible]re all'occhiello del baseball in Liguria - potrebbe [illegible] superare l'esame cui sarà sottoposto dai tecnici della Federazione.

«E' [illegible] che necessità di interventi urgentissimi per [illegible]sere reso agibile. La s[illegible] è ormai alle prese con un degrado quasi irreversibile. Corriamo il rischio di non poter svolgere la nostra attività agonistica», spiega Nino Furfaro, preoccupato presidente [illegible] Baseball Sanremo.

Gli interventi indispensabili riguardano il fondo erboso ridotto piuttosto male, la riattivazione dell'impianto di illuminazione (quasi tutti i match dovranno essere giocati in notturna) il cui funzionamento è stato compromesso dalla rottura di alcuni cavi in rame in seguito ad altri lavori eseguiti nella zona e la sistemazione degli spogliatoi che hanno buchi nei pavimenti e le docce [illegible] funzionanti. «Se le strutture non saranno messe in condizioni di funzionare rischiamo multe salate e pesanti penalizzazioni sul piano sportivo. Ci dichiare[illegible] sconfitti a tavolino ad ogni incontro. [illegible] la nostra società potrebbe essere il colpo di grazia. E salteranno anche progetti più ambiziosi come quello [illegible] portare qui in allenamento, [illegible] [illegible] più freddi, la nazionale azzurra», aggiunge Furfaro.

Un «diamante» a mezzo [illegible] vizio comprometterebbe [illegible] solo l'attività della prima squadra, [illegible] anche quella [illegible] settore giovanile. Il Baseball Sanremo, oltre alla formazione maggiore, vanta anche [illegible] dei migliori vivai del baseball che ha proiettato giocatori anche nella massima serie (è il caso di Fulvio Valle che gi[illegible] nel Parma e in nazionale).

[illegible] conferma del valore del vivaio anche il successo della squadra cadetta [illegible] sodalizio matuziano nel recentissimo torneo di Nizza dove i sanremesi hanno prevalso [illegible] un lotto di sei squadre.

[b. m.]

[illegible] COPPA ITALIA [illegible]

Esordio con l'Avigliana

Il [illegible] ha i suoi problemi, ma la stagione incalza. Per il Baseball Sanremo, che nella prima amichevole stagionale ha superato 6-0 la Cairese neopromossa in C1, è arrivato il momento dell'esordio [illegible] domenica alle 11 (grazie a una deroga federale perché il match avrebbe dovuto svolgersi in notturna, ma l'impianto luci non è agibile) affronterà l'Avigliana nel primo turno [illegible] Coppa Italia. Chi [illegible] ce accederà al secondo turno. Il campionato di serie [illegible] scatterà, invece, il 17 aprile con il match contro il Codogno. Senago, Lodi, Bollate e lo [illegible] Avigliana completeranno il girone; nel cosiddetto «intergirone» poi i matuziani se la vedranno anche con i [illegible] Panthera Trieste, Junior Parma, Reggio Emilia, Padova, Buttrio e Longbridge Bologna. Rob Carrion, l'americano che ha dovuto lasciare [illegible] (in B, da quest'anno, non sono più [illegible] stranieri) giocherà [illegible] forse nel Nizza in [illegible] A francese.

[b. m.]

Prendi i soldi e...scatta!

Ritira subito la tua fotocamera senza contanti, pagherai comodamente in 15 rate mensili e riceverai subito in contanti il rimborso degli interessi !

NIKON 401 X

L. 1.050.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 258.000

MINOLTA 3 x i

L. 840.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 207.000

YASHICA 108

L. 710.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 175.000

MINOLTA 5 x i
C / OB. 28 / 80

L. 1.200.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 295.500

NIKON F 90
C / OB.28 / 70

L. 2.700.000
– RIMBORSO CONTANTI* L. 663.000

PENTAX Z 10
C / OB. 28 /

L. 810.000
– RIMBORSO CONTANTI L. 199.500

Off. valida fino ad esaur. scorte. - Eff. com. L.80

* Per pagamento rateale. Finanziamento sottoposto ad approvazione della società finanziaria. Informazioni più dettagliate avvisi sintetici e fogli analitici disponibili presso i ns. punti vendita, ai quali fa espresso rinvio legge 154/92
Esempio esplicativo: importo finanziato L. 810.000 rata mensile L. 67.300 per 15 mesi. Tan 34,65% - Taeg 40,72%

PUNTI VENDITA IN TORINO:
Piazza Lagrange, 45 - Corso Inghilterra, 31 - Corso De Gasperi, 31 (prossima apertura)

Il Comune rassicura i negozianti su via Boselli: non rientra negli obiettivi a breve termine

Piano traffico, via Manzoni si ribella

I commercianti contrari ai nuovi provvedimenti

SAVONA. Commercianti sul piede di guerra per via Manzoni. Una delegazione di esercenti ieri mattino ha chiesto un incontro urgente al sindaco Tortarolo e all'assessore al Traffico Berruti per chiedere chiarimenti sul piano della viabilità che il Comune è intenzionato a varare entro pochi giorni. In particolare, [illegible] destato preoccupazioni le ipotesi [illegible] chiudere alle auto via Boselli e la pedonalizzazione [illegible] via Manzoni.

«Ogni giorno si sente una [illegible] proposta e alla fine non si capisce più nulla — [illegible] detto Elvira Pecci, presidente dell'Ascom —. Per evitare brutte sorprese, abbiamo quindi deciso di sentire di persona gli amministratori, in modo da conoscere il futuro delle nostre attività commerciali [illegible] della città». Per ora i commercianti si sono limitati ad ascoltare, poi si riunirà la giunta dell'Ascom che formulerà [illegible] proposta all'amministrazione. Su alcuni punti, fra commercianti e amministrazione comunale c'è già pieno accordo, [illegible] restano da sciogliere nodi cruciali come quello di via Manzoni. «Il Comune ha presentato tre proposte [illegible] sono una [illegible] incomprensibile dell'altra — afferma Silvano Gianotti, presidente dei commercianti del centro storico —. La chiusura al traffico della strada, infatti, sarebbe molto discutibile, ma addirittura assurde le proposte di mediazione escogitate dall'amministrazione. Che senso avrebbe, per esempio, consentire la circolazione delle [illegible] to, [illegible] ridurre la corsia ad appena tre metri per mezzo di fioriere. Sembra quasi che si vogliano punire gli automobilisti». Una delle ipotesi avanzate dall'amministrazione prevede infatti la possibilità [illegible] transito [illegible] Manzoni, con il mantenimento di parcheggi davanti al Comune e davanti al ginnasio Chiabrera e [illegible] sistemazione di vasi di fiori sul lato opposto della strada.

I commercianti [illegible] il piano della viabilità messo a punto dal Comune

Hanno ottenuto risposte più rassicuranti, invece, i commercianti di via Boselli. Il sindaco Tortarolo e l'assessore al Traffico Berruti hanno infatti assicurato che la chiusura al traffico della strada non rientra nei programmi immediati della giunta. «E' importante che al[illegible] per ora [illegible] stata evitata questa scelta — afferma Giovanni Carlevarini, titolare del negozio di calzature —. La chiusura di questa strada avrebbe infatti provocato la paralisi [illegible] tutto il traffico proveniente da Villapiana e la Rusca. Le altre misure urgenti previste dal piano, invece, sono piuttosto razionali». Soddisfazione anche per i titolari della pellicceria «Adele» di piazza Saffi: «Il piano del traffico è fattibile, anche se resta aperto il problema di via Manzoni. Inoltre l'amministrazione comunale ha promesso anche nuovi parcheggi, all'Italgas, in piazza del Popolo e al Priamar».

La filosofia del piano prevede, per la verità, l'eliminazione [illegible] molti parcheggi gratuiti a vantaggio di quelli a pagamento. In via Ratti, via Astengo, via Verzellino, per esempio, i parcheggi dovranno lasciare il posto all'isola pedonale. In piazza del Popolo, il Comune ha previsto una risistemazione della pianta dei posteggi e l'estensione dei parcometri. I parcheggi verranno decurtati anche in via Manzoni (a prescindere dalla soluzione prescelta) [illegible] via [illegible] Vegerio. Il piano, per ragioni opposte, non soddisfa nemmeno l'Acts: «Accetto le decisioni dell'amministrazione — afferma Tomaso Amandola, presidente dell'Acts — Però questo piano non consente di migliorare il servizio [illegible] quindi il bilancio. L'aspetto più grave [illegible] che sarà proprio [illegible] Comune a dover ripianare il nostro deficit, mettendo riparo alle mancate scelte nell'organizzazione del traffico».

Ermanno Branca

Albissola M.

Presto cambia la viabilità

[illegible] M. E' allo studio degli amministratori [illegible] nuovo piano di viabilità per decongestionare il traffico che, nelle ore di punta, paralizza [illegible] traffico del centro storico. L'idea [illegible] base è rendere difficoltoso l'attraversamento del tratto via Gentile-viale Faraggiana al quale ci [illegible] collega facilmente, da Savona, passando per Valloria. Il percorso, parallelo alla via Aurelia, viene utilizzato nelle ore di punta dai pendolari che sperano di evitare le code sul lungomare. Ma le colonne si formano comunque, con inquinamento acustico e atmosferico. Inizialmente si era parlato di vietare la circolazione interna in direzione di Genova. La soluzione, però, penalizzerebbe gli albissolesi. E' probabile che la Giunta decida per una serie di [illegible] unici a circolazione rotatoria che, costringeranno i residenti a percorsi più lunghi, ma potranno fare da deterrente a chi sceglie il [illegible] storico [illegible] alternativa all'Aurelia. [a.z.]

Celle L.

Via il cantiere a fine marzo

CELLE L. Entro la fine di marzo sarà smantellato il cantiere Anas sulla via Aurelia. La data è stata comunicata [illegible] direttore compartimentale al sindaco Maria Teresa Carbone in risposta all'ultimo sollecito fatto dal primo cittadino, portavoce delle proteste dei cellesi, dopo il grave incidente di venerdì scorso nel quale ha perso la vita Dino Gametta. Il marittimo cellese, di 46 anni, si era schiantato con l'auto contro il muretto [illegible] cemento che delimita il cantiere. I lavori di monitoraggio della parete franosa e la sistemazione di una rete paramassi si erano iniziati nel settembre scorso per rimuovere una frana provocata dall'alluvione. [illegible] protrarsi dei lavori, che inizialmente [illegible] sperava terminassero prima delle feste natalizie, ha provocato molte polemiche tra i pendolari costretti, quotidianamente, ad affrontare le lunghe code che si formano al semaforo che regola il traffico a senso unico alternato. [a.z.]

[illegible]

SINDACATO

Venerdì e [illegible] a Savona il congresso della Uil

Venerdì e sabato nel Palazzo della Provincia, XI Congresso della Uil. Il sindacato, con un quadro di dirigenti rinnovato al [illegible] per [illegible] rappresenta oggi, con 118 delegati eletti nei congressi di categoria, 6458 iscritti. Parleranno Gian Carlo Battaglino, segretario generale e Giancarlo Fontanelli, segretario confederale nazionale. [c. v.]

CENTENARIA

[illegible] festa per i [illegible] anni [illegible] nonnina di via Nizza

Giuseppina Donato, abitante in via Nizza 13/11, compie 100 anni. La nonnina, che è in buone condizioni di salute ed è lucidissima, sarà festeggiata oggi dai figli [illegible] dai nipoti. [a. z.]

DISTROFIA MUSCOLARE

I radioamatori aiutano la sezione di Albenga

Una giornata radio per combattere la distrofia muscolare. L'ha organizzata il Radioclub Ligure [illegible] Savona e Cairo Mon[illegible] che il 14 [illegible] raccoglieranno fondi a favore della Uildm di Albenga, l'unione italiana per la lotta alla distrofie muscolare. Le offerte potranno [illegible] fatte via radio, sul canale 20 della banda C.B. [a. z.]

CANTIERI

La Baglietto non ha [illegible] alcuna crisi finanziaria

«La Baglietto spa non ha alcuna relazione economica economica, finanziaria o commerciale con la Rodriguez spa del gruppo Gerolimich». La precisazione [illegible] del direttore dell'amministrazione Michele Mancalli che aggiunge: «L'azionista di maggioranza [illegible] il dottor Leopoldo Rodriquez che nell'aprile del '91 ha ceduto al gruppo control[illegible] da Cameli [illegible] Regis Milano, la propria quota [illegible] partecipazione nella Rodriquez spa. Il cantiere Baglietto non ha avuto mai alcuna difficoltà finanziaria e [illegible] contrario opera [illegible] una struttura patrimoniale assolutamente equilibrata». [a. z.]

[illegible]

[illegible] in secca incendiata davanti ai bagni S. Antonio

Teppisti in azione, ieri pomeriggio, nel quartiere delle Fornaci. Hanno appiccato il fuoco [illegible] un gozzo in vetroresina che era in secca sulla spiaggia, davanti ai bagni Sant'Antonio. La barca [illegible] rimasta gravemente danneggiata [illegible] il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto. [c. v.]

Albissola e Funivie

«Il [illegible] più dannoso»

ALBISSOLA M. La società Funivie di Savona ha presentato in questi giorni agli amministratori di Albissola il progetto per lo spostamento del terminal carbonifero nella zona Alti Fondali, al confine tra Savona e il Comune rivierasco.

Dopo le proteste della giunta, contraria da tempo all'idea, l'impatto con i disegni e le relazioni presentati dalle Funivie [illegible] sembra sia stato dei migliori. «Il progetto, che analizzeremo nel dettaglio - hanno detto gli amministratori - sembra, a prima vista, peggiore [illegible] quello che immaginavamo. [illegible] parla [illegible] trasbordo da nave a nave di grandi quantitativi di carbone, effettuato a cielo aperto con conseguenze immaginabili sull'ambiente, [illegible] per la presenza delle grosse navi, sia per le polveri».

Il timore prioritario degli amministratori di Albissola, è che l'attività delle Funivie pos[illegible] determinare la crisi del turismo e dell'arte della ceramica, voce trainante dell'economia locale. [a. z.]

Oggi in duomo

I funerali dei coniugi Piccardo

VARAZZE. Si svolgeranno oggi alle 10 [illegible] Duomo a Savona i funerali di Filippo Piccardo e Ro[illegible] Dal Zoppo, l'imprenditore savonese e la moglie morti dieci giorni fa per intossicazio[illegible] da ossido di carbonio nella loro abitazione di via Camogli 43 a Varazze.

Le salme saranno tumulate nel cimitero varazzino [illegible] una cerimonia strettamente privata. I Piccardo, residenti a Calizzano, si erano trasferiti [illegible] Varazze circa due anni fa quando quando l'imprenditore aveva lasciato la cartiera «Bormida» [illegible] Murialdo per dirigere la «Continental Paper» di frazione Pero.

Migliorano, intanto, le condizioni dei figli Federico e Danilo, 24 e 17 anni, usciti dal coma due giorni fa al San Martino di Genova. Il più grande, che si è ripreso completamente, è stato trasferito al San Paolo di Savo[illegible] e potrebbe [illegible] dimesso [illegible] qualche giorno. Danilo è ancora ricoverato al San Martino. I due studenti ignorano la sorte dei genitori. [a. z.]

Intensificato il calendario delle assemblee per incontrare le Circoscrizioni

Tortarolo, un sindaco tra la [illegible]

Ecco che cosa chiedono i savonesi nel corso dei colloqui settimanali con gli amministratori pubblici
La crisi delle industrie locali, gli sfratti e l'aumento degli affitti preoccupano [illegible] modo particolare i cittadini

SAVONA. Casa [illegible] lavoro. Queste [illegible] richieste più insistenti che i savonesi presentano al sindaco Sergio Tortarolo nel corso degli incontri del mercoledì pomeriggio [illegible] nei dibattiti organizzati nelle Circoscrizioni.

«Emerge uno spaccato della società savonese pieno di problemi [illegible] incertezze — spiega il sindaco — che riflette la situazione di grave crisi che si respira nel Paese. Per questo ho pensato che fosse giusto intensificare gli incontri con la gente e i dibattiti pubblici. Anche [illegible] difficile dare risposte sul piano concreto, è giusto che un'istituzione come il Comune non si sottragga al confronto [illegible] i cittadini».

E' uno dei segnali di rinnovamento che il sindaco Tortarolo ha voluto con forza, anche a costo di impegnare intere giornate di lavoro.

Da questo principio del confronto con i cittadini [illegible] scaturita l'idea degli incontri del mercoledì, quando ogni savonese, dopo aver preso regolare appuntamento può esporre al sindaco i propri problemi: «La prima preoccupazione dei savonesi è il lavoro — dice [illegible] sindaco —. Le recenti chiusure degli stabilimenti e la mancanza di concreti sbocchi hanno la situazione quasi disperata».

Il sindaco Sergio Tortarolo

E [illegible] aggiunto: «Poi viene il problema della casa, degli sfratti e l'aumento vertiginoso degli affitti. Molte famiglie non riescono più a far fronte a questa situazione».

Le preoccupazioni personali, comunque, non fanno perdere ai savonesi la coscienza dei grandi problemi collettivi. «L'ambiente [illegible] un altro dei temi che affronto sempre più spesso durante i dibattiti nelle circoscrizioni — racconta il sindaco Tortarolo —. Il problema del depuratore, per esempio, [illegible] molto sentito e anche se l'amministrazione non ha risposte immediate, [illegible] giusto confrontarsi con i cittadini su questi temi e difendere [illegible] Comune contro gli errori commessi in passato». [e. b.]

[illegible] TANGENTOPOLI [illegible]

«Savonesi indignati»

«La forte reazione spontanea dell'opinione pubblica è l'unico aspetto positivo della vicenda di Tangentopoli [illegible] decreto del governo sulla depenalizzazione». Così [illegible] sindaco Tortarolo ha interpretato il sentimento di indignazione esternato dai savonesi di fronte agli ultimi avvenimenti politici. «La reazione della gente testimonia in modo lampante la distanza abissale che separa le forze che hanno proposto il decreto dal [illegible] del Paese. Si è evidentemente equivocato sul concetto di soluzione politica, che non può certo significare [illegible] l'impunità, nè la depenalizzazione [illegible] Si tratta invece [illegible] regole e certezze, [illegible] attenuanti per nessuno». Altrettanto preoccupanti, secondo Tortarolo, le implicazioni economiche: «Siamo alla paralisi decisionale. Nei frequenti incontri con il ministero per sostenere gli investimenti in favore della p[illegible] di Savona, [illegible] ha stupito il senso di disarmo espresso dal ministro Merloni. [e. b.]

[illegible] PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]ALE

In via Boselli ci vuole il divieto di fermata

E' perfettamente inutile chiudere via Boselli alla circolazione delle auto, perchè aumenterebbe i disagi di chi deve usare il proprio mezzo, [illegible] quanto non può essere servito dal mezzo pubblico. In via Boselli a destra vi è la corsia per soli autobus, al centro il traffico [illegible] regolare, mentre la parte sinistra è [illegible]stantemente occlusa da chi la[illegible] l'auto ferma per comprarsi le sigarette per [illegible] caffè, fregandosene altamente di tutti. Un'arteria così importante da tre ipotetiche corsie è strozzata [illegible] una sola; è più che logico che ci sarà traffico e più inquinamento. A questi maleducati facciamogli pagare delle belle e salate multe. E' ora di finirla che per colpa dei cosiddetti furbi [illegible] si debba rimettere tutti. Almeno nelle strade ad alta densità di circolazione trasformiamo nelle ore di punta (7,30-9/11-13/17,30-19) il semplice divieto di sosta in divieto di fermata permanente! Vedrete che nel giro di [illegible] giorni ci sarà una grande percorribilità [illegible] centro, [illegible] inquinamento [illegible] più denari nelle casse statali e, chissà, anche meno tasse per noi cittadini educati.

Esterino Serra, Albissola M.

«Ganasce» a Loano intervento dei vigili

Ho letto l'articolo apparso su «La Stampa» del 5/3/1993 avente titolo: «Per le auto in sosta l'incubo delle ganasce» e mi sono stupito non solo per i toni scandalistici e polemici, ma anche per la disinformazione circa il commento [illegible] fondo, intitolato «Primato».

Infatti, nessun vigile applicherà mai le ganasce ad un veicolo che costituisca pericolo o intralcio al traffico. [illegible]' il buon senso che impedisce l'intervento, optando per la rimozione.

Circa [illegible] «primato» che si vuol attribuire a questo comando per le rimozioni, non è stato però posto in evidenza anche quello di aver ampiamente pubblicizzato, tramite inviti, volantini e manifesti, la previsione delle infrazioni con le sanzioni amministrative accessorie.

Un ultimo appunto: dall'applicazione della ganascia, per norma [illegible] legge, non consegue alcun onere di custodia, ma solo di intervento per la chiamata, [illegible] per il carro attrezzi.

Mag. Bruno Vescovi,
comandante
polizia municipale
[illegible] Loano

Confermiamo di ritenere poco utile l'uso delle ganasce, soprattutto in una città piccola come Loano e confermiamo anche che, a nostro giudizio, le vetture che costituiscono intralcio e pericolo vanno rimos[illegible] e che per quelle in semplice divieto di sosta basta e avanza, sempicemente, la contravvenzione: che bisogno c'è di [illegible]giungere anche le ganasce e le conseguenti spese in più per l'automobilista?

Era poi nostra intenzione chiamare in [illegible] tanto, e non solo, la polizia municipale di Loano, ma anche, e soprattutto, l'Amministrazione che ad [illegible] consente di adottare provvedimenti di questo genere.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851.668
B[illegible], via Corsi 69, tel. 82[illegible]10.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla far[illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, [illegible] 827.202.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164.

Albenga: *Savorè*, via Medaglie [illegible] 42, tel. 50.420.

[illegible] Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.810.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.

Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.

Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiliari 6, tel. 692.[illegible].

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.

Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Finachi*, via Montaldo 14, tel. [illegible]

Quiliano: *Bernardo*, via Diaz 2, tel. 890.209.

[illegible], via [illegible] 17, telefono 724.107.

Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

[illegible]STATO CIVILE

[illegible] 9 MARZO

NATI: Davide Colussi.

MORTI. Emma Baccino ved. Riccheri, di 82 anni, residente a Savona in via Mermorassi 41; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina alle 10,45 nella [illegible] parrocchiale di [illegible] Dalmazio a Lavagnola. Guido MAnirin, di 78 anni, [illegible] a Savona in via Turati 3/3; trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 8,45 al cimitero di Zinola. Angelo Piccone, di 79 anni, abitante a Savona in via Zunini 2/3, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola. Teresa Mina[illegible] ved. B[illegible] di 90 anni, abitante a Savona in via Mongrifone 1/8; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15. Arnaldo Giusto, di 63 anni, abitante a Quiliano; trasporto diretto alle 9,15 al cimitero di Valleggia.

All'ospedale S. Corona di Pietra Ligure, oggi è mancata ai suoi cari

[illegible] Tessitore ved. Ferreri

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Bepi** con la moglie **Luisella** ed il piccolo **Andrea**, la sorella **Alba** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 11 c.m. alle ore 9.00 nella parrocchia di N. S. della Consolazione in S. Rag. Seguirà il trasporto per il cimitero di Sal[illegible]cato.
— **Savona, 9 marzo 1993.**

[illegible]APPUNTAMENTI

SAVONA

Ricordi dell'Olocausto

Oggi alle 9 a Palazzo [illegible] Provincia la dottoressa Liana Millu, che fu deportata nel campo di sterminio di Birkenau, terrà [illegible] conferenza sull'«Universo del lager [illegible] la cultura della memoria». [e. b.]

[illegible]

In memoria di Mazzini

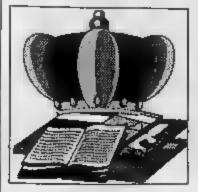
Oggi alle 10 nella Sala [illegible]re del Comune verrà celebrato il 121° Anniversario della morte di Giuseppe Mazzini. All'incontro, che è stato allestito [illegible] Centro studi mazziniani, prenderanno parte [illegible] professor Carlo Carozzi, presidente dell'Associazione mazziniana italiana e il sindaco Sergio Tortarolo. [e. b.]

ALBENGA

Una serata per [illegible] donne

«Grida di libertà. Una risposta dalle donne» è il titolo della manifestazione che si svolge que[illegible] sera alle 21 presso [illegible] sala della galleria civica di viale Martiri ad Albenga. [s. p.]

Domani in Comune la premiazione del Grinzane Cavour

Savona, gli studenti liceali diventano critici letterari

SAVONA. Gli studenti diventano critici letterari con Premio Grinzane Cavour. Domani a Palazzo Sisto si svolgerà cerimonia di premiazione degli allievi del classico e dello scientifico che hanno preso parte al organizzato con «La Stampa», la Cassa Risparmio di Torino, il provveditorato agli Studi e Comune.

Un'iniziativa il Premio Grinzane e La Stampa intendono avvicinarsi al mondo della scuola ai giovani, invitandoli a discutere su alcuni testi di autori contemporanei e, al tempo stesso, a realizzare saggi critici sulle opere. Tutto questo grazie laboratori di lettura, che hanno preso via lo scorso autunno al liceo classico «Chiabrera» e al liceo scientifico «Grassi». All'iniziativa, stata realizzata anche a Livor Reggio Emilia e Treviso, hanno preso parte otto ragazzi per ogni istituto. «Non abbiamo scelto gli studenti che vantano i voti migliori - spiega la preside del classico, Teresa Ferrando -, ma siamo limitati invitare i ragazzi a partecipare. In questo modo, hanno lavorato coloro che erano veramente interessati a questa prova critica letteraria». Analoghi criteri sono stati adottati allo scientifico Grassi, dal preside Luigi Leoni dal vice Franco Bonfanti.

Ogni studente ha letto le tre che aveva no vinto Premio Grinzane Cavour, «L'Ipocrita» di Vincenzo Cerami, «La città pietra» di Ismail Kadarè e mbio di stagione» di Gianni Riotta quindi ha presentato tre saggi di commento. Domani a Sisto l autori presenti alla cerimonia di premiazione discuteranno con gli allievi di classico e scientifico. La Stampa, inoltre, domani pubblicherà i saggi realizzati dai vincitori. Le prove degli studenti erano state valutate da una commis faceva parte un rappresentante del Premio Grinzane, un giornalista de «La Stampa», il preside del liceo artistico «Martini» rappresentante del Comune. La giuria era presieduta da un del provveditorato agli Studi. «Al di là del concorso, il premio letterario offre importanti spunti di riflessione - afferma la preside del classico -. I giovani sono infatti chiamati a confrontarsi testi contempo a volte anche difficile comprensione».

Tutti giovani che hanno preso parte all'inziativa, comunque, otterranno un riconoscimento. Ai 16 giovani critici, infatti, la Cassa Risparmio Torino offrirà l'apertura di conto corrente p la filiale Savona per l'ammontare 200 mila lire ciascuno. [a. b.]

Ecco i tre vincitori

SAVONA. La Commissione Giudicatrice dei «Laboratori di lettura» istituita dal «Premio Grinzane Cavour» ha reso noto il nome degli autori tre recensioni che sono aggiudicati il prestigio concorso. Per «L'ipocrita» di Vincenzo Cerami è stato ritenuto degno di pubblicazione il lavoro di Lorenzo Fossati, della 3ª A del Liceo Classico Chiabrera che «sul piano concettuale l'alunno ha dimostrato di colto in modo dialettico i valori sui quali fondata la vita dei personaggi». Per l'opera «La città di pietra» di Ismail Kadarè preferito il lavoro di Stefania Magliolo della 3a del Chiabrera. Infine per «Cambio di stagione» Gianni Riotta è stato premiato il lavoro di Chiara Tartaglia della 5ª B del Grassi per «aver espresso con sicurezza e puntualità di analisi una preci identificazione dei valori che animano la narrazione». I saggi saranno pubblicati domani sul giornale. [g. o.]

nelle scuole

Domani l'università e le superiori in corteo contro la disoccupazione

SAVONA. Studenti in sciopero contro la disoccupazione. Domani alle 8, piazza Sisto IV, centinaia di ragazzi universitari delle scuole superiori della provincia si ritroveranno per dare vita a un corteo che snoderà lungo le principali vie del centro e si concluderà in via Trilussa dove una delegazione di studenti incontrerà il provveditore agli studi.

L'iniziativa è del Coordinamento provinciale studenti medi universitari, un gruppo che si è costituito ufficialmente a Savona il febbraio e che, come prima iniziativa, ha pro una raccolta di firme che ha coinvolto quasi tutti gli istituti della provincia.

Dice Marco Nano, portavoce del Coordinamento studentesco: «Abbiamo raccolto circa 3 mila firme che domani gneremo provveditore agli studi per chiedere interven sensibilizzazione i problemi della disoccupazione giovanile. Il provveditore deve farsi carico di aprire, mondo della scuola, dibattito sulle prospettive occupazionali professionali giovani».

E aggiunge: «Il nostro gruppo per fare in modo gli studenti che sentono di aver qualche cosa da dire possano ritrovarsi in manifestazioni ben organizzate, per far sentire di più la loro voce. In quest'ottica la mobilitazione di domani, alla quale speriamo prendano parte centinaia di ragazzi. La raccolta di firme è andata molto bene, segno che nella scuola c'è grande volontà di far conoscere i problemi».

Il raduno degli studenti previsto per le 8. Il corteo partirà mezz'ora più tardi, attraverserà via Paleocapa, via IV Novembre, via Trincee, via Agliatto.

Alla stazione Mongrifone è previsto, alle 9, un secondo punto di incontro, per gli studenti che arriveranno in treno in pullman Riviera e dalla Val Bormida. [p. p.]

Franco Bonfanti, vice preside del liceo scientifico Grassi, e Teresa Ferrando, preside del Chiabrera

Dichiarazioni Iva

Qualcuno denuncia «zero» lire

SAVONA. Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990 fatte da commercianti, imprenditori, professionisti savonesi. Dalle cifre (in milioni) si può ricavare il giro d'affari delle aziende. Questi ultimi elenchi riguardano chi ha denunciato 0 a 100 milioni.

Giorgio Frumento 2; Giuseppe Frumento 90; Giuseppina Frumento 43; Graziella Frumento 99; Luca Frumento 9; Maria Frumento 2; Angela Maria Frumento 54; Mario Frumento 98; Maurizio Frumento ; Edoardo Fumagalli 17; Fabrizio Fumagalli 9; Pietro Fumagalli 1; Fuoriorario di Francesco Bruno 13; Giuseppe Furci 71; Vincenzo Furfaro 17; Ester Fumari 21; Furio Fusaro 18; Marcello Fusconi 0; Giorgio Fusetti 27; Futura 0; Pasquale Mistrangelo Gabbaria 80; Rosa Gabrielli 27; Stefano Gabrielli 7; Liliana Gadani 0; Francesco Gaeta 35; Leonido Gaffo 17; Luciana Gaggero 14; Maria Gaggero 13; Paola Gaggero 10; Umberto Gagliano Oresto Gagliardi ; Antonino Gagliostro 47; Fran Gagliostro 31; Mara Galbazzi 2; Giovanni Galbissi 64; Albino Gaiero 70; Giuseppe Gaiero 16; Carlo Occulti Galanti 0; Saverio Galasso 43; Giuseppe Galatolo 26; Pietro Gala 19; Gerarda Maria Galella 91; Galeotti 36; Eleonora Galetto 14; Luigi Galimberti 37; Andrea Galindo 11; Silvana Galazzi 21; Aldo Galleano 10; Dario Galleano 8; Marco Galleano 32; Ada Gallesio 10; Feli Galli 34; Alfonso Galliani 33; Felice Galliano 0; Piera Galliano 3; Carla Gallino 11; Celso Gallo 14; Massimo Gallo 2; Sergio Gallo 13; Gino Galuzzo ; Antonio Galotto 31; Giovanni Galotto 34; Cecilia Galuppo 12; Angela Galvano 25; Sergio Gamba 1; Laura Gambarotta 40; Giovanna Gambera rio Gambero 15; Massimo Gambetta 51; Romilda Gambetta 86; Aurelio Gaminara 8; Valter Gaminara 14; Gamma Service 9; Luigi Gammuto 27; Elio Gandolfo ; Maria Grazia Gandolfo 12; Pietro Gandolfo 0; Giorgio Gangemi 26; Luciano Garassino 53; Emma Maria Garbarino 39; Piero Luigi Garbarino 32; Remo Garbarino 49; Maura Garbero 16; Maurizio Garbero 18; Michele Garbero 12; Garden G. Vigo 0; Pietro Garello 6; Nicola Gareri 26; Bruno Garetti 0; Garetti Giacone Pasquale Gargano 3; Pietro Gargiuli 23; Annunziata Gargiulo 61. Giorgio Frumento 2; Giuseppe Frumento 90; Giuseppina Frumento 43; Graziella Frumento Luca Frumento 9; Maria Frumento 2; Maria Angela Frumento 54; Osvaldo Gastaldi 90; Amalia Gatta 3; Carlo Gatti 1; Giulio Gatti 16; GianLuigi Gatto 57; Salvatore Gatto 20; Giulio Gavarone 61; Pietro Gavazza 80; Stefano Gavuzzo 0; Eugenia Gay 89; Camillo Gazzaniga 0; Immacolata Gazzilli 26; Vincenzo Gazzillo 38; Geco di Michele Panero 0; Gedas Gruppo elaborazione dati 52; Gedifarma di G. Delfino 21; Gefisa di Gabriella Parodi 1; Gelateria Ciao 95; Rosalba Genovesi 85; Germano Genta 9; Francesco Gentile 76; Luigina Gentile 70; Umberto Gentile 13; Geo Giuliano Beri 9; Geos di Marazzo & 7; Geo-Te-Am 23; Anna Geraci 16; Sandro Geraci 37; Marco Gerbi 87; Maria Geri 89; Giuseppe Gervasio 0; Luigi Gervasoni ; Ettore Ghelardi 90; Rosa Gheltrito 28; Bruno Ghiedella 14; Renato Ghigliano 27; Giovanni Battista Ghigliazza 13; Italo Ghini 9; Glauco Ghione 2; Pietro Ghione 98; Daniele Ghiso 21; Giovanni Ghiso 14; Ivona Ghiso 54; Sergio Ghisolfo 17; Marcello Ghizzardi 12; Deanne Giaccardi 96; Flavio Giaccardi 95; Giuseppe Giaccardi 75; Stefano Giaccardi 0; Sergio chino 13; Diego Giachero 29; Massimo Giachero 39; Adriano Giacobbe 61; Enzo Giacobone 2; Guglielmina Giacobone 27; Giacobone Di Perna 94; Mar Giacopazzi 2; Franco Gia 0; Natalino Giamello ; Giuseppe Giannelli 17; Enrico Giannotti 2; Wilma Giannotti 61; Caterina Giannotti 15; Augusto Giannuzzi 11; Angelo Gianoglio 99; Liviana Giannuzzi 57; Luigi Giannuzzi 42; Sergio Giannuzzi 0; Calogero Giardina 4; Alberto Giasino 14; Francesco Giasotto 3; Gibson Gillian 22; Gielle e C. 0; Gigante Cosmo 0; Giovanni Gigliotti 59; Gillino 60. (Continua)

Oggi scade il termine per la presentazione dei temi ai presidi

vivo di «Stampa In classe»

L'iniziativa accolta con entusiasmo tra le classi dei 36 istituti medi e superiori della provincia di Savona. I ragazzi studiano con il giornale

SAVONA. Il progetto «Stampa In classe» nel vivo. Oggi, infatti, scadrà il termine entro il quale tutte le classi dei 36 istituti medi superiori della provincia Savona che hanno aderito all'iniziativa dovranno consegnare ai rispettivi presidi gli elaborati progetto didattico proposto anche quest'anno Stampa.

Gli studenti hanno imparato a studiare il giornale, hanno svolto esercizi in classe e altre attività, dalla compilazione delle apposite schede all'analisi quotidiano, alla stesura di ipotetiche lettere destinate alla rubrica «Specchio dei Tempi», al breve riassunto di articoli pubblicati. I ragazzi delle le medie inferiori hanno anche partecipato all'ideazione di un logo da realizzare disegni, fotografie oppure collage.

L'immagine vincitrice verrà usata come simbolo per contraddistinguere la prossima edizione de «La Stampa in classe».

Anche quest'anno l'iniziativa del nostro giornale ha suscitato un grande nelle scuo portando migliaia studenti ad avvicinarsi sempre di più quotidiano utilizzandolo un vero strumento didattico.

Nei giorni scorsi gli allievi della classe B della scuola media «Mazzini-Ramella» Loano hanno fatto visita alla redazione savonese de La Stampa, accompagnati dai docenti Emma Giribone Giustino Branca.

I ragazzi hanno visto da vicino come edizioni locali giornale. Particolare attenzione hanno suscitato il lavoro computer e le nuove tecnologie. [p. p.]

Gli allievi della Mazzini-Ramella di Loano nella redazione savonese de La Stampa

Approvato dal consiglio di facoltà a Legino, durerà 5 anni

Ora arriva il di laurea gli manager»

SAVONA. Una nuova laurea per il polo universitario di Legino. Consiglio di facoltà di Ingegneria approvato l'istituzione un quinquennale di Ingegneria gestionale che dovrà prendere il via entro due anni alla Bligny. Si di insegnamento nuovo, che sinora è stato realizzato solo nelle università di Torino Milano, e che per Liguria avrà come unica sede Savona.

«Si tratta della naturale continuazione del diploma in Ingegneria logistica e della produzione - spiega il professor Roberto Mosca, il docente universitario cui vanno gran parte meriti dell'insediamento Legino -. Individua una figura di ingegnere diversa da quella tradizionale e che presenta requisiti richiesti dal mercato dell'industria. Anziché alla progettazione, infatti, questo professionista si dedicherà maggiormente all'attività di gestione degli impianti, organizzazione della produzione e manutenzione macchine. Si tratta quindi di figure professionali che trovano facilmente collocazione sul mercato, proprio perché le industrie hanno necessità un progettista, ma 100 specialisti nella gestione degli impianti».

Per Savona si tratta di passo decisivo perché per la prima volta l'insediamento di Legino avrà a disposizione un intero universitario. La materia nuova, oltre alle matricole della provincia di Savona, dovrebbe inoltre richiamare iscritti da Cuneo, Imperia e Genova. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, il nuovo corso richiederà l'istituzione cattedre, cui 6 ordinarie e 7 associate. Due gli indirizzi previsti: il primo in Ingegneria della Produzione e il secondo, che verrà attivato solo successivamente, in Ingegneria della gestione dei servizi. Oltre agli insegnamenti tradizionali, sono previsti esami di economia e informatica.

Consiglio di facoltà ha inoltre approvato l'istituzione di due nuovi diplomi, Ingegneria delle infrastrutture Ingegneria delle telecomunicazioni. Il potenziamento del polo universitario di Legino richiederà consistenti investivementi. L'università di Genova e il Comune di Savona per questo hanno già chiesto un finanziamento di 15 miliardi, previsti dalla «task force» che dovrebbe varare il governo. [e. b.]

L'università nell'ex caserma Bligny

Ieri per oltre due

perde olio superstrada di chiusa al traffico

VADO L. La superstrada di Vado è rimasta chiusa al traffico, ieri pomeriggio, in direzione Savona per oltre due ore a causa della perdita di olio da un camion, che si era sulla carreggiata rendendola scivolo e pericolosa alla circolazione delle macchine. L'episodio avvenuto poco dopo le 13 quando alcuni automobilisti hanno dato l'allarme e avvertito la polizia stradale di corso Ricci.

Gli agenti si resi subito conto della pericolosità della situazione e hanno disposto la chiusura della carreggiata, chiedendo l'intervento dei mezzi dell'Anas. La pulizia della strada durata più di due e mezzo e soltanto verso le 16 la corsia in direzione Savona è stata riaperta al traffico. Du chiusura della Superstrada, lunghe code di macchine si sono formate sull'Aurelia, fra Vado e Zinola, e nella zona Legino. [c. v.]

Proteste a Varazze

L'Ascom boccia piano per i

VARAZZE. L'Ascom dice al piano commerciale elaborato dal Comune che sarà presentato il 15 marzo all'apposita missione. Le innovazioni che l'assessore Giuseppe Torelli ha inserito nella bozza, che dovrà approvata dal consiglio comunale, preoccupano i commercianti che temono la concorrenza del rilascio di nuove licenze. Tra le del piano c'è, infatti, l'intenzione di favorire l'insediamento di piccoli esercizi artigianali e commerciali per creare un «centro commerciale pulsante».

«Il piano - spiega Dagnino, presidente dell'Ascom - intende spazio alla nascita di piccoli negozi che, con il loro proliferare, farebbero diminuire il valore delle licenze il giro d'affari dei vecchi esercizi. Sia contrari a che si indichino come aree commerciali quelle riconosciute piano regola come industriali». [a. z.]

Donna problemi psichici barricata

«Non vado in ospedale» ma i vigili la convincono

SAVONA. Per non farsi ricoverare in ospedale si barricata in casa. Poi accettato di salire sull'ambulanza soltanto perché l'hanno convinta i vigili del fuoco. Protagonista dell'episodio avvenuto in via Bonifacio Vasto, nel quartiere della Villetta, una donna di 45 anni, G.M., che soffre di problemi psichici ed è in cura nel centro di igiene mentale di via Santa Lucia.

Ieri pomeriggio, poco dopo le 14, i vigili urbani, due assistenti sociali del Comune e un medico del Cim hanno suonato alla porta dell'alloggio, dove la donna vive l'anziana madre e fratello, per notificarle l'ordinanza di ricovero coatto, firmata dal sindaco, Sergio Tortarolo.

Ma G.M., quando ha capito che volevano ricoverarla in ospedale, stata colta crisi di nervi e si è barricata in Inutilmente i vigili hanno cercato di convincerla ad aprire la porta e, così, visto che non c'era altra soluzione, costretti a chiedere aiuto ai vigili del fuoco dal distaccamento portuale.

I pompieri, utilizzando l'autoscala, hanno raggiunto il balcone dell'abitazione, situata al terzo piano, sono quindi entrati nell'alloggio rompendo il vetro di . «La donna - hanno raccontato i pom - preda ad una crisi nervi. Non voleva assoluta saperne di salire sull'ambulanza. Abbiamo provato parlarle e spiegarle che doveva essere ricoverata per il suo bene. Ci sono volute più di quattro ore per convincerla ad aprire la porta e a seguire i dici in ospedale». Poco dopo 18, G.M. è stata caricata sull'ambulanza della «Croce ros e trasportata in ospedale dove è ora ricoverata nel reparto di psichiatria. [c. v.]

A Frabosa preso invece savonese per furto

Più controlli sui treni arresto per droga

SAVONA. Scende dal viene arrestato dagli agenti della polizia ferroviaria. E' successo ieri pomeriggio a calabre di 47 anni, Carmelo Tripodi, residente Bagnara Calabra, che era da tempo dalle forze dell'ordine. Nei suoi confronti pendeva, infatti, ordine di custodia cautelare firmato dalla magistratura per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti.

L'episodio è accaduto nella stazione Mongrifone, poco dopo le 12,30. Carmelo Tripodi, che appena locale 2154 proveniente da Genova, stato avvicinato da un agente della polizia ferroviaria: «Mi faccia vedere i documenti, si tratta di normale controllo» ha detto il poliziotto al calabrese, che ha consegnato la carta di identità, senza mostrare alcun segno di impazienza. Dopo pochi secondi, grazie alla consultazione terminale, gli agenti hanno scoperto che Carmelo Tripodi ricercato lo hanno arrestato. «Si tratta controlli - hanno spiegato ieri nella sede della Polfer - che facciamo giornalmente. A sorpresa fermiamo le persone che dono dai treni e chiediamo loro i documenti. Sono servizi specifici anti-criminalità».

A Frabosa Sottana, i carabinieri hanno, invece, arrestato Lucio Mondello, 27 anni, abitante in Turati 11 per il furto di un'auto. Il giovane trascorso alcuni giorni a Prato Nevoso in un alloggio di prietà dei genitori. Al momento di tornare in Liguria salito sulla «Panda» di Mario Ponzo, abitante a Frabosa Sottana, che ha dato subito l'allarme. Il giovane è stato bloccato dopo un breve inseguimento dei carabinieri. pretore Mondovì lo ha condannato a sei mesi la condizionale. [c. v.]

Ma Chiara Ravera, titolare dell'Europa di Ceriale, non ha mai ricevuto minacce

«E' doloso il rogo del mio bar»

I danni non sono gravi (20 milioni). Le fiamme appiccate dall'interno con stracci intrisi d'alcol
Gli autori, però, entrati senza forzare la serratura. L'ipotesi del racket è esclusa dagli inquirenti

CERIALE. Chiara Ravera, 24 titolare del bar Europa via Europa a Ceriale ne convinta: «L'incendio che tra lunedì e martedì ha bruciato il mio bar è di origine dolosa. Non spiegarmi il motivo dell'attentato. Non ho mai ricevuto minacce né richieste di denaro ma sono sicura che si tratti di un incendio doloso». L'ennesima notte di fuoco per la Riviera si è iniziata poco dopo l'una, quando alcuni passanti hanno visto il fumo uscire dal bar di Europa. Hanno chiamato Chiara Ravera, che abita in via Aurelia, a poche decine di metri dal suo locale, e i Vigili fuoco di Albenga. All'una e 15 l'autobotte è arrivata e, sino alle 2,35, i pompieri hanno lavorato per spegnere l'incendio.

Contemporaneamente sono arrivati i carabinieri, che hanno aperto un'indagine sull'episodio.

Un incendio che non ha provocato danni enormi (si parla di ventina milioni) ma per molti versi misterioso. Le fiamme, infatti, sono state appiccate dall'interno, probabilmente con alcune bottiglie di alcool. Una, sistemata dietro il bancone accanto ad alcuni stracci intrisi di liquido infiammabile, non fuoco. Ad incendiarsi è stata solo quella che gli attentatori hanno piazzato vicino ai contatori della luce, probabilmente per avvalorare un corto circuito. L'ipotesi della in è confermata da

Il bar Europa di Ceriale dato alle fiamme per cause non ancora chiarite

altro particolare: chi ha sistemato le bottiglie di liquido infiammabile è entrato nei locali forzare le serrature, usando duplicati o delle forcine.

Ma chi aveva interesse ad incendiare il bar Europa? E' escluso che a dare fuoco al bar stata la proprietaria. Oltre ad essere l'erede delle più facoltose famiglie di Ceriale (i genitori hanno la fabbrica di laterizi sulla via Aurelia) Chiara Ravera è la prima entrare suo bar e avrebbe avuto tutto il tempo necessario per far sparire la bottiglia d'alcool vicino al bancone. Tutte le altre ipotesi sono valide. Dalla vendetta personale (ma la ragazza ha escluso di avere nemici) all'azione dimostrativa della malavita. Anche se della famiglia Ravera ha ricevuto richieste di tangenti, potrebbe di un primo segnale per avanzare poi la proposta di «protezione», magari non per il bar ma per la fornace.

Il bar Europa, inoltre, era già al centro di misterioso incendio qualche fa. I locali (Chiara Ravera anche proprietaria dei muri) erano stati affittati per quattro anni a una coppia di baristi lombardi. I due inaugurato il bar ma, dopo un paio d'anni di attività, violento incendio, forse di origine dolosa, l'aveva distrutto. I due, dopo aver incassato il premio dell'assicurazione, si sono trasferiti e Chiara Ravera era subentrata titolare della licenza e aveva trasformato il bar. Da punto di ritrovo invernale per gli anziani il locale, aperto in estate, è diventato uno dei punti di ritrovo dei giovani turisti ceriale si.

Per la Riviera l'incendio del bar E rappresenta solo l'ultimo episodio, in ordine di tempo, di una lunga serie di attentati e azioni intimidatorie. Dall'inizio dell'anno a oggi sono bruciati locali pubblici, negozi, agenzie immobiliari, camion e auto. In molti casi, secondo i carabinieri, si tratterebbe di difetti agli impianti elettrici o di vendette personali.

Sono episodi, comunque, che creano un clima di violenza e intimidazione. anche gli investigatori negano l'esistenza, l'ipotesi racket operante in Riviera, o perlomeno un'organizzazione malavitosa specializzata in riscossione di tangenti, acquista sempre più consistenza.

Stefano Pezzini

Accusati di aver pagato tangenti a un direttore Anas

Bogliolo e la moglie agli arresti domiciliari

L'imprenditore Brosio Bogliolo

ALASSIO. Dopo settimane esatte trascorse nel di Sollicciano, Brosio Bogliolo, 52 anni, e la moglie Bruna Pelle, di 50, sono tornati nella loro casa in frazione Moglio ad Alassio. Ieri mattina, infatti, il procuratore della Repubblica di Firenze, Francesco Fleury, ha concesso gli arresti domiciliari ai due imprenditori alassini finiti in carcere per vicenda di tangenti pagate al direttore del compartimento Anas Firenze Gennaro De Luise. Anche il dirigente pubblico ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Lunedì pomeriggio i sarebbero stati nuovamente interrogati dai magistrati fiorentini che conducono l'inchiesta. Cosa abbiano chiesto a Bogliolo, Pelle e De Luise è coperto segreto istruttorio ma, probabilmente, si è trattato di chiarimenti relativi ai documenti sequestrati tre settimane in diverse abitazioni e uffici di Albenga, Alassio, Villanova e nelle sedi distaccate della «Agostino Bogliolo srl», la cietà capofila del gruppo imprenditoriale alassino. Il fatto che siano stati concessi gli arresti domiciliari è dovuto probabilmente al fatto che i giudici fiorentini hanno intenzione, nei prossimi giorni, di ascoltarli nuovamente.

Durante il periodo di carcerazione la casa di Bogliolo è stata visitata dai ladri, che si sono impossessati di preziosi e oggetti per quasi duecento milioni. Nel frattempo la occupazionale nelle aziende di Bogliolo resta grave. Durante i 21 giorni di detenzione Bruna Pelle, amministratrice capofila, è stata accompagnata in stato di detenzione al Tribunale di Savona, dove ha firmato la richiesta di concordato preventivo.

I debiti miliardari della «Agostino Bogliolo srl» sarebbero inferiori ai crediti e alle proprietà. Ma molti dipendenti è già stata richiesta in integrazione. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

Dichiarato il fallimento «Punto Auto»

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento della ditta «Punto Auto sas», sede in via Cerialesi, di proprietà di Ernesto Panizza, 47 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in corso Europa 37/8. Giudice delegato è stata nominata Luisa Carta, curatore fallimentare Marina Zaccone. L'esame del passivo avverrà il aprile. **[c. v.]**

Operaio morì schiacciato condannato di lavoro

I giudici hanno condannato ieri mattina a otto di reclusione, Mario Schianchi, 39 anni, abitante a Salea di Albenga in regione Robotti. L'imputato, titolare di un'impresa di pavimentazione stradale, era accusato di omicidio colposo per la morte di un operaio rimasto schiacciato sotto una benna nel luglio dell'89. Schianchi dovrà risarcire i danni patrimoniali ai familiari della vittima. I giudici hanno fissato provvisionale di 70 milioni. **[c. v.]**

ALBENGA

Riconosciuto il comitato anti-spostamento ferrovia

Una rappresentanza del Comitato per la salvaguardia della terrazza albenganese si è incontrata ieri mattina con il presidente della giunta regionale Ferrero per spiegargli i motivi della loro opposizione allo spostamento ferrovia. Ferrero ha preso atto del dissenso e ha riconosciuto il comitato come interlocutore promettendo invitarlo se si tratterà dei problemi dello spostamento a monte. **[s. p.]**

Il raduno della Fiat 500 dal 30 luglio al 1° agosto

E' fissata la data del decimo raduno nazionale della Fiat 500. La manifestazione, organizzata dal «Fiat 500 - Club Italia», si svolgerà dal luglio al primo agosto. «Per festeggiare il decennale ci sarà un tour europeo che partirà da Kiel, in Germania, e arriverà a Garlenda in tempo per il raduno», spiega il presidente del club Giampaolo De Capitani. **[s. p.]**

FINALE L.

Le far funzionare il consultorio della V Usl

«Come funzionano i consultori? Le norme di legge e i programmi sono applicati?». Sono gli interrogativi posti al coordinatore sanitario della V Usl del Finalese, Antonio Ferro, dal Coordinamento donne del comprensorio. Nella V Usl i consultori familiari hanno sempre avuto una applicazione. **[a. r.]**

Circonvenzione d'incapace a Laigueglia

In coppia truffarono una donna malata

SAVONA. Una coppia di Laigueglia, Riccardo Armatori, anni, e la moglie, Donatella Codecà, di, abitanti in scalinata delle Ginestre 7, dovranno comparire davanti giudici del tribunale di Savona per rispondere dell'accusa circonvenzione di incapace. Secondo quanto si legge nel decreto di citazione a giudizio, che porta la firma del giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi depositato ieri mattina in cancelleria, i due avrebbero approfittato «dello stato di deficienza psichica e di infermità» Eugenia N. convincendola a vendere loro un appartamento a prezzo molto più basso rispetto all'effettivo valore dell'immobile.

La vicenda giudiziaria risalirebbe al gennaio dell'89 e aveva preso avvio da esposto presentato carabinieri della stazione di Laigueglia i quali, dopo le prime indagini, avevano inviato un dettagliato dossier alla Procura della Repubblica. L'allora procuratore, Michele Russo, aperto un'inchiesta, puntando l'attenzione sull'appartamento comprato dalla coppia. Le indagini erano concluse, dopo qualche, la richiesta di rinvio a giudizio dei due coniugi Laigueglia che, alcune settimane fa, presa in esame dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Secondo l'accusa, Riccardo Armatori e Donatella Codecà avevano acquistato l'appartamento Eugenia N. pagando una sessantina di milioni quando l'effettivo valore dell'immobile sarebbe tre volte più alto. La tesi del pubblico ministero sarebbe avvalorata da perizia tecnica, secondo cui, quando fu comprato dai due coniugi, l'alloggio aveva una valutazione di mercato duecento milioni.

Alla coppia di Laigueglia i giudici anche di aver utilizzato la tessera Bancomat Eugenia N. facendo alcuni prelevamenti senza che la donna fosse a conoscenza. La data del processo non è stata ancora fissata. **[c. v.]**

La soluzione ai problemi del traffico sarà pronta anche prima dell'estate

Laigueglia, 200 nuovi posti auto

E' prevista spesa di oltre seicento milioni. Ci sarà posto anche per otto pullman. Per avviare i lavori ed evitare lungaggini il sindaco ha dovuto espropriare tremila metri quadri di terreno

LAIGUEGLIA. l'estate Laigueglia riuscirà ad avere più di 200 nuovi posti auto per parcheggiare, oltre alla possibilità ospitare otto autobus. Per la cittadina ai piedi di Capo Mele, caratterizzata da una limitata estensione territoriale (misura tre chilometri quadrati), si di notizia importante.

Centoventi posti sono stati ricavati in piazza Sarosa, una centrale, poco distante dal rilevato ferroviario e dalla chiesa parrocchiale. Il parcheggio è in parte sotterraneo e completato da verde a giardino e da un'illuminazione che integrano in modo piacevole il complesso nella precedente struttura urbana. Altri cento posti circa invece ricavati in località San Sebastiano, in adiacenza al cimitero, un tempo sorgeva il capannone della Sar.

Per avviare i lavori, il sindaco Gerolamo Maglione ha dovuto, seppur simbolicamente, andare la sciarpa sindaco ed effettuare l'esproprio terreni, per un totale di poco inferiore ai tremila metri quadrati. Con l'«occupazione di urgenza» il Comune ha evitato lungaggini che avrebbero forse compromesso la realizzazione entro la prossima stagione balneare.

Oltre alle auto saranno ospitati nell'autorimessa a cielo aperto anche otto pullman e due autocarri della Nettezza Urbana. Soprattutto i pullman serviranno per il turismo di agenzia. A questo proposito gli stessi albergatori sono offerti di sostenere una parte delle spese pur contare sui parcheggi per pullman. Ciò è prensibile si tiene conto che durante il periodo metà luglio-prima metà d'agosto anche che alcuni capi siano andati a parcheggiare nella vicina Andora e siano poi tornati con gli autobus di linea.

Gli operatori dimostrano quindi di essere disposti a sostenere finanziariamente sforzi del Comune pur di ottenere in cambio i che dovrebbero essere comunque dovuti. Angelo Marchiano, presidente degli albergatori: un contributo affinché il parcheggio sia pronto più presto. Credo nella possibilità di una collaborazione fra operatori economici e Comune; volendo, assieme possono fare grandi».

Il parcheggio nell'ex capannone Sar rappresenta il primo stralcio di un intervento ben più consistente (con centinaia di altri posti auto) che costerà 622 milioni. Questa prima realizzazione impegnerà 174 milioni, tratti dal bilancio ordinario, altri milioni arriveranno Cassa Depositi e Prestiti e una pari cifra da oneri di urbanizzazione. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Pronto il piano regolatore

PIETRA L. E' pronto il nuovo piano regolatore generale, gnato ieri a tutti i capigruppo. Il fine lo strumento urbanistico, in parte concordato dal Comune con la Regione, sarà probabilmente discusso Consiglio. La Regione previsto drastici tagli allo sviluppo edilizio ipotizzato dall'amministrazione locale nell'86. Allora si parlava di nuovi residenti in 10 anni. Oggi la previsione è ridotta di circa il 75 per cento. Unico spiraglio, interventi richiesti dalle cooperative edili. Il nuovo cancella l'ipotesi di realizzare un mega nelle Italcementi, fra via XXV Aprile e via Cornice, prevede questa zona un piano particolareggiato dall'area del Cantiere navale sino alla collina del Trabocchetto. E' dal che Pietra è senza strumento urbanistico. Nella «città della speculazione edilizia» le seconde case sono circa 7 mila. **[a. r.]**

ALASSIO

Prezzo: 850 milioni

Nessuna offerta per l'acquisto del Caffè

SAVONA. Scade il 7 aprile il termine per la presentazione delle offerte per la vendita senza incanto del caffè Roma, il noto locale di Alassio sul quale c'è una procedura fallimentare del tribunale civile. Il prezzo base - milioni - è ritenuto da molti imprenditori troppo alto. «La cifra è stata attribuita nell'89-90 da un perito nato dai giudici - ribattono in tribunale - e si basa sulla posizione dell'immobile e sulla fama del locale». Per il momento curatore fallimentare, l'avvocato Teresio Nastasi Alassio, non ha ricevuto alcuna offerta: «Ma - spiegano nel suo studio - non c'è nulla di strano. Le domande, di solito, vengono presentate il giorno stesso all'asta». Il Caffè Roma farebbe gola ad alcuni facoltosi imprenditori francesi interessi a Montecarlo, disposti a rilevare la gestione del locale, a un prezzo più basso. **[c. v.]**

ALBENGA

Caduto mentre sciava

Moreno due dopo l'incidente

Giampiero Moreno era contitolare della Moreno Petroli Albenga

ALBENGA. Giampiero Moreno, anni, contitolare della «Moreno petroli» di Albenga è morto ieri pomeriggio nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona. L'imprenditore, sposato, un figlio, era stato ricoverato a gennaio seguito a una caduta sugli sci. Nei giorni le condizioni si erano aggravate. La data dei funerali verrà fissata stamane. **[a. r.]**

Contro demolizione

«Possediamo non villa»

BORGIO. «L'abitazione costruita dalla mia famiglia, sulla via per Gorra a Verezzi, non è una villa ma una semplice casa di circa 80 metri quadrati, in legno, al servizio dei 13 mila metri quadrati di terreni coltivati, gli unici in questa». Mariella Colombo precisa i termini del ricorso presentato al Tar contro l'ordinanza di demolizione del fabbricato firmata dal sindaco Enrico Rembado. Prosegue: «E' vero che abbiamo fatto la casa senza licenza in precedenza, per circa 15 anni, sono stati bocciati tutti i nostri progetti. In questa località, dove siamo residenti, c'era inoltre manufatto regolarmente condonato. Nell'85 abbiamo vinto un ricorso contro il Comune che voleva espropriare il nostro terreno per realizzarci un assurdo capannone, di oltre metri quadrati, da adibire a posteggio mezzi pesanti». **[a. r.]**

Ceriale: il sindaco a incontro della Lega

«Il problema acqua sarà presto risolto»

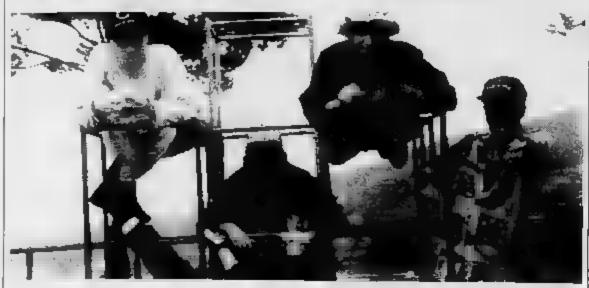
CERIALE. Il problema dell'acqua potabile resta al primo posto tra gli interventi che ha in programma l'amministrazione comunale. L'ha detto lunedì sera il sindaco Dario Braggio in un incontro, chiesto dalla Lega Nord, tra assessori e cittadini. Alla riunione, svoltasi in sala consigliare, erano presenti centinaio di persone. L'inquinamento dell'acqua di alcuni pozzi, che un crea disagi a Ceriale, doveva essere risolto con l'affidamento dell'acquedotto all'«Italgas». La pratica, già approvata dal Consiglio comunale, è però ferma al Comitato regionale di controllo per serie di ricorsi che ritardano l'affidamento.

Il sindaco, che ha risposto a tutte le domande dei cittadini, ha poi puntualizzato metanizzazione sia al momento bloccata per un ricorso Consiglio di Stato, «Stiamo studiando formula alternativa per portare gli allacci e, non appena risolto il problema acqua, affronteremo quello del gas», ha spiegato Braggio.

Da alcuni commercianti sono state espresse preoccupazioni per la ventilata costruzione di un supermercato alimentare nella piazza vecchie scuole. «Il questo il Comune può fare molto poco. La legge prevede che chi vuole aprire supermercato deve avere determinati requisiti in termini di licenze commerciali e spazi disponibili. Se i privati sono in regola possiamo solo prendere atto della loro intenzione», ha spiegato l'assessore Pasqualino Mambrin.

Nell'incontro, terminato poco prima di mezzanotte, si è anche parlato delle attività turistiche (non solo manifestazioni ma anche centri informazioni) in collaborazione l'Apt) che si stanno preparando in vista della prossima estate.

La giovane band savonese va a caccia del successo

Il rap dei Whisky Risky ora diventa un disco

Una simpatica immagine dei «Whisky Risky», giovane band savonese nata nel '91 che propone musica [illegible] e rap

SAVONA. Sono giovanissimi e [illegible] il rap, i ritmi forti e ossessivi scanditi [illegible] una voce battente. Sono savonesi e si chiamano «Whisky Risky». Da alcuni giorni, a soli due anni dalla nascita del gruppo, [illegible] pubblicato il loro primo disco. Si intitola «Pandiero», dal nome di un fantomatico personaggio inventato dalla band.

I «Whisky Risky» sono [illegible] nel 1991. Sono Luca Delbene, in arte Doctor Permaflex, alla voce, Linda Paganelli, Lady Whisky, tastiere e voce, Massimiliano Rolff al basso. Insieme a loro, negli spettacoli dal vivo, figurano anche [illegible] ballerini, gli «Sleep enemies», che però [illegible] compaiono [illegible] disco.

Negli ultimi mesi, prima della pubblicazione del vinile, i «Whisky Risky» sono stati protagonisti [illegible] applaudite apparizioni in alcuni dei principali locali notturni della Riviera.

Dice Luca Delbene: «Siamo un gruppo molto giovane che sta cercando di farsi conoscere al di fuori dall'ambito locale. Ci [illegible] esibiti in molte discoteche della provincia e la nostra musica si adatta perfettamente ai locali da ballo. Adesso siamo riusciti a pubblicare il nostro primo disco e mi sembra un ottimo risultato a soli due anni dalla nascita [illegible] complesso».

Il disco, che contiene tutti gli ingredienti della musica dance e rap, la [illegible] produzione è stata affidata a una etichetta finalese, la «Tracks record», verrà distribuito [illegible] sue case milanesi, la New music e la Dig-it.

La nuova canzone dei «Whisky Risky» presenta il testo in inglese, composto da Delbene, mentre la musica è [illegible] composta da Linda Paganelli.

[illegible] Pasquino

ALLA [illegible]

Da goleador a ristoratore ecco la carriera di Dario

Dario Eirale, patron-animatore

ALBENGA

LA sua passione, sino a pochi anni fa, era il calcio. E probabilmente, [illegible] calciatore, avrebbe avuto una carriera luminosa visto che a 16 anni già aveva esordito nell'Albenga che, all'epoca, militava in serie D, tra i semiprofessionisti.

Ma il destino, [illegible] è imprevedibile e anziché diventare un goleador Dario Eirale è diventato patron-animatore-cuoco di alcuni dei locali più famosi e rinomati della Riviera. «Intendiamoci bene, nei locali che ho fatto nascere si è sempre mangiato bene ma ad attirare la gente è stato soprattutto il clima che si è creato», premette Dario.

Il [illegible] primo amore, quello per il calcio, pur tradito lo tormenta sempre al punto [illegible] essere stato tra i promotori della [illegible] della squadra del Consente. «Del [illegible] a Consente, alle spalle di Cisano sul Neva, ci abito, ho [illegible] moglie e ho aperto il primo ristorante, "U rundò", [illegible] mi ha permesso di farmi conoscere. Piatti tipici, un po' di fantasia, tanta passione e una "brancata di amici" che tutte le sere venivano a trovarmi. Un'esperienza che mi ha poi portato ad aprire la tavernetta, sempre a Consente, gestita adesso da mia moglie Clara», racconta ancora Dario.

A lui Consente cominciava a stare stretto. Così, dopo aver venduto «U rundò» ha deciso di scendere a valle, in viale Martiri ad Albenga.

E da due anni il suo «Sotto il notaio», bistrot, pizzeria, tavernetta è uno dei locali più frequentati da giovani e meno giovani.

«E' una formula strana, una cosa che avevo in mente [illegible] tempo [illegible] non riuscivo a concretizzare. [illegible] e quando non ho capito che dovevo dare ai clienti un locale dove mangiare ma anche bere una birra stando in compagnia. Il tutto in un ambiente simpatico. Non a caso di qui sono passati personaggi come Antonio Ricci, Ligabue, [illegible]sini», conclude [illegible]. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
T. Chiabrera Or.: 21	**[illegible] di Euripide** Spettacolo realizzato dagli alunni del Liceo Classico e del Liceo Artistico.
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno [illegible] 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un [illegible]amatori a caccia di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h33' **Erotico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 Lire 10.000/7000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Pacco, doppiopacco e contropaccotto** *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, [illegible] Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Orlando** *di S. Potter, con T. Swinton, [illegible] Zane, L. Bideau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 Lire [illegible]	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
[illegible] Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 5000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' lesbiche, che negli Anni 30 [illegible] accanto alla ferrovia. Dal [illegible] **Comm.**
[illegible] [illegible]. 850.370 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000/5000	**La ninfomane ingorda**
Salesiani Or.: 15,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,23 - Pref. e fest. 18/18,30/20,30/22,30	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]
Ritz Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. [illegible]	**L'ultimo dei [illegible]** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] degli indiani, salva due [illegible] bianche [illegible] infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h [illegible]
[illegible] Ambra [illegible]. 51.419, Or.: 20/22,20 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.907. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30	[illegible]
[illegible] Teatro Leone Or.: 16 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
ALTARE Vallechiara Or.: 15,30/20,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	OGGI RIPOSO
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.2000 Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
LOANO Loanese Tel. 669.961 L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/18/20,20/22,30	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 675.761. L. 7/5000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Recitano gli studenti

Questa sera alle 21 al teatro Chiabrera andrà in scena la replica dell'«Alcesti», tratta da Euripide, allestita dagli allievi del Liceo classico «Gabriello Chiabrera» e del Liceo Artistico «Arturo Martini». [e. b.]

FINALE L.

I successi della «disco»

Novità per gli [illegible] della disco music Anni '60 e '70, al mercoledì, al «Club '71» (ex Borgosport) di Finalborgo. Ballo liscio e musica revival, al pomeriggio, al «Patio» sul lungomare di Finalpia. [a. r.]

SAVONA

Film d'autore

«Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)» è il titolo della pellicola di Jon Avnet che verrà proiettata [illegible] al Filmstudio di piazza Diaz nell'ambito del programma di film d'autore preparato dal presidente del Circolo culturale, Mirko Bottero. Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30, 20,15 e 22,30. [r. p.]

SPOTORNO

Liscio e revival

Ballo liscio e musica revival, con l'animazione di Adelio, al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Appuntamenti pomeridiani al mercoledì, [illegible]nerdì e domenica. Ballo liscio con orchestra invece al giovedì e il sabato [illegible].

PIETRA L.

Tè danzanti

Sono diventati tre i locali di Pietra Ligure che ospitano i così detti te danzanti pomeridiani. Liscio e revival al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi, alla discoteca «Vetronero» sul lungomare e al piano-bar «Corallo» in corso Italia. [a. r.]

LOANO

Karaoke al «Sosta obbligata»

Laser karaoke anche a Loano al «Sosta Obbligata» in [illegible] Boragine. Il locale è aperto dal giovedì alla domenica. Musica dal vivo, [illegible] le canzoni di Barbara Raimondi, al club arci «Movida» in via al Giardino. [a. r.]

[illegible]

La chitarra di Gigi Flammia

Musica dal vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» di via Roma. A fare da colonna [illegible] alla serata sarà il chitarrista Gigi Flammia, che ripropone canzoni dei cantautori e pezzi di rock americano. [s. p.]

Un ricco programma: [illegible] i Karamazov e gli Gnola

Cairo ora «scopre» il blues sono in arrivo i gruppi storici

In programma anche brani di B.B. King

CAIRO M. C'è voglia di blues in Val Bormida. Almeno, questa l'impressione che si ricava sfogliando i programmi di discoteche e birrerie, locali che hanno fatto [illegible] musica dal [illegible] la loro bandiera. Al «Symbol» di Cairo Montenotte domani sera saliranno sul palco i «Karamazov Brothers Blues Band», uno dei gruppi storici del repertorio blues del Nord Italia. La band ripercorrerà, oltre a presentare brani propri, le tappe più importanti di questo genere musicale proponendo i «classici», da B.B. King a Muddy Watters. Ma [illegible] è finita.

Il blues sarà ancora una volta protagonista il giorno 18 con [illegible] dei gruppi italiani più noti, gli «Gnola [illegible] Band», vecchia conoscenza per gli appassionati. Il blues, con incursioni nel rock, sarà di scena anche sabato prossimo sulla pedana della «Cascina del vai», l'unica [illegible]da agrituristica della Val Bormida.

Per chi, invece, preferisce la musica da ballare, questa sera, il danging «La Perla» di Cairo propone «musica [illegible] vizi», ovvero un pot-pourri di canzoni [illegible] dal liscio arrivano alla dance. Sempre stasera, per chi [illegible] velleità canore e più [illegible]plicemente vuole trascorrere [illegible] serata [illegible] po' diversa dal solito, la «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo mette a disposizione il karaoke, divenuto ormai [illegible] moda cui neppure la Val Bormida sembra aver saputo resistere. L'appuntamento si ripeterà ogni venerdì, [illegible]to e domenica [illegible] un boccale di birra e un piatto di spaghetti.

Ai nostalgici, invece, è dedi[illegible] la [illegible] di venerdì a «[illegible] Perla» con un concerto Anni Sessanta. E proprio da dopodomani nel locale cairese, recen[illegible] rinnovato, prenderà il via una simpatica iniziativa (che verrà riproposta anche i giorni 19 e 26) che prevede animazione e giochi: ai vincitori [illegible] vacanza in Trentino.

Sempre venerdì, karaoke alla «Cascina del vai» e atmosfere soft [illegible] il piano-bar al «Symbol Live Café». La settimana si concluderà con la musica popolare alla Società operaia di Carcare e con numerose proposte per i giovani.

Domenica sarà aperta anche la discoteca «Harmony» di Calizzano, dove i «Giullari» presenteranno liscio e brani dagli Anni Sessanta ad oggi. [l. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **La mano**, film
22,00 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
[illegible] — **The real world** real-life
[illegible] — **Tg Young**, tg giovani
19,45 **News file**, tg in inglese
20,05 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**
21,40 **Il salotto della musica**
23,15 **Teleshopping**

Teleregione

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons
14 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 **Starlandia**, giochi, cartoons
[illegible] — **[illegible]lifornia**, sceneggiato
[illegible] [illegible] telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
22,30 **Telegiornale**
23 **Incontro di basket**, campionato serie A/2
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

10 — [illegible]
10,10 **Cara cara**, telenovela
11,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Al[illegible]**
15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Sky Ways**, telefilm
[illegible] **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
[illegible] **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Motor shop**

[illegible] Tv

11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,15 **Il mio amico Gaz**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Switch**, [illegible]
17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Oliver Twist**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Catacombe - La prigione del diavolo**
0,50 **L'oroscopo**

Telestar

9,20 **I cacciatori**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
18,05 **Passione**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il lungo giorno del massacro**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica (r)
24 — **New excelsior**, varietà

Sardegna Uno

14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Senza spogliatoio**, rub. sportiva
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quando si piange per amore**
[illegible] **Sardegna giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**
22 — **Più donna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello imprese**, rubrica
24 — **Sky Ways**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Il lungo giorno del massacro**, film

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,25 **Usa today musica**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa today games**
18,45 **[illegible] today cinema-posta**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Bruciatelo vivo**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,30 **La ragazza di Amburgo**, film
1 — **Colpo grosso story**

Telenord

12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — [illegible] **Tom Sawyer**, cartoni
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Tn4**, news
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo [illegible] terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,55 **Tg Savona**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 [illegible]
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

Primocanale

13,30 **Pasto news**, notiziario
14 — **Arius**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Il racket dei sequestri**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Market**
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1 — **Ideologia del terrore**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo; Pol. Margherita: Recital di Beppe Grillo, ore 21, lire 50.000/40.000/30.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Oblomov di Ivan Goncarov, regia di Furio Bordon, con Glauco Mauri, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ubu re da A. Jarry, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. The classic buskers, ore 22.30, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Caino e Caino
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di [illegible]
Palazzo: Il grande cocomero
[illegible] 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Maurizia spingi di più ancora di più - Giochi sodomi e osceni
Centrale 2: Lo voglio tutto dietro - Giochi [illegible] osceni
Chiabrera: Holbe Hasen - Anal black nature
Cristallo: Ursus la cura dell'orgasmo
Eldorado: Anal party molto provocante.

[illegible]

Amici del Cinema: I diari di Maria Ma[illegible]
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Il matrimonio di Maria Braun.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Puerto Escondido.

Massimiliano Ferrari in piena azione: anche [illegible] la «star» azzurra è al centro dell'attenzione

E il Recco non molla

Sfida bis con il Posillipo

L'Ansaldo Recco di fronte al secondo traguardo della stagione: fallito il primo, con «solo» la finale del Len Trophy, anche il secondo (Coppa Italia) sembra seriamente compromesso dopo il pareggio 11-11 [illegible] giorni orsono a Recco. Il Posillipo godrà stasera del vantaggio dovuto alla vasca amica, e della voglia di riscattare il brutto momento in campionato.

Ma proprio questo desiderio di strafare, potrebbe alla fine agevolare il Recco, modesto quanto basta [illegible] consapevole di poter giocare molti atout nell'acqua della «Scandone», e certo [illegible] battuto in partenza. Vero che il momento del Posillipo è di quelli delicatissimi (ed è impensabile per i napoletani una terza sconfitta casalinga consecutiva dopo quelle con Savona e Roma in campionato), [illegible] anche la formazione di Mimmo Barlocco non può mollare proprio ora.

Coppa Italia [illegible] penultimo obiettivo, con l'ultimo (il campionato) già seriamente compromesso.

Una stagione in cui i biancocelesti potrebbero raccogliere [illegible] solo le briciole, leggi una finale europea, una [illegible] mifinale italiana e basta. [illegible] l' importanza dello scontro di stasera (ore 20, arbitri Petronilli di Civitavecchia e Tornabene di Augusta, quest'ultimo molto contestato a Punta S.Anna in occasione di Recco-Civitavecchia) che supera i fattori contingenti [illegible] il valore dell'avversaria.

Partenza ieri pomeriggio in pullman da Recco, la squadra rimarrà a Napoli fino a domani sera e da venerdì mattina si trasferirà a Roma, in [illegible] del delicato incontro di campionato [illegible] la lanciatissima Roma di Sandro Campagna.

Andras Gyongyoesi è l'uomo che potrebbe consentire al Recco il colpaccio

Per la partita di [illegible] Barlocco ha convocato solo 12 giocatori: Vio, Crovetto, Cristilli, Gyongyoesi, Baldineti, Capurro, Temellini, Mahavenieradze, Trebino, Riccadonna, Marsili e Liccardo, con Rainero ancora infortunato e Cavallini sempre fuori rosa.

Domani sera si aggregherà al gruppo in partenza per Roma [illegible]he il lavagnese Mangiante. In caso di parità [illegible] effettuati due tempi supplementari di tre minuti ciascuno, poi a seguire sei tiri di rigore.

«Speriamo di non dover arrivare a queste fatiche supplementare. Il Posillipo non sembra in [illegible] gran momento, però recupera Humbert», è il commento del general manager, Enzo Brasiliano.

Il Posillipo ha convocato Sostar, Fabio Galasso, Humbert, Giuseppe Porzio, Massimo Fiorentino, Antinori, Fiorillo, Francesco Porzio, Di Martire, Gandolfi, Piero Fiorentino, Marco Galasso e Capuano.

[g. a.]

Pallanuoto: a Napoli alla stessa ora l'altro scontro decisivo

Rari, prima serata di gala

Alle 20 in corso Colombo occorre battere la Canottieri per conquistare la finale della Coppa Italia: s'inaugura la stagione delle grandi sfide. I temi del match

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ore 20 di stasera, piscina di corso Colombo: Rari-Canottieri, seconda e decisiva semifinale di Coppa Italia. Secondo Claudio Mistrangelo, tecnico savonese, è la seconda partita-svolta della stagione dopo quella sfortunatissima di Zagabria con lo Jadran per la Coppa dei Campioni. Perché? «Perché vuol [illegible] Europa, o almeno [illegible] vale [illegible] grossa percentuale. E perché in attesa di andarci a giocare qualcosa di grosso, vale la certezza di essere inseriti nel ristrettissimo gruppo di chi sta al vertice».

E non è poco, in questa stagione di certezze svanite, di equilibri talmente evidenti da produrre sorprese quasi continue. Mistrangelo chiama l'Europa, perché non è un mistero che l'altra semifinale quasi [illegible] vedrà «passare» il Posillipo, e non ci sono dubbi che quest'ultimo resti il primo favorito per la vittoria nella regular season, e di consegu[illegible] per arrivare al titolo italiano. Ergo: finale di Coppa Italia contro il Posillipo, uguale partecipazione quasi [illegible] alla futura Coppa delle Coppe.

Ma le equazioni, quest'[illegible], non è che alla pallanuoto italiana vengano poi così bene... Mistrangelo: «Eh già. Basti pensare a che potrebbe succedere se la Roma si inserisse definitivamente a uno dei primi due posti. Ve lo racconto, poi, cosa potrebbe succedere nei playoff. E il Pescara? Vogliamo proprio lasciar fuori chi ha già vinto quest'anno la Coppa delle Coppe e sta per fare sua pure la Supercoppa? No, credete a me: stasera è partita vera, dura e tutta [illegible] da vincere. E vinciamola infine, se [illegible] ce la facciamo, per fare un altro passo avanti. Vale sì [illegible] pezzo d'Europa. Ma solo un pezzo. Il resto dovremo conquistarcelo».

A proposito di Pescara. [illegible] abruzzesi si [illegible] fatti rinviare il match di sabato [illegible] a [illegible] causa la prima finale di Supercoppa con lo Jadran (pareggio in Croazia: 12-12, complimenti). Recupereranno [illegible] prossi[illegible] In compenso oggi anticipano la [illegible] col Brescia che [illegible] in programma sabato p[illegible]. Insomma, si sono «rifatti» il calendario a loro uso e [illegible] sfruttando gli impegni continentali propri e di Coppa Italia altrui. Congratulazioni a Pomilio senior [illegible] bravo a gestire [illegible] squadra, e a chi gliela lascia ge[illegible] così comodamente. Capito perché Mistrangelo ha paura anche del Pescara?

«Io dico una cosa. Che a questo punto della stagione siamo tutti in corsa per tutto. Lo scudetto possiamo vincerlo in quattro, [illegible] cinque. Mai successo? Lo so, ma è così. Rari vaso di coccio tra vasi di ferro? Mah, a volte tra due o tre litiganti gode chi sembra al di fuori della mischia...». Maniera singolare di rilanciare la sua Rari campione, ma sicura[illegible] assai [illegible] C'è chi «tira» Posillipo, [illegible] Roma, chi Pe[illegible] Tra dispetti e sgambetti, al Savona potrebbe riuscire di piazzare la botta decisiva.

Intanto bisogna assestarle [illegible] bene, questa sera, [illegible] capa dei tosti canottieri di Don Vincenzone D'Angelo. Che [illegible] partiti così così ma adesso cominciano a ruggire. Anche in campionato. Polacik [illegible] ridotto al silenzio all'andata (un 10-10 di altissimo spessore tecnico e tattico, quello della Rari), ma non è detto si riesca stasera. E quel Gocanin mai troppo considerato, e che invece rappresenta un altro notevole rivale. Ma [illegible] solo le punte di [illegible] che si fa apprezzare anche nel giovane portiere Violetti, nell'azzurrissimo Silipo e nei figli d'arte Elios e Mario Marsili, cugini e ultimi rampolli [illegible] stirpe [illegible] e [illegible] con la calottina in testa.

Non è davvero male, la truppa di D'Angelo che ad inizio stagione, perso Gandolfi, pareva destinata a una stagione ricca d'ombre e avara di luci. Lui stesso, il gigantesco mister, accarezzava sogni trasfertistici. Riposto nel [illegible] il sogno [illegible] (ah, quante vittime ha fatto quell'oro olimpico...), c'era stato il tempo del flirt recchelino, che [illegible] tante [illegible] d'amore finì a rotoli per una banale questione di soldi. Ma [illegible] che il Vincenzone non abbia perso il desiderio di romanticherie liguri, pur allevando nel [illegible] sentimento (ricambiato?) per quell'oro d'Abruzzo ch'è il Pescara. E lui, dipendente del Banco di Napoli, deve aver già scoperto le filiali dell'azienda sparse tra Genova, Savona e il Tigullio...

Comunque [illegible] ci proverà, l'ha mandato a dire chiaro: «Il Savona mi è superiore, ma in una partita può succedere di tutto. Noi speriamo succeda». Il tutto, o il niente, è nelle mani e nei fischietti di Grosso e Tenenti. Notissimo, bravissimo e [illegible] gissimo il primo (voi dite anche troppo? Vedremo). Meno il secondo, che secondo i suoi capi è però tra i massimi emergenti della categoria. [illegible] lavoro anche a bordo vasca.

La prevendita è andata bene, non benissimo. Colpa di questo marzolino pazzerello che un po' ti [illegible] e molto di stronca [illegible] vento. Quando leggerete queste parole saprete già se la serata sarà invogliante. Fatto climatico, ovvio: perché [illegible] fronte sportivo ed emozionale non c'è dubbio alcuno che la partita contenga tutte le stimmate dell'avvenimento che [illegible]. Togliete l'eventuale finale-scudetto, l'eventuale finale di Coppa Italia e la sempre eventuale semifinale-scudetto, ed ecco che [illegible] più del match di stasera può e deve «tirare».

E' [illegible] e giusto [illegible] squadra che riempie i giornali e le tv, che fa gonfiare il petto. [illegible] poi si vuol anche poter pensare di meritarla, bisogna darle [illegible] mano. Anche solo ogni tanto, quando serve e quand'è giusto. [illegible] pubblico può arrivarci la «spinta giusta», ha detto Mistrangelo già sette giorni fa. Coraggio, Savona: [illegible] quella mano.

Roberto Baglietto

Per Claudio Mistrangelo il match odierno è una delle tappe-chiave della stagione

Riunito il direttivo

Questa sera resa dei conti alla Salvo

SAVONA. E' slittato a questa [illegible] il Consiglio direttivo della Salvo chiamato a discutere sugli ultimi sviluppi di una situazione che ha portato [illegible] frattura tra società e giocatori. Un attrito che la convincente affermazione [illegible] di Lunazzi, fanalino di [illegible] del campionato, non ha attenuato visto che le posizioni tra le due parti sono molto distanti (ed i giocatori parlano [illegible] la società solo [illegible] la mediazione del direttore sportivo Ettore Lamberto).

Afferma il presidente Aldo Cappello: «Abbiamo rinviato di [illegible] l'incontro per esaminare con più calma la situazione. Rimane comunque fuori discussione che alcuni giocatori [illegible] si [illegible] comportati con noi nel migliore [illegible] modi, tradendo le [illegible] di tutti. Prendiamo atto della loro volontà di chiudere il campionato, fermo restando che non appena chiuso il [illegible] per la Salvo inizierà [illegible] secondo ciclo».

Sabato il confronto decisivo sul parquet del Vimercate Milano (ore 17). [g. o.]

Agli italiani

Non brillano i portacolori della Riviera

SA[illegible] Si sono svolti a Spinea i campionati italiani di pattinaggio [illegible]. Gli atleti savonesi, alla vigilia favoriti, non hanno brillato, mentre da padrone l'hanno fatta gli imperiesi che si [illegible] portati a [illegible] titolo italiano con Michela Reinisio.

La pattinatrice, portacolori del Città di Imperia, nel giorno del [illegible] compleanno (ha compiuto 25 anni sabato scorso) è salita sul gradino più alto del podio vestendo così la maglia tricolore nei 7000 a eliminazione. Per gli atleti savonesi impegnati [illegible] giri sprint e e nei 3000 linea Ernesto Fiorato, della Rocca Delmas Savona, e Alessandro Perretta, del Gruppo Pattinatori Sanesi, non hanno brillato perché non al meglio della condizione e non per la bravura degli avversari. Domenica [illegible] in programma [illegible] appuntamento importante per le società liguri impegnate a rinnovare il Consiglio regionale. La riunione a Savona nella sede [illegible] Federazioni sportive in via Brignoni. [r. p.]

E' scattata la stagione del pallone elastico

Primo impegno di Coppa facile per Ricky Aicardi

E' iniziata [illegible] la Coppa [illegible] '93 la grande stagione del pallone elastico con molte conferme e una sola sorpresa. Hanno infatti vinto nella prima giornata, giocata sui campi liguri di Diano Castello e Pieve di Teco, come da pronostico, l'Imperiese, la Monferrina e l'Albese, mentre ha sorpreso la vittoria della Maglianese sulla Subalcuneo.

Nella prima sfida giocata a Diano Castello l'Imperiese di Sciorella e Massone ha liquidato (11-3) la Caragliese di Tonello-Rosso, mentre Balocco ha battuto (11-7) i fratelli Bellanti. Negli incontri giocati domenica a Pieve di Teco Riccardo Aicardi, portacolori della Monferina, in coppia [illegible] Novaro, ha sommerso (11-2) la Pro Spigno, mentre il campione in carica Molinari ha liquidato (11-6) l'Astor Ceva. Sabato si giocano Taggese-Spec Cengio (ore 13,30) e Cortemilia-Doglianese (16). [r. p.]

Il battitore Riccardo Aicardi

Per la squadra di Gianguglielmo Bergamaschi [illegible] vittoria spalancherebbe le porte della promozione in serie C1

Le ragazze del Loano chiedono aiuto a tutti i tifosi

Basket: domenica c'è lo scontro decisivo con la capolista Mirafiori Torino

LOANO. La febbre è tornata. Quella del basket, naturalmente per il quale Loano ha sempre coltivato una grande passione diventando presto la capitale savonese di questa disciplina.

A far sognare i tifosi, dopo gli anni ruggenti della compagine maschile adesso militante in D, sono adesso le splendide ragazze di Gianguglielmo Bergamaschi, che nelle ultime due settimane del campionato di serie C1 hanno la possibilità di conquistare una promozione che solo qualche settimana fa sembrava impossibile.

Le ponentine, che domenica hanno battuto in trasferta il Pozzolo, sono a due lunghezze [illegible] Mirafiori Torino (sconfitto a sorpresa dal Camisasca Genova) che domenica (ore 17,30) sarà proprio ospite del parquet ponentino.

Le loanesi hanno così la ghiotta opportunità di [illegible] ciare la capolista e, confidando nel [illegible] sul Camisasca nella giornata conclusiva il Mirafiori dovrebbe piegare senza problemi il Cuneo) di giocarsi il pass alla categoria superiore attraverso lo spareggio. Ma intanto il pubblico, su appello di tutto il team, è chiamato ad incitare la squadra domenica prossima: «Sapere di avere tanta gente che ci [illegible] è fondamentale per noi - afferma Simonetta Salvini, "regi-netta" della squadra - perchè lo [illegible] con le torinesi è il più importante della stagione. Certo, da come si erano messe le cose, non pensavamo di essere ancora in gioco, ma il regalo delle cugine genovesi, che hanno violato il parquet del Mirafiori, è stato davvero di quelli graditi».

Anche il trainer Bergamaschi è consapevole dell'importanza della gara di domenica: «Speriamo di ripetere la bella prova di domenica [illegible] quando abbiamo giocato [illegible] grande con il Pozzolo. Sono contento perchè la squadra sta dando [illegible] grande prova della sua compattezza. Certo che la classifica a due giornate dalla fine è davvero calda; noi non abbiamo mai nascosto di recitare un ruolo da outsider, anche se adesso sarà meglio correggere la rotta. E' però anche giusto sottolineare che, comunque vadano a finire le cose, il nostro bilancio è davvero ottimo. Merito soprattutto di [illegible] splendido girone di ritorno».

[g. o.]

TORNEI DI PROMOZIONE

Volano le ragazze dell'Albatros

Giochi fatti nella Promozione maschile quando mancano quattro giornate alla conclusione della regular [illegible] Dopo l'Imperia (sempre a punteggio pieno) anche Cogoleto e Ospedaletti sono ad un passo dai playoff. Come da tempo anticipato nessuna compagine savonese prenderà parte al girone finale, ma il comportamento delle squadre della provincia [illegible] è del tutto negativo: Albenga e Maremola Pietra escono da questo torneo [illegible] una pagella più che sufficiente.

Intanto le ragazze, nello stesso campionato, hanno già inaugurato i playoff con risultati l[illegible]gamente scontati. L'Albatros Alassio ha travolto l'Athletic Genova e l'Ospedaletti ha liquidato il Lavagna, facendo [illegible] passo decisivo per la promozione in C. Rinviata Cairo-Gabbiano Andora, [illegible] segnalare il successo del Loano, secondo in classifica, nei confronti del Finale (99-63) mentre il Riviera ha battuto l'Asso (77-52).

Negli Allievi questi i risultati della ottava di ritorno: Alassio-Asso 35-153; Il Gabbiano Andora-Spotornese 141-37; Bordighera-Amatori 35-75; Maremola-Albenga 54-56; Sanremo-Imperia 60-73; Ventimiglia-Loano 54-76. Classifica: Andora e Amatori p.36; Asso 32; Loano 22; Imperia e Ventimiglia 20; Albenga 18; Maremola 14; Bordighera e Sanremo 12; Alassio 1; Spotornese 0. Nei Ragazzi sempre al comando l'Amatori. [g. o.]

Polo

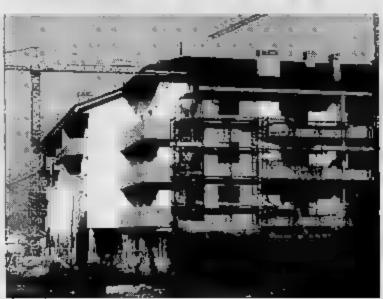
Volkswagen
C'è da fidarsi.

Audi

Volkswagen
C'è da fidarsi.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 10 Marzo 1993 [illegible] 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo l'intervento del prefetto

Edili, evitati i licenziamenti

Si è parlato ieri in prefettura della crisi dell'edilizia nell'Ossola

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Si apre [illegible] spiraglio nella difficile situazione [illegible] settore [illegible] nell'Ossola. Intanto lo spettro dei 190 licenziamenti è stato, almeno per il momento, allontanato. Ora si parla di ricorso alla cassa integrazione e proprio domani, presso la sede dell'associa[illegible] industriali [illegible] Verbano-Cusio-Ossola, ci sarà un incontro per mettere a punto i dettagli tecnici [illegible] ricorso alla «cig».

E' questo il primo importante risultato raggiunto ieri nell'incontro col prefetto Alberto Ruffo. Ma non è stato il solo. Davanti al prefetto i massimi vertici regionali dell'Anas hanno rassicurato il titolare dell'impresa Alessandro Poscio sui pagamenti che [illegible] non ci sono stati. «Si sono impegnati - dice [illegible] prefetto Ruffo - a pagare entro Pasqua e questo ha [illegible] contribuito a tranquillizzare tutti quanti. Debbo dire di [illegible] trovato ampia disponibilità da parte [illegible] tutti e in particolare dell'impresa Poscio certamente legata [illegible] territorio e preoccupata della sorte dei suoi dipendenti».

Ieri per incontrarsi col prefetto Ruffo erano venuti dall'Osso[illegible] tutti gli interessati alla situazione di crisi. C'erano - in schie[illegible] massiccio - i sindacalisti (Zaretti, Lo Nigro e Labate per la cgil, Carotti e Bevilacqua per la cisl e Parodi e Caldi per la uil), c'erano, assieme all'ingegnere Alessandro, parecchi dirigenti dell'impresa Poscio, c'era il presidente della Provincia Roberto Negri, amministratori e i vertici dell'ufficio provinciale [illegible] lavoro, dell'ispettorato [illegible] lavoro dell'inps, nonché esponenti delle unioni industriali di [illegible] e dell'Alto Novarese.

La situazione che aveva portato [illegible] prefetto tutta questa gente [illegible] di «crisi profonda». La d[illegible] Poscio, [illegible] i lavori bloccati da iter burocratici che stanno risentendo pesantemente l'effetto [illegible] «tangentopoli», aveva denunciato quasi 200 esuberi (190 per l'esattezza) sul totale di 420 dipendenti. Oltre [illegible] 47 per cento.

La situazione lamentata dai responsabili dell'impresa era [illegible]: [illegible] di parecchi miliardi nei confronti di enti pubblici e lavori bloccati, anche [illegible] regolarmente appaltati.

Il nuovo centro di igiene [illegible] Omegna - tanto per fare un esempio - [illegible] uno dei lavori [illegible] l'impresa Poscio dovrebbe iniziare e che invece è fermo per [illegible] mancanza di una firma. L'effetto-tangenti, evidentemente.

Lavori nelle valli Cannobina, Antigorio e Formazza e altri an[illegible] sono bloccati e le conseguenze stanno mettendo in grave crisi [illegible] solo l'impresa Poscio ma [illegible] il comparto edilizio del Verbano-Cusio-Ossola.

Adesso [illegible] nuovo spiraglio riapre prospettive positive. Il prefetto Ruffo ha detto che seguirà con [illegible] massima attenzione l'evolversi [illegible] cose.

Ieri, nel [illegible] dell'incontro con l'impresa, i lavoratori e Anas, si è interessato per la ricerca di una soluzione che scongiuri la crisi e i suoi effetti deva[illegible] nell'alta provincia.

La cassa integrazione darà respiro a impresa e lavoratori. Nel frattempo l'Anas potrebbe riaprire i lavori bloccati.

Marcello Sasso

L'operazione è stata portata a termine dalla squadra mobile di Novara

Sgominata banda di spacciatori

A Romentino uno dei centri di maggiore attività. Due persone arrestate: [illegible] galliatese e un alessandrino. Nella villa di quest'ultimo c'erano parecchi chili di hashish nascosti sotto terra

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Un traffico di stupefacenti - con tanto di centro di smistamento e vendita nel Novarese - è stato sgominato dalla polizia di Novara. L'operazione, iniziata tre mesi fa, è stata condotta a termine dalla sezione antidroga della squadra mobile di Novara. Due le persone arrestate. Alcune altre denunciate a piede libero. Quanto alla droga, [illegible] stati sequestrati complessivamente oltre 15 chilogrammi di hashish (val[illegible] superiore ai 100 milioni di lire), oltre a cocaina, mannite (sostanza usata per il «taglio» e la preparazione delle dosi e poi tutta l'attrezzatura particolare, [illegible] tanto di bilancino.

Gli arrestati sono Diego Mallardi, 26 anni, oriundo napoletano residente a Galliate [illegible] via Beato Gambaro, 63, e [illegible] co Cavo, 41 anni, di Alessandria. Nella villa di quest'ultimo, nella

Diego Mallardi, nella foto a sinistra, e Gian Marco Cavo, i due arrestati

frazione alessandrina [illegible] Valle San Bartolomeo, gli agenti della squadra [illegible] novarese, con la collaborazione dei colleghi di Alessandria, hanno rinvenuto la maggior parte della droga. I «pa[illegible]» di hashish, sistemati [illegible] un contenitore di plastica, erano stati [illegible] in una buca profonda due metri nel giardino della villa [illegible] Cavo.

Trovarli non è stato facile. C'è [illegible] l'i[illegible] della [illegible] ci[illegible] della questura di Milano e sono stati i cani anti-droga ad individuare il luogo [illegible]. Ma per arrivare alla profondità necessaria gli agenti hanno dovuto [illegible] ricorso ad una escavatrice.

Uno dei [illegible] di «smercio» dell'hashish era a Romentino. Proprio in questo centro dell'hinterland novarese avvenivano parecchie contrattazioni e pare che alcuni dei denunciati a piede libero siano proprio di Romentino.

La sezione anti droga della squadra [illegible] di Novara [illegible] indagato a lungo prima del blitz finale che ha portato agli arresti e al recupero degli stupefacenti. Numerose [illegible] intercettazioni telefoniche e altrettanto numerosi gli appostamenti. Di fatto attorno [illegible] persone sospettate [illegible] far parte [illegible] «giro» è stata organizzata una rete di controllo che alla fine ha dato i frutti sperati.

La trappola è scattata nella notte di venerdì scorso e l'opera[illegible] è durata per tutta la giornata di sabato.

L'organizzazione era accurata e prevedeva la preparazione delle dosi e la vendita secondo «canali» precisi. La polizia ha cominciato a seguire le tracce della [illegible] alla fine del [illegible]. Ad insospettire gli agenti della sezione anti-droga è stato il «movimento» che da qualche tempo si verificava in alcune zone del Novarese e in particolare a Romenti[illegible]

L'operazione che ha portato all'arresto [illegible] Diego Mallardi e Gian Marco Cavo, oltre alla denuncia a piede libero di alcune altre persone (per lo più piccoli spacciatori), potrebbe avere ulteriori sviluppi e non sono esclusi nuovi arresti di persone implicate. [m. s.]

Gignese, un incendio ha distrutto l'abitazione di Maurizio Arcieri e Cristina Moser

In fiamme lo chalet dei «Krisma»

La coppia di cantanti, famosa a metà degli Anni Settanta, aveva arredato [illegible] baita [illegible] località Vanzone
All'origine del rogo potrebbe essere un corto circuito nelle apparecchiature di audio e videoregistrazione

Ingenti i danni provocati dalle fiamme. A destra, il cantante Maurizio Arcieri

[illegible] Un violento incendio ha distrutto nelle prime ore di ieri il bellissimo chalet che Maurizio Arcieri e Cristina Mo[illegible] noti nel mondo dello spettacolo come «Krisma», avevano fatto costruire sulle pendici del Mottarone, in località Vanzone di Gignese sulla strada che sale verso la località Alpino.

L'incendio è scoppiato attorno alle 4 [illegible] ieri mattina. I due artisti sono stati svegliati [illegible] soprassalto anche per le urla di una vicina di casa che aveva visto i bagliori dell'incendio. Maurizio e Cristina sono riusciti a mettersi in salvo praticamente soltanto con gli [illegible]ti indossati di fretta e con il denaro e i preziosi che sono riusciti affannosamente a raccogliere.

[illegible] tentativo di circoscrivere [illegible] estinguere l'incendio [illegible] intervenute squadre [illegible] vigili del fuoco [illegible] Verbania, Arona e Gravellona Toce, ma la distan[illegible] [illegible] percorrere, le strade in salita e l'alta infiammabilità del legno, [illegible] era prevalente nella costruzione dell'immobile, hanno vanificato ogni sforzo. Del bellissimo chalet, arredato con eleganza, [illegible] rimasti soltanto pochi tratti di muro e travi annerite. Il danno supererebbe i 600 milioni.

Secondo le prime ipotesi, all'origine [illegible] sinistro ci sarebbe [illegible] corto circuito in una delle apparecchiature elettroniche di audio-video registrazione. Degli accertamenti si stanno occupando i carabinieri di Stresa. Una perizia verrà anche [illegible]piuta dai tecnici dei vigili del fuoco.

Maurizio Arcieri e Cristina [illegible] [illegible] apparsi ancora di recente in televisione, nella rubbrica musicale [illegible] di RaiTre «Fuori orario». Negli Anni [illegible]anta il canta[illegible] [illegible] diventato celebre con il gruppo beat milanese «New Dada». Nel [illegible] Maurizio aveva vinto [illegible] Disco per l'Estate» [illegible] «Cinque minuti e poi...». Dall'incontro fra Arcieri e Cristina Moser [illegible] nato il duo «Krisma», nella seconda metà degli Anni Settanta. Fin dall'inizio dell'attività, la coppia si è dedicata a sperimentazioni musicali che in Europa hanno un buon [illegible]. L'ultimo lp risale all'89, «Bandito favorito».

Maurizio e Cristina avevano deciso di ricavare un accogliente e silenzioso «rifugio» sulle pendici del Mottarone. Spesso li [illegible] può incontrare sul lungola[illegible] di Stresa, oppure [illegible] dintorni di Gignese. Ma ora il loro chalet [illegible] c'è più, distrutto dalle fiamme. [a. c.]

STRESA, EX GIUNTA SOTTO INCHIESTA

Campi da golf

Nuovi sviluppi [illegible] vicenda dei campi di golf. «Avvisati» sei assessori che hanno governato Stresa dall'86 al '90 e l'ex senatore Masciadri. A PAGINA [illegible]

Oggi in regalo [illegible] La Stampa una [illegible] affascinante puntata de La Storia del Piemonte a fumetti

Torino città della Sindone per una bugia

Emanuele Filiberto portò via da Chambéry la reliquia per salvarla

TORINO è diventata la città della Sindone per una bugia. Quella raccontata [illegible] Emanuele Filiberto che cercava un pretesto plausibile per trasferire [illegible] prezioso lino da Chambéry nella capitale definitiva del [illegible] ducato. [illegible] il 1578, la Francia era [illegible] [illegible] un'aspra guerra di religione. Come proteggere la Sindone e portarla via dall'antica sede senza suscitare proteste? Il Savoia fece sapere che Carlo Borromeo, il cardinale [illegible] di Milano, voleva venerare la reliquia per sciogliere un voto fatto durante la pestilenza del 1576. «E' stanco e malato - disse -. Bi[illegible] evitargli un così lungo, faticoso viaggio».

Era un pretesto, [illegible] risulta dalla «Dissertazione» del beato Valfrè: «San Carlo [illegible] avendo inteso che il Duca Emanuele Filiberto haveva fatto trasferire da Chiambéry a Torino la Santa Sindone, sì per haverla appresso di sè, sì per levarla di ogni pericolo per le

guerre di Francia, venne da Milano a Torino in pellegrinaggio con molti in [illegible] compagnia». Insomma, [illegible] Carlo andò dalla Sindone e non viceversa.

Resta il fatto che al grande cardinale si deve il primo segno [illegible]le [illegible] attenzione [illegible] Chiesa nei confronti del lenzuolo che la tradizione vuole abbia avvolto il corpo di [illegible] depo[illegible] dalla croce. Oscura [illegible] parte della sua storia, ancora oggi gli esperti sono divisi sulle origini e la datazione.

Secondo la tradizione, la reliquia, prima conservata a Gerusalemme, poi in Siria e di nuovo a Gerusalemme fino [illegible] 1087, sarebbe stata consegnata [illegible] patriarca Eraclito [illegible] re di Cipro [illegible] nel 1430, portata in Savoia da Margherita di Charny.

Secondo un'altra versione, [illegible] re [illegible] Cipro l'avrebbe donata nel 1353 a Goffredo, vicerè di Piccardia, [illegible] [illegible] [illegible] ai canonici di Lirey, in Francia, dai quali passò al conte Umberto [illegible] Villar Sexel, [illegible] cui vedova, Margherita di Charny, nel 1452 la donò a Ludovico di Savoia. Il duca la conservò a Chambéry in [illegible] gran[illegible] cappella, [illegible] 1532 fu salvata da un incendio che distrusse l'edificio.

Poi il trasferimento a Torino e [illegible] Sindone fu custodita in va[illegible] sedi fino [illegible]a costruzione di quella definitiva, la [illegible] cappella [illegible] Guarini, tra le più geniali opere barocche della città. [illegible] espone in occasione dell'Anno Santo e in particolari solennità.

Tessuta in [illegible] lino, [illegible] lunga 4 metri e 10, alta un metro e [illegible] E' il negativo [illegible] un'immagine dove è visibile l'impronta ante[illegible] e posteriore di un corpo maschile, con i segni della ferita al costato e delle piaghe.

Renato Romanelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] **[illegible]ibilità:** al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e [illegible] banchi di nebbia.
[illegible] In aumento.
[illegible] Deboli variabili da Sud-Est.
[illegible] [illegible] [illegible] Permangono condizioni di [illegible] [illegible]no o poco nuvoloso.

[illegible]
[illegible] IERI A NOVARA
Max: 10; min: 1; media: [illegible]

[illegible]
Max: 13; min: 5; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible] [illegible] 11; [illegible] 9; Aosta 12; Cuneo 8,7; Vercelli [illegible]

Torino riaccende le speranze per il recupero dell'edificio antonelliano

Uffici giudiziari a Villa Bossi?

In una lettera al Comune di Novara la corte d'appello ha chiesto di poter utilizzare il palazzo come seconda sede del Piemonte. L'assessore: «E' forse l'unica possibilità per strapparlo al degrado»

Villa Bossi rischia di crollare. E' tramontata anche l'ipotesi [illegible] vendita a privati per il veto della Sovrintendenza

NOVARA. Villa Bossi diventerà la sede della seconda Corte d'Appello del Piemonte? L'inte[illegible] per la villa antonelliana più bella della città è partito da Torino con una lettera [illegible] al Comune di Novara. «La Corte d'Appello - dice l'assessore Domenico Ierace - ci ha inviato una lettera in cui sostiene di essere interessata [illegible] fare di Casa Bossi la sede degli uffici giudiziari. A mio [illegible] si tratta di un'ottima opportunità, sia perché l'edificio si presta ad essere utilizzato con questa funzione, sia perché è, almeno al momento, l'unica [illegible]ibilità per salvarlo».

Le condizioni dell'immobile sono infatti fatiscenti: costruita dall'architetto Antonelli nel 1859, Villa Bossi doveva essere il modello abitativo per l'alta borghesia [illegible] dell'epoca, e l'architetto [illegible] un tipo di casa del tutto particolare, un raccordo fra città [illegible] campagna. Il giardino della villa [illegible] infatti sui baluardi, che all'epoca costituivano il confine [illegible] l'aperta campagna.

Acquistato [illegible] Carlo [illegible] nel 1880, il palazzo restò di proprietà [illegible] famiglia [illegible] fino al 1951, poi iniziarono i trasferimenti di proprietà [illegible] la rapida decadenza. [illegible]egli anni '80, pas[illegible] prima all'Ipab e poi al Comune, Casa Bossi [illegible] ospitato anche un centro per handicappati, [illegible] nel frattempo la struttura ha continuato a deteriorarsi, [illegible] che oggi gli infissi [illegible] cadenti, il tetto [illegible] in condizioni precarie e le pitture interne in gran parte perdut[illegible].

[illegible] condizioni dell'immobile sono decisamente molto serie - ammette [illegible] - e per ricuperarlo occorrerebbero restauri radicali ed [illegible] onere finanziario che il Comune non è assolutamente in grado di sostenere».

Casa Bossi è però [illegible] abbandonata [illegible] sé stessa, e questo degrado è stato giudicato mesi fa «colpevole» dall'architetto Vittorio Gregotti, che ha detto, a proposito del palazzo antonelliano: «E' inconcepibile che Novara abbia abbandonato in questo modo uno [illegible] suoi palazzi più belli: [illegible] ricuperarlo [illegible] tutti i costi, magari anche così com'è, ma bisogna che la città si prenda a cuore la fine di questo scempio».

Perché il Comune non è intervenuto per la manutenzione [illegible]cessaria? «Perché era stata decisa la [illegible] dell'immobile. Era stata eseguita anche la perizia e il palazzo era stato valutato, nelle condizioni attuali, quattro miliardi e 200 milioni».

L'asta per Villa Bossi non si è però mai tenuta, perché subito dopo il Comune ha ricevuto lo stop della Sovrintendenza. «Ci è [illegible] comunicato che si [illegible] di un [illegible] inalienabile, pertanto non può [illegible] venduto ai privati. A questo punto il problema si [illegible] aggravato, anche perché [illegible] condizioni dello stabile sono tali per cui o si interviene in[illegible] modo o si rischia che [illegible] tutto a pezzi. Bisognerà pertanto cercare almeno il modo di intervenire sul tetto».

Villa Bossi sta crollando, mentre soltanto pochi anni fa veniva indicata come possibile sede dell'Università o di servizi cul[illegible]. Si tratta di ipotesi completamente tramontate? «Sì, per una ragione molto semplice: la struttura dell'immobile ed i vincoli a cui [illegible] sottoposta, [illegible]no tali che rendono impossibile ricavarne ad esempio delle aule capienti per una facoltà universitaria».

La lettera della Corte d'Appello riaccende però le speranze, anche [illegible] le condizioni del fabbricato sono disperate: «E' un'ipotesi che va presa [illegible] seria considerazione. Oltretutto - commenta Ierace - abbiamo in Italia [illegible] esempi illustri di ricupero di palazzi d'epoca utiliz[illegible] poi dal M[illegible] di Grazia e Giustizia, e Casa [illegible] in questo modo potrebbe essere salvata e riutilizzata a pieno titolo dalla città».

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Oggi in piazza Duomo protestano le «fiamme azzurre»

E' fissata per questo pomeriggio [illegible] 16 la manifestazione di protesta degli agenti [illegible] polizia penitenziaria in forza al carcere di Novara. Le «fiamme azzurre» si troveranno in piazza Duomo per discutere la carenza d'organico esistente alla casa circondariale.

[illegible]

Arrivano nuovi locali in città

Nuovi bar, ristoranti e pizzerie in città. Un provvedimento [illegible] giorni scorsi, elaborato dall'assessorato al commercio e sottoscritto dal sindaco Pier Carlo Fornara, viene a sbloccare una situazione diventata insostenibile. La normativa non consentiva da tempo [illegible] rilascio [illegible] nuove licenze. Non appena pubblicato il provvedimento, [illegible] giunte all'ufficio di palazzo Tornielli le prime richieste.

FONTANETO [illegible]

Oggi i funerali [illegible] un giovane [illegible] dalla [illegible]

Dopo i funerali di Luigi Cirillo e Deborah Gazineo, i fidanzati di [illegible] e 16 anni uccisi [illegible] gas in un garage di Pogno, il paese è tornato nel lutto. Giorgio Logiudice, trent'anni, abitante in località Tuvina, sulla strada che unisce Cressa alla statale 229, si è spento lunedì in seguito a lunga malattia. I funerali si terranno oggi alle 14,30.

[illegible]

Un censimento degli scolari sui dipinti popolari

Sono stati i bambini delle scuole elementari a censire i dipinti popolari sui vecchi muri di Cressa. Oltre agli affreschi delle 6 chiese della parrocchia, gli scolaretti hanno scoperto un'altra decina di pitture murali [illegible] cappellette e tabernacoli e sulle case del paese.

NOVARA

Si conclude [illegible] fiera [illegible] libro al [illegible]

E' stata prorogata fino a domenica [illegible] fiera del libro organizzata nel cortile del Broletto da 5 librerie novaresi: Librami e Libramino, Lazzarelli, La Talpa, De Agostini. Ogni giorno dalle 9 alle 19 si possono acquistare romanzi [illegible] prezzi scontati, saggi, libri per ragazzi, tascabili. La fiera doveva concludersi l'8 [illegible] ma gli organizzatori hanno [illegible] l'autorizzazione [illegible] chiuderla domenica.

[illegible]

In [illegible] colpito da custodia cautelare

I carabinieri del nucleo operativo di Novara hanno arrestato un extracomunitario tunisino, Aydi Nuredine, 26 anni, celibe, pregiudicato, ospite della casa d'accoglienza della Caritas. Il giovane stava dando in escandescenze: dai controlli è risultato che dove[illegible] scontare un provvedimento di custodia cautelare di un anno.

Somali a Novara

«L'ambasciata ci riconosca come profughi»

NOVARA. Non sono ancora finite le traversie [illegible] Marta Amet, 32 anni, la giovane somala e moglie di [illegible] novarese che l'ha abbandonata. In ottobre la donna con i due figli [illegible] lanciato un appello per trovare un'abitazione [illegible] lavoro. Allora dormiva in stazione. Ora Marta [illegible] alloggiata alla [illegible] di pronta accoglienza in via Fossati con la figlioletta Denise Genovese. Il figlio, Massimiliano, vive all'istituto Santa Lucia.

Adesso Marta attende per sé e i bambini il riconoscimento di profughi: «Senza il quale - precisa la donna - non posso accedere alle liste degli stranieri cui vanno destinate case popolari. I funzionari [illegible] mi stanno aiutando, anche in Co[illegible] fanno il possibile, [illegible] all'ambasciata a Roma si sono dimenticati di noi. Eppure io [illegible] sposato un italiano, l'Italia manda addirittura i soldati in Somalia per portare gli aiuti, eppure qui [illegible] riesco ad ottenere nemmeno i documenti per vivere [illegible] chiedere l'elemosina». [m. p. a.]

Congresso pri unifica le sezioni cittadine

I [illegible] designati [illegible] elezioni primarie

NOVARA. Il partito repubblicano si rinnova [illegible] parte [illegible] riunificazione delle due sezioni cittadine. La decisione è [illegible] votata all'unanimità dagli iscritti intervenuti [illegible] congresso cittadino. La sezione è stata in[illegible] a Giuseppe Mazzini.

L'assemblea congressuale ha poi eletto per acclamazione alla segreteria Alberto Bordino, 27 anni, giovane emergente della politica cittadina. L'esecutivo, oltre ai consiglieri comunali Ciro Orrico e Ferruccio Chiarino, comprende il presidente [illegible] quartiere Bicocca Piera Visconti Bordiga, Pier Luigi Castioni, Laura Balossini, Ugo Caruba, Luigina Calderi ed i giovani [illegible] Rago e Giulio Peroni.

Il valore politico della ricostituita unità repubblicana novarese, [illegible] detto Bordino, «segna uno stacco deciso con il vecchio modo [illegible] concepire i rapporti all'interno [illegible] partiti dando ampia attuazione allo slancio [illegible] rinnovamento che si sviluppa nella traccia solcata dall'ultimo congresso nazionale repubblicano. [illegible] apre [illegible] nuovo ciclo non solo amministrativo ma soprattutto politico teso ad attuare quegli istituti di democrazia sempre più [illegible] in grado di realizzare quella riforma soprattutto morale [illegible] cui non solo Novara ma il Paese ha drammaticamente bisogno».

Il programma della sezione riunificata comprende la redazione di un documento programmatico che possa costituire uno spunto di utile confronto con i cittadini [illegible] le altre forze politiche presenti sul territorio «per proporre alleanze elettoralmente [illegible] moralmente chiare». Collegata a questa iniziativa, l'assemblea ha deciso di dare il massimo rilievo all'attuazione di quegli istituti di democrazia diretta che consentano di sottoporre al giudizio di tutte [illegible] persone [illegible] area i criteri di scelta dei candidati per le prossime amministrative e la loro verifica con consultazioni pri[illegible]. Un [illegible] ambizioso, e coraggioso [illegible] tempo [illegible]so, com'è nello stile del suo giovane segretario. [r. a.]

Novara, entusiasmo per la cantante milanese l'altra [illegible] in concerto [illegible] Coccia

Vanoni: «Finalmente il [illegible]»

La celebre interprete aveva un brutto ricordo del Faraggiana, dove si era presa [illegible] raffreddore per il freddo. Lanciato un appello contro la violenza sulle donne. Nella band anche un novarese d'adozione alle tastiere

Ornella Vanoni si è esibita l'altra sera al Coccia nel suo nuovo recital «Stella nascente»

NOVARA. «Finalmente avete un [illegible] teatro. Una città come Novara lo merita». Ornella Vanoni ha dimostrato [illegible] molto il tepore [illegible] Coccia, l'altra [illegible]. Dal Faraggiana, due anni fa, [illegible] era portata a casa un gran brutto raffreddore per la bassa tempera[illegible] dietro le quinte. Ornella [illegible] tornata e ha trovato [illegible] palcoscenico nuovo fiammante, [illegible] pubblico entusiasta, [illegible] gran mazzo [illegible] mimose.

Vanoni si presenta in giacca e pantaloni sobri dal taglio maschile. Spiega: «Dicono [illegible] sono sempre troppo elegante, troppo qui, troppo là. [illegible]ro? Ma insomma, [illegible] o no [illegible] Signora [illegible] Canzone [illegible]na?». Scherza, Ornella, ma il coro dei «sììì» è sincero.

[illegible] recital «Stella nascente» sono ben dosati brani nuovi e altri datati. [illegible]on manca un mix di vecchi, amatissimi successi, da «Cosa c'è» a «Senza fine». Bastano le prime note di «Valentina», «Una ragione [illegible] più», «Albergo a [illegible] per accendere gli [illegible]

Ornella non canta soltanto [illegible] i pensieri [illegible] «assieme alla mia amica Dacia». Maraini, ovviamente. Qualche passo: «Ma perc[illegible] noi donne dobbiamo soffrire [illegible] piacere [illegible] loro?». Perché, chiede la Signora della Canzone, la femminilità è affidata a reggiseni [illegible] balconcino che «arano» la pelle e alle calze autoreggenti che vanno giù quando cammini?

Lunedì era anche l'otto [illegible] Vanoni: «La mimosa sfiorisce subito, approfittiamo [illegible] questo spazio che il mondo ci regala. Nel foyer i ragazzi di Amnesty raccolgono firme con[illegible] la violenza sulle donne in Bosnia. Anche le donne [illegible] essere violente, anzi, cattive, quando vogliono: ma noi non facciamo fare bambini per forza. Gli uomini hanno un attrezzo che può diventare pericolo[illegible] Firmate, per favore, quell'appello».

Vanoni femminista? Giammai: «Ero forse l'unica, negli Anni Settanta, [illegible] l'amore quando tutte pensavano all'emancipazione, [illegible] parità, al[illegible] lotte. Io, imperterrita: "Ti [illegible]", "Ti amo", "Ti [illegible]". E modestamente, [illegible] dico "Ti amo" io non lo dice nessuno». Sorride vanitosa, sotto i ricci rossi scarmigliati ad arte.

[illegible] battute e ricordi, tante [illegible] canzoni: «Stella nascente» [illegible] l'accompagnamento [illegible] chitarra di Piero Cazzago, medley del Sud America [illegible] «Perfidia» [illegible] sarà», poi [illegible] classici, una canzone della Mala, infine «Domani è un altro giorno». Trionfo. Nell'eccellente band, anche un novarese d'adozione: è Matteo Fasolino, 40 anni, che ha vissuto a Oleggio e Bellinzago dal '56 [illegible] '65. Si esibisce anche [illegible] la sorella nel quintetto «Giulia Combo», lanciato da Mario Lavezzi.

Maria Paola Arbola

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Aiutiamo il centro di don Mercoli»

L'articolo apparso [illegible] «La Stampa» qualche tempo fa e dedicato [illegible] centro di don Mercoli aveva particolarmente attirato l'attenzione delle aderenti del Centro italiano femminile. [illegible] parlava infatti [illegible] una realtà novarese, [illegible] avviso [illegible] conosciuta dall'opinione pubblica, e che merita, [illegible] maggiore attenzione. [illegible] l'articolo termi[illegible] con un campanello d'allarme perchè sottolineava una cifra di 100 milioni di passivo nella gestione annuale. Ci [illegible] parso doveroso recarci alla Ca[illegible] Aldo ci ha illustrato le vere finalità dell'opera e ci ha fatto da guida [illegible]lla visita della struttura. Gli anziani che tra[illegible] la loro giornata in fraternità, [illegible] molte forme di animazione secondo i molteplici interessi, [illegible] circa 60. Sapevamo che la [illegible] funzionava bene, ma la conoscenza diretta [illegible] è stata una conferma [illegible] di gran lunga superiore alle nostre [illegible] ed aspettative. E' [illegible] fiore all'occhiello per la nostra città e sappiamo con certezza che in altre località [illegible] vorrebbe realizzarle [illegible] vista quella novarese. [illegible] sorte perplessità e difficoltà circa la possibilità [illegible] fare simili progetti. [illegible] quindi a don Aldo, [illegible] amore concreto per questa categoria di persone di cui [illegible] si parla ma di cui poi ci si dimentica facilmente. Lode ai volontari che fanno [illegible] servi[illegible] meraviglioso [illegible] tanta gioia. Ma rim[illegible] la questione dei 100 milioni di passivo. Constatato come vive la Casa, visto che le rette di partecipazione sono tenute volutamente basse, è inevitabile che ci sia un passivo nella gestione ma il passivo [illegible] sempre coperto dalla generosità di enti e di privati. Un appello alla popolazione novarese [illegible] sentiamo però di farlo: conoscere l'opera [illegible] nel bilancio personale, alla voce «solidarietà», tenere presente anche questa grossa realtà.

Centro italiano femminile, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 [illegible]. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: [illegible]22) 76.687

GUARDIA MEDICA

[illegible] 626.000; **Arona:** (0322) 61.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Do[illegible]** (0324) 491.334; **Oleg[illegible]** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, corso XXIII marzo 20, tel. 62.02.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2.000) e *Comunale*, corso Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). [illegible] farmacie di turno degli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, 11, tel. 90 282
Oleggio [illegible] via Veneto, tel. 0322/53.130
Gozzano: *Mazzetti*, [illegible] Manzoni, [illegible]. 0322 94.040
Bogogno: *Bernini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, tel. 0322/87.1[illegible]
[illegible] (Intra): *Pratti*, [illegible] XXV Aprile, [illegible] 0323 40.31.75
Cannobio: *Calatucci*, [illegible] Uccelli, tel. 0323 70.178
Masera: *[illegible]zzari*, via Provinciale, [illegible], 0324 35.221
Premosello: *Ossessini*, via Roma, tel. 0324 83.125
Sappiana: *Calasia*, via Provinciale 72, tel. 0324 56.087
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, via IV Novembre 268, tel. 0323/61.455
Gattinara: *Comirazzini*, c.so Garibaldi, 94, tel. 0163/83.34.17

STATO [illegible]

NOVARA

[illegible] Mormile, impiegato, [illegible] Cinzia Cavallini, impie[illegible] De Console Baldino, impiegato, e Catia Alberti, banconiera bar; D[illegible] Riboldi, ingegnere, e Piera Giudice, impiegata; Stefano Coppola, guardia di finanza, e Manuela Bovio, impiegata; Giuseppe Torchio, operaio, [illegible] Mariarosa Cicchetti, casalinga; Gerardo Francesco Cerfora, pasticcere, [illegible] Maddalena Lucia; Rossano Santantonio, impiegato, e Mariangela Ghirardi, commessa; Giorgio Tancaioli, ingegnere-impiegato, e Rossana Leporati, impiegata; Mario Capobianco, impiegato, e Dilva Scannapieco, impiegata; Stefano Bellocci, agente di commercio, e Giuseppina Sardo, in attesa occupazione; Fabio Tagliani, operaio, e Michela Amabile, commessa; Giorgio Carmagnola Vietti, impiegato, [illegible] Haike Muller, impiega[illegible] Guida, muratore, [illegible] Monica Grillo, commessa; Paolo Ferrazzi, impiegato, e Cinzia Condello, casalinga; Maurizio Ottone, impiegato, [illegible] Lorella Omodei Zorini, impiegata; Mauro Ansaloni, operaio, e [illegible] Fallarini, ausiliaria; Federico Lostumbo, elettrotecnico, e [illegible] Orillo, barista; [illegible] Morganti, impiegato, e [illegible] Cristina Marchioni, impiegata.

[illegible]

CULTURA

Incontro [illegible] Biblioteca

Il volume «Biblioteche in Piemonte», che analizza la situazione di oltre 740 biblioteche della zona, verrà presentato oggi alle 11 nella sala lettura della biblioteca Negroni, in [illegible] Cavallotti. L'incontro si propone anche come valorizzazione [illegible] patrimonio librario [illegible] una migliore fruizione [illegible] parte dell'utenza.

[illegible]

Al [illegible] diapositive dal Brasile

Alla sede del Cai, in vicolo Santo Spirito, stasera alle 21 [illegible] terrà una proiezione [illegible] immagini realizzate [illegible] Mario Campanini. Il tema della serata [illegible] «Brasile: [illegible] natura e povertà».

[illegible]

Fiera su camping e nautica

[illegible] appuntamento [illegible] le iniziative della «Promovarese», al centro esposizioni «Busto Arsizio» di Castellanza. Si tratta di «Italcamping», una vetrina dedicata alle [illegible] da campeggio, nautica e turismo che è giunta alla 18ª edizione. La rassegna, aperta fino a domenica 14, prevede anche alcune manifestazioni collaterali, fra cui la mostra di auto da rally che si terrà proprio domenica.

[illegible]

Psicologia nell'adolescenza

Si conclude domani alle 21,30 da «Libramino» in corso Garibaldi 26 il ciclo di [illegible] su «Aspetti psicologici dell'età evolutiva», tenuti dallo psicologo Pierluigi Roncaroli. Domani si parla di adolescenza e [illegible] continua evoluzione del periodo dalla nascita alla fase puberale.

[illegible]

[illegible]gianato femminile [illegible]ro Asilo

Una mostra di oggetti di artigianato femminile ha ap[illegible] presso il Centro anziani di Castelletto Ticino in occasione della Festa delle Donne: si tratta di pizzi, ricami, biglietti dipinti a mano, dolciumi che saranno venduti (la mostra chiuderà domenica 14) ed il cui ricavato sarà devoluto all'Asilo.

In assise il vecchietto di Fontaneto che esplose un colpo di fucile contro un nomade

E' condannato a 4 anni e mezzo

Accolte le richieste dei difensori. La corte ha ritenuto che il pensionato non volesse uccidere ma solo spaventare la vittima. L'accusa ha chiesto 14 anni per omicidio volontario. Escluse le parti civili

Antonio Platini [illegible] «Togn» è il pensionato [illegible] Fontaneto condannato a 4 anni e [illegible] per l'uccisione di un nomade giostraio [illegible] il 7 agosto dell'anno [illegible]. A fianco, una veduta della corte [illegible] Novara [illegible] il processo di ieri.

NOVARA. Antonio Platini [illegible] pirà ottant'anni il 21 settembre prossimo. La corte d'assise lo ha condannato, ieri, a [illegible] anni e mezzo [illegible] omicidio colposo, ma in carcere non ci andrà più. C'era stato, per tre giorni, nell'agosto scorso. In un assolato pomeriggio d'estate, uccise un nomade con [illegible] colpo [illegible] fucile. [illegible] esasperato, Platini, per i ripetuti furti subiti. Terrorizzato per la sorte toccata [illegible] altri anziani, soli, massacrati ad Agrate Conturbia e pestati a sangue, alla Baraggia [illegible] Suno, per pochi sol[illegible]. Stava uscendo [illegible] casa, alla frazione sant'Antonio [illegible] Fontaneto, quando vide [illegible] insieme ad [illegible] donna e [illegible] ragaz[illegible] «armeggiare» accanto al cancello in ferro [illegible] cortile. [illegible] sono messo ad urlare: cosa volete? Mi hanno portato via i conigli, due giorni fa. Volete anche la pensione?

Era agitato, confuso, Platini. E' salito in camera da letto dove teneva il fucile pronto, caricato. Ha fatto fuoco [illegible] una finestra, verso la strada «Stavano scappando, volevo solo spaventarli, non ucciderli». Alessandro Dellagaren, 40 anni, di origine no[illegible] accampato a Carpignano Sesia, raggiunto alle spalle ed alla testa da una rosa di cento pallini, [illegible] al suolo, in mezzo alla strada, fulminato. [illegible] nulla valsero i soccorsi immediati della sorella Cleontina e [illegible] figlio Carlo Dubois, quindi[illegible]cenne che stavano con lui. I pallini gli avevano reciso l'aorta polmonare. Morì in conseguenze di [illegible] vasta emorragia inter[illegible].

Platini è un vecchietto che fa tenerezza: [illegible] in aula, impaurito, accanto ai suoi avvocati, Ri[illegible] Casarotti e Michele Caldarera. E' spaesato. Si guarda in giro come cercasse un volto amico. Taglio di capelli fresco, sbarbato, in ordine, pantaloni di tela blu, da lavoro, camicia [illegible] e cravatta [illegible] un pullover di lana grezza, e sopra la giacca, quella buona, blu [illegible]. Sa [illegible] sbagliato. In cuor suo sarà anche dispiaciuto per quel che ha fatto, e gli è successo. Ma quando il presidente chiede [illegible] me sono andate le cose, allora rivive quegli attimi con trasporto e grande partecipazione. «Li ho visto, stavano complottando. Tutti tre, complottavano. Il fucile? Quello era sempre pronto, per difesa... Sa quante volte mi hanno rubato il vino, i conigli, le galline...»?

Il processo, se vogliamo, è tutto qui. L'anziano che vive [illegible] terrore per sè ed i suoi familiari (la moglie è invalida). Un malconcepito [illegible] della proprietà, [illegible] forma esasperata [illegible] gelosia per le sue [illegible] Quando [illegible] il pericolo reagisce così, in maniera istintiva, spropositata. Si difende da solo, lui.

Il dibattimento si è aperto [illegible] colpo di scena. La corte ha infatti respinto qualsiasi costituzione di parte civile da parte della convivente dell'ucciso Margherita Dubois, della madre Pierina Dellagaren, [illegible] cinque figli e sei fratelli perchè [illegible] risulta documentalmente provato il rapporto di parentela con la vittima». Così l'avvocato Ferruccio Rattazzi di Asti, che rappresentava [illegible] queste istanze, [illegible] subito dal processo. Si è riservato [illegible] alla corte d'appello contro quest'ordinanza e ritiene [illegible] far valere i propri diritti in sede civile. I difensori erano disposti a liquidare le parti civili [illegible] una [illegible] complessiva [illegible] cento milioni che avevano a disposizione in assegni circolari.

I due testimoni oculari, Cleontina Dellagaren e Carlo Dubois non hanno [illegible] nulla di nuovo. La mattina del delitto hanno ricordato di essere partiti [illegible] Novara, dove avevano trascorso la notte in [illegible] roulotte nei pressi dello stadio, alla ri[illegible] di uno spazio dove piazzare la loro giostra. Con questa intenzione erano finiti a Fontaneto.

Pur riconoscendo il clima particolare in cui [illegible] gli anziani soli della zona, dopo le [illegible] aggressioni, anche in considerazione della dinamica dei fatti, il pm Roberto Fava [illegible] ha avuto dubbi sulla volontà omicida di Platini. Da qui la richiesta di 14 [illegible]. I difensori hanno sostenuto invece la [illegible] dell'omicidio colposo ribadendo il concetto di un'azione che si proponeva di intimidire gli [illegible]nosciuti. La corte ha dato loro ragione derubricando il reato da omicidio volontario in colposo (con pene aggravate) considerando cioè quella morte come [illegible] conseguenza non voluta.

Renato Ambiel

Nel 1992 la provincia di Novara ha fatto largo uso della «Croce Rossa [illegible]»

Elisoccorso, oltre 500 interventi

I dati sono stati forniti dalla centrale operativa di Torino. Il maggior [illegible] di chiamate nel capoluogo (44), e da centri come Trecate (37), Oleggio (36) e Galliate (22). Scarsissima la richiesta a Verbania e Domo

NOVARA. E' la provincia [illegible] Novara la più «gettonata», in fatto di interventi primari, dall'eliambulanza. E' quanto emerge da una ricerca [illegible] direzione regionale dell'Elisoccorso Piemonte.

Le cifre, fornite dal [illegible] operativo [illegible] Torino, ben evidenziano questo dato: nel [illegible] su [illegible] mila e 980 chiamate di soccorso, 536 (pari [illegible] 18 [illegible] cento) [illegible] giunte dalla provincia di Novara.

L'aiuto che arriva dal cielo, insomma, è sempre più richiesto dai novaresi.

Al «terzo posto» di questa ipotetica grad[illegible] (in testa c'è Torino) arriva Cuneo, seguito da Vercelli, e staccatissime, dalle provincie di Alessandria e Asti. Andando nel dettaglio, e analizzando gli interventi nel Novarese, [illegible] può notare che i centri maggiormente interessati dal servizio di eliambulanza non sempre corrispondono a quelli più popolati: Novara, [illegible] poluogo, [illegible] 44 chiamate, è [illegible] guita [illegible] Trecate (37), Oleggio (36) e Galliate (22), ma [illegible] da Arona (2), Verbania e Omegna (3) e Domodossola (1).

Come si spiega [illegible] ciò? «E' una questione di divulgazione del servizio - commenta Marilena Ravagno, della direzione Elisoccorso Piemonte -. In molti centri del Medio e [illegible] Novarese abbiamo svolto un'opera [illegible] informazione molto intensa, allacciando contatti con le associazioni di volontariato. Nell'alta provincia, invece, il nostro servizio non è ancora molto conosciuto, ma ci stiamo organizzando per divulgarlo ed estenderlo».

L'elicottero è dovuto intervenire spesso anche su Varallo Pombia (20), Bellinzago (18), Momo (16), Cameri (11), Casalino e San Pietro [illegible] (10).

Dai dati complessivi, comunque, emerge una netta superiorità degli [illegible] primari rispetto ai secondari (trasferimenti di pazienti in altri centri sanitari). I «primari» costituiscono, assieme agli «alpini», l'82 per cento dell'attività delle eliambulanze. Il 63 per cento delle missioni riguarda incidenti stradali, l'8 per cento incidenti sportivi, la maggior parte dei quali verificatisi in montagna.

Suddividendo [illegible] interventi per basi operative, dietro a Torino (37 per cento) c'è [illegible]vigliano (23 per cento), Novara (21%) e Borgosesia (19[illegible] Le quattro eliambulanze, nel 60 per cento dei casi raggiungono il luogo dell'intervento in meno di dieci minuti (nell'82 per [illegible] in meno di 15'), portando sul posto uno staff sanitario [illegible] rianimazione altamente specializzato.

Molto più lunghi i tempi di medicalizzazione, che nel [illegible] dei casi superano i venti minuti. Da un punto di vista [illegible]tario la medicalizzazione rappresenta un momento [illegible]ciale e spesso decisivo per la vita dell'infortunato: medici e infermieri adoperano [illegible] e [illegible] atti a ripristinare e stabilizzare le funzioni vitali dell'assistito, e a formulare una diagnosi corretta, indispensabile alla centrale operativa per individuare in breve tempo l'ospedale più idoneo.

Marco Piatti

Le [illegible]

AUTOSTRADE	191	6%
TORINO	1306	44%
ALESSANDRIA	30	1%
ASTI	30	1%
CUNEO	[illegible]	16%
NOVARA	536	18%
VERCELLI	397	13%
FUORI REGIONE	22	1%
TOTALE	2980	100%

L'Elisoccorso ha una base a Novara

Meina, operaio di 29 anni si è rovesciato addosso il kerosene

Grave padre di due bambini Ha tentato di darsi fuoco?

[illegible] Si [illegible] addosso del kerosene e il liquido si è incendiato. Ha rischiato di fare una morte orrenda: adesso è ricoverato a Torino in gravissime con[illegible], i medici lottano per salvargli la vita. Protagonista del drammatico episodio, che pre[illegible] ancora molti lati oscuri, è stato un operaio di 29 anni, Stefano Ibba, originario di Somma Lombardo, abitante a Meina, in via Bonomi 19. E' coniugato con Patrizia Principato, di 22 anni, e padre di due bambini, di 6 e 4 anni. La famiglia abita in [illegible] casa popolare a lato della strada che dal municipio scende sulla statale del Sempione.

All'origine del fatto, accaduto nella notte [illegible] domenica e lunedì, sarebbe una lite sorta tra i due coniugi. L'uomo [illegible] travasando kerosene da una [illegible] [illegible] stufetta, essendo l'appartamen[illegible] pri[illegible] di riscaldamento centrale.

Ad [illegible] punto avrebbe perso l'equilibrio e si sarebbe versato addosso il liquido che, incendiandosi, lo ha trasformato in una torcia umana. La moglie lo avrebbe salvato soffocando le fiamme [illegible] alcuni indumenti.

La versione, però, è tutta da verificare ed è quanto stanno cercando di fare i carabinieri di Arona intervenuti per gli accertamenti del caso. C'è infatti chi sostiene che l'uomo si sia gettato addosso di proposito il liquido infiammabile dopo [illegible] violenta lite con la moglie. Avrebbe insomma cercato di farla finita in un momento di incontrollata esasperazione.

Nella stessa notte l'operaio è stato [illegible] all'ospedale di Arona per le prime [illegible] e successivamente trasportato a Torino. [s. bot.]

UN ARRESTO

Rapinata una prostituta

«Accorrete, [illegible] violentando [illegible] mia collega!»: questo l'allarme ricevuto dai carabinieri di Borgoticino che sono subito accorsi nel luogo descritto dalla persona che telefonava e che [illegible] - per [illegible] stessa ammissione - una prostituta. E' avvenuto l'altra sera nei [illegible] che costeggiano il Ticino. Vittima della violenza carnale - con [illegible] di rapina - una «lucciola [illegible] giamaicana: Betty, di [illegible] residente a Desenzano del Garda, senza fissa dimora. E' stata avvicinata da due persone che l'hanno fatta salire [illegible] Poi uno è sceso e l'altro ha rapinato e violentato la donna. Si è accorta [illegible] quanto [illegible] accadendo un'altra prostituta [illegible] è [illegible] questa che ha avvertito i carabinieri. L'intervento di questi ultimi ha por[illegible] all'arresto di Roberto Bezzi, 31 [illegible], [illegible] Lombardo. Il suo amico, che non ha partecipato direttamente alla rapina e alla violenza, è invece [illegible] denunciato a piede libero. [m. s.]

Nominati [illegible] Regione

Sette esperti per tutelare ambiente e cultura

[illegible]. La Regione ha istituito le sezioni provinciali per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.

Un pool di [illegible] esperti avrà il compito di promuovere il censimento [illegible] beni ambientali e culturali per ciascuna zona, [illegible] forme diverse di tutela e formulare pareri vincolanti in merito ad interventi edilizi su aree e immobili definiti [illegible] Piano regolatore comunale di [illegible] storico, [illegible] e ambientale.

La sezione novarese è composta da Cristiana Sertorio Lombardi (presidente), Giuseppe Brusetti, Antonietta Cardinali, Angela Maria Malosso, Gaetano Quaglia, [illegible] Rigamonti e Sandro Sandri. I membri del pool verbanese sono invece: Domeni[illegible] Bagliani (presidente), Piergiovanni Bardelli, Tullio Bertamini, Luigi Chiovini, Matilde Pugnetti, Roberto Ripamonti e Alfredo Visentini. [b. c.]

Ospedale S. Giovanni

Dal laboratorio le analisi in giornata

GATTINARA. Presentandosi al laboratorio analisi [illegible] Giovanni Battista è possibile effettuare subito il prelievo del sangue per esami [illegible] i risultati il giorno successivo.

E' questo [illegible] della Usl 50, che ha sede a Gattinara e nel suo comprensorio include anche alcuni comuni del Novarese, quali Romagnano, Prato Sesia, Grignasco e Ghemme. L'utilizzo di attrezzature all'avanguardia [illegible] anche di effettuare [illegible] tipi di [illegible] carattere ormonale [illegible] ematologico. Sono allo studio altri servizi. In particolare, il laboratorio analisi condotto [illegible] dottor Piero Nojelli [illegible] valutando la possibilità di riuscire a consegnare in giornata i referti degli esami e di organizzare un servizio [illegible] prelievo [illegible] sangue a domicilio, nelle prime [illegible] del mattino, [illegible] gli assistiti impossibilitati a raggiungere l'ospedale. [b. c.]

E' [illegible] un comitato

Per il patrimonio artistico culturale del paese

CAMERI. Il grido di allarme per lo stato [illegible] conservazione della chiesa di San Giuseppe e l'oratorio di San Rocco, è stato raccolto dalla biblioteca civica, che ha promosso un «Comitato per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico in Cameri». Un primo [illegible] si è tenuto l'altra sera, nella sala polivalente, con l'architetto Ang[illegible] Malosso, responsabile della conservazione del patrimonio artistico della Diocesi di Novara. Angela Malosso ha illustrato l'iniziativa, spiegando le caratteristiche storiche dei due edifici. [illegible] chiesa e l'oratorio necessitano di [illegible] urgenti, che potranno essere affrontate [illegible] la Regione le finanzierà. Il comitato ha ribadito l'i[illegible]gno a lavorare per il restauro della chiesa, sorta per volere degli abitanti [illegible] Seicento, e l'oratorio, una delle chiese più antiche. [c. m.]

A Belgirate il Comune interviene contro l'«inquinamento acustico»

Un timer farà tacere le campane

Dalle 22 alle 7 del mattino aboliti i rintocchi

[illegible] La campagna contro l'inquinam[illegible] avrà [illegible] le sue più illustri vittime anche le [illegible] della chiesa di Belgirate. Niente più tocchi la notte. Il sindaco [illegible] proposto l'applicazione di un ti[illegible] al congegno che [illegible] le campane mute dalle 22 della [illegible]ra alle 7 [illegible]

La vicenda era venuta [illegible] luce qualche mese fa a seguito delle proteste di alcuni residenti. Come forse [illegible] tutti sanno, la chiesa di Belgirate, con il suo bel campanile, sta proprio nel centro del paese: la si vede dalla statale del [illegible]. C'è una lunga e ripidissima scalinata, al termine della quale alcune case [illegible] quasi a ridosso delle campane.

Come «cartolina» non ha eguali. Il lago, le mimose, le luci dei paesini rivieraschi della vicina sponda lombarda. Angoli per spiriti sognanti, che qualche volta, comunque, devono anche lavorare e possibilmente riposare. Così la notte di sogno si trasforma spesso in incubo. Le ore scandite dalle campane [illegible] spesso autentiche martellate. Se hai il sonno leggero, la notte in bianco non ti dà tregua.

Fortunatamente, qualche tempo fa, è capitato da queste parte un architetto di nome Gilberto Onoto, milanese [illegible]gine, che ha preso abitazione a cinquanta metri dal campanile. Credeva di abituarsi ai quei rintocchi, come ci si abitua, dopo [illegible] settimana, al fragore del torrente in alta montagna. Ma non è stato così. Allora il professionista ha protestato [illegible] ne e il comune ha cercato di passare la «patata bollente» alla parrocchia, tramite don Franco Avvignano, che [illegible] parte sua non h[illegible] di prendere posizione a creare ulteriori [illegible]plicazioni per un tipo di problema che, tra l'altro, coinvolge ormai anche altre comunità. Inutile [illegible] che in paese la popolazione si è divisa: molti d'accordo [illegible] Onoto, altri con le campane e la loro sacralità.

Alla fine il sindaco Franco Prini, [illegible]ttore edile, ha promosso una pubblica assemblea per ascoltare le varie motivazioni e soprattutto cercare la soluzione che potesse andare bene per tutti.

L'assemblea, però, è andata [illegible] deserta: tre persone in tutto. A questo punto sindaco e consiglio comunale hanno ritenuto di poter prendere autonomamente una decisione.

Prini ha proposto di piazzare un timer per garantire il silenzio notturno, dispositivo che il consiglio approverà alla prossima convocazione. Le campane della [illegible] di Belgirate batteranno quindi le ore fino alle ventidue, poi un silenzio solenne fino alle 7 del mattino. Ora in cui riprende la vita dei [illegible] mortali. [s. b.]

Il nuovo sindaco di Domo annuncia i programmi del Comune

«Al servizio della città e lasciamo fuori i partiti»

Il vice[illegible] Francesco Miguidi, gli assessori Lorenzo Brocca, Mario Gallotti e il tecnico [illegible] Sergio Lucchini

L'avvocato Valentino Ghisoli, nuovo sindaco di Domodossola. Sopra, gli [illegible] Rosario Mauro e Virgilio Varnelli

DOMODOSSOLA. «Cercheremo di affrontare i problemi della città, che sono tanti, dal punto di vista amministrativo, lasciando fuori dalla porta le questioni politiche di cui nessuno vuole più sentir parlare». E' [illegible] questa la prima dichiarazione a caldo dell'avvocato Valentino Ghisoli, [illegible] anni, dopo la sua elezione a sindaco di Domodossola con la nuova giunta. Un tasto, quello [illegible] completo sganciamento [illegible] partiti, dalla logica delle segreterie [illegible] degli equilibri politici, sul quale il nuovo primo cittadino ha insistito molto nel suo discorso programmatico.

La coalizione di sedici consiglieri che ha dato vita alla nuova amministrazione appare infatti piuttosto eterogenea. Oltre a tutti gli esponenti dell'area socialista [illegible] laica, comprende quattro dissidenti dc, che [illegible] sono posti al di fuori della linea ufficiale del loro partito favorevole alle elezioni anticipate, e Rocco Cento, eletto nella lista del pds, deferito alla commissione di garanzia del partito per [illegible] stato fra gli affossatori dell'amministrazione guidata dal suo ex compagno Giovanni Tirella, rimasto [illegible] poco più di due [illegible].

Sarà Francesco Miguidi, ex presidente socialista della Comunità montana Valle Ossola, ad affiancare Ghisoli come vicesindaco. Gli incarichi saranno ufficialmente distribuiti solo nella prima riunione di Giunta [illegible] si [illegible] che Miguidi si [illegible] però dell'edilizia privata, viabilità e urbanistica.

Gli altri assessori [illegible] Rosario Mauro, che avrà la delega alla pubblica istruzione, sport e cultura, Lorenzo Brocca, dc, (lavori pubblici e ambiente), Mario Gallotti, altro democristiano dissidente che avrà finanze, bilancio, commercio e [illegible]nza, [illegible] liberale Virgilio Varnelli che si occuperà [illegible] servizi demografici e un tecnico esterno l'ingegner Sergio Lucchini, ex direttore della Sisma [illegible] Villadossola, che dovrebbe seguire il personale e i problemi [illegible] lavoro. E' stato precisato che Lucchini [illegible] di area repubblicana; è stato scelto personalmente dal sindaco per la sua esperienza di dirigente industriale dopo la rinuncia [illegible] Giuseppe Campana ad [illegible] nella nuova giunta.

Il nuovo sindaco ha letto in aula un documento programmatico [illegible] otto cartelle, per certi versi inusuale. C'è infatti un preoccupato riferimento al calo demografico, al crollo verticale delle nascite, alla [illegible] di bambini nelle scuole e nei giardini.

La nuova amministrazione è intenzionata a riaprire un «se[illegible] confronto» con Verbania e Omegna sul ruolo [illegible] Domodossola nella provincia del Vco. Ghisoli ha parlato [illegible] «soluzione onorevole per la nostra città» [illegible] citare espressamente la questione del doppio capoluogo.

«Abbiamo perduto tutto [illegible] si[illegible] terziario - ha detto [illegible] nuovo Sindaco - le imprese hanno già fatto o [illegible] facendo le loro scelte, il territorio della no[illegible] valle [illegible] abbandonato a favore di soluzioni che stanno premiando i beneficiari dell'ubicazione [illegible] provincia. Stiamo subendo continui impoverimenti». Chiaro il riferimento a Verbania pigliatutto: [illegible] rinunceremo supinamente [illegible] diritti» ha annun[illegible] Ghisoli.

Buone notizie per i contribuenti e gli utenti dei servizi: [illegible] escluse [illegible] tasse o inasprimenti tariffari. La [illegible] punterà invece su una riduzione dei costi di alcuni [illegible]izi: asili, mense, trasporti: «faremo il possibile per ridurre le rette e le tariffe mensili». Altri cardini del programma [illegible] l'ambiente e l'annosa questione del traffico automobilistico nel centro storico. Si propone [illegible] monitoraggio [illegible]stante per il rilevamento dei dati atmosferici, non si escludono «drastiche misure di prevenzione e tutela» se la situazione dovesse risultare allarmante.

«Una politica rivolta a[illegible] sola [illegible] di nuovi parcheggi non può che peggiorare la situazione - ha detto il nuovo Sindaco - aumentando di fatto il [illegible] dei mezzi circolanti nella [illegible] città. Anche la chiusura al traffico del centro storico ci [illegible] falso argomento: la soluzione è l'isola pedonale in tutta la [illegible] centrale della città. [illegible] per realizzarla occorre assolutamente rivitalizzare il cuore commerciale di Domo, servirlo [illegible] adeguati sistemi di trasporto, renderlo [illegible]cogliente, vivibile, turistico».

Questi impegni non hanno però accontentato l'esponente del gruppo verde, Sergio Fedeli: «ancora [illegible] volta - ha lamentato - ci [illegible] limita a generiche enunciazioni di principio senza fissare scadenze e tempi preci[illegible].

Un brusco richiamo all'inchiesta giudiziaria che ha già portato al sequestro di interesse casse di documenti, riguardanti soprattutto pratiche edilizie, [illegible] arrivato dall'assessore uscente all'urbanistica Eligio Pellazon: «faccio tanti auguri [illegible] Sindaco e alla giunta perché [illegible] avranno veramente bisogno. Nel documento programmatico si parla della variante al piano regolatore e di altre questioni urbanistiche. Ma tutte queste pratiche attualmente sono sot[illegible] alla disponibilità dell'amministrazione, sono al comando [illegible] carabinieri. Alcuni nostri funzionari passano ormai gran parte della loro giornata [illegible] caserma per fornire spiegazioni e delucidazioni agli inquirenti. In città ci sono cantieri fermi, [illegible]nti in corso d'opera che non possono essere effettuate perché la documentazione è sotto sequestro».

Adriano Velli

[illegible]

VERBANIA

Rubavano nella tabaccheria arrestati due giovani

[illegible] stati sorpresi nella notte, mentre stavano rubando accendini e marche [illegible] bollo nella tabaccheria di Verbania [illegible] Cateri[illegible] Campione. I carabinieri di Verbania hanno arrestato Lu[illegible] Mocellini, Domodossola, [illegible] anni, e Renato Belli, Calasca Castiglione, di 33.

[illegible]

Sul treno [illegible] l'hashish Denunciato un torinese

La Guardia di Finanza [illegible] Domo [illegible] denunciato [illegible] piede libero per possesso di droga [illegible] torinese trovato in possesso di [illegible] grammi di hashish. E' Domeni[illegible] Beninati, [illegible] anni, che viaggiava sul treno Eurocity 39. Il giovane aveva nascosto l'ha[illegible] nella valigia. Non è stato arrestato perché incensurato.

DOMODOSSOLA

«Via Galletti deve [illegible] a [illegible] unico»

Venticinque tra commercianti ed artigiani [illegible] via Galletti han[illegible] inviato una petizione in Comune per chiedere che venga mantenuto l'attuale senso uni[illegible] in questa via che dal centro città porta verso la zona sud. L'attuale divieto di transito per [illegible] auto provenienti da Villadossola avrebbe agevolato la circolazione anche [illegible] via Garibaldi.

[illegible]

La Pro loco ha eletto una [illegible] presidentessa

Marika Cazzaniga [illegible] la nuova presidentessa della Pro loco. Succede a Miriam Anchieri Crose, dimissionaria.

Santa Maria Maggiore rilancia la proposta attraverso un dibattito pubblico

Val Vigezzo verso il Comune unico

Il sindaco Claudio Cottini: «Dobbiamo superare i campanilismi, tutti i nostri paesi hanno gli stessi problemi» Dal sondaggio condotto dal settimanale locale su un campione di 100 abitanti, il 68 per cento è favorevole

SANTA MARIA MAGGIORE. La valle Vigezzo sarà la prima ad unificare i comuni, concretizzando quanto auspicato, [illegible] applicato, dalla legge sulle autonomie locali? E' più che un'ipotesi visto che [illegible] mesi nella valle dei pittori (in tutto 6500 abitanti) si parla insistentemente della possibilità che i sette comuni vigezzini [illegible] fondano in [illegible] solo ente. Insomma Villette, Re, Malesco, Toceno, Craveggia, Druogno e S. Maria Maggiore potrebbero unirsi per creare [illegible] solo comune che dia più forza a questa valle che diede i Natali a gente illustre [illegible] Giovanni Maria Salati (il primo attraversatore a nuoto della Manica) e GianPaolo Femminis e Giovanni Maria Farina (inventori dell'acqua di Colonia).

Il vecchio municipio di Santa Maria Maggiore, [illegible] turistico della «Valle [illegible] pittori». All'incontro promosso dal Comune interverrà il professor Acaparone di Torino, tra i massimi esperti in Italia sulle autonomie locali

Proprio di recente, il settimanale locale «Eco-Risveglio» ha compiuto una mini-indagine che ha dato risultati i[illegible]santi. Su un centinaio di vigezzini interpellati dal settimanale, i favorevoli al comune unico sono [illegible] 68 per [illegible] contro [illegible] 20 per cento che si dice contrario e un dodici per cento di indecisi.

Claudio Cottini, sindaco di S. Maria Maggiore, [illegible] preso la palla al balzo rilanciando l'idea [illegible] dibattito pubblico. «Credo sia giusto che tocchi ai vigezzini pronunciarsi - dice Cottini -; quindi [illegible] Comune di Santa Maria [illegible] deciso di farsi promotore [illegible] organizzare un incontro pubblico. Vi parteciperà l'avvocato torinese Acaparone, grande [illegible]noscitore della legge sulle auto[illegible] locali. La gente deve [illegible]noscere quali sono i vantaggi [illegible] gli svantaggi prima di prendere quest'importante decisione».

Cottini appare comunque favorevole all'unificazione [illegible] comuni. «Personalmente - ammette - sono convinto che l'unificazione sia [illegible] fatto positivo per la Vigezzo. La valle potrebbe essere presa a campione nella creazione [illegible] un solo comune, perché composta da paesi che han[illegible] le [illegible] esigenze, geograficamente posti [illegible] raggera in una valle omogenea. Eppoi [illegible] situazione nazionale ci suggerisce di ridurre la spesa pubblica evitando sperperi per gestire comuni di poche anime. Senza, ovviamente, snaturare le singole realtà anche perché la legge prevede restino i municipi, gli uffici, i servizi. Nei comuni resterebbero anche dei prosindaci, rappresentanti della gente che ha bisogno di [illegible] un interlocutore vicino».

C'è però chi teme che questi discorsi portino vantaggio solo a S. Maria Maggiore, 1300 abitanti, già il capoluogo della valle.

«Non è detto che debba esse[illegible] S. Maria - ribadisce Cottini - potrebbe benissimo [illegible] Malesco, Druogno o [illegible] altro comune. Insomma le strutture le [illegible] dove servono. Ad esempio il ricovero degli anziani è p[illegible] costruzione [illegible] Craveggia; il Formont alberghiero andrà [illegible] Druogno. [illegible] noi su queste scelte non ci siamo mai inalberati. Bisogna spogliarsi dai campanilismi per [illegible] b[illegible] la valle. Anche perché i valori delle singole realtà non si perdono con que[illegible] unificazione».

[illegible]

Lutto nel mondo della Resistenza Ossolana

[illegible] Bill salvò il Sempione

DOMODOSSOLA. Giuseppe Bonsi, [illegible] popolare «comandante Bill» dei partigiani ossolani, si è spento ieri mattina all'età di 73 anni nella sua abitazione di via Stefanoni 11 dove viveva con la moglie Carla Pozzi e da dove partiranno i funerali giovedì pomeriggio.

Lo scomparso [illegible] molto conosciuto in [illegible] l'Ossola come uno dei protagonisti della Resistenza e per un ventennio ininterrotto di partecipazione alla vita pubblica quale consigliere e assessore comunale socialista di Domodossola. Era anche consigliere dell'Anpi, l'associazione dei partigiani, di cui era stato il primo presidente alla costituzione del sodalizio nell'immediato dopoguerra, e fiduciario di zona degli invalidi di guerra. Bonsi aveva [illegible] compito determinante nell'ope[illegible] effettuata dai garibaldini ossolani per evitare la distruzione del tunnel del Sempione, minato dai tedeschi poco prima della fine delle ostilità.

Giuseppe Bonsi il «comandante Bill»

Col suo reparto aveva immobilizzato le sentinelle tedesche che vigilavano sull'esplosivo ammassato nella stazione di Varzo permettendo così ai [illegible]pagni [illegible] svolgere indisturbati la rischiosa operazione. In seguito gli era [illegible] riconosciuto il grado onorifico di tenente dell'Esercito. [b. o.]

In Valle Formazza

Libro fa rivivere gli antichi [illegible] walser

FORMAZZA. Gli antichi mestieri tradizionali della val For[illegible] rivivono in una recente pubblicazione del Walserverein - Pomatt (gruppo walser di Formazza).

[illegible] lavoro è frutto di cinque anni di ricerca e di recupero linguistico e raccoglie la nomenclatura di quattro processi di lavoro tipici della valle, la lavorazione della lana e del latte, dei boschi e della falegnameria.

La raccolta [illegible] inserita in un più ampio progetto di recupero linguistico che l'associazione sta conducendo [illegible] 1987, promosso da Angela Bacher, che dette [illegible] impulso agli studi sul dialetto walser.

[illegible] corso degli anni il progredire [illegible] ricerche ha portato a questo pregevole lavoro firmato da Anna Maria Bacher col titolo nell'antico dialetto locale: «Di altu Warchi in Tallì», appunto «gli antichi mestieri della valle». [b. o.]

Dopo l'arresto di Albino Pastore si allarga l'indagine sulla vicenda degli impianti di golf

A Stresa l'ex giunta è sotto inchiesta

Informazioni di garanzia per Masciadri e sei assessori

Mani pulite sul lago

Il dottor Antonio Simone, procuratore capo presso la procura della Repubblica di Verbania

L'OPERAZIONE «Mani pulite» ormai sta battendo a tappeto tutto il Verbano Cusio Ossola e in particolare la riva sinistra del Lago Maggiore.

E sta portando alla luce una serie di irregolarità, inadempienze, furberie di cui si scriveva da anni sui giornali e si parlava apertamente al bar. Adesso le numerose inchieste non fanno altro che confermare quanto [illegible] sospettava.

Ma perchè proprio sul Lago Maggiore? Probabilmente per due ragioni: il concentramento di interessi economici in una zona turistica di altissimo livello ha sollecitato iniziative immobiliari ai limiti o oltre la legalità; la reazione del «pool» dei giudici di Verbania, sotto la direzione del procuratore capo Antonio Simone, raggiunti giorno dopo giorno da segnalazioni [illegible] cittadini [illegible] organismi sindacali.

Tutto questo [illegible] significa che l'Alto Novarese (o Verbano Cusio Ossola) rappresenti [illegible] «marcio». Più semplicemente va dato atto ai giudici di Verbania dell'incessante lavoro che stanno svolgendo da parecchi mesi. E [illegible] tutte le direzioni. Dall'ospedale di Verbania all'Usl di Domodossola, dai sindaci di Vogogna all'ultimo «caso» riguardante il Comune di Stresa.

[illegible] ancora: l'inchiesta in atto sulle presunte responsabilità riguardanti i mancati interventi sulla statale del Lago Maggiore, dove gli incidenti mortali sono cronaca quotidiana. [illegible] la bufera giudiziaria che si è abbattuta su Arona, dove non sono stati risparmiati ex amministratori e tecnici per le molteplici violazioni edilizie. Negli uffici del dottor Simone e dei suoi sostituti, così come sul tavolo del giudice per le indagini preliminari, giorno dopo giorno sono aperti fascicoli nuovi. La vita amministrativa di paesi e città è messa sotto la lente d'ingrandimento.

Con la piena approvazione dei cittadini: pulizia anche nella nascente provincia, che [illegible] vuole affiliazioni con Tangentopoli.

Gianfranco Quaglia

STRESA. La giunta comunale di [illegible] in [illegible] negli anni 1986/90 con sindaco l'ex senatore socialista Cornelio Masciadri, è [illegible] raggiunta ieri mattina da informazioni di garanzia. Oltre a Masciadri hanno ricevuto l'«avviso» Giordano Giordani (repubblicano) Egisto Reami, Luciana Chiesa, Pietro For[illegible] (al tempo tutti socialdemocratici), Wilma Burba, e l'ex parlamentare Mario Tamini (entrambi comunisti, ma passati poi al psi). Giordani e la Burba [illegible] in carica: ai lavori pubblici e al bilancio.

L'ipotesi di [illegible] abuso d'ufficio e l'inchiesta riguarda la realizzazione dei campi di golf alla Motta Rossa. Albino Pastore, [illegible] vicesindaco e all'epoca dei fatti consigliere [illegible]nale, resta agli arresti domiciliari. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari, dottor Massimo Terzi che ieri mattina lo ha interrogato a lungo, presenti per la pubblica accusa il dottor Salvatore Dovere e il difensore [illegible] Gennaro Donadio. Afferma quest'ultimo: «Pastore [illegible] del [illegible]dente dell'epoca [illegible] società [illegible] golf, l'ingegner Franco Prini, di aver preteso del [illegible] nell'ambito della trattativa per la vendita alla sua società [illegible] terreni di proprietà del Comune di Stresa. Ha respinto [illegible] lucidità e fermezza tutte le accuse. L'inchiesta [illegible] è conclusa, [illegible] nei prossimi giorni verranno sentite altre persone e sono convinto che il [illegible] interrogatorio potrà chiarire la posizione del mio cliente». Albino Pastore, l'imputato, era arrivato a Palazzo [illegible] Giustizia ieri mattina poco prima delle 9,30, scortato da tre carabinieri. «Mi spiace - aveva [illegible] allargando le braccia [illegible] ai giornalisti - ma non posso dire niente. [illegible] mia posizione di arrestato me lo impedisce», e subito un vicebrigadiere era intervenuto per far [illegible]re l'inizio di colloquio. Di certo c'è che l'arresto e l'imputazione di tentata corruzione sono legati alla lunga vicenda [illegible] campo di golf della Motta Rossa, di cui [illegible] proprietaria la società Golf des [illegible] Borromées, che non c'entra nulla [illegible] la proprietà dell'omonimo e famoso Grand Hotel stresiano. Una vicenda che aveva mobilitato a lungo gli ambientalisti. Il braccio di f[illegible] si [illegible] interrotto solo quando tra il legale rappresentante della società Guido Armandola e la dot[illegible] Amelia Alberti per la Lega Ambiente [illegible] stato sottoscritto un accordo di compromesso che impegnava la «Golf [illegible] Iles Borromées» a tutta [illegible] serie [illegible] interventi a tutela della vegetazione e dell'ambiente [illegible]tro il quale avrebbero trovato collocazione i campi e le buche.

Albino Pastore avrebbe avuto delega dall'amministrazione comunale per trattare [illegible] vendita [illegible] dei terreni [illegible] società del golf. Che cosa [illegible] accaduto in concreto non è [illegible] possibile conoscerlo, di fatto [illegible] accusato [illegible] tentata concussione. A parte le vicende giudiziarie odierne, la parte dei terreni della Motta Rossa che ricade entro i confini del Comune di Stresa è gravata da usi civici. Quindi il Comune [illegible] si trova impossibilitato a venderli e dovrà [illegible] trovata un'altra soluzione perchè [illegible] società «Golf des iles Borromées» possa usufruirne.

Antonio [illegible]

[illegible] Masciadri, Albino Pastore e Giordano Giordani. Sopra altri assessori: Egidio Reami, [illegible] Chiesa, Wilma Burba, Pietro Fornara e Mario Tamini

IN BREVE

OMEGNA

[illegible] di fondi a favore [illegible] donne [illegible]

Ancora un'iniziativa dell'associazione «Donne in [illegible] Verbano Cusio Ossola, che hanno organizzato una raccolta [illegible] fondi per la costruzione di una casa per le donne violentate e i loro bambini. La [illegible] sorgerà a Tijeka (Fiume). All'iniziativa hanno aderito anche movimenti femminili cattolici e della Chiesa Evangelica.

[illegible]

[illegible] al merito sportivo per [illegible] Verbania

L'associazione «Sub Verbania», fondata nel dicembre 1964 e nota anche nel campo della protezione civile, è stata premiata dalla Fipa [illegible] stella al merito sportivo per aver dedicato più di 25 anni ad accrescere l'interesse per le attività subacquee, realizzando corsi per il conseguimento del brevetto di sommozzatore, riconosciuti a livello internazionale.

STRESA

Opuscolo dell'Apt sul turismo congressuale

L'Apt [illegible] Lago Maggiore ha pubblicato un nuovo opuscolo dedicato al [illegible] congressuale, [illegible] particolarmente seguito nel Verbano. La pubblicazione [illegible] destinata soprattutto ad aziende, gruppi associativi, agenzie di viaggio e contiene una scheda [illegible] utilizzare per richiedere informazioni sull'attrezzatura congressuale disponibile. Oltre diecimila esemplari saranno diffusi [illegible] inserto [illegible] periodico «Meeting e Congressi», specializzato nel [illegible].

CAMBIASCA

Anziani [illegible] con la Comunità montana Valgrande

La Comunità [illegible] Valgrande organizza soggiorni marini per anziani, a Milano Marittima, dal 12 al [illegible] giugno. [illegible] quota pro capite è di [illegible] mila lire. Requisiti: età [illegible] anni da compiere entro il '93 e residenza in uno dei nove comuni della Comunità: [illegible], Arizzano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, Vignone e San Bernardino Verbano. Informazioni all'ufficio di segreteria (tel. 57.12.56). Iscrizioni entro il 20 [illegible].

All'ospedale sono in servizio soltanto due medici specialisti, il primario minaccia misure drastiche

Il reparto di pediatria lotta per non chiudere

Assunzioni bloccate, l'Usl di Omegna contesta la Regione

OMEGNA. [illegible] saranno le pastoie burocratiche e le interpretazioni della legge a chiudere il reparto di pediatria»: parla Stefano Calderoni, amministratore straordinario dell'Usl 57 del Cusio, a proposito [illegible] ventilata chiusura [illegible] reparto.

«Faremo l'impossibile per trovare una soluzione al problema della [illegible] di personale medico denunciata dal primario Santini - afferma ancora Calderoni - purtroppo ci siamo trovati in una situazione incresciosa in quanto la Regione Piemonte è l'unica in Italia a dare un'interpretazione particolarmente restrittiva della legge».

Prosegue Calderoni: «Ci siamo immediatamente rivolti alla Regione per coprire il posto lasciato libero in ospedale dal dottor De Nicolò, dopo che questi [illegible] optato, come prevede [illegible] legge, per l'assistenza mutualistica. Qui [illegible] nato [illegible] conflitto di interpretazione con la Regione - dice l'amministratore. -Secondo noi i posti lasciati liberi dal personale medico possono [illegible] coperti [illegible] nuove assunzioni. Secondo la Regione questo invece [illegible] è possibile se non nella misura del venticinque per cento dei posti lasciati liberi, compreso il personale non medico. E su questo non siamo assolutamente d'accordo: in pratica non ci consente nessuna assunzione. Siamo in una situazione insostenibile: non è concepibile che per assu[illegible] un medico al posto di un'altro che lascia, si debba chiedere l'autorizzazione alla Regione, che questa autorizza[illegible] tardi a venire e che a rimetterci siano gli ammalati».

Proprio per far fronte all'emergenza che si [illegible] venuta a creare nella pediatria, l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] il 3 febbraio ri-

Il primario Gian Antonio Santini

chiedeva, con apposita delibera, [illegible] deroga urgente per la copertura del posto [illegible] aiuto pediatra.

Sarà forse per le vicende legate all'arresto dell'assessore Maccari e per tutto quello che è seguito in Regione, [illegible] sino ad oggi non è arrivata [illegible] risposta. Con la conseguente [illegible]zione del primario, Gian Antonio Santini, che davanti a questo formalismo di rispetto della leggi ha deciso di adeguarsi, rispettando anche lui alla lettera la norma: prevede appunto che i medici non possano fare più di dieci giorni al mese di reperibilità. Siccome di medici in pediatria ce ne sono soltanto due, significava tenere aperto il reparto venti giorni al [illegible]. E nei giorni [illegible] come si ricorderà, il dottor Santini, primario in pediatria dell'Ospedale Madonna [illegible] Popolo [illegible] Omegna, aveva minacciato la chiusura [illegible] suo reparto. Attualmente [illegible] soltanto due i medici che assistono i bambini ricoverati ed ambedue devono [illegible] reperibili, a turno, ventiquattro ore al giorno, festivi compresi.

La chiusura [illegible] pediatria avrebbe [illegible] come [illegible]guenza [illegible] chiusura del nido neonatale e [illegible] riflesso, [illegible] reazione a [illegible] anche della maternità. Ovviamente davanti al rischio di chiusura c'è stata una levata [illegible] scudi.

Nella delibera inviata alla Regione l'amministratore ha ben evidenziato il lavoro svolto dal reparto che ha un tasso di utilizzo del 71 per cento, ha accumulato [illegible] giornate [illegible] degenza con 802 ricoveri, ha svolto [illegible] visite ambulatoriali e 356 day hospital. Il tutto fino a qualche [illegible] fa con [illegible] medici, adesso ridotti a due in quanto, [illegible] in ottemperanza alla legge, [illegible] pediatra, il dottor Emanuele De Nicolò, ha dovuto lasciare l'ospedale ed optare per l'assistenza pediatrica mutualistica.

«Io non capisco - sostiene Calderoni - per quale motivo nella ripartizione delle piante organiche la Regione [illegible] tiene in considerazione i dati quantitativi del tasso di utilizzo dei reparti. [illegible] sembra che nel nostro [illegible] le cifre parlino chiaro. Questi problemi, in [illegible] Sanità moderna, non dovrebbero neppure esistere».

Invece esistono e bisogna risolverli, anche ricorrendo all'aiuto delle altre Usl dell'Alto Novarese. Ed è quello che intendono fare l'amministratore Stefano Calderoni ed il primario, dottor Santini.

«Domani e dopodomani ci incontreremo con i colleghi di Verbania e Domodossola, per cercare insieme [illegible] soluzione - conclude Calderoni - confido molto nella loro disponibilità e nel senso di responsabilità professionale dei medici».

Vincenzo Amato

Premio Acta al professor Mainardi pioniere del turismo alberghiero

[illegible] Questa sera, al ristorante «Apollo» [illegible] Pisano, verrà consegnato al professor Albano Mainardi, grande personaggio del settore turistico alberghiero, il premio Acta dell'Associazione Amici della [illegible] turi[illegible] e arti.

Mainardi, dopo essersi laureato in economia e commercio a Torino con il massimo dei voti, ha diretto dal 1939 al 1978 la Scuola alberghiera di Stresa, presso la quale ha operato modelli di apprendimento diffusi poi ad altre istituzioni scolastiche [illegible] professionali [illegible] Italia e all'estero.

Nel [illegible] a lato della scuola alberghiera di Stresa e unitamente al dottor Guido Maggia, ha costituito l'Hospes-Centro [illegible] turistico alberghieri, un organismo privato, che dirige tuttora, per l'aggiornamento professionale degli ex allievi di tale scuola e la ricerca nel campo tecnico e pratico [illegible] turismo e dell'albergo.

[illegible] partecipato nel 1949 alla fondazione dell'Académie Internationale du Tourisme a Monaco, della quale fa tuttora parte, ed ha avuto impegni [illegible] prestigio anche per conto del ministero degli Affari Esteri. Sempre nel 1949 ha partecipato alla costituzione dell'Association internationale d'experts scientifiques du tourisme a Berna.

Mainardi ha avuto varie missioni in terra straniera, anche per la Banca nazionale [illegible] lavoro, ed ha ottenuto diverse onorificenze.

Tra le sue più note pubblicazioni: «L'utilizzazione del pollame [illegible] carne nella cucina italiana» (1955), «Erbe aromatiche e ortaggi in cucina» (1959), «Buffet e ricevimenti» (1975) e «La [illegible] cucina, [illegible] mia tavola» (1978). Molti sono i rapporti di base pubblicati negli «Atti» di diversi congressi.

[illegible] consegnargli questa [illegible] il Premio Acta, consistente in una artistica targa d'argento, sarà il presidente dell'associazione, Armando Bergamasco, già organizzatore di molteplici iniziative tra le quali «Il cuoco d'oro internazionale» e «Il Giro d'Italia gastronomico».

A fare i cosiddetti onori [illegible]sa saranno Mario Giudici e gentil consorte, titolari dell'Apollo di Pisano. Nell'occasione dell'importante avvenimento sarà pure presentato il segnaposto del Ristorante Apollo, che porta la firma di Lorella Giudici ed è [illegible] riproduzione su [illegible] lastra in alluminio di un dipinto [illegible] giovane pittrice.

Il Premio Acta, riservato a personaggi di spicco in vari settori, è sorto nel 1985 a Pescara-Villanova.

Nell'albo d'oro dell'importante manifestazione figurano nomi molto conosciuti come il pittore Remo Brindisi, il presentatore Silvio Gigli, gli attori Ernesto Calindri e Walter Marcheselli, il giornalista televisivo Fausto Oddone Celestini, lo storico della [illegible] Massimo Alberini, l'esperto [illegible] vini Franco Tomasi [illegible] e il jazzista Franco Cerri. [a. b.]

Questa sera [illegible] Verbania si recita «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni

Sogni demenziali sul palco

In scena gli attori del Teatro dell'Archivolto, già protagonisti in tv dei divertenti controspot di «Avanzi». Storie comiche [illegible] irreali da Cecov [illegible] Belushi con la regia di Giorgio Gallione

VERBANIA. In questo periodo sono [illegible] i testi di Stefano [illegible] che calcano [illegible] scene. E questa sera il Teatro Vip di Intra, per la stagione di prosa, la Compagnia genovese dell'Archivolto presenterà «Il bar [illegible] il mare», lavoro tratto da uno dei [illegible] più celebri dello scrittore. E' un mix [illegible] testi, musiche [illegible] canzoni, con un amore dichiarato per la contaminazione e la commistione di stili e linguaggi, che affonda le [illegible] radici nel comico come genere onnivoro, capace [illegible] reinterpretare la realtà attraverso modelli teatrali e letterari che spaziano da Cecov [illegible] John Belushi.

«Il bar sotto il mare» è infatti una sorta di divertente e frizzante zibaldone post-moderno popolato da personaggi le cui caratteristiche si rifanno esplicitamente alla cultura contemporanea ovvero [illegible] cinema, alla tv e alla musica. Dalla Mortisia della «Famiglia Adams» a «Edward mani di forbice», dal maggiordomo del «Rocky horror picture show» [illegible] «Leningrad Cow Boys» emigrati in America: ognuno ha una storia da raccontare o una poesia [illegible] recitare, mentre la musica, ballata o cantata che sia, [illegible] fa da contrappunto [illegible] una comicità in cui confluiscono atmosfere irreali e istanze parodiche, ritmi frenetici [illegible] improvvise sospensioni dell'azione scenica.

«Vi è una [illegible] di "trama", un filo sottile che lega i racconti enfatizzati sotto il profilo comico», ha detto Giorgio Gallione che ha curato l'elaborazione drammaturgica [illegible] la regia dello spettacolo. Ciò che [illegible] racconta è un viaggio onirico nel mare dei racconti. E' un momento di estraniemento dalla realtà come quando si è sovrappensiero o si viene distolti di colpo: resta il ricordo confuso di un sogno.

I cinque [illegible] della compagnia Archivolto in una [illegible] dello spettacolo tratto dal celebre romanzo dello scrittore che [illegible] verrà rappresentato al Teatro Vip [illegible] per [illegible] stagione di [illegible]. [illegible] sinistra: Mauro Pirovano, Marcello Cesena, Carla Signoris, Ugo Dighero e Maurizio Crozza

Genovese di nascita, la compagnia dell'Archivolto dopo anni di attività si [illegible] rifondata nell'86. E' formata da un gruppo di giovani attori cabarettisti, musicisti, scenografi, [illegible] stile [illegible] formazione comuni anche [illegible] singolarmente protagonisti di significative esperienze teatrali o cinematografiche (da Aveti [illegible] Marcucci, da Krejca a Petri).

Linea programmatica del gruppo è la ricerca, intesa come p[illegible] divertimento o continua invenzione, sul genere comico. [illegible] grande pubblico ha imparato a conoscere i loro volti attraverso la tv. Gli attori dell'Archivolto, Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Carla Signoris, sono i cinque interpreti degli indimenticabili «Passata Posillipo», «Grigio Pirla» e «Caffè Rinko», i controspot demenziali della trasmissione televisiva «Avanzi». Il sipario si aprirà alle 21. Per i non abbonati [illegible] ancora disponibili alcuni biglietti per il terzo settore, in vendita a 15 mila lire.

Paolo Crivellaro

Sociale di Intra

Il Quartetto «Stamic» in concerto

VERBANIA. Ghiotto appuntamento per gli appassionati [illegible] musica classica stasera al teatro Sociale [illegible] Intra, che alle 21, per la stagione allestita dalla Gioventù musicale, ospita il concerto del Quartetto Stamic di Praga.

Formato da autentici virtuosi [illegible] i violinisti Bohuslav Matoseux e Josef Kekula, il violoncellista Vladimir Leixner [illegible] il violatore Jan Peruska, il complesso è tra i più affermati ensemble da camera d'Europa.

Il programma prevede il bellissimo quartetto «La morte e la fanciulla» di Franz Schubert, il «Kreutzer» di Leos Janacek e, di Wolfgang Amadeus Mozart [illegible] «Quartetto in Re maggiore, KV 575».

[illegible] «Quartetto Stamic» è stato fondato a Praga nel 1973. In questi vent'anni è stato uno dei gruppi-guida nel panorama [illegible] cecoslovacco. Ha vinto molti prestigiosi riconoscimenti internazionali, fra cui spiccano la medaglia d'argento all'International Festival of Young Solist a Bordeaux [illegible] la vittoria all'Orf International String Quartet Competition sponsorizzato dall'EBU, dove come premio ha registrato [illegible] concerto [illegible] vivo al Mozarteum di Salisburgo ottenendo immediatamente inviti in tutto il mondo. Recenti le tournée negli Stati Uniti e in Giappone.

Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato in 12 mila lire. [p. cr.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA [illegible] Eldorado — Tel. 624.158 — Iniz. ore 20/22,15 — L. 10.000/6000
Fuga [illegible] mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha [illegible]. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Faraggiana — Tel. 627.678 — Inizio ore 20,20/22,15 — L. 10.000/6000 — Martedì feriale 6000/5000 — RIPOSO

Vittoria — Tel. 623.395 — Inizio ore 20,25/22,15 — Lire [illegible] — RIPOSO

Vip — Tel. 625[illegible] — Iniz. ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. 6000/5000
Trappola in [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Araldo — Tel. 474.625 — Iniz. ore 21,15 — [illegible]000/6000 — lun. solo fer. [illegible]
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. [illegible] — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

S. Cuore — Tel. 455.494 — Iniz. 21 (cineforum) — L. 8000/6000; mer. 5000
Europa Europa — di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Foresi (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' [illegible]

[illegible] Andrea — Or.: 18/21 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] — Tel. 45.534, Iniz. 21 (cineforum) L. [illegible] (giov. L. 6000-4000)
Ombre e nebbie — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] — Tel. 82.151 — Iniz. ore 20/22 — Lire 10.000/9000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Nuovo — [illegible] 81.741 — Iniz. ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Trappola in [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee [illegible], G. Busey (Usa [illegible]) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Piccolo — Tel. 81.741 — Iniz. ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Tesoro, [illegible] si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di [illegible] metri. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Ballardini — Tel. 0337/24.43.64 — Lire 5000 — Iniz. ore 21
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: [illegible] nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Corso — Tel. 240.653 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.045 — Iniz. ore 20,30/22,30 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.045 — Iniz. ore 20,30/22,30 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire [illegible] — RIPOSO

OLEGGIO [illegible] Cine Teatro — Tel. 91.160. [illegible] — Lun. fer. [illegible] — [illegible]

OMEGNA [illegible] Cinema Sociale — [illegible] 61.459 — [illegible] — [illegible] 14,30 — [illegible]

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire [illegible] — RIPOSO

TRECATE [illegible] Vittoria — [illegible] — Lire 6000/6000 — RIPOSO

VERBANIA [illegible] Ariston — Tel. 403.043. — L. 10.000/6000 — RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Iniz. ore 21 — L. 10000/6000-mer. [illegible]
Teatro: Il bar sotto il mare — di Stefano Benni

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Iniz. ore 20,45 — L. 10.000/6000 — (lun. fer. 6000) — RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Iniz. ore 20/22,15 — Lire 10.000/7000 — 8000/6000
Fuga [illegible] mondo [illegible] sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible] E NOTTE

NOVARA

Recital benefico [illegible] Faraggiana

Sono iniziate le prevendite per «Quella carezza della sera», serata [illegible] musica e spettacolo organizzata da Angelo Cutaia e dalla «Bamblues Band» in memoria del piccolo Andrea, programmata per il [illegible] [illegible] al Teatro Faraggiana. Partecipe[illegible] Malandrino [illegible] Veronica, i «Calici Piangenti», i «Confusion», il balletto di Annarita Federico e i New Trolls. I biglietti (a 20 mila lire) si possono trovare a Novara da «La Fiorentina», «New Music Center», «Music Fantasy» [illegible] alla palestra «New Meeting». L'incasso sarà interamente devoluto all'Anffas.

NOVARA

«Graffiti» e... hard rock

Hard rock [illegible] heavy metal sta[illegible] sul palco del bar «Graffiti» [illegible] Novara (corso Milano). [illegible] scena dalle [illegible] i «Goyath Lay».

ARONA

Torna [illegible] festa del Tredicino

E' iniziata ad Arona, sul piazzale della stazione, la tradizionale «Festa [illegible] Tredicino». Come ogni anno, la [illegible] ospiterà luna park, bancarelle [illegible] giochi sino alla fine della settimana.

BARENGO

Pianobar al «Cigno Azzurro»

Serata [illegible] piano bar [illegible] «Cigno Azzurro» [illegible] via Santa Maria 19 a Barengo. Dalle 21,30 sul palco si esibirà il duo biellese Davide [illegible] Giancarlo in brani di cantautori italiani [illegible] stranieri.

BORGOMANERO

Cai, domani il «videoforum»

Si concludono domani le proiezioni organizzate dal Cai di Borgomanero: l'ultimo appuntamento propone «K2, l'ultima sfida». La proiezione si tiene nella sede dell'associazione, in corso Mazzini 74.

[illegible]

Musica live all'Openhouse

Per gli amanti dei ritmi sincopati, appuntamento stasera all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). Si esibirà Willy, il percussionista della band di Pi[illegible] Daniele. S'inizia alle 23,30.

Grande attesa sulla risposta delle discoteche novaresi nella Top Dance

La rivale da battere è Cuneo

Continua la sfida a distanza [illegible] suon di schede

NOVARA. Quale discoteca [illegible] quale provincia riusciranno ad inserirsi nella sfida a distanza fra Cuneo [illegible] Novara? Gli staff dei locali al vertice della classifica, che sono [illegible] Crazy Boy [illegible] Centallo e il Mirage di Arona, così come i dj in vetta (Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo [illegible] Raffy del Mirage) assicurano di non [illegible] intromissioni. A Torino gli scrutatori lavorano a pieno ritmo, venerdì la nuova classifica.

Fioriscono nel frattempo le iniziative più originali e d'effetto. I titolari delle discoteche [illegible] fuga per la vittoria non badano a spese: offrono viaggi [illegible] mountain bike (al Crazy Boy di Centallo), stringono alleanze per rilanciare l'immagine di una località turistica [illegible] Limone Piemonte succede [illegible] La Lanterna), stabiliscono punti raccolta decentrati in pizzerie e bar (per [illegible] Nabila di Premosello). [m. p. a.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide [illegible] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 82. Sala 1: **Dracula**. Or.: [illegible] 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Calce e Calce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,[illegible] 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. [illegible] 15,45; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; [illegible]55; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **2013 - La [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. [illegible] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; [illegible]
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: [illegible] 17,25; 19,55; 22,25
[illegible] UNO v. [illegible] **Orlando**. Or.: 16,30; [illegible] [illegible] anteprima **Ballroom**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il pugile**. Or.: 17,15; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible], tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio. In scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 6815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella [illegible]. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festive ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-19 e 15-19. Ultimi 5 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.958. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il [illegible] Stabile del Veneto [illegible] Goldoni [illegible] **Le massere**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 537.6348 (prenotazioni 517.624/16) - [illegible]. Repliche fino a domenica 14 marzo
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica [illegible]**. Si prenota per gli spettacoli. Biglietteria Fracci [illegible] [illegible] Teatro Alfieri tutti i giorni [illegible] 15-19 tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Profumo di donna**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Milazzo 9. **Il grande [illegible]ro**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARC[illegible]NO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo**. Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Una [illegible] tra noi**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] [illegible] [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio [illegible] 11. **Charlot**. [illegible]: 14,30; 17,10; 1[illegible]; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. [illegible] **cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible].
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. **2013 - La [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Torino 64. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. [illegible] **del corpo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **Sister Act**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Stefano Quantestorie**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Calcio e [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Fuoco, cammina con me**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La bella e la bestia**. Or.: 15,45; 16,40; 18,30; 20,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
[illegible] Zugna 50. **Trappola in alto [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Vittorio Emanuele 28. **Diario di [illegible] vizio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Dracula**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Il danno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **La città della gioia**. [illegible]: 21,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **[illegible] spietati**. Or.: 15,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 21,15.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Don Giovanni**. Ore 20. Fuori abbonamento.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Tracce di voglie amori e mes[illegible] Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. [illegible]. **La piccola bottega degli [illegible]** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **I casi sono due**. Ore 21.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **Tango viennese**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Il teatro canzone**, di Giorgio [illegible]. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. [illegible] 546.1434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli**. [illegible].
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231. **Questi fantasmi**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. [illegible] **aiuti a crederml**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Via la gatta balla i ratt**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. [illegible]. [illegible] 15.
[illegible] p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Bestl vel**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Le cinque [illegible] tempo**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film tv; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport (r). **[illegible]:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescara [illegible] bello; 20,30 La mano; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video top; **[illegible] TV:** 20,30 Pascal pranoterapia; 22 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Gli [illegible] [illegible] Chicago; 23,30 La fabbrica del vero; 24 [illegible] storia [illegible] rock; 0,30 News ultima edizione.

L'Autocentauro sconfigge per 3-0 il Lumesystem nel recupero della 9ª giornata

E Novara schiaccia Bassano

Bel gioco: squadre [illegible] marcature ferree e portieri che sventano ogni conclusione a rete
Ma alla fine gli azzurri riescono ad aggiudicarsi [illegible] confronto difficile e sono soli in vetta

NOVARA. E' terminata [illegible] un risultato «calcistico» (3-0) Autocentauro Novara-Lumesystem Bassano, recupero della nona giornata del massimo campionato di hockey pista. Quello che conta, però, è che gli azzurri siano riusciti ad aggiudicarsi [illegible] confronto davvero molto difficile, restando da soli in vetta.

La cronaca. Il Novara scende in pista [illegible] il quintetto-tipo: Cunegatti, Crudeli, E. Mariotti, M. Mariotti e [illegible] pensa a un avvio molto equilibrato, invece Massimo Mariotti sblocca [illegible] situazione indovinando l'angolino. Il tabellone «segna» 1 minuto e 42 secondi e l'Autocentauro è già sull'1-0. Ma da questo [illegible] la partita cambia: le due squadre attuano delle marcature ferree in [illegible] e oltretutto i due portieri, Cunegatti e Bacci, si esaltano, volando tra i pali e sventando ogni conclusione a rete.

Il gioco, però, latita e il match si [illegible] particolari sussulti. Le uniche scintille arrivano dal duello tra pesi massimi, Enrico Mariotti e i gemelli Michielon, che vede l'azzurro tenere bene testa ai due colossi del Bassano. Amato invece è marcato stretto dalla difesa ospite che non gli concede un solo centimetro di spazio. Il rientrante Crudeli si muove bene al centro della difesa, e [illegible] d'aver completamente assorbito l'infortunio.

Il primo tempo scivola via senza altre emozioni, il tatticismo esasperato [illegible] esalta la spettacolarità e anche il poco pubblico presente non si diverte. Nel finale del tempo, l'unica annotazione arriva dall'espulsione temporanea di Alessandro Michielon per doppia ammonizione.

[illegible] ripresa la partita s'infiamma: da una parte l'Autocentauro cerca di mettere al sicuro il risultato, dall'altra il [illegible] cerca il pareggio. Fioccano le occasioni, poi, dopo due clamorosi pali del Novara, Enrico Mariotti in [illegible] travolgente azione trova lo spiraglio giusto: 2-0 (4'18").

Dopo [illegible] Bernardini a far rifiatare Massimo Mariotti, che ha speso tanto in un duello «cappa e spada» con Alberto Michielon. In pista si sprecano i contatti di gioco violenti, ma il ritmo si fa vertiginoso, adesso è davvero una bella partita, anche se mancano i gol. I due portieri gareggiano in bravura: Cunegatti e Bacci si guadagnano la palma dei migliori. Quando la gara sembra conclusa Amato ricorda di essere «[illegible] d'oro» e va a realizzare il 3-0.

Marco Piatti

Roberto Crudeli: colonna difensiva dell'Autocentauro Novara e Massimo Mariotti, punto fisso di riferimento per l'attacco azzurro. I due giocatori, assenti sabato nella gara di coppa in Svizzera sono rientrati ieri sera nello scontro d'alta classifica con il Bassano dei fratelli Michielon. La regular season della serie A1 di hockey pista entra decisamente nel vivo: al termine mancano solamente sei partite. Per il Novara tutto si deciderà proprio all'ultima giornata quando gli azzurri renderanno visita al Camoni Lodi, attuale secondo della classe

SPORT FLASH

BASKET

Giornata amara per le [illegible] squadre novaresi [illegible] C

Cattive notizie dalle novaresi di serie C: i biancoviola della Recordget sono crollati sul parquet di Gavirate, dove la squadra ospitante ha stravinto con 98 a 78, dopo aver comandato il gioco dalla fine [illegible] primo tempo al termine dell'incontro. Sconfitta anche per il Novara, in trasferta nel cuneese, contro un'Alba che ha dominato con il risultato finale di 90-72. Niente di nuovo, quindi, sotto il sole della pallacanestro [illegible].

[illegible]

Garbagna batte Vespolate nel derby [illegible] «Terza»

Pioggia di reti [illegible] girone B della terza categoria. L'incontro «clou» della settimana, il derby tra Garbagna e Vespolate, per [illegible] di ritorno, aveva come posta in palio la seconda posizione, che il secco 3-1 ha assegnato alla squadra di Marin, [illegible] ai vespolini rimane [illegible] terza posizione. L'Audax [illegible] Rita ha schiacciato il Casalbeltrame infliggendogli [illegible] spettacolare 7-0, che relega la squadra di Sadocco in bassa classifica. E' finito sul pari, 3-3 l'in[illegible] tra Cavallirio e Veveri, mentre la sfida [illegible] Boca e Biandrate [illegible] terminato in favore della capolista (3-5) ormai lanciata al comando [illegible] 30 punti.

[illegible]

A Fiore la quarta prova [illegible] circuito nazionale

A sorpresa Massimiliano Fiore, romano, ha vinto la quarta prova del circuito nazionale per giocatori [illegible] «B» [illegible]bile, che si è tenuto sabato e domenica al «Quisquash Fitness club» di Novara. Già nelle eliminatorie Fiore [illegible] sconfitto il «numero due» del tabellone, Paolo Colombo. Alla manifestazione erano assenti i giocatori novaresi, che non [illegible] ancora stati ammessi alla categoria «B». Per la squadra [illegible] del Club si prepara un'importante trasferta sabato e domenica, quando gli atleti saranno impegnati allo «Squash Point» di Torino per la quarta prova del circuito regionale di categoria C.

[illegible]

La Libertas [illegible] agli interregionali di Varazze

Anche la Libertas [illegible] ha partecipato ai campionati interregionali Nord Italia, validi per le qualificazioni ai campionati italiani [illegible] categoria juniores under 13 e under 16. A Varazze hanno gareggiato cinque atlete novaresi: per la categoria juniores erano iscritte Cecilia Brustia, Clarissa Tardini e Chiara Gastaldi, classificatesi rispettivamente ai posti 31, 36 e 40 della classifica. Grande [illegible] per le under 16, Ilaria Brustia e Elisa Ubezio: con la sua prestazione Brustia si è qualificata per la nuova edizione dei [illegible]pionati nazionali della categoria che si terranno a [illegible] il trentesimo posto della Ubezio [illegible] è stato sufficiente per la promozione ai campionati nazionali.

CICLISMO

Presentati i programmi per il 1993 del Pedale Ossolano

Ecco tutti i giovani corridori per le tante gare in cantiere

DOMODOSSOLA. Un centinaio [illegible] appassionati e addetti ai lavori [illegible] intervenuti al bar Moderno di Domodossola per la presentazione dei nuovi quadri del Pedale Ossolano-Centro Arredamento il Quadrifoglio.

Parole di compiacimento per l'attività finora svolta e di incoraggiamento per la [illegible] stagione sono state espresse [illegible] presidente della Comunità Montana Rolandini, mentre [illegible] Pizzicoli, presidente del Pedale Ossolano, ha presentato le pro[illegible] gare e l'elenco degli atleti tesserati per la nuova stagione.

Pizzi[illegible] ha anche sottolineato l'importanza dell'intervento [illegible] un [illegible] sponsor: si tratta de La Piemontese Assicurazioni di Torino, che [illegible] aggiungersi al Centro Arredamento Quadrifoglio di Piedimulera, alla Gioielleria Brizio e alla Pizzeria della Posta, entrambe di Domodossola.

Le gare in programma saranno 5: la prima si disputerà il [illegible] maggio a Villadossola e riguarderà la [illegible] provinciale Giochi della gioventù categoria giovanissimi; la seconda il 17 giugno a Domodossola e si [illegible] di [illegible] serale tipo pista; la terza il primo agosto a Vill[illegible] per la categoria allievi; la quarta il 15 agosto per l'undicesima edizione della Piedimulera-Antro[illegible] categoria [illegible]evi; e la quinta il 3 ottobre con l'ormai classica Turbigo-Ossola-Cimamulera che giunge quest'anno alla sua [illegible]tima edizione.

Michele Pizzicoli (a destra nella foto) presenta i quadri del Pedale Ossolano

Notevole lo sforzo che sarà prodotto dal Pedale Ossolano [illegible] agonistico. La società ha infatti tesserato giovani di ben quattro categorie: juniores, allievi, esordienti e giovanissimi.

Gli juniores (dai 17 ai 18 anni) saranno 4: Alfonso Ghisoli, Daniel Marabini, [illegible]tini e la ragazza-sprint Valeria Biardone.

Cinque gli allievi (15-16 [illegible]ni): Andrea Biardone, Alessandro Malorca, Ivan Margaroli, Gianluca Narciso, [illegible] Zanetta. Gli esordienti: Alessandro Bianchi, Mattia Narciso, Giuseppe Coloriei e due ragazze, Marianna Panighetti e Valentina Jelpo. I giovanissimi: Antonio Lombardo, Stefano Bianchi, Cristian Rossi, [illegible] Brocca, [illegible] Zampa, Ivan Panighetti, Marco Terzi, Veronica Brocca e un'altra Jelpo, di nome Antonella.

Sandro Bottelli

REFERENDUM

Dopo nonne, zie e ammiratrici, ecco che si mobilitano le madri dei giocatori

Le ossolane sempre in prima fila

Stefano Adda (Juve Domo) e Claudio Gualtieri (Virtus Villa) restano saldamente [illegible] primi due posti della classifica. Arrivati ieri tanti tagliandi per Stefano Pinarel, Fabio Bona, Sergio Madaschi e Paolo Cacello

NOVARA. Di Mamma ce n'è una sola, ma per fortuna di Paolo Cacello, giocatore della Juve Domo, di amiche e amici [illegible] ne sono tanti. E così ieri in redazione, assieme alle schede firmate [illegible] Mamma», ne [illegible] arrivate tante altre mandate da [illegible]a, Anna, Nicoletta, Stefania, Sofia, Flaviano, Sandro, Andrea, Marco e via dicendo.

Cacello grazie a quest'ultimo invio di voti è salito al nono posto della classifica del «Campione eccellente». In vetta rimane Stefano Adda [illegible] continua a ri[illegible] voti. Ieri per lui ne s[illegible] arrivati 36, tutti dagli «amici del bar HG e dei circoli Arci di Pieve Vergonte». E sono serviti a rinsaldare la leadership [illegible] domese che ha [illegible] voti.

Ma ieri Adda nella classifica di giornata è stato solo quarto. Davanti a lui Stefano [illegible] (58 voti), [illegible]io Bona (48) e Sergio Madaschi (37). Per Pinarel - [illegible] in [illegible] generale è quarto - hanno votato Barbara Ferrari e tanti altri sostenitori; per Bona gli «amici dello Stufa pub» e per Madaschi ecco i voti di Eleonora e quelli di Battista Monti.

Mentre il campionato di Eccellenza è fermo [illegible] in movimento i tifosi con l'invio [illegible] tagliandi. In questo momento la speciale [illegible] legata al referendum vede al comando la Juve Domo con 924 punti. Tanti [illegible] fino a questo momento i [illegible] per i giocatori granata.

Al secondo posto l'altra squadra ossolana, il Villa, con un bel bottino: 701 voti. Il Verbania, che nella classifica reale è primo, in questa è terzo con 338 voti. Buono il piazzamento dell'Arona - purtroppo solo nel referendum - con un quarto posto e 149 voti.

Nonne e mamme, zie, parenti, amici e [illegible] «ammiratrici»: ecco le protagoniste [illegible] voto in questa prima fase del «Campione eccellente». [illegible] davvero una gran bella cosa che per una volta in primo piano ci [illegible] persone [illegible] normalmente [illegible] ne restano dietro le quinte. E chissà, magari dopo avere [illegible] le nonne [illegible]ranno ad andare al campo a fare il «tifo» anche là. **[m. s.]**

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

Fabio Bona e Claudio Gualtieri

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 10 Marzo [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I magistrati vercellesi stringono i tempi sull'inceneritore e si torna a parlare di «Fertilter»

Indagini a raffica, riaperti vecchi casi

Il procuratore Carli si occuperà della «diga d'oro»

VERCELLI. Arriva un'altra pioggia d'inchieste. Dopo gli scandali dell'inceneritore e gli avvisi di garanzia per la pensione di Bodo, adesso tocca alla «diga d'oro» di Rossio e (forse) alla vicenda della «Fertilter». Due storie vecchie, già passate al setaccio dalla magistratura. Ma ora, dopo nuove denunce, le indagini verranno riaperte.

La «diga d'oro». E' quella fatta costruire dal Consorzio di bonifica [illegible] Baraggia sul torrente Ravasanella. L'invaso è già stato al centro di polemiche roventi, perchè è costato quasi 18 volte più del preventivo iniziale [illegible] miliardi (nel 1974). Adesso il deputato del pds Wilmer Ronzani ha presentato un esposto al procuratore della Pretura Luigi Carli, che ha [illegible] la riapertura dell'inchiesta. Ronzani, nella sua denuncia, ricorda tutto l'iter del progetto: le discussioni sull'utilità della diga, sulla sua pericolosità, e soprattutto il fatto che [illegible] costruita dalla ditta Costanzo di Catania.

Scrive Ronzani: «Non possiamo che far riflettere alcune circostanze: il fatto che nella vicenda compaia l'ingegner Gabriele Di Palma, già condannato nel quadro dell'inchiesta per lo scandalo delle "carceri d'oro"; il fatto che nella costruzione di tale invaso siano coinvolte, da una parte, la Costanzo spa, un'impresa che, [illegible] risulta dalla deposizione del pentito Calderone, [illegible] vissuto in simbiosi con le organizzazioni mafiose e, dall'altra, l'Italimpresit, coinvolta nell'inchiesta "Mani Pulite"».

Il Consorzio della Baraggia, [illegible] mesi fa, aveva replicato [illegible] parole di fuoco a Ronzani, accusando il deputato di portare avanti «un'azione di disturbo all'attività dell'ente fin dal 1982». «Affermazioni false, arbitrarie e non pertinenti», diceva il presidente Carlo Goio. E citava l'inchiesta della magistratura di Vercelli conclusa nel 1986 (e partita 3 anni prima da alcune lettere anonime): il fascicolo fu archiviato dal giudice istruttore del Tribunale Aldo Criscuolo, secondo il quale l'appalto era perfettamente regolare e tutte le [illegible] giustificate. Ora l'indagine si riapre.

Inceneritore. I procuratori Carli e Scalia stanno indagando sui [illegible] ristrutturazione dell'impianto, che lievitarono da 13 a 26 miliardi. L'indagine di Carli (che vuole verificare l'ipotesi di truffa) dovrebbe concludersi fra pochi giorni: non appena il magistrato avrà acquisito alcuni importanti documenti. Il procuratore Scalia, invece, nominerà una commissione di tecnici (fra cui un docente universitario di fama internazionale), per fare luce sul progetto di «restauro» della Snam e sui lavori [illegible]ti dall'architetto Antonio Savoino.

Fertilter. E' una storia che risale al 1989 e sulla quale, nell'aprile del 1990, si pronunciò il giudice istruttore Aldo Criscuolo, archiviando, su richiesta del procuratore Carmine De Donato, un esposto del pci contro il sindaco Bodo, l'assessore Amerio e l'ingegnere [illegible] del Comune Pizzimbone.

Quell'esposto portava le firme dell'allora consigliere regionale del pci Gilberto Valeri e di due consiglieri comunali dello stesso partito: Dario Rossio e Pierantonio Rigolino. In pratica, il pci aveva invitato la magistratura a verificare la correttezza di uno «scambio» di servizi tra il Comune di Vercelli e una ditta di Como, la «Fertilter», specializzata nello smaltimento dei rifiuti. Secondo i consiglieri comunisti, quell'accordo economico era smaccatamente a favore della «Fertilter».

Ci f[illegible] polemiche roventi in Consiglio comunale e fu [illegible]minata una commissione amministrativa presieduta [illegible] Carlo Boggio. La commissione arrivò a conclusioni molto pesanti nei confronti della giunta ma, nonostante le sollecitazioni dello stesso Boggio, la maggioranza respinse la proposta di trasmettere gli atti alla procura della Corte dei Conti. Poi arrivò l'archiviazione della magistratura. Ora Carli sarebbe stato sollecitato a riaprire il [illegible]so, forse su nuovi riscontri.

Enrico De [illegible]

L'attenzione dei giudici di Vercelli si accentra sull'inceneritore a costo-rifiuti e sulla diga della «Ravasanella» di Roasio

VIVERONE SOTTO ACCUSA

Troppe alghe nel lago?

L'indagine è del settimanale «Panorama» che punta l'indice sulla smisurata crescita di alghe nello specchio d'acqua. La difesa del sindaco.

A PAGINA 37

Biella, respinta l'istanza per l'ex assessore del psi e per l'industriale Dissegna

Piantedosi resta [illegible]

Secondo il giudice c'è il pericolo di inquinamento delle prove. Gli avvocati hanno annunciato il ricorso al Tribunale della libertà. Indagini sulle autorizzazioni irregolari per il centro commerciale «2001»

BIELLA. L'ex assessore socialista Pier Giulio Piantedosi e l'industriale Eugenio Dissegna restano in prigione: il gip ha respinto ieri la loro l'istanza di [illegible]zione per la gravità degli indizi acquisiti agli atti, la necessità di svolgere altre e più mirate indagini e il pericolo di inquinamento delle prove. Il dottor [illegible] parla addirittura di un tentativo in [illegible] di sviare le indagini.

I difensori di Piantedosi e Dissegna, gli avvocati Oscar Osella, Gianni e Piero Chiorino, [illegible] rinunciano però a dare battaglia e domani faranno ricorso al tribunale della libertà. Ma è quasi certo che il [illegible] Piantedosi-Dissegna [illegible] sarà discusso prima di una settimana.

L'ex assessore ai lavori pubblici è accusato di corruzione in concorso [illegible] l'ingegner Michele Spagarino (per ora solo indagato): avrebbe ricevuto dall'imprenditore Dissegna 10 milioni per prorogare la licenza edilizia scad[illegible] dal centro [illegible]rciale «2001» di corso Europa. Ma la vicenda, al centro dell'inchiesta, [illegible] al [illegible] e coinvolge altri amministratori e professionisti [illegible] città. E forse potrebbero essere questi i personaggi attualmente nel mirino dei magistrati.

Per cercare di capire che cosa è accaduto e che c[illegible] ancora potrebbe succedere è utile ricostruire la vicenda sulla base dei dati noti che [illegible] alla base dell'ordine di custodia cautelare per Piantedosi e Dissegna.

Dunque l'attenzione [illegible] procura della Repubblica si è soffermata su una concessione rilasciata all'Edilizia [illegible] il [illegible] ottobre [illegible] per la costruzione in [illegible] Europa di un centro commerciale di quasi 11 mila metri quadrati. Nel documento si parla genericamente di un'attività commerciale al dettaglio non specializzato.

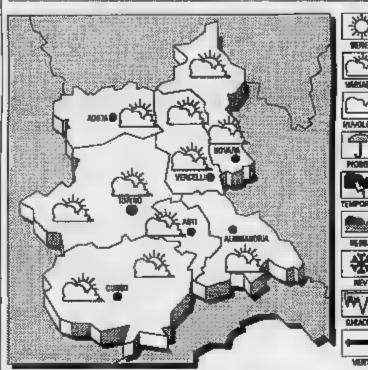
Questa concessione, secondo i magistrati, era illegittima perchè priva del nulla osta regionale previsto [illegible] legge. A questa situazione, l'allora assessore Gian Paolo Varnero avrebbe cercato di rimediare nel gennaio del '90 con una lettera a Dissegna, finanziatore dell'opera, con la quale specificava che la concessione [illegible] valida solo se l'edificio sarebbe stato costruito per trasferirvi esercizi già in attività. Iniziativa che secondo i giudici non [illegible] neva la situazione.

Ecco perchè lo stesso Varnero avrebbe consigliato a Dissegna di chiedere il nulla osta alla Regione. Consiglio che, sostengono i giudici, l'imprenditore mette in atto solo nell'estate del '92 dopo che il Comune ha approvato il [illegible] piano commerciale della città che «guarda caso», sottolineano i magistrati, prevede in [illegible] Europa un nuovo centro commerciale.

Nel frattempo Dissegna aveva esonerato i promotori [illegible]'iniziativa, il geometra Mario Giachino e l'impresa Gastaldi, affidando la progettazione e la costruzione del complesso allo studio Delsignore-Spagarino. Ma la [illegible] edilizia [illegible] de a ottobre del '92. Ed è a questo punto che è chiamato in causa l'allora [illegible] Piantedosi (subentrato nell'incarico a Varnero) il qu[illegible] secondo i magistrati [illegible] dovuto bloccare i lavori in quanto il centro commerciale non aveva il nulla osta della Regione. Invece l'as[illegible] firma la proroga e finisce nei guai.

I giudici hanno nelle mani alcune testimonianze (Leardi?) sui contatti tra Dissegna e Piantedosi. Contatti che l'ex [illegible] non nega perchè si sarebbe occupato professionalmente di un contratto milionario [illegible] l'imprenditore e il direttore dell'Ascom Alberto Zanone che Dissegna voleva comperare. Ammette anche di aver ricevuto per le spese un milione. Ma nega fermamente [illegible] una tangente di 10 milioni.

Maurizio Alfiei

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Vi[illegible] al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e locali banchi di nebbia.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili da Sud-Est.
[illegible] Permangono condizioni di cielo [illegible]no o poco nuvoloso.

[illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 8; min: 2; media: 4

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 13; min: 6; media: 9

[illegible] PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 10; Alessandria [illegible] Cuneo 8,7; Asti 11

Oggi in regalo con La Stampa [illegible] affascinante puntata de La Storia del Piemonte a fumetti

Torino città della Sindone [illegible]

Emanuele Filiberto portò via da Chambéry la reliquia per salvarla

TORINO è diventata la città della Sindone per una bugia. Quella raccontata da Emanuele Filiberto che [illegible] un pretesto plausibile per trasferire il prezioso lino da Chambéry nella capitale definitiva del suo ducato. [illegible] il 1578, la Francia [illegible] attraversata da un'aspra guerra di religione. Come proteggere la Sindone e portarla via dall'antica [illegible] suscitare proteste? [illegible] Savoia fece sapere che Carlo Borromeo, il cardinale [illegible] di Milano, voleva venerare la reliquia per sciogliere un voto fatto durante la pestilenza del 1576. «E' stanco e malato - disse -. Bisogna evitargli un così lungo, faticoso viaggio».

Era un pretesto, come risulta dalle «Dissertazioni» del beato Valfrè: «San Carlo Borromeo avendo inteso che il Duca Emanuele Filiberto haveva fatto trasferire da Chiambéry a Torino la Santa Sindone, sì per haverla appresso di sè, sì per levarla di ogni pericolo per le g[illegible] di Francia, [illegible] da Milano a Torino in pellegrinaggio con molti in sua compagnia». Insomma, [illegible] Carlo andò dalla Sindone e non viceversa.

Resta il fatto che al grande cardinale si deve il primo segno ufficiale di attenzione della Chiesa nei confronti del lenzuolo che la tradizione vuole abbia avvolto il corpo di Cristo depo[illegible] Oscura [illegible] parte della [illegible], ancora oggi gli esperti sono divisi sulle origini e la datazione.

Secondo la tradizione, la reliquia, prima conservata a Gerusalemme, poi in Siria e di nuovo a Gerusalemme [illegible] al 1087, sarebbe [illegible] consegnata dal patriarca Eraclito al re di Cipro e, nel 1430, portata in Savoia [illegible] Margherita di Charny.

Secondo un'altra versione, il re di Cipro l'avrebbe donata nel 1353 a Goffredo, vicerè di Piccardia, che la affidò ai canonici di Lirey, in Francia, dai quali passò al [illegible] Umberto di Villar Sexel, la cui vedova, Margherita di Charny, [illegible] 1452 la donò a Ludovico di Savoia. Il duca la conservò a Chambéry in una grandiosa cappella, nel 1532 fu salvata da un incendio che distrusse l'edificio.

Poi il trasferimento a Torino e la Sindone fu custodita in varie sedi fino [illegible] costruzione di quella definitiva, la sontuosa cappella del Guarini, [illegible] le più geniali opere barocche della città. Si espone in occasione dell'Anno Santo e di particolari solennità.

Tessuta in [illegible] lino, è lunga 4 metri e 10, alta un [illegible] e 40. E' il negativo di un'immagine dove è visibile l'impronta anteriore e posteriore di un corpo maschile, con i segni [illegible] ferite [illegible] costato e delle piaghe.

Renato Romanelli

L'Automobile Club ha tolto il distributore, ora tocca a Vercelli Parcheggi

Piazza Alciati senza zone blu?

Sarà probabilmente rivisto il progetto originario che prevedeva [illegible] parcometro: al [illegible] posto, una serie di posteggi riservati ai residenti. E tra non molto nuovi sensi unici nel centro storico

VERCELLI. Demolito il distributore di benzina di proprietà dell'Automobile Club in piazza Alciati. Sorgeva nel punto esatto in cui nel 1840 il conte Feliciano di Gattinara, dopo la sistemazione radicale della piazza, aveva fatto collocare il busto del proprio antenato, il cardinale Mercurino Gran Cancelliere dell'imperatore Carlo V; il busto [illegible] poi stato trasferito all'interno dell'Istituto di belle arti. Al distributore il 31 dicembre scorso [illegible] scaduta la concessione [illegible] di conseguenza aveva chiuso i battenti: la demolizione è stata eseguita a cura dello stesso Automobile Club, ed in questi giorni gli operai addetti stanno ultimando il rifacimento [illegible] piano stradale.

Piazza Alciati, si ricorderà, era interessata al progetto originario della «Vercelli parcheggi»: era infatti in programma la costruzione [illegible] 29 posti-auto [illegible] pagamento regolati da parcometro e cambiamonete e delimitati dalle strisce blu come già avviene per viale Garibaldi. L'accesso sarebbe avvenuto arrivando dalla parte di piazza Cavour, e l'uscita da quella verso la chiesa di San Lorenzo.

Pare tuttavia che il progetto originario sia stato modificato. Di sicuro non si sa ancora nulla, ma è molto probabile che le strisce blu non facciano mai la loro comparsa in piazza Alciati, che resterebbe quindi riservata ai soli residenti [illegible] possibilità di posto auto personalizzato e delimitato dai dissuasori.

Questa modifica, che tuttavia non è stata confermata ma neppure smentita dai responsabili della «Vercelli Parcheggi», si sarebbe resa necessaria per via [illegible] cortile interno del palazzo municipale, che è adibito a parcheggio per i veicoli dei dipendenti e dei frequentatori della biblioteca civica.

A rafforzarne l'opportunità si sarebbe aggiunta [illegible] semplice riflessione: per soli 29 posti disponibili sarebbe controproducente [illegible] consentire l'accesso al centro storico di vetture in cerca [illegible] parcheggio, con il risultato inevitabile di continuare ad ingolfare [illegible] Libertà. Molto meglio, quindi, rinunciare alle strisce blu per i 29 posti e riservarli [illegible] per i residenti.

In questo momento quindi la «Vercelli parcheggi» non si [illegible] occupando di piazza Alciati: si prepara invece a far sistemare l'intera [illegible] compresa tra [illegible] Fiume e viale Garibaldi. [illegible] programma di lavoro per questa [illegible] prevede l'istituzione di una serie di sensi unici con i quali si possano conseguire due obiettivi: ricavare il maggior numero possibile di parcheggi consentiti e snellire il [illegible] veicolare razionalizzandolo e rendendolo più scorrevole.

Walter Camurati

[illegible] piazza Alciati fino all'altro giorno c'era il distributore dell'Aci, [illegible] adesso lo stesso Automobile Club l'ha tolto e la piazza verrà «ridisegnata» [illegible] Vercelli Parcheggi: forse [illegible] la soluzione dei parcometri

I vigili urbani

Silenzio stampa dopo le critiche

VERCELLI. Silenzio stampa [illegible] vigili urbani dopo alcune polemiche sorte nei giorni scorsi sulle multe [illegible] e non date nelle zone immediatamente vicine a quelle destinate [illegible] sosta a pagamento. Dal comando avvertono che il bilancio specifico dell'attività svolta nell'ultimo [illegible] sarà divulgato con un comunicato: prima di allora nessuna [illegible] notizia nè commenti.

Sembra comunque che il numero [illegible] dei «furbi» sia in leggera diminuzione dopo giorni [illegible] totale anche se non mancano casi eclatanti di automobilisti che parcheggiano nelle posizioni più strane pur di risparmiare. In viale Garibaldi (sempre meno deserto) ormai per quasi tutte [illegible] auto posteggiate [illegible] stata regolarmente pagata [illegible] tariffa prevista. Il parcometro di via Viotti invece rimane ancora semivuoto, [illegible] la «Gestione parcheggi» [illegible] si scompongono: «Sapevamo che era lo scotto [illegible] pagare nel periodo del rodaggio». [g. mo.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

[illegible] professor Orecchia colpito da infarto

L'ex primario di Chirurgia professor Carlo Orecchia è stato ricoverato l'altra notte all'Unità coronarica del S. Andrea per un infarto. Le condizioni dell'anziano medico vercellese [illegible] definite stazionarie dai cardiologi che [illegible] riservati 48 ore per la prognosi. Un altro ex primario, di Medicina, il professor Sergio Mauri, è [illegible] sottoposto ad un intervento al cuore alla Columbus [illegible] Milano.

D[illegible]

Minorenni slave [illegible] arnesi da scasso

Denunciate [illegible] Polizia due [illegible] di slave, di 14 anni, domiciliate in un campo di Milano. Sono state trovate in possesso di arnesi da scasso e di oggetti preziosi di provenienza sospetta.

SCUOLA

Ciclo d'incontri per insegnanti delle elementari

Continuano i corsi per insegnanti della materna e delle elementari che hanno come tema «La scuola dei laboratori». L'incontro, oggi alle 16,30 alla «Ferraris», avrà come relatrica Lori Bignozzi Strona.

TRAFFICO

Auto in disordine, [illegible] ai pedoni chi ci pensa?

Automobilisti nel caos, [illegible] caccia di parcheggi. Nella foto scattata ieri mattina da Renato Greppi due automobilisti indisciplinati hanno posteggiato [illegible] tempo indeterminato le loro vetture sulle strisce pedonali di via Cesare Balbo.

Si voterà sino alle 20; domani mattina parte il conteggio

Carnevale, oggi si chiude il referendum de «La Stampa»

VERCELLI. Ultimo giorno per partecipare al referendum organizzato da «La Stampa». L'urna che contiene i tagliandi del Carnevale si chiuderà infatti alle 20 di oggi, mentre domani alle 10, alla presenza di Tony Bisceglia e Cesare Losa, in rappresentanza [illegible] Comitato promotore del «Carvè a Varsej», comincerà lo spoglio [illegible] schede inviate in queste ultime settimane da ogni angolo della città. Al termine dei conteggi verranno proclamati [illegible] carro e [illegible] gruppo mascherato «più amati dai vercellesi». La premiazione dei vincitori si terrà invece in aprile.

Intanto arriva la prima [illegible] speriamo unica) protesta del dopo sfilata. E' dell'ex amministratore comunale Luigi Taverna che contesta [illegible] striscione «Abbasso i Racalmuto» apparso sul retro del carro di Porta Torino. «Satira sì, ma questa scritta mi pare poco opportuna», dice l'ex assessore. Basterà poco però - noi crediamo - per poter chiarire l'equivoco. [r. s.]

CARNEVALE '93

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ______

IL [illegible] GRUPPO MASCHERATO E' ______

I tagliandi devono essere consegnati [illegible] spediti alla Redazione de LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. Si possono inserire più schede nella stessa busta. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE.

Terremoto alla Borsa risi, in ribasso le quotazioni al chilo delle varietà interne

Crolla l'Arborio: 20 lire in meno

In calo anche il Baldo e il Roma. Già da alcune settimane c'erano le avvisaglie del tracollo: era infatti troppo preoccupante la mancanza di domanda. Nell'«estero», boom del Lido che è salito di ben 35 lire

VERCELLI. C'era da aspettarselo, le ferree leggi [illegible] mercato non perdonano. Le varietà destinate all'interno quali Roma, Baldo ed Arborio, [illegible] alcune settimane in sofferenza per mancanza di domanda, hanno subito ieri un consistente tracollo del prezzo pari a 20 lire il chilogrammo. Ferma la varietà S. Andrea, non quotati i risoni a profilo Indica per scarsità di merce disponibile, hanno subito aumenti di [illegible] lire il chilogrammo Europa, Loto ed Arieto, [illegible] 10 [illegible] Balilla, Elio, Cripto, Ariete e Ribe e di 35 lire addirittura il Lido. Come si evince [illegible] Borsa registra una lievitazione delle quotazioni di tutte le varietà ad eccezione dei risi che da molte settimane tenevano posizioni da leadership.

La caratteristica della seduta del mercato di ieri [illegible] sintetizzata nella dichiarazione fatta dai commissari del listino: «Offerta [illegible] per le varietà destinate all'export». Di qui i nuovi accenni di aumento.

Con il progressivo esaurimento delle disponibilità di prodotto (le vendite [illegible] ad oltre [illegible] 66 per cento) la forbice dei prezzi si sta restringendo. Ora si va da un minimo di 625 lire il chilogrammo (Elio e Cripto) ad un massimo 780 lire (Arborio).

Ed [illegible] nel dettaglio i prezzi (senza Iva al chilogrammo) del listino per i risoni: Elio e Cripto 625 lire; Balilla 635; Lido 660; Europa, Loto e Riva 665; Ariete e Ribe 670; S. Andrea 710; Roma 720; Baldo 740; Arborio 780. La forte richiesta di risoni da sottoporre nel [illegible] a trattamento parboiled ha fatto lievitare le quotazioni [illegible] 40 lire [illegible] chilo portando il Thaibonnet a quota 730. Intanto la scorsa settimana si è svolto a Milano il consueto incontro tra i rappresentanti del ministero dell'Agricoltura e quelli [illegible] organizzazioni professionali di categoria. E' stata l'occasione per esaminare la situazione del mercato in rapporto alle semine [illegible] dal prossimo [illegible] verranno effettuate nei territori risicoli della Valle Padana. [w. na.]

A Selve per «Riso amaro»

Attore, giornalista, reporter televisivo. Quanti suoi coetanei ricordano Carlo Mazzarella, stroncato a 73 anni da un cancro, quando nel 1948 fu ospite del Vercellese [illegible] componente del cast del film «Riso [illegible] Compagno di Gassman all'Accademia d'arte drammatica, v[illegible] con lui in risaia al seguito della troupe di Giuseppe De Santis che contava allora le presenze di Silvana Mangano, dell'americana Doris Dowling, di Anna Maestri e di Raf Vallone prestato al cinema dal giornalismo. Ricordiamo Mazzarella nella parte di [illegible] venditore ambulante che a sera, dopo il lavoro, imboniva le mondine in un casolare di Selve [illegible] Salasco. Era allora scuro di capelli, portava i baffi, era convincente nell'eloquio come [illegible] fu più tardi anche come attore di teatro e giornalista televisivo. Lottava da tempo contro il male: domenica mattina, in una clinica romana, ha dovuto cedergli.

Il giornalista Carlo Mazzarella

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie ai vercellesi che aiutano il canile

Grazie Vercelli. La cucina di cascina Rollone potrà continuare a funzionare e le centinaia di cani, gatti e altri animali ospiti del canile potranno [illegible] la loro zuppa quotidiana.

Non trovo le parole per descrivere la generosità di tutti coloro che, dopo [illegible] letto il nostro appello su «La Stampa», [illegible] arrivati alla cascina carichi di legna per la stufa. C'è stato anche chi l'ha comprata apposta per noi, chi l'ha portata in grandi sacchi di cellophane, chi ha riempito il baule della macchina. E accanto ai privati, tanti, che ci hanno aiutati, vorrei ricordare l'Associazione sportiva Pro Vercelli, che [illegible] la legna per il canile ha caricato addirittura un furgone, l'Azienda autonoma comunale, la riseria Eurico.

Un grazie anche a chi è arrivato da fuori città, a chi ci ha telefonato per chiedere se [illegible] serviva ancora altro materiale. Se, da tanti anni, il canile riesce a vivere, è anche merito di chi non [illegible] dimentica.

Maddalena Viriglio, Vercelli

Domeniche di [illegible] per chi scia [illegible] Oropa

Bentornata neve, bentornati i fine settimana sugli sci. Sto frequentando le piste di Oropa con le centinaia di biellesi [illegible] non, che salgono al santuario per dirigersi al Camino o al Lago, ma la macchina organizzatrice è un po' arrugginita, dopo stagioni senza un filo di neve.

Ad esempio perchè non insistere (visto che il Comune non ci pensa), per avere un vigile che controlli il traffico e dia un contributo a renderlo [illegible] caotico? Alle 15 di domenica pomeriggio gli spazi all'ingresso del santuario erano saturi e le strade praticamente bloccate.

Dire caos [illegible] ancora poco per descrivere la situazione. E' vero che certi automobilisti hanno contribuito a rendere impossibile [illegible] transito, [illegible] è anche vero che un controllo avrebbe evitato il peggio. Di domeniche sugli sci ce ne [illegible] ancora, speriamo che qualcuno intervenga.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
[illegible]: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con aper. obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] ricetta medica urgente): *Farm.* [illegible], corso [illegible] 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno princip.: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno supp.: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro [illegible] 2, tel. (015) 25.22.071. Or. princ. delle [illegible] 9-12,30 e 14-20 [illegible] i giorni fest. [illegible] altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta [illegible] urgente. La farmacia del turno [illegible] attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, dietro [illegible] di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr.* [illegible] *Cominazzini*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Verola*, via [illegible] 108, tel. (015) [illegible]
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi [illegible] (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 962.473.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Ponzone: *Dr.* [illegible] *Rollone*, [illegible] Provinciale [illegible] tel. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via [illegible] 149, tel. (015) 510.211.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198

[illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; [illegible]: tel. (0161) 929.211; [illegible] tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Matteo Poliastro, [illegible] Kamali, [illegible] Schillaci, Ilario Ottolini, [illegible] Sirianni, Marco Bonesso, Andrea Musso.
[illegible] Germano Zeglio, 87 anni, pensionato; Michele Bozzi, [illegible] anni, pensionato; Candido Martinato, 79 anni, pensionato; Pierina Migliavacca, 87 anni, pensionata; Paolina Albasi, [illegible] anni, pensionata; [illegible] Gilone, 91 anni, pensionata; Giuseppe Ghisio, 63 anni, pensionato.

LIVORNO

NATI. [illegible] Zanchetta, Gabriele Aiello.

BIELLA

[illegible] Giulia Capuano, Amanda Auci.
[illegible] Lavarino, 30 anni, operaio, con [illegible] Lucchiari, [illegible] anni, impiegata; Giorgio Denaro, 22 anni, guardia di finanza, [illegible] Daniela Lo Verde, 21 anni, operaia; Piernicola Anselmetti, 25 anni, agente di commercio, con Anna Bardone, [illegible] anni, impiegata

MONGRANDO

NATI. Giulia Zanotti, Fabio Zampieri.

ROASIO

MORTI. Giovanni [illegible] Carazzo, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Iosè Trevisan, 62 anni, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Le immagini dell'Eneide

Alle 17,30 di venerdì, nella sala capitolare della basilica di Sant'Andrea, Mario Geymonat, ordinario di Filologia classica dell'Università di Venezia, terrà una relazione dal titolo «Per un commento iconografico all'Eneide». Ad organizzare la conferenza è la delegazione vercellese dell'Associazione [illegible] di cultura classica presieduta da Maria Pia Magrassi.

ATTIVITA' DI [illegible]

Il calendario [illegible] Culturale

L'associazione Culturale di Gattinara rinnoverà domenica il consiglio direttiv. Durante l'assemblea, il presidente terrà una relazione cui seguiranno la notifica del programma finanziario [illegible] esecutivo e la ratifica del conto consuntivo del '92. Queste in[illegible] le conferenze [illegible] già in calendario per il '93. Per il 17 marzo: «L'architettura [illegible] chiesa parrocchiale di San Pietro a Gattinara», relatore Fulvio Caligaris. In aprile don Mario Coppo presenterà una conferenza con proiezione di diapositive dal titolo «Viaggio in India». In maggio Arturo Gibellino parlerà sul tema «La corte feudale Sisballa[illegible]», [illegible] per sabato 22 e domenica 23 maggio è prevista [illegible] visita guidata a Bologna. In giugno sono programmate una [illegible] conferenza che avrà come argomento i castelli della Riviera ligure di Ponente, tenuta da Franco Ferretti, e una visita in Val di Susa all'abbazia benedettina di Novalesa. In settembre si svolgerà un viaggio in Liguria, per visitare i castelli illustrati durante la relazione di giugno.

[illegible]

Prencipe all'Arx di Torino

Il pittore vercellese Raffaele Prencipe espone le sue opere alla galleria torinese Arx di via Bertola 31. Nel suo curriculum ci sono, tra l'altro, mostre personali a Roma e una partecipazione alla collettiva «Telecast art» a San Francisco. Ecco gli orari dell'esposizione torinese che rimarrà aperta fino al 20 marzo: dalle 16 alle [illegible] (da martedì a venerdì), dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30 il sabato. Giovedì è in programma una serata [illegible] le poesie di Giusy Baldissone.

Le nuove costruzioni Iciap valvola di sfogo alla pressante richiesta di case

Anziani, arrivano 120 alloggi

Ieri consegnati prima ventina di miniappartamenti del complesso residenziale di via Gorei
Entro fine anno pronti i rimanenti. Risparmiati 700 milioni il condono Ici

BIELLA. L'attesa assegnazione di appartamenti anziani avvenuta l'altra sera Palazzo Oropa: è tassello modesto, proporzionato alla grande richiesta case in città e nel Biellese in generale, ma significativo perchè complesso meccanismo dell'edilizia pubblica, seppur qualche difficoltà, sta andando avanti risultati piccoli, ma apprezzabili. Al proposito per la dell'anno disponibile un altro centinaio di alloggi sempre targati Iacp.

Alla consegna primi 20 minialloggi presenti il presidente dell'istituto autonomo delle case popolari Franco Bielli e l'assessore servizi sociali del Comune Flavio Como. Gli appartamenti assegnati sono stati ricavati un nuovissimo complesso di edilizia popolare sorto in via Gorei, una delle zone di espansione della città.

Le procedure di graduatoria erano già state esaurite quindi l'assegnazione è filata via senza intoppi, con la sola rinuncia quattro assegnatari, subito sostituiti in graduatoria.

A colpi di 20, 30, alla volta lo Iacp cerca di rispondere in tempi brevi alla continua richiesta appartamenti. La situazione di Biella è difficile, con punte di tensione sfociate nei mesi scorsi negli sgomberi coatti appartamenti occupati abusivamente da famiglie che non avevano diritto (o l'avevano perso) di rimanere in alloggi dell'Istituto.

Esaurita questa assegnazione, lo Iacp biellese conta presto di consegnare le chiavi di altri appartamenti: complessivamente 107 alloggi nell'arco di un La prossima assegnazione ne prevede 50, mentre i cantieri stanno ultimando i rimanenti 57. questione pochi mesi - assicurano all'Istituto - per offrire, a chi è da lungo in lista d'attesa, una decorosa sistemazione al riparo bizze del mercato immobiliare.

Ferve l'attività dello Iacp per venire incontro alle molteplici richieste di alloggi

Un impulso all'attività dell'Istituto case popolari deriverà anche dagli oltre 700 milioni risparmiati con il condono l'Ici. Come è noto Franco Bielli si era duramente opposto nelle scorse settimane al versamento dell'imposta al Comune. Analoga posizione avevano preso i presidenti di tutti gli istituti italiani: il versamento dell'Ici avrebbe esaurito i bilanci, ripercuotendosi negativamente sui nuovi piani

La questione sollevata in sede Governo che ha accolto le richieste degli Iacp, esonerandoli dal pagare l'imposta comunale sugli immobili. Nel sostenere il diritto degli Iacp a non versare l'imposta, Bielli aveva esplicitamente affermato che pagamento così elevato non soltanto avrebbe messo in difficoltà la gestione dell'istituto, ma ne avrebbe compromesso il ruolo, con conseguenze negative per la realtà biellese, caratterizzata da un elevato ricorso agli sfratti e penuria di offerta di appartamenti in affitto.

[d. ca.]

Appalti

Atap, processo il 23 dicembre

BIELLA. Il presidente il direttore dell'Atap, Marco Neiretti e Giorgio Pentini, saranno processati il dicembre per abuso d'atti d'ufficio. Sono gli imputati chiedere di essere giudicati rito immediato.

E' una particolari procedure previste nuovo codice con la quale si salta l'udienza preliminare davanti al gip. In questo caso il giudice delle indagini preliminari si limita fissare unicamente l'udienza che svolge sulla base degli elementi già acquisiti dalla pubblica accusa.

Marco Neiretti e Giorgio Pentini sono aver favorito una coperativa, la Sirius, che era stata ammessa alla gara d'appalto (poi vinto) per i servizi di pulizia della e degli autobus nonostante non avesse potuto presentare tutti i documenti richiesti nel bando. Si trattava di un certificato dell'ispettorato lavoro che, sostengono invece Neiretti e Pentini, poteva essere presentato prima e per sbaglio stato incluso nel manifesto. Tutte le aziende partecipanti erano e l'appalto stato aggiudicato migliore offerta.

Ma la soluzione non era piaciuta all'unica ditta che aveva presentato quel certificato, la coperativa che non ottenuto il rinnovo del contratto.

[m. al.]

IN BREVE

Anche la Cisl schierata a difesa del tessile

Non soltanto con la Cgil la manifestazione di lunedì a sostegno del tessile, ma anche con Cisl e Uil. Lo fa notare la Cisl che aggiunge: «Tra gli interventi va sottolineato quello di Renzo Bellini, segretario generale della Filta-Cisl, che ha parlato ai giardinia nome dei tre sindacati».

CRONACA

Va a fuoco il motore treno Biella-Novara

Principio d'incendio di un'automotrice in arrivo da Novara ieri pomeriggio Biella San Paolo. Il convoglio stava arrivando in stazione quando le fiamme si sono sprigionate vano motore per il surriscaldamento di una turbina. Nessun problema tra i passeggeri che già scendendo dal

AMBIENTE

I paesaggi della Baraggia Candelo

E' in calendario per venerdì l'incontro organizzato dalla Pro Loco Candelo intitolato «Se. Alle 21, nella sala cerimonie Ricetto Roberto Vanzi, consigliere nazionale del Wwf, presenterà insieme fotografi Fabrizio Lava e Vittoria Pelliccia, una proiezione di diapositive suggestivi passaggi della Baraggia. Seguirà poi dibattito sul nuovo Parco naturale orientato.

in gara domani a «Tutti in piazza»

Per la kermesse televisiva di Altaitalia «Ore 20,30 tutti in piazza» saranno di scena, domani sera a Suno, le Pro loco di Cellio e di Maggiora.

Con questa sfida inizio gli scontri di ritorno del secondo girone e partirà anche il nuovo gioco de Stampa» e si intitola appunto «Pronto Stampa».

Circolo Su Nuraghe e Lions sono impegnati nella raccolta di fondi per sostenere le spese

Solo un intervento al Luciano

Ha 12 anni e sarà operato in America: si mobilita il Biellese

BIELLA. Luciano ha 12 anni ed è affetto da gravissima malformazione cardiaca: oggi verrà operato in un clinica universitaria dell'Alabama il chirurgo cercherà, con un intervento delicatissimo complesso, riportare il suo cuore alle normali funzioni vitali.

Il Biellese si sta mobilitando per aiutare la famiglia e Circolo culturale sardo «Su Nuraghe» ha aperto conto Cassa di Risparmio Biella (numero 157503), intestato all'associazione, per raccogliere fondi e la famiglia Luciano. Si è mobilitato anche il Lions Valli Biellesi che ha il costo dei biglietti aerei.

L'iniziativa è stata illustrata pomeriggio dai responsabili del circolo e dal medico Luciano, Francesco Giusti, membro Lions. Il dottor Giusti ha affrontato il discorso medico soffermandosi anche quello sociale.

Luciano è affetto da una gravissima forma di «Tetralogia di Fallot»: il non completamente formato nei primi mesi della gravidanza, ossigena sangue, con tutte le conseguenze che derivano. All'età tre mesi ha subito un primo parziale intervento seguito dal professor Parenzan a Bergamo: il by pass ha consentito Luciano vivere, ma un secondo più completo intervento, il ragazzo va tro morte certa.

«Lo stesso Parenzan - ha precisato il dottor Giusti - ha indicato nel professor Albert Pacifico, direttore della divisione di cardiochirurgia dell'Università di Birmingham, nell'Alabama, l'unico in grado intervenire con sufficienti probabilità di successo per salvare Luciano. In Italia il ragazzo avrebbe dovuto affrontare tre diversi interventi, in America ne sarà necessario soltanto

Il dottor Giusti, affiancandosi ai responsabili del Su Nuraghe, ha sottolineato gli aspetti sociali della vicenda: «Luciano ha il diritto ad salvato e questo diritto nasce denaro, noi aiuteremo la famiglia a superare le difficoltà iniziali». La struttura sanitaria nazionale interverrà soltanto in fase di rimborso (parziale) dell'intervento e in America è necessario versare in anticipo l'importo dell'operazione.

I genitori di Luciano, Costantino e Antonietta Sanna, dovranno sostenere complessivamente oltre milioni di spese. «Abbiamo dovuto vincere comprensibile riservatezza del padre di Luciano - spiega Battista Saiu, consigliere del Circolo - e poniamo la nostra struttura associativa come filtro tra la famiglia e gente. Per aiutare Luciano è possibile servirsi anche di vaglia postali indirizzati al Circolo. Tutte le offerte saranno pubblicate il denaro eventualmente non utilizzato verrà accantonato per affrontare casi analoghi».

[d. ca.]

Luciano Sanna, in una recente immagine, oggi verrà operato in Alabama. Per salvarlo il chirurgo cercherà di riportare il suo cuore alle normali funzioni vitali

Biella, dalle 14 alle 15 dalle 19,30 alle 20,30

Farmacie, orari per i servizi d'urgenza

BIELLA. Ci modalità per acquistare i medicinali durante gli orari di apertura delle farmacie turno. L'Ordine dei farmacisti cittadino ha modificato in questi giorni le norme che riguardano il servizio a «battenti chiusi» per motivi di sicurezza e il sindaco Gian Luca Susta e l'amministrazione dell'Usl hanno approvato il provvedimento.

Nel pomeriggio dalle 14 alle 15 ed serata dalle 19,30 alle 20,30 chi ha bisogno di medicine non deve lasciarsi trarre in inganno dalla saracinesca abbassata: la farmacia in servizio sarà possibile acquistare senza per questo pagare tariffa addizionale d'urgenza che scatta notte.

«Questo provvedimento stato preso per salvaguardare l'incolumità del personale dei medici che lavorano fino a tardi, in orari in cui c'è poca gente in giro è facile subire rapine o pressioni di vario genere - spiega Paolo Azario, titolare dell'omonima farmacia in via Italia -. A Biella non è mai capitato nulla di grave, siamo giunti a questa decisione unanime piccoli inconvenienti, situazioni poco felici, si devono affrontare sempre più di frequente soprattutto quando è

Le farmacie, comprese quelle di turno, continueranno a lavorare seguendo i soliti orari. regola si applica per la tariffa addizionale, le 5 mila lire che dopo 20,30, quando venivano chiusi i battenti, dovevano aggiungere al costo della ricetta.

«Il nostro servizio svolgerà regolarmente come abbiamo sempre fatto - conferma Paolo Azario -. L'unica differenza sostanziale è che rispetto alle solite abitudini si aumentano gli orari "battenti chiusi"».

[p. g.]

Il sindaco di Strona

«Fate bollire l'acqua del Marsan»

STRONA. Gli utenti dell'acquedotto «Aimone Marsan» non dovranno utilizzare l'acqua per uso alimentare se prima non l'avranno bollita: è, in sintesi, quanto ha deciso il sindaco Marco Colpio dopo che le ultime analisi dell'Usl di Cossato hanno rilevato di inquinamento.

La rete idrica Strona si compone di vari acquedotti, un tempo privati, che ora passando in proprietà al Comune l'«Aimone appunto uno di questi. In municipio fanno comunque che il problema accertato in quel tratto della rete idrica non coinvolge l'intero abitato: i vari segmenti di acquedotto possono essere esclusi dalla rete generale. La precauzione bollire l'acqua vale quindi soltanto gli utenti dell'«Aimone Marsan». Il Comune ora seguendo gli sviluppi analisi Usl.

[r. s.]

Un bilancio sull'attività dei piloti che nel 1992 hanno salvato molte vite

Elisoccorso, tremila missioni

L'équipe d'emergenza regionale interviene con ogni condizione meteorologica e copre anche aree di montagna. Il numero 118 sostituisce il 116 Aci. Quattro basi operative

AOSTA

Un nuovo monomotore

Nel 1992 gli interventi della Protezione civile valdostana sono stati 217, di cui 207 con l'impiego dell'elicottero e i restanti con squadre a terra. Rispetto all'anno precedente, quando gli interventi erano stati 165, l'aumento è sensibile. Per il dirigente della Protezione civile Marisila Amorfini, la causa è soprattutto da ricercare «nella gente, che ha scoperto l'esistenza del servizio e lo utilizza molto più spesso rispetto al passato». La Protezione civile valdostana è organizzata in modo capillare su tutto il territorio. Non ha molti mezzi a disposizione, anche perché utilizza quelli dei settori che fanno capo al servizio: corpo forestale; vigili del fuoco effettivi e volontari; polizia; esercito e Guardia di Finanza. Dispone comunque di un elicottero Agusta Bell sempre pronto all'aeroporto aostano Corrado Gex con le guide, il medico (solo nel fine settimana) e un cane da valanga. I collegamenti tra le varie stazioni avvengono attraverso una fitta rete di radio comunicazioni. Da quest'anno, oltre all'Agusta Bell di Aosta, sarà attivata una seconda base a Courmayeur, dove opererà anche un elicottero monomotore del tipo Lama. [a. c.]

TORINO. Hanno volato con tutte le condizioni meteorologiche, anche le più proibitive, salvando decine di vite. Nel 1992 i piloti dell'elisoccorso regionale hanno portato a termine tremila missioni. Un servizio dall'efficienza documentata. Le eliambulanze (oltre al pilota trasportano un tecnico motorista, un medico anestesista, uno o due infermieri specializzati) nel sessanta per cento dei casi hanno raggiunto i luoghi degli interventi in meno di dieci minuti: nella statistica sono incluse anche le zone di montagna più impervie, dove gli interventi vengono spesso svolti in uno stato di rischio continuo.

Sono pochi, ma eloquenti dati, che testimoniano l'impegno e la professionalità degli addetti al centro di pronto intervento dell'elisoccorso, che da pochi giorni ha un nuovo numero telefonico: il «118» ha sostituito il «116» dell'Aci. «E' il primo concreto passo nell'attuazione del servizio di emergenza sanitaria», spiega l'ingegner Umberto Minniti, direttore operativo del centro di Torino. «Gli interventi d'emergenza costituiscono l'82 per cento dell'attività delle eliambulanze. Gran parte delle richieste di soccorso arrivano per gravi incidenti automobilistici sulle strade».

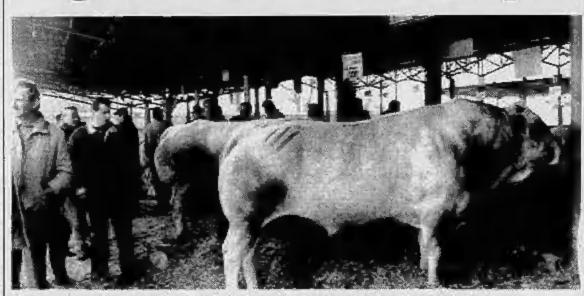
La maggioranza delle richieste riguarda le patologie traumatiche: 63 casi (il cinque per cento) hanno interessato persone investite mentre attraversavano, 43 (3 per cento) ciclisti, 141 (il 10) motociclisti, 474 (il 34) automobilisti. Ma ci sono stati anche 159 interventi (11 per cento) per fatti legati a eventi naturali e 10 (un per cento) che sono legati a esplosioni o crolli.

«Da un punto di vista strettamente sanitario - afferma Minniti -, quello della medicazione rappresenta un momento cruciale e spesso decisivo per la vita dell'infortunato. Le nostre équipe medico-infermieristiche hanno in dotazione sofisticati strumenti per ripristinare e stabilizzare le funzioni vitali dell'assistito e per stilare una diagnosi tempestiva e corretta».

Sono quattro le basi in Piemonte: Torino (oltre mille interventi compiuti, pari al 47 per cento del totale); Novara (591 missioni, 21 per cento); Savigliano (643, 23) e Borgosesia (522, 19).

Nelle prime due vengono utilizzati elicotteri Agusta A109, mentre nelle zone montane sono impiegati i più agili «Alouettes». Circa il quindici per cento degli interventi sono stati compiuti in montagna con l'utilizzo anche di unità cinofile. Dai dati statistici forniti dalla centrale operativa dell'elisoccorso risulta anche che nel 44 per cento dei casi le prestazioni dell'«eli-équipe» vengono richieste dalla Croce Rossa e, nella stessa percentuale, dalle altre strutture di emergenza, forze dell'ordine comprese.

«Siamo sempre pronti a volare con medici e infermieri: a volte si tratta di missioni rischiose - precisa Minniti -, ma la straordinaria professionalità dei piloti ci ha consentito di risolvere sempre i problemi».

E' un lavoro molto spesso oscuro, che richiede anche un notevole livello di addestramento e di preparazione tecnico-atletica. «Spesso i nostri piloti vengono chiamati a operare nelle situazioni più imprevedibili - rivela Minniti -, senza particolari punti di riferimento per l'individuazione della zona di atterraggio. Lo stesso discorso riguarda medici e infermieri che in tempi strettissimi, spesso è questione soltanto di secondi, devono fronteggiare situazioni disperate: la salvezza di una vita è molto spesso legata ad un esile filo».

Franco Binello

Oltre al pilota sulle eliambulanze viaggiano un tecnico motorista, un medico anestesista e infermieri specializzati

Diecimila produttori piemontesi cercano l'accordo

Per il latte gli allevatori vogliono cento lire in più

In Piemonte la produzione annuale di latte è calcolata in 10 milioni di quintali di cui oltre il 50% nella «Granda»

CUNEO. E' cominciata la trattativa per il nuovo prezzo del latte ritirato alla stalla cui sono interessati in Piemonte oltre diecimila produttori, i quali chiedono almeno cento lire di aumento al litro.

Gli incontri fra industriali e organizzazioni professionali contadine si svolgono a Milano in quanto l'accordo avrà rilevanze nazionale. Il contratto scade il 31 marzo, ma le parti interessate hanno deciso di trovarsi in anticipo per approfondire gli argomenti in discussione con il nuovo accordo che dovrebbe registrare modifiche rispetto al passato. In primo luogo il prezzo, che deve recuperare l'inflazione dell'ultimo triennio e la perdita di 50 lire il litro registrata due anni fa, quando il mercato era in crisi profonda e gli agricoltori, a denti stretti, avevano dovuto accettare il ribasso deciso dagli imprenditori.

Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti cuneese: «I produttori chiedono anzitutto che il contratto torni all'anno solare abbandonando quindi la scadenza Cee. Per gli allevatori è infatti penalizzante far partire l'accordo dal primo aprile anziché dal primo gennaio come avveniva una volta. La primavera non è il periodo più favorevole per il latte perché aumenta sensibilmente la produzione con riflessi negativi sul mercato. Non solo, ma le aziende piemontesi vogliono recuperare la differenza di prezzo con la Lombardia che è di venti lire a nostro danno».

Il prezzo regionale che era di 636,41 lire il litro, Iva compresa, nel 1990 è sceso nel 1992 a 579,97 per risalire con il contratto che scade a fine mese a 595,31 lire il litro. Alla quotazione vanno aggiunte 9 lire quale compenso per la refrigerazione del prodotto. In Piemonte la produzione annuale è calcolata in 10 milioni di quintali di cui oltre il 50 per cento nella provincia di Cuneo. Il valore della produzione lorda vendibile è di 700 miliardi di lire e rappresenta il 20-25 per cento dell'intera economia agricola piemontese.

Spiega Attilio Borroni, vice presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori: «Se si considera che il latte tedesco è attorno alle 690 lire franco banchina di arrivo si può ragionevolmente pensare a un aumento di 100 lire al litro del latte nazionale rispetto allo scorso anno. C'è inoltre da adeguare la parametrazione qualitativa alle indicazioni che arrivano dalla legislazione comunitaria e nazionale. L'Unalat ha inoltre proposto di trovare una specie di scala mobile che consenta ogni anno di adeguare il prezzo senza dover ricorrere ad estenuanti trattative. Fissare cioè un paniere - conclude Attilio Borroni - formato da nostri formaggi tipici stagionati: se il prezzo di tali prodotti aumenta o diminuisce dovrebbe variare anche il prezzo del latte».

Anche per l'Unione agricoltori il nuovo prezzo del latte sta suscitando una vigile attesa nelle campagne. Dice Giancarlo Bandiera, esperto dell'organizzazione cuneese: «Il contratto dovrà riconoscere una remunerazione equa ai produttori che tenga conto degli aumenti dei costi avvenuti nell'ultimo anno. Ci sono però industriali, come Biraghi, che non si riconoscono nella loro organizzazione nazionale e vogliono quindi imporre condizioni che tornano solo a loro favore. Si deve anche infine fare chiarezza sulle quote latte, sull'affitto o cessione delle medesime perché una azienda che punta allo sviluppo deve sapere in anticipo a quali oneri andrà incontro».

La chiusura di molte stalle (quasi tremila nel quinquennio solo in Piemonte) e la svalutazione della nostra lira hanno messo in movimento il mercato del latte nazionale. L'industria ha sempre più bisogno di prodotto e trova sempre meno conveniente rifornirsi all'estero dove il latte costa ora molto più che in Italia.

Spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori di Cuneo: «I produttori piemontesi dopo avere sopportato in passato grossi sacrifici, con ragione, chiedono di riavere i soldi che hanno perduto con i contratti capestro. Le condizioni sono sicuramente favorevoli per ottenere un buon accordo».

Conclude Renzo Becotto, della Coldiretti di Cuneo: «Il latte è richiesto perché ce n'è poco. Finora i ritocchi del prezzo al consumo hanno solo privilegiato gli industriali; ora si devono favorire anche i produttori».

Gianni De Matteis

BOVINI

Cuneo, segnali di ripresa

Anche il mercato del bestiame da macello di razza piemontese registra segnali confortanti di ripresa. Lunedì scorso al Foro boario di Cuneo, il più importante per giro d'affari del Piemonte, i vitelloni femmine sono passati dalle 54-70 mila il mg di lunedì primo marzo a 55-76 mila, i vitelloni maschi da 55-63 mila a 56-65 mila, le vacche grasse da 27-43 mila a 28-45 mila il mg. Mentre negli ultimi tempi molti capi di bestiame tornavano alla stalla per eccesso di ribasso o per mancanza di compratori, lunedì in poche ore gli 870 bovini presenti sul mercato sono stati tutti venduti. Spiega Angelo Giordano, assessore all'Agricoltura: «Dopo la crisi profonda che aveva fatto temere per la nostra zootecnia ora le quotazioni tornano a salire probabilmente per effetto della svalutazione della lira. L'inversione premia soprattutto gli allevatori che hanno puntato sulla qualità e coloro che non hanno abbandonato la razza bovina piemontese, insuperabile per la bontà della carne. Anche il Coalvi vede premiati gli sforzi dei soci produttori perché i bovini di razza piemontese forniti al consumo incontrano il crescente favore del pubblico per l'alta qualità del prodotto». E conclude: «Non illudiamoci, dovremo ancora lavorare molto, ma la crisi è in via di superamento». [g. d. m.]

Gli interventi dei vigili del fuoco cuneesi durante i giorni dell'emergenza

Viveri e medicinali con il velivolo nei paesi isolati da metri di neve

CUNEO. Cinquanta miliardi di danni per crolli di capannoni, magazzini, tetti delle case, pali della luce e della Sip, oltre a aziende chiuse per inagibilità dei locali. E' il bilancio del maltempo che nei giorni scorsi ha messo in ginocchio la «Granda».

I vigili del fuoco sono stati mobilitati cinque giorni 24 ore su 24 (da sabato 27 febbraio a mercoledì scorso) per soccorrere persone rimaste isolate o in locali pericolanti, rimuovere le macerie di tettoie, coperture e solette di capannoni e fabbriche, interventi per incidenti stradali. Il bilancio dell'attività dei «pompieri» del Cuneese conferma la gravità della situazione: 257 interventi.

La statistica: 59 chiamate per crollo di fabbricati, 16 soccorsi a persone isolate, 42 interventi fra ingombri stradali, incidenti, auto, camion o autoarticolati rimasti bloccati, 45 rimozioni di parti pericolanti di edifici o capannoni, 7 sos per allagamenti di cantine, magazzini e alloggi, 10 per incendi, 38 interventi vari, che vanno dalla pulizia del manto stradale in seguito a incidenti al recupero di animali (centoventimila capi fra mucche, tori, cavalli, suini e ovini).

Il «tour de force» ha impegnato tutti i vigili del fuoco in servizio al comando di Cuneo e nei numerosi distaccamenti della «Granda».

«Le operazioni di soccorso e pronto intervento - spiega il comandante provinciale dei pompieri, Cosimo Pulito - sono state fatte "self made", senza la richiesta di personale da fuori provincia. Nella terza giornata di maltempo avevo mandato al ministero dell'Interno un preavviso: se la situazione fosse peggiorata avrei disposto il raddoppio delle persone impegnate nelle operazioni con il richiamo di quelle libere. Ogni giorno hanno lavorato oltre cento uomini, 25 squadre con l'uso di tutti i mezzi in dotazione, dalla campagnola all'Aps (autobotte con scale e varie attrezzature per l'emergenza) dall'autoscala all'autogru e alle unità polivalenti. Spesso, come ad esempio in zone particolarmente disagiate, siamo stati costretti ad agire a piedi».

Per raggiungere le borgate rimaste isolate dalla neve è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che ha raggiunto alcune frazioni, fra le quali una borgata di Roccabruna, in valle Maira, dove alcuni anziani erano senza collegamenti e le auto erano bloccate dalla neve (alta oltre un metro e mezzo). [r. c.]

REFERENDUM

MIGLIAIA DI TAGLIANDI

Quale discoteca e quale provincia riusciranno ad inserirsi, nella sfida a distanza, fra Cuneo e Novara nella Top Dance? Gli staff dei locali al vertice della classifica, che sono il Crazy Boy di Centallo e il Mirage di Arona, così come i dj in vetta (Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo e Raffy del Mirage) assicurano di non temere intromissioni. A Torino gli scrutatori stanno lavorando a pieno ritmo per preparare la nuova classifica: l'appuntamento è venerdì.

Fioriscono nel frattempo le iniziative più originali per incentivare le votazioni. I titolari delle discoteche in fuga per la vittoria non badano a spese: offrono viaggi e mountain bike in premio (al Crazy Boy), stringono alleanze con commercianti, ristoratori, baristi per rilanciare l'immagine di una località turistica (a Limone Piemonte succede con La Lanterna), stabiliscono punti raccolta decentrati in pizzerie e bar (ci prova il Nabila di Premosello Chiovenda). Il discorso di promozione d'immagine di una località abbinata alla discoteca è condiviso da molti operatori turistici. Altra considerazione: il referendum «Top Dance» ha fatto superare le barriere cronologiche, che di solito dividono i frequentatori delle discoteche.

Una delle due sale da ballo della discoteca «La lanterna» di Limone

Discoteche e dj di Piemonte e Valle d'Aosta inseguono i primi posti della classifica «La Stampa»

Cuneo resiste alla sfida dei novaresi

Il «Crazy Boy» di Centallo si batte per confermarsi sulla vetta

Con «La Stampa» votano tutti: i rap-dipendenti e i tecnomani, gli inguaribili rockettari e i virtuosi del liscio.

E i dj? Raffy del Mirage, che insidia il primo posto del cuneese d'adozione Stefano De Gregori, svela il suo segreto: «So chi devo ringraziare per il successo nella Top Dance: i più giovani. Sono i ragazzi della domenica pomeriggio a raccogliere i tagliandi: li considero un po' degli amici, non se la tirano, apprezzano le novità che propongo».

Ed ecco qualche curiosità sulla classifica aggiornata alla scorsa settimana: sono 38 le discoteche in lizza targate Cuneo, contro le 17 di Novara. Alessandria è in gara con 16, Aosta segue con 14 locali. Vercelli è rappresentata da undici ritrovi, Asti da sei e anche Torino da sei, che sono quelli al confine fra le province e pertanto vengono votati da un pubblico di varia provenienza.

Nella «compilation» dei discjockey c'è attesa per scoprire quali avvicendamenti ci saranno nei primissimi posti: De Gregori (5451) e Raffy sono distanziati da meno di 400 voti, Alfredo Paolella del Rouge et Noir è un po' più staccato, con i suoi 4368 tagliandi. La vera incognita, a questo punto, è rappresentata dal trio Moira-Mbs-Poli, i dj del Maneggio di Romagnano Sesia. Per ora sono sotto le 3 mila preferenze, ma dalla Bassa Valsesia vengono annunciate valanghe di voti a sorpresa.

Ieri alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro sono arrivati migliaia e migliaia di tagliandi. Indiscrezioni? per gli invii, i fans del Crazy Boy hanno sostituito pacchi e borse alle tradizionali buste. Per oggi può bastare, le rivali si facciano sotto.

Maria Paola Arbela

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

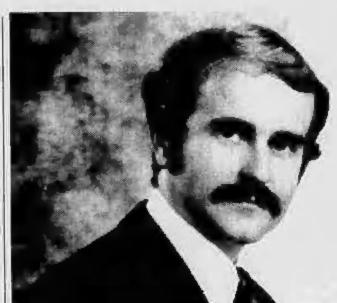
I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il fondatore del Festival di Magnano in concerto venerdì per la stagione «Ludovico Lessona»

Brauchli, ovvero il clavicembalo

Il musicologo aprirà la serata al Circolo Sociale con una conferenza su Bach ed eseguirà una suite del compositore di Eisenach su uno strumento d'epoca, un Ducken del '700. Poi l'appuntamento con Leonhardt

BIELLA. Un clavicembalo d'epoca, una suite di Bach: Bernard Brauchli, fondatore del Festival di musica antica che si svolge ogni estate a Magnano, per una volta farà eccezione alle abitudini e sarà a Biella alle 21 di venerdì, ospite della stagione «Lodovico Lessona» al Circolo Sociale. L'occasione che porta l'interprete e musicologo nelle sale ottocentesce del sodalizio è legata all'appuntamento successivo della rassegna con Gustav Leonhardt, attualmente considerato il più grande interprete del repertorio di Bach, celebratissimo esecutore della musica del diciassettesimo e diciottesimo secolo.

Bernard Brauchli farà precedere il suo concerto da una conferenza sulla musica clavicembalistica del compositore di Eisenach, una sorta di introduzione all'ascolto di Leonhardt. Una serata che parrebbe assumere il profilo della didattica se al clavicembalo non vi fosse uno dei più autorevoli esperti di musica antica. Brauchli, oltre a poter vantare una carriera di brillante concertista, è stato infatti fra i più decisi promotori della rinascita del clavicordo. Lo stesso Festival di Magnano si colloca al di sopra delle tante manifestazioni musicali che accompagnano l'estate per la puntuale presenza di interpreti che eseguono partiture d'epoca con assoluta fedeltà ai modelli originali.

Bernard Brauchli, fondatore del Festival di Magnano, suonerà al Circolo Sociale

Su di un clavicembalo Ducken a due tastiere del Settecento, Brauchli eseguirà la Suite francese n. 6 di Johann Sebastian Bach, un modo per ascoltare la duttilità di questo strumento nella concezione del grande di Eisenach. La sua musica clavicembalistica è per certi aspetti la traduzione delle forme polifoniche nell'ambito dell'armonia strumentale. Come è stato fatto osservare da alcuni dei più grandi studiosi di Bach, egli si è imposto con una geniale sintesi delle forme dell'età barocca, convogliando nelle sue composizioni gli aspetti della tradizione e gli spunti della modernità. Non per nulla è attraverso le «fughe» che generalmente si intravede il carattere più compiuto della musica bachiana: là dove il contrappunto segue le regole della modulazione armonica uscendo peraltro da ogni descrittivismo musicale, diversamente da quanto accadeva invece per molti compositori di formazione barocca.

Marco Conti

Biella, rassegna d'aprile

In San Filippo il «Trio '700» poi la chitarra di Gino Borio

BIELLA. Un nuovo ciclo di appuntamenti con la musica classica: è una breve rassegna che si chiama «Musicaprile, trifoglio concertistico di primavera». La manifestazione, promossa dall'associazione «Nuove musiche», sarà ospitata nelle sale dell'Auditorium di San Filippo.

Non a caso, per la programmazione dei tre recital, è stato scelto il mese di aprile: «Un periodo che vede la città di Biella sguarnita di proposte musicali - spiegano gli organizzatori -. Dopo l'epilogo della stagione del "Ludovico Lessona", che si conclude il 3, gli appuntamenti con i concerti seguono una pausa prima di riprendere con l'inizio della rassegna organistica Achille Berruti».

Saranno protagonisti di questa nuova iniziativa interpreti di valore ormai riconosciuto in ambito nazionale. Aprirà il breve calendario di appuntamenti il «Trio Settecento», un gruppo di fiati impegnato in un repertorio classico dedicato ai coloratissimi timbri degli strumenti ad ancia. La formazione, composta da Paolo Lombardo all'oboe, Gabriele Oglina al clarinetto e Francesco Nughes al fagotto, si esibirà il prossimo 14 aprile alle 21. Il recital sarà dedicato a due autori del periodo barocco, Mozart e Yost.

Il mercoledì seguente toccherà invece al solista Gino Borio calcare la pedana dell'Auditorium, per il secondo concerto. Intratterrà il pubblico in sala con alcune fra le pagine più interessanti della letteratura chitarristica, quelle firmate da autori come Giuliani, Bach, Villa Lobos, affiancate a brani composti dallo stesso musicista.

Chiuderà la minirassegna, mercoledì 28 aprile, sempre alle 21, il Trio Biedermeier, una formazione ormai collaudata che annuncia un recital con alcune fra le musiche più raffinate dell'Ottocento salottiero. Agli strumenti saranno Michele Mo al flauto, Marco Rosin al clarinetto e Laura Mancini alla chitarra. Saranno eseguiti brani di Molino, Kreutzer e Matiegka. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le prevendite per Minghi

La Cooperativa spettacoli Belvedere segnala che i biglietti per il recital di Amedeo Minghi, in cartellone lunedì 15 marzo alle 21 al teatro Civico, sono in vendita negli uffici della Cooperativa in corso Prestinari 100 (telefono 0161/210.882) oppure da Dosio Music in via Verdi 44 (telefono 0161/253.047). Ecco i prezzi: poltrone numerate 55.000; poltroncine numerate 38.000; galleria 28.000.

ASIGLIANO

Il programma del Prisma

Domani, con inizio alle 22,30, alla videobirreria il Prisma di via Aldo Moro, concerto della Blues Band. Venerdì ci sarà pianobar mentre sabato si esibiranno i Point of View di Casale.

VIGNALE

Tutto il jazz della «Pesa»

Al Caffè della Pesa di Vignale il weekend si apre con una serata di piano bar con Enzo e Bianca McGregor. Sabato invece è in programma una performance di Annamaria Musajo Jazz Quartet. Venerdì 19 è previsto un concerto con Tino Tracanna al sax, Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano alla batteria e Roberto Musso al basso. Sabato 20 arriva «Alfredo Ponissi Jazz Quartet».

NETRO

Cucina stagionale con l'Acta

Alle 20,30 di domani appuntamento al ristorante «Le Selve» di Netro con un convivio in occasione della seconda edizione della «Rassegna della cucina stagionale» indetta dall'Acta, l'Associazione amici della cucina, vino, turismo ed arti. Verranno distribuiti i caratteristici segnaposti «dell'amicizia», per collezionisti.

VARALLO

La rassegna del Cinecircolo

Continua, al cinema Sottoriva, la seconda rassegna organizzata dal cinecircolo «Valsesia». Venerdì sera, con inizio alle 21, è in programma il film «Legge 627» di Bertrand Tavernier, premio «La Navicella» al Festival di Venezia 1992.

Da «Paloma Bianca» al «Re pescatore», la follia vista dai grandi registi

Quel cinema per «far pensare»

Invito dell'associazione al Verdi di Candelo

CANDELO. Tre film sulla follia e sulla «rinascita»: fra i recinti dei manicomi del primo Novecento, nelle strade di New York, nelle case di oggi. L'associazione «Far pensare», un gruppo di operatori sociali e psichiatri che fanno capo al Centro di Igiene mentale di Biella, ha organizzato un ciclo di proiezioni con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sui problemi di quanti vivono il disagio della malattia mentale.

S'inizia questa sera alle 21, nella sala Verdi di Candelo, con il film di Daniele Segre, «Paloma Bianca», presentato da Barbara Sella, recentemente eletta alla presidenza del Biella Cineclub e collaboratrice sul set del regista. Diversamente dalle altre opere che hanno portato in primo piano il tema della follia, il racconto di Segre si snoda sul filo di un personaggio, l'attore Carlo Colnaghi, che ha vissuto realmente l'esclusione della follia.

«La leggenda del re pescatore»

Mercoledì 17 marzo, la sala d'essai avrà invece in cartellone «La leggenda del Re pescatore», di Terry Gilliam, estrosissimo autore che ha portato sul set, nel ruolo di protagonista, un ispirato Robin William. E' la storia di uno psichiatra traumatizzato dalla morte della moglie - uccisa durante una sparatoria a scopo di rapina - che lascia la vita normale e si rifugia in un mondo immaginario, tanto ricco di sorprese quanto lontano dalle emozioni e dalle preoccupazioni della gente comune.

«Cattiva», di Carlo Lizzani (in visione il 24), chiude la breve rassegna con le «memorie» dell'interno di un manicomio nei primi anni del '900, quando elettroshock e disciplina parevano le sole «cure» possibili. Emanuele Lo Monaco, direttore del «Cim», interverrà al termine della serata. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Prezzo unico L. 70000

Principe RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 9000

Viotti RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere RIPOSO
Tel. 215.018
L. 9000/8000

Lux RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 5000/4000

Teatro Barbieri RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor RIPOSO
Lire 9000
Or.: 21,30. Spett. unico

COSTANZANA

Parrocchiale RIPOSO

GATTINARA

Italia RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

GHEMME

Italia RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.251
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

SAN GERMANO

Italia RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal RIPOSO
Tel. (0161) 94.681
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **La storia di Qiu Ju**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000/9000

Sociale — **La notte e la città**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

BORGOSESIA

Lux RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 2538827
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000
Primo appuntamento della Cinerassegna «Far pensare» con il film **Manila Paloma bianca**

COGGIOLA

Radar RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO

N. Primavera RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 19,45/22
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — **Guardia del corpo**
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi jeans.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Braccia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Caino e Caino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 - La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il gusto nodo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30. Ore 21 anteprima **Ballroom**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il pungolo**. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.896. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà **Le massere**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6246 (prenderà il 517.62416) - 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli. Sarignano, Fracci, Iso. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Il giramondo**, settimanale viaggi
20,30 **Giovane e innocente**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
19,30 **Tg4**
20,30 **La mano**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **Fbi oggi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Bruciatelo vivo**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **La ragazza di Amburgo**, film

Primantenna Supersix
18 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgp special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Prisma**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Gli ultimi giorni di Salem**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Oliver Twist**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
20,51 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,35 **Doc D.O.C.**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Spedizione al Labrador**

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Amanti è la mia dannazione**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor** (r).

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sole della settimana**

Telesubalpina
19 — **Giù il sipario**, speciale
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il lungo giorno del massacro**
22,40 **Informa 7**
22,58 **Parliamone**
23,30 **Mod Squad**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
22,30 **Basket: Serie A1**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La formazione biellese vince in trasferta a Cuneo e riaggancia la testa della classifica

L'Uclit lancia il guanto della sfida

Alla base del successo la miglior tenuta atletica rispetto agli avversari. Mancano otto turni al termine e il calendario non sembra agevolare il quintetto di Martinotti. Prossimo impegno contro il derelitto Cus Torino

BIELLA. La miglior Uclit formato export della stagione espugna il parquet del Cuneo (102-88) e, sfruttando i contemporanei scivoloni di Campidonico e Vigevano torna a respirare la frizzante aria della vetta.

L'incontro, com'era nelle previsioni, è stato tirato ed incerto sino alla sirena finale sebbene i blugialli dopo una partenza un po' lenta, abbiano sempre condotto le danze. «Siamo riusciti a giocare con intelligenza e determinazione soprattutto i minuti conclusivi del confronto quando i cuneesi hanno cercato disperatamente di riaprire l'incontro - osserva mister Martinotti -. Sicuramente siamo stati un po' fortunati a trovare il Cuneo alle prese con qualche problema di formazione, ma credo che il match disputato dall'ex capolista sia stato all'altezza della situazione».

E le «assenze» cui faceva riferimento il coach dell'Uclit riguardava in particolare Ramunda, un elemento sul quale il team di Genta conta in maniera fondamentale. Nonostante questo i cuneesi hanno giocato al meglio, mettendo in difficoltà le «scarpette nere» in entrata di partita. Sostiene Martinotti: «Dopo un primo tempo un po' laborioso siamo usciti alla distanza, dimostrando rispetto ai nostri avversari una maggior freschezza fisica che ci ha permesso di amministrare il risultato». E proprio la tenuta atletica potrebbe rivelarsi fondamentale nel rush finale che attende le tre (più una) formazioni candidate alla serie C.

«Credo che ben difficilmente il Cuneo possa rientrare nel giro - sottolinea Roberto Martinotti -, specialmente se le assenze si potraranno a lungo. Questo non significa, però, che i cuneesi non potranno recitare un ruolo forse decisivo in chiave promozione». Più che un pensiero per lo staff laniero si tratta di una speranza visto che Campidonico, Vigevano e Omegna dovranno ancora scontrarsi con gli dominatori del torneo.

Intanto, oltre a festeggiare il primo posto ritrovato l'Uclit può brindare per la lenta ma inesorabile ripresa degli infortunati: «E' indispensabile che i ragazzi siano in condizioni ottimali per questi ultimi otto turni - conferma il tecnico blugiallo -, anche perché il calendario non sembra agevolarci, visto che dovremo render visita a Campidonico e Vigevano. Nonostante questo sono fiducioso visto che, negli scontri diretti, a parte la trasferta di Omegna all'inizio della stagione, la squadra ha sempre risposto in maniera ottimale».

Un ultimo flash sul prossimo impegno interno contro il Cus Torino: «Sarà un'altra battaglia, visto che i torinesi stanno sparando le ultime cartucce per evitare la relegazione».

Piermario Ferraro

L'Uclit rilancia le proprie ambizioni superando indenne la trasferta di Cuneo

Campidonico ko a Omegna

In casa vercellese si recrimina su molte decisioni degli arbitri

VERCELLI. La Campidonico schiuma rabbia per l'incredibile sconfitta di Omegna (80-70). Un risultato negativo sul quale pesano come macigni alcune decisioni arbitrali alquanto dubbie.

Un «tecnico» fischiato a De Santo dopo pochissimi secondi e l'immediata espulsione di Munini hanno penalizzato oltremisura i gialloblù di Girardi, comprensibilmente tesi e nervosi per l'intero arco del match.

Commenta il mister vercellese: «Io per natura tendo a prendermela con i ragazzi ed assolvere i direttori di gara, ma questa volta i due arbitri hanno sicuramente condizionato negativamente l'incontro. Non riesco a capire come mai a dirigere una sfida così delicata siano stati chiamate due fischietti non all'altezza».

Le recriminazioni dei vercellesi non si esauriscono solo con l'affrettata espulsione di Munini, reo d'essere entrato sul parquet di gioco durante un time out, ma per tutta una serie di decisioni incomprensibili assunte contro la Campidonico.

Solo un esempio: negli ultimi minuti anziché fischiare normali falli di gioco gli arbitri aspettavano che i giallobiù ricorressero al «sistematico» e assegnare un paio di «intenzionali» che hanno definitivamente spezzato la resistenza dei vercellesi, costretti a rinunciare anche a Grasso, Mastria e Vannucchi usciti per cinque falli.

«E' già successo in passato che, quando subiamo questo genere di arbitraggi, la squadra ne risenta pesantemente - conferma Girardi -. Se a questo si aggiunge che ad Omegna la Campidonico non ha certo disputato la sua miglior prestazione ecco che il quadro è completo. Un vero peccato, poiché ancora una volta non siamo riusciti a vincere uno scontro diretto contro un avversario sicuramente alla nostra portata».

Per fortuna i match esterni contro le grandi sono esauriti anche se Gibo Girardi è tutt'altro che rasserenato: «Dobbiamo ancora affrontare tre trasferte in terra torinese e, con questi chiari di luna, non c'è da stare molto allegri. Inoltre anche psicologicamente la squadra non può essere al top visto che, da qui al termine del torneo, non potremo più permetterci passi falsi».

Sulle possibili avversarie il tecnico bicciolano non esclude un reinserimento di Cuneo ed Omegna: «Attualmente non mi sentirei di escludere nessuna ipotesi, sino all'ultima giornata ci sarà sicuramente da soffrire». [p. m. f.]

Pallamano, battuto il Cremona

Biella a fatica ma ora è terza

BIELLA. Con il fiatone, e soprattutto grazie ad una grande prova del portiere di riserva Battù, la Pallamano Biella è riuscita a superare il Cremona. E sabato i biellesi avranno la possibilità di conquistare altri due punti affrontando, sempre in casa, il Derthona.

Contro il Cremona, alla «Schiapparelli» di Occhieppo, i biellesi hanno rischiato molto. Ci si è messo subito di mezzo l'arbitro mostrando il cartellino rosso al portiere Thiebaut, ma il suo sostituto, Battù, non l'ha fatto rimpiangere, contribuendo in misura determinante al faticoso ma importante successo: 21-16.

Specie nel finale, quando l'arrembaggio dei lombardi si è fatto via via sempre più insistente, il portiere di riserva della Pallamano Biella ha sfoggiato interventi decisivi. Così, alla fine, i lanieri sono riusciti a spuntarla anche se con molta, forse troppa fatica.

Con il successo sul Cremona, i biellesi si sono portati così al terzo posto della graduatoria, agganciando il Chiari Medeghini che s'è fatto mettere sotto, in casa, per 16 a 14 dall'Induno Olona. Ora Biella e Chiari hanno 17 punti.

E, a guardare la classifica, non dovrebbero esserci dunque problemi per la formazione laniera, sabato alla «Schiapparelli», contro il Derthona, che ha soltanto otto punti e che, nel turno precedente, è stato battuto in casa dal Rivalta.

Ma anche nella pallamano, come nel resto in tutti gli sport, le brutte sorprese sono sempre in agguato e dunque Biella dovrà presentarsi sul proprio parquet con la massima concentrazione possibile: la bella posizione in classifica va mantenuta. [f. l.]

Momento-sì per le squadre vercellesi

Bene lo Csen

Già sicuro dei play-off

VERCELLI. Il campionato per il Csen Effegieffe sta andando sempre meglio. La formazione vercellese - superando al palasport di corso Italia il fortissimo Crenna, sia pure per una sola rete di differenza, 25-24 - è al quarto posto della graduatoria. Si è già assicurato i playoff, tenendo conto del vantaggio che ha sulle dirette concorrenti.

Il merito della splendida vittoria sul Crenna, seconda forza del campionato, venuto a Vercelli per vincere, lo si deve a tutto il collettivo che si è battuto con grande energia ed alla disposizione tattica del trainer Adriano Varalda. Un elogio particolare va però a Maurizio Comello, che ha segnato ben 11 reti, tra cui il rigore decisivo.

SPORT FLASH

CALCETTO

Amici Concordia e Scuole regine di Calcioinsieme

Una degna cornice di pubblico ha fatto da cornice alla sesta edizione di «Calcioinsieme», il torneo di calcetto organizzato dalle Scuole Cristiane in favore dell'Anffas. Nella categoria «Pulcini» il successo è andato agli Amici Concordia che, in finale, hanno superato 3-0 le Scuole Cristiane B. Tra gli «Esordienti» vittoria delle Scuole Cristiane che hanno regolato 2-1 il Castigliano.

JUDO

Gli atleti della Yanagi in evidenza a Vercelli

Ottimi piazzamenti per la Yanagi nel triangolare svoltosi a Vercelli lo scorso week end. Oltre al club vercellese erano presenti le società della Marmar Trino e dell'Abbiategrasso. Tra i risultati più significativi spicca il primo posto di Marco Crepaldi e Manuel Orlandi; oltre al posto d'onore conquistato da Marcello Scariati, Erik Melara, Luciano Romeo, Cristian Ruocco, Edoardo Bertolino, Stefano Brusa e Marco Ordano.

AZZURRI D'ITALIA

Renato Ranghino confermato presidente

Renato Ranghino è rieletto presidente della sezione vercellese degli «Azzurri d'Italia». Il consiglio direttivo è costituito anche dai vice-presidente Franco Bertinetti e Nino Piacco; Sergio Barale tesoriere, Valerio Donnianni segretario.

CALCIO CSI

Blue Valentine al comando tallonato dal Bar Giusta

Resta invariata la classifica nel torneo di calcio Csi. A guidare la serie A c'è il Blue Valentine che nell'ultimo turno ha superato il Quinto 3-0. Vittoria anche per il Bar Giusta, seconda a due lunghezze, contro il Castigliano 3-0. E domenica è in programma il big match che potrebbe decidere il campionato. Anche Il Greggio, superando vittoriosamente 3-1 la trasferta di Vinzaglio può insidiare la coppia di vertice. In serie B mezzo passo falso del Caresanablot costretta al pareggio 1-1 dai Rangers. Il Desana, espugnano 4-0 il terreno dell'Olimpia '90, ha raggiunto la vetta.

REGIONE PIEMONTE
COMUNITA' MONTANA «ALTA VALLE ELVO»
13050 GRAGLIA (VC)

«Avviso di avvenuto Deposito e Pubblicazione del Progetto Preliminare della 1ª Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale sub-area n. 1 di POLLONE».

Si informa che ai sensi della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni gli atti della 1ª Variante al P.R.G.I. della sub-area di Pollone sono depositati presso gli Uffici della Comunità Montana Alta Valle Elvo in Graglia F.ne Merletto.

Detto deposito e pubblicazione avviene per la durata di trenta giorni consecutivi dal 10.3.93 al 9.4.93 secondo il seguente orario;
lunedì / venerdì 8.00/14.00
sabato / domenica 9.00/12.00

La 1ª Variante al P.R.G.I. è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio dei Comuni di Pollone.

Nei successivi 30 giorni (13.4.93/13.5.93), nell'orario di Ufficio, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, si segnala che le osservazioni e le proposte dovranno riguardare soltanto le aree e gli immobili soggetto di Variante rispetto al vigente P.R.G.I.

Si sottolinea che le osservazioni e le proposte possono anche essere presentate presso il Comune di Pollone.

IL PRESIDENTE
Prella cav. Diego